

MINISTERO DI AGRICOLTURA INDUSTRIA E COMMERCIO
(DIREZIONE GENERALE DELLA STATISTICA)

BILANCI COMUNALI

PER

L' ANNO 1882



ROMA

STABILIMENTO TIPOGRAFICO DELL' OPINIONE

1884.

INTRODUZIONE

La statistica dei bilanci di previsione dei comuni cominciò coll'anno 1863. L'attuazione della legge comunale e provinciale del 20 marzo 1865, per cui vennero unificate le entrate e le spese dei comuni, permise di avviare lo studio statistico annuale con metodo più uniforme; ciò che appunto si fece, seguendo a un dipresso le stesse norme, dal 1866 a tutto il 1874.

Un notevole cambiamento fu introdotto a cominciare dal 1875 (1). Il Ministero dell'Interno, con circolare del 20 luglio 1875, avendo prescritto ai comuni un modello uniforme per la compilazione dei loro bilanci, venne resa più facile la revisione dei dati elementari a cura delle ragionerie delle prefetture, e la statistica acquistò maggiore omogeneità.

Il nuovo modello analitico delineò con precisione le varie categorie di entrata e di spesa, tanto da rendere il lavoro statistico più semplice, e possibilmente indipendente dai criteri individuali di coloro che vi attendevano. Per altro, non è da credere che con ciò sia stata raggiunta una omogeneità perfetta nella classificazione degli stanziamenti. Molti sono gli ostacoli, dipendenti in parte dalla materia finanziaria, che presenta le combinazioni più svariate, ed in parte da difetto di diligenza degli Uffici contabili di parecchie amministrazioni comunali.

(1) Per comodità di studi e di confronti e per fare in modo che i Consigli comunali potessero rendersi conto delle variazioni introdotte nel bilancio del 1876 in confronto a quello dell'anno precedente, il Ministero dell'Interno aveva ingiunto ai comuni di riportare di fronte alle somme previste per il 1876, quelle del bilancio votato per il 1875. Fu così possibile compilare anche la statistica del 1875 sul nuovo modello.

Prima d'ora gli spogli ed i riepiloghi dei bilanci comunali per circondari venivano eseguiti negli Uffici delle prefetture e sottoprefetture ed erano poi trasmessi alla Direzione generale della Statistica, la quale doveva generalmente limitarsi a verificare se i totali erano esattamente la somma dei dati parziali. In seguito a studi fatti sui bilanci originali dei comuni capoluoghi di provincia, fu adottato un modello di spoglio più particolareggiato del precedente, prescrivendo ai comuni di riportarvi gli stanziamenti del bilancio. Il compito degli Uffici di prefettura e sottoprefettura venne limitato alla revisione dei suddetti spogli, mercè il confronto coi bilanci originali dei comuni, ed alla formazione dei riepiloghi, sistema che dà una maggiore garanzia di esattezza. Oltre a ciò furono impartite minute istruzioni, tanto per l'esecuzione degli spogli, quanto per quella dei riepiloghi a fine di togliere qualsiasi dubbio circa la classificazione degli stanziamenti.

I bilanci che presentano la massima difficoltà di classificazione sono quelli dei comuni capoluoghi di provincia, specialmente a causa del grande e svariato numero di voci. Per questi gli spogli, come fu già fatto per gli anni 1880 e 1881, si eseguono direttamente dall'Ufficio centrale.

Le tavole analitiche della presente statistica differiscono notevolmente da quelle pubblicate negli anni precedenti. In luogo di ripartire, come in passato, i comuni in *urbani* e *rurali* sulla base di un criterio affatto empirico, qual'era la circostanza dell'essere, o no, compreso nel territorio comunale un centro non inferiore a 6000 abitanti, si è reputato più opportuno distinguere i comuni capoluoghi di provincia o di circondario dal rimanente dei comuni del rispettivo circondario, il quale metodo permette di osservare separatamente i comuni più importanti, dovendosi naturalmente considerare come tali quelli fatti sede degli Uffici governativi e dei tribunali.

Altre avvertenze si avrà occasione di fare dicendo delle varie tavole riassuntive contenute nella presente introduzione.

La tavola I dimostra l'incremento parallelo delle entrate e delle spese dal 1863 al 1882 tenuto conto a parte delle provincie Venete e del Lazio cominciando i dati per quelle col 1867 e per questo col 1871. Le quote medie per abitante sono state calcolate in base alla popolazione censita nel 1861, 1871 e 1881 per i rispettivi periodi 1863-66, 1867-76 e 1877-82.

V

Bilanci dei comuni dal 1863 a 1882.

Tav. .

A N N I	ESCLUSO IL VENETO E IL LAZIO		VENETO		LAZIO		REGNO		QUOTA DI ENTRATA per ogni abitante			
	Entrate	Spese	Entrate	Spese	Entrate	Spese	Entrate	Spese	Escluso il Veneto e il Lazio	Veneto	Lazio	REGNO
1882.....	423 506 993	423 506 993	44 514 150	44 514 150	38 053 175	38 053 175	506 074 318	506 074 318	17.12	15.82	42.12	17.78
1881.....	427 921 180	427 921 180	44 194 919	44 194 919	33 850 662	33 850 662	505 966 761	505 966 761	17.30	15.70	37.47	17.78
1880.....	434 480 425	434 480 425	44 829 661	44 829 661	34 109 942	34 109 942	513 420 028	513 420 028	17.56	15.93	37.75	18.04
1879.....	422 278 178	422 278 178	45 042 793	45 042 793	35 240 053	35 240 053	502 561 024	502 561 024	17.07	16.01	39.01	17.66
1878.....	426 205 793	426 504 810	42 536 114	42 375 090	33 301 824	33 432 190	502 043 731	502 312 090	17.23	15.11	36.86	17.64
1877.....	424 415 740	425 923 773	41 724 677	41 840 661	36 089 219	36 090 006	502 229 636	503 854 410	17.15	14.83	39.59	17.63
1876.....	412 561 653	413 790 018	40 562 664	40 407 801	35 386 954	35 387 882	488 511 271	489 585 701	17.69	15.35	42.29	18.23
1875.....	379 906 164	379 799 168	40 813 121	40 567 444	34 379 512	34 509 512	455 098 797	454 876 124	16.29	15.41	41.09	16.98
1874.....	333 985 226	334 573 980	36 579 029	36 076 828	27 236 021	27 186 483	397 800 276	397 837 291	14.32	13.81	32.55	14.81
1873.....	358 434 812	359 986 942	36 016 391	35 741 916	36 892 416	36 787 294	431 343 619	432 516 152	15.37	13.67	41.09	16.09
1872.....	322 862 210	334 918 258	33 264 659	34 004 769	25 804 344	19 414 468	381 931 213	388 337 495	13.84	12.59	30.84	14.25
1871.....	292 530 048	298 514 884	30 312 628	30 460 837	13 822 395	17 377 918	336 665 071	346 353 639	12.54	11.47	16.52	12.56
1870.....	298 711 941	301 520 679	28 991 735	28 863 441	12.81	10.97
1869.....	283 117 980	289 098 477	30 425 385	30 514 908	12.14	11.51
1868.....	321 931 896	325 340 192	29 739 946	31 368 312	13.80	11.25
1867.....	283 794 219	290 559 382	33 017 946	32 760 619	12.17	12.49
1866.....	269 700 633	269 303 530	12.38
1865.....	307 901 105	306 682 301	14.13
1864.....	238 607 022	236 488 931	10.96
1863.....	225 370 127	223 941 724	10.34

I bilanci del 1865 presentano, in confronto con quelli del 1864, un aumento di lire 69,294,083 nell'entrata e di lire 70,193,370 nella spesa, mentre in quelli del 1866 si nota una diminuzione di lire 38,200,472 nell'entrata e di lire 37,378,771 nella spesa. Ciò è in parte dovuto alla legge 14 settembre 1864, n° 2006, con la quale lo Stato si fece anticipare l'ammontare dell'imposta fondiaria per l'anno 1865. In molti comuni del Regno quell'anticipazione venne effettuata dalle amministrazioni comunali, e per conseguenza nei loro bilanci venne a figurare nell'entrata e nella spesa dell'anno 1865 l'ammontare delle somme anticipate.

Oltre a ciò vi sono altre cause che servono a spiegare l'ingente aumento verificatosi nei bilanci comunali del 1865. In detto anno furono per la prima volta previste le entrate dipendenti dall'applicazione dei dazi di consumo e della sovrimposta sui redditi mobiliari, ed è molto probabile che parecchie amministrazioni comunali abbiano ritenuto di ricavare da tali cespiti, e conseguentemente stanziato in bilancio, somme maggiori di quelle che effettivamente poterono introitare, e che nell'anno successivo abbiano perciò dovuto diminuire l'ammontare esagerato delle previsioni. Infatti, benchè non si possano fare minute ricerche retrospettive per l'anno 1865, poichè per quell'anno, come pel 1864, non si posseggono che i risultati sommari riportati nella statistica del 1866, si possono, con la scorta di detti risultati (che non comprendono le provincie Venete), stabilire confronti atti a convalidare l'accennata ipotesi.

A N N I	ENTRATE PREVISTE			SPESE PREVISTE	
	Ordinarie	Straordinarie compresi i residui attivi	Sovrimposte	Ordinarie	Straordinarie
1864	123 994 561	51 049 736	63 562 725	153 941 364	82 547 567
1865	152 430 023	62 084 661	93 386 421	179 684 654	126 997 647
1866	133 712 103	66 606 326	69 382 204	175 700 739	93 602 791

L'aumento che si riscontra nei bilanci del 1868 in confronto con quelli del 1867 proviene da entrate straordinarie, mentre la diminuzione nei bilanci del 1869 è dovuta al canone d'abbuonamento al dazio di consumo governativo, il quale venne compreso nei bilanci comunali dal 1863 al 1868 ed escluso da quelli del 1869 al 1874 inclusivo. A cominciare dal 1875, essendo state comprese nei bilanci, separatamente, dalle altre poste, le partite di giro, il canone medesimo fu definitivamente iscritto fra queste ultime. Il quale fatto serve a spiegare anche la differenza che si riscontra tra i bilanci dell'anno 1875 e quelli del 1874. Il canone dovuto dai comuni allo Stato per abbuonamento al dazio di consumo governativo fu di lire 42,429,513 nel 1868, e di lire 56,887,851 nel 1875.

Se dalle cifre della tavola I si esclude l'importo delle contabilità speciali e delle partite

di giro per gli anni dal 1875 al 1882, non essendo possibile escluderle totalmente per gli anni anteriori al 1875, si ottengono i risultati esposti nella tavola Ibis:

Bilanci dei comuni dal 1875 al 1882, escluse le contabilità speciali e le partite di giro.

Tav. Ibis.

ANNI	ESCLUSO IL VENETO E IL LAZIO		V E N E T O		L A Z I O		R E G N O		Q U O T A D' E N T R A T A per ogni abitante			
	Entrate	Spese	Entrate	Spese	Entrate	Spese	Entrate	Spese	Escluso il Veneto e il Lazio	Veneto	Lazio	Regno
1882....	342 513 153	342 513 153	35 995 866	35 995 866	30 253 346	30 253 346	408 762 365	408 762 365	13.84	12.79	33.49	14.36
1881....	339 267 596	339 212 995	35 222 879	35 222 595	25 667 478	25 661 488	400 157 953	400 097 078	13.71	12.52	28.40	14.06
1880....	351 329 823	351 026 380	36 140 276	36 140 276	26 433 211	26 427 173	413 909 202	413 593 829	14.19	12.84	29.22	14.53
1879....	344 872 883	344 748 502	34 848 945	34 778 556	27 689 748	27 666 706	407 411 576	407 193 764	13.94	12.38	30.62	14.32
1878....	349 625 372	349 780 018	33 857 278	33 705 406	25 856 911	25 972 542	409 339 561	409 457 966	14.13	11.83	28.62	14.38
1877....	340 085 925	341 582 522	32 371 205	32 506 333	28 719 218	28 822 457	401 176 348	402 911 312	13.75	11.50	31.79	14.10
1876....	334 783 600	336 540 135	31 971 222	31 766 126	28 223 836	28 331 435	394 978 658	396 637 696	15.70	12.10	33.73	14.74
1875....	311 728 123	311 931 073	32 288 416	32 064 670	27 689 372	27 951 092	371 705 911	371 946 835	14.62	12.22	33.09	13.67

§ II.

La tavola II dà l'ammontare delle entrate distinte in categorie per tutti i comuni di ciascuna provincia presi insieme, e per i comuni capoluoghi di provincia separatamente, dal 1871 al 1882. Le notizie per gli anni anteriori al 1871, non riguardando tutte le provincie che ora compongono il Regno, non sono state qui riprodotte.

Convien notare che l'ammontare delle entrate ordinarie non è eguale a quello esposto nelle statistiche precedenti, perchè la differenza attiva dei residui, che ora forma titolo speciale, era compresa prima d'ora fra le entrate ordinarie. I rapporti centesimali delle singole categorie al totale dell'entrata sono stati stabiliti solamente a partire dal 1875, poichè per gli anni precedenti, come si disse, le partite di giro o non erano comprese nei bilanci o erano disseminate nelle varie categorie.

C A T E G O R I E	A M M O N T A R E D E L L E							R E V I S I O N I					P E R O G N I 100 L I R E D' E N T R A T A quante appartengono alle singole categorie								
	1882	1881	1880	1879	1878	1877	1876	1875	1874	1873	1872	1871	1882	1881	1880	1879	1878	1877	1876	1875	
PER TUTTI I COMUNI DEL REGNO.																					
ORDINARIE	Rendite patrimoniali.....	42 373 219	43 188 112	43 222 973	44 020 369	43 295 370	42 896 545	41 337 527	40 452 325	38 581 418	38 044 398	37 694 025	35 277 342	8.37	8.54	8.42	8.76	8.62	8.54	8.46	8.89
	Proventi diversi.....	7 227 270	7 005 706	6 563 536	6 534 175	6 507 567	6 438 475	6 285 200	6 532 354	12 050 468	11 665 348	11 593 936	11 022 822	1.43	1.38	1.28	1.30	1.30	1.28	1.28	1.43
	Tasse e diritti.....	148 528 783	143 887 932	136 896 961	134 894 491	130 734 921	126 597 954	122 024 712	118 908 335	115 582 766	111 991 588	109 981 562	98 996 918	29.35	28.44	26.66	26.84	26.04	25.21	24.98	26.13
	Sovrimposta.....	115 479 296	114 091 201	112 507 431	109 183 855	106 244 601	102 135 060	101 648 956	100 797 016	97 784 520	90 544 297	83 537 297	78 513 575	22.82	22.55	21.91	21.73	21.16	20.34	20.81	22.15
	TOTALE.....	313 608 568	308 172 951	299 190 901	294 632 890	286 782 459	278 068 034	271 296 395	266 690 030	263 999 172	252 245 631	242 806 820	223 810 657	61.97	60.91	58.27	58.63	57.12	55.37	55.53	58.60
STRAORDINARIE	Mutui passivi.....	32 957 847	31 119 349	43 372 032	46 480 981	40 668 910	56 866 610	53 668 251	38 101 676	44 219 921	75 751 745	57 159 217	43 311 914	6.51	6.15	8.45	9.25	8.10	11.32	10.99	8.37
	Alienazione di beni stabili.....	3 852 321	3 969 350	4 827 711	3 415 537	5 264 297	3 621 761	6 524 940	5 203 822	4 469 883	6 686 028	4 208 542	4 755 040	0.76	0.79	0.94	0.68	1.05	0.72	1.33	1.15
	Tagli straordinari dei boschi.....	4 611 254	4 194 342	4 583 294	4 891 635	4 932 968	5 338 462	4 936 700	4 965 433	4 891 334	4 830 494	4 573 562	4 838 934	0.91	0.83	0.89	0.97	0.98	1.06	1.01	1.09
	Sussidi dello Stato.....	8 831 365	6 693 170	6 663 447	6 305 647	6 088 014	6 109 926	6 914 385	3 670 991	1 929 977	3 139 266	1 224 196	985 950	1.75	1.32	1.30	1.26	1.21	1.22	1.42	0.81
	Sussidi delle provincie.....	3 318 245	3 296 922	3 131 874	3 179 197	3 708 375	4 129 004	3 954 742	2 019 307	1 762 959	1 362 514	1 172 457	987 620	0.66	0.65	0.61	0.63	0.74	0.82	0.81	0.44
	Altre entrate straordinarie.....	23 689 976	27 672 874	33 060 920	29 346 987	42 634 957	30 126 433	31 081 835	32 312 188	18 745 271	23 110 101	21 639 583	13 386 950	4.68	5.47	6.44	5.84	8.49	6.00	6.36	7.10
	TOTALE.....	77 261 008	76 946 007	95 639 278	93 619 984	103 297 521	106 192 196	107 080 853	86 273 417	76 019 345	114 880 148	89 977 557	68 266 408	15.27	15.21	18.63	18.63	20.57	21.14	21.92	18.96
	<i>Differenza attiva dei residui.....</i>	<i>17 892 789</i>	<i>15 038 995</i>	<i>19 079 023</i>	<i>19 158 702</i>	<i>19 259 581</i>	<i>16 916 118</i>	<i>16 601 410</i>	<i>18 742 464</i>	<i>23 864 477</i>	<i>22 202 913</i>	<i>20 360 416</i>	<i>24 024 213</i>	<i>3.53</i>	<i>2.97</i>	<i>3.72</i>	<i>3.81</i>	<i>3.84</i>	<i>3.37</i>	<i>3.40</i>	<i>4.12</i>
	<i>Partite di giro e Contabilità speciali.....</i>	<i>97 311 953</i>	<i>105 808 808</i>	<i>99 510 826</i>	<i>95 149 448</i>	<i>92 704 170</i>	<i>101 053 288</i>	<i>93 532 613</i>	<i>83 392 886</i>	<i>33 917 282</i>	<i>42 014 927</i>	<i>28 786 420</i>	<i>20 563 793</i>	<i>19.23</i>	<i>20.91</i>	<i>19.38</i>	<i>18.93</i>	<i>18.47</i>	<i>20.12</i>	<i>19.15</i>	<i>18.32</i>
	Totale delle Entrate.....	506 074 318	505 966 761	513 420 028	502 561 024	502 043 731	502 229 636	488 511 271	455 098 797	397 800 276	431 343 619	381 931 213	336 665 071	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00
PEI SOLI COMUNI CAPO LUOGHI DI PROVINCIA.																					
ORDINARIE	Rendite patrimoniali.....	6 093 463	7 138 221	7 415 395	8 799 703	8 394 227	8 482 623	8 056 260	7 836 065	7 221 195	7 186 813	7 457 191	5 569 328	3.08	3.58	3.53	4.15	3.95	3.78	3.69	3.91
	Proventi diversi.....	3 763 845	4 030 269	3 729 846	3 732 266	3 856 751	3 862 495	3 855 587	4 155 254	4 524 040	4 777 382	4 337 399	3 868 081	1.90	2.02	1.78	1.76	1.82	1.72	1.77	2.08
	Tasse e diritti.....	82 679 317	80 626 288	77 816 605	75 962 131	74 694 086	72 695 463	70 388 596	69 897 391	67 671 467	65 014 287	65 535 537	58 338 939	41.79	40.47	37.06	35.85	35.19	32.39	32.29	31.88
	Sovrimposta.....	25 490 776	24 899 845	24 763 297	24 411 457	23 046 606	21 997 852	21 948 268	22 625 919	21 178 160	18 736 806	18 045 853	17 641 366	12.89	12.50	11.79	11.52	10.86	9.80	10.07	11.29
	TOTALE.....	118 027 401	116 694 623	113 725 143	112 905 557	109 991 670	107 038 433	104 248 711	104 514 629	100 594 862	95 715 288	95 375 980	85 417 714	59.66	58.57	54.16	53.28	51.82	47.69	47.82	52.16
STRAORDINARIE	Mutui passivi.....	12 006 671	11 982 061	20 140 263	29 998 495	23 457 220	45 196 431	41 955 237	26 889 445	29 037 181	60 649 556	42 170 539	33 257 945	6.07	6.01	9.59	14.16	11.05	20.14	19.24	13.42
	Alienazioni di beni stabili.....	935 872	1 792 962	2 311 122	532 401	2 448 093	1 030 214	3 587 895	2 422 070	1 612 518	4 010 010	1 425 737	2 140 419	0.47	0.90	1.10	0.25	1.16	0.46	1.65	1.21
	Taglio straordinario di boschi.....	443 514	96 621	31 365	67 100	26 100	36 248	153 652	3 000	31 000	28 429	26 500	26 990	0.22	0.05	0.02	0.03	0.01	0.02	0.07	0.00
	Sussidi dello Stato.....	3 496 593	800 336	793 667	390 922	301 777	349 035	549 567	785 128	417 668	1 818 682	229 656	155 017	1.77	0.40	0.38	0.18	0.14	0.16	0.25	0.39
	Sussidi delle provincie.....	542 294	385 197	219 495	250 796	321 622	412 617	216 852	279 786	218 679	170 674	140 947	82 230	0.27	0.19	0.10	0.12	0.15	0.18	0.10	0.14
	Altre entrate straordinarie.....	4 944 881	5 297 694	9 427 991	5 524 473	18 143 415	6 285 351	10 622 212	13 119 320	9 196 633	11 945 747	12 792 990	4 190 924	2.50	2.66	4.49	2.61	8.55	2.80	4.87	6.55
	TOTALE.....	22 369 825	20 354 871	32 923 903	36 764 187	44 698 227	53 309 896	57 085 415	43 498 749	40 513 679	78 623 098	56 786 369	39 853 525	11.30	10.21	15.68	17.35	21.06	23.76	26.18	21.71
	<i>Differenza attiva dei residui.....</i>	<i>4 193 128</i>	<i>2 051 686</i>	<i>6 017 665</i>	<i>4 640 555</i>	<i>2 163 972</i>	<i>3 261 131</i>	<i>1 800 054</i>	<i>3 120 702</i>	<i>6 766 542</i>	<i>5 204 916</i>	<i>3 779 697</i>	<i>8 478 242</i>	<i>2.12</i>	<i>1.03</i>	<i>2.86</i>	<i>2.19</i>	<i>1.02</i>	<i>1.45</i>	<i>0.83</i>	<i>1.56</i>
	<i>Partite di giro e Contabilità speciali.....</i>	<i>53 252 992</i>	<i>60 152 657</i>	<i>57 318 336</i>	<i>57 613 408</i>	<i>55 388 839</i>	<i>60 821 374</i>	<i>54 869 467</i>	<i>49 246 249</i>	<i>13 843 604</i>	<i>27 372 317</i>	<i>20 547 263</i>	<i>14 086 838</i>	<i>26.92</i>	<i>30.19</i>	<i>27.30</i>	<i>27.18</i>	<i>26.10</i>	<i>27.10</i>	<i>25.17</i>	<i>24.57</i>
	Totale delle Entrate.....	197 843 346	199 253 837	209 985 047	211 923 707	212 242 708	224 430 834	218 003 647	200 380 329	161 718 687	206 915 619	176 489 309	147 836 319	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00

Nella tavola III viene esposto per gli anni dal 1866 al 1882 l'ammontare delle sovrimposte, delle tasse e dei varii diritti comunali.

ARTICOLI	ESCLUSO IL VENETO E IL LAZIO	ESCLUSO IL LAZIO					PER TUTTI I COMUNI DEL REGNO			
	1866	1867	1868	1869	1870	1871	1872	1873	1874	
SOVRIMPOSTE	Sui terreni e fabbricati.....	69 382 204	82 239 309	91 996 861	79 549 188	79 867 789	78 513 575	83 537 297	90 544 297	97 784 520
	Sui redditi di ricchezza mobile.....				9 255 399	7 789 096
	Su le vetture e i domestici.....				1 082 565	1 098 215
	TOTALE.....	69 382 204	82 239 309	91 996 861	89 887 152	88 755 100	78 513 575	83 537 297	90 544 297	97 784 520
TASSE E DIRITTI	Decimo dell'imposta sulla ricchezza mobile
	Dazio di consumo comunale	60 226 323	56 694 938	56 153 564	59 355 410	61 182 813	71 034 114	77 998 972	77 842 622	79 375 569
	Tassa sul valore locativo.....	23 491	491 736	689 659	919 326	611 198	1 046 960	604 556	609 216	1 240 842
	Id. di famiglia o fuocatico.....	3 834 285	5 963 754	8 188 279	8 702 091	9 721 947	10 910 319
	Id. sul bestiame agricolo.....	2 182 248	3 387 408	4 675 754	4 761 512	4 947 683
	Id. sulle bestie da tiro, da sella e da soma	2 280 678	2 656 124	3 320 531	2 439 555	2 126 997	2 417 284	2 666 381	2 733 666	7 849 021
	Id. sui cani.....									290 591
	Id. sulle vetture pubbliche.....	1 478 728	1 443 100
	Id. sulle vetture private.....
	Id. sui domestici.....	756 924	763 050
	Id. di esercizio e rivendita.....	2 214 695	2 935 993
	Id. di licenza per alberghi, caffè ecc.
	Tasse scolastiche
	Diritti sugli atti dello stato civile.....
	Diritti diversi	?	?	?	5 417 852	5 639 507	9 360 346	12 686 604	9 303 858	8 156 852
	Affitto di banchi per fiere e mercati.....	702 694	745 764	731 991
	Diritto di peso e misura pubblica.....	580 123	687 884	641 387	933 002
Occupazione di aree pubbliche	1 039 497	1 346 041	1 250 083	1 425 857	1 332 261	1 632 794	1 628 444	2 382 219	2 617 429	
Tassa sulle fotografie e sulle insegne.....	
TOTALE.....	?	?	?	76 154 656	80 931 822	98 996 918	109 981 562	111 991 588	115 582 766	
Totale generale.....	?	?	?	166 041 808	169 686 922	177 510 493	193 518 859	202 535 885	213 367 286	

Sovrimposte, tasse e diritti varii dal 1866 al 1882.

ARTICOLI		PER TUTTI I COMUNI DEL REGNO							
		1875	1876	1877	1878	1879	1880	1881	1882
SOVRIMPOSTE	Sui terreni e fabbricati.....	100 797 016	101 648 956	102 135 060	106 244 601	109 183 855	112 507 431	114 091 201	115 479 296
	Sui redditi di ricchezza mobile.....
	Su le vetture e i domestici.....
	TOTALE.....	100 797 016	101 648 956	102 135 060	106 244 601	109 183 855	112 507 431	114 091 201	115 479 296
TASSE E DIRITTI	Decimo dell'imposta sulla ricchezza mobile.....	2 592 259	3 117 617	3 213 484	3 412 573
	Dazio di consumo comunale.....	83 554 892	85 559 848	88 582 837	89 159 206	90 660 476	92 297 991	98 313 422	101 420 109
	Tassa sul valore locativo.....	1 243 001	609 315	626 285	682 300	1 468 634	1 419 275	1 168 673	1 005 243
	Id. di famiglia o fuocatico.....	13 004 192	13 590 288	13 959 498	16 688 184	15 378 312	15 175 103	15 782 709	16 351 669
	Id. sul bestiame agricolo.....	6 429 535	7 164 354	7 488 658	8 006 295	8 686 194	8 697 819	8 939 113	8 439 043
	Id. sulle bestie da tiro da sella e da soma.....	2 197 231	2 236 327	2 215 607	2 245 924	2 167 745	2 148 607	2 187 529	2 989 352
	Id. sui cani.....	309 056	318 490	332 480	332 379	355 901	381 026	391 717	411 640
	Id. sulle vetture pubbliche.....	463 055	512 982	520 621	474 567	415 713	419 299	416 506	336 057
	Id. sulle vetture private.....	972 326	958 134	1 058 843	1 150 664	1 167 461	1 121 332	1 090 112	1 183 156
	Id. sui domestici.....	666 357	671 773	658 587	692 019	734 704	746 889	749 312	775 982
	Id. di esercizio e rivendita.....	2 833 102	3 208 617	3 108 494	3 525 693	3 801 732	3 888 811	4 064 102	3 929 679
	Id. di licenza per alberghi, caffè, ecc.....	310 712	304 030	383 631	405 419	428 974	422 657	432 359	335 789
	Tasse scolastiche.....	614 622	418 387	412 181	465 470	486 490	529 309	580 750	562 585
	Diritti sugli atti dello stato civile, ecc.....	234 458	278 423	282 355	271 679	278 992	268 199	272 798	291 467
	Diritti diversi.....	3 477 286	3 189 179	3 901 333	3 690 171	3 403 696	3 180 768	3 188 923	3 732 338
	Affitto di banchi per fiere e mercati.....	104 634	102 268	130 668	163 258	157 707	305 813	298 417	266 736
	Diritto di peso e misura pubblica.....	866 218	990 825	971 237	784 677	825 152	808 373	820 029	811 354
Occupazione di aree pubbliche.....	1 536 465	1 820 095	1 888 476	1 888 422	1 833 316	1 816 388	1 832 163	2 233 414	
Tasse sulle fotografie e sulle insegne.....	91 193	91 317	76 154	100 591	50 952	121 655	115 781	7 567	
TOTALE.....	118 908 335	122 024 712	126 597 954	130 734 921	134 894 491	136 896 961	143 887 932	148 528 783	
Totale generale.....	219 705 351	223 673 668	228 733 014	236 979 522	244 078 346	249 404 392	257 979 133	264 008 079	

Dalla tabella precedente si scorge come i contributi comunali abbiano subito non lievi variazioni dall'applicazione della legge 20 marzo 1865 fino ad oggi. Le sovrimposte sui terreni e fabbricati e sui redditi di ricchezza mobile, il dazio di consumo comunale, le tasse sulle bestie da tiro, da sella e da soma e sui cani, come pure i diritti per peso e misura pubblica, per occupazione di aree pubbliche e per affitto di banchi per fiere e mercati, erano già riscossi dai comuni nel 1866 in forza dell'art. 118 della suddetta legge comunale e provinciale o di leggi precedenti.

Se si prendono ad esaminare gli stanziamenti di bilancio degli anni 1866 e 1867 riguardanti le sovrimposte alle contribuzioni dirette, si nota per questo cespite una diminuzione di lire 4,527,792, ascendendo le sovrimposte del 1866 a lire 69,382,204 e quelle del 1867 a lire 64,854,412, esclusi il Veneto ed il Lazio per ambedue gli anni.

Nelle cifre del 1867 è compresa la sovrimposta sulle vetture e sui domestici, alla quale, per effetto del Decreto legislativo 28 giugno 1866, n° 3022, i comuni potevano ricorrere nel limite del 50 per cento dell'imposta erariale. Ma dalle statistiche dei bilanci comunali di previsione per gli anni 1866, 1867 e 1868 non si può rilevare a quanto fosse calcolata tale sovrimposta. Pel 1869 si conosce che la previsione era di lire 931,919, la quale salì a lire 949,505 pel 1870 (esclusi il Veneto ed il Lazio per ambedue gli anni). Non si andrà dunque lontani dal vero se alla differenza suddetta di lire 4,500,000 (cifra tonda) si aggiungano lire 900,000 per la sovrimposta sulle vetture e sui domestici, e si valuti così a lire 5,400,000 (cifra tonda) la diminuzione probabile delle sovrimposte sulla fondiaria e sui redditi di ricchezza mobile dal 1866 al 1867, esclusi i due compartimenti suddetti.

Questa diminuzione è effetto del Decreto legislativo 28 giugno 1866, n° 3023, che a datare dal 1° luglio 1866, limitò la facoltà data ai comuni di sovrimporre sui terreni e fabbricati, prescrivendo che la sovrimposta comunale, addizionata con quella provinciale, non dovesse superare l'imposta erariale principale, e che i comuni, per eccedere questa misura, dovessero sperimentare la tassa sul valor locativo concessa loro dallo stesso Decreto.

Fu pure limitata la facoltà di sovrimporre sui redditi di ricchezza mobile, con lo stabilire che fra comune e provincia non si potesse superare il 50 per cento dell'imposta erariale principale, che dal 1° luglio suddetto venne riscossa per quotità nella misura dell'8 per cento, anzichè per contingente; e furono esclusi dai ruoli nominativi dell'imposta sulla ricchezza mobile e sottratti alla sovrimposta i redditi provenienti da stipendi, pensioni ed altri assegni fissi pagati dallo Stato, sui quali redditi l'imposta si riscuote da quel tempo per ritenuta fatta dirrettamente dal Tesoro.

Il dazio di consumo comunale dal 1866 al 1867 subì una diminuzione non indifferente. Se dalle lire 56,694,938 previste per il 1867 dai comuni del Regno, esclusi quelli del Lazio, si tolgono lire 1,693,626 per le previsioni dei comuni del Veneto si ha una somma di lire 55,001,312, la quale di fronte alle lire 60,226,323 previste dai comuni del Regno, esclusi il Veneto ed il Lazio, per il 1866, segna una diminuzione di lire 5,225,011.

Tale diminuzione è dovuta al Decreto legislativo 28 giugno 1866, n° 3018. Infatti la legge 3 luglio 1864, n° 1827, con la quale fu definitivamente regolata la materia del dazio di consumo, rimandò ad un Decreto Reale la determinazione del *maximum* che i comuni potevano raggiungere, tanto per la tassa addizionale a quella governativa, quanto per il dazio esclusivo dei comuni stessi ed il R. Decreto 10 luglio 1864, n° 1839 prescrisse:

1° che la sopratassa sui generi colpiti da dazio di consumo governativo non potesse eccedere i $\frac{2}{5}$ (40 per cento);

2° che il dazio proprio del comune non potesse oltrepassare $\frac{1}{10}$ del valore del genere, desumendo tale valore da quello medio dell'ultimo quinquennio, salvo che per la neve, circa la quale fu stabilito un *maximum* di 10 lire al quintale, e per i generi coloniali e per il ferro adoperato come materiale da costruzione, rispetto ai quali venne fissato un *maximum* del 10 per cento dei diritti doganali di importazione;

3° che i comuni aventi un dazio sui generi di esclusiva loro tassazione superiore a quello prescritto (vedi n° 2°) potessero mantenerlo tale sino a tutto il 1866, fatta eccezione per i coloniali e per il ferro, ai quali doveva applicarsi subito la nuova tariffa;

4° che i comuni, i quali prima della legge 3 luglio 1864 avevano un dazio di consumo sulle carni, bevande, e sulla fabbricazione della birra, alcool e acque gazzose superiore al complesso della tassa governativa e della sopratassa loro consentita dalle nuove disposizioni (vedi n° 1°), potessero sino a tutto il 1866 imporre la sopratassa nella misura della differenza fra il dazio vigente prima della legge e l'attuale dazio governativo.

Il suddetto Decreto legislativo 28 giugno 1866, n° 3018, mentre estese il dazio di consumo governativo alle farine, al riso, agli olii, al burro, al sego, allo strutto bianco e al zucchero ed aumentò le tariffe esistenti, stabilì che i comuni non potessero oltrepassare, tanto nella sopratassa, quanto nel dazio proprio di consumo, il 10 per cento (1) del valore e che il rapporto fra la sopratassa ed il dazio di consumo governativo non dovesse eccedere il 30 per cento. Per le farine, il pane, le paste e il riso diede facoltà di applicare il massimo del 10 per cento del valore anche quando questo risultasse superiore al 30 per cento del dazio di consumo governativo.

— Circa la tassa sul valore locativo, stanziata in lire 23,491 nel 1866 ed in lire 491,736 nel 1867, è da osservare che nel 1866, trattandosi di bilanci preventivi, non sarebbe dovuto verificare alcun stanziamento perchè la suddetta tassa fu concessa a par-

(1) Il Governo del Re in seguito a domanda dei comuni poteva acconsentire, previo il parere della Deputazione provinciale, che invece del 10 per cento, fosse il 15 per cento.

tire dal 1° luglio di detto anno. Codesto fatto si può spiegare soltanto col supporre (cosa invero non impossibile), che per qualche comune sia stata ritardata sino al secondo semestre 1866 la compilazione e l'approvazione del bilancio.

Per le altre tasse, le previsioni del 1867 in confronto con quelle del 1866 subirono lievi aumenti, non dovuti però a modificazioni legislative.

Dal 1867 al 1868 si trova nelle sovrimposte ai tributi diretti un aumento sensibile, che non può attribuirsi a modificazioni legislative perchè nel 1867 non ve ne fu alcuna. Prendendo in esame i bilanci di detti anni, per spiegare tale aumento, si hanno i seguenti risultati:

A N N I	Sovrimposte	PARTE ORDINARIA del bilancio		PARTE STRAORDINARIA del bilancio		TOTALE DEL BILANCIO		Disavanzo previsto
		Entrate escluse le sovrimposte	Spese	Entrate compresi i residui attivi	Spese	Entrate	Spese	
1867.....	82 239 309	157 167 354	225 778 713	77 405 502	97 541 288	316 812 165	323 320 001	6 507 836
1868.....	91 996 861	153 942 705	231 011 731	105 732 276	125 696 773	351 671 842	356 708 504	5 036 662
Aumenti e diminuzioni.	+ 9 757 552	- 3 224 649	+ 5 233 018	+ 28 326 774	+ 28 155 485	+ 34 859 677	+ 33 388 503	- 1 471 174

Addizionando l'aumento nelle sovrimposte (lire 9,757,552) con la differenza tra le entrate straordinarie e le spese straordinarie (lire 171,289) si ha una maggiore entrata di lire 9,928,881, che ha servito a coprire le minori entrate ordinarie (lire 3,224,649), le maggiori spese ordinarie (lire 5,233,018) e la differenza in meno (lire 1,471,174) nel disavanzo dei bilanci dell'anno 1868 in confronto con quelli dell'anno 1867.

Il dazio di consumo e le varie tasse comunali dal 1867 al 1868 ebbero aumenti o diminuzioni non rilevanti.

Nell'anno 1868 nuove disposizioni legislative apportarono modificazioni ai contributi comunali. Con la legge 7 luglio n° 4490 di quell'anno, venne esteso il sistema della riscossione mediante ritenuta ai redditi provenienti dagli interessi dei titoli del debito pubblico, onde detti redditi vennero sottratti alla sovrimposta; e con la legge 26 luglio n° 4513, a partire dal 1° gennaio 1869 e per gli anni 1869 e 1870, l'aliquota dell'imposta erariale sui redditi di ricchezza mobile fu elevata all'8,80 per cento, riducendo al 40 per cento il limite massimo della sovrimposta consentita alle provincie ed ai comuni complessivamente, e fu estesa la ritenuta alle annualità ed interessi pagati dallo Stato e per conto dello Stato, da qualunque persona, in qualunque luogo, si all'interno come all'estero.

Colla medesima legge 26 luglio 1868 mentre fu concesso ai comuni di stabilire la tassa di famiglia e quella sul bestiame agricolo, venne loro limitata maggiormente la facoltà di sovrimporre alle imposte dirette, prescrivendo che le Deputazioni provinciali non dovessero approvare l'eccedenza al limite legale se prima i comuni non avessero sperimentato o la tassa sul valor locativo o una delle due tasse suddette. In pari tempo veniva aumentata di 1/10 l'imposta erariale sulla fondiaria.

Dette leggi ebbero pertanto l'effetto di far diminuire la sovrimposta comunale del 1869 in confronto con quella del 1868 e conseguentemente di far aumentare gli stanziamenti riguardanti le varie tasse ed il dazio di consumo. Se si stabilisce il confronto fra le previsioni del 1868 e quelle del 1869 per i cespiti che furono l'oggetto delle suindicate disposizioni legislative, si hanno i seguenti risultati.

A N N I	SOVRIMPOSTE ai tributi diretti	TASSA di famiglia	TASSA sul bestiame	TASSA sul valor locativo
1868	91 996 861	689 659
1869.....	89 887 152	3 834 285	2 182 248	919 326

La differenza in più che si riscontra nella tassa sul valor locativo non è dovuta all'effetto delle leggi 7 e 26 luglio 1868, ma bensì al fatto che da un anno all'altro le previsioni di essa mutarono sensibilmente, talora in più, talora in meno, a causa di alcuni comuni che successivamente l'applicarono e la tolsero dai loro bilanci. Questa avvertenza vale anche per i confronti di ciascuno degli anni 1870, 1871, 1872, 1874, 1876 e 1879 con l'anno rispettivamente precedente.

Anche nel 1870, rispetto all'anno precedente, si verificò una diminuzione nelle sovrimposte ai tributi diretti ed un aumento nel dazio di consumo comunale e nelle varie tasse.

Colla legge 11 agosto 1870, n° 5784, fu elevata al 12 per cento l'aliquota dell'imposta sui redditi mobiliari e tolta ai comuni la facoltà di sovrimporre su tale tributo, prescrivendosi inoltre che le Deputazioni provinciali non dovessero approvare l'eccedenza al limite legale della sovrimposta sui terreni e fabbricati qualora i comuni non avessero stabilito il dazio di consumo, le tasse di esercizio, licenza, vetture e domestici, ed una almeno delle tre tasse sul valor locativo, di famiglia e sul bestiame.

In corrispettivo si consentì ai comuni d'imporre una tassa di esercizio e rivendita sui generi non riservati al monopolio governativo; inoltre furono loro cedute dallo Stato le tasse di licenza sugli esercizi soggetti a sorveglianza pubblica, ed assegnate per intero

la tassa sulle vetture e quella sui domestici, con la restituzione delle somme riscosse dall'Erario negli anni 1867 a 1870 per la tassa sulle vetture pubbliche, e limitatamente agli anni 1871-72-73, fu ad essi accordato un compenso uguale al 30 per cento della massima somma che avrebbero potuto sovrimporre sui redditi mobiliari in base ai ruoli del secondo semestre 1869 ed anno 1870.

La summentovata legge 11 agosto 1870 conteneva pure alcune disposizioni circa il dazio di consumo. Oltre ad alcune modificazioni nelle tariffe del dazio governativo sopra l'alcool, l'acquavite, i liquori e i maiali da latte, con esse si concedeva ai comuni d'imporre una sopratassa sui generi colpiti da dazio di consumo governativo nella misura del 50 per cento, anzichè del 30 per cento, come era stabilito precedentemente, e per i generi di esclusiva tassazione comunale di elevare il massimo del dazio al 20 per cento del loro valore, invece del 10 per cento fissato dalle leggi anteriori.

Tutte queste disposizioni legislative ebbero una grande influenza sull'ammontare dei cespiti da esse contemplati, fatta eccezione della tassa sul valor locativo per le ragioni già accennate. Dai bilanci comunali non è possibile ricavare alcuna notizia per gli anni anteriori al 1873 circa le tasse sulle vetture, sui domestici, di esercizio e rivendita e di licenza perchè riunite con altre sotto la denominazione di *diritti diversi*; peraltro si potrebbe determinare in via approssimativa l'ammontare delle previsioni per dette tasse nell'anno 1871, ritenendo in base agli anni 1869 e 1870 che l'aumento nelle altre tasse, che per lo innanzi costituivano il gruppo dei *diritti diversi*, sia stato di circa lire 200,000.

A N N I	DAZIO di consumo comunale	SOVRIMPOSTA ai tributi diretti	TASSA d famiglia	TASSA sul bestame	DIRITTI diversi	30 % sui redditi mobiliari
1870.....	61 182 813	88 755 100	5 963 754	3 387 408	5 639 507
1871.....	67 368 879	76 662 135	7 549 703	3 843 250	8 496 420	1 860 195

In queste cifre non è compreso il Lazio.

Il compenso del 30 per cento sui redditi di ricchezza mobile ascese nel 1872 a lire 1,978,530, nel 1873 a lire 2,379,439 e cessò nel 1874.

Nel 1872 il dazio di consumo comunale subì un aumento di lire 6,964,858, nel 1873 restò quasi invariato, e nel 1874 aumentò ancora di lire 1,532,947.

Anche nelle varie tasse e diritti si verificarono aumenti negli anni 1872, 1873 e 1874; ma mentre parrebbe che siffatto incremento avesse dovuto far restare invariato o tutt'al più accrescere di poco l'ammontare della sovrimposta sui terreni e fabbricati, si rileva invece che in questo cespite vi fu un aumento di lire 5,023,722 nel 1872, di lire 7,007,000 nel 1873 e di lire 7,240,223 nel 1874. Questo fatto è dovuto al rapido accrescimento delle spese, tanto da costringere i comuni a ricorrere a tutte le loro fonti

d'entrata. Per meglio dimostrare ciò, basta porre a raffronto per gli anni 1871, 1872, 1873 e 1874 l'ammontare delle spese ordinarie e straordinarie con quello delle entrate ordinarie e straordinarie, tenendo conto separato delle tasse, dei diritti e della sovrimposta, ed escluse le contabilità speciali.

ANNI	ENTRATE			SPESE	
	ORDINARIE		STRAORDINARIE compresi i residui attivi	ORDINARIE	STRAORDINARIE
	Tasse, diritti e sovrimposta sui terreni e fabbricati	Altre entrate			
1871.....	177 510 493	46 300 164	92 290 621	221 225 431	104 188 182
1872.....	198 518 859	49 287 961	110 337 973	229 518 937	130 644 066
1873.....	202 535 885	49 709 746	137 083 061	242 139 974	153 256 024
1874.....	213 367 286	50 631 886	99 883 822	249 904 039	118 512 809

Riducendo queste cifre a rapporti centesimali e prendendo a base del paragone le somme del 1871, si hanno i seguenti risultati.

ANNI	ENTRATE			SPESE	
	ORDINARIE		STRAORDINARIE compresi i residui attivi	ORDINARIE	STRAORDINARIE
	Tasse, diritti e sovrimposta sui terreni e fabbricati	Altre entrate			
1871.....	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00
1872.....	109.02	106.45	119.55	103.75	125.45
1873.....	114.10	107.36	148.53	109.45	147.17
1874.....	120.20	109.36	108.23	112.96	113.80

La legge del 14 giugno 1874 n° 1961, arrecò nuove modificazioni alle entrate comunali. Con essa fu stabilito che i comuni, per eccedere il limite legale della sovrimposta sui terreni e fabbricati, ferme restando le disposizioni della legge 11 agosto 1870 quanto all'applicazione del dazio di consumo e delle tasse di famiglia, sul valor locativo e sul bestiame, non potessero inscrivere in bilancio altre spese facoltative all'infuori di quelle dipendenti da impegni anteriori e di carattere continuativo,

mantenendo le spese obbligatorie nei limiti del necessario. In pari tempo venne concesso ai comuni di porre una tassa sulle fotografie e sulle insegne.

Questa legge però non vietò in modo assoluto ai comuni di eccedere il limite legale della sovrimposta; solamente ebbe per effetto di ritardare l'aumento di essa. Infatti dal 1875 in poi tale aumento si verificò sempre, ma in misura minore di quella che si riscontra negli anni precedenti.

Il dazio di consumo e le tasse e i diritti diversi invece aumentarono più rapidamente, a causa in parte anche dell'incremento della ricchezza.

Pochissimi furono i comuni che applicarono le tasse su le fotografie e le insegne e minimi i proventi che ne ritrassero.

L'effetto della legge suaccennata si osserva nei bilanci del 1875 rispetto a quelli dell'anno anteriore. Se poi nel confronto si comprendono anche le notizie del 1882, tenendo pur conto delle spese, si vedrà di quanto siano aumentate durante tale periodo le tasse, i diritti diversi e la sovrimposta comunale da un lato, e le spese obbligatorie e facoltative dall'altro.

ANNI	Tasse, diritti e sovrimposta sui terreni e fabbricati	S P E S E	
		OBBLIGATORIE	FACOLTATIVE
1874.....	213 367 286	?	?
1875.....	219 705 351	315 480 023	56 466 812
1882.....	264 008 079	346 988 734	61 773 631

Nelle cifre del 1882 sono comprese lire 3,412,573 per partecipazione all'imposta sui redditi mobiliari. Questo cespite comincia a figurare nei bilanci del 1879 per effetto della legge 23 giugno 1877 n° 3903, con la quale lo Stato mentre avocò a sè (dal 1° gennaio 1879) i 3/4 di centesimo, che i comuni potevano sovrimporre all'imposta sui redditi di ricchezza mobile in rimborso delle spese di distribuzione, assegnò loro 1/10 degli introiti ricavati dall'imposta sui redditi delle categorie *B* e *C* non tassati a nome di enti morali.

In tal guisa sono state passate a rassegna gli stanziamenti delle principali entrate ordinarie dei comuni dal 1866 in poi. Da questo esame sono state escluse le rendite patrimoniali, perchè il loro andamento non presenta che lievi modificazioni e perchè danno risultati non del tutto omogenei, comprendendovi parecchi comuni i fitti figurativi ed essendo noto che parte di esse vengono stanziati al lordo e parte al netto. I bilanci dei comuni capoluoghi di provincia per il 1882, essendo stati assoggettati ad una critica rigorosa, furono resi omogenei anche sotto questo aspetto; per i bilanci degli altri comuni del Regno si può ritenere che tali difetti vadano scemando e gradatamente scomparendo.

Le entrate straordinarie ebbero aumenti e diminuzioni sensibili che influiscono sul totale dei bilanci dei vari anni riportati nella tavola I^a, e dipendono in massima parte dai mutui stanziati per sopperire alle spese cagionate sia da opere pubbliche, sia dall'estinzione o dall'unificazione di passività onerose e molteplici, come risulta dalle seguenti cifre.

ANNI	ENTRATE ORDINARIE	ENTRATE STRAORDINARIE					OPERE PUBBLICHE		ONERI PATRIMONIALI, movimento di capitali e differenza passiva dei residui	
		Movimento di capitali		Altre entrate straordinarie	TOTALE	Aumento o diminuzione di anno in anno	Ammon-tare	Aumento o diminuzione di anno in anno	Ammon-tare	Aumento o diminuzione di anno in anno
		Mutui passivi	Diverse compresi i residui att.							
1875.....	266 690 030	38 101 676	39 547 661	27 366 544	105 015 881	81 896 482	94 507 999
1876.....	271 296 395	53 668 251	37 869 238	32 144 774	123 682 263	+ 18 666 382	90 549 558	+ 8 653 076	110 517 859	+ 16 009 860
1877.....	278 068 034	56 866 610	35 305 232	30 936 472	123 108 314	- 573 949	102 333 014	+ 11 783 456	99 743 828	- 10 774 031
1878.....	286 782 459	40 668 910	51 357 726	30 530 466	122 557 102	- 551 212	99 235 187	- 3 097 827	104 407 073	+ 4 663 745
1879.....	294 632 890	46 480 981	36 203 424	30 094 281	112 778 686	- 9 778 416	92 402 264	- 6 832 923	103 874 673	- 532 400
1880.....	299 190 901	43 372 032	42 623 806	28 722 463	114 718 301	+ 1 939 615	95 323 617	+ 2 921 353	103 589 349	- 285 324
1881.....	308 172 951	31 119 349	33 551 792	27 313 861	91 985 002	- 22 733 299	88 447 410	- 6 876 207	95 239 210	- 8 350 139
1882.....	313 608 568	32 957 847	34 180 073	28 015 877	95 153 797	+ 3 168 795	90 790 464	+ 2 343 054	97 128 667	+ 1 889 457

Il confronto non è stato stabilito per gli anni anteriori al 1875, perchè a cominciare da quell'anno molti articoli di entrata e di spesa furono classificati in modo diverso, a causa delle modificazioni recate nel modello di bilancio. Dal 1874 al 1875, pure essendo lieve l'aumento nel totale delle spese, che da lire 368,416,848 salirono a lire 371,946,835, la classificazione variò in modo considerevole. Così, ad esempio, le spese per imposte e tasse d'ogni sorta, previste nel 1874 in lire 13,586,484, furono classificate nella statistica di detto anno fra le spese d'amministrazione, mentre nel 1875 furono previste in lire 12,495,526 e classificate fra gli oneri patrimoniali.

Nella tavola seguente è esposto l'ammontare delle singole categorie della parte attiva dei bilanci con gli aumenti proporzionali e le quote medie per abitante dal 1871 al 1882.

Entrate dei comuni distinte per categorie dal 1871 al 1882.

Tavola IV.

ANNI	ENTRATE ORDINARIE				ENTRATE STRAORDINARIE			Differenza attiva dei residui	Partite di giro e contabilità speciali	TOTALE generale dell'entrate
	Rendite patrimoniali	Proventi diversi	Tasse, diritti e sovrimp. comunale sui terreni e fabbricati	TOTALE	Movimento di capitali	Altre entrate	TOTALE			

CIFRE EFFETTIVE

1882.....	42 373 219	7 227 270	264 008 079	313 608 568	49 245 131	28 015 877	77 261 008	17 892 789	97 311 953	506 074 318
1881.....	43 188 112	7 005 706	257 979 133	308 172 951	49 632 146	27 313 861	76 946 007	15 038 995	105 808 808	505 966 761
1880.....	43 222 973	6 563 536	249 404 392	299 190 901	66 916 815	28 722 463	95 639 278	19 079 023	99 510 826	513 420 023
1879.....	44 020 369	6 534 175	244 078 346	294 632 890	63 525 703	30 094 281	93 619 984	19 158 702	95 449 448	502 561 024
1878.....	43 295 370	6 507 567	236 979 522	286 782 459	72 767 055	30 530 466	103 297 521	19 239 581	92 704 170	502 043 731
1877.....	42 896 545	6 438 475	228 733 014	278 068 034	75 255 724	30 936 472	106 192 196	16 916 118	101 053 288	502 229 636
1876.....	41 337 527	6 285 200	223 673 668	271 296 395	74 936 079	32 144 774	107 080 853	16 601 410	93 532 613	488 511 271
1875.....	40 452 325	6 532 354	219 705 351	266 690 030	58 906 873	27 366 544	86 273 417	18 742 464	83 392 886	455 098 797
1874.....	38 581 418	12 050 468	213 367 286	263 999 172	58 791 011	17 228 334	76 019 345	23 864 477	33 917 282	397 800 276
1873.....	38 044 398	11 665 348	202 535 885	252 245 631	91 342 402	23 537 746	114 880 148	22 202 913	42 014 927	431 343 619
1872.....	37 694 025	11 593 936	193 518 859	242 806 820	65 941 321	24 036 236	89 977 557	20 360 416	28 786 420	381 931 213
1871.....	35 277 342	11 022 822	177 510 493	223 810 657	52 905 888	15 360 520	68 266 408	24 024 213	20 563 793	336 665 071

AUMENTI PROPORZIONALI

1882.....	120.13	65.57	148.73	140.12	93.08	182.39	113.18	74.48	473.22	150.32
1881.....	122.43	63.56	145.33	137.69	93.81	177.82	112.71	62.60	514.54	150.29
1880.....	122.52	59.54	140.50	133.68	126.48	186.99	140.10	79.42	483.91	152.50
1879.....	124.79	59.28	137.50	131.64	120.07	195.93	137.14	79.75	462.70	149.28
1878.....	122.73	59.04	133.50	128.14	137.54	198.76	151.32	80.17	450.81	149.12
1877.....	121.60	58.41	128.86	124.24	142.24	201.40	155.57	70.41	491.41	149.18
1876.....	117.18	57.02	126.01	121.22	141.64	209.27	156.86	69.10	454.84	145.10
1875.....	114.76	59.26	123.77	119.16	111.34	178.16	126.38	78.01	405.53	135.18
1874.....	109.37	109.32	120.20	117.96	111.12	112.16	111.36	99.34	164.94	118.16
1873.....	107.84	105.88	114.10	112.70	172.65	153.24	168.28	92.42	204.32	128.12
1872.....	106.85	105.18	109.02	108.49	124.64	156.48	131.80	84.75	139.99	113.45
1871.....	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00

QUOTE PER ABITANTE

1882....	1.49	0.25	9.28	11.02	1.73	0.98	2.71	0.63	3.42	17.78
1881....	1.52	0.25	9.06	10.83	1.74	0.96	2.70	0.53	3.72	17.78
1880....	1.52	0.23	8.76	10.51	2.35	1.01	3.36	0.67	3.50	18.04
1879....	1.55	0.23	8.57	10.35	2.23	1.06	3.29	0.67	3.35	17.66
1878....	1.52	0.23	8.33	10.08	2.56	1.07	3.63	0.67	3.26	17.64
1877....	1.51	0.23	8.03	9.77	2.64	1.09	3.73	0.60	3.55	17.65
1876....	1.54	0.23	8.35	10.12	2.80	1.20	4.00	0.62	3.49	18.23
1875....	1.51	0.24	8.20	9.95	2.20	1.02	3.22	0.70	3.11	16.93
1874....	1.44	0.45	7.96	9.85	2.19	0.64	2.83	0.89	1.27	14.84
1873....	1.42	0.43	7.56	9.41	3.41	0.88	4.29	0.83	1.56	16.09
1872....	1.41	0.43	7.22	9.06	2.46	0.90	3.36	0.76	1.07	14.25
1871....	1.32	0.41	6.62	8.35	1.97	0.57	2.54	0.90	0.77	12.56

La differenza che si riscontra nella categoria dei proventi diversi tra gli stanziamenti del 1875 e quelli del 1874, è dovuta a molte partite di giro che prima delle modificazioni introdotte nella compilazione dei bilanci erano comprese in questa categoria.

Le tavole seguenti offrono notizie particolareggiate sul dazio di consumo e sulla sovrimposta sui redditi di ricchezza mobile. Nella tavola V per le singole provincie e nella tavola V^{bis} pei soli comuni capoluoghi di provincia, è indicato l'ammontare delle riscossioni per sovrimposta sui redditi di ricchezza mobile dal 2^o semestre 1864, anno in cui andò in vigore la legge, fino al 1870, anno in cui fu tolta ai comuni la facoltà di sovrimporre detti redditi.

Nella tavola VI è riportato l'ammontare del dazio di consumo dal 1866 al 1882 separatamente per ciascuna provincia e per il rispettivo comune capoluogo; in tal modo è possibile seguire l'andamento delle previsioni per questo cespite nelle singole provincie, come è stato fatto per il Regno nella tavola III. Tale esposizione apparisce necessaria ove si consideri che per gli anni anteriori al 1875 furono introdotte parecchie correzioni nelle cifre del dazio di consumo comunale che figuravano nelle statistiche corrispondenti, in taluna delle quali, insieme con il comunale, era stato compreso il dazio di consumo governativo riscosso per abbuonamento, come fu detto precedentemente.

Nella tavola VII viene riepilogato il prodotto del dazio di consumo comunale per l'insieme dei comuni di ogni compartimento e indicate le quote per abitante per i primi due anni e per gli ultimi due del periodo. Tali quote sono state calcolate in base al censimento del 31 dicembre 1871 pel 1866 e 1867, e 31 dicembre 1881 pel 1881 e 1882. Per le singole provincie e per i soli comuni capoluoghi delle provincie, le quote per abitante per gli stessi anni calcolate nel modo suddetto vengono esposte rispettivamente nelle tavole VIII e VIII^{bis}.

Sovrimposta comunale sui redditi di ricchezza mobile dal 1864 al 1870.

Tav. V.

Numero d'ordine	P R O V I N C I E	COMUNI DELLA PROVINCIA COMPRESO IL CAPOLUOGO						
		1864 2° semestre	1865	1866	1867	1868	1869	1870
1	Alessandria.....	163 204	909 838	319 738	275 288	245 303	164 686	156 713
2	Ancona.....	139 663	278 309	212 910	102 669	112 547	83 934	70 897
3	Aquila.....	684	31 126	22 855	21 081	13 654	15 148
4	Arezzo.....	30 861	25 277	110 618	44 090	46 370	32 975	31 140
5	Ascoli Piceno.....	110 291	232 197	44 523	30 397	23 130	18 347	16 704
6	Avellino.....	1 412	22 285	21 559	21 151	19 492	12 615	14 925
7	Bari.....	2 889	25 473	72 676	112 812	99 048	84 913	80 217
8	Belluno.....	5 593	22 648	16 206	15 040
9	Benevento.....	1 841	4 133	16 630	23 393	20 301	17 936	16 002
10	Bergamo.....	13 702	20 802	94 683	88 735	79 228	52 410	62 431
11	Bologna.....	83 048	315 489	312 626	266 418	341 275	278 663	216 050
12	Brescia.....	88 308	334 114	278 064	217 121	191 160	140 020	132 819
13	Cagliari.....	70 292	358 422	73 739	129 150	201 305	106 919	98 51
14	Caltanissetta.....	908	5 476	39 753	41 307	34 767	21 892	19 297
15	Campobasso.....	8 944	14 062	11 958	14 552	13 845
16	Caserta.....	283	12 175	74 685	86 424	58 081	49 560	41 039
17	Catania.....	2 052	8 530	47 421	70 786	92 652	82 801	82 710
18	Catanzaro.....	30 988	48 739	31 936	25 551	12 113
19	Chieti.....	8 801	16 249	21 162	31 405	24 341	17 513	19 418
20	Como.....	20 079	106 695	190 303	149 218	139 397	99 415	94 185
21	Cosenza.....	34 417	40 524	30 456	38 239	8 722	14 478
22	Cremona.....	11 628	54 076	202 325	142 455	136 564	92 986	86 496
23	Cuneo.....	114 830	587 333	250 035	189 147	214 164	125 589	120 457
24	Ferrara.....	52 262	61 011	53 694	123 817	107 986	93 779	90 574
25	Firenze.....	157 675	338 153	827 050	857 962	2 305 954	1 129 550	982 633
26	Foggia.....	6 670	...	79 366	84 918	93 051	69 233	64 545
27	Forlì.....	29 913	100 878	87 868	53 877	47 401	41 836	37 944
28	Genova.....	336 783	1 592 233	1 152 393	1 090 849	1 038 683	616 098	714 223
29	Girgenti.....	19 771	4 669	66 817	48 320	41 943	30 253	28 095
30	Grosseto.....	8 099	30 091	47 843	43 359	35 025	24 450	25 039
31	Lecce.....	48 016	51 805	69 879	76 712	58 100	54 493
32	Livorno.....	33 184	60 538	514 496	430 117	373 751	258 396	193 268
33	Lucca.....	66 936	116 658	120 618	74 636	65 167	46 517	44 421
34	Macerata.....	73 421	127 450	99 295	36 304	34 324	24 534	20 394
35	Mantova.....	603	101 083	79 249	68 788
36	Massa e Carrara.....	20 416	71 723	36 896	28 107	26 324	23 799	21 274
37	Messina.....	561	36 424	35 574	35 383	26 028	28 454

Sovrimposta comunale sui redditi di ricchezza mobile dal 1864 al 1870.

Segue Tav. V.

Numero d'ordine	P R O V I N C I A	COMUNI DELLA PROVINCIA COMPRESO IL CAPOLUOGO						
		1864 2° semestre	1865	1866	1867	1868	1869	1870
38	Milano	160 332	610 174	1 190 430	998 341	1 082 539	722 437	722 181
39	Modena	73 744	147 466	171 580	107 854	97 833	72 630	71 640
40	Napoli	584 903	688 278	1 008 946	578 746	171 498
41	Novara	278 801	314 769	287 316	292 115	188 282	181 105
42	Padova	27 296	182 440	136 577	77 647
43	Palermo	6 914	219 990	193 744	392 820	217 072	192 236
44	Parma	62 726	242 820	134 491	85 055	83 145	59 439	55 074
45	Pavia	181 630	265 048	354 803	207 093	230 893	135 459	120 779
46	Perugia	136 060	814 080	128 392	117 245	111 948	78 779	60 108
47	Pesaro e Urbino	28 065	131 992	61 048	36 346	39 978	28 370	24 722
48	Piacenza	24 297	95 403	83 927	89 439	87 511	61 792	56 524
49	Pisa	12 795	163 805	203 594	137 390	138 949	97 187	89 399
50	Porto Maurizio	26 057	184 024	31 865	39 695	47 350	25 711	25 144
51	Potenza	37 135	40 747	38 545	24 702	19 117
52	Ravenna	32 624	43 233	78 493	70 780	71 487	41 048	39 125
53	Reggio Calabria	17 060	34 871	43 846	30 586	30 389
54	Reggio Emilia	31 130	111 868	121 175	92 352	94 960	56 502	50 826
55	Roma
56	Rovigo	38 951	62 582	35 972	33 443
57	Salerno	9 295	6 002	25 403	27 215	58 244	46 593	49 246
58	Sassari	77 010	40 053	36 474
59	Siena	23 221	59 600	149 278	122 012	115 635	80 933	72 863
60	Siracusa	7 877	18 108	34 059	53 274	13 275	25 512
61	Sondrio	21 387	27 025	22 146	22 303	15 932
62	Teramo	1 461	17 736	22 737	27 171	22 096	17 230	17 117
63	Torino	311 286	1 146 069	1 100 749	1 197 384	988 272	928 438	497 436
64	Trapani	3 020	24 269	36 817	30 274	22 120	21 150
65	Treviso	14 574	102 330	49 112	40 709
66	Udine	4 940	93 861	68 530	63 948
67	Venezia	33 778	263 628	152 085	145 238
68	Verona	67 954	91 737	81 838	83 232
69	Vicenza	16 992	150 720	100 509	68 947
	Regno	2 783 957	10 239 917	10 765 183	10 024 707	12 767 888	8 298 026	6 963 044

Sovrimposta comunale sui redditi di ricchezza mobile dal 1864 al 1870.

Tav. Vbis.

Numero d'ordine	COMUNI CAPOLUOGHI	SOLO COMUNE CAPOLUOGO DELLA PROVINCIA						
		1864 2° semestre	1865	1866	1867	1868	1869	1870
1	Alessandria.....	27 936	126 201	69 652	66 639	44 395	29 906	29 055
2	Ancona.....	37 000	82 338	99 813	55 475	62 502	38 848	36 874
3	Aquila.....	8 580	8 233	6 449	3 571	3 579
4	Arezzo.....	12 387	10 691	27 832	16 015	14 903	11 293	11 346
5	Ascoli Piceno.....	20 052	27 111	9 101	8 126	6 721	4 735	4 469
6	Avellino.....	284	1 195	2 155	3 554	3 121	1 483	2 407
7	Bari.....	5 912	19 152	29 998	24 096	22 164	20 332
8	Belluno.....	767	6 077	4 336	4 038
9	Benevento.....	220	1 157	8 172	14 306	10 646	9 965	8 084
10	Bergamo.....	9 740	39 233	83 018	78 506	78 093	58 731	59 086
11	Bologna.....	45 095	7 781	155 086	207 281	247 628	203 172	158 715
12	Brescia.....	63 013	260 489	99 619	66 180	80 696	58 806	56 227
13	Cagliari.....	23 129	48 797	31 398	58 812	54 304	40 055	38 194
14	Caltanissetta.....	218	786	730	775	10 670	6 847	6 199
15	Campobasso.....	188	244	4 309	4 343
16	Caserta.....	623	1 175	1 224	3 776	3 011	2 246
17	Catania.....	815	3 867	28 797	43 196	62 388	57 921	58 734
18	Catanzaro.....	2 807	12 933	4 828	3 558	7 683
19	Chieti.....	1 017	4 755	8 212	6 949	4 266	4 182
20	Como.....	5 881	61 711	64 935	50 547	47 407	31 571	28 839
21	Cosenza.....	19 542	13 068	10 147	9 731	3 433	6 350
22	Cremona.....	5 316	40 874	67 850	53 763	56 286	37 192	35 358
23	Cuneo.....	12 355	50 312	36 358	28 197	33 476	19 291	17 699
24	Ferrara.....	21 634	42 408	31 848	76 081	81 417	70 976	66 293
25	Firenze.....	94 099	161 619	473 425	646 826	2 039 558	981 982	857 981
26	Foggia.....	1 000	35 286	39 068	40 612	28 239	26 413
27	Forlì.....	26 047	23 313	13 300	15 190	8 000	8 000
28	Genova.....	235 760	512 088	652 180	246 957	283 121	351 165	374 491
29	Girgenti.....	401	732	16 587	12 069	7 938	6 663	6 413
30	Grosseto.....	3 237	19 996	10 305	10 102	4 450	2 033	3 230
31	Lecce.....	10 647	6 517	24 502	22 912	13 802	11 712
32	Livorno.....	29 466	48 683	501 544	419 772	364 573	251 210	187 630
33	Lucca.....	42 962	60 000	54 218	35 100	33 799	23 307	21 970
34	Macerata.....	11 110	30 000	24 632	9 277	9 154	6 272	5 699
35	Mantova.....	234	37 703	26 986	24 890
36	Massa.....	4 750	20 000	8 846	6 840	4 737	5 217	5 697
37	Messina.....	14 662	16 472	12 006	10 903	11 503

Sovrimposta comunale sui redditi di ricchezza mobile dal 1864 al 1870.

Segue Tav. Vbis.

Numero d'ordine	COMUNI CAPOLUOGHI	SOLO COMUNE CAPOLUOGO DELLA PROVINCIA						
		1864 2° semestre	1865	1866	1867	1868	1869	1870
38	Milano.....	112 050	450 000	827 172	720 253	775 640	486 173	489 661
39	Modena.....	31 504	71 426	93 360	57 814	52 679	37 913	38 351
40	Napoli.....	550 703	574 249	925 040	514 333	119 160
41	Novara.....	30 598	46 470	43 093	45 287	28 012	27 671
42	Padova.....	25 246	69 087	50 995	46 443
43	Palermo.....	170 852	147 968	348 739	190 057	166 463
44	Parma.....	44 359	117 222	78 288	49 632	49 374	35 727	33 615
45	Pavia.....	21 150	23 000	88 757	59 889	55 396	30 482	26 970
46	Perugia.....	177 622	30 108	25 818	21 552	15 537	14 980
47	Pesaro.....	917	19 834	16 745	10 764	10 530	7 832	7 557
48	Piacenza.....	6 075	26 000	35 548	46 173	65 203	17 998	31 439
49	Pisa.....	..	85 530	108 506	73 655	67 856	48 285	48 648
50	Porto Maurizio.....	4 333	48 787	8 430	9 648	9 378	5 284	5 141
51	Potenza.....	4 005	7 478	6 007	1 782
52	Ravenna.....	16 827	22 108	22 108	15 200	15 200
53	Reggio Calabria.....	1 135	10 942	17 900	12 074	11 037
54	Reggio Emilia.....	11 363	70 000	65 611	50 278	52 506	31 473	28 811
55	Roma.....
56	Rovigo.....	9 726	16 555	9 091	8 338
57	Salerno.....	3 647	6 150	22 880	17 935	16 648
58	Sassari.....	36 988	21 014	20 944
59	Siena.....	12 274	40 000	82 634	84 622	73 795	54 078	50 656
60	Siracusa.....	693	1 190	1 647	1 512	422	902
61	Sondrio.....	3 999	9 227	6 090	5 429	3 714
62	Teramo.....	297	8 725	8 713	7 536	7 373	5 709	6 100
63	Torino.....	213 360	940 349	904 206	996 060	805 876	776 414	402 838
64	Trapani.....	821	1 953
65	Treviso.....	3 251	30 414	14 826	12 848
66	Udine.....	1 523	4 056	11 776	23 505
67	Venezia.....	26 153	212 407	121 504	117 420
68	Verona.....	63 316	63 882	45 581	43 703
69	Vicenza.....	5 313	66 262	41 038	28 131
	Totale.....	1 166 259	3 830 626	5 834 322	5 529 156	7 774 928	5 100 034	4 064 918

Dazio di consumo per tutti i comuni di ciascuna provincia compreso il capoluogo e pei soli comuni capoluoghi delle provincie dal 1866 al 1882.

Tav. VI.

A N N I		Alessandria	Ancona	Aquila	Arezzo	Ascoli Piceno	Avellino	Bari	Belluno	Benevento	Bergamo	Bologna	Brescia	Cagliari	Caltanissetta	Campobasso	Caserta	Catania	Catanzaro	Chieti	Como	Cosenza	Cremona	Cuneo
1882.....	Provincia.....	1 774 482	968 172	446 723	169 685	312 438	450 691	2 396 030	75 201	305 752	492 192	1 659 457	953 499	847 209	953 412	218 167	2 008 904	2 764 170	750 048	409 175	485 311	410 669	730 084	877 873
	Capoluogo.....	640 000	679 000	203 083	111 500	151 704	205 000	741 300	24 600	219 550	375 000	1 488 800	727 000	440 002	425 606	137 398	330 100	1 709 910	360 000	181 398	285 000	205 111	510 000	168 900
1881.....	Provincia.....	1 695 279	964 353	424 075	160 501	301 369	425 751	2 475 002	69 566	272 887	458 091	1 516 969	883 912	860 552	979 084	211 513	1 931 760	2 731 696	687 803	307 035	475 480	435 880	714 663	790 614
	Capoluogo.....	623 100	683 000	202 285	110 000	151 704	210 000	730 000	24 600	180 000	354 000	1 352 696	648 384	430 001	460 606	137 398	350 100	1 710 772	320 000	129 892	283 000	205 111	490 000	190 900
1880.....	Provincia.....	1 611 605	891 831	372 862	144 531	271 788	394 790	2 114 517	73 703	267 970	456 690	1 480 196	838 827	756 473	893 029	206 565	1 700 206	2 569 515	661 929	272 820	463 927	354 258	699 242	698 444
	Capoluogo.....	580 000	633 000	200 333	100 081	154 507	201 000	680 000	23 597	170 100	342 000	1 352 696	615 000	415 060	441 745	119 464	293 350	1 700 000	365 000	108 408	290 000	137 100	480 000	178 500
1879.....	Provincia.....	1 550 409	811 804	361 701	155 783	222 440	375 997	1 901 163	74 120	270 202	455 017	1 430 668	866 769	768 657	931 436	200 560	1 798 541	2 566 083	648 709	302 332	462 438	330 294	658 416	696 276
	Capoluogo.....	520 000	568 000	188 414	111 711	107 107	183 000	600 000	23 597	170 100	342 000	1 302 816	635 000	415 060	429 384	115 000	293 350	1 720 000	355 000	148 855	290 000	139 256	440 000	178 500
1878.....	Provincia.....	1 561 449	806 374	342 820	152 281	266 025	584 796	1 913 955	74 244	265 982	474 829	1 417 657	854 000	738 282	779 802	197 022	1 620 850	2 491 336	605 490	281 337	465 081	320 443	671 571	690 780
	Capoluogo.....	520 000	568 000	187 414	111 412	150 000	199 000	707 000	23 597	170 100	360 000	1 302 816	635 000	415 060	346 175	115 000	293 350	1 699 999	325 000	122 305	295 000	162 000	460 000	178 500
1877.....	Provincia.....	1 517 954	870 877	352 492	151 269	261 869	419 613	1 867 130	73 558	257 364	408 933	1 421 469	852 666	762 925	804 361	189 683	1 617 531	2 501 891	623 344	231 645	454 826	311 772	657 897	691 987
	Capoluogo.....	514 890	636 250	183 813	111 211	146 685	221 000	695 000	23 370	170 100	300 000	1 302 816	635 000	415 060	346 175	114 294	293 350	1 699 999	341 320	87 903	294 998	162 000	450 000	178 500
1876.....	Provincia.....	1 368 547	835 214	331 133	145 025	233 026	348 488	1 889 103	70 852	240 569	392 046	1 419 996	876 025	686 009	711 686	182 004	1 465 446	2 310 735	595 335	224 378	423 659	343 036	646 904	646 164
	Capoluogo.....	448 978	616 240	170 970	110 000	117 907	189 000	695 000	23 370	170 100	300 000	1 302 500	676 999	415 060	284 251	114 295	280 100	1 568 731	349 000	91 405	285 000	213 518	450 000	178 500
1875.....	Provincia.....	1 312 127	1 195 606	362 020	122 161	351 597	352 964	1 649 165	60 096	220 205	374 637	1 463 112	758 173	580 499	683 301	184 972	1 627 836	1 878 050	603 840	232 379	417 518	300 404	619 007	611 341
	Capoluogo.....	404 400	761 750	215 000	95 000	121 555	186 000	615 000	11 227	140 000	279 000	1 352 444	560 000	363 982	281 457	126 358	280 100	1 156 617	342 432	125 600	285 000	170 000	435 000	160 000
1874.....	Provincia.....	1 185 179	715 524	281 505	131 434	217 604	361 253	1 353 341	60 821	224 063	415 274	1 462 139	749 090	569 501	563 713	177 209	1 536 232	1 902 285	612 858	255 840	396 762	278 016	596 071	591 766
	Capoluogo.....	380 000	491 750	129 000	95 000	95 155	186 300	505 055	15 033	140 000	320 000	1 375 500	560 000	290 248	285 000	116 600	282 830	1 178 707	325 000	144 900	290 000	170 000	425 000	160 000
1873.....	Provincia.....	1 182 926	973 995	243 258	152 537	121 902	335 548	1 205 676	57 985	234 130	455 506	1 112 814	714 691	542 115	662 522	188 393	1 302 139	1 715 029	633 637	280 167	411 540	216 692	636 064	592 184
	Capoluogo.....	335 300	721 568	129 000	115 000	90 965	148 000	444 935	15 587	139 890	360 000	1 020 500	532 446	290 248	295 000	119 051	282 830	1 070 004	325 000	145 500	300 000	95 040	453 000	160 000
1872.....	Provincia.....	1 163 697	978 711	287 541	164 707	226 870	312 496	1 346 288	52 863	229 546	435 596	1 040 157	706 307	572 843	614 218	168 796	1 543 859	1 664 805	511 374	296 361	393 426	206 533	611 185	585 327
	Capoluogo.....	335 300	709 792	164 000	125 000	90 660	130 000	394 327	10 500	154 550	340 000	935 500	532 446	325 000	213 073	107 951	274 904	1 070 004	302 531	137 200	285 000	95 040	447 000	160 000
1871.....	Provincia.....	1 087 355	910 501	260 530	119 367	196 855	295 739	1 189 686	64 432	240 174	399 477	1 145 679	751 328	522 635	629 361	136 848	1 622 096	1 573 886	408 462	256 311	265 381	241 015	587 105	545 880
	Capoluogo.....	310 300	678 781	146 000	85 000	83 430	120 400	281 200	23 333	154 550	310 500	1 030 500	580 000	340 000	213 073	101 000	260 000	1 086 254	245 100	132 550	172 000	130 000	425 000	140 000
1870.....	Provincia.....	1 046 016	826 334	212 655	137 154	197 772	293 314	1 241 866	65 987	323 839	309 873	1 010 273	682 823	482 328	475 216	136 131	1 378 802	1 488 923	395 815	266 358	261 995	240 565	519 740	493 193
	Capoluogo.....	301 635	556 982	125 000	102 868	84 929	116 971	306 895	23 333	168 074	235 500	923 000	513 816	340 000	214 000	75 200	225 502	966 316	243 717	127 541	150 000	73 040	400 000	145 713
1869.....	Provincia.....	1 030 270	997 299	170 215	146 602	221 197	293 396	1 203 587	46 040	219 863	295 492	1 069 182	685 806	355 551	437 366	143 168	1 308 019	1 442 510	364 155	345 126	245 447	267 392	526 170	531 761
	Capoluogo.....	314 635	709 418	95 959	112 868	97 429	114 771	305 695	6 296	86 310	222 500	948 147	550 370	251 650	243 620	79 257	225 618	966 317	186 217	167 071	150 000	73 040	400 000	145 713
1868.....	Provincia.....	930 977	1 002 420	202 264	144 434	236 543	370 323	1 175 452	16 715	290 932	284 391	1 031 312	649 526	308 444	619 067	114 410	1 433 774	1 276 657	398 159	335 539	251 119	320 518	578 260	565 428
	Capoluogo.....	284 635	601 591	96 029	108 868	105 447	112 971	275 695	6 296	116 634	220 000	930 500	482 892	227 214	211 756	50 980	188 497	829 443	186 217	146 291	150 000	96 200	395 100	135 713
1867.....	Provincia.....	1 032 032	1 132 484	201 099	149 865	284 913	384 203	1 330 545	11 162	293 864	395 582	1 099 846	731 333	392 596	513 375	149 471	1 608 056	1 121 487	416 340	371 064	262 259	285 741	557 750	547 279
	Capoluogo.....	329 635	806 132	95 959	112 869	116 409	131 971	365 695	6 296	128 234	318 000	988 000	551 939	207 214	212 267	84 280	265 205	734 648	172 038	134 031	150 000	111 321	375 100	150 000
1866.....	Provincia.....	994 037	1 112 032	228 444	113 276	281 880	394 863	1 465 691	335 170	467 520	1 356 363	893 997	362 344	436 327	178 074	1 708 020	1 445 447	422 250	405 187	255 094	337 689	735 334	555 061
	Capoluogo.....	338 000	705 767	117 200	76 000	103 070	128 267	335 077	133 537	364 600	1 219 143	667 039	310 000	146 251	89 287	291 511	839 602	175 000	146 250	145 000	149 615	493 200	128 651

A N N I		Ferrara	Firenze	Foggia	Forlì	Genova	Girgenti	Grosseto	Lecce	Livorno	Lucca	Macerata	Mantova	Massa	Messina	Milano	Modena	Napoli	Novara	Padova	Palermo	Parma	Pavia	Perugia
1882.....	Provincia.....	593 866	4 346 280	839 105	495 163	7 120 591	1 299 602	164 694	926 348	2 128 741	758 525	239 125	510 669	171 044	2 047 368	5 618 468	572 540	13 309 256	995 719	1 038 991	6 484 389	750 845	1 069 465	1 146 724
	Capoluogo.....	486 000	3 972 654	353 600	163 500	4 760 000	331 000	89 000	176 100	1 967 260	515 000	98 100	397 000	78 440	1 721 984	4 965 100	426 100	10 000 000	276 000	890 150	5 306 099	655 400	540 000	296 119
1881.....	Provincia.....	624 078	3 874 641	819 578	541 775	7 683 462	1 209 384	160 779	962 936	1 976 662	751 375	220 811	507 811	154 742	1 934 414	5 324 470	549 269	13 150 730	934 824	999 473	6 183 276	722 151	1 031 401	1 106 089
	Capoluogo.....	487 500	3 500 000	363 600	163 500	5 393 210	296 000	89 000	178 000	1 813 500	513 000	93 600	397 000	78 000	1 611 984	4 697 000	426 100	10 000 000	264 000	844 882	5 013 015	640 400	545 000	296 119
1880.....	Provincia.....	677 511	3 917 454	836 703	518 947	6 691 601	1 163 334	148 569	953 580	1 928 310	718 262	211 412	488 028	144 359	1 795 136	5 320 918	439 559	11 365 208	909 104	1 080 981	5 713 978	691 806	1 032 905	1 080 786
	Capoluogo.....	565 000	3 499 999	326 679	139 000	4 682 000	295 500	94 700	189 200	1 783 500	499 320	108 010	387 000	80 000	1 566 983	4 732 000	329 100	8 700 000	244 000	917 120	4 833 015	622 400	545 000	291 711
1879.....	Provincia.....	677 936	5 700 070	810 851	584 811	6 687 067	1 226 182	151 917	948 995	2 094 080	755 392	204 591	488 992	156 070	1 794 502	5 284 825	460 952	8 790 023	857 492	1 085 512	5 329 564	678 447	990 607	1 066 795
	Capoluogo.....	565 000	5 277 571	366 600	139 000	4 512 700	349 800	91 300	195 200	1 950 000	540 000	106 010	387 000	80 000	1 566 983	4 700 000	350 293	6 000 000	214 000	920 380	4 463 983	603 600	540 000	293 131
1878.....	Provincia.....	649 836	5 741 834	736 038	494 407	6 394 896	1 154 066	161 122	928 142	2 072 400	792 724	207 070	480 140	328 485	1 794 453	5 274 052	440 029	9 163 550	874 778	1 084 019	5 359 871	683 379	1 021 596	1 149 907
	Capoluogo.....	535 000	5 277 571	318 344	139 000	4 449 700	275 500	104 500	200 200	1 925 000	575 000	106 011	387 000	99 000	1 592 404	4 703 000	330 000	6 700 000	238 000	920 380	4 421 751	630 400	545 000	288 151
1877.....	Provincia.....	680 201	5 493 896	710 323	485 592	6 355 528	1 243 033	158 572	938 204	2 065 545	808 617	197 958	479 070	294 004	1 791 910	5 111 071	439 219	9 243 728	870 963	1 086 348	5 296 588	686 299	1 014 330	1 120 039
	Capoluogo.....	565 000	5 031 300	315 169	139 000	4 326 000	287 000	104 500	237 850	1 925 000	597 000	106 010	387 400	100 000	1 592 404	4 513 580	330 000	6 700 000	238 000	920 380	4 407 898	630 400	540 000	267 323
1876.....	Provincia.....	663 240	5 482 924	850 250	483 830	6 278 374	1 168 170	126 052	812 076	2 161 500	776 740	208 401	485 425	362 587	1 752 837	4 958 669	422 036	8 697 885	819 063	1 074 459	5 251 653	680 327	936 706	1 096 394
	Capoluogo.....	560 000	5 031 300	402 660	139 000	4 326 000	291 006	71 500	223 383	2 020 000	590 000	110 950	390 400	123 500	1 539 251	4 432 000	318 000	6 200 000	238 000	915 401	4 376 212	629 300	510 000	267 322
1875.....	Provincia.....	149 331	5 220 809	782 398	467 503	7 452 359	1 143 105	110 027	701 357	2 258 742	592 061	188 928	493 694	340 730	1 349 733	4 968 834	375 776	8 508 051	802 300	770 640	5 216 439	676 546	942 779	1 109 871
	Capoluogo.....	77 391	4 818 145	372 000	159 000	5 680 376	287 935	56 500	161 226	2 140 000	490 742	75 950	400 400	101 500	1 142 511	4 482 000	287 000	6 100 000	251 000	566 560	4 376 241	629 300	490 000	259 160
1874.....	Provincia.....	557 231	5 144 696	770 186	471 452	5 866 715	1 076 196	149 542	715 075	1 999 293	556 930	150 399	484 085	122 106	1 582 920	5 028 412	356 439	9 079 245	803 455	686 690	4 682 052	615 492	854 167	990 383
	Capoluogo.....	466 391	4 706 143	384 282	164 000	4 310 659	264 832	92 000	121 960	1 885 000	496 300	60 950	399 900	70 000	1 347 611	4 500 000	275 000	6 775 000	260 000	541 000	3 898 011	552 129	480 000	213 922
1873.....	Provincia.....	639 576	5 638 206	571 671	515 162	6 035 166	993 762	150 605	450 330	2 420 950	626 060	158 710	501 629	97 046	1 585 528	3 145 709	357 732	9 046 390	770 247	794 493	3 993 580	710 016	866 662	1 019 840
	Capoluogo.....	516 391	5 200 000	174 625	164 000	4 310 000	255 000	94 678	121 160	2 300 000	445 790	55 950	400 000	69 000	1 347 611	2 749 960	272 500	6 775 000	260 000	581 000	3 310 037	647 516	510 000	249 160
1872.....	Provincia.....	638 663	5 577 844	690 507	498 750	5 580 362	898 681	140 017	669 631	2 398 700	542 048	185 247	452 199	90 518	1 600 347	4 672 854	364 660	9 331 910	674 515	771 012	3 986 059	704 857	853 259	949 178
	Capoluogo.....	541 392	5 347 610	347 800	166 221	3 950 000	251 041	92 678	127 300	2 300 000	458 000	63 950	400 000	16 708	1 344 611	3 940 000	272 500	7 100 000	260 000	576 000	3 300 781	652 327	510 000	257 160
1871.....	Provincia.....	531 897	5 008 295	635 737	465 385	5 835 674	901 635	127 434	706 429	2 379 810	501 961	158 154	433 382	99 540	1 614 209	4 177 643	362 908	7 799 312	633 254	726 452	4 449 147	648 930	661 988	894 687
	Capoluogo.....	450 000	4 560 584	298 148	132 000	4 258 000	222 500	80 000	80 000	2 280 000	430 000	55 000	400 000	64 000	1 361 534	3 619 957	272 500	5 600 000	247 000	551 000	3 705 131	601 071	340 056	254 160
1870.....	Provincia.....	486 439	4 903 561	505 879	423 877	5 147 208	707 359	81 990	473 706	1 801 183	412 891	156 647	446 426	81 936	1 534 620	3 759 895	295 527	8 270 404	583 012	659 454	3 700 209	370 923	720 353	849 210
	Capoluogo.....	401 000	4 508 461	228 252	82 000	3 710 000	236 732	40 000	70 410	1 710 000	343 200	32 000	380 200	59 000	1 331 698	3 440 000	229 540	6 167 919	223 270	520 000	3 087 594	320 000	442 960	251 449
1869.....	Provincia.....	487 641	3 831 786	485 101	445 302	5 163 356	629 581	70 210	512 721	1 669 474	385 440	170 517	440 110	84 891	1 561 252	3 867 798	281 639	8 085 947	551 152	552 649	3 457 274	351 877	694 865	851 948
	Capoluogo.....	401 000	3 461 500	228 262	88 000	3 737 252	248 332	40 000	70 910	1 570 000	313 200	32 000	370 000	65 916	1 331 698	3 340 000	220 000	6 168 664	223 270	470 000	2 895 824	320 000	420 000	241 652
1868.....	Provincia.....	488 067	4 109 863	581 293	437 427	5 058 850	779 053	82 816	707 285	1 445 585	373 759	217 565	215 292	73 385	1 623 480	3 671 519	277 124	6 689 689	582 625	239 666	3 915 245	341 799	607 398	840 736
	Capoluogo.....	402 000	3 717 697	255 304	110 000	3 710 000	205 312	40 645	70 900	1 352 500	315 000	59 000	214 000	54 000	1 320 000	3 208 000	203 000	4 759 884	211 469	239 415	3 314 626	309 476	349 882	251 691
1867.....	Provincia.....	586 016	4 006 214	583 744	518 210	4 952 041	717 988	41 251	815 785	1 595 721	425 847	212 357	207 985	63 274	1 799 967	3 808 667	294 491	6 606 411	628 363	239 467	3 414 913	283 670	653 278	922 834
	Capoluogo.....	506 000	3 620 676	268 697	137 140	3 710 000	189 336	20 000	82 570	1 500 000	380 000	69 000	206 694	53 000	1 500 000	3 308 000	224 000	4 482 220	248 269	239 415	2 800 763	249 647	384 882	252 518
1866.....	Provincia.....	513 824	4 866 580	563 634	553 772	4 675 046	686 149	45 065	971 031	1 465 024	345 147	256 909	38 269	1 892 377	4 152 888	364 826	8 125 847	594 232	3 808 520	348 451	731 089	961 340
	Capoluogo.....	427 000	4 505 142	230 129	137 000	3 600 000	160 632	32 013	136 591	1 366 000	293 000	68 000	10 857	1 582 700	3 559 500	304 000	5 952 723	233 000	3 150 534	308 919	445 000	228 948

Riassunto delle cifre effettive del dazio di consumo comunale per tutti i comuni dei singoli compartimenti e quote medie per abitante.

Tav. VII.

N. d'ordine	COMPARTIMENTI	C I F R E E F F E T T I V E																QUOTE PER ABITANTE				COMPARTIMENTI	
		1882	1881	1880	1879	1878	1877	1876	1875	1874	1873	1872	1871	1870	1869	1868	1867	1866	1882	1881	1867		1866
1	Piemonte.....	8 643 757	7 572 210	7 280 947	7 057 235	7 209 879	6 956 063	6 615 942	6 554 028	6 815 660	6 996 701	6 622 958	6 173 445	5 727 255	5 497 888	4 850 333	5 214 798	5 769 561	2.82	2.47	1.80	1.99	Piemonte
2	Liguria.....	7 804 834	8 278 254	7 278 840	7 271 940	6 984 487	6 933 459	6 812 931	7 930 747	6 323 137	6 469 831	5 965 500	6 203 259	5 550 239	5 583 764	5 441 696	5 335 488	5 070 736	8.75	9.28	6.32	6.01	Liguria
3	Lombardia.....	9 897 103	9 431 482	9 331 570	9 238 908	9 271 867	9 005 230	8 745 281	8 599 891	8 545 561	6 753 529	8 146 450	7 347 056	6 718 059	6 774 102	6 271 711	6 630 197	7 257 508	2.69	2.56	1.92	2.10	Lombardia
4	Veneto.....	6 200 969	5 986 851	6 022 133	5 987 266	5 965 102	6 159 425	5 859 939	5 365 537	4 827 487	5 133 269	5 138 205	4 982 380	4 733 900	4 102 591	2 050 709	1 485 641	2.20	2.13	0.56	...	Veneto
5	Emilia.....	5 431 958	5 317 060	5 088 053	5 109 030	4 853 854	4 810 844	4 711 881	4 149 562	4 472 378	4 436 816	3 981 506	4 221 806	3 442 585	3 476 868	3 440 291	3 651 565	4 295 463	2.49	2.44	1.73	2.03	Emilia
6	Toscana.....	9 061 885	8 395 716	8 290 724	10 314 787	10 420 122	10 071 078	10 105 182	9 590 147	9 058 509	10 124 492	9 940 608	9 283 827	8 339 155	7 036 806	7 020 138	7 049 538	7 678 338	4.10	3.80	3.29	3.58	Toscana
7	Marche.....	1 928 591	1 890 312	1 765 736	1 650 141	1 658 840	1 710 874	1 635 237	2 099 815	1 360 446	1 647 475	1 757 448	1 627 159	1 566 543	1 781 983	1 856 622	2 168 629	2 187 473	2.05	2.01	2.37	2.39	Marche
8	Umbria.....	1 146 724	1 106 089	1 080 786	1 066 795	1 149 907	1 120 039	1 096 394	1 109 871	990 383	1 019 840	949 178	894 687	849 210	851 948	840 736	922 834	961 340	2.00	1.93	1.68	1.75	Umbria
9	Lazio.....	9 085 617	8 939 962	8 956 121	8 920 359	7 815 013	8 337 601	8 026 631	7 915 121	7 266 046	7 502 353	7 302 482	3 665 235	10.06	9.90	Lazio
10	Napoletano.....	25 268 222	25 025 794	22 007 056	19 207 067	19 299 040	19 063 854	18 233 769	17 592 719	17 424 998	16 614 516	17 094 535	15 492 069	14 672 064	15 049 237	14 571 235	15 009 171	17 100 406	3.33	3.30	2.09	2.38	Napoletano
11	Sicilia.....	15 583 522	14 939 014	13 955 841	13 639 497	13 363 035	13 272 981	12 748 157	11 801 835	11 455 252	10 332 081	10 186 538	10 386 598	8 861 564	8 637 332	9 285 465	8 669 665	9 279 361	5.32	5.11	3.36	3.59	Sicilia
12	Sardegna.....	1 366 927	1 400 678	1 240 184	1 197 451	1 168 060	1 141 389	968 504	845 619	835 712	811 719	913 564	756 593	722 239	562 891	524 628	557 412	626 137	2.00	2.05	0.88	0.98	Sardegna
	Regno.....	101 420 109	98 313 422	92 297 991	90 660 476	89 159 206	88 582 837	85 559 848	83 554 892	79 375 569	77 842 622	77 998 972	71 034 114	61 182 813	59 355 410	56 153 564	56 694 938	60 226 323	3.56	3.45	2.12	2.25	Regno

Dazio di consumo comunale

Quote per abitante negli anni 1866, 1867, 1881 e 1882 per l'insieme dei comuni di ogni provincia.

Tav. VIII.

PROVINCIE	QUOTE PER ABITANTE				PROVINCIE	QUOTE PER ABITANTE			
	1882	1881	1867	1866		1882	1881	1867	1866
Alessandria	2.43	2.32	1.51	1.45	Massa e Carrara.....	1.01	0.91	0.39	0.24
Ancona.....	3.62	3.61	4.32	4.24	Messina.....	4.44	4.20	4.28	4.50
Aquila.....	1.27	1.20	0.60	0.69	Milano.....	5.04	4.78	3.77	4.11
Arezzo.....	0.71	0.67	0.64	0.48	Modena.....	2.05	1.97	1.08	1.34
Ascoli.....	1.49	1.44	1.40	1.39	Napoli.....	13.29	13.13	7.28	8.95
Avellino.....	1.15	1.08	1.02	1.05	Novara.....	1.47	1.38	1.01	0.95
Bari.....	3.53	3.64	2.20	2.42	Padova.....	2.61	2.51	0.66	..
Belluno.....	0.43	0.40	0.06	..	Palermo.....	9.27	8.84	0.55	0.62
Benevento.....	1.28	1.14	1.27	1.44	Parma.....	2.81	2.70	1.07	1.32
Bergamo.....	1.26	1.17	1.07	1.27	Pavia.....	2.28	2.20	1.46	1.63
Bologna.....	3.63	3.32	2.50	3.09	Perugia.....	2.00	1.93	1.68	1.75
Brescia.....	2.02	1.87	1.60	1.96	Pesaro e Urbino.....	1.83	1.81	2.53	2.52
Cagliari.....	2.01	2.05	0.77	0.92	Piacenza.....	2.72	2.77	1.70	2.46
Caltanissetta.....	3.58	3.68	2.23	1.90	Pisa.....	2.79	2.81	1.35	1.81
Campobasso.....	0.60	0.58	0.41	0.49	Porto Maurizio.....	5.17	4.50	3.02	3.11
Caserta.....	2.81	2.71	2.31	2.45	Potenza.....	0.61	0.72	0.42	0.55
Catania.....	4.91	4.85	2.26	2.92	Ravenna.....	2.24	2.20	1.68	2.01
Catanzaro.....	1.73	1.58	1.01	1.02	Reggio Calabria.....	2.59	2.84	1.57	1.42
Chieti.....	1.19	0.89	1.09	1.19	Reggio Emilia.....	0.97	0.97	0.47	0.66
Como.....	0.94	0.92	0.55	0.53	Roma.....	10.06	9.90
Cosenza.....	0.91	0.97	0.65	0.77	Rovigo.....	0.74	0.75	0.16	..
Cremona.....	2.41	2.37	1.86	2.45	Salerno.....	2.36	2.32	1.92	1.96
Cuneo.....	1.38	1.24	0.89	0.90	Sassari.....	1.99	2.07	1.05	1.08
Ferrara.....	2.57	2.70	2.72	2.39	Siena.....	2.58	2.53	1.98	1.56
Firenze.....	5.50	4.90	5.22	6.35	Siracusa.....	2.65	2.55	1.72	1.65
Foggia.....	2.36	2.30	1.81	1.75	Sondrio.....	0.31	0.30	0.12	0.19
Forlì.....	1.97	2.16	2.21	2.37	Teramo.....	0.83	0.81	0.62	0.48
Genova.....	9.37	10.11	6.91	6.52	Torino.....	4.85	4.03	3.09	3.73
Girgenti.....	4.16	3.87	2.48	2.37	Trapani.....	3.98	3.73	2.52	2.22
Grosseto.....	1.44	1.41	0.38	0.42	Treviso.....	1.15	1.15	0.25	..
Lecce.....	1.67	1.74	1.65	1.97	Udine.....	1.05	1.05	0.18	..
Livorno.....	17.51	16.25	13.43	12.33	Venezia.....	6.77	6.34	2.24	..
Lucca.....	2.66	2.64	1.52	1.23	Verona.....	2.45	2.42	0.52	..
Macerata.....	1.00	0.92	0.90	1.08	Vicenza.....	1.49	1.47	0.23	..
Mantova.....	1.73	1.72	0.72	..					

Dazio di Consumo Comunale

Quote per abitante negli anni 1866, 1867, 1881 e 1882 per soli comuni capoluoghi delle provincie.

Tav. VIIIbis.

COMUNI	QUOTE PER ABITANTE				COMUNI	QUOTE PER ABITANTE			
	1882	1881	1867	1866		1882	1881	1867	1866
Alessandria.....	10.25	9.98	5.78	5.92	Massa.....	3.92	3.89	2.94	0.60
Ancona.....	14.23	14.31	17.62	15.43	Messina.....	13.61	12.74	13.41	14.15
Aquila.....	11.02	10.98	5.78	7.06	Milano.....	15.43	14.59	16.62	17.89
Arezzo.....	2.86	2.82	2.90	1.95	Modena.....	7.34	7.34	3.95	5.36
Ascoli.....	6.53	6.53	5.08	4.49	Napoli.....	20.23	20.23	10.00	13.29
Avellino.....	8.95	9.16	6.44	6.26	Novara.....	8.35	7.98	8.41	7.89
Bari.....	12.24	12.05	7.24	6.63	Padova.....	12.33	11.71	3.62
Belluno.....	1.57	1.57	0.38	Palermo.....	21.66	20.46	12.77	14.36
Benevento.....	9.69	8.32	6.37	6.63	Parma.....	14.49	14.16	5.49	6.79
Bergamo.....	9.44	8.92	8.51	9.76	Pavia.....	18.03	18.20	12.99	15.02
Bologna.....	12.08	10.97	8.52	10.51	Perugia.....	5.77	5.77	5.10	4.62
Brescia.....	11.99	10.69	14.19	17.14	Pesaro.....	7.11	7.94	11.99	10.80
Cagliari.....	11.14	11.14	6.27	9.38	Piacenza.....	15.83	15.86	10.49	14.86
Caltanissetta.....	13.90	15.11	8.12	5.59	Pisa.....	12.60	12.73	6.42	8.77
Campobasso.....	9.27	9.27	5.98	6.34	Porto Maurizio.....	17.40	12.45	13.27	13.80
Caserta.....	10.81	11.46	9.00	9.90	Potenza.....	5.58	5.58	2.13	3.31
Catania.....	17.03	17.04	8.70	9.95	Ravenna.....	4.11	4.01	3.06	3.06
Catanzaro.....	12.59	11.19	6.91	7.03	Reggio Calabria.....	14.00	16.54	7.91	6.45
Chieti.....	8.31	5.95	5.68	6.20	Reggio Emilia.....	3.66	3.67	1.78	2.62
Como.....	11.15	11.07	6.16	5.95	Roma.....	24.71	24.30
Cosenza.....	12.29	12.29	6.97	9.37	Rovigo.....	7.02	7.02	2.90
Cremona.....	15.97	15.35	12.13	15.95	Salerno.....	15.41	15.51	10.70	11.34
Cuneo.....	6.80	7.68	6.28	5.39	Sassari.....	10.19	11.21	5.26	5.40
Ferrara.....	6.43	6.45	6.98	5.89	Siena.....	18.65	18.21	16.87	13.53
Firenze.....	23.51	20.71	21.67	26.96	Siracusa.....	9.42	8.58	6.08	7.23
Foggia.....	8.78	9.03	7.05	6.03	Sondrio.....	2.24	2.10	1.35	0.81
Forli.....	3.99	3.99	3.56	3.56	Teramo.....	6.02	5.71	3.85	2.72
Genova.....	26.52	30.04	28.48	27.64	Torino.....	17.01	14.03	11.74	15.28
Girgenti.....	15.56	13.91	9.17	7.78	Trapani.....	10.80	9.66	9.14	8.07
Grosseto.....	12.07	12.07	3.17	5.07	Treviso.....	7.28	7.28	2.60
Lecce.....	6.79	6.86	3.55	5.88	Udine.....	9.62	9.53	2.89
Livorno.....	20.15	18.58	15.45	14.07	Venezia.....	16.53	15.47	5.59
Lucca.....	7.57	7.54	5.57	4.30	Verona.....	11.73	11.82	2.87
Macerata.....	4.85	4.62	3.43	3.43	Vicenza.....	8.37	8.37	2.17
Mantova.....	14.15	14.15	7.75					

Spese dei comuni distinte in ordinarie e straordinarie dal 1871 al 1874, e in obbligatorie ordinarie e obbligatorie straordinarie e facoltative dal 1875 al 1882

(escluse le contabilità speciali e le partite di giro).

Tav. X.

A N N I	C A T E G O R I E										T O T A L E
	Oneri patrimoniali o movimento di capitali	Spese di amministrazione	Polizia locale ed igiene	Sicurezza pubblica e giustizia	Opere pubbliche	Istruzione pubblica	Culto	Bene-ficenza	Diverse		
S P E S E O R D I N A R I E											
1874.....	34 219 311	65 850 133	33 626 142	8 833 088	25 884 301	33 655 325	6 403 483	11 978 065	29 484 191	249 904	039
1873.....	32 038 547	63 166 870	33 815 427	7 424 565	25 286 691	32 110 948	6 366 350	11 774 669	30 155 907	242 139	974
1872.....	31 013 116	57 939 784	35 100 279	4 121 436	24 492 711	30 293 644	6 163 992	4 154 017	36 209 958	229 518	937
1871.....	31 537 859	53 940 074	33 937 061	3 606 710	23 502 128	29 043 433	6 093 270	4 204 421	35 369 475	221 225	431
S P E S E S T R A O R D I N A R I E											
1874.....	35 605 857	2 892 204	1 149 469	185 264	57 524 305	1 814 269	4 023 161	15 318 277	118 512	809
1873.....	53 917 073	2 229 664	1 288 955	279 835	69 925 749	2 007 952	4 332 593	19 274 153	153 256	024
1872.....	43 092 638	3 116 589	1 207 673	89 406	61 331 255	1 578 382	3 800 561	16 427 571	130 641	066
1871.....	36 644 564	2 339 205	1 263 009	101 627	44 227 809	1 638 365	3 644 624	14 228 979	104 138	182
S P E S E O B B L I G A T O R I E O R D I N A R I E											
1882.....	53 844 082	36 558 871	41 769 020	6 617 426	26 346 876	35 666 704	1 956 815	8 039 204	18 869 943	229 668	971
1881.....	50 933 597	35 704 698	43 258 881	6 745 359	26 391 621	35 185 507	1 938 409	9 433 769	17 957 692	227 549	434
1880.....	50 366 301	35 071 695	42 042 833	6 674 877	26 097 325	34 469 527	1 859 799	9 122 339	20 164 358	225 771	045
1879.....	57 550 166	34 515 497	40 907 528	6 488 716	24 728 729	32 925 009	1 853 124	9 102 182	19 599 439	227 670	390
1878.....	58 828 970	34 447 264	40 038 535	6 274 935	24 963 883	31 162 670	1 862 765	8 530 019	19 420 452	225 529	493
1877.....	60 086 254	33 936 189	38 252 235	6 268 180	24 772 879	28 644 207	1 849 402	8 482 236	19 253 825	221 545	448
1876.....	51 118 222	33 684 882	36 294 526	5 885 278	23 672 493	26 883 458	1 856 959	8 268 639	18 723 376	206 387	838
1875.....	49 371 562	33 826 579	35 715 365	5 621 954	23 271 521	26 830 153	2 065 335	8 614 222	18 876 705	204 243	394
S P E S E O B B L I G A T O R I E S T R A O R D I N A R I E											
1882.....	38 732 007	2 785 288	6 294 118	863 932	44 471 515	5 101 666	697 660	1 039 669	17 283 908	117 319	763
1881.....	39 745 170	3 083 991	6 099 747	735 045	42 787 542	4 899 100	682 699	1 008 214	16 900 571	115 933	079
1880.....	43 689 974	3 082 156	6 613 440	819 237	47 959 635	3 881 319	664 560	1 018 246	21 693 645	129 422	212
1879.....	40 690 525	2 983 525	6 721 763	865 883	47 515 179	3 966 359	689 971	1 088 013	18 499 878	123 021	106
1878.....	45 578 103	2 673 664	6 846 677	914 384	49 863 426	3 135 421	693 095	927 239	12 069 165	122 731	174
1877.....	39 657 574	2 680 850	6 626 802	899 626	47 882 914	2 654 978	694 280	967 854	13 268 391	115 333	209
1876.....	59 399 637	3 652 620	6 825 856	908 056	41 808 493	2 819 141	851 668	930 624	14 219 258	131 415	353
1875.....	45 136 437	5 272 526	4 437 506	774 262	35 451 765	2 147 081	809 878	907 372	16 299 802	111 236	629
S P E S E F A C O L T A T I V E											
1882.....	1 490 581	6 887 410	1 537 428	19 972 073	12 765 719	1 266 641	10 737 614	7 116 165	61 773	631
1881.....	1 484 421	4 057 051	1 434 928	19 268 247	12 550 048	1 240 077	9 551 472	7 028 321	56 614	565
1880.....	1 568 220	4 157 453	1 434 742	21 356 657	12 336 595	1 164 913	9 722 776	6 659 217	58 400	572
1879.....	1 812 926	4 183 179	1 516 528	20 158 356	11 787 514	1 215 311	8 785 153	7 043 301	56 502	268
1878.....	1 858 201	4 385 968	1 600 935	24 407 878	11 408 706	1 322 284	8 425 488	7 787 859	61 197	299
1877.....	1 852 007	4 598 877	1 479 098	29 677 221	11 021 019	1 358 567	8 098 663	7 947 143	66 032	595
1876.....	1 604 044	4 397 576	1 516 723	25 068 567	10 709 494	1 493 239	7 662 800	6 382 062	58 834	505
1875.....	1 538 761	3 991 008	1 498 588	23 173 196	9 426 150	1 809 102	7 671 141	7 358 866	56 466	812

Dal 1865 in poi poche modificazioni furono introdotte nelle spese comunali per virtù di leggi. La prima, in ordine di data, fu quella sulle strade comunali obbligatorie del 30 agosto 1868 n° 4613. La legge 20 marzo 1865 nell'articolo 116, capoversi 8, 9 e 10, dell'allegato A (legge comunale e provinciale) classificava come obbligatorie per i comuni le spese per la sistemazione e manutenzione delle strade comunali, per la difesa dell'abitato contro i fiumi e torrenti, per la costruzione e manutenzione dei porti, fari ed altre opere marittime, pel mantenimento e restauro degli edifici ed acquedotti comunali, delle vie interne e delle piazze pubbliche e per le altre opere pubbliche in conformità delle leggi, delle convenzioni e delle consuetudini. La suddetta legge, poi, nell'allegato F (legge sui lavori pubblici), negli articoli 39 e 40, mentre stabiliva che alla costruzione, sistemazione e mantenimento delle strade dovessero provvedere i comuni isolatamente o per mezzo di consorzi, prescriveva che le spese inerenti ad opere stradali fossero sostenute colle rendite dei comuni o colle sovrimposte loro concesse a norma di legge.

Trattandosi però di apertura o sistemazione di strade (esclusa la manutenzione) se la spesa occorrente era riconosciuta troppo onerosa per le condizioni economiche dei comuni, i consigli comunali avevano facoltà d'istituire pedaggi per il tempo necessario a compensare i comuni delle spese sostenute. Peraltro, tale fonte di entrata non poteva fornire somme ingenti; e perciò in tali circostanze i comuni dovettero contrarre mutui per somme rilevanti.

La predetta legge del 20 marzo 1865 non imponeva alcun obbligo ai comuni quanto a costruzione di strade, mentre la legge 30 agosto 1868 n° 4613 stabilì che dovesse ritenersi obbligatoria per i comuni la costruzione e sistemazione delle strade necessarie per porre in comunicazione:

1° il maggior centro di un comune col capoluogo del rispettivo circondario o col maggior centro di popolazione dei comuni vicini;

2° i maggiori centri di popolazione del comune con le ferrovie e i porti, sia direttamente, sia con riacciamento ad altre strade esistenti;

3° le frazioni importanti di un comune.

Per provvedere alla costruzione e sistemazione delle suddette strade veniva fatta facoltà ai comuni, qualora non fossero bastate le rendite ordinarie ed i capitali disponibili, di costituire un fondo risultante dai seguenti cespiti:

sovrimposta ai tributi diretti non eccedente il cinque per cento;

tassa speciale sui principali utenti;

prestazione d'opera degli abitanti;

pedaggi;

sussidi dello Stato e della provincia, offerte volontarie e vendita di aree abbandonate.

Dalle statistiche dei bilanci comunali anteriori al 1875 non si può conoscere l'aggravio derivato ai comuni dalla suddetta legge perchè in esse le spese erano divise in

ordinarie e straordinarie anzichè in obbligatorie e facoltative, ma si può tenere per certo che l'andamento che si riscontra nelle spese straordinarie per opere pubbliche è dovuto quasi per intero alla legge sulle strade comunali obbligatorie.

A N N I	SPESE COMUNALI PER OPERE PUBBLICHE								
	ESCLUSO IL LAZIO			LAZIO			REGNO		
	ordinarie	straordin.	TOTALE	ordinarie	straordin.	TOTALE	ordinarie	straordin.	TOTALE
1869.....	21 146 651	39 027 001	60 173 653
1870.....	22 338 877	51 865 911	74 204 788
1871.....	22 327 135	41 137 754	63 464 889	1 174 993	3 090 055	4 265 048	23 502 128	44 227 809	67 729 937
1872.....	23 332 990	51 648 753	74 981 743	1 159 721	9 682 502	10 842 223	24 492 711	61 331 255	85 523 966
1873.....	24 230 029	55 225 392	79 455 421	1 056 662	14 700 357	15 757 019	25 286 691	69 925 749	95 212 440
1874.....	24 383 660	51 772 715	76 156 375	1 500 461	5 751 590	7 252 051	23 255 884	301 57 524 305	83 408 606

Dal 1875 in poi si conoscono le previsioni dei comuni tanto per le spese inerenti alle strade obbligatorie, quanto per le entrate che debbono costituire il fondo speciale per dette spese in caso d'insufficienza delle rendite ordinarie e di capitali disponibili, ad esclusione di quelle derivanti dalla sovrimposta del 5 0/0 e dalla alienazione di aree abbandonate per le quali mancano i dati, essendo confuse la prima nel complesso della sovrimposta comunale e la seconda fra le alienazioni di beni stabili in genere.

A N N I	ENTRATE DEI COMUNI per la costituzione del fondo speciale per le strade comunali obbligatorie					SPESE COMUNALI PER OPERE PUBBLICHE					
	Tassa sui principali utenti	Equivalenti alla prestazione d'opera degli abit.	Pedaggi	Sussidi dello Stato della provincia e offerte volontarie	TOTALE	Obbligat. ordinarie	Obbligatorie straordinarie			Facoltat.	TOTALE
							costru- zione di strade	altre spese	TOTALE		
1875.....	1 038 483	5 034 153	81 356	4 502 883	10 656 875	23 271 521	20 701 971	14 749 794	35 451 765	23 173 196	81 896 482
1876.....	1 040 052	7 512 973	92 786	9 585 918	18 231 729	23 472 498	28 073 870	13 734 623	41 808 493	25 068 567	90 549 558
1877.....	1 247 041	9 393 241	101 562	8 520 750	19 262 594	24 772 879	32 097 311	15 785 603	47 882 914	29 677 221	102 333 014
1878.....	1 092 675	10 512 811	108 315	8 490 719	20 204 550	24 963 883	32 540 863	17 322 563	49 863 426	24 407 878	99 235 187
1879.....	784 188	10 401 403	96 246	7 798 958	19 080 795	24 728 729	28 697 732	18 817 447	47 515 179	20 158 356	92 402 264
1880.....	865 189	9 732 375	76 923	7 981 616	18 656 103	26 007 325	30 657 222	17 302 413	47 959 635	21 356 657	95 323 617
1881.....	835 552	9 086 402	83 527	8 228 210	18 233 691	26 391 621	27 097 873	15 689 669	42 787 542	19 268 247	88 447 410
1882.....	728 310	8 280 974	269 174	10 797 616	20 076 134	26 346 876	23 088 252	21 383 263	44 471 515	19 972 073	90 790 464

Con la legge 11 agosto 1870 n° 5784 furono poi dichiarate obbligatorie per i comuni le seguenti spese, a partire dal 1° gennaio 1871:

a) la metà delle spese pel corpo dei militi a cavallo istituiti nelle provincie

Siciliane, ad eccezione degli ispettori che restarono a tutto carico dello Stato; tale concorso veniva limitato ad un quarto per l'anno 1871;

b) le spese per la vaccinazione per i comuni della Toscana;

c) le spese per i fabbricati delle carceri pretoriali, per la custodia e per il servizio sanitario dei detenuti in esse, per i comuni del Veneto e della provincia di Mantova.

Non potendosi sceverare dal totale delle categorie corrispondenti l'ammontare delle spese richieste dai servizi suindicati, conviene limitarsi ad esporre l'aumento avvenuto dal 1870 al 1871 negli stanziamenti complessivi, tra i quali essi sono compresi.

	1870	1871
Sicilia (sicurezza pubblica).....	559 541	831 043
Toscana (polizia locale ed igiene).....	2 229 218	2 394 560
Veneto e Mantova (sicurezza pubblica)..	442 812	523 341

Giova notare che nel 1872 le spese per la sicurezza pubblica nella Sicilia aumentarono ancora di L. 223,270, perchè in forza della suddetta legge il concorso dei comuni Siciliani nella spesa per il corpo dei militi a cavallo doveva essere in ragione di un quarto nel 1871 e della metà a cominciare dal 1872.

Per effetto della legge 14 giugno 1874 n° 1961 cessò di essere obbligatoria per i comuni a partire dal 1° gennaio 1875 la spesa della Guardia Nazionale. Nei bilanci comunali del 1874 erano previste per tale servizio lire 1,838,977 delle quali lire 1,764,616 nella parte ordinaria del bilancio e lire 74,361 nella parte straordinaria.

Con la legge 15 luglio 1877 n° 3961 fu stabilito l'obbligo dell'istruzione elementare e con quella del 7 luglio 1878 n° 4442 venne prescritto l'obbligo dell'insegnamento della ginnastica. Inoltre la legge 16 dicembre 1878 n° 4646, mentre istituì il Monte delle pensioni per gli insegnanti pubblici nelle scuole elementari, determinò la misura del contributo annuo dei comuni al detto ente morale.

L'aggravio maggiore per i comuni fu quello risultante dalla legge sull'istruzione elementare obbligatoria e si può ritenere dovuto a questa legge la maggior parte dell'aumento di lire 3,386,593 che si verificò nelle spese dei comuni per istruzione pubblica dal 1877 al 1878; ed è l'aumento annuo massimo che si riscontri per questo titolo nel periodo 1871-82. Le spese dei comuni per istruzione pubblica asciesero nel 1871 a lire 30,681,798 e nel 1882 a lire 53,534,089 con un aumento totale di lire 22,852,291 corrispondente al 74,48 0/0.

Nella tavola XI è indicato per tutti i comuni delle singole provincie l'ammontare delle spese per opere pubbliche dal 1871 al 1882. Analoga esposizione di dati vien fatta nella tavola XII per le spese sull'istruzione pubblica.

Ammontare delle spese comunali previste per opere pubbliche dal 1871 al 1882.

Tav. XI.

Numero d'ordine	PROVINCIE	SPESA DI TUTTI I COMUNI DI OGNI PROVINCIA											Sussidi dello Stato, della provincia ed altri diversi		PROVINCIE	
		1882	1881	1880	1879	1878	1877	1876	1875	1874	1873	1872	1871	1882		1881
		1	Alessandria.....	2 916 947	2 636 182	2 465 819	2 332 750	2 697 409	2 297 859	2 270 447	1 749 931	2 097 506	1 325 665	1 316 706		1 465 692
2	Ancona.....	659 788	637 594	704 576	612 814	569 373	664 382	555 943	471 660	681 619	469 481	514 903	412 587	78 708	79 616	Ancona
3	Aquila.....	1 039 031	1 172 288	1 090 902	1 027 045	968 756	985 718	1 051 586	1 053 408	677 766	966 313	571 891	442 471	122 526	136 530	Aquila
4	Arezzo.....	475 697	467 890	518 368	502 091	583 586	501 718	523 240	449 812	454 080	500 128	585 727	464 622	12 012	6 532	Arezzo
5	Ascoli Piceno.....	568 403	655 586	782 516	618 023	656 387	608 938	647 755	474 058	321 732	466 651	348 636	305 309	90 703	95 988	Ascoli Piceno
6	Avellino.....	1 068 134	1 137 398	1 187 885	1 267 888	1 844 429	1 038 564	1 072 069	762 388	711 595	768 789	678 363	663 034	103 808	99 882	Avellino
7	Bari.....	1 560 251	1 481 288	1 428 638	2 932 856	3 275 049	3 237 874	3 034 914	1 252 710	2 404 288	3 569 227	3 088 949	1 581 850	625 791	422 501	Bari
8	Belluno.....	668 851	762 081	832 132	884 796	853 210	696 256	638 526	509 411	711 534	585 495	642 264	495 732	119 891	128 304	Belluno
9	Benevento.....	684 865	810 019	1 097 812	888 890	874 308	915 032	719 402	539 368	588 068	425 260	577 550	342 658	173 245	233 305	Benevento
10	Bergamo.....	634 543	595 992	671 212	633 020	625 226	663 759	498 545	461 557	445 680	448 149	411 334	411 533	9 891	16 192	Bergamo
11	Bologna.....	1 217 088	1 222 528	1 303 111	1 223 946	1 438 426	1 011 847	991 753	1 030 728	873 713	809 994	943 532	809 908	19 336	85 576	Bologna
12	Brescia.....	671 667	708 587	754 079	765 901	709 891	704 715	685 241	676 285	744 319	704 719	708 820	575 315	25 638	30 978	Brescia
13	Cagliari.....	1 548 329	1 976 160	2 085 296	983 264	1 037 760	1 308 282	1 864 855	864 145	737 523	1 138 753	1 337 071	663 628	109 389	127 157	Cagliari
14	Caltanissetta.....	680 427	925 563	922 247	2 129 192	2 130 208	1 338 985	895 192	999 716	1 128 386	1 174 601	897 658	612 448	59 659	26 791	Caltanissetta
15	Campobasso.....	920 368	864 426	1 009 547	992 488	1 036 291	1 062 793	1 055 357	799 143	801 644	1 149 733	1 009 507	502 022	49 628	37 762	Campobasso
16	Caserta.....	2 307 266	2 188 945	2 431 668	2 181 468	2 088 189	2 067 186	2 123 690	2 218 146	1 938 657	1 887 363	1 787 242	1 381 006	189 419	207 379	Caserta
17	Catania.....	2 852 475	3 252 004	2 753 955	2 414 230	2 280 886	2 356 276	2 165 650	1 956 338	1 943 837	1 964 645	1 926 247	2 054 831	42 100	80 283	Catania
18	Catanzaro.....	1 647 739	2 147 545	1 623 931	1 927 945	2 351 305	1 729 323	1 308 748	1 189 262	566 978	663 910	622 767	551 906	177 669	297 600	Catanzaro
19	Chieti.....	1 134 032	884 927	1 361 291	927 639	703 251	695 787	795 461	906 901	593 449	704 952	828 132	599 917	106 329	107 969	Chieti
20	Como.....	735 107	745 364	794 253	771 034	767 077	727 879	719 955	684 800	718 588	690 795	532 854	500 371	29 781	29 730	Como
21	Cosenza.....	742 563	1 044 772	1 478 991	780 837	1 049 860	579 190	638 489	510 505	601 950	417 704	309 024	449 314	13 929	18 700	Cosenza
22	Cremona.....	502 317	484 101	535 532	469 349	454 785	459 185	511 873	592 589	606 452	611 519	496 478	471 777	40 567	15 318	Cremona
23	Cuneo.....	2 009 361	1 787 083	2 052 857	1 845 813	1 942 211	1 460 429	2 136 063	1 401 245	1 173 132	1 836 478	1 124 363	960 386	143 415	155 966	Cuneo
24	Ferrara.....	722 373	841 051	770 516	749 153	778 246	762 715	764 005	621 557	864 216	832 158	669 913	755 982	48 740	7 720	Ferrara
25	Firenze.....	2 168 198	1 942 008	2 092 071	2 111 209	2 187 430	2 731 061	4 099 063	5 125 660	8 218 606	6 882 679	9 072 505	8 096 088	67 451	28 490	Firenze
26	Foggia.....	1 477 887	1 813 089	2 203 141	2 043 865	1 792 726	1 976 843	2 102 162	2 116 245	2 152 267	2 639 473	3 829 390	1 976 698	225 695	330 596	Foggia
27	Forlì.....	614 990	634 023	642 596	603 312	728 299	710 481	518 070	586 306	771 417	489 770	498 863	634 480	32 886	10 379	Forlì
28	Genova.....	2 908 653	3 004 107	2 956 051	2 876 075	3 162 398	3 412 533	4 836 046	3 799 588	4 133 358	2 858 695	2 290 546	3 340 574	506 956	513 209	Genova
29	Girgenti.....	1 637 860	1 054 698	956 944	1 058 209	1 068 849	1 092 131	875 485	933 935	696 512	844 271	698 175	511 337	5 049	18 412	Girgenti
30	Grosseto.....	517 007	338 345	416 491	395 260	468 539	392 789	522 056	415 374	382 490	398 662	333 298	506 324	136 677	40 990	Grosseto
31	Lecce.....	1 230 331	1 529 584	1 430 114	1 348 254	1 251 117	1 142 347	1 167 033	1 116 755	899 304	1 345 183	1 025 363	1 015 432	103 930	117 056	Lecce
32	Livorno.....	294 783	752 953	784 394	673 158	390 576	485 799	555 100	416 898	421 115	3 468 277	475 765	372 853	19 152	31 441	Livorno
33	Lucca.....	792 348	783 526	776 798	826 947	949 803	927 639	519 637	546 385	501 530	538 021	529 586	452 441	113 925	114 508	Lucca
34	Macerata.....	618 426	714 230	841 594	787 431	666 585	707 196	714 341	535 098	917 114	862 825	414 498	360 201	92 369	112 035	Macerata
35	Mantova.....	567 238	612 190	684 096	609 228	651 398	684 951	706 946	695 149	851 620	835 229	749 661	665 946	3 297	1 653	Mantova
36	Massa e Carrara.....	534 066	683 635	557 769	674 741	565 654	489 625	454 982	397 636	283 676	415 475	398 350	258 725	172 093	155 961	Massa e Carrara
37	Messina.....	1 870 080	1 920 422	1 846 919	1 396 323	1 701 116	1 288 041	1 373 632	957 365	929 410	1 073 285	827 406	742 467	64 693	37 451	Messina

Ammontare delle spese comunali previste per opere pubbliche dal 1871 al 1882.

Segue Tav. XI.

Numero d'ordine	PROVINCIE	SPESA DI TUTTI I COMUNI DI OGNI PROVINCIA											Sussidi dello Stato, della provincia ed altri diversi		PROVINCIE	
		1882	1881	1880	1879	1878	1877	1876	1875	1874	1873	1872	1871	1882		1881
		38	Milano	2 124 466	2 346 035	2 236 658	2 286 445	2 312 252	2 414 125	2 121 707	2 072 890	2 258 496	1 426 624	2 341 257		1 601 571
39	Modena	635 566	557 029	658 316	508 670	593 329	557 634	499 608	564 875	739 941	583 127	754 973	355 610	82 406	91 462	Modena
40	Napoli	3 010 553	2 657 794	4 660 458	5 348 679	6 192 270	11 868 464	3 334 943	2 743 352	3 254 924	2 884 469	2 330 975	2 282 458	392 989	260 837	Napoli
41	Novara	3 465 508	2 708 500	2 723 444	2 163 295	2 305 089	1 703 978	1 607 546	1 644 140	1 611 526	1 234 262	1 255 072	1 308 539	428 830	484 488	Novara
42	Padova	1 213 001	1 218 674	1 438 768	1 143 933	1 177 923	1 253 899	1 142 691	1 107 373	1 241 134	1 258 387	1 158 245	1 071 221	29 850	11 369	Padova
43	Palermo	2 647 949	3 357 619	3 357 244	2 310 656	2 437 482	4 482 016	2 364 929	1 618 643	1 596 200	1 869 563	2 594 067	2 073 575	106 164	93 071	Palermo
44	Parma	762 989	748 246	974 113	768 869	732 806	654 697	734 737	671 638	467 777	421 366	646 817	432 165	92 416	114 431	Parma
45	Pavia	1 348 872	1 121 933	1 140 414	1 367 521	1 126 355	1 054 462	1 062 304	1 032 226	872 893	744 467	723 205	650 785	30 235	18 944	Pavia
46	Perugia	1 834 704	1 932 229	2 261 484	2 317 725	2 115 543	2 656 074	2 169 503	1 633 272	1 384 427	1 778 462	1 672 025	1 250 551	200 215	313 166	Perugia
47	Pesaro e Urbino	931 970	934 958	1 075 293	743 964	727 985	586 162	479 214	422 591	458 984	507 461	463 417	423 439	194 533	141 035	Pesaro e Urbino
48	Piacenza	798 819	739 337	910 967	618 703	656 280	657 731	716 033	882 479	439 322	467 682	505 743	326 285	87 492	78 820	Piacenza
49	Pisa	507 541	475 789	573 522	589 068	958 335	1 005 056	1 200 251	948 009	636 705	623 826	1 524 264	651 172	43 770	37 202	Pisa
50	Porto Maurizio	513 872	1 111 685	576 833	640 767	1 268 771	665 025	492 823	540 883	232 935	564 798	571 294	217 360	50 618	41 960	Porto Maurizio
51	Potenza	1 909 471	1 723 052	1 969 657	2 219 098	2 770 900	2 790 510	2 013 382	1 255 927	1 597 240	1 521 410	1 231 162	1 054 005	456 691	476 506	Potenza
52	Ravenna	780 226	749 133	789 282	781 216	888 029	815 948	755 813	795 676	825 369	770 757	748 590	668 475	6 924	4 850	Ravenna
53	Reggio di Calabria	1 354 890	1 545 575	1 689 558	1 533 982	1 230 990	1 241 625	1 371 093	1 501 131	1 073 191	1 072 564	846 493	1 069 774	270 158	161 479	Reggio di Calabria
54	Reggio nell' Emilia	422 163	451 103	574 596	411 492	531 389	448 166	432 759	379 608	414 694	335 313	404 141	248 440	85 243	62 886	Reggio nell' Emilia
55	Roma	9 187 505	4 895 659	5 891 239	6 888 530	7 058 874	9 410 878	9 532 030	9 130 743	7 252 231	15 757 019	10 842 223	4 265 048	3 174 039	501 367	Roma
56	Rovigo	728 797	741 171	758 217	720 010	700 035	649 617	653 752	734 789	877 702	725 298	680 535	636 115	10 741	19 040	Rovigo
57	Salerno	1 439 212	1 414 834	1 611 687	1 499 189	1 897 469	1 949 657	1 958 683	1 327 238	1 246 292	1 429 826	1 986 978	1 826 827	291 160	328 303	Salerno
58	Sassari	631 068	854 228	850 126	981 402	1 991 847	1 653 005	932 975	595 597	779 774	501 819	533 420	583 947	60 358	176 363	Sassari
59	Siena	508 380	583 227	884 175	550 867	652 676	623 311	550 071	684 571	812 055	953 559	594 134	567 777	69 795	58 145	Siena
60	Siracusa	716 407	799 348	964 239	801 851	1 189 280	733 622	758 011	550 860	404 822	495 932	408 105	423 035	71 217	54 684	Siracusa
61	Sondrio	295 365	420 397	502 937	476 043	564 468	486 328	509 882	585 592	512 239	420 559	505 532	464 821	56 225	115 539	Sondrio
62	Teramo	569 175	600 851	579 781	526 756	474 186	533 309	519 679	634 728	490 461	402 251	520 755	490 181	70 360	73 663	Teramo
63	Torino	3 857 953	3 360 226	2 998 008	3 500 367	3 763 149	2 325 787	1 734 997	875 862	3 221 508	3 944 819	2 599 808	2 258 888	135 433	97 720	Torino
64	Trapani	657 304	673 409	722 771	867 141	1 001 867	538 668	525 461	755 061	557 390	639 789	435 010	428 143	78 417	60 763	Trapani
65	Treviso	699 738	691 308	792 864	728 100	760 171	759 047	768 949	024 408	819 925	778 460	748 795	629 491	15 289	13 750	Treviso
66	Udine	1 085 751	1 148 201	1 482 303	1 347 520	1 291 145	1 266 002	1 000 806	133 390	1 050 437	964 518	945 545	766 284	42 471	83 517	Udine
67	Venezia	1 000 717	892 541	1 214 551	952 782	983 512	1 125 087	1 011 300	902 414	940 165	1 016 192	769 633	993 434	10 333	6 400	Venezia
68	Verona	998 145	902 142	851 275	849 437	880 084	841 265	771 729	690 481	809 501	1 762 035	773 528	676 310	59 401	61 761	Verona
69	Vicenza	911 898	875 993	852 695	691 832	700 087	665 731	708 493	637 978	983 390	591 499	635 018	593 295	96 050	93 760	Vicenza
	Regno	90 790 464	88 447 410	95 323 617	92 402 264	99 235 187	102 333 014	90 549 558	81 896 482	83 408 606	95 212 440	85 823 966	67 729 937	10 797 646	8 228 210	Regno

Ammontare delle spese comunali previste per l'istruzione pubblica dal 1871 al 1882.

Tav. XII.

Numero d'ordine	PROVINCIE	SPESA DI TUTTI I COMUNI OGNI PROVINCIA											Sussidi dello Stato, della provincia ed altri diversi		PROVINCIE	
		1882	1881	1880	1879	1878	1877	1876	1875	1874	1873	1872	1871	1882		1881
		1	Alessandria.....	1 744 912	1 654 903	1 614 380	1 624 851	1 507 223	1 419 152	1 428 972	1 257 003	1 176 004	1 135 964	1 141 244		1 144 130
2	Ancona.....	651 756	556 471	628 331	543 307	489 724	458 587	436 427	414 770	400 460	395 673	382 202	369 114	47 908	52 336	Ancona
3	Aquila.....	508 933	494 465	488 361	466 861	453 330	455 549	396 326	370 184	386 166	376 617	375 961	362 568	50 891	37 858	Aquila
4	Arezzo.....	272 793	263 036	258 383	265 230	249 118	235 145	238 784	231 494	218 356	214 778	186 858	175 168	11 755	7 960	Arezzo
5	Ascoli.....	344 413	392 102	353 305	379 266	302 254	290 154	278 785	240 338	238 440	227 806	213 442	212 460	40 012	33 848	Ascoli
6	Avellino.....	596 660	438 687	466 160	384 395	368 999	310 617	293 379	283 604	256 363	227 017	212 356	209 560	55 001	30 576	Avellino
7	Bari.....	1 098 546	1 053 857	959 509	900 678	840 547	706 369	667 704	646 175	654 553	637 802	558 268	523 634	52 615	50 380	Bari
8	Belluno.....	378 863	390 862	399 565	373 612	363 311	325 699	335 162	217 185	193 826	184 329	177 904	168 695	28 394	35 573	Belluno
9	Benevento.....	256 601	240 341	248 961	226 334	200 701	178 191	155 060	136 907	124 358	118 638	109 305	104 572	14 169	10 497	Benevento
10	Bergamo.....	577 421	575 772	571 033	526 762	524 782	433 476	465 077	467 402	448 471	438 299	418 298	415 935	24 475	20 660	Bergamo
11	Bologna.....	1 284 593	1 252 140	1 216 700	1 239 168	1 125 956	1 074 440	991 995	970 868	900 507	809 666	748 589	713 621	49 556	36 958	Bologna
12	Brescia.....	926 005	858 838	835 573	821 306	794 283	763 670	739 631	691 001	676 741	651 121	571 276	589 040	71 254	50 221	Brescia
13	Cagliari.....	567 398	584 717	564 359	555 633	479 818	472 308	495 936	464 085	406 187	464 253	402 500	365 738	14 660	13 850	Cagliari
14	Caltanissetta.....	333 015	313 370	330 792	313 348	266 035	240 708	224 498	196 757	211 417	196 970	191 742	179 117	3 166	2 300	Caltanissetta
15	Campobasso.....	377 880	397 788	361 191	338 037	308 627	330 568	394 713	223 268	218 456	213 307	188 098	176 229	14 810	14 628	Campobasso
16	Caserta.....	1 123 757	1 127 197	1 068 400	1 062 664	1 029 551	855 005	714 366	687 765	628 526	607 812	589 549	62 127	40 091	34 442	Caserta
17	Catania.....	789 881	926 597	726 646	714 650	627 424	603 725	501 737	429 044	408 008	388 366	365 845	334 322	46 524	47 120	Catania
18	Catanzaro.....	585 196	608 385	604 570	518 144	457 595	420 452	311 082	338 045	333 586	291 542	289 900	281 851	35 888	31 111	Catanzaro
19	Chieti.....	381 007	368 906	403 936	383 962	313 490	271 334	237 249	228 707	231 558	233 582	230 329	225 632	21 737	26 815	Chieti
20	Como.....	830 914	728 060	713 575	638 627	669 651	569 653	543 041	521 288	491 333	510 490	466 172	438 760	37 407	55 985	Como
21	Cosenza.....	411 992	416 998	452 564	404 660	336 512	281 140	238 805	230 560	243 428	243 733	212 314	166 860	8 838	11 438	Cosenza
22	Cremona.....	701 546	643 543	551 491	573 350	540 962	574 907	556 022	466 233	423 842	412 419	406 013	397 973	52 842	42 279	Cremona
23	Cuneo.....	1 408 909	1 473 481	1 189 133	1 157 654	1 088 539	1 033 421	1 024 929	991 730	945 987	917 301	879 974	862 156	31 168	27 090	Cuneo
24	Ferrara.....	549 411	608 553	563 805	548 859	497 993	464 558	459 539	447 251	403 082	397 960	382 060	371 717	6 000	5 800	Ferrara
25	Firenze.....	1 263 307	1 283 297	1 239 985	1 350 867	1 281 382	1 255 023	1 276 144	1 278 805	1 370 475	1 585 077	1 162 027	1 246 037	31 883	33 916	Firenze
26	Foggia.....	817 601	797 510	763 307	637 299	581 132	507 869	512 442	502 304	463 083	450 897	446 090	383 748	98 275	47 790	Foggia
27	Forli.....	702 822	578 810	566 944	528 488	490 128	431 650	399 991	394 893	356 611	363 015	349 359	329 859	17 465	17 650	Forli
28	Genova.....	2 235 952	2 134 936	1 925 625	1 847 686	1 802 852	1 678 740	1 660 132	1 495 648	1 063 254	1 362 307	1 347 967	1 272 725	103 515	114 642	Genova
29	Girgenti.....	384 462	360 306	350 227	317 024	297 156	274 788	255 247	242 758	228 428	222 130	211 512	196 756	9 070	6 170	Girgenti
30	Grosseto.....	156 046	157 608	156 139	148 927	184 999	145 615	143 134	132 765	126 899	127 327	126 475	115 193	8 662	2 900	Grosseto
31	Lecce.....	830 752	798 284	791 118	750 026	718 094	632 393	598 741	537 222	528 404	478 469	331 358	290 351	12 996	10 448	Lecce
32	Livorno.....	272 202	284 876	307 775	313 708	323 438	310 280	306 551	298 502	300 961	253 834	251 742	229 817	15 850	4 750	Livorno
33	Lucca.....	311 246	315 352	298 570	303 038	309 236	303 007	297 761	299 649	208 907	276 075	234 946	212 683	15 380	12 840	Lucca
34	Macerata.....	444 664	470 369	497 384	428 922	398 103	384 146	372 364	362 697	351 068	384 960	336 798	331 082	42 331	47 015	Macerata
35	Mantova.....	691 753	679 189	680 861	629 610	606 988	584 308	554 425	521 972	488 982	483 640	475 000	446 120	28 411	20 923	Mantova
36	Massa e Carrara.....	225 208	232 892	221 174	218 053	213 255	224 659	213 191	220 697	177 143	164 074	149 939	135 146	16 707	17 727	Massa e Carrara
37	Messina.....	633 609	623 139	604 662	578 030	538 475	534 321	496 677	416 275	395 062	394 983	348 370	307 136	12 113	11 807	Messina

Ammontare delle spese comunali previste per Istruzione pubblica dal 1871 al 1882

Segue Tav. XVII.

Numero d'ordine	PROVINCIE	SPESA DI TUTTI I COMUNI							DI OGNI PROVINCIA					Sussidi dello Stato, della provincia ed altri diversi		PROVINCIE
		1882	1881	1880	1879	1878	1877	1876	1875	1874	1873	1872	1871	1882	1881	
		38	Milano.....	2 192 606	2 262 893	2 328 300	2 411 914	2 190 126	2 174 092	1 906 504	1 830 523	1 672 942	1 575 398	1 524 392	1 467 381	
39	Modena.....	460 421	413 631	433 572	400 787	389 003	387 306	407 907	341 988	335 446	322 799	309 305	297 410	13 999	10 740	Modena
40	Napoli.....	2 433 222	2 413 604	2 381 232	1 978 398	2 110 741	1 528 174	1 368 441	1 529 105	1 419 563	1 292 790	1 316 864	1 215 074	88 703	88 733	Napoli
41	Novara.....	1 391 509	1 372 726	1 422 732	1 256 290	1 160 393	1 110 244	1 090 200	1 057 763	947 765	907 093	912 100	917 388	62 196	48 188	Novara
42	Padova.....	746 065	916 198	890 922	881 318	730 858	492 672	573 544	557 163	520 268	491 318	488 991	444 820	12.859	12 263	Padova
43	Palermo.....	1 357 892	1 216 474	1 150 131	1 138 074	999 015	945 299	854 264	833 508	704 159	700 831	668 627	646 734	45.884	18 305	Palermo
44	Parma.....	486 535	528 413	458 290	444 941	399 885	367 747	361 855	330 978	356 751	350 087	330 144	323 260	29.167	15 369	Parma
45	Pavia.....	927 005	958 710	1 030 882	895 706	832 256	789 581	808 074	778 315	726 847	696 838	670 754	644 870	42.456	37 293	Pavia
46	Perugia.....	1 211 256	1 182 175	1 186 528	1 188 165	1 127 691	1 067 356	1 027 941	977 120	878 735	810 340	760 799	685 941	28 960	192 045	Perugia
47	Pesaro e Urbino.....	398 837	441 551	414 523	412 176	392 120	366 393	358 932	338 754	323 115	305 440	277 615	266 630	28 308	27 288	Pesaro e Urbino
48	Piacenza.....	460 520	466 623	460 914	425 107	394 174	380 697	385 828	307 341	358 133	355 992	343 557	337 003	11 931	8 240	Piacenza
49	Pisa.....	338 908	313 674	301 926	302 479	354 764	311 480	285 258	251 784	245 869	247 123	253 910	242 310	22 200	27 800	Pisa
50	Porto Maurizio.....	250 691	292 962	237 354	234 324	235 556	263 953	222 603	197 976	195 016	197 701	214 220	215 149	9 881	6 000	Porto Maurizio
51	Potenza.....	730 268	739 670	704 756	679 261	645 593	586 684	543 889	403 186	343 165	284 364	261 087	240 869	31 019	29 450	Potenza
52	Ravenna.....	560 072	539 285	538 439	525 041	479 359	446 073	446 097	431 905	410 715	374 480	362 312	337 569	16 889	16 570	Ravenna
53	Reggio Calabria.....	490 762	461 614	458 212	435 343	393 691	399 976	366 358	363 089	351 210	334 430	327 984	356 731	15 977	19 725	Reggio Calabria
54	Reggio Emilia.....	395 935	408 133	405 751	379 421	358 580	348 124	336 023	323 221	347 373	309 914	290 576	277 710	14 241	13 540	Reggio Emilia
55	Roma.....	2 565 936	2 406 561	2 466 686	2 334 792	2 228 586	2 137 970	1 950 506	1 932 646	2 009 601	1 543 801	1 225 535	1 112 455	94.936	85 331	Roma
56	Rovigo.....	562 435	544 471	466 222	473 121	396 637	379 896	364 771	317 468	281 099	252 288	231 174	208 119	17 603	23 116	Rovigo
57	Salerno.....	667 123	697 662	695 855	647 474	613 457	547 509	515 178	460 137	435 788	436 373	391 643	361 492	20 230	20 806	Salerno
58	Sassari.....	427 327	381 931	377 133	372 055	282 282	312 471	312 590	310 517	290 310	252 508	229 266	224 210	7 640	14 340	Sassari
59	Siena.....	304 832	305 474	305 209	303 977	275 636	269 355	249 055	256 423	235 679	208 029	221 553	189 483	19 000	9 811	Siena
60	Siracusa.....	363 809	384 958	339 626	337 705	309 284	254 717	222 976	208 749	209 017	188 510	189 696	196 813	14 595	10 506	Siracusa
61	Sondrio.....	312 131	326 279	213 189	217 251	269 849	298 688	315 264	269 019	129 826	118 374	115 389	108 289	19 395	22 219	Sondrio
62	Teramo.....	221 597	226 289	220 390	214 773	171 191	163 552	150 590	157 305	155 699	140 268	143 346	135 215	16 548	9 431	Teramo
63	Torino.....	3 696 400	3 430 542	2 960 735	3 069 435	2 702 175	2 547 477	2 563 730	2 810 140	2 055 667	1 930 946	1 850 242	1 984 015	56 420	74 765	Torino
64	Trapani.....	383 799	358 443	353 817	363 691	311 016	284 695	269 842	263 865	263 613	254 237	238 094	225 166	21 822	17 660	Trapani
65	Treviso.....	640 186	637 983	655 978	693 610	705 611	615 462	660 863	558 461	493 929	472 588	458 202	428 897	12 854	14 266	Treviso
66	Udine.....	603 994	672 136	662 497	643 474	615 425	571 777	538 921	536 425	512 222	490 809	453 497	433 553	22 116	13 390	Udine
67	Venezia.....	743 107	718 728	737 177	726 768	688 785	607 827	604 091	566 373	576 982	532 420	532 685	488 384	7 111	4 300	Venezia
68	Verona.....	843 836	860 244	813 630	768 917	715 427	670 324	517 676	555 983	528 851	508 695	451 640	449 314	19 569	26 966	Verona
69	Vicenza.....	603 051	578 979	552 219	539 988	528 254	481 026	447 300	480 213	411 547	389 383	355 053	369 904	12 739	14 044	Vicenza
	Regno.....	53 534 039	52 625 655	50 678 441	43 678 832	45 706 797	42 320 204	40 412 093	38 453 384	35 469 594	34 118 900	31 872 026	30 681 798	2 343 002	2 098 133	Regno

§ IV.

Le entrate e le spese previste dai comuni per l'anno 1882 si bilanciano in lire 506,074,318, delle quali lire 197,843,346 appartengono ai comuni capoluoghi di provincia e lire 46,916,293 agli altri comuni capoluoghi di circondario.

	ENTRATE			SPESE				PARTE DEL BILANCIO comune all'entrate e alle spese	
	ordinarie	straordin.	Differenza attiva dei residui	OBBLIGATORIE		facoltative	Differenza passiva dei residui	Contab. speciali e partite di giro	Totale dello attivo uguale a quello del passivo
				ordinarie	straordin.				
Comuni capol. di provincia ..	118 027 401	22 369 825	4 193 128	87 868 126	28 533 361	26 305 120	1 883 747	53 252 992	197 843 346
Altri capol. di circond. esclusi quelli di distretto	26 383 893	8 099 758	1 149 540	17 785 323	9 397 904	8 229 763	220 201	11 283 102	46 916 293
TOTALE	144 411 294	30 469 583	5 342 668	105 653 449	37 931 265	34 534 883	2 103 948	64 536 094	244 759 639
Altri comuni del Regno.....	169 197 274	46 791 425	12 550 121	124 015 522	74 885 920	27 238 748	2 398 630	32 775 859	261 314 679
Regno	313 608 568	77 261 008	17 892 789	229 668 971	112 817 185	61 773 631	4 502 578	97 311 953	506 074 318

Tali stanziamenti vengono così ripartiti tra le diverse categorie dell'entrata e della spesa, escluse la differenza attiva e quella passiva dei residui, le contabilità speciali e le partite di giro.

	ENTRATE ORDINARIE						ENTRATE STRAORDINARIE			
	Rendite patrimon.	Proventi diversi	TASSE E DIRITTI			TOTALE	Moviment ^o di capitali	Altre entrate	TOTALE	
			Dazio di consumo comunale	Sovrimposta sui terreni e fabbricati	Altre tasse e diritti					In complesso
Comuni capol. di provincia.....	6 093 463	3 763 845	69 126 337	25 490 776	13 552 980	108 170 093	118 027 401	16 156 675	6 218 150	22 369 825
Altri capol. di circond. esclusi quelli di distr..	3 786 011	591 727	10 241 922	7 689 473	4 074 760	22 006 155	26 383 893	6 006 438	2 093 320	8 099 758
TOTALE ..	9 879 474	4 355 572	79 368 259	33 180 249	17 627 740	130 176 248	144 411 294	22 163 113	8 306 470	30 469 583
Altri comuni del Regno.....	32 493 745	2 871 698	22 051 850	82 299 047	29 480 934	133 831 831	169 197 274	27 082 018	19 709 407	46 791 425
Regno....	42 373 219	7 227 270	101 420 109	115 479 296	47 108 674	264 008 079	313 608 568	49 245 131	28 015 877	77 261 008

	Oneri e spese patrimoniali o movim. di capitali	Spese di amministrazione	Polizia locale ed igiene	Sicurezza pubblica e giustizia	Opere pubbliche	Istruzione pubblica	Culto	Beneficenza	Spese diverse	TOTALE
Comuni capol. di provincia.....	29 612 846	10 027 027	16 086 757	2 688 160	7 398 380	9 216 545	399 032	2 104 145	10 341 234	87 868 126
Altri capol. di circond. esclusi quelli di distr..	4 442 516	2 493 542	3 425 956	533 353	1 786 100	2 699 617	79 878	554 381	1 769 980	17 785 323
TOTALE ..	34 055 362	12 520 569	19 506 713	3 221 513	9 184 480	11 916 162	478 910	2 658 526	12 111 214	105 653 449
Altri comuni del Regno.....	19 788 720	24 038 302	22 262 307	3 395 913	17 162 396	23 750 542	1 477 935	5 380 678	6 758 729	124 015 522
Regno....	53 844 082	36 558 871	41 769 020	6 617 426	26 246 876	35 666 704	1 956 845	8 039 204	18 869 943	229 668 971
Spese obbligatorie straordinarie										
Comuni capol. di provincia.....	13 222 951	619 284	1 338 164	139 228	9 338 131	1 284 788	50 817	22 806	2 517 189	28 533 361
Altri capol. di circond. esclusi quelli di distr..	4 264 285	149 236	273 430	118 725	2 957 335	644 246	26 214	58 655	905 778	9 397 904
TOTALE ..	17 487 236	768 520	1 611 594	257 953	12 295 466	1 929 034	77 031	81 461	3 422 967	37 931 265
Altri comuni del Regno.....	21 294 771	2 016 768	4 682 524	695 979	32 176 046	3 172 532	620 629	958 208	9 358 363	74 885 920
Regno....	38 782 007	2 785 238	6 294 118	863 632	44 471 515	5 101 666	697 660	1 039 669	12 781 330	112 817 185

	Spese di amministrazione	Polizia locale ed igiene	Sicurezza pubblica e giustizia	Opere pubbliche	Istruzione pubblica	Culto	Beneficenza	Spese diverse	TOTALE
S p e s e f a c o l t a t i v e									
Comuni capol. di provincia.....	515 446	1 082 782	1 206 822	8 320 162	5 913 148	124 691	5 851 494	3 290 575	26 305 120
Altri capol. di circond. esclusi quelli di distr..	98 351	491 992	101 347	3 801 765	2 303 627	70 660	507 475	854 546	8 229 763
TOTALE ..	613 797	1 574 774	1 308 169	12 121 927	8 216 775	195 351	6 358 969	4 145 121	34 534 883
Altri comuni del Regno.....	876 784	5 312 636	229 259	7 850 146	4 548 944	1 071 290	4 378 645	2 971 044	27 238 748
Regno.....	1 490 581	6 887 410	1 537 428	19 972 073	12 765 719	1 266 641	10 737 614	7 116 165	61 773 631

Se dal totale generale delle entrate e delle spese si escludono le contabilità speciali e le partite di giro e dalla somma risultante si tolgono, per le entrate, la differenza attiva dei residui ed il movimento di capitali dell'entrata; e per le spese, la differenza passiva dei residui ed il movimento di capitali della spesa, si ha in via approssimativa (a) l'ammontare delle entrate e delle spese effettive.

	Comuni capoluoghi di provincia	Altri comuni capoluoghi di circondario (esclusi quelli di distretto)	Altri comuni	REGNO
Entrate effettive.....	121 240 551	28 477 213	188 906 681	341 624 445
Spese effettive.....	129 433 656	31 148 705	204 845 419	365 477 780
DISAVANZO	5 243 105	2 671 492	15 938 738	23 853 335

A coprire questo disavanzo di L. 23,853,335 fra le entrate e le spese effettive previste per l'anno 1882, fu provveduto per L. 13,390,211 con l'applicazione di residui attivi in somma maggiore dei passivi e per L. 10,463,124 con l'eccedenza del movimento di capitali dell'entrata sul movimento di capitali della spesa, ed è così ripartito.

	Comuni capoluoghi di provincia	Altri comuni capoluoghi di circondario (esclusi quelli di distretto)	Altri comuni	REGNO
Residui attivi.....	2 309 381	929 339	10 151 491	13 390 211
Movimento di capitali.....	2 933 724	1 742 153	5 787 217	10 463 124
TOTALE.....	5 243 105	2 671 492	15 938 738	23 853 335

§ V.

Nelle seguenti tavole XIII, XIV e XIV-bis le entrate distinte per categorie sono esposte per provincia e per compartimento tenendo conto a parte di quelle previste dai comuni capoluoghi di provincia.

(a) Diciamo in via approssimativa perchè l'ammontare preciso delle entrate e delle spese effettive non si potrà determinare se non quando i bilanci e le contabilità dei comuni saranno riformati in modo da evitare che tra le entrate e tra le spese effettive siano comprese somme da registrarsi nel movimento di capitali.

Classificazione delle entrate suddivise in categorie per tutti i comuni delle singole provincie e per i soli comuni capoluoghi delle provincie per l'anno 1882.

Tav. XIII.

Numero d'ordine	PROVINCIE	ENTRATE ORDINARIE										ENTRATE STRAORDINARIE				DIFFERENZA ATTIVA dei residui		PARTITE DI GIRO e Contabilità speciali		TOTALE GENERALE della Entrata		PER 100 LIRE d'entrata totale entrate di ordinarie		ENTRATE ordinarie - Quote per abitante		Numero d'ordine		
		RENDITE patrimoniali		PROVENTI diversi		TASSE E DIRITTI		SOVRIMPOSTA		TOTALE		MOVIMENTO di capitali		ALTRE ENTRATE		TOTALE		Prov.	Cap.	Prov.	Cap.	Prov.	Cap.	Prov.	Cap.		Prov.	Cap.
		Prov.	Cap.	Prov.	Cap.	Prov.	Cap.	Prov.	Cap.	Prov.	Cap.	Prov.	Cap.	Prov.	Cap.													
		Prov.	Cap.	Prov.	Cap.	Prov.	Cap.	Prov.	Cap.	Prov.	Cap.	Prov.	Cap.	Prov.	Cap.	Prov.	Cap.	Prov.	Cap.	Prov.	Cap.	Prov.	Cap.	Prov.	Cap.		Prov.	Cap.
1	Alessandria.....	653 672	20 162	119 198	15 215	2 717 672	771 592	4 468 897	187 967	7 959 429	991 936	833 928	68 600	636 229	90 237	1 470 157	158 837	428 931	145 142	1 659 481	421 951	11 518 004	1 723 866	69.10	57.72	10.91	15.93	1
2	Ancona.....	146 647	26 740	68 296	30 440	2 093 329	902 805	1 186 138	198 759	3 494 410	1 158 744	154 184	2 000	272 025	19 476	426 207	21 476	73 764	19 299	824 902	400 939	4 819 283	1 600 458	72.51	72.40	13.07	24.28	2
3	Aquila.....	1 089 528	4 230	42 962	3 841	1 114 057	220 464	514 423	35 000	2 760 970	263 535	710 201	504 080	15 650	1 214 281	15 650	281 806	602 973	119 574	4 860 030	398 759	56.81	66.09	7.82	14.30	3
4	Arezzo.....	163 507	12 133	15 838	5 771	593 429	176 929	1 388 795	386 000	2 071 569	589 833	77 087	56 814	74 817	5 831	151 404	62 645	90 676	3 141	357 636	144 389	2 671 285	791 008	77.55	73.43	8.68	14.91	4
5	Ascoli Piceno...	103 053	24 929	28 953	15 120	1 136 377	245 360	801 655	94 416	2 070 038	379 855	107 277	4 401	260 016	33 134	367 323	37 535	149 169	49 429	606 530	167 517	3 193 060	634 336	64.83	59.88	9.90	16.36	5
6	Avellino.....	1 038 832	14 172	40 123	6 316	823 800	216 800	645 535	50 000	2 548 290	287 288	579 980	105 000	453 845	58 942	1 033 825	163 942	399 752	453 018	111 770	4 434 885	563 000	57.46	51.08	6.49	12.53	6
7	Bari.....	1 569 224	348 166	121 073	31 060	2 892 587	899 310	2 134 802	219 362	6 717 686	1 497 928	240 462	20 100	880 638	623 597	1 121 100	643 697	299 811	2 218	4 505 104	559 685	12 643 731	2 703 528	53.13	55.41	9.89	24.73	7
8	Belluno.....	1 557 616	19 110	136 421	1 786	231 894	59 060	706 739	106 360	2 632 670	186 286	649 848	329 178	180	979 026	180	211 919	228 527	43 658	4 052 142	230 124	64.97	80.95	15.12	11.90	8
9	Benevento.....	543 501	13 382	9 415	1 500	583 231	214 240	374 697	38 781	1 510 811	267 903	319 174	331 442	13 500	650 616	13 500	217 499	322 893	121 881	2 701 852	403 284	55.92	66.43	6.34	12.39	9
10	Bergamo.....	661 905	88 576	85 241	43 526	857 699	463 580	1 881 418	348 121	3 486 263	943 803	284 634	86 813	4 200	371 447	4 200	210 177	574 263	302 193	4 642 150	1 250 196	75.10	75.49	8.92	23.77	10
11	Bologna.....	316 361	148 861	149 823	124 780	3 389 127	2 058 200	2 620 677	780 000	6 475 988	3 111 811	819 293	137 700	220 885	27 800	1 040 178	165 500	96 582	3 088	2 555 758	1 973 897	10 168 506	5 254 326	63.69	59.22	14.16	25.24	11
12	Brescia.....	1 105 227	150 739	162 283	108 300	1 363 898	887 100	2 090 036	174 809	4 721 444	1 320 948	407 539	221 000	161 269	21 700	568 838	242 700	232 138	10 044	1 263 411	593 637	6 785 831	2 167 329	69.58	60.95	10.01	21.79	12
13	Cagliari.....	1 033 624	277 564	43 160	17 886	1 702 033	597 402	1 404 149	82 033	4 182 966	974 883	1 381 182	23 060	217 913	29 673	1 629 095	52 733	148 004	1 278 712	428 161	7 238 777	1 455 779	57.79	66.97	9.94	25.26	13
14	Caltanissetta...	201 551	22 821	67 479	5 550	1 454 548	450 090	564 018	145 426	2 287 626	623 887	314 746	196 116	329 043	25 130	643 789	221 246	134 390	824 324	77 742	3 890 129	922 875	58.81	67.60	8.59	20.47	14
15	Campobasso....	1 321 209	21 382	41 405	4 609	461 490	140 238	296 327	15 705	2 123 431	181 934	858 436	65 859	425 941	19 683	1 284 377	85 533	390 643	2 398	425 008	128 036	4 223 459	397 901	50.28	45.72	5.81	12.27	15
16	Caserta.....	1 080 614	16 522	49 038	3 044	2 577 446	360 900	2 078 017	70 000	5 785 115	450 466	1 641 808	300 009	600 063	5 300	2 241 871	395 300	437 698	1 565 925	156 126	10 030 609	911 892	57.67	49.40	8.10	14.72	16
17	Catania.....	1 349 442	135 282	81 340	42 207	3 215 096	1 790 003	447 385	51 690	5 033 263	2 019 187	2 042 038	1 177 000	478 308	105 087	2 520 346	1 282 087	193 721	2 072 064	1 182 348	9 879 394	4 483 622	51.55	45.08	9.01	20.11	17
18	Catanzaro.....	699 290	15 351	59 981	25 500	1 405 021	432 850	984 816	76 675	3 149 108	550 376	663 098	110 048	620 057	49 382	1 283 155	159 430	344 921	27 448	645 591	138 486	5 422 775	875 740	58.07	62.85	7.26	19.25	18
19	Chieti.....	830 265	23 900	32 409	13 222	657 146	189 878	495 325	49 109	2 024 143	276 109	965 482	373 394	5 180	1 338 876	5 180	318 345	11 436	413 633	106 854	4 124 999	399 579	49.07	69.10	5.89	12.65	19
20	Como.....	612 533	37 924	75 917	32 693	1 137 690	377 013	1 881 960	100 914	3 708 100	548 544	363 115	99 197	105 136	19 160	468 271	118 357	231 262	584 985	157 077	4 992 618	823 978	74.27	66.57	7.20	21.46	20
21	Cremona.....	707 505	6 867	22 437	2 105	993 689	268 681	724 769	52 200	2 445 400	329 853	554 993	130 555	161 523	1 000	716 516	131 555	252 703	12 164	503 815	80 442	3 918 434	554 014	62.41	59.54	5.42	19.77	21
22	Cuneo.....	172 633	21 532	73 996	34 989	939 243	593 797	2 006 333	101 250	3 192 205	751 568	103 133	2 200	100 910	2 000	204 043	4 200	132 157	1 016 555	568 342	4 544 960	1 324 110	70.24	56.76	10.57	23.54	22
23	Ferrara.....	470 649	49 017	39 111	21 424	1 105 978	680 171	1 864 860	639 757	3 443 598	1 390 369	1 033 622	1 000 715	129 739	48 874	1 163 381	1 049 589	50 630	1 054 752	612 191	5 712 361	3 052 149	60.28	45.55	14.92	18.40	24
24	Firenze.....	503 755	181 380	134 694	66 365	6 155 733	4 750 493	4 704 846	2 075 226	11 499 028	7 073 464	294 806	30 314	220 253	24 925	515 059	55 239	293 056	3 612 962	2 977 190	15 920 105	10 105 893	72.23	69.99	14.54	41.85	25
25	Foggia.....	1 303 345	32 477	48 812	27 209	1 314 309	491 150	1 557 614	301 047	4 224 080	851 883	838 959	733 451	124 883	1 592 410	124 883	508 291	1 063 407	318 213	7 388 188	1 294 979	57.17	65.78	11.86	21.15	26
26	Forlì.....	210 351	66 821	67 439	37 344	1 153 097	219 345	1 585 283	263 418	3 046 170	616 928	335 893	30 515	88 687	3 950	424 580	34 465	36 665	6 831	787 229	291 851	4 294 635	950 075	70.93	61.93	12.13	15.07	27
27	Genova.....	852 837	490 716	457 822	336 222	9 072 143	5 635 298	2 634 708	1 471 772	13 017 510	7 934 008	1 380 867	156 200	1 216 514	193 500	2 597 381	349 700	634 367	418 909	4 472 095	3 288 139	20 721 353	11 990 756	62.82	66.17	17.13	44.20	28
28	Girgenti.....	148 621	45 009	126 589	23 218	1 803 926	352 056	879 698	84 600	2 958 834	504 877	757 690	300 000	431 998	27 700	1 189 688	327 700	134 566	7 400	929 308	119 956	5 212 396	959 933	56.77	52.60	9.47	23.73	29
29	Grosseto.....	200 992	17 255	10 443	1 922	383 952	111 490	898 103	93 087	1 493 490	223 734	282 283	1 656	275 793	1 530	558 076	3 186	79 084	224 930	55 897	2 355 580	282 837	63.40	79.11	15.07	30.36	30
30	Lecce.....	649 508	9 327	108 892	10 427	1 692 914	214 903	1 871 612	95 459	4 322 926	330 116	495 617	14 672	403 239	2 968	898 856	17 640	275 697	4 294	1 254 154	161 996	6 751 633	517 046	64.03	63.85	7.81	12.73	31
31	Livorno.....	93 134	68 832	36 682	33 631	2 647 219	2 444 060	828 344	757 365	3 605 379	3 303 908	26 550	20 000	85 774	52 663	112 324	72 663	29 547	1 392 225	1 302 139	5 139 475	4 678 710	70.15	70.62	29.65	33.85	32
32	Lucca.....	117 201	18 090	69 818	48 228	1 345 500	719 300	1 076 554	250 000	2 609 073	1 035 618	577 866	145 781	452 678	18 907	1 030 544	164 688	56 227	585 590								

Classificazione delle entrate suddivise in categorie per tutti i comuni delle singole provincie e pei soli comuni capoluoghi delle provincie per l'anno 1882.

Segue Tav. XIII.

Numero d'ordine	PROVINCIE	ENTRATE ORDINARIE										ENTRATE STRAORDINARIE				DIFFERENZA ATTIVA		PARTITE DI GIRO e Contabilità speciali		TOTALE GENERALE della Entrata		PER 100 LIRE d'entrata totale quante entrate di ordinarie		ENTRATE ordinarie Quote per abitante		Numero d'ordine		
		RENDITE patrimoniali		PROVENTI diversi		TASSE E DIRITTI		SOVRIMPOSTA		TOTALE		MOVIMENTO di capitali		ALTRE ENTRATE		TOTALE		del residui										
		Prov.	Cap.	Prov.	Cap.	Prov.	Cap.	Prov.	Cap.	Prov.	Cap.	Prov.	Cap.	Prov.	Cap.	Prov.	Cap.	Prov.	Cap.	Prov.	Cap.	Prov.	Cap.	Prov.	Cap.			
38	Milano	985 845	797 869	736 533	634 928	7 326 536	6 224 641	6 863 518	2 984 920	15 912 432	10 642 358	3 092 251	2 881 687	122 636	26 760	3 214 887	2 908 447	280 305	4 885 668	4 162 302	24 293 292	17 713 107	65.50	60.08	14.27	33.07	38
39	Modena	292 007	88 643	74 858	38 550	1 054 372	598 462	1 073 639	181 883	2 404 876	907 538	480 597	210 762	237 861	11 700	718 458	222 462	129 505	39 457	766 861	454 908	4 019 700	1 624 365	59.83	55.87	8.61	15.63	39
40	Napoli	602 306	362 392	427 418	336 196	15 087 098	11 459 119	4 371 844	3 134 029	20 488 696	15 291 766	600 509	915 212	353 996	1 515 721	353 996	234 089	7 157 105	5 473 083	29 395 611	21 118 845	69.70	72.41	20.46	30.94	40
41	Novara	2 054 787	38 599	163 399	39 296	1 927 150	352 539	1 913 411	90 000	6 088 747	520 434	3 007 930	333 905	751 883	8 691	3 759 813	342 596	421 943	10 000	1 552 218	203 209	11 822 721	1 076 230	51.50	48.36	9.01	15.73	41
42	Padova	294 403	65 029	54 120	19 068	1 362 161	1 049 860	2 976 850	506 000	4 687 534	1 639 937	122 165	800	95 044	14 412	217 209	15 212	86 719	1 585 030	844 158	6 576 492	2 499 327	71.28	65.62	11.78	22.72	42
43	Palermo	895 092	481 375	193 729	141 754	7 719 605	5 646 119	1 467 688	470 399	10 276 114	6 739 638	1 336 142	650 000	376 391	78 533	1 712 533	728 533	219 477	3 277 436	2 400 874	15 485 560	9 869 045	66.36	68.29	14.70	27.51	43
44	Parma	96 428	33 558	57 259	31 208	1 066 351	772 650	1 604 233	60 253	2 824 271	897 669	158 884	104 592	308 013	53 048	466 897	157 640	118 202	20 000	935 498	628 431	4 344 868	1 703 740	65.00	52.69	10.57	19.85	44
45	Pavia	326 613	23 648	100 734	34 598	1 588 344	615 767	3 066 532	114 774	5 082 223	788 787	597 767	174 927	211 773	4 700	809 540	179 627	141 223	1 264 721	371 265	7 297 707	1 339 679	69.64	58.88	10.82	26.34	45
46	Perugia	604 164	26 652	58 733	9 132	3 121 833	452 946	2 374 269	278 510	6 158 999	767 240	1 118 959	15 955	1 028 790	136 789	2 147 749	152 744	343 347	2 364	1 455 247	239 655	10 105 342	1 162 003	60.95	66.03	10.77	14.94	46
47	Pesaro	82 282	16 676	41 869	11 281	1 375 913	227 200	973 041	108 706	2 473 105	363 863	408 163	187 915	388 329	57 007	796 492	244 922	98 250	1 045 977	487 501	4 413 824	1 096 286	56.03	33.19	11.09	17.40	47
48	Piacenza	62 097	13 158	52 210	30 477	914 243	643 009	1 289 273	71 278	2 317 832	757 922	164 725	145 574	626 316	21 783	491 041	167 357	105 607	10 837	738 265	469 870	3 652 745	1 405 986	65.45	53.91	10.22	21.66	48
49	Pisa	331 679	91 305	79 294	55 281	1 520 531	967 300	1 666 511	509 000	3 598 015	1 622 886	708 881	496 125	140 574	75 130	849 455	571 255	92 961	757 916	535 269	5 298 347	2 729 410	67.91	59.46	12.69	30.08	49
50	Porto Maurizio	149 801	6 007	39 575	6 013	862 872	143 360	526 388	51 069	1 578 636	206 479	274 591	207 052	19 486	481 643	19 486	117 367	11 559	270 423	62 707	2 448 069	300 231	64.48	68.77	11.94	30.24	50
51	Potenza	1 667 455	33 939	108 492	3 155	964 572	171 100	752 374	47 000	3 492 893	255 194	1 074 353	17 800	929 504	8 800	2 003 857	26 600	397 686	1 055 226	131 106	6 949 662	412 900	50.26	61.81	6.66	12.58	51
52	Ravenna	308 397	85 986	73 318	27 499	1 054 316	414 883	1 890 386	507 959	3 326 417	1 036 327	680 577	433 464	46 872	11 996	727 449	445 460	116 232	76 014	586 671	201 535	4 756 769	1 759 336	69.93	58.90	14.73	17.11	52
53	Reggio Calabria	444 094	12 816	26 091	7 167	1 364 408	653 900	862 668	34 181	2 697 261	708 064	767 816	459 502	504 800	80 138	1 272 616	539 640	305 270	1 483 164	960 857	5 758 311	2 268 561	46.84	32 06	7.24	18.02	53
54	Reggio Emilia	295 538	83 641	52 762	16 328	550 050	311 462	1 156 292	349 986	2 054 642	761 417	85 936	36 040	232 200	8 032	318 136	44 072	127 469	76 578	554 022	286 321	3 054 269	1 168 388	67.27	65.17	8.39	15.03	54
55	Roma	2 089 583	194 831	663 948	554 764	12 353 157	8 730 760	5 188 381	2 813 490	20 295 069	12 293 845	3 838 797	1 222 825	4 116 335	3 018 500	7 955 132	4 241 325	2 003 145	1 424 113	7 799 829	6 131 005	38 053 175	24 090 288	53.33	51.03	22.46	40.92	55
56	Rovigo	69 683	13 985	59 059	9 633	371 332	108 015	1 969 535	101 119	2 469 609	232 782	249 006	49 503	5 190	298 509	5 190	173 082	406 186	88 016	3 347 386	325 988	73.78	71.41	11.34	20.31	56
57	Salerno	1 128 194	17 598	42 477	10 076	1 842 343	509 820	796 523	58 578	3 809 537	596 072	682 479	60 659	588 774	42 010	1 221 253	102 669	268 903	915 588	195 748	6 215 281	894 489	61.29	66.64	6.92	19.08	57
58	Sassari	481 035	56 849	117 379	87 460	1 138 965	530 622	829 853	115 438	2 587 232	790 369	1 985 319	1 620 960	283 785	11 395	2 269 104	1 632 355	231 658	721 098	288 324	5 809 992	2 711 048	44.53	29.15	9.90	21.76	58
59	Siena	165 268	25 114	20 281	8 155	895 427	566 130	1 157 893	76 600	2 238 869	675 999	144 578	300	207 668	25 350	352 246	25 650	118 818	8 910	571 976	344 160	3 281 909	1 054 719	68.22	64.09	10.87	26.82	59
60	Siracusa	200 570	12 978	55 686	2 480	1 251 540	230 085	713 073	50 000	2 220 869	295 543	61 561	200	275 266	11 471	336 827	11 671	101 242	855 695	140 772	3 514 633	417 986	63.19	65.97	6.50	12.57	60
61	Sondrio	233 657	4 881	15 810	4 919	173 789	38 466	584 368	42 000	1 007 624	90 266	328 621	56 000	110 647	18 300	439 268	74 300	118 384	203 925	29 369	1 769 201	193 935	56.95	46.54	8.36	12.91	61
62	Teramo	268 190	7 850	7 870	996	556 245	180 365	481 173	68 358	1 313 478	257 569	174 037	337 285	28 629	511 322	28 629	137 594	276 180	100 394	2 238 574	386 592	58.67	66.63	5.15	12.68	62
63	Torino	2 551 867	707 124	309 451	186 047	6 343 679	4 971 270	3 264 403	1 000 000	12 469 400	6 864 441	2 986 646	1 731 607	576 692	118 130	3 563 338	1 849 737	1 440 262	1 342 572	5 971 353	4 683 533	23 444 353	14 740 283	53.19	46.57	12.12	27.15	63
64	Trapani	143 443	29 138	33 953	16 917	1 820 874	445 730	205 008	15 379	2 203 278	507 164	50 629	272 238	32 238	322 867	32 238	174 380	26 522	856 794	254 126	3 557 319	820 050	61.94	61.85	7.76	13.27	64
65	Treviso	196 857	25 124	45 363	14 070	668 286	296 025	2 318 170	184 000	3 258 676	519 219	276 855	215 300	69 630	3 930	346 485	219 230	119 652	969 503	257 478	4 694 316	995 927	69.42	52.13	8.67	16.62	65
66	Udine	735 717	40 236	348 407	14 261	1 001 211	414 610	1 831 595	173 861	3 916 930	642 968	499 100	35 076	280 198	16 481	779 298	51 557	551 279	75 487	976 552	494 104	6 224 059	1 264 116	62.93	50.86	7.81	20.08	66
67	Venezia	113 328	20 755	122 335	89 176	3 032 177	2 653 710	2 372 216	330 229	5 640 056	3 593 870	87 693	2 800	67 790	30 833	155 483	33 633	78 284	1 957 488	1 565 403	7 331 311	5 192 905	72.02	69.21	15.81	27.06	67
68	Verona	365 189	33 879	88 648	44 358	1 418 209	1 005 113	2 603 177	370 312	4 475 223	1 453 662	269 505	400	125 204	15 076	394 709	15 476	259 915	77 694	1 528 170	1 104 408	6 658 017	2 651 240	67.22	54.83	11.36	21.15	68
69	Vicenza	785 315	37 303	38 253	7 386	957 859	410 681	1 708 233	190 811	3 489 660	646 181	440 751	193 302	3 646	634 053	3 646	139 886	866 828	337 155	5 130 427	986 982	68.02	65.47	8.80	16.39	69
	Regno	42 373 219	6 093 463	7 22																								

Previsioni delle entrate distinte in categorie per tutti

comuni riassunti per compartimenti per l'anno 1882.

Tav. XIV.

Numero d'ordine	COMPARTIMENTI	ENTRATE ORDINARIE					ENTRATE		TRAORDINARIE		DIFFERENZA attiva dei residui	PARTITE DI GIRO e contabilità speciali	TOTALE generale dell' Entrata	Per 100 lire di entrata totale di ordinaria	QUOTE PER ABITANTE		COMPARTIMENTI
		Rendite patrimoniali	Proventi diversi	Tasse e diritti	Sovrimposta	TOTALE	Movimento di capitali	Altre entrate	TOTALE	d'entrate ordinarie					d'entrata totale		
1	Piemonte.....	6 097 807	677 669	12 653 178	12 549 698	31 978 352	7 778 663	2 499 961	10 278 624	2 749 700	10 631 304	55 637 980	57.48	10.42	18.12	Piemonte	
2	Liguria.....	1 002 638	497 397	9 935 015	3 161 096	14 596 146	1 655 458	1 423 566	3 079 024	751 734	4 742 518	23 169 422	63.00	16.36	25.96	Liguria	
3	Lombardia.....	4 288 864	1 329 094	14 231 692	20 416 560	40 266 210	5 521 147	1 020 962	6 542 109	1 594 949	10 470 008	58 873 276	68.39	10.94	16.00	Lombardia	
4	Veneto.....	4 118 108	892 606	9 043 129	16 516 515	30 570 358	2 594 923	1 209 849	3 804 772	1 620 736	8 518 284	44 514 150	68.68	10.86	15.82	Veneto	
5	Emilia.....	1 951 828	566 789	10 290 534	13 084 643	25 893 794	3 759 527	1 590 593	5 350 120	780 892	7 979 047	40 003 853	64.73	11.86	18.32	Emilia	
6	Toscana.....	1 679 584	377 031	13 979 028	12 203 244	28 238 887	2 246 887	1 959 107	4 205 994	809 182	7 696 414	40 950 477	68.96	12.78	18.54	Toscana	
7	Marche.....	439 425	183 245	5 879 936	3 888 610	10 391 216	859 430	1 220 493	2 079 923	408 810	2 915 428	15 795 407	65.79	11.06	16.82	Marche	
8	Umbria.....	604 164	58 733	3 121 833	2 374 269	6 158 999	1 118 959	1 028 790	2 147 749	343 347	1 455 247	10 105 342	60.95	10.77	17.66	Umbria	
9	Lazio.....	2 089 583	663 948	12 353 157	5 188 381	20 295 069	3 838 797	4 116 335	7 955 132	2 003 145	7 799 829	38 053 175	53.33	22.46	42.12	Lazio	
10	Abruzzi e Molise.....	3 518 190	124 646	2 791 938	1 787 248	8 222 022	2 708 156	1 640 709	4 348 856	1 128 388	1 747 796	15 447 062	53.23	6.24	11.73	Abruzzi e Molise	
11	Campania.....	4 393 447	568 501	20 913 918	8 266 616	34 142 482	3 823 950	2 839 396	6 663 286	1 557 941	10 414 529	52 778 238	64.69	11.79	18.22	Campania	
12	Puglie.....	3 522 077	278 777	5 899 810	5 564 028	15 264 692	1 575 038	2 037 328	3 612 566	1 083 829	6 822 665	26 783 552	56.99	9.61	16.85	Puglie	
13	Basilicata.....	1 667 455	108 492	964 572	752 374	3 492 893	1 074 353	929 504	2 003 857	397 686	1 055 226	6 949 662	50.26	6.66	13.25	Basilicata	
14	Calabria.....	1 850 889	108 509	3 760 118	2 572 253	8 291 769	1 985 907	1 286 380	3 272 287	902 894	2 632 570	15 099 520	54.91	6.59	12.00	Calabria	
15	Sicilia.....	3 634 501	631 294	19 849 927	4 919 759	29 035 481	5 337 435	2 681 275	8 018 710	1 379 864	10 430 378	48 864 433	59.42	9.92	16.69	Sicilia	
16	Sardegna.....	1 514 659	160 539	2 860 998	2 234 002	6 770 198	3 366 501	531 698	3 898 199	379 662	2 000 710	13 048 769	51.88	9.93	19.13	Sardegna	
	Regno.....	42 373 219	7 227 270	148 528 783	115 479 296	313 608 568	49 245 131	23 015 377	77 261 008	17 892 789	97 311 953	506 074 318	61.97	11.02	17.78	Regno	

Previsioni delle entrate distinte in categorie per i soli comuni capo

luoghi delle province riassunti per Compartimenti per l'anno 1882.

Tav. XIVbis.

Numero d'ordine	COMPARTIMENTI	ENTRATE ORDINARIE					ENTRATE di capitali	ENTRATE TRAORDINARIE		DIFFERENZA attiva dei residui	PARTITE DI GIRO e contabilità speciali	TOTALE generale dell'Entrata	Per 100 lire di entrata tot. quante entrata di ordinaria	QUOTE PER ABITANTE		COMPARTIMENTI
		Rendite patrimoniali	Proventi diversi	Tasse e diritti	Sovrimposta	TOTALE		Altre entrate	TOTALE					d'entrate ordinarie	d'entrata totale	
1	Piemonte	824 624	248 077	6 355 229	1 386 312	8 814 242	2 136 123	225 988	2 362 111	1 512 112	5 499 399	18'187 864	48.46	23.62	48.73	Piemonte
2	Liguria	496 723	342 265	5 778 658	1 522 841	8 140 487	156 200	212 986	369 186	430 468	3 350 846	12 290 987	66.23	43.69	65.96	Liguria
3	Lombardia	1 142 233	923 602	9 698 069	4 037 047	15 800 951	3 549 811	97 620	3 647 431	49 554	6 481 278	25 979 214	60.82	29.01	47.70	Lombardia
4	Veneto	255 421	199 738	5 997 104	2 462 662	8 914 925	254 376	89 748	344 124	153 181	4 734 380	14 146 610	63.02	22.09	35.05	Veneto
5	Emilia	569 685	327 610	5 728 182	2 854 534	9 480 011	2 099 362	187 183	2 286 545	232 805	4 919 004	16 918 365	56.03	19.38	34.58	Emilia
6	Toscana	431 767	220 944	9 896 952	4 222 696	14 772 359	767 140	230 761	997 901	12 051	5 756 601	21 538 912	68.58	30.76	44.85	Toscana
7	Marche	82 802	71 661	1 573 589	511 220	2 239 272	194 861	123 290	318 151	73 530	1 150 199	3 781 152	59.22	19.97	33.73	Marche
8	Umbria	26 652	9 132	452 946	278 510	767 240	15 955	136 789	152 744	2 364	239 655	1 162 003	66.03	14.94	22.63	Umbria
9	Lazio	194 831	554 764	8 730 760	2 813 490	12 293 845	1 222 825	3 018 500	4 241 325	1 424 113	6 131 005	24 090 288	51.03	40.92	80.18	Lazio
10	Abruzzi e Molise	57 362	22 668	730 945	168 172	979 147	65 850	69 142	134 992	13 834	454 858	1 582 831	61.86	12.99	20.99	Abruzzi e Molise
11	Campania	424 066	357 132	12 760 909	3 351 388	16 893 495	465 659	473 748	939 407	6 058 608	23 891 510	70.71	28.12	39.78	Campania
12	Puglie	389 970	68 696	1 605 393	615 868	2 679 927	34 772	751 448	786 220	6 512	1 042 804	4 515 553	59.35	21.14	35.61	Puglie
13	Basilicata	33 939	3 155	171 100	47 000	255 194	17 800	8 800	26 600	131 106	412 900	61.81	12.58	20.36	Basilicata
14	Calabrie	35 034	34 772	1 355 431	163 056	1 588 293	700 105	130 520	830 625	39 612	1 179 785	3 638 315	43.65	18.78	43.02	Calabrie
15	Sicilia	793 941	274 283	10 716 026	858 509	12 642 759	2 831 816	415 559	3 247 375	242 992	5 406 889	21 540 015	58.69	21.60	36.80	Sicilia
16	Sardegna	394 413	105 346	1 128 024	197 471	1 765 254	1 644 020	41 068	1 685 088	716 485	4 166 827	42.36	23.56	55.62	Sardegna
	Totale	6 093 463	3 763 845	32 679 317	25 490 776	118 027 401	16 156 675	6 213 150	22 369 825	4 193 128	53 252 992	197 843 346	59.66	26.13	43.88	Totale

Nella somma di lire 42,373,219 di rendite patrimoniali, per alcuni comuni non capoluoghi di provincia, sono compresi dei fitti figurativi di beni d'uso amministrativo. Questo difetto di omogeneità, come si è accennato altrove, va scomparendo di anno in anno e ormai non si verifica che per somme poco rilevanti. Tali fitti vennero totalmente esclusi nello spoglio dei bilanci dei comuni capoluoghi di provincia fatto dall'Ufficio centrale di statistica e perciò la somma di lire 6,093,463 rappresenta l'ammontare delle rendite patrimoniali effettive di tali comuni.

Occorre poi avvertire che nelle tavole XIII e XIV furono arretrate parecchie modificazioni alle cifre dei residui attivi quali risultavano dai bilanci originali, perchè molti comuni avevano iscritto in bilancio tanto i residui attivi quanto quelli passivi invece di portarne la differenza.

Si è già detto che in questa statistica è stata abbandonata la divisione dei comuni in *urbani* e *rurali* perchè troppo artificiale, preferendosi di dare invece separatamente i bilanci dei comuni capoluoghi di provincia o di circondario e quelli di tutti gli altri comuni presi insieme. Tuttavia si crede qui opportuno di riassumere tanto i bilanci dell'entrata che quelli della spesa dei comuni chiusi per il dazio di consumo e quelli dei comuni aperti, attesa l'importanza speciale che ha questa distinzione sotto l'aspetto finanziario.

	ENTRATE PREVISTE PER L' ANNO 1882									
	ORDINARIE				STRAORDINARIE			Differenza attiva dei residui	Partite di giro e contabilità speciali	Totale generale della entrata
	Dazio di consumo comunale	Sovrimposta sui terreni e fabbricati	Altre entrate	Totale	Movim. di capitali	Altre entrate	Totale			
Comuni chiusi..	89 634 217	36 201 758	34 239 286	160 075 261	23 806 102	9 689 649	33 495 751	6 019 714	71 939 028	271 529 754
Comuni aperti..	11 785 892	79 277 538	62 469 877	153 533 307	25 439 029	18 326 228	43 765 257	11 873 075	25 372 925	234 544 564
REGNO	101 420 109	115 479 296	96 709 163	313 608 568	49 245 131	28 015 877	77 261 008	17 892 789	97 311 953	506 074 318

	SPESE PREVISTE PER L' ANNO 1882								
	OBBLIGATORIE						Facoltative	Partite di giro e contabilità speciali	Totale generale della spesa
	Ordinarie	Straordinarie			Differenza passiva dei residui	Totale			
	Movimento di capitali	Altre spese	Totale						
Comuni chiusi.....	116 336 530	18 956 898	24 329 243	43 286 141	2 200 599	161 823 270	37 767 456	71 939 028	271 529 754
Comuni aperti....	113 332 441	19 825 109	49 705 935	69 531 041	2 301 979	185 165 461	24 006 175	25 372 925	234 544 564
REGNO.....	229 668 971	38 782 007	74 035 178	112 817 185	4 502 578	346 988 731	61 773 631	97 311 953	506 074 318

Calcolando poi separatamente per i comuni chiusi e per gli aperti le quote medie delle entrate e delle spese per ogni abitante si hanno i seguenti risultati.

	Numero dei comuni	Popolazione presente al 31 dicembre 1881	QUOTE PER ABITANTE DELLE ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1882									
			Ordinarie				Straordinarie			Differenza attiva dei residui	Partite di giro e contabilità speciali	TOTALE generale della entrata
			Dazio di consumo comun.	Sovrimp. comun. sui terreni e fabbr.	Altre entrate	TOTALE	Moviment ^o di capitali	Altre entrate	TOTALE			
Comuni chiusi.....	344	8 301 971	10.80	4.36	4.12	19.28	2.87	1.16	4.03	0.73	8.67	32.71
Comuni aperti.....	7 915	20 157 657	0.59	3.93	3.10	7.62	1.26	0.91	2.17	0.59	1.26	11.64
REGNO....	8 259	28 459 628	3.56	4.06	3.40	11.02	1.73	0.98	2.71	0.63	3.42	17.78

	Numero dei comuni	Popolazione presente al 31 dicembre 1881	QUOTE PER ABITANTE DELLE SPESE PREVISTE PER L'ANNO 1882								
			Obbligatorie						Facoltative	Partite di giro e contabilità speciali	Totale generale della spesa
			Ordinarie	Straordinarie			Differenza passiva dei residui	Totale			
			Movim. di capit.	Altre spese	Totale						
Comuni chiusi....	344	8 301 971	14.01	2.28	2.93	5.21	0.27	19.49	4.55	8.67	32.71
Comuni aperti....	7 915	20 157 657	5.62	0.98	2.47	3.45	0.12	9.19	1.19	1.26	11.64
REGNO....	8 259	28 459 628	8.07	1.36	2.60	3.96	0.16	12.19	2.17	3.42	17.78

Ricercando per i comuni chiusi e per i comuni aperti l'ammontare delle entrate e delle spese effettive nel modo già praticato per i comuni capoluoghi di provincia e di circondario e per la totalità dei comuni del Regno, si hanno queste cifre.

	C O M U N I		Regno
	Chiusi	Aperti	
Entrate effettive.....	169 764 910	171 859 535	341 624 445
Spese effettive.....	178 433 229	187 044 551	365 477 780
DISAVANZO.....	8 668 319	15 185 016	23 853 335

Da queste cifre si deduce che nel 1882, di fronte a 100 lire di spese effettive, erano state previste lire 95.14 di entrate effettive nei comuni chiusi e lire 91.88 nei comuni aperti.

A colmare la deficienza nelle entrate dei comuni chiusi ed aperti si provvede con l'applicazione dei residui attivi in somma maggiore dei passivi e con l'eccedenza

del movimento di capitali dell'entrata su quello di capitali della spesa, nella misura seguente.

	C O M U N I		Regno
	Chiusi	Aperti	
Residui attivi.....	3 819 115	9 571 096	13 390 211
Movimento di capitali.....	4 849 204	5 613 920	10 463 124
TOTALE.....	8 668 319	15 185 016	23 853 335

Il prospetto seguente indica la classificazione dei comuni chiusi al 1° gennaio 1882, porgendo separata notizia dei comuni aggregati ad essi per l'applicazione e riscossione del dazio.

Numero d'ordine	COMPARTIMENTI	NUMERO DEI COMUNI CHIUSI					Comuni aggregati a comuni chiusi	Comuni aperti	Comuni con extra-territorialità daziaria	Numero totale dei comuni del compartimento
		di 1 ^a classe	di 2 ^a classe	di 3 ^a classe	di 4 ^a classe	TOTALE				
1	Piemonte.....	1	2	10	6	19	..	1 467	..	1 486
2	Liguria.....	1	1	5	23	30	1	271	..	302
3	Lombardia.....	1	5	5	1	12	..	1 885	1	1 898
4	Veneto.....	2	3	1	1	7	2	784	..	793
5	Emilia.....	1	4	6	5	16	3	303	..	322
6	Toscana.....	2	3	4	5	14	3	257	..	274
7	Marche.....	..	1	3	5	9	..	239	..	248
8	Umbria.....	4	2	6	..	146	..	152
9	Lazio.....	1	..	4	2	7	..	220	..	227
10	Abruzzi e Molise.....	5	3	8	..	446	..	454
11	Campania.....	1	2	35	35	73	..	540	..	613
12	Puglie.....	..	9	30	1	40	..	196	..	236
13	Basilicata.....	5	2	7	..	117	..	124
14	Calabria.....	..	1	11	3	15	..	394	..	409
15	Sicilia.....	3	8	49	11	71	..	286	..	357
16	Sardegna.....	..	2	1	7	10	..	354	..	364
	REGNO.....	13	41	178	112	344	9	7 905	1	8 259

Nella tavola XV per i comuni delle singole provincie e nella XV-bis per i soli capoluoghi di provincia è posto a confronto il dazio di consumo governativo pel 1882 con quello comunale, distinguendo i comuni in chiusi ed aperti per l'applicazione del dazio, ed in abbuonati, appaltati ed in riscossione diretta, per l'esazione di esso.

Tav. XV.

Dazio di consumo comunale e dazio di consumo governativo riassunto per provincie per l'anno 1882.

Numero d'ordine	PROVINCIE	Numero dei comuni della provincia al 31 dicembre 1881	Popolazione presente al 31 dicembre 1881	DAZIO DI CONSUMO										PER 100 LIRE di dazio di consumo totale		QUOTA DEL DAZIO DI CONSUMO per abitante			Numero d'ordine			
				COMUNALE						GOVERNATIVO				TOTALE del dazio di consumo comunale e governativo	quanto di comunale	quanto di governat.	Comunale	Governat.		TOTALE		
				Chiusi		Aperti		Per abbonamento		Per appalto		In riscossione diretta										
				Num.	Ammontare del dazio	Num.	Ammontare del dazio	Num. dei Comuni abbon.	Ammontare del canone pattuito	Num. dei comuni appalt.	Ammontare del corrispettivo pattuito	Num. dei comuni	Ammontare della riscossione prevista								TOTALE del dazio di consumo governativo	
1	Alessandria.....	343	729 710	1 774 482	6	864 000	337	330 414	221	1 106 310	122	88 104	1 194 414	2 908 896	59.77	40.23	2.43	1.61	4.07	1
2	Ancona.....	51	267 338	968 172	3	374 000	48	174 582	34	507 100	17	41 482	548 582	1 516 754	63.83	36.17	3.62	2.05	5.67	2
3	Aquila.....	127	353 027	446 723	2	150 000	125	148 151	70	236 700	57	61 451	298 151	744 874	59.97	40.03	1.27	0.84	2.11	3
4	Arezzo.....	40	238 744	169 685	1	97 000	39	132 376	18	152 100	22	77 276	229 376	399 061	42.52	57.48	0.71	0.96	1.67	4
5	Ascoli Piceno.....	70	209 185	312 438	2	157 500	68	93 550	70	251 050	251 050	563 488	55.45	44.55	1.49	1.20	2.69	5
6	Avellino.....	128	392 619	450 691	2	130 000	126	225 370	65	244 150	63	111 220	355 370	806 061	55.91	44.09	1.15	0.90	2.05	6
7	Bari.....	53	679 499	2 396 030	25	2 141 000	28	202 710	43	2 286 501	10	57 209	2 343 710	4 739 740	50.55	49.45	3.53	3.45	6.98	7
8	Belluno.....	66	174 140	75 201	66	134 031	44	95 800	22	38 231	134 031	209 232	35.94	64.06	0.43	0.77	1.20	8
9	Benevento.....	73	238 425	305 752	1	110 000	72	130 432	57	207 146	16	33 286	240 432	546 184	55.98	44.02	1.28	1.01	2.29	9
10	Bergamo.....	306	390 775	492 192	1	200 000	305	265 202	30	247 650	276	217 552	465 202	957 394	51.41	48.59	1.26	1.19	2.45	10
11	Bologna.....	58	457 474	1 659 457	2	1 435 000	56	222 344	27	1 556 000	31	101 344	1 657 344	3 316 801	50.03	49.97	3.63	3.62	7.25	11
12	Brescia.....	280	471 568	953 499	1	465 000	279	388 230	140	695 600	140	157 630	853 230	1 806 729	52.77	47.23	2.02	1.81	3.83	12
13	Cagliari.....	257	420 635	847 209	4	428 000	253	263 710	107	566 400	150	125 310	691 710	1 538 919	55.05	44.95	2.01	1.65	3.66	13
14	Caltanissetta.....	28	266 379	953 412	10	576 550	18	80 970	22	456 420	6	201 100	657 520	1 610 932	59.18	40.82	3.58	2.47	6.05	14
15	Campobasso.....	133	365 434	218 167	1	100 000	132	194 446	5	110 000	128	184 446	294 446	512 613	42.56	57.44	0.60	0.81	1.41	15
16	Caserta.....	186	714 131	2 008 904	14	755 300	172	484 137	60	984 000	126	255 437	1 239 437	3 248 341	61.84	38.16	2.81	1.74	4.55	16
17	Catania.....	63	563 457	2 764 170	12	1 446 000	51	160 225	48	1 557 700	15	48 525	1 606 225	4 370 395	63.25	36.75	4.91	2.85	7.76	17
18	Catanzaro.....	152	433 975	750 048	4	211 000	148	189 350	70	290 750	82	109 600	400 350	1 150 398	65.20	34.80	1.73	0.92	2.65	18
19	Chieti.....	120	343 948	409 175	3	188 000	117	126 609	64	269 650	56	44 959	314 609	723 784	56.53	43.47	1.19	0.91	2.10	19
20	Como.....	513	515 050	485 311	1	130 000	512	334 208	405	373 830	108	90 378	464 208	949 519	51.11	48.89	0.94	0.90	1.84	20
21	Cosenza.....	151	451 185	410 669	7	214 000	144	114 860	36	194 160	115	134 700	328 860	739 529	55.53	44.47	0.91	0.73	1.64	21
22	Cremona.....	133	302 138	730 084	2	372 000	131	243 360	80	510 740	53	104 620	615 360	1 345 444	54.26	45.74	2.41	2.04	4.45	22
23	Cuneo.....	263	635 400	877 873	6	435 000	257	361 435	135	649 995	128	146 440	796 435	1 674 308	52.43	47.57	1.38	1.25	2.63	23
24	Ferrara.....	16	230 807	593 866	1	420 000	15	165 300	11	552 500	5	32 800	585 300	1 179 166	50.36	49.64	2.57	2.51	5.11	24
25	Firenze.....	74	790 776	4 346 289	3	2 293 800	71	319 595	28	2 237 700	46	375 695	2 613 395	6 959 675	62.45	37.55	5.50	3.30	8.80	25
26	Foggia.....	53	356 267	839 105	7	638 000	46	185 179	18	693 200	35	129 979	823 179	1 662 284	50.48	49.52	2.36	2.31	4.67	26
27	Forlì.....	40	251 110	495 163	3	303 000	37	92 200	23	378 300	17	16 900	395 200	890 363	55.61	44.39	1.97	1.58	3.55	27
28	Genova.....	196	760 122	7 120 591	23	3 158 400	173	226 101	80	3 266 320	116	118 181	3 384 501	10 505 092	67.78	32.22	9.37	4.45	13.82	28
29	Girgenti.....	41	312 487	1 299 602	12	533 000	29	85 470	15	526 400	26	92 070	618 470	1 918 072	67.76	32.24	4.16	1.98	6.14	29
30	Grosseto.....	20	114 295	164 694	2	37 000	18	87 300	10	89 000	10	35 300	124 300	288 994	56.99	43.01	1.44	1.09	2.53	30
31	Lecce.....	130	553 298	926 348	8	569 000	122	327 150	92	820 316	38	75 834	896 150	1 822 498	50.83	49.17	1.67	1.62	3.29	31
32	Livorno.....	5	121 612	2 128 741	3	1 180 000	2	10 800	5	1 190 800	1 190 800	3 319 541	64.13	35.87	17.51	9.79	27.30	32
33	Lucca.....	23	284 484	758 525	2	350 000	21	110 150	14	437 200	9	22 950	460 150	1 218 675	62.24	37.76	2.66	1.62	4.28	33
34	Macerata.....	54	239 713	239 125	1	58 000	53	188 500	36	171 500	18	75 000	246 500	485 625	49.24	50.76	1.00	1.03	2.03	34
35	Mantovo.....	68	295 728	510 669	1	270 000	67	222 830	29	382 850	39	109 980	492 830	1 003 499	50.89	49.11	1.73	1.66	3.39	35
36	Massa e Carrara.....	35	169 469	171 044	1	32 000	34	89 321	15	107 820	20	13 501	121 321	292 365	58.50	41.50	1.01	0.72	1.73	36
37	Messina.....	97	460 924	2 047 368	7	1 075 600	90	131 820	33	1 119 900	64	87 520	1 207 420	3 254 788	62.90	37.10	4.44	2.62	7.06	37

Segue Tav. XV.

Dazio di consumo comunale e dazio di consumo go

vernativo riassunto per provincie per l'anno 1882.

Numero d'ordine	PROVINCIE	Numero dei comuni della provincia al 31 dicembre 1881	Popolazione presente al 31 dicembre 1881	DAZIO DI						CONSUMO					PER 100 LIRE di dazio di consumo totale		QUOTA DEL DAZIO DI CONSUMO per abitante			Numero d'ordine		
				COMUNALE	GOVER				NATIVO			TOTALE del dazio di consumo comunale e governativo	quanto di comunale	quanto di governat.	Comunale	Governat.	TOTALE					
					Comuni		Per abbonamento		Per appalto		In riscossione diretta											
					Num.	Ammontare del dazio	Num.	Ammontare del dazio	Num. dei comuni appalt.	Ammontare del corrispettivo pattuito	Num. dei comuni							Ammontare della riscossione prevista				
38	Milano	297	1 114 991	5 618 468	2	3 500 000	295	543 267	263	4 004 490	34	38 777	4 043 267	9 661 735	58.15	41.85	5.04	3.63	8.67	38
39	Modena	45	279 254	572 540	1	360 000	44	135 216	26	463 500	19	31 716	495 216	1 067 756	53.62	46.38	2.05	1.77	3.82	39
40	Napoli	68	1 001 245	13 309 256	40	7 563 100	28	136 595	62	1 381 700	5	17 995	1	6 300 000	7 699 695	21 008 951	63.35	36.65	13.29	7.69	20.98	40
41	Novara	437	675 926	995 719	3	413 000	434	599 542	404	988 588	33	23 954	1 012 542	2 008 261	49.58	50.42	1.47	1.50	2.97	41
42	Padova	103	397 762	1 038 991	1	670 000	102	342 320	57	881 220	46	131 100	1 012 320	2 051 311	50.65	49.35	2.61	2.55	5.16	42
43	Palermo	76	699 151	6 484 389	11	2 259 500	65	122 235	53	2 338 800	23	42 935	2 381 735	8 866 124	73.14	26.86	9.27	3.41	12.68	43
44	Parma	50	267 306	750 845	3	553 000	47	128 340	45	663 550	5	17 790	681 340	1 432 185	52.43	47.57	2.81	2.55	5.36	44
45	Pavia	223	469 831	1 069 465	4	440 000	219	288 194	134	640 469	89	87 725	728 194	1 797 659	59.49	40.51	2.28	1.55	3.83	45
46	Perugia	152	572 060	1 146 724	6	536 000	146	257 670	127	747 580	25	46 090	793 670	1 940 394	59.10	40.90	2.00	1.39	3.39	46
47	Pesaro e Urbino	73	223 043	408 856	3	170 000	70	98 050	56	258 300	17	9 750	268 050	676 906	60.40	39.60	1.83	1.20	3.03	47
48	Piacenza	47	226 717	616 684	2	417 000	45	131 035	38	521 950	9	26 085	548 035	1 164 719	52.95	47.05	2.72	2.42	5.14	48
49	Pisa	40	283 563	791 572	1	320 000	39	133 500	10	372 000	30	81 500	453 500	1 245 072	63.58	36.42	2.79	1.60	4.39	49
50	Porto Maurizio	106	132 251	684 243	7	206 000	99	41 200	7	206 000	99	41 200	247 200	931 443	73.46	26.54	5.17	1.87	7.04	50
51	Potenza	124	524 504	319 331	7	261 000	117	244 490	92	465 490	32	40 000	505 490	824 821	38.72	61.28	0.61	0.96	1.57	51
52	Ravenna	21	225 764	505 551	2	260 000	19	120 900	6	325 700	15	55 200	380 900	886 451	57.03	42.97	2.24	1.69	3.93	52
53	Reggio di Calabria	106	372 723	966 435	4	284 000	102	171 930	44	369 230	62	86 700	455 930	1 422 365	67.95	32.05	2.59	1.23	3.82	53
54	Reggio nell'Emilia	45	244 959	237 852	2	222 000	43	119 050	14	259 200	31	81 850	341 050	578 902	41.09	58.91	0.97	1.39	2.36	54
55	Roma	227	903 472	9 085 617	7	5 202 600	220	489 265	219	5 681 155	8	10 710	5 691 865	14 777 482	61.48	38.52	10.06	6.30	16.36	55
56	Rovigo	63	217 700	161 693	1	58 000	62	166 850	49	195 650	14	29 200	224 850	386 543	41.83	58.17	0.74	1.03	1.77	56
57	Salerno	158	550 157	1 299 713	16	524 000	142	175 823	60	598 300	98	101 523	699 823	1 999 536	65.00	35.00	2.36	1.27	3.63	57
58	Sassari	107	261 367	519 718	6	306 000	101	110 400	13	322 600	94	93 800	416 400	936 118	55.52	44.48	1.99	1.59	3.58	58
59	Siena	37	205 926	531 344	1	300 000	36	131 013	21	361 850	16	69 163	431 013	962 357	55.21	44.79	2.58	2.09	4.67	59
60	Siracusa	32	341 526	904 837	9	588 000	23	95 260	11	604 000	20	69 260	1	10 000	683 260	1 588 097	56.98	43.02	2.65	2.00	4.65	60
61	Sondrio	78	120 534	37 415	77	57 176	48	38 150	29	19 026	57 176	94 591	39.55	60.45	0.31	0.47	0.78	61
62	Teramo	74	254 806	211 875	2	83 000	72	100 163	12	86 350	62	96 813	183 163	395 038	53.63	46.37	0.83	0.72	1.55	62
63	Torino	443	1 029 214	4 995 683	4	3 677 000	439	563 084	352	4 170 130	91	69 954	4 240 084	9 235 767	54.09	45.91	4.85	4.12	8.97	63
64	Trapani	20	283 977	129 744	10	574 000	10	18 660	16	555 100	4	37 560	592 660	1 722 404	65.59	34.41	3.98	2.09	6.07	64
65	Treviso	95	375 704	431 335	1	210 000	94	272 523	74	400 470	21	82 053	482 523	913 858	47.20	52.80	1.15	1.28	2.43	65
66	Udine	179	501 745	526 898	1	265 000	178	395 605	64	455 600	115	205 005	660 605	1 187 503	44.37	55.63	1.05	1.32	2.37	66
67	Venezia	51	356 708	2 413 277	1	1 425 000	50	179 967	43	1 589 850	8	15 117	1 604 967	4 018 244	60.06	39.94	6.77	4.50	11.27	67
68	Verona	113	394 065	963 274	1	900 000	112	247 050	102	1 086 050	11	61 000	1 147 050	2 110 324	45.65	54.35	2.45	2.91	5.36	68
69	Vicenza	123	396 349	590 300	1	230 000	122	311 969	96	488 800	27	53 169	541 969	1 132 269	52.13	47.87	1.49	1.37	2.86	69
	Regno	8 259	28 459 628	101 420 109	344	54 674 350	7 914	14 170 760	4 878	57 045 380	3 378	5 489 730	2	6 310 009	68 845 110	170 265 219	59.57	40.43	3.56	2.42	5.98	

NB. — Il comune di Livigno in provincia di Sondrio gode l'extra territorialità daziaria, ed è perciò che il numero dei comuni con dazio è di 8258 mentre i comuni del regno sono 8259.

Dazio di consumo comunale e governativo nei soli

comuni capoluoghi di provincia per l'anno 1882.

Tav. XYbis.

Numero d'ordine	COMUNI	Popolazione presente al 31 dicembre 1881	DAZIO DI			CONSUMO				PER 100 LIRE di dazio di consumo totale		QUOTA DEL DAZIO DI CONSUMO per abitante			Numero d'ordine	
			COMUNALE	GOVER		NATIVO			TOTALE del dazio di consumo comunale e governativo	quanto di comunale	quanto di governativo	Comunale	Governativa	TOTALE		
				Comuni		Per appalto	In riscoss. diretta	TOTALE del dazio di consumo governativo								
				Chiusi — Ammontare del dazio	Aperti — Ammontare del dazio											Ammontare dell canone pattuito
1	Alessandria.....	62 464	640 000	340 000	340 000	340 000	980 000	65.31	34.69	10.25	5.44	15.69	1
2	Ancona.....	47 729	679 000	300 000	300 000	300 000	979 000	69.35	30.65	14.23	6.28	20.51	2
3	Aquila.....	18 426	203 083	100 000	100 000	100 000	303 083	67.01	32.99	11.02	5.43	16.45	3
4	Arezzo.....	38 159	111 500	97 000	97 000	97 000	208 500	53.48	46.52	2.86	2.49	5.35	4
5	Ascoli Piceno.....	23 225	151 704	87 500	87 500	87 500	239 204	63.43	36.57	6.53	3.77	10.30	5
6	Avellino.....	22 920	205 000	100 000	100 000	100 000	305 000	67.21	32.79	8.95	4.36	13.31	6
7	Bari.....	60 575	741 300	420 000	420 000	420 000	1 161 300	63.83	36.17	12.24	6.93	19.17	7
8	Belluno.....	15 660	21 600	30 000	30 000	30 000	54 600	45.05	54.95	1.57	1.92	3.49	8
9	Benevento.....	21 631	209 550	110 000	110 000	110 000	319 550	65.58	34.42	9.69	5.08	14.77	9
10	Bergamo.....	39 704	375 000	200 000	200 000	200 000	575 000	65.22	34.78	9.44	5.04	14.48	10
11	Bologna.....	123 274	1 488 800	1 360 000	1 360 000	1 360 000	2 848 800	52.26	47.74	12.08	11.03	23.11	11
12	Brescia.....	60 630	727 000	465 000	465 000	465 000	1 192 000	60.99	39.01	11.99	7.67	19.66	12
13	Cagliari.....	38 598	430 002	310 000	310 000	310 000	740 002	58.11	41.89	11.14	8.03	19.17	13
14	Caltanissetta.....	30 480	423 606	185 550	185 550	185 550	609 156	69.54	30.46	13.90	6.09	19.99	14
15	Campobasso.....	14 824	137 398	100 000	100 000	100 000	237 398	57.88	42.12	9.27	6.75	16.02	15
16	Caserta.....	30 350	339 109	110 000	110 000	110 000	440 100	75.00	25.00	10.81	3.60	14.41	16
17	Catania.....	103 417	1 709 910	900 000	900 000	900 000	2 609 910	65.52	34.48	17.03	8.96	25.99	17
18	Catanzaro.....	28 594	360 000	100 000	100 000	100 000	460 000	78.26	21.74	12.59	3.50	16.09	18
19	Chieti.....	21 835	181 338	90 000	90 000	90 000	271 398	66.84	33.16	8.31	4.12	12.43	19
20	Como.....	25 560	285 000	130 000	130 000	130 000	415 000	68.67	31.33	11.15	5.09	16.24	20
21	Cosenza.....	16 686	205 111	65 000	65 000	65 000	270 111	75.94	24.06	12.29	3.90	16.19	21
22	Cremona.....	31 930	510 000	302 000	302 000	302 000	812 000	62.81	37.19	15.97	9.46	25.43	22
23	Cuneo.....	24 853	168 900	150 000	150 000	150 000	318 900	52.96	47.04	6.80	6.03	12.83	23
24	Ferrara.....	75 553	486 000	420 000	420 000	420 000	906 000	53.64	46.36	6.43	5.56	11.99	24
25	Firenze.....	169 031	3 972 654	1 975 000	1 975 000	1 975 000	5 947 654	66.79	33.21	23.51	11.68	35.19	25
26	Foggia.....	40 283	353 600	265 000	265 000	265 000	618 600	57.16	42.84	8.78	6.58	15.36	26
27	Forlì.....	40 934	163 500	125 000	125 000	125 000	288 500	56.67	43.33	3.99	3.06	7.05	27
28	Genova.....	179 515	4 760 000	2 400 000	2 400 000	2 400 000	7 160 000	66.48	33.52	26.52	13.37	39.89	28
29	Girgenti.....	21 274	331 000	85 000	85 000	85 000	416 000	79.57	20.43	15.56	4.00	19.56	29
30	Grosseto.....	7 371	89 000	35 000	35 000	35 000	124 000	71.77	28.23	12.07	4.75	16.82	30
31	Lecce.....	25 934	176 100	136 000	136 000	136 000	312 100	56.42	43.58	6.79	5.24	12.03	31
32	Livorno.....	97 615	1 967 260	1 140 000	1 140 000	1 140 000	3 107 260	63.31	36.69	20.15	11.68	31.83	32
33	Lucca.....	68 063	515 000	300 000	300 000	300 000	815 000	63.19	36.81	7.57	4.41	11.98	33
34	Macerata.....	20 249	98 100	58 000	58 000	58 000	156 100	62.84	37.16	4.85	2.86	7.71	34
35	Mantova.....	28 048	397 000	270 000	270 000	270 000	667 000	59.92	40.48	14.15	9.63	23.78	35
36	Massa.....	20 032	78 440	32 000	32 000	32 000	110 440	71.02	28.93	3.92	1.60	5.52	36
37	Messina.....	126 497	1 721 984	975 000	975 000	975 000	2 696 984	63.85	36.15	13.61	7.71	21.32	37

Dazio di consumo comunale e governativo nei soli

comuni capoluoghi di provincia per l'anno 1882.

Segue Tav. XVbis.

Numero d'ordine	COMUNI	Popolazione presente al 31 diembre 1881	DAZIO DI				CONSUMO				PER 100 LIRE		QUOTA DEL DAZIO DI CONSUMO			Numero d'ordine	
			COMUNALE	GOVERNATIVO		Per appalto	In riscoss. diretta	TOTALE del dazio di consumo comunale e governativo	TOTALE del dazio di consumo comunale e governativo	di dazio di consumo totale		Comunale	Governativa	TOTALE			
				Comuni						Ammontare del corrispettivo pattuito	Ammontare della riscossione prevista				quanto di comunale		quanto di governativo
				Chiusi — Ammontare del dazio	Aperti — Ammontare del dazio												
38	Milano	321 839	4 965 100	3 565 000	3 565 000	8 530 100	58.21	41.79	15.43	11.08	26.51	38			
39	Modena	58 058	426 100	360 000	360 000	786 100	54.20	45.80	7.34	6.20	13.54	39			
40	Napoli	494 314	10 000 000	6 300 000	6 300 000	6 300 000	16 300 000	61.35	38.65	20.23	12.74	32.97	40			
41	Novara	33 077	276 000	180 000	180 000	456 000	60.53	39.47	8.35	5.44	13.79	41			
42	Padova	72 174	890 150	670 000	670 000	1 900 000	73.63	26.37	21.66	7.75	29.41	42			
43	Palermo	244 991	5 306 099	1 900 000	1 900 000	515 000	56.00	44.00	14.49	11.39	25.88	43			
44	Parma	45 217	655 400	515 000	515 000	810 000	66.67	33.33	18.03	9.02	27.05	44			
45	Pavia	29 911	540 000	270 000	270 000	486 119	60.91	39.09	5.77	3.70	9.47	45			
46	Perugia	51 354	296 119	190 000	190 000	243 650	61.01	38.99	7.11	4.54	11.65	46			
47	Pesaro	20 909	148 650	95 000	95 000	94 000	58.69	41.31	15.83	11.15	26.98	47			
48	Piacenza	34 987	554 000	390 000	390 000	980 000	69.39	30.61	12.60	5.56	18.16	48			
49	Pisa	53 957	680 000	300 000	300 000	55 000	68.35	31.65	17.40	8.06	25.46	49			
50	Porto Maurizio	6 827	118 800	55 000	55 000	173 800	54.61	45.39	5.58	4.63	10.21	50			
51	Potenza	20 281	113 100	94 000	94 000	207 100	65.71	34.29	4.11	2.15	6.26	51			
52	Ravenna	60 573	249 100	130 000	130 000	379 100	73.33	26.67	14.00	5.09	19.09	52			
53	Reggio di Calabria	39 296	550 000	200 000	200 000	750 000	48.12	51.88	3.66	3.95	7.61	53			
54	Reggio nell' Emilia	50 651	185 490	200 000	200 000	385 490	59.28	40.72	24.71	16.97	41.68	54			
55	Roma	300 467	7 424 000	5 100 000	5 100 000	12 524 000	58.09	41.91	7.02	5.06	12.08	55			
56	Rovigo	11 460	80 400	58 000	58 000	138 400	74.48	25.52	15.41	5.28	20.69	56			
57	Salerno	31 245	481 520	165 000	165 000	646 520	64.91	35.09	10.19	5.51	15.70	57			
58	Sassari	36 317	370 000	200 000	200 000	570 000	62.00	37.00	18.65	11.43	30.08	58			
59	Siena	25 204	470 000	288 000	288 000	758 000	64.85	35.15	9.42	5.10	14.52	59			
60	Siracusa	23 507	221 409	120 000	120 000	341 409	47.92	52.08	2.24	2.44	4.68	60			
61	Sondrio	6 990	15 660	17 022	17 022	32 682	65.28	34.72	6.02	3.20	9.22	61			
62	Teramo	20 309	122 200	65 000	65 000	187 200	55.13	44.87	17.01	13.84	30.85	62			
63	Torino	252 832	4 300 000	3 500 000	3 500 000	7 800 000	66.27	33.73	10.80	8.49	16.29	63			
64	Trapani	38 231	412 680	210 000	210 000	622 680	51.99	48.01	7.28	6.72	14.00	64			
65	Treviso	31 249	227 400	210 000	210 000	437 400	53.75	46.25	9.62	8.28	17.90	65			
66	Udine	32 020	308 000	265 000	265 000	573 000	61.51	38.49	16.53	10.34	26.87	66			
67	Venezia	132 826	2 195 000	1 373 415	1 373 415	3 568 415	47.26	52.74	11.73	18.09	24.82	67			
68	Verona	68 711	806 452	900 000	900 000	1 706 452	58.92	41.08	8.37	5.83	14.20	68			
69	Vicenza	39 431	329 908	230 000	230 000	559 908	61.99	38.01	15.33	9.40	24.73	69			
	Totale	4 509 159	69 126 337	42 336 465	47 022	35 897 937	185 550	6 300 000	42 383 487	111 509 824	61.99	38.01	15.33	9.40	24.73		

Nella tavola XVI sono raggruppati i comuni per provincie e nella XVII per compartimenti secondo il numero dei centesimi addizionali della sovrimposta comunale all'imposta erariale principale sui terreni e fabbricati. Questo lavoro di raggruppamento venne eseguito sopra elenchi avuti dalle Prefetture e Sottoprefetture e dimostranti l'aliquota della sovrimposta per ciascun comune. Quantunque tali notizie si riferiscano all'anno 1883, si è creduto utile d'inserirle fin d'ora in questa statistica. È però necessario avvertire che il numero totale dei comuni del Regno (8259) portato nelle tavole XVI e XVII, pur essendo uguale a quello indicato nelle altre tavole della presente introduzione, non viene distribuito ugualmente nelle varie provincie e compartimenti per le modificazioni avvenute nella circoscrizione dei comuni dal 1° gennaio 1882 al 1° gennaio 1883 (a).

Facendo i rapporti centesimali delle singole categorie nelle quali sono stati divisi i comuni nella tavola XVI rispetto al numero totale dei comuni del Regno, si ottengono i seguenti risultati.

CATEGORIE DI COMUNI raggruppati secondo il numero dei centesimi addizionali di sovrimposta comunale all'imposta erariale principale sui terreni e fabbricati pel 1883		Su 100 comuni del totale quanti apparten- gono alle singole categorie
Comuni senza sovrimposta		2.13
Comuni con sovrimposta	da 1 centesimo a 100.	61.65
	< 101 > 200.....	26.69
	> 201 > 300.....	6.37
	> 301 > 400	1.72
	> 401 > 500.....	0.75
	> 501 > 600.....	0.33
	> 601 > 700.....	0.16
	superiore a 700 centesimi	0.20
TOTALE		100.00

(a) Con Decreto Reale 16 febbraio 1882 il comune di Pizzolano in provincia di Milano venne soppresso ed unito a quello di Somaglia; e con altro Decreto Reale 21 maggio 1882 la frazione di Rio Marina venne staccata dal comune di Rio dell'Elba in provincia di Livorno ed eretta a comune autonomo.

**Comuni del Regno raggruppati secondo il numero dei centesimi addizionali di sovrimposta comunale
all'imposta erariale principale pel 1883 — RIEPILOGO PER PROVINCE.**

Tav. XVI.

Numero d'ordine	PROVINCE	POPOLAZIONE presente (Cens. 1881)	Numero dei comuni al 1° genn. 1883	Comuni senza sovrimposta comunale	NUMERO DEI COMUNI CON CENTESIMI ADDIZIONALI							
					da	da	da	da	da	da	da	più
					1 a 100	101 a 200	201 a 300	301 a 400	401 a 500	501 a 600	601 a 700	di 700
1	Alessandria.....	729 710	343	2	113	120	69	26	9	3	1	..
2	Ancona.....	267 338	51	..	38	12
3	Aquila.....	353 027	127	1	122	4
4	Arezzo.....	238 744	40	..	5	29	5	1
5	Ascoli Piceno.....	209 185	70	..	26	40	4
6	Avellino.....	392 619	120	5	122	1
7	Bari.....	679 499	53	..	53
8	Belluno... ..	174 140	66	8	5	17	23	8	2	2	..	1
9	Benevento.....	238 425	73	..	71	2
10	Bergamo.....	390 775	306	12	129	128	28	9
11	Bologna.....	457 474	58	..	29	29
12	Brescia.....	471 568	280	5	199	55	16	4	1
13	Cagliari.....	420 635	257	..	220	31	4	2
14	Caltanissetta.....	266 379	28	..	23	4	..	1
15	Campobasso.....	365 434	133	..	111	21	1
16	Caserta.....	714 131	186	5	177	4
17	Catania.....	563 457	63	..	63
18	Catanzaro.....	433 975	152	..	140	11	1
19	Chieti.....	313 948	120	6	111	3
20	Como.....	515 050	513	18	251	204	29	10	..	1
21	Cosenza.....	451 185	151	..	130	20	1
22	Cremona.....	302 138	133	1	124	8
23	Cuneo.....	635 400	263	6	127	99	22	8	1
24	Ferrara.....	230 807	16	..	1	12	3
25	Firenze.....	790 776	74	..	31	40	2	1
26	Foggia.....	356 267	53	..	48	5
27	Forlì.....	251 110	40	..	4	31	5
28	Genova.....	760 122	196	3	105	59	16	5	3	3	..	2
29	Girgenti.....	312 487	41	1	18	21	1
30	Grosseto.....	114 295	20	..	2	10	3	3	2
31	Lecce.....	553 298	130	..	129	1
32	Livorno.....	121 612	6	..	6
33	Lucca.....	284 484	23	..	3	20
34	Macerata.....	239 713	54	..	35	19
35	Mantova.....	295 728	68	..	54	14
36	Massa e Carrara...	169 469	35	..	18	14	2	1
37	Messina.....	460 924	97	..	64	29	4

**Comuni del Regno raggruppati secondo il numero dei centesimi addizionali di sovrimposta comunale
all' imposta erariale principale pel 1883. — RIEPILOGO PER PROVINCE.**

Segue Tav. XVI.

Numero d'ordine	PROVINCE	POPOLAZIONE presente (Cens. 1881)	Numero dei comuni al 1° genn. 1883	Comuni senza sovrimposta comunale	NUMERO DEI COMUNI CON CENTESIMI ADDIZIONALI							
					da	da	da	da	da	da	da	più
					1 a 100	101 a 200	201 a 300	301 a 400	401 a 500	501 a 600	601 a 700	di 700
38	Milano	1 114 991	296	.	198	98
39	Modena	279 254	45	..	32	10	3
40	Napoli	1 001 245	68	1	63	4
41	Novara	675 926	437	34	248	85	43	9	10	2	4	2
42	Padova	397 762	103	..	31	53	19
43	Palermo	699 151	76	..	73	3
44	Parma	267 306	50	..	13	22	13	1	1
45	Pavia	469 831	223	..	111	56	30	13	6	4
46	Perugia.....	572 060	152	..	106	41	3	1	1
47	Pesaro e Urbino...	223 043	73	..	31	34	8
48	Piacenza	226 717	47	..	26	18	3
49	Pisa	283 563	40	..	9	25	4	2
50	Porto Maurizio	132 251	106	5	11	28	31	12	7	6	1	5
51	Potenza	524 504	124	1	119	4
52	Ravenna.....	225 764	21	16	5
53	Reggio di Calabria.	372 723	106	2	67	35	2
54	Reggio dell'Emilia.	244 959	45	..	41	4
55	Roma	903 472	227	..	172	52	3
56	Rovigo	217 700	63	..	7	42	13	1
57	Salerno.....	550 157	158	1	155	2
58	Sassari	261 367	107	1	76	24	5	1	..
59	Siena.....	205 926	37	..	8	20	8	..	1
60	Siracusa	341 526	32	..	26	6
61	Sondrio.....	120 534	78	9	3	11	15	13	13	5	4	5
62	Teramo	254 806	74	..	69	5
63	Torino	1 029 214	443	29	310	70	22	5	5	..	1	1
64	Trapani.....	283 977	20	1	19
65	Treviso.....	375 704	95	..	4	76	13	1	1
66	Udine	501 745	179	15	50	89	19	4	..	1	1	..
67	Venezia.....	356 708	51	..	11	34	6
68	Verona	394 065	113	..	20	76	16	1
69	Vicenza	396 349	123	4	73	44	2
	Regno.....	28 459 623	8 259	176	5 092	2 204	526	142	62	27	13	17

Comuni del Regno raggruppati secondo il numero dei centesimi addizionali di sovrimposta comunale all'imposta erariale principale pel 1883. — RIEPILOGO PER COMPARTIMENTI.

Tav. XVII.

N. d'ordine	COMPARTIMENTI	Num. dei comuni al 1 gennaio 1883	Comuni senza sovrimposta	NUMERO DEI COMUNI CON CENTESIMI ADDIZIONALI							
				da 1 a 100	da 101 a 200	da 201 a 300	da 301 a 400	da 401 a 500	da 501 a 600	da 601 a 700	più di 700
1	Piemonte.....	1 486	71	798	374	156	48	25	5	6	3
2	Liguria.....	302	8	116	87	47	17	10	9	1	7
3	Lombardia.....	1 897	45	1 072	574	118	49	20	10	4	5
4	Veneto.....	793	27	201	431	111	15	3	3	1	1
5	Emilia.....	322	..	146	142	32	1	1
6	Toscana.....	275	..	82	158	24	8	3
7	Marche.....	248	..	130	105	13
8	Umbria.....	152	..	106	41	3	1	1
9	Lazio.....	227	..	172	52	3
10	Abruzzi e Molise.....	454	7	413	33	1
11	Campania.....	613	12	588	13
12	Puglie.....	236	..	230	6
13	Basilicata.....	124	1	119	4
14	Calabria.....	409	2	337	66	4
15	Sicilia.....	357	2	286	63	5	1
16	Sardegna.....	364	1	296	55	9	2	1	..
	REGNO.....	8 259	176	5 092	2 204	526	142	62	27	13	17

Nella tavola XVIII per le singole provincie e nella XIX per i compartimenti è istituito il confronto fra l'imposta erariale sui terreni e fabbricati e le sovrimposte provinciale e comunale pel 1882. Inoltre vi è dato il numero e la popolazione dei comuni che eccedettero per quell'anno il limite legale della sovrimposta. Questi comuni rappresentano, per numero, il 58.46 0/0 dei comuni del Regno e nel complesso l'eccedenza si ragguaglia al 41.22 0/0 della sovrimposta comunale totale.

Qui cade opportuno avvertire che, a rigor di termini, nelle provincie dove tutti i comuni hanno ecceduto il limite legale della sovrimposta (Arezzo, Caltanissetta, Forlì, Grosseto, Lucca, Padova, Ravenna, Rovigo, Siena, Treviso e Verona) l'ammontare della eccedenza dovrebbe essere uguale alla differenza tra la somma delle sovrimposte provinciale e comunale e l'imposta erariale principale.

Questo fatto non si verifica in modo esatto per le seguenti ragioni:

1° le notizie esposte non provengono tutte dalla medesima fonte, poichè l'ammontare dell'imposta erariale è dato dalla Direzione generale delle imposte dirette, mentre quello delle sovrimposte è ricavato dai bilanci delle provincie e dei comuni;

2° le cifre dell'imposta erariale comprendono i ruoli principali e suppletivi, mentre alcuni comuni e provincie non sovrimpongono sui ruoli suppletivi che dopo approvato il bilancio di previsione;

3° le cifre medesime rappresentano l'ammontare dei ruoli posti in riscossione per l'esercizio in corso e per quelli antecedenti, mentre le provincie ed i comuni sovrimpongono sui ruoli dell'esercizio in corso esclusi i residui.

La differenza suaccennata non è molto rilevante, come appare dal seguente prospetto.

PROVINCIE in cui tutti i comuni eccedettero il limite legale della sovrimposta	SOVRIMPOSTE PREVISTE PEL 1882			Imposta erariale principale pel 1881	Eccedenza della sovrimposta comunale che risulterebbe dalla differenza tra le sovrimposte e l'imposta principale (a)	Eccedenza della sovrimposta stanziata nei bilanci dei comuni (b)	Differenze (a - b)
	Provinciale	Comunale	Totale				
Arezzo.....	489 802	1 988 795	1 878 597	1 017 969	860 628	861 030	— 372
Caltanissetta.....	1 063 080	561 048	1 627 128	1 088 444	538 684	556 803	— 18 119
Forlì.....	936 215	1 585 283	2 521 493	1 116 019	1 375 449	1 364 035	+ 11 414
Grosseto.....	446 368	898 103	1 344 471	417 019	837 431	838 103	— 672
Lucca.....	753 621	1 076 554	1 839 175	888 441	911 731	927 316	+ 14 418
Padova.....	1 101 964	2 976 850	4 078 814	2 109 051	1 969 760	1 932 526	+ 37 234
Ravenna.....	911 972	1 890 386	2 832 358	1 215 993	1 616 365	1 623 291	— 6 929
Rovigo.....	650 331	1 939 535	2 619 866	1 153 971	1 465 895	1 412 826	+ 53 069
Siena.....	618 885	1 137 893	1 776 778	924 281	852 497	852 725	— 231
Treviso.....	771 914	2 348 170	3 120 084	1 465 268	1 654 816	1 633 700	+ 21 116
Verona.....	1 013 417	2 693 177	3 616 594	2 111 959	1 504 644	1 498 209	+ 6 435

Confronto per provincie tra l'imposta erariale sui terreni e fabbricati e le sovrimposte provinciale e comunale previste per il 1882.

Tav. XIX.

Numero d'ordine	PROVINCIE	POPOLAZIONE presente al 31 dicembre 1881		Imposta erariale sui terreni e fabbricati (ruoli principali e suppletivi e reimposizioni) per il 1882	SOVRIMPOSTE		Per ogni 100 lire d'imposta erariale (compresi i decimi e le reimposizioni) quanto di sovrimposte		COMUNI non sovrimposta comunale prevista			PARTE eccedente il limite legale della sovrimposta			COMUNI che non avevano sovrimposta		Imposta erariale del 1881 esclusi i decimi e le reimposizioni	Aliquota della sovrimposta provinciale del 1882 rispetto all'imposta erariale principale del 1881	Numero d'ordine
		Numero dei comuni	Popolazione		Provinciale	Comunale	Provinciale	Comunale	Numero	Popolazione	Quota per abitante	Comuni che hanno ecceduto il limite legale		Ammontare della eccedenza	Numero	Popolazione			
												Numero	Popolazione						
1	Alessandria	343	729 710	4 604 521	1 523 922	4 468 887	33.10	97.05	342	727 046	6.15	271	605 972	2 123 349	1	2 664	3 535 118	43.108	1
2	Ancona	51	267 338	1 683 150	674 847	1 186 138	40.09	70.47	51	267 338	4.44	34	218 467	568 384	1 293 743	52.162	2
3	Aquila	127	353 027	1 604 053	947 398	514 423	59.06	32.07	125	350 056	1.47	70	191 264	219 152	2	2 971	1 233 122	76.829	3
4	Arezzo	40	238 744	1 323 817	489 802	1 388 795	37.00	104.91	40	238 744	5.82	40	238 744	861 000	1 017 969	48.116	4
5	Ascoli Piceno.....	70	209 185	902 814	490 000	801 655	54.27	88.60	70	209 185	3.83	69	207 662	615 549	693 945	70.611	5
6	Avellino.....	128	392 619	2 411 361	923 359	645 535	38.29	26.77	123	377 453	1.71	6	10 615	7 894	5	15 166	1 852 129	49.854	6
7	Bari	53	679 499	4 764 968	1 401 278	2 134 802	29.41	44.80	53	679 499	3.14	4	75 132	50 038	3 639 887	38.287	7
8	Belluno	66	174 140	460 111	295 562	706 739	64.24	153.60	57	156 823	4.51	56	156 037	656 613	9	17 307	353 620	83.582	8
9	Benevento.....	73	238 425	1 409 810	689 160	374 697	48.88	26.58	71	230 452	1.63	28	149 949	53 790	2	7 973	1 077 030	63.987	9
10	Bergamo	306	300 775	2 260 138	986 387	1 881 418	43.64	83.24	293	381 070	4.94	260	138 502	1 001 865	13	9 705	1 737 098	56.784	10
11	Bologna	58	457 474	3 447 349	1 574 040	2 620 677	45.66	76.02	58	457 474	5.73	52	432 271	1 551 700	2 638 886	59.647	11
12	Brescia.....	280	471 568	3 734 964	918 024	2 090 036	24.58	55.96	272	465 315	4.49	95	52 949	251 951	8	6 253	2 872 288	31.961	12
13	Cagliari.....	257	420 635	2 836 209	1 281 403	1 404 149	45.18	49.51	257	420 635	3.34	134	193 215	507 469	2 138 529	59.920	13
14	Caltanissetta	28	266 379	1 418 621	1 063 080	564 048	74.94	39.76	28	266 379	2.12	28	266 379	556 803	1 088 444	97.670	14
15	Campobasso	133	365 434	1 420 738	770 997	296 327	54.27	20.86	126	348 196	0.85	29	74 156	34 236	7	17 238	1 088 702	70.818	15
16	Caserta.....	186	714 131	5 819 622	1 487 400	2 078 017	25.56	35.71	182	688 680	3.02	12	32 208	18 596	4	25 451	4 457 111	33.371	16
17	Catania	63	563 457	2 492 679	1 561 800	447 385	62.66	17.95	62	549 266	0.81	20	111 094	133 598	1	14 191	1 899 213	82.234	17
18	Catanzaro.....	152	433 975	2 359 955	1 114 913	984 816	47.24	41.73	152	433 975	2.27	87	169 557	274 912	1 818 985	61.293	18
19	Chieti.....	120	343 948	1 521 303	572 309	495 325	37.62	32.56	112	317 389	1.56	8	36 037	25 774	8	26 559	1 166 623	49.057	19
20	Como	513	515 050	2 141 975	954 169	1 881 960	44.55	87.86	496	508 582	3.70	459	481 500	1 234 738	15	6 468	1 643 280	58.065	20
21	Cosenza	151	451 185	2 015 535	1 300 000	724 769	64.50	35.96	151	451 185	1.61	123	365 194	480 175	1 546 038	46.879	21
22	Cremona	133	302 138	3 851 504	760 000	2 006 333	19.73	52.09	132	301 448	6.66	17	27 912	50 077	1	690	2 960 746	25.669	22
23	Cuneo.....	263	635 400	4 574 954	1 538 729	2 872 997	33.63	62.80	255	623 355	4.61	165	327 742	900 884	8	12 045	3 510 348	43.834	23
24	Ferrara	16	230 807	1 534 831	877 646	1 864 860	57.18	121.50	15	228 688	8.15	14	217 774	1 344 272	1	2 119	1 176 533	74.596	24
25	Firenze	74	790 776	5 402 630	1 881 396	4 704 846	34.82	87.08	74	790 776	5.95	71	729 788	2 436 563	4 149 817	45.337	25
26	Foggia.....	53	356 267	3 173 653	1 535 000	1 557 614	48.37	49.08	53	356 267	4.37	25	200 081	678 908	2 436 719	62.994	26
27	Forlì.....	40	251 110	1 500 103	936 215	1 585 283	62.41	105.68	40	251 110	6.31	40	251 110	1 364 035	1 146 049	81.691	27
28	Genova	196	760 122	4 601 096	2 125 175	2 634 708	46.19	57.26	194	755 894	3.49	103	207 663	738 723	2	4 228	3 620 391	58.555	28
29	Girgenti.....	41	312 487	1 502 994	1 133 198	879 698	75.40	58.53	40	311 226	2.83	39	301 164	804 224	1	1 261	1 148 224	98.691	29
30	Grosseto.....	20	114 295	581 818	446 368	898 103	76.72	154.36	20	114 295	7.86	20	114 295	898 103	447 040	99.850	30
31	Lecce	130	553 298	4 039 924	1 049 244	1 871 612	25.97	46.33	130	553 298	3.38	3	10 875	16 904	3 097 808	33.871	31
32	Livorno	5	121 612	1 024 025	245 474	828 344	23.97	80.89	5	121 612	6.81	2	105 241	286 956	787 689	31.164	32
33	Lucca	23	284 484	1 154 573	753 621	1 076 554	65.27	93.24	23	284 484	3.78	23	284 484	927 316	888 441	84.825	33
34	Macerata.....	54	239 713	1 293 715	630 601	927 776	48.74	71.71	54	239 713	3.87	36	173 447	563 553	995 037	63.375	34
35	Mantova.....	68	295 728	3 120 612	712 537	2 042 395	22.83	65.45	68	295 728	6.91	36	163 950	330 048	2 381 530	29.919	35
36	Massa e Carrara.....	35	169 469	602 548	364 962	482 198	60.57	80.03	32	155 693	3.10	32	163 659	4 68 091	3	13 776	460 199	79.305	36
37	Messina	97	460 924	1 766 237	1 279 680	642 859	72.45	36.40	97	460 924	1.39	65	211 911	384 360	1 346 865	95.012	37

Confronto per provincie tra l'imposta erariale sui terreni e fabbricati e le sovrimposte provinciale e comunale previste per il 1882.

Segue Tav. XIX.

Numero d'ordine	PROVINCIE	POPOLAZIONE presente al 31 dicembre 1881		Imposta erariale sui terreni e fabbricati (ruoli principali e suppletivi decimi e reimposizioni) per il 1882	SOVRIMPOSTE		Per ogni 100 lire d'imposta erariale (compresi i decimi e le reimposizioni) quanto di sovrimposte		COMUNI non sovrimposta comunale prevista			PARTE eccedente il limite legale della sovrimposta			COMUNI che non avevano sovrimposta		Imposta erariale del 1881 esclusi i decimi e le reimposizioni	Aliquota della sovrimposta provinciale del 1882 rispetto all'imposta erariale principale del 1881	Numero d'ordine
		Numero dei comuni	Popolazione		Provinciale	Comunale	Provinciale	Comunale	Numero	Popolazione	Quota per abitante	Comuni che hanno ecceduto il limite legale		Ammontare della eccedenza	Numero	Popolazione			
												Numero	Popolazione						
38	Milano	297	1 114 991	11 753 478	2 995 027	6 863 518	25.48	58.40	297	1 114 991	6.16	140	733 409	1 423 809	8 974 508	33.373	38
39	Modena	45	279 254	2 026 002	804 579	1 073 639	39.71	52.99	45	279 254	3.84	23	176 559	291 435	1 557 440	51.660	39
40	Napoli	68	1 001 245	9 711 069	2 863 331	4 371 844	29.49	45.02	67	998 990	4.38	9	559 189	467 275	1	2 255	7 445 061	38.459	40
41	Novara	437	675 926	4 351 128	1 568 911	1 943 411	36.06	44.66	400	651 605	2.98	193	250 694	392 267	57	24 321	3 343 562	46.923	41
42	Padova	103	397 762	2 744 360	1 101 964	2 976 850	40.15	108.47	103	397 762	7.48	103	397 762	1 932 526	2 109 054	52.249	42
43	Palermo	76	699 151	4 051 670	1 854 878	1 467 688	45.78	36.22	76	699 151	2.10	28	181 081	245 817	3 108 198	59.677	43
44	Parma	50	267 306	1 934 602	1 000 000	1 604 233	51.69	82.92	50	267 306	6.00	49	242 089	1 106 721	1 462 712	68.366	44
45	Pavia	223	469 831	4 207 378	1 456 078	3 066 532	34.61	72.88	223	469 831	6.53	144	297 718	1 217 783	3 237 761	44.972	45
46	Perugia	152	572 060	3 587 905	1 679 033	2 374 269	46.80	66.17	152	572 060	4.15	115	492 330	1 018 759	2 761 585	60.800	46
47	Pesaro e Urbino	73	223 043	1 044 229	615 093	973 041	58.90	93.18	73	223 043	4.36	72	222 079	777 093	802 538	76.643	47
48	Piacenza	47	226 717	1 875 620	708 000	1 289 273	37.75	68.74	47	226 717	5.69	41	175 211	583 936	1 417 217	49.957	48
49	Pisa	40	283 563	1 648 425	644 000	1 666 511	39.07	101.10	40	283 563	5.88	38	273 367	1 056 716	1 263 006	50.989	49
50	Porto Maurizio	106	132 251	472 197	303 532	526 388	64.28	111.48	99	113 966	4.62	96	109 615	468 457	7	18 285	359 568	84.416	50
51	Potenza	124	524 504	3 049 821	1 750 106	752 374	57.38	24.67	122	518 279	1.45	9	30 334	73 160	2	6 225	2 337 691	74.865	51
52	Ravenna	21	225 764	1 592 046	941 972	1 890 386	59.17	118.74	21	225 764	8.37	21	225 764	1 623 294	1 215 993	77.465	52
53	Reggio di Calabria	106	372 723	1 625 678	1 745 217	862 668	107.35	53.07	105	364 482	2.37	105	364 482	862 668	1	8 241	1 245 203	140 155	53
54	Reggio nell'Emilia	45	244 959	2 066 080	559 080	1 156 292	27.06	55.97	45	244 959	4.72	16	121 888	168 693	1 587 852	35 210	54
55	Roma	227	903 472	10 109 002	2 760 229	5 188 381	27.30	51.32	227	903 472	5.74	85	189 495	310 475	7 708 377	35.808	55
56	Rovigo	63	217 700	1 501 076	650 331	1 969 535	43.32	131.21	63	217 700	9.05	63	237 700	1 412 826	1 153 971	56.356	56
57	Salerno	158	550 157	3 139 239	1 660 000	796 523	52.88	25.37	157	548 435	1.45	24	85 860	58 933	1	1 722	2 404 577	69.035	57
58	Sassari	107	261 367	1 607 657	670 983	829 853	41.74	51.62	105	259 014	3.20	69	143 896	309 145	2	2 353	1 212 587	55.335	58
59	Siena	37	205 927	1 203 209	618 885	1 157 893	51.44	96.23	37	205 926	5.62	37	205 926	852 728	924 281	66.959	59
60	Siracusa	32	341 526	1 852 368	900 000	713 073	48.59	38.50	32	341 526	2.09	10	95 342	196 839	1 410 728	63.797	60
61	Sondrio	78	120 534	264 757	251 556	584 368	95.01	220.72	70	116 506	5.02	70	116 506	584 368	8	4 028	203 664	123 515	61
62	Teramo	74	254 806	1 086 243	443 362	481 173	40.82	44.30	74	254 806	1.89	9	28 079	38 455	832 011	53.288	62
63	Torino	443	1 029 214	7 698 735	2 250 098	3 264 403	29.23	42.40	410	985 680	3.31	168	183 838	454 029	33	43 534	5 853 236	38.442	63
64	Trapani	20	283 977	1 140 574	765 000	205 008	67.07	17.97	19	278 362	7.36	4	60 534	45 174	1	5 615	885 517	86.390	64
65	Treviso	95	375 704	1 905 305	771 914	2 348 170	40.51	123.24	95	375 704	6.25	95	375 704	1 633 700	1 465 268	52.681	65
66	Udine	179	501 745	1 977 578	759 638	1 831 595	38.41	92.62	179	501 743	3.65	143	437 784	740 032	1 519 814	49.982	66
67	Venezia	51	356 708	2 444 510	1 120 350	2 372 216	45.83	97.04	51	356 608	6.65	49	350 725	1 529 778	1 882 472	59.515	67
68	Verona	113	394 065	2 746 975	1 013 417	2 603 177	36.89	94.77	113	394 065	6.61	113	394 065	1 498 209	2 111 950	47.985	68
69	Vicenza	123	396 349	2 598 925	1 057 533	1 708 233	40.69	65.73	120	389 734	4.38	101	378 691	789 359	3	6 615	1 996 691	52.964	69
	Regno	8 259	28 459 628	189 376 751	75 573 793	115 479 296	39.91	60.98	8 072	28 150 368	4.10	4 823	16 036 716	47 595 862	187	309 259	145 168 239	52 059	

Confronto per compartimenti tra l'imposta erariale sui terreni e fabbricati e le sovrimposte provinciali e comunali previste per il 1882.

Tav. XIXbis.

Numero d'ordine	COMPARTIMENTI		POPOLAZIONE presente al 31 dicembre 1881		Imposta erariale sui terreni e fabbricati (ruoli principali e suppletivi, decimi e reimposizioni) per il 1882	SOVRIMPOSTE		Per ogni 100 lire d'imposta erariale (compresi i decimi e le reimposizioni) quanto di sovrimposte		COMUNI non sovrimposta comunale prevista			PARTE eccedente il limite legale della sovrimposta		COMUNI che non avevano sovrimposta		Imposta erariale del 1881 esclusi i decimi e le reimposizioni	Aliquota della sovrimposta provinciale del 1882 rispetto all'imposta erariale principale del 1881	Numero d'ordine	
			Numero dei comuni del compartimento	Popolazione		Provinciale	Comunale	Provinciale	Comunale	Numero	Popolazione	Quota per abitante	Comuni che hanno ecceduto il limite legale		Ammontare della eccedenza	Numero				Popolazione
													Numero	Popolazione						
1	Piemonte.....	1.486	3 070 250	21 229 338	6 881 660	12 549 698	32.42	59.11	1 407	2 987 686	4.20	797	1 368 246	3 870 259	79	82 564	16 242 264	42.368	1	
2	Liguria.....	302	892 373	5 073 293	2 428 707	3 161 096	47.87	62.31	293	869 860	3.63	199	317 278	1 207 180	9	22 513	3 988 950	60.885	2	
3	Lombardia.....	1.898	3 680 615	31 334 806	9 033 778	20 416 560	28.83	65.16	1 853	3 653 471	5.59	1 221	2 212 446	6 094 639	45	27 144	24 010 875	37.623	3	
4	Veneto.....	793	2 814 173	16 378 840	6 770 709	16 516 515	41.34	100.84	781	2 790 251	5.92	723	2 729 468	10 204 043	12	23 922	12 592 840	53.766	4	
5	Emilia.....	322	2 183 391	15 976 633	7 401 532	13 084 643	46.33	81.90	321	2 181 272	6.00	266	1 842 666	8 034 086	1	2 119	12 202 682	60.654	5	
6	Toscana.....	274	2 208 869	12 941 045	5 444 508	12 203 244	42.07	94.30	271	2 195 093	5.56	263	2 115 504	7 787 273	3	13 776	9 938 442	54.782	6	
7	Marche.....	248	939 279	4 923 908	2 410 541	2 888 610	48.96	58.66	248	939 279	3.08	211	821 655	2 524 579	3 785 263	63.682	7	
8	Umbria.....	152	572 060	3 587 905	1 679 033	2 374 269	46.80	66.17	152	572 060	4.15	115	492 330	1 018 759	2 761 585	60.800	8	
9	Lazio.....	227	903 472	10 109 002	2 760 229	5 188 381	27.30	51.32	227	903 472	5.74	85	189 495	310 475	7 708 377	35.808	9	
10	Abruzzi e Molise.....	454	1 317 215	5 632 337	2 734 066	1 787 248	48.54	31.73	437	1 270 447	1.41	116	329 536	317 617	17	46 768	4 320 458	63.281	10	
11	Campania.....	613	2 896 577	22 491 101	7 623 250	8 266 616	33.89	36.76	600	2 844 010	2.91	79	837 821	606 488	13	52 567	17 235 908	44.229	11	
12	Puglie.....	236	1 589 064	11 978 545	3 385 522	5 564 028	33.27	46.45	236	1 589 064	3.50	32	286 088	745 850	9 194 414	43.347	12	
13	Basilicata.....	124	524 504	3 049 821	1 750 106	752 374	57.38	24.67	122	518 279	1.45	9	30 334	73 160	2	6 225	2 337 691	74.861	13	
14	Calabria.....	409	1 257 883	6 001 168	4 160 130	2 572 253	69.32	42.86	408	1 249 642	2.06	315	809 233	1 617 755	1	8 241	4 610 226	90.237	14	
15	Sicilia.....	357	2 927 901	14 225 143	8 557 636	4 919 759	60.16	34.58	354	2 906 834	1.69	194	1 227 505	2 366 815	3	21 067	10 887 189	78.603	15	
16	Sardegna.....	364	682 002	4 443 866	1 952 386	2 234 002	43.93	50.27	362	679 619	3.29	203	337 111	816 614	2	2 353	3 351 116	58.261	16	
	Regno.....	8 259	28 459 628	189 376 751	75 573 793	115 479 296	39.91	60.98	8 072	28 150 303	4.10	4.328	16 036 716	47 595 862	(a) 187	309 253	145 168 289	52.059		

Nella tavola XX si dimostra per provincia, in quanti comuni e per quale importo erano applicate nel 1882 le varie tasse e diritti. La tav. XXI riassume gli stessi dati per compartimenti. L'ammontare degli stanziamenti dei soli comuni capoluoghi di provincia per tasse e diritti è posto in evidenza nella tavola XXII.

(a) Nel 1883 il numero dei comuni senza sovrimposta risulta di 176 (V. tabella a pag. LXXV).

Tav. XX.

N. d'ordine	TASSE E DIRITTI																								
		Alessandria	Ancona	Aquila	Arezzo	Ascoli	Avellino	Bari	Belluno	Benevento	Bergamo	Bologna	Brescia	Cagliari	Caltanissetta	Campobasso	Caserta	Catania	Catanzaro	Chieti	Como	Cosenza	Cremona	Cuneo	
1	Tassa di esercizio e rivendita dei generi non riservati al monopolio dello Stato	Numero dei comuni.....	292	37	47	38	36	11	7	55	17	210	62	158	107	21	15	21	29	109	40	428	104	17	152
		Ammontare.....	115 208	45 323	15 867	19 514	16 682	12 037	12 063	13 105	1 826	59 911	68 183	66 661	128 808	45 099	2 698	18 814	13 778	23 357	16 996	149 523	40 921	42 372	83 708
2	Tassa sulle vetture pubbliche ..	Numero dei comuni.....	79	24	28	25	28	1	15	15	9	47	20	35	5	6	3	11	10	58	5	102	10	7	52
		Ammontare.....	8 966	1 794	1 900	1 739	788	50	7 943	1 039	382	2 932	6 687	3 625	810	1 180	268	976	3 963	3 565	911	6 555	1 237	4 872	5 923
3	Tassa sulle vetture private	Numero dei comuni.....	228	37	21	36	22	1	18	29	11	154	43	112	6	8	6	13	13	63	6	253	15	56	87
		Ammontare.....	26 196	11 652	2 965	8 007	5 602	50	26 461	2 981	375	11 652	42 731	20 200	2 625	1 275	410	6 763	7 904	4 557	1 185	12 926	2 625	16 401	9 795
4	Tassa sui domestici	Numero dei comuni.....	245	36	31	38	51	2	13	34	12	114	44	139	70	19	11	19	83	10	245	75	40	102	
		Ammontare.....	18 164	12 544	3 555	7 173	4 584	160	8 739	2 584	366	8 363	16 669	12 561	16 379	7 508	1 148	3 265	3 175	7 038	3 865	9 451	9 197	10 435	10 301
5	Tassa sul valore locativo delle abitazioni e loro dipendenze	Numero dei comuni.....	71	4	3	2	57	1	2	3	14	13	14	1	4	3	4	10	1	147	6	1	8
		Ammontare.....	50 800	1 020	2 101	270	13 095	1 500	12	1 726	13 719	4 417	89 726	4 366	1 149	1 230	607	4 881	200	55 759	2 590	150	4 132
6	Tassa di famiglia o fuocatico....	Numero dei comuni.....	247	51	82	40	44	47	6	40	38	223	58	74	191	19	44	42	36	112	42	327	127	1	136
		Ammontare.....	204 834	392 336	242 361	256 257	268 199	194 354	133 054	68 998	179 904	122 482	887 218	35 766	338 385	185 388	88 719	76 011	173 102	368 660	113 982	263 039	321 143	1 030	243 675
7	Tassa sul bestiame agricolo.....	Numero dei comuni.....	107	50	72	1	30	44	3	35	37	62	56	137	162	14	42	51	20	105	35	240	84	19	135
		Ammontare.....	104 570	420 531	292 836	2 266	464 623	58 232	9 300	46 347	55 078	16 763	391 283	48 479	152 968	45 933	89 326	74 762	32 678	182 317	45 946	53 838	100 839	12 112	159 381
8	Tassa sulle bestie da tiro, da sella e da soma	Numero dei comuni.....	20	48	14	10	17	9	6	10	6	6	16	37	14	21	49	27	23	16	43	56	5	27
		Ammontare.....	12 807	124 947	8 861	22 411	12 299	46 738	273	3 990	2 766	80 747	8 528	30 058	113 500	28 556	65 747	84 802	18 556	13 787	674	24 710	1 715	14 679
9	Tassa sui cani.....	Numero dei comuni.....	17	14	23	16	7	2	12	9	9	8	12	56	13	3	3	11	7	14	9	31	5	23	22
		Ammontare.....	5 329	2 733	2 126	3 607	1 650	447	2 232	1 108	582	2 057	9 660	6 348	5 102	1 000	321	1 333	1 073	1 259	701	2 417	665	6 462	8 398
10	Tassa sulle fotografie e insegne..	Numero dei comuni.....	1	1	5	1	2
		Ammontare.....	3	20	48	10	90
11	Tasse scolastiche.....	Numero dei comuni.....	8	4	1	1	2	3	6	2	6	2	9	3	9	1	2	3	6	2	9	5
		Ammontare.....	25 870	8 500	700	2 000	1 700	800	9 470	158	633	21 200	8 060	210	13 438	600	800	1 360	3 745	110	3 960	7 100
12	Tassa per l'occupazione di aree pubbliche	Numero dei comuni.....	41	16	29	10	5	36	22	12	12	21	16	34	32	12	25	59	17	29	14	45	14	20	29
		Ammontare.....	99 624	14 353	41 717	3 406	5 601	42 449	22 854	2 891	24 177	17 301	19 940	49 629	18 528	6 205	15 165	184 264	11 995	10 586	14 499	19 137	3 723	22 843	39 327
13	Tassa di macellazione	Numero dei comuni.....	2	8	2	11	2	2	9	1	2	2	7	3	3	6	6	1	3	4	2	7	6	6
		Ammontare.....	15 310	15 403	720	9 150	7 550	1 100	28 785	700	100	108	66 245	41 260	15 000	3 600	24 801	35 332	4 500	1 089	200	11 675	10 660	24 975
14	Diritto di peso o misura pubblica	Numero dei comuni.....	131	16	8	3	7	45	8	1	7	26	11	63	5	3	5	27	8	14	15	31	13	45	69
		Ammontare.....	105 108	14 872	6 325	270	816	31 230	5 980	850	2 757	6 820	9 401	21 926	4 297	500	565	29 205	2 796	1 291	4 274	7 610	2 785	15 983	81 158
15	Privativa dell'affitto di banchi pubblici in occasione di fiere e mercati	Numero dei comuni.....	26	8	3	2	4	1	1	7	1	18	6	3	3	5	6	2	2	12	3	2	26
		Ammontare.....	16 255	2 153	530	423	135	128	100	3 010	200	3 786	810	350	198	2 070	11 442	310	1 926	3 806	375	646	14 308
16	Diritti sugli atti di licenza per alberghi, caffè, osterie, ecc.	Numero dei comuni.....	131	37	71	31	50	73	28	53	59	260	46	205	59	26	86	82	46	144	87	254	92	48	134
		Ammontare.....	3 662	1 965	2 395	969	1 035	2 097	3 166	1 399	1 580	3 325	6 572	6 153	3 086	2 863	1 914	4 189	4 825	4 051	2 696	6 500	3 209	1 096	4 792
17	Diritti sugli atti dello stato civile e del conciliatore e diversi	Numero dei comuni.....	117	14	114	17	40	76	51	54	30	149	40	99	54	27	93	105	46	138	64	108	92	53	139
		Ammontare.....	46 328	10 213	31 024	4 428	3 899	9 726	118 814	4 415	2 342	41 730	25 517	10 059	26 160	49 481	6 109	18 800	36 779	7 672	18 752	8 042	46 460	5 450	10 926
	NUMERO dei comuni della provincia.....		343	51	127	40	70	128	53	66	73	306	58	280	257	28	133	186	63	152	120	513	151	133	263
	POPOLAZIONE TOTALE della provincia		729 710	267 338	353 027	238 744	209 185	392 619	679 499	174 140	238 425	390 775	457 474	471 568	420 635	266 379	365 434	714 131	563 457	433 975	313 948	515 050	451 185	302 138	635 400

Tasse e diritti applicati dai comuni nel 1882 ed ammontare degli stanziamenti corrispondenti, riassunti per provincia.

Segue Tav. XV.

N. d'ordine	TASSE E DIRITTI	Province																							
		Ferrara	Firenze	Foggia	Forlì	Genova	Girgenti	Grosseto	Lecce	Livorno	Lucca	Macerata	Mantova	Massa e Carrara	Messina	Milano	Modena	Napoli	Novara	Padova	Palermo	Farma	Pavia	Perugia	
1	Tassa d'esercizio e rivendita dei generi non riservati al monopolio dello Stato	Numero dei comuni.....	13	71	22	15	138	36	14	23	4	23	12	47	28	68	160	16	14	147	96	29	41	87	97
		Ammontare.....	21 826	110 297	42 202	22 878	407 831	63 819	17 645	36 197	68 000	85 083	8 190	64 342	52 159	30 625	598 813	15 534	46 420	91 361	30 361	131 567	19 119	38 510	29 611
2	Tassa sulle vetture pubbliche...	Numero dei comuni.....	1	60	15	9	67	8	14	16	5	21	14	22	16	8	49	18	9	42	13	4	29	30	60
		Ammontare.....	100	13 320	3 649	255	10 584	1 434	1 500	2 524	4 808	6 678	547	3 296	2 171	1 143	30 029	2 413	53 060	6 674	1 542	9 524	8 287	4 233	3 818
3	Tassa sulle vetture private.....	Numero dei comuni.....	15	69	19	24	57	13	17	21	5	19	20	56	15	10	195	28	9	92	101	4	40	156	66
		Ammontare.....	27 080	60 516	11 017	7 652	15 039	2 210	3 630	11 866	23 299	9 472	5 565	30 550	1 987	3 039	126 246	17 171	87 894	12 578	51 293	32 370	14 833	25 876	9 851
4	Tassa sui domestici.....	Numero dei comuni.....	13	67	21	23	92	31	17	22	5	19	22	52	24	36	180	29	4	93	84	13	44	150	81
		Ammontare.....	9 615	40 593	8 785	6 250	44 850	8 752	3 270	11 766	9 100	7 178	6 072	11 560	3 984	3 071	89 090	9 886	1 327	9 407	17 845	12 910	7 167	12 942	14 239
5	Tassa sul valore locativo delle abitazioni e loro dipendenze...	Numero dei comuni.....	1	7	2	6	11	5	1	7	3	2	3	4	121	5	1	18	87	9	1	7	6
		Ammontare.....	440	6 310	997	608	49 150	19 930	4 540	19 761	770	328	1 299	6 881	40 707	1 837	300 000	12 916	57 784	21 572	2 800	5 472	5 119
6	Tassa di famiglia o fuocatico....	Numero dei comuni.....	14	74	24	39	175	29	19	71	4	23	49	12	35	72	15	36	8	299	7	53	45	135	146
		Ammontare.....	162 750	1 234 155	141 814	256 928	502 720	180 736	113 160	283 637	267 180	388 610	247 765	39 575	162 486	185 327	11 562	196 854	54 735	355 912	1 994	429 475	145 666	163 836	778 057
7	Tassa sul bestiame agricolo.....	Numero dei comuni.....	13	11	23	38	74	25	14	83	4	2	53	37	33	64	8	41	17	187	10	43	6	44	138
		Ammontare.....	181 161	41 770	105 550	303 354	85 447	58 078	49 515	177 484	5 000	24 900	217 320	64 593	72 721	131 630	4 967	122 610	53 153	94 049	5 212	164 215	9 582	27 161	984 080
8	Tassa sulle bestie da tiro, da sella e da soma	Numero dei comuni.....	4	8	19	3	32	25	34	1	4	3	9	5	15	4	8	17	35	4	57	3	2	14
		Ammontare.....	20 300	13 910	38 053	1 459	24 169	81 333	79 401	1 500	5 765	499 224	12 582	1 480	30 751	45 726	10 033	166 635	6 981	1 119	248 263	245	2 530	11 579
9	Tassa sui cani.....	Numero dei comuni.....	11	44	9	6	27	2	20	40	5	15	17	23	14	14	17	9	3	76	87	1	16	15	43
		Ammontare.....	1 810	24 471	1 822	1 850	14 045	130	5 423	8 060	4 760	4 511	3 360	5 667	1 860	10 744	41 676	3 287	950	11 104	17 929	97	3 982	5 335	6 002
10	Tassa sulle fotografie e insegne.	Numero dei comuni.....	4	2	1	1	1	1	8
		Ammontare.....	268	272	75	50	700	20	164
11	Tasse scolastiche.....	Numero dei comuni.....	1	3	4	1	11	2	1	3	2	4	3	1	5	5	3	10	4	6	2	4	11
		Ammontare.....	60	17 800	14 700	1 300	70 833	850	12 000	1 900	6 500	2 090	750	1 500	30 450	2 485	55 520	20 527	2 750	5 370	6 900	7 350	12 815
12	Tassa per l'occupazione di aree pubbliche	Numero dei comuni.....	10	28	6	12	30	13	9	42	4	14	8	26	6	12	66	13	18	57	19	21	22	32	29
		Ammontare.....	14 157	57 021	1 547	12 406	125 641	10 855	935	68 427	16 150	11 330	2 308	23 464	7 610	10 253	130 857	19 671	174 671	60 531	32 209	16 027	16 565	58 919	9 064
13	Tassa di macellazione.....	Numero dei comuni.....	5	16	3	5	5	1	3	3	1	8	7	3	4	3	18	3	6	8	9	1	3	8	15
		Ammontare.....	27 652	21 559	19 400	8 800	109 450	2 000	5 501	1 752	13 500	10 982	17 142	16 904	2 656	6 110	13 332	30 753	234 750	21 196	28 340	32 200	16 390	16 900	39 489
14	Diritto di peso o misura pubblica	Numero dei comuni.....	7	9	4	15	18	3	1	18	1	5	7	31	1	1	123	16	9	131	17	9	9	88	19
		Ammontare.....	2 328	3 148	2 025	9 833	15 057	2 935	300	3 488	14 030	2 270	4 899	5 206	50	51	41 500	9 737	5 315	55 268	6 621	20 561	15 200	57 039	5 212
15	Privativa dell'affitto di banchi pubblici in occasione di fiere e mercati	Numero dei comuni.....	6	1	9	3	9	1	2	10	3	2	4	10	3	8	2	5	3	5
		Ammontare.....	1 930	380	6 429	250	3 566	560	485	2 855	1 000	160	26 974	6 545	1 152	9 669	150	358	816	442
16	Diritti sugli atti di licenza per alberghi, caffè, osterie, ecc.	Numero dei comuni.....	14	64	50	25	154	39	19	99	5	22	52	54	33	84	187	36	55	302	79	47	46	169	135
		Ammontare.....	3 037	4 130	2 276	1 081	17 815	4 088	1 513	4 060	5 440	3 425	1 444	1 772	1 810	7 349	11 203	2 219	30 155	8 079	4 137	2 845	3 238	3 558	4 736
17	Diritti sugli atti dello stato civile e del conciliatore e diversi	Numero dei comuni.....	11	72	46	14	84	40	19	103	9	17	37	51	28	93	81	36	62	169	60	56	50	49	141
		Ammontare.....	10 338	23 243	49 724	7 026	151 684	44 829	915	33 146	8 320	2 223	4 036	10 409	22 723	59 749	124 064	11 020	334 563	31 821	9 818	34 551	4 297	4 673	8 471
NUMERO dei comuni della provincia.....		16	74	53	40	196	41	20	130	5	23	54	68	35	97	297	45	68	437	103	76	50	223	152	
POPOLAZIONE TOTALE della provincia.....		230 807	790 776	356 267	251 110	760 122	312 487	114 295	553 298	21 612	284 484	239 713	295 728	169 469	460 924	1 114 991	279 254	1 001 215	675 926	397 762	699 151	267 306	469 831	572 060	

Segue Tav. XX.

N. d'ordine	TASSE E DIRITTI	TASSE E DIRITTI										TASSE E DIRITTI													
		Pesaro e Urbino	Piacenza	Pisa	Porto Maurizio	Potenza	Ravenna	Reggio Calabria	Reggio Emilia	Roma	Rovigo	Salerno	Sassari	Siena	Siracusa	Sondrio	Teramo	Torino	Trapani	Treviso	Udine	Venezia	Verona	Vicenza	Regno
1	Tassa d'esercizio e rivendita dei generi non riservati al monopolio dello Stato	63	43	40	69	28	17	92	22	73	59	31	26	37	18	29	20	81	10	94	105	50	112	95	4 428
		11 441	37 865	79 201	42 799	30 820	22 287	38 937	14 093	80 533	31 682	34 469	14 497	23 525	12 450	7 564	10 128	58 881	24 611	41 113	47 961	91 578	60 030	56 540	3 929 679
2	Tassa sulle vetture pubbliche...	33	21	16	10	5	12	13	12	18	16	11	4	23	13	4	19	31	4	20	24	18	35	22	1 518
		656	2 235	4 007	1 587	920	5 963	1 037	1 312	7 032	2 167	971	2 324	1 040	5 741	790	3 176	29 305	2 360	1 849	3 755	11 547	3 963	2 626	336 057
3	Tassa sulle vetture private.....	55	37	37	10	7	21	22	21	16	60	13	4	37	13	9	25	53	6	92	97	47	105	93	3 169
		3 351	12 712	24 774	941	798	19 568	5 356	14 451	63 520	18 171	1 533	1 650	12 149	2 722	1 023	3 950	32 147	2 218	25 550	27 575	22 880	41 351	28 334	1 133 156
4	Tassa sui domestici.....	57	41	35	21	28	20	71	17	6	54	17	19	37	15	13	23	52	9	81	83	48	94	76	3 483
		2 938	8 715	15 343	3 994	3 997	7 335	12 355	4 846	30 418	7 798	1 634	8 980	11 221	5 667	1 815	3 719	31 226	4 487	13 625	14 107	26 850	15 781	12 248	775 932
5	Tassa sul valore locativo delle abitazioni e loro dipendenze	18	6	5	4	2	1	8	7	4	1	3	2	7	11	2	39	14	21	21	27	879
		1 411	2 102	40 780	2 515	1 600	500	10 110	2 321	3 750	2 366	5 303	1 790	2 323	13 138	7 630	14 352	10 654	10 944	51 522	8 461	1 005 213
6	Tassa di famiglia o fuocatico...	73	29	40	75	81	16	66	13	209	1	88	88	37	20	59	40	210	14	43	138	13	22	65	4 851
		314 304	73 248	428 166	68 478	350 258	86 179	179 210	59 410	943 068	1 400	251 848	403 509	243 603	211 573	87 528	127 126	289 830	233 250	44 031	228 359	121 880	22 905	118 645	16 351 659
7	Tassa sul bestiame agricolo.....	60	15	12	65	45	17	78	34	210	43	64	52	3	3	14	42	61	8	19	39	16	67	26	3 502
		468 398	23 995	14 211	19 369	76 953	283 697	84 983	89 249	885 468	47 931	110 591	109 880	7 000	8 300	19 564	108 627	68 411	13 950	14 194	25 124	25 027	63 251	20 000	8 439 043
8	Tassa sulle bestie da tiro, da sella e da soma	21	1	2	22	39	8	18	6	44	23	40	15	1	2	5	16	16	17	5	2	18	11	1 118
		91 118	2 700	733	8 835	58 415	43 100	12 455	37 003	324 203	36 064	43 297	10 406	1 800	5 202	673	22 814	4 400	239 450	2 024	1 820	12 473	6 178	2 989 352
9	Tassa sui cani.....	18	13	30	19	10	11	10	10	99	34	11	20	24	2	9	8	28	4	25	39	18	36	19	1 302
		2 233	4 550	7 841	1 673	2 540	2 350	1 248	2 240	36 255	9 618	1 178	6 915	7 869	55	1 260	1 710	39 944	1 109	4 062	7 476	9 756	8 347	5 896	411 640
10	Tassa sulle fotografie e insegne.	2	1	1	2	1	1	1	1	38
		2	15	1 500	100	110	1 600	2 500	20	7 567
11	Tasse scolastiche.....	2	1	1	2	6	3	2	1	8	5	6	5	3	3	3	1	11	1	3	7	2	1	4	251
		1 280	1 600	9 000	1 400	6 730	2 150	4 210	950	67 700	1 528	7 723	3 100	5 950	5 050	720	300	64 970	100	1 590	2 170	6 000	1 000	2 500	562 585
12	Tassa per l'occupazione di aree pubbliche	12	21	17	5	15	14	18	9	35	13	44	9	7	8	9	31	40	10	14	26	18	18	23	1 464
		1 959	22 252	18 760	4 483	1 428	21 857	11 137	2 743	190 290	12 039	35 031	8 730	2 628	37 640	2 582	27 566	60 745	7 311	23 242	14 447	60 288	68 178	27 273	2 233 444
13	Tassa di macellazione.....	5	4	4	1	11	1	3	27	5	5	10	2	2	8	6	14	4	8	21	9	372
		42 401	32 176	17 870	70	23 043	15 000	568	333 941	4 897	2 157	13 050	950	480	183 895	7 140	15 119	15 400	60 520	22 978	9 120	1 815 796
14	Diritto di peso o misura pubblica	8	20	1	2	5	13	28	20	43	11	14	4	3	2	4	25	80	4	10	20	5	24	10	1 458
		10 480	9 330	200	2 050	748	7 643	6 932	11 572	7 895	4 772	9 416	1 353	490	250	241	8 571	84 916	632	6 756	14 084	1 907	8 346	6 838	844 354
15	Privativa dell'affitto di banchi pubblici in occasione di fiere o mercati	4	4	1	1	3	1	13	3	1	2	2	4	1	2	5	18	1	2	2	5	2	301
		257	2 230	50	140	1 005	50	2 201	285	5	1 250	41 300	148	200	160	840	87 238	50	170	467	2 358	150	266 736
16	Diritti sugli atti di licenza per alberghi, caffè, osterie, ecc.	49	35	35	45	115	18	90	36	60	55	129	24	29	32	34	62	162	18	71	120	33	113	98	5 248
		1 415	2 325	3 574	2 020	4 450	1 339	3 891	2 016	45 382	1 177	4 841	2 015	1 641	3 276	577	1 727	24 282	2 205	2 600	3 131	8 028	5 524	4 299	335 789
17	Diritti sugli atti dello stato civile e del conciliatore e diversi	35	43	40	35	122	20	96	31	113	48	145	25	24	31	13	69	127	19	50	99	27	51	59	4 370
		1 919	19 999	11 043	1 083	77 022	2 644	8 038	44 352	72 626	2 209	12 898	4 143	11 686	22 829	1 898	15 003	84 442	123 020	7 142	18 884	90 872	12 991	11 795	2 208 009
	NUMERO dei comuni della provincia.....	73	47	40	106	124	21	106	45	227	63	158	107	37	32	78	74	443	20	95	179	51	113	123	8 259
	POPOLAZIONE TOTALE della provincia.....	223 043	226 717	283 563	133 251	524 504	225 764	372 723	244 959	903 472	217 700	550 157	261 367	205 926	341 526	120 534	254 806	1 029 214	283 977	375 704	501 745	356 708	394 065	396 349	28 459 628

Riepilogo per compartimenti delle tasse e dei diritti applicati dai comuni nel 1882 e dell'ammontare dei corrispondenti stanziamenti.

Tav. XXI.

Num. d'ordine	TASSE E DIRITTI	Piemonte	Liguria	Lombardia	Veneto	Emilia	Toscana	Marche	Umbria	Lazio	Abruzzi e Molise	Campania	Puglie	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna	Regno	
1	Tassa di esercizio e rivendita dei generi non riservati al monopolio dello Stato																		
	Numero dei comuni.....	672	207	1 136	666	229	255	148	97	73	122	94	52	28	305	211	133	4 428	
	Ammontare.....	349 158	450 630	1 027 726	381 370	221 785	455 424	81 636	29 611	80 533	45 689	113 566	90 462	30 820	103 215	324 949	143 305	3 929 679	
2	Tassa sulle vetture pubbliche ..																		
	Numero dei comuni.....	204	77	305	163	122	180	99	60	18	55	41	46	5	81	53	9	1 513	
	Ammontare.....	50 868	12 171	56 332	28 488	27 252	35 263	3 785	3 818	7 032	6 255	55 439	14 116	920	5 839	25 345	3 134	336 057	
3	Tassa sulle vetture private																		
	Numero dei comuni.....	460	67	991	624	229	235	134	66	16	58	47	58	7	100	67	10	3 169	
	Ammontare.....	80 716	15 980	244 874	218 135	156 198	143 834	26 170	9 851	63 520	8 510	96 615	49 344	798	12 538	51 798	4 275	1 183 156	
4	Tassa sui domestici																		
	Numero dei comuni.....	492	113	933	554	231	242	166	81	6	75	46	56	28	229	142	89	3 433	
	Ammontare.....	69 098	48 844	156 217	110 838	70 483	97 862	26 138	14 239	30 418	12 287	6 752	29 290	3 997	28 590	45 570	25 359	775 982	
5	Tassa sul valore locativo delle abitazioni e loro dipendenze																		
	Numero dei comuni.....	108	15	307	218	19	18	82	6	8	15	12	9	2	17	28	15	879	
	Ammontare.....	80 486	51 665	122 342	156 050	7 787	53 199	16 296	5 119	10 110	5 773	308 206	20 758	1 600	7 471	66 289	92 092	1 005 243	
6	Tassa di famiglia o fuocatico....																		
	Numero dei comuni.....	892	250	846	329	250	272	217	146	209	208	223	101	81	305	243	279	4 851	
	Ammontare.....	1 094 281	571 198	724 818	608 212	1 868 253	3 093 617	1 222 604	778 057	943 068	572 188	756 852	558 505	350 258	869 013	1 598 851	711 894	16 351 669	
7	Tassa sul bestiame agricolo.....																		
	Numero dei comuni.....	490	139	561	255	220	80	193	138	210	191	213	109	45	267	177	214	3 572	
	Ammontare.....	426 411	104 816	247 477	247 086	1 404 981	217 383	1 578 872	984 080	885 468	535 735	351 726	292 334	76 953	368 139	454 784	262 848	8 459 043	
8	Tassa sulle bestie da tiro, da sella e da soma																		
	Numero dei comuni.....	98	54	90	69	39	21	82	14	44	67	133	62	39	97	157	52	1 113	
	Ammontare.....	38 867	33 004	75 194	59 951	195 587	25 188	737 700	11 579	324 203	74 018	291 968	164 192	58 415	55 721	803 301	40 464	2 909 352	
9	Tassa sui cani.....																		
	Numero dei comuni.....	143	46	182	217	88	168	56	48	99	53	36	61	10	29	33	33	1 302	
	Ammontare.....	64 775	15 718	71 222	64 192	29 729	60 372	9 976	6 002	36 255	4 858	4 490	12 114	2 540	3 172	14 208	12 017	411 640	
10	Tassa sulle fotografie e insegne..																		
	Numero dei comuni.....	1	1	4	6	7	3	3	8	1	1	1	1	1	38	
	Ammontare.....	2 500	15	800	68	388	322	5	164	110	20	75	1 500	1 600	7 567	
11	Tasse scolastiche.....																		
	Numero dei comuni.....	34	13	46	28	16	15	10	11	8	5	21	12	6	6	12	8	201	
	Ammontare.....	118 467	72 233	57 008	17 696	36 645	49 400	17 980	12 815	67 700	2 360	57 481	25 020	6 730	5 120	12 620	3 310	562 535	
12	Tassa per l'occupazione di aree pubbliche																		
	Numero dei comuni.....	167	35	253	143	117	96	41	29	35	99	169	70	15	61	93	41	1 464	
	Ammontare.....	260 227	130 124	324 732	240 567	129 591	117 843	24 221	9 064	190 290	98 947	460 592	92 828	1 428	25 446	100 286	27 258	2 233 444	
13	Tassa di macellazione																		
	Numero dei comuni.....	24	5	45	71	41	49	22	15	27	7	21	15	1	4	22	3	372	
	Ammontare.....	245 376	109 450	99 364	157 074	205 627	94 268	82 496	39 489	333 941	2 289	262 908	49 937	70	31 175	87 332	15 000	1 815 796	
14	Diritto di peso o misura pubblica																		
	Numero dei comuni.....	411	20	411	98	111	23	38	19	43	53	102	30	5	55	30	9	1 453	
	Ammontare.....	326 450	17 107	156 375	50 174	75 064	20 728	31 067	5 212	7 895	19 735	77 923	11 493	748	11 008	27 725	5 650	844 354	
15	Privativa dell'affitto di banchi pubblici in occasione di fiere e mercati																		
	Numero dei comuni.....	78	10	57	12	18	18	26	5	1	13	8	9	3	18	17	8	301	
	Ammontare.....	127 470	6 569	19 269	3 245	4 655	4 006	5 400	442	5	3 494	3 448	3 566	1 005	2 886	39 166	42 110	266 736	
16	Diritti sugli atti di licenza per alberghi, caffè, osterie, ecc.																		
	Numero dei comuni.....	729	199	1 211	622	256	251	188	135	60	306	398	177	115	226	292	83	5 243	
	Ammontare.....	40 815	19 835	34 189	31 195	21 827	22 502	5 859	4 736	45 382	8 732	42 862	9 502	4 450	11 151	27 451	5 101	335 789	
17	Diritti sugli atti dello stato civile e del conciliatore e diversi																		
	Numero dei comuni.....	552	119	603	448	245	226	126	141	113	340	418	200	122	326	312	79	4 370	
	Ammontare.....	173 520	152 767	206 325	157 626	125 193	84 581	20 067	23 670	72 626	70 888	378 329	201 684	77 092	62 170	371 238	30 303	2 203 009	
	NUMERO dei comuni del compartimento	1 486	302	1 898	793	322	274	248	152	227	454	613	236	124	409	357	364	8 259	
	POPOLAZIONE TOTALE del compartimento.....	3 070 250	892 373	3 680 615	2 814 173	2 183 391	2 208 869	939 279	572 060	903 472	1 317 215	2 896 577	1 589 064	524 504	1 257 883	2 927 901	682 002	23 459 628	

Tasse e diritti applicati dai comuni capoluoghi di provincia nel 1882 ed ammontare degli stanziamenti corrispondenti.

Tav. XXII.

Numero d'ordine	COMUNI	Popolazione al 31 dicembre 1881	Esercizio e rivendita	VETTURE		Domestici	Valore locativo	Famiglia o fuocatico	Bestiame agricolo	Armi da tiro da sella e da soma	Cani	Fotografie e insegne	Scolastiche	Occupazione di spazi ed aree pubbliche	Macellazione	Peso o misura	Affitto di banchi	Atti di licenza per alberghi ecc.	Atti dello stato civile del conciliatore e diritti diversi	Numero d'ordine
				pubbliche	private															
1	Alessandria.....	62 464	1 625	5 085	2 790	31 000	1 500	2 500	26 083	10 000	11 388	1 000	20 621	1
2	Ancona.....	47 729	15 000	1 000	5 000	5 700	120 000	36 500	2 500	1 300	4 500	8 000	4 000	105	450	1 250	2
3	Aquila.....	18 426	1 000	1 461	4 470	276	700	800	3 525	300	1 849	3
4	Arezzo.....	38 950	8 200	134	2 285	2 400	38 000	800	2 000	500	4 500	250	100	2 050	4
5	Ascoli Piceno.....	23 225	200	2 200	2 000	31 000	38 000	4 500	800	5 061	7 000	45	200	250	5
6	Avellino.....	22 920	400	4 000	500	200	4 200	6
7	Bari.....	60 575	5 000	3 000	107 340	1 000	3 900	16 000	1 000	800	7
8	Belluno.....	15 660	3 000	355	1 400	1 050	12 000	11 400	500	800	700	400	50	8
9	Benevento.....	21 631	4 440	150	100	9
10	Bergamo.....	39 704	30 500	1 200	4 000	4 900	11 400	1 300	13 764	3 036	300	1 180	10
11	Bologna.....	123 274	52 000	6 000	26 000	13 000	250 000	16 000	26 000	8 000	20 200	12 000	54 900	6 000	5 000	21 300	11
12	Brescia.....	60 630	23 000	1 200	9 900	6 200	3 700	1 500	1 200	37 000	40 000	7 000	1 800	1 600	12
13	Cagliari.....	38 598	40 000	1 400	3 000	75 000	2 500	10 000	10 000	4 000	1 000	7 700	13
14	Caltanissetta.....	30 480	3 500	40	420	1 358	1 537	8 500	2 000	679	450	14
15	Campobasso.....	14 824	90	250	15
16	Caserta.....	30 550	6 000	20 000	1 000	300	16
17	Catania.....	100 417	2 957	6 120	6 500	29 000	10 575	2 500	12 439	17
18	Catanzaro.....	28 594	5 000	800	400	2 000	50 000	4 000	500	4 600	300	250	18
19	Chieti.....	21 835	900	2 000	650	1 000	375	2 155	19
20	Como.....	25 560	31 820	860	1 600	3 480	28 715	700	350	2 650	2 380	1 300	2 500	658	20
21	Cosenza.....	16 686	9 000	240	1 503	2 757	34 000	900	870	9 000	500	300	21
22	Cremona.....	31 930	27 000	4 300	3 200	6 000	3 000	50	11 650	8 100	5 200	1 297	22
23	Cuneo.....	24 853	6 300	600	750	1 150	36 000	900	5 000	17 500	11 378	1 200	150	23
24	Ferrara.....	75 553	11 000	12 000	5 500	54 000	49 350	100	60	7 761	25 000	1 500	1 800	4 100	24
25	Firenze.....	169 001	70 200	7 500	31 032	29 468	456 840	10 000	15 900	48 469	1 400	12 030	25
26	Foggia.....	40 283	24 000	2 000	3 000	4 000	48 000	16 000	2 800	600	6 000	400	18 500	250	1 000	26
27	Forlì.....	40 934	5 400	2 600	70 045	4 500	27
28	Genova.....	179 515	227 000	4 000	11 000	30 880	14 890	4 110	9 000	57 200	106 568	80 000	2 500	9 000	129 150	28
29	Girgenti.....	21 274	8 000	330	280	2 240	3 500	2 000	600	350	950	29
30	Grosseto.....	7 371	2 000	200	300	300	6 500	6 200	300	350	3 500	300	200	200	50	30
31	Lecce.....	25 924	526	3 670	1 910	11 477	5 820	1 000	10 000	600	200	31
32	Livorno.....	97 615	60 000	4 500	23 000	8 500	250 000	4 000	12 000	15 000	13 500	14 000	5 000	7 300	32
33	Lucca.....	68 063	40 000	2 900	5 700	3 400	131 500	800	1 400	3 000	4 000	1 400	950	250	33
34	Macerata.....	20 249	3 000	3 500	32 500	37 500	1 000	2 500	925	12 500	3 650	925	170	160	34
35	Mantova.....	28 048	11 000	1 770	7 850	5 880	28 000	2 200	1 500	15 580	16 500	925	35
36	Massa.....	20 032	9 000	200	600	1 000	41 000	7 000	700	500	1 500	2 008	50	350	13 902	36
37	Messina.....	126 497	12 000	1 500	9 000	5 775	26 894	4 000	4 800	37

Tasse e diritti applicati dai comuni capoluoghi di provincia nel 1882 ed ammontare degli stanziamenti corrispondenti.

Segue Tav. XXII.

Numero d'ordine	C O M U N I	Popolazione al 31 dicembre 1881	Esercizio e rivendita	V E T T U R E		Domestici	Valore locativo	Famiglia o fuocatico	Bestiame agricolo	Bestie da tiro da sella e da soma	Cani	Fotografie e insegne	Scolastiche	Occupazione di spazi ed aree pubbliche	Macellazione	Peso o misura	Affitto di banchi	Atti di licenza per alberghi ecc.	Atti dello stato civile del conciliatore e diritti diversi	Numero d'ordine
				pubbliche	private															
38	Milano	321 839	469 000	21 000	98 000	78 000	460	45 000	38 500	29 040	98 391	7 800	3 300	6 000	115 050	38
39	Modena	58 058	1 024	7 907	6 084	70 000	18 064	2 300	1 175	14 065	30 084	5 349	1 000	2 310	39
40	Napoli	491 314	50 000	85 000	300 000	135 000	31 000	147 910	230 000	23 000	307 239	40
41	Novara.....	33 077	12 000	2 500	1 603	1 300	8 000	17 089	9 000	5 000	800	4 250	41
42	Padova.....	72 174	11 000	19 000	11 000	42 000	7 700	14 210	24 000	2 000	2 600	2 700	42
43	Palermo.....	244 991	93 938	8 800	31 700	9 106	75 167	3 600	4 500	32 203	21 000	43
44	Parma	45 217	6 000	4 000	1 000	42 000	2 300	6 700	8 900	15 300	12 800	1 600	1 650	44
45	Pavia	29 941	6 500	730	2 514	3 756	38 000	1 800	6 517	4 500	800	650	45
46	Perugia	51 354	150	2 350	3 500	65 000	55 000	800	8 900	3 270	2 000	1 000	6 840	46
47	Pesaro	20 909	2 000	150	30 000	15 573	927	500	1 200	500	20 000	5 000	490	100	47
48	Piacenza.....	34 987	1 000	4 500	5 220	2 500	1 600	8 180	30 000	2 300	1 200	16 809	48
49	Pisa	53 957	42 000	900	10 000	9 000	28 000	135 000	2 200	6 000	14 000	15 000	200	2 000	7 000	49
50	Porto Maurizio.....	6 827	6 000	124	36	600	11 000	300	800	2 000	200	100	50
51	Potenza.....	20 281	15 000	800	200	1 500	10 000	2 000	1 000	1 500	1 000	630	400	51
52	Ravenna.....	60 573	8 640	288	7 045	2 025	116 880	1 800	5 550	12 985	2 188	422	260	52
53	Reggio di Calabria.....	39 296	10 500	500	2 500	4 000	50 000	8 000	510	4 200	1 750	15 000	740	1 000	1 900	53
54	Reggio nell'Emilia.....	50 651	340	7 800	2 860	29 000	2 500	30 000	1 000	950	250	4 500	900	36 372	54
55	Roma	300 467	60 000	30 000	235 000	230 000	22 480	62 000	168 000	275 780	41 500	47 000	55
56	Rovigo.....	11 460	8 300	465	1 900	2 435	2 900	600	2 045	3 200	300	56
57	Salerno.....	31 245	3 000	7 700	5 000	800	1 800	57
58	Sassari.....	36 317	600	350	2 500	100 000	3 000	1 600	1 900	1 000	600	40 000	1 200	490	58
59	Siena	25 204	13 000	4 500	6 000	34 000	2 500	5 500	1 150	10 000	350	800	9 330	59
60	Siracusa.....	23 507	820	700	1 511	1 000	650	370	400	60
61	Sondrio.....	6 990	2 900	120	210	770	9 000	4 500	350	1 900	11	120	525	61
62	Teramo.....	20 309	1 000	2 000	1 000	200	32 000	12 500	500	800	300	5 100	400	400	400	62
63	Torino.....	252 832	18 000	25 000	25 000	25 000	35 000	38 200	29 000	180 000	33 000	75 570	20 000	25 500	63
64	Trapani.....	38 231	9 000	7 100	600	650	8 900	64
65	Treviso.....	31 249	13 500	400	5 800	4 500	10 500	1 000	13 000	11 000	1 200	700	25	65
66	Udine.....	32 020	8 000	2 806	9 866	6 328	40 000	1 600	5 000	13 200	4 150	660	66
67	Venezia.....	132 826	64 000	8 600	7 600	20 000	102 500	6 000	5 900	48 000	58 000	8 000	80 110	67
68	Verona.....	68 741	21 000	2 000	20 000	10 000	45 000	2 300	1 000	50 761	17 000	3 300	6 300	68
69	Vicenza.....	39 431	3 600	600	7 400	5 000	29 000	2 200	500	9 500	6 040	1 873	1 200	1 060	69
Totale		4 509 159	1 545 398	184 654	612 873	414 197	530 315	2 583 680	798 616	642 124	193 516	3 100	359 475	1 072 359	1 420 822	183 568	158 764	165 786	963 446	

§ VI.

Le spese previste dai comuni per l'anno 1882 ascendono a lire 506,074,318, d'onde, detratte lire 97,311,953 di contabilità speciali e partite di giro, si ha una somma di lire 408,762,365, delle quali lire 346,988,734 rappresentano le spese obbligatorie e 61,773,631 quelle facoltative. Le spese obbligatorie si decompongono in lire 229,668,971 di spese ordinarie, lire 112,817,185 di spese straordinarie e lire 4,502,578 di differenza passiva dei residui. Facendo il rapporto tra le spese obbligatorie e facoltative e la spesa totale, escluse le contabilità speciali e le partite di giro, si trova che le spese obbligatorie si ragguagliano a 84.89 per cento e le facoltative a 15.11. Le spese facoltative poi rappresentano il 17.80 per cento delle obbligatorie.

Dividendo le spese, sia obbligatorie sia facoltative, in categorie, si hanno per i singoli compartimenti i dati qui appresso riprodotti.

COMPARTIMENTI	Oneri patrimoniali e movimento di capitali	Spese di amministrazione	Polizia locale ed igiene	Sicurezza pubblica e giustizia	Opere pubbliche	Istruzione pubblica	Culto	Beneficenza	Diverse	Differenza passiva dei residui	TOTALE
Piemonte.....	8 611 233	4 574 472	5 222 904	1 022 379	12 240 769	8 241 730	464 807	908 177	3 607 245	112 960	45 006 676
Liguria.....	5 696 053	1 488 297	1 795 049	408 302	3 422 525	2 486 643	72 239	780 674	2 207 697	69 425	18 426 904
Lombardia.....	12 164 686	5 413 305	7 209 662	902 714	6 879 575	7 159 381	487 232	2 703 114	4 534 126	949 473	48 403 268
Veneto.....	5 675 821	4 499 640	4 966 615	854 075	7 306 898	5 211 540	442 173	3 155 768	3 597 951	285 385	35 995 866
Emilia.....	6 162 285	3 799 164	4 328 515	640 864	5 954 214	4 900 309	97 135	2 235 463	2 931 095	975 762	32 024 806
Toscana.....	9 701 596	2 953 338	4 186 999	628 108	5 798 020	3 144 542	90 582	2 676 506	3 937 708	136 664	33 254 063
Marche.....	2 202 736	1 620 416	2 382 936	198 460	2 778 587	1 839 670	88 794	447 950	1 131 894	188 536	12 879 970
Umbria.....	2 051 964	886 264	1 330 751	112 313	1 834 704	1 211 256	36 257	272 829	768 401	145 356	8 650 095
Lazio.....	7 274 860	2 261 816	4 119 253	681 283	9 187 505	2 565 936	98 831	1 422 996	2 369 886	270 980	30 253 346
Abruzzi e Molise	2 974 900	1 347 552	2 032 959	257 513	3 662 606	1 489 417	251 196	331 028	1 207 672	144 423	13 699 266
Campania.....	12 585 380	3 944 607	5 752 662	998 632	8 510 030	5 077 363	521 693	1 331 966	3 399 106	242 270	42 363 709
Puglie.....	4 562 319	1 744 994	3 191 854	274 899	4 268 469	2 746 899	253 781	1 005 748	1 814 704	97 220	19 960 887
Basilicata.....	1 170 510	535 589	687 691	93 638	1 909 471	730 268	51 878	159 265	523 819	32 307	5 894 436
Calabrie.....	2 354 556	1 157 044	1 612 576	260 974	3 745 192	1 487 950	128 888	505 639	1 115 111	99 020	12 466 950
Sicilia.....	5 529 839	3 454 494	5 166 029	1 484 463	11 062 502	4 246 460	733 243	1 784 283	4 686 346	286 396	38 434 055
Sardegna.....	3 907 351	1 153 748	964 093	200 169	2 229 397	994 725	102 417	95 081	934 677	466 401	11 048 059
Regno...	92 626 089	40 834 740	54 950 548	9 018 786	90 790 464	53 534 089	3 921 146	19 316 487	38 767 438	4 502 578	408 762 365

Calcolando sulle cifre suddette le quote per abitante si ottengono i seguenti risultati

COMPARTIMENTI	Oneri patrimoniali e movimento di capitali	Spese di amministrazione	Polizia locale ed igiene	Sicurezza pubblica e giustizia	Opere pubbliche	Istruzione pubblica	Culto	Beneficenza	Diverse	TOTALE compresa la differenza passiva dei residui
Piemonte.....	2.80	1.49	1.70	0.33	3.99	2.68	0.15	0.30	1.18	14.66
Liguria.....	6.38	1.67	2.01	0.46	3.84	2.79	0.08	0.87	2.47	20.65
Lombardia.....	3.31	1.47	1.96	0.25	1.87	1.94	0.13	0.73	1.23	13.15
Veneto.....	2.02	1.60	1.76	0.30	2.60	1.85	0.16	1.12	1.28	12.79
Emilia.....	2.82	1.74	1.98	0.29	2.73	2.25	0.05	1.02	1.34	14.67
Toscana.....	4.39	1.34	1.90	0.29	2.63	1.42	0.04	1.21	1.78	15.06
Marche.....	2.35	1.73	2.54	0.21	2.96	1.96	0.09	0.48	1.20	13.72
Umbria.....	3.59	1.55	2.33	0.19	3.21	2.12	0.06	0.48	1.34	15.12
Lazio.....	8.05	2.50	4.56	0.76	10.17	2.84	0.11	1.58	2.62	33.49
Abruzzi e Molise ...	2.26	1.02	1.54	0.20	2.78	1.13	0.19	0.25	0.92	10.40
Campania.....	4.35	1.36	1.99	0.35	2.94	1.75	0.18	0.46	1.17	14.63
Puglie.....	2.87	1.10	2.01	0.17	2.69	1.73	0.16	0.63	1.14	12.50
Basilicata.....	2.23	1.02	1.31	0.18	3.64	1.39	0.10	0.31	1.00	11.24
Calabrie.....	1.87	0.92	1.28	0.21	2.98	1.18	0.10	0.40	0.89	9.91
Sicilia.....	1.89	1.18	1.76	0.51	3.78	1.45	0.25	0.61	1.60	13.13
Sardegna.....	5.73	1.69	1.41	0.29	3.27	1.46	0.15	0.14	1.37	16.20
Regno.....	3.25	1.43	1.93	0.32	3.19	1.88	0.14	0.70	1.36	14.36

Gli oneri patrimoniali in lire 53,844,082 superano di lire 11,470,863 le rendite patrimoniali che ascendono a lire 42,373,219. Giova notare che negli oneri patrimoniali sono comprese lire 31,985,485 per interessi di mutui passivi e lire 2,728,145 per interessi di debiti diversi. Nella medesima categoria di spese si comprendono le imposte erariali e le sovrimposte sui beni stabili di proprietà comunale per lire 8,411,134, mentre le rendite che i comuni ricavano dai beni stabili non ascendono che a lire 25,249,996. Ma occorre ricordare che i fitti figurativi dei beni di uso amministrativo, per il maggior numero dei comuni, non sono stati compresi nei bilanci, cosicchè una parte soltanto della somma di lire 8,411,134 può esser posta a riscontro delle lire 25,249,996 rappresentanti le rendite reali dei beni stabili di proprietà comunale.

Nella tavola XXIII per tutti i comuni delle singole provincie, e nella tavola XXIII^{bis} pei soli comuni capoluoghi di provincia, le spese sono state distinte in obbligatorie e facoltative per ogni categoria. Questi dati trovansi rispettivamente riassunti per compartimenti nelle tav. XXIV e XXIV^{bis} con le quali si chiude la presente introduzione.

S. gue Tav. XXIII.

Classificazione per provincie delle spese comunali secondo le principali

pro categorie suddivise in obbligatorie e facoltative, per l'anno 1882.

Numero d'ordine	PROVINCIE	ONERI patrimoniali	Movimento di capitali	AMMINISTRAZIONE		POLIZIA LOCALE ED IGIENE		SICUREZZA PUBBLICA		OPERE PUBBLICHE		ISTRUZIONE PUBBLICA		CULTO		BENEFICENZA		DIVERSE		Differenza passiva dei residui	TOTALE		PARTITE di giro e contabilità speciali	TOTALE generale della spesa	Numero d'ordine	
				Obbligat.	Facoltat.	Obbligat.	Facoltat.	Obbligat.	Facoltat.	Obbligat.	Facoltat.	Obbligat.	Facoltat.	Obbligat.	Facoltat.	Obbligat.	Facoltat.	Obbligat.	Facoltat.		Obbligat.	Facoltat.				
38	Milano.....	4 289 449	2 182 836	1 769 670	36 015	2 470 068	240 799	281 327	110 240	1 288 711	835 755															
39	Modena.....	258 280	471 549	410 923	7 915	392 617	27 423	67 277	7 758	573 721	61 845															
40	Napoli.....	6 549 222	1 681 625	1 866 555	53 232	3 131 281	71 127	4 6 583	218 700	2 247 674	762 879															
41	Novara.....	1 076 697	1 118 545	930 361	36 199	855 955	172 879	85 048	38 199	1 869 107	1 596 401															
42	Padova.....	227 211	230 224	594 339	20 870	700 530	39 662	81 111	24 023	1 109 677	103 324															
43	Palermo.....	1 050 297	1 062 730	1 097 718	37 866	1 749 159	46 329	495 803	3 103	1 367 614	1 280 335															
44	Parma.....	162 460	202 477	443 370	17 564	421 361	30 796	42 234	6 810	685 124	77 865															
45	Pavia.....	542 744	522 157	663 458	17 229	727 194	171 024	73 043	23 410	1 189 245	159 627															
46	Perugia.....	931 401	1 120 563	846 207	40 057	861 353	469 398	107 916	4 367	1 671 680	163 024															
47	Pesaro e Urbino.....	267 330	219 152	390 095	9 190	306 027	299 712	49 638	6 219	856 072	75 898															
48	Piacenza.....	141 817	176 186	339 293	5 562	380 367	36 213	41 444	5 221	686 800	112 019															
49	Pisa.....	1 093 764	962 037	270 333	13 182	448 941	62 562	75 255	6 741	455 331	52 210															
50	Porto Maurizio.....	354 722	313 717	168 854	10 109	186 209	48 041	37 043	2 150	439 015	74 857															
51	Potenza.....	777 613	392 897	511 318	24 271	646 075	41 616	92 665	973	1 710 744	198 727															
52	Ravenna.....	371 682	666 632	450 427	9 928	488 254	100 839	89 707	12 503	721 357	58 869															
53	Reggio di Calabria.....	418 538	468 634	369 494	6 256	482 790	19 639	87 147	3 708	1 263 536	91 354															
54	Reggio nell'Emilia.....	350 143	214 976	337 827	12 125	293 017	22 680	33 157	1 136	402 404	19 739															
55	Roma.....	4 531 869	2 742 901	1 956 331	395 485	3 230 826	888 427	485 778	195 505	7 118 335	2 069 170															
56	Rovigo.....	118 572	129 951	372 633	14 068	380 116	73 122	41 282	8 086	622 074	106 723															
57	Salerno.....	727 885	525 556	593 932	14 695	543 546	48 298	78 534	1 818	1 223 052	216 160															
58	Sassari.....	511 196	1 517 410	410 454	20 350	392 220	69 195	75 156	3 445	584 076	96 992															
59	Siena.....	276 014	183 020	296 771	15 016	314 806	96 075	43 661	5 585	418 825	89 555															
60	Siracusa.....	129 409	89 943	274 952	8 427	371 937	9 208	102 544	1 100	461 142	255 265															
61	Sondrio.....	195 694	149 424	148 402	3 053	176 925	5 320	23 773	7 489	275 799	19 566															
62	Teramo.....	224 999	180 691	212 200	4 795	180 579	55 522	34 592	64	493 034	76 141															
63	Torino.....	1 674 766	1 323 849	1 734 062	70 676	2 101 205	138 264	419 481	112 909	2 228 221	1 629 732															
64	Trapani.....	100 908	89 730	292 817	17 567	301 619	12 835	128 045	50	514 373	142 931															
65	Treviso.....	199 114	373 190	495 367	8 172	499 578	37 672	56 634	12 476	607 897	91 841															
66	Udine.....	461 667	358 933	804 604	5 082	654 341	74 095	89 815	9 878	922 849	162 902															
67	Venezia.....	404 211	612 714	668 620	15 041	901 410	67 342	161 184	95 122	868 327	132 390															
68	Verona.....	490 239	266 978	632 646	11 884	662 090	80 054	80 924	33 946	839 858	158 287															
69	Vicenza.....	457 289	364 054	485 010	7 576	464 517	79 464	61 634	32 148	858 587	53 311															
	Regno.....	53 844 082	33 782 007	39 344 159	1 490 581	48 063 138	6 887 410	7 431 358	1 537 423	70 818 391	19 572 073															
												40 763 370	12 765 719	2 654 505	1 266 641	9 078 873	10 737 614	31 651 273	7 116 155	4 502 573	346 938 734	61 773 631	97 311 953	506 074 318		

Classificazione delle spese comunali secondo le loro principali categorie suddivise in obbligatorie e facoltative nei soli comuni capoluoghi di provincia, per l'anno 1882.

Tav. XXIII bis.

Table with 25 columns: Numero d'ordine, COMUNI, ONERI patrimoniali, Movimento di capitali, AMMINISTRAZIONE (Obbligat., Facoltat.), POLIZIA LOCALE ED IGIENE (Obbligat., Facoltat.), SICUREZZA PUBBLICA (Obbligat., Facoltat.), OPERE PUBBLICHE (Obbligat., Facoltat.), ISTRUZIONE PUBBLICA (Obbligat., Facoltat.), CULTO (Obbligat., Facoltat.), BENEFICENZA (Obbligat., Facoltat.), DIVERSE (Obbligat., Facoltat.), Differenza passiva dei residui, TOTALE (Obbligat., Facoltat.), PARTITE di giro e contabilità speciali, TOTALE generale della spesa, Numero d'ordine.

Classificazione delle spese comunali secondo le principali loro categorie suddivise in obbligatorie e facoltative per i soli comuni capoluoghi di provincia per l'anno 1882.

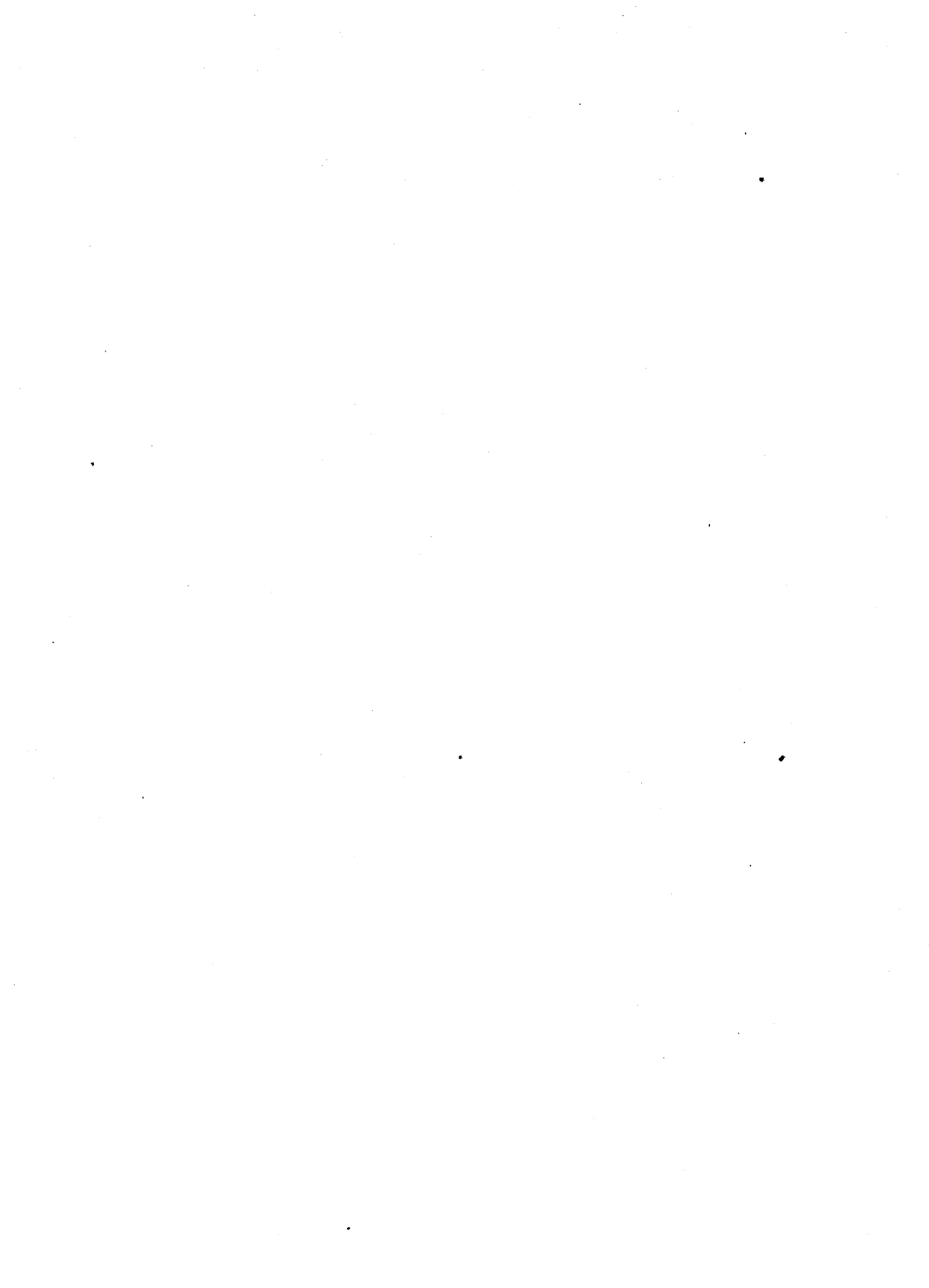
Segue Tav. XXIII bis.

Numero d'ordine	COMUNI	ONERI patrimoniali	Movimento di capitali	AMMINISTRAZIONE		POLIZIA LOCALE ED IGIENE		SICUREZZA PUBBLICA		OPERE PUBBLICHE		ISTRUZIONE PUBBLICA		CULTO		BENEFICENZA		DIVERSE		Differenza passiva dei residui	T O T A L E		PARTITE di giro e contabilità speciali	TOTALE generale della spesa	Numero d'ordine		
				Obbligat.	Facoltat.	Obbligat.	Facoltat.	Obbligat.	Facoltat.	Obbligat.	Facoltat.	Obbligat.	Facoltat.	Obbligat.	Facoltat.	Obbligat.	Facoltat.	Obbligat.	Facoltat.		Obbligat.	Facoltat.				Obbligat.	Facoltat.
38	Milano	3 914 821	1 937 214	950 764	10 000	1 431 782	95 326	170 223	90 098	506 166	755 273	890 437	297 759	514	2 767	386 572	229 528	962 011	419 750	500 000	11 650 304	1 900 501	4 162 302	17 713 107	38		
39	Modena	119 197	254 681	107 908	139 039	13 925	16 872	5 150	126 187	36 267	98 253	49 119	2 993	...	8 300	88 570	43 154	59 812	...	916 584	252 873	454 908	1 624 365	39		
40	Napoli	6 158 238	790 375	1 233 410	29 870	2 309 402	39 520	352 147	216 397	878 619	235 430	809 100	815 199	125 913	35 411	614 160	602 061	400 510	13 294 676	2 351 086	5 473 083	21 118 845	40		
41	Novara	68 460	398	56 690	400	86 501	8 510	8 436	5 596	27 920	354 698	110 814	13 724	5 584	1 500	4 200	94 666	24 933	463 669	409 361	203 209	1 076 239	41		
42	Padova	62 026	55 090	173 079	2 175	312 398	21 821	32 738	22 888	149 186	53 480	140 588	82 233	2 000	8 500	150 007	324 734	62 214	1 260 339	391 830	844 158	1 409 327	42		
43	Palermo	789 896	794 215	637 474	16 200	952 434	24 350	238 756	1 600	426 800	943 068	522 983	269 811	150 921	1 275	95 043	306 712	1 012 370	225 233	50 000	5 679 922	1 788 249	2 400 874	9 869 045	43		
44	Parma	94 885	89 936	135 303	11 314	104 776	8 810	17 148	6 810	97 760	61 236	82 012	44 180	1 868	28 500	88 000	160 811	41 960	812 999	262 310	628 431	1 703 740	44		
45	Pavia	157 342	32 640	90 560	550	120 545	3 500	12 823	8 060	126 989	38 814	104 056	28 253	14 900	23 482	186 320	19 600	846 155	122 259	371 265	1 339 679	45		
46	Perugia	114 600	40 966	80 704	11 199	138 969	3 300	16 029	2 535	125 796	51 320	51 095	136 970	13 197	9 066	120 812	5 790	702 168	220 180	239 655	1 162 003	46		
47	Pesaro	69 406	27 636	46 310	662	41 939	67 024	11 528	1 400	198 564	22 720	24 106	32 411	353	5 000	3 810	20 496	16 781	18 609	463 624	145 161	487 501	1 096 286	47		
48	Piacenza	57 560	86 343	71 178	1 861	118 005	11 510	15 307	4 618	126 800	70 107	61 210	57 905	1 050	1 281	9 347	46 047	118 752	77 226	665 561	270 555	469 870	1 405 686	48		
49	Pisa	856 139	493 243	62 576	1 600	130 171	5 710	23 400	5 480	114 607	35 139	71 513	22 800	375	86 310	37 947	223 361	23 770	2 061 695	132 446	535 269	2 729 410	49		
50	Porto Maurizio	55 336	37 500	13 313	250	15 952	1 000	5 273	600	41 595	9 918	13 039	11 295	300	659	2 276	50	25 421	3 742	210 010	27 514	62 707	300 231	50		
51	Potenza	71 016	13 146	21 079	910	35 626	3 100	9 377	39 488	36 878	29 320	4 180	540	4 051	210	10 488	2 325	234 161	47 633	131 106	412 900	51		
52	Ravenna	179 435	407 231	116 355	4 100	163 610	8 360	28 393	5 859	239 421	12 074	103 787	86 225	117	13 218	29 686	131 245	28 685	1 382 695	175 106	201 535	1 759 336	52		
53	Reggio di Calabria	199 017	247 833	57 135	580	97 505	1 320	14 922	2 400	266 836	41 956	115 898	20 416	500	42 850	105 786	32 750	1 105 432	142 272	960 857	2 208 561	53		
54	Reggio nell'Emilia	203 087	102 960	100 635	4 197	98 782	6 015	11 842	800	69 187	10 029	69 381	55 910	595	43 211	72 311	33 065	728 245	153 822	286 321	1 168 388	54		
55	Roma	2 919 044	1 023 087	799 610	255 096	1 942 703	198 787	325 811	184 230	5 110 773	1 260 204	976 210	541 689	792	282 995	819 798	1 055 104	263 350	14 435 337	3 523 946	6 131 005	24 090 288	55		
56	Rovigo	20 374	440	32 913	58 099	6 402	6 621	4 262	28 497	5 674	26 088	15 242	173	11 638	13 100	4 754	3 695	190 000	47 972	88 016	325 988	56		
57	Salerno	177 313	48 319	33 411	1 700	81 338	1 400	8 197	121 203	30 646	36 250	4 050	9 586	21 763	90 448	19 419	13 663	619 763	78 978	195 748	894 489	57		
58	Sassari	252 479	982 200	59 319	3 370	193 154	4 850	17 905	2 000	153 386	20 434	103 783	45 474	485	5 500	10 000	6 000	210 748	36 120	310 509	2 298 976	123 748	288 324	2 711 048	58		
59	Siena	107 110	14 741	77 133	1 500	77 260	7 060	11 000	4 930	18 647	24 357	20 170	91 181	1 200	32 928	17 135	192 707	11 500	552 896	157 663	344 160	1 054 719	59		
60	Siracusa	29 787	11 661	42 182	963	49 575	1 039	20 155	100	13 813	13 075	26 830	18 776	2 295	3 583	7 263	7 274	42 953	15 890	246 514	60 700	140 772	447 986	60		
61	Sondrio	21 978	10 000	12 870	200	11 208	1 400	3 623	1 093	10 825	1 250	78 151	1 900	650	620	7 424	780	594	137 323	7 243	29 369	193 935	61		
62	Teramo	74 547	28 666	19 964	20 263	1 170	8 573	31 796	2 220	16 137	20 996	346	4 979	4 175	47 138	5 208	252 083	34 115	100 394	386 592	62		
63	Torino	863 957	644 683	845 815	24 000	1 483 763	73 858	291 655	112 876	705 629	1 451 644	1 515 905	559 416	14 217	15 000	40 409	347 460	792 086	269 365	7 293 131	2 853 619	4 683 533	14 740 283	63		
64	Trapani	31 981	27 351	52 998	3 362	67 467	2 967	26 816	50	116 132	24 278	56 730	22 971	4 830	1 650	7 289	11 007	81 159	26 886	472 753	93 171	254 126	820 050	64		
65	Treviso	26 761	217 900	69 000	500	128 400	8 750	11 658	6 500	83 331	26 600	54 500	23 013	15	6 892	19 450	21 737	25 333	8 109	628 288	110 161	257 478	995 927	65		
66	Udine	130 070	78 564	65 057	113 895	8 505	13 632	7 170	132 011	31 200	51 412	30 684	2 875	11 700	20 150	40 278	23 726	639 577	130 435	494 104	1 264 116	66		
67	Venezia	286 226	433 652	337 354	8 444	659 510	19 270	117 370	91 982	441 194	109 550	246 990	161 226	2 067	415 785	216 856	69 313	19 714	2 738 866	868 637	1 565 408	5 192 906	67		
68	Verona	204 684	94 932	168 446	3 400	244 726	16 128	24 209	23 870	81 410	104 200	155 798	92 514	1 338	...	226 900	17 200	56 900	24 177	1 239 343	287 489	1 104 408	2 651 240	68		
69	Vicenza	117 540	13 798	70 104	70 535	5 520	11 372	25 500	75 333	25 543	57 758	20 172	6 446	764	53 650	37 233	39 903	18 656	516 439	133 388	337 155	986 982	69		
	Totale	29 612 846	13 222 951	10 616 311	515 446	17 418 921	1 082 782	2 827 388	1 206 822	16 733 514	8 320 162	10 501 333	5 913 148	449 849	124 691	2 126 951	5 851 494	12 858 423	3 290 575	1 883 747	118 285 234	26 395 120	53 252 992	197 543 346			

Riassunto dei soli comuni capoluoghi di provincie delle spese previste per il 1882 suddivise in obbligatorie e facoltative.

Tav. XXIV bis.

Numero d'ordine	COMPARTIMENTI	ONERI patrimoniali	Movimento di capitali	AMMINISTRAZIONE		POLIZIA LOCALE ED IGIENE		SICUREZZA PUBBLICA		OPERE PUBBLICHE		ISTRUZIONE PUBBLICA		CULTO		BENEFICENZA		DIVERSE		Differenza passiva dei residui	T O T A L E		PARTITE di giro e contabilità speciali	TOTALE generale della spesa	Numero d'ordine		
				Obbligat.	Facoltat.	Obbligat.	Facoltat.	Obbligat.	Facoltat.	Obbligat.	Facoltat.	Obbligat.	Facoltat.	Obbligat.	Facoltat.	Obbligat.	Facoltat.	Obbligat.	Facoltat.		Obbligat.	Facoltat.				Obbligat.	Facoltat.
1	Piemonte.....	1 141 768	750 100	1 037 226	45 619	1 833 568	87 741	328 956	124 492	940 008	1 973 770	1 874 485	719 772	20 301	24 388	54 150	362 210	1 016 342	353 569	8 996 904	3 691 561	5 499 339	18 187 864	1		
2	Liguria.....	2 594 312	733 214	682 010	8 750	823 230	71 186	138 141	107 019	834 665	81 122	757 752	302 958	13 877	659	42 576	505 750	1 215 910	27 010	7 835 687	1 104 454	3 350 846	12 290 937	2		
3	Lombardia.....	5 080 756	2 480 365	1 542 584	15 823	2 173 309	132 520	248 403	135 960	960 235	911 314	1 488 234	549 375	5 923	4 198	536 924	368 974	1 794 598	567 847	500 594	16 811 925	2 686 011	6 481 278	25 979 214	3		
4	Veneto.....	887 690	905 018	939 349	14 519	1 606 296	87 579	221 587	188 272	1 000 784	347 256	755 147	443 234	13 699	2 846	331 112	678 983	723 488	230 823	31 518	7 418 718	1 993 512	4 734 380	14 146 610	4		
5	Emilia.....	1 562 497	1 323 440	1 125 170	28 072	1 412 894	113 624	234 497	56 597	1 167 837	332 638	934 042	656 717	16 380	2 493	159 085	548 074	1 062 179	393 658	869 467	9 867 488	2 131 873	4 919 004	16 918 365	5		
6	Toscana.....	4 278 272	1 509 716	1 136 642	18 701	1 472 396	59 945	217 918	126 288	1 410 110	337 411	803 079	517 349	18 795	4 020	345 530	995 082	2 469 000	62 057	...	13 661 458	2 120 853	5 756 601	21 538 912	6		
7	Marche.....	582 928	190 943	214 701	12 825	241 468	178 311	49 121	8 637	374 310	110 944	138 241	193 434	7 019	1 550	34 856	36 250	137 451	99 352	18 609	1 989 650	641 303	1 150 199	3 781 152	7		
8	Umbria.....	114 600	40 966	80 704	11 199	138 969	3 300	16 029	2 535	125 796	51 320	51 095	136 970	13 197	9 066	120 812	5 790	702 168	220 180	239 655	1 162 003	8		
9	Lazio.....	2 919 044	1 023 087	799 610	255 096	1 942 703	198 787	325 811	184 230	5 110 773	1 260 204	976 210	541 689	792	282 995	819 798	1 055 104	263 350	14 435 337	3 523 946	6 131 005	24 090 288	9		
10	Abruzzi e Molise.....	254 680	70 206	78 908	2 320	124 358	3 725	35 291	163 655	38 850	79 948	75 368	403	9 453	14 683	19 093	141 516	15 579	963 675	164 298	454 858	1 582 831	10		
11	Campania.....	6 483 963	1 177 023	1 360 600	32 576	2 544 935	60 240	390 862	219 197	1 126 737	345 575	1 025 149	942 830	134 038	3 780	53 927	691 674	757 726	467 013	15 057	15 070 017	2 762 885	6 058 608	23 891 510	11		
12	Puglie.....	1 048 330	314 446	177 698	10 525	300 193	6 300	53 104	4 000	466 054	58 984	224 171	206 000	10 794	3 902	61 385	107 037	302 438	27 295	3 048 616	424 043	1 042 891	4 515 553	12		
13	Basilicata.....	71 046	13 146	21 079	940	35 626	3 100	9 377	39 488	36 878	29 320	4 180	540	4 051	210	10 488	2 325	234 161	47 633	131 106	412 900	13		
14	Calabria.....	363 704	392 620	128 903	2 350	290 361	8 320	38 057	4 900	522 540	165 862	183 417	39 730	7 163	8 033	86 350	168 155	48 960	2 102 958	355 572	1 179 785	3 638 315	14		
15	Sicilia.....	1 704 875	1 139 963	1 180 343	45 256	2 072 709	53 332	482 364	37 195	2 257 564	2 201 436	1 027 549	509 444	195 935	55 644	166 993	593 107	1 654 407	632 017	122 993	12 005 635	4 127 431	5 406 889	21 540 015	15		
16	Sardegna.....	524 381	1 158 698	140 776	10 875	315 906	14 772	37 870	7 500	235 958	66 598	153 491	74 098	4 985	10 966	14 424	29 926	228 779	94 830	325 509	3 140 777	309 565	716 485	4 166 827	16		
	Totale.....	29 612 846	13 222 951	10 646 311	515 446	17 418 921	1 082 782	2 827 388	1 206 822	16 736 514	8 320 162	10 501 333	5 913 148	449 849	124 691	2 126 951	5 851 494	12 858 423	3 290 575	1 883 747	118 285 234	26 305 120	53 252 592	197 843 346			



BILANCI COMUNALI

ANNO 1882.

PARTE ATTIVA.

Bilanci Comunali

Sgus TAV. I. — PARTE ATTIVA DEI BILANCI COMUNALI RIASSUNTI PER CIRCONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA.

Table with columns for provinces: ALESSANDRIA, ANCONA, AQUILA. Sub-headers for various municipalities and regions within each province. Includes 'ENTRATE' and 'Numero d'ordine'.

CATEGORIA 1^a — Rendite patrimoniali.

Table listing 'Rendite patrimoniali' (15-14) with columns for various municipalities and their respective values.

CATEGORIA 2^a — Proventi diversi.

Table listing 'Proventi diversi' (15-22) with columns for various municipalities and their respective values.

CATEGORIA 3^a — Tasse, diritti e sovrimposta. (Tasse e diritti)

Table listing 'Tasse, diritti e sovrimposta' (23-44) with columns for various municipalities and their respective values.

(Sovrimposta comunale)

Table listing 'Sovrimposta comunale' (45-46) with columns for various municipalities and their respective values.

RIASSUNTO DEL TITOLO I Entrate ordinarie

Summary table for 'Entrate ordinarie' (47-50) with columns for various municipalities and their respective values.

TITOLO I. — ENTRATE ORDINARIE.

Main summary table for 'ENTRATE ORDINARIE' (15-50) with columns for various municipalities and their respective values.

Bilanci Comunali

segue TAV. I. — PARTE ATTIVA DEI BILANCI COMUNALI RIASSUNTI PER CIRCONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA.

CONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA.

Anno 1882.

Table with columns for Province (ALESSANDRIA, ANCONA, AQUILA) and sub-columns for various municipalities and regions. Includes a 'Numero d'ordine' column on the far left and right.

CATEGORIA 1ª — Movimento di capitali.

TITOLO II. — ENTRATE STRAORDINARIE.

Main table for 'ENTRATE STRAORDINARIE' with 25 numbered rows and multiple columns for different municipalities and provinces.

TITOLO III. — DIFFERENZA

ATTIVA DEI RESIDUI.

Table for 'DIFFERENZA' and 'ATTIVA DEI RESIDUI' with 28 numbered rows.

CATEGORIA 1ª — Partite di giro.

TITOLO IV. — PARTITE DI GIRO

E CONTABILITÀ SPECIALI.

Main table for 'PARTITE DI GIRO' and 'CONTABILITÀ SPECIALI' with 38 numbered rows.

RIASSUNTO DEI TITOLI I, II, III e IV

RIASSUNTO DELLA PARTE ATTIVA.

Summary table for 'RIASSUNTO DELLA PARTE ATTIVA' with 42 numbered rows.

Bilanci Comunali

Segue TAV. I. — PARTE ATTIVA DEI BILANCI COMUNALI RIASSUNTI PER CIRCONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA. Anno 1882.

Table with columns for Province (AQUILA, AREZZO, ASCOLI PICENO, AVELLINO, BARI DELLE PUGLIE) and sub-columns for various administrative levels (CIRCONDARIO UNICO, CIRCENDARIO DI ASCOLI PICENO, etc.).

CATEGORIA 1ª — Rendite patrimoniali. TITOLO I. — ENTRATE ORDINARIE.

Table listing various income categories (Fitti di terreni, Id. di fabbricati, etc.) with corresponding numerical values across the provinces.

CATEGORIA 2ª — Proventi diversi

Table listing various income categories (Ritenute per pensioni, Indennità dello Stato, etc.) with corresponding numerical values across the provinces.

CATEGORIA 3ª — Tasse, diritti e sovrapposta. (Tasse e diritti)

Table listing various tax and fee categories (Sopratassa sul dazio consumo, Dazio proprio del comune, etc.) with corresponding numerical values across the provinces.

(Sovrapposta comunale)

Table listing specific tax categories (Sui terreni, Sui fabbricati) with corresponding numerical values across the provinces.

RIASSUNTO DEL TITOLO I Entrate ordinarie

Summary table for Category 1 (Rendite patrimoniali), Category 2 (Proventi diversi), and Category 3 (Tasse e diritti), showing total values for each province and overall totals.

Bilanci Comunali

Segue TAV. I. — PARTE ATTIVA DEI BILANCI COMUNALI RIASSUNTI PER CIRCONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA. Anno 1882.

CONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA. Anno 1882.

Table with columns for Province (AQUILA, AREZZO, ASCOLI PICENO) and sub-columns for 'TOTALE della provincia' and 'CIRCONDARIO UNICO'.

Table for AVELLINO and BARI DELLE PUGLIE, with sub-columns for 'CIRCONDARIO DI AVELLINO', 'CIRCONDARIO DI S. ANGELO DE' LOMB.', 'TOTALE della provincia', 'CIRCONDARIO DI ALTAMURA', 'CIRCONDARIO DI BARI', and 'CIRCONDARIO DI BARLETTA'.

CATEGORIA 1ª — Movimento dei capitali.

Table listing various financial items like 'Riscossione di mutui attivi', 'Affrancazione di censi, canoni e livelli', etc., with numerical values.

CATEG. 2ª — Altre entrate straordinarie

Table listing 'Strade comunali', 'Sussidi per opere pubbliche', 'Pene pecuniarie', etc., with numerical values.

RIASSUNTO DEL TITOLO II Entrate straordinarie

Summary table for 'Entrate straordinarie' with columns for 'CATEGORIA 1ª' and '2ª'.

TITOLO II. — ENTRATE STRAORDINARIE.

Large table for 'ENTRATE STRAORDINARIE' with multiple columns for different provinces and sub-provinces, including numerical values and a 'Numero d'ordine' column on the right.

TITOLO III. — DIFFERENZA

Table for 'Differenza attiva dei residui' with columns for 'CATEG. unica' and numerical values.

ATTIVA DEI RESIDUI.

Table for 'ATTIVA DEI RESIDUI' with multiple columns for numerical values.

CATEGORIA 1ª — Partite di giro.

Table listing 'Dazio di consumo governativo', 'Aggio di riscoss. delle imp.', 'Tassa ricch. mob.', etc., with numerical values.

RIASSUNTO DEL TITOLO IV Partite di giro e contab. speciali

Summary table for 'Partite di giro e contab. speciali' with columns for 'CATEGORIA 1ª' and '2ª'.

E CONTABILITÀ SPECIALI

Table for 'CONTABILITÀ SPECIALI' with multiple columns for numerical values.

RIASSUNTO DELLA PARTE ATTIVA.

Summary table for 'PARTE ATTIVA' with columns for 'Entrate ordinarie', 'Entrate straordinarie', 'Differenza attiva dei residui', and 'Partite di giro e contab. speciali'.

PARTE ATTIVA.

Table for 'PARTE ATTIVA' with multiple columns for numerical values.

Bilanci Comunali

Segue TAV. I. — PARTE ATTIVA DEI BILANCI COMUNALI RIASSUNTI PER CIRCONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA. Anno 1882.

Table with columns for provinces: BARI, BELLUNO, BENEVENTO, BERGAMO, BOLOGNA. Sub-columns include 'ENTRATE', 'TOTALE della provincia', 'Circondario di...', 'Per tutti i comuni...', 'Pel solo comune capoluog. del circond.'

CATEGORIA 1ª — Rendite patrimoniali.

TITOLO I. — ENTRATE ORDINARIE.

Table rows 1-14 detailing 'Rendite diverse dalle precedenti' across various provinces and circondari.

CATEGORIA 2ª — Proventi diversi

Table rows 15-22 detailing 'Altri proventi diversi' across various provinces and circondari.

CATEGORIA 3ª — Tasse, diritti e sovrimposta.

(Tasse e diritti)

Table rows 23-44 detailing 'Diritti diversi' and 'Decimo sull'esazione dei redditi mobiliari' across various provinces and circondari.

(Sovrimposta comunale)

Table rows 45-46 detailing 'Sui terreni' and 'Sui fabbricati' across various provinces and circondari.

RIASSUNTO DEL TITOLO I

Entrate ordinarie

Table rows 47-50 providing a summary of 'Entrate ordinarie' for categories 1ª, 2ª, and 3ª across all provinces.

Bilanci Comunali

Segue TAV. I. — PARTE ATTIVA DEI BILANCI COMUNALI RIASSUNTI PER CIRCONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA.

Anno 1882.

Table with columns for provinces: BARI, BELLUNO, BENEVENTO, BERGAMO, BOLOGNA. Rows for 'ENTRATE' and sub-categories like 'TOTALE della provincia', 'Circondario di BENEVENTO', etc.

CATEGORIA 1ª — Movimento dei capitali.

TITOLO II. — ENTRATE STRAORDINARIE.

Main table for 'ENTRATE STRAORDINARIE' with rows 1-25 and 26-27. Includes sub-sections like 'CATEG. 2ª — Altre entrate straordinarie' and 'RIASSUNTO DEL TITOLO II Entrate straordinarie'.

TITOLO III. — DIFFERENZA ATTIVA DEI RESIDUI.

Table for 'TITOLO III. — DIFFERENZA ATTIVA DEI RESIDUI' with row 28.

CATEGORIA 1ª — Partite di giro.

TITOLO IV. — PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI.

Main table for 'PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI' with rows 29-38. Includes sub-sections like 'RIASSUNTO DEL TITOLO IV Partite di giro e contab. speciali'.

RIASSUNTO DEI TITOLI I, II, III E IV

RIASSUNTO DELLA PARTE ATTIVA

Summary table for 'RIASSUNTO DELLA PARTE ATTIVA' with rows 39-42, showing totals for 'Entrate ordinarie', 'Entrate straordinarie', 'Differenza attiva dei residui', and 'Partite di giro e contab. speciali'.

Bilanci Comunali

Segue TAV. I. — PARTE ATTIVA DEI BILANCI COMUNALI RIASSUNTI PER CIRCONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA.

Table with columns for Province (BOLOGNA, BRESCIA) and sub-columns for Circondario di (VERGATO, BRENÒ, BRESCIA, CHIARI) and TOTALE della provincia. Rows include ENTRATE.

Table for CAGLIARI with columns for Circondario di (SALÒ, VEROLANUOVA) and sub-columns for CAGLIARI, IGLESIAS, LANUSEI, ORISTANO. Rows include ENTRATE.

Table for TITOLO II. — ENTRATE STRAORDINARIE. Includes categories like Riscossione di mutui attivi, Affrancazione di censi, and various extraordinary income items.

Table for TITOLO II. — ENTRATE STRAORDINARIE. Includes categories like Riscossione di mutui attivi, Affrancazione di censi, and various extraordinary income items.

Table for TITOLO III. — DIFFERENZA ATTIVA DEI RESIDUI. Includes CATEG. unica — Differenza attiva dei residui.

Table for TITOLO III. — DIFFERENZA ATTIVA DEI RESIDUI. Includes CATEG. unica — Differenza attiva dei residui.

Table for TITOLO IV. — PARTITE DI GIRO. Includes Dazio di consumo governativo, Aggio di riscoss. delle imp., and other giro items.

Table for TITOLO IV. — PARTITE DI GIRO. Includes Dazio di consumo governativo, Aggio di riscoss. delle imp., and other giro items.

Table for RIASSUNTO DELLA PARTE ATTIVA. Totale generale delle entrate.

Table for RIASSUNTO DELLA PARTE ATTIVA. Totale generale delle entrate.

Bilanci Comunali

Segue TAV. I — PARTE ATTIVA DEI BILANCI COMUNALI RIASSUNTI PER CIRCONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA.

Anno 1882

Table with columns for Province (CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA) and sub-columns for various municipalities and totals. Includes a 'Numero d'ordine' column on the far left and right.

Main table titled 'TITOLO I. — ENTRATE ORDINARIE.' containing detailed financial data for various categories (1st, 2nd, 3rd) across multiple municipalities and provinces, with a final summary row at the bottom.

Bilanci Comunali

Segue Tav. I — PARTE ATTIVA DEI BILANCI COMUNALI RIASSUNTI PER CIRCONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA. Anno 1882

CONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA. Anno 1882

Table with columns for Province (CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA) and sub-columns for various municipalities and totals. Includes 'ENTRATE' section.

CATEGORIA 1ª — Movimento dei capitali.

TITOLO II. — ENTRATE STRAORDINARIE.

Main table for extraordinary income, listing various categories like 'Riscossione di mutui attivi', 'Affrancazione di censi', etc., with numerical values for each province.

RIASSUNTO DEL TITOLO II Entrate straordinarie

Summary table for extraordinary income, showing totals for each province and overall.

TITOLO III. — DIFFERENZA ATTIVA DEI RESIDUI.

Table showing the active difference of residuals for each province.

CATEGORIA 1ª — Partite di giro.

TITOLO IV. — PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI.

Main table for circulation and special accounting, listing categories like 'Dazio di consumo governativo', 'Dazio di riscossione', etc.

RIASSUNTO DEL TITOLO IV Partite di giro e contab. speciali

Summary table for circulation and special accounting, showing totals for each province and overall.

RIASSUNTO DEI TITOLI I, II, III E IV

RIASSUNTO DELLA PARTE ATTIVA.

Final summary table for the active part of the budget, showing totals for all provinces and the overall grand total.

Bilanci Comunali Segue Tav. I. — PARTE ATTIVA DEI BILANCI COMUNALI RIASSUNTI PER CIRCONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA. Anno 1882.

Table header with columns for Province (CASAERTA, CANANIA, CATANZARO) and sub-categories (Circondario di, TOTALE della provincia). It also includes 'ENTRATE' and 'Numero d'ordine' columns.

CATEGORIA 1ª — Rendite patrimoniali.

Table for Category 1 (Rendite patrimoniali) with 24 rows (1-24) and columns for each province and sub-category.

CATEGORIA 2ª — Proventi diversi.

Table for Category 2 (Proventi diversi) with 8 rows (15-22) and columns for each province and sub-category.

CATEGORIA 3ª — Tasse, diritti e sovrimposta.

Table for Category 3 (Tasse, diritti e sovrimposta) with 23 rows (23-44) and columns for each province and sub-category.

(Sovrimposta comunale)

Table for (Sovrimposta comunale) with 2 rows (45-46) and columns for each province and sub-category.

RIASSUNTO DEL TITOLO I Entrate ordinarie

Summary table for Category 1 (Rendite patrimoniali), Category 2 (Proventi diversi), and Category 3 (Tasse e diritti) with 6 rows (47-50) and columns for each province and sub-category.

TITOLO I. — ENTRATE ORDINARIE.

Bilanci Comunali Segue Tav. I. — PARTE ATTIVA DEI BILANCI COMUNALI RIASSUMI PER CIRCONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA. Anno 1882.

Table with columns for Province (CASAERTA, CATANIA, CATANZARO) and sub-columns for Circondario di (various locations) and TOTALE della provincia. Rows are categorized by Entrate.

Table titled 'TITOLO II. — ENTRATE STRAORDINARIE' containing rows 1-25. It details various extraordinary income sources like 'Riscossione di mutui attivi', 'Tagli straordinari dei boschi', and 'Sussidi'.

Table titled 'TITOLO III. — DIFFERENZA ATTIVA DEI RESIDUI' containing row 28. It shows the difference in active residuals.

Table titled 'TITOLO IV. — PARTITE DI GIRO CONTABILITÀ SPECIALI' containing rows 29-38. It details special accounting entries like 'Dazio di consumo governativo' and 'Ritenuta su stip. degli insegnanti'.

Table titled 'RIASSUNTO DELLA PARTE ATTIVA' containing rows 39-42. It provides a summary of the active part of the budget, including 'Entrate ordinarie', 'Entrate straordinarie', and 'Differenza attiva dei residui'.

Bilanci Comunali

Sigue Tav. I. - PARTE ATTIVA DEI BILANCI COMUNALI RIASSUNTI PER CIR

Table with columns for Province (CATANZARO, CHIETI) and sub-columns for 'Per tutti i comuni della provincia' and 'Per soli comuni capoluog. del circond.'. Includes sections for Entrate, Categoria 1a (Rendite patrimoniali), Categoria 2a (Proventi diversi), and Categoria 3a (Tasse, diritti e sovrimposta). Total entries for Entrate ordinarie: 2 149 103, 819 825, 710 227, 276 109, 618 975, 135 849, 694 941, 93 432, 2 024 143, 505 390.

CONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA. Anno 1882.

Table with columns for Province (C O M O, C O S E N Z A) and sub-columns for 'Per tutti i comuni della provincia' and 'Per soli comuni capoluog. del circond.'. Includes sections for Entrate ordinarie and Totale delle entrate ordinarie. Total entries for Entrate ordinarie: 1 854 902, 548 544, 897 867, 161 247, 955 331, 167 103, 3 703 100, 876 804, 623 953, 85 110, 1 026 727, 320 853, 398 757, 43 383.

Bilanci Comunali

Segue Tav. I. — PARTE ATTIVA DEI BILANCI COMUNALI RIASSUNTI PER CIRCONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA.

Anno 1882.

Table for CATANZARO and CHIETI. Columns include: EN TR A T E, TOTALE della provincia, Circondario di CHIETI, Circondario di LANCIANO, Circondario di VASTO, TOTALE della provincia.

Table for COMO and COSENZA. Columns include: Circondario di COMO, Circondario di LECCO, Circondario di VARESE, TOTALE della provincia, Circondario di CASTROVILLARI, Circondario di COSENZA, Circondario di PAOLA.

Table for CATANZARO and CHIETI. Title: TITOLO II. — ENTRATE STRAORDINARIE. Rows include: Riscossione di mutui attivi, Affrancazione di censi, Tagli straordinari dei boschi, Mut. pass. da contrarre con la cassa dep. e prest., Alienazione di titoli di debito pubblico, ecc., CATEG. 2ª — Altre entrate straordinarie, RIASSUNTO DEL TITOLO II Entrate straordinarie.

Table for COMO and COSENZA. Title: TITOLO II. — ENTRATE STRAORDINARIE. Rows include: Riscossione di mutui attivi, Affrancazione di censi, Tagli straordinari dei boschi, Mut. pass. da contrarre con la cassa dep. e prest., Alienazione di titoli di debito pubblico, ecc., CATEG. 2ª — Altre entrate straordinarie, RIASSUNTO DEL TITOLO II Entrate straordinarie.

Table for CATANZARO and CHIETI. Title: TITOLO III. — DIFFERENZA. Row: CATEG. unica — Differenza attiva dei residui.

Table for COMO and COSENZA. Title: TITOLO III. — DIFFERENZA. Row: CATEG. unica — Differenza attiva dei residui.

Table for CATANZARO and CHIETI. Title: TITOLO IV. — PARTITE DI GIRO. Rows include: Dazio di consumo governativo, Aggio di riscoss. delle imp., sovrimp. e tasse, Tassa ricch. mob. su pens. stipendi ed assegni, Ritenuta su stip. degli insegn. pel monte pens., Concorsi di altri comuni, Alloggio e trasp. di militari, indigenti, ecc., Rimborsi diversi e diverse, CATEG. 2ª — Stabilimenti ammin. dai Comuni, RIASSUNTO DEL TITOLO IV Partite di giro e contab. speciali.

Table for COMO and COSENZA. Title: TITOLO IV. — PARTITE DI GIRO. Rows include: Dazio di consumo governativo, Aggio di riscoss. delle imp., sovrimp. e tasse, Tassa ricch. mob. su pens. stipendi ed assegni, Ritenuta su stip. degli insegn. pel monte pens., Concorsi di altri comuni, Alloggio e trasp. di militari, indigenti, ecc., Rimborsi diversi e diverse, CATEG. 2ª — Stabilimenti ammin. dai Comuni, RIASSUNTO DEL TITOLO IV Partite di giro e contab. speciali.

Table for CATANZARO and CHIETI. Title: RIASSUNTO DEI TITOLI I, II, III E IV. Rows include: Entrate ordinarie, Entrate straordinarie, Differenza attiva dei residui, Partite di giro e contab. speciali, Totale generale delle entrate.

Table for COMO and COSENZA. Title: RIASSUNTO DELLA PARTE ATTIVA. Rows include: Entrate ordinarie, Entrate straordinarie, Differenza attiva dei residui, Partite di giro e contab. speciali, Totale generale delle entrate.

Table for Cosenza and Cremona provinces, showing income categories (ENTRATE) and their distribution by municipality. Includes sub-headers for Cosenza and Cremona, and a summary table at the bottom.

Table for Cuneo and Ferrara provinces, showing income categories (ENTRATE) and their distribution by municipality. Includes sub-headers for Cuneo and Ferrara, and a summary table at the bottom.

Bilanci Comunali

Segue TAV. I. — PARTE ATTIVA DEI BILANCI COMUNALI RIASSUNTI PER C

Table with columns for Cosenza, Cremona, and Ferrara, detailing various municipal revenue categories.

Table titled 'ENTRATE' showing 'CATEGORIA 1ª - Movimento di capitali' and 'TITOLO II. - ENTRATE STRAORDINARIE' with multiple columns of financial data.

Table titled 'TITOLO III. - DIFFERENZA' and 'TITOLO IV. - PARTITE DI GIRO' showing financial differences and giro entries.

Table titled 'RIASSUNTO DELLA PARTE ATTIVA' summarizing the active parts of the budgets.

ONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA. Anno 1882.

Table with columns for Cuneo, Ferrera, and other regions, detailing provincial and municipal revenue.

Table titled 'ENTRATE STRAORDINARIE' showing extraordinary revenue entries for various municipalities.

Table titled 'ATTIVA DEI RESIDUI' and 'E CONTABILITÀ SPECIALI' showing active residuals and special accounting entries.

Table titled 'PARTE ATTIVA' summarizing the active parts of the budgets for the second page.

Table with columns for 'Seque FERRARA' and 'FIRENZE' and sub-columns for 'Circondario di COMACCHIO', 'Circondario di FERRARA', 'TOTALE della provincia', 'Circondario di FIRENZE', and 'Circondario di PISTOIA'. Rows include 'ENTRATE' and 'Numero d'ordine'.

Table with columns for 'FIRENZE' and 'FOGGIA' and sub-columns for 'Circondario di ROCCA S. CASCIANO', 'Circondario di SAN MINIATO', 'TOTALE della provincia', 'Circondario di BOVINO', 'Circondario di FOGGIA', 'Circondario di S. SEVERO', and 'TOTALE della provincia'. Rows include 'ENTRATE' and 'Numero d'ordine'.

CATEGORIA 1ª — Rendite patrimoniali. TITOLO I. — ENTRATE ORDINARIE.

Table with columns for 'Seque FERRARA' and 'FIRENZE' and sub-columns for 'Circondario di COMACCHIO', 'Circondario di FERRARA', 'TOTALE della provincia', 'Circondario di FIRENZE', and 'Circondario di PISTOIA'. Rows include 'Fitti di terreni', 'Id. di fabbricati', 'Id. diversi', 'Prodotti di beni stabili ammin. ad economia', 'Tagli ordinari dei boschi', 'Prestaz. per godim. in natura di beni comun.', 'Censi, canoni e livelli', 'Interessi di mutui attivi', 'di rendita pubblica', 'di buoni del tesoro', 'di obbligazioni diverse', 'di fondi vers. nella cassa dep. e prest.', 'di crediti diversi', 'Rendite diverse dalle precedenti'.

CATEGORIA 2ª — Proventi diversi

Table with columns for 'Seque FERRARA' and 'FIRENZE' and sub-columns for 'Circondario di COMACCHIO', 'Circondario di FERRARA', 'TOTALE della provincia', 'Circondario di FIRENZE', and 'Circondario di PISTOIA'. Rows include 'Ritenute per pensioni', 'per corredo, casermaggio, ecc.', 'Indennità dello Stato per strade nazionali', 'della Provincia per strade provinc.', 'Conc. manut. di rip. ed arg. contro fiumi e torr.', 'Servizio funebre', 'Rimborsi e concorsi diversi', 'Altri proventi diversi'.

CATEGORIA 3ª — Tasse, diritti e sovrimposta. (Tasse e diritti)

Table with columns for 'Seque FERRARA' and 'FIRENZE' and sub-columns for 'Circondario di COMACCHIO', 'Circondario di FERRARA', 'TOTALE della provincia', 'Circondario di FIRENZE', and 'Circondario di PISTOIA'. Rows include 'Sopratassa sul dazio consumo governativo', 'Dazio proprio del comune', 'Tassa di esercizio e rivendita', 'sulle vetture pubbliche', 'private', 'sul domestici', 'sul valore locativo', 'di famiglia o fuocatico', 'sul bestiame agricolo', 'sulle bestie da tiro, da sella, ecc.', 'sul cani', 'sulle fotografie e sulle insegne', 'scolastiche', 'per occupazione di aree pubbliche', 'di macellazione', 'Diritto di peso e misura pubblica', 'Affitto di banchi per fiere e mercati', 'Tassa di licenza per alberghi, caffè, ecc.', 'Diritti sugli atti dello stato civile', 'del conciliatore', 'Diritti diversi', 'Decimo sull'esazione dei redditi mobiliari'.

(Sovrimposta comunale)

Table with columns for 'Seque FERRARA' and 'FIRENZE' and sub-columns for 'Circondario di COMACCHIO', 'Circondario di FERRARA', 'TOTALE della provincia', 'Circondario di FIRENZE', and 'Circondario di PISTOIA'. Rows include 'Sui terreni', 'Sui fabbricati'.

RIASSUNTO DEL TITOLO I Entrate ordinarie

Table with columns for 'Seque FERRARA' and 'FIRENZE' and sub-columns for 'Circondario di COMACCHIO', 'Circondario di FERRARA', 'TOTALE della provincia', 'Circondario di FIRENZE', and 'Circondario di PISTOIA'. Rows include 'CATEGORIA 1ª — Rendite patrimoniali', '2ª — Proventi diversi', '3ª { Tasse e diritti', 'Sovrimposta', 'Totale delle entrate ordinarie'.

ORDINARIE.

Table with columns for 'FIRENZE' and 'FOGGIA' and sub-columns for 'Circondario di ROCCA S. CASCIANO', 'Circondario di SAN MINIATO', 'TOTALE della provincia', 'Circondario di BOVINO', 'Circondario di FOGGIA', 'Circondario di S. SEVERO', and 'TOTALE della provincia'. Rows include 'Fitti di terreni', 'Id. di fabbricati', 'Id. diversi', 'Prodotti di beni stabili ammin. ad economia', 'Tagli ordinari dei boschi', 'Prestaz. per godim. in natura di beni comun.', 'Censi, canoni e livelli', 'Interessi di mutui attivi', 'di rendita pubblica', 'di buoni del tesoro', 'di obbligazioni diverse', 'di fondi vers. nella cassa dep. e prest.', 'di crediti diversi', 'Rendite diverse dalle precedenti', 'Ritenute per pensioni', 'per corredo, casermaggio, ecc.', 'Indennità dello Stato per strade nazionali', 'della Provincia per strade provinc.', 'Conc. manut. di rip. ed arg. contro fiumi e torr.', 'Servizio funebre', 'Rimborsi e concorsi diversi', 'Altri proventi diversi', 'Sopratassa sul dazio consumo governativo', 'Dazio proprio del comune', 'Tassa di esercizio e rivendita', 'sulle vetture pubbliche', 'private', 'sul domestici', 'sul valore locativo', 'di famiglia o fuocatico', 'sul bestiame agricolo', 'sulle bestie da tiro, da sella, ecc.', 'sul cani', 'sulle fotografie e sulle insegne', 'scolastiche', 'per occupazione di aree pubbliche', 'di macellazione', 'Diritto di peso e misura pubblica', 'Affitto di banchi per fiere e mercati', 'Tassa di licenza per alberghi, caffè, ecc.', 'Diritti sugli atti dello stato civile', 'del conciliatore', 'Diritti diversi', 'Decimo sull'esazione dei redditi mobiliari', 'Sui terreni', 'Sui fabbricati', 'CATEGORIA 1ª — Rendite patrimoniali', '2ª — Proventi diversi', '3ª { Tasse e diritti', 'Sovrimposta', 'Totale delle entrate ordinarie'.

Bilanci Comunali

Segue Tav. I. — PARTE ATTIVA DEI BILANCI COMUNALI RIASSUNTI PER CIRCONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA.

CONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA. Anno 1882

Table with multiple columns for provinces (FERRARA, FIRENZE, FOGGIA) and categories (ENTRATE, DIFFERENZA, PARTITE DI GIRO, PARTE ATTIVA). Includes sub-headers like 'CATEGORIA 1ª - Movimento di capitali' and 'TITOLO II. - ENTRATE STRAORDINARIE'. Rows list various financial items and their values across different administrative levels.

Bilanci Comunali

Segue Tav. I. — PARTE ATTIVA DEI BILANCI COMUNALI RIASSUNTI PER CIRCONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA. Anno 1882.

Table with columns for 'ENTRATE' and 'FORLÌ' (Circondario di CESENA, FORLÌ, RIMINI, TOTALE della provincia, Albenga). Rows include categories like 'Riscossione di mutui attivi' and 'Affrancazione di censì, canoni e livelli'.

TITOLO II. — ENTRATE STRAORDINARIE.

Table for 'TITOLO II. — ENTRATE STRAORDINARIE' with columns for 'CATEGORIA 1ª - Movimento di capitali' and 'CATEG. 2ª - Altre entrate straordinarie'. Rows include 'Strade comunali', 'Sussidi dello Stato', and 'Pene pecuniarie'.

TITOLO III. — DIFFERENZA ATTIVA DEI RESIDUI.

Table for 'TITOLO III. — DIFFERENZA ATTIVA DEI RESIDUI' with columns for 'CATEG. unica - Differenza attiva dei residui'.

TITOLO IV. — PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI.

Table for 'TITOLO IV. — PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI' with columns for 'CATEGORIA 1ª - Partite di giro' and 'CATEG. 2ª - Stabilimenti ammin. dai Comuni'.

RIASSUNTO DELLA PARTE ATTIVA.

Summary table for 'RIASSUNTO DELLA PARTE ATTIVA' with columns for 'Entrate ordinarie', 'Entrate straordinarie', 'Differenza attiva dei residui', and 'Partite di giro e contab. speciali'.

Bilanci Comunali

Table with columns for 'ENTRATE' and 'GENOVA' (Circondario di CHIAVARI, GENOVA, SAVONA, SPEZIA, TOTALE della provincia, BIVONA, GIRGENTI). Rows include categories like 'Riscossione di mutui attivi' and 'Affrancazione di censì, canoni e livelli'.

TITOLO II. — ENTRATE STRAORDINARIE.

Table for 'TITOLO II. — ENTRATE STRAORDINARIE' with columns for 'CATEGORIA 1ª - Movimento di capitali' and 'CATEG. 2ª - Altre entrate straordinarie'. Rows include 'Strade comunali', 'Sussidi dello Stato', and 'Pene pecuniarie'.

TITOLO III. — DIFFERENZA ATTIVA DEI RESIDUI.

Table for 'TITOLO III. — DIFFERENZA ATTIVA DEI RESIDUI' with columns for 'CATEG. unica - Differenza attiva dei residui'.

TITOLO IV. — PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI.

Table for 'TITOLO IV. — PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI' with columns for 'CATEGORIA 1ª - Partite di giro' and 'CATEG. 2ª - Stabilimenti ammin. dai Comuni'.

RIASSUNTO DELLA PARTE ATTIVA.

Summary table for 'RIASSUNTO DELLA PARTE ATTIVA' with columns for 'Entrate ordinarie', 'Entrate straordinarie', 'Differenza attiva dei residui', and 'Partite di giro e contab. speciali'.

Bilanci Comunali

Segue TAV. I. — PARTE ATTIVA DEI BILANCI COMUNALI RIASSUNTI PER CIRCONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA.

CONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA. Anno 1882

Table with columns for provinces: GIRGENTI, GROSSETO, LECCE, LIVORNO, LUCCA. Sub-columns include 'Circondario di...', 'TOTALE della provincia', and 'CIRCONDARIO UNICO'. Rows are categorized by 'ENTRATE'.

TITOLO I. — ENTRATE ORDINARIE.

Main table of ordinary revenues (ENTRATE ORDINARIE) with 22 rows (1-22) and 22 columns (1-22). Rows include categories like 'Ritenute per pensioni', 'Indennità dello Stato', 'Tasse e diritti', and 'Sovrimposta comunale'. Columns represent different municipalities or provinces.

Numero d'ordine

Table with columns for Province (GIRGENTI, GROSSETO, LECCE, LIVORNO, LUCCA) and sub-columns for various administrative levels (Circondario di Sciacca, Brindisi, Gallipoli, Taranto, Lecce, Livorno, Portoferraio, etc.).

CATEGORIA 1ª — Movimento di capitali. TITOLO II. — ENTRATE STRAORDINARIE.

Table of extraordinary income (Entrate straordinarie) for Category 1, including items like 'Riscossione di mutui attivi', 'Affrancazione di censi, canoni e livelli', etc.

TITOLO III. — DIFFERENZA ATTIVA DEI RESIDUI.

Table of active residual difference (Differenza attiva dei residui) for Category 1, showing values for various provinces and administrative levels.

CATEGORIA 1ª — Partite di giro. TITOLO IV. — PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI.

Table of current account items (Partite di giro) for Category 1, including 'Dazio di consumo governativo', 'Aggio di riscoss. delle imp.', etc.

PARTE ATTIVA.

Table of active part (Parte attiva) for Category 1, showing consolidated values for various provinces and administrative levels.

RIASSUNTO DEI TITOLI I, II, III E IV. RIASSUNTO DELLA

Summary table (RIASSUNTO) for Category 1, showing totals for 'Entrate ordinarie', 'Entrate straordinarie', 'Differenza attiva dei residui', and 'Partite di giro e contab. speciali'.

RIASSUNTO DELLA PARTE ATTIVA.

Summary table (RIASSUNTO) for the active part of Category 1, showing totals for various provinces and administrative levels.

Bilanci Comunali

Seque TAV. I. — PARTE ATTIVA DEI BILANCI COMUNALI RIASSUNTI PER CIRCONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA.

MASSA E CARRARA

Anno 1882.

Table with columns for Province (MACERATA, MANTOVA, MASSA E CARRARA) and sub-columns for Circondario di (Camerino, Macerata, Castel. di Garfa, Massa e Carrara, Pontremoli, Castoreale, Messina, Mistretta, Patti) and Entrate (Per tutti i comuni, Pel solo comune capoluog.).

TITOLO I. — ENTRATE ORDINARIE.

Main table of ordinary revenues (ENTRATE ORDINARIE) with 14 columns of data and 50 rows of categories including CATEGORIA 1a (Rendite patrimoniali), CATEGORIA 2a (Proventi diversi), CATEGORIA 3a (Tasse, diritti e sovrimposta), and a final RIASSUNTO DEL TITOLO I.

Bilanci Comunali

Segue TAV. I. — PARTE ATTIVA DEI BILANCI COMUNALI RIASSUNTI PER CIRCONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA.

Table with columns for MACERATA, MANTOVA, and ENTRATE. Sub-columns include 'Per tutti i comuni del circond.' and 'Pel solo comune capoluog. del circond.'

Table for MASSA E CARRARA and MESSINA. Sub-columns include 'Circondario di MASSA E CARRARA', 'Circondario di PONTREMOLI', 'Circondario di CASTROREALE', 'Circondario di MESSINA', 'Circondario di MISTRETTA', and 'Circondario di PATTI'.

CATEGORIA 1ª — Movimento di capitali.

TITOLO II. — ENTRATE

Main table for CATEGORIA 1ª and TITOLO II. Rows include 'Riscossione di mutui attivi', 'Affrancazione di censi canonici', 'Mut. pass. da contrarre con la cassa dep. e prest.', etc.

STRAORDINARIE.

Table for STRAORDINARIE. Rows include 'CATEG. 2ª — Altre entrate straordinarie', 'CATEGORIA 1ª — Movimento di capitali', 'CATEG. 2ª — Altre entrate straordinarie', and 'Totale delle entrate straordinarie'.

RIASSUNTO DEL TITOLO II

Summary table for TITOLO II. Rows include 'CATEGORIA 1ª — Movimento di capitali' and 'CATEG. 2ª — Altre entrate straordinarie'.

TITOLO III. — DIFFERENZA

Table for TITOLO III. Row: 'CATEG. unica — Differenza attiva dei residui'.

ATTIVA DEI RESIDUI.

Table for ATTIVA DEI RESIDUI. Row: 'CATEG. unica — Differenza attiva dei residui'.

E CONTABILITÀ SPECIALI.

CATEGORIA 1ª — Partite di giro.

TITOLO IV. — PARTITE DI GIRO

Main table for CATEGORIA 1ª and TITOLO IV. Rows include 'Dazio di consumo governativo', 'Aggio di riscoss. delle imp., sovrimp. e tasse', 'Tassa ricch. mob. su pens. stipendi ed assegni', etc.

Table for E CONTABILITÀ SPECIALI. Rows include 'Dazio di consumo governativo', 'Aggio di riscoss. delle imp., sovrimp. e tasse', 'Tassa ricch. mob. su pens. stipendi ed assegni', etc.

RIASSUNTO DEI TITOLI I, II, III E IV

Summary table for TITOLI I, II, III E IV. Rows include 'Entrate ordinarie', 'Entrate straordinarie', 'Differenza attiva dei residui', and 'Partite di giro e contab. special.'.

PARTE ATTIVA.

Table for PARTE ATTIVA. Rows include 'Entrate ordinarie', 'Entrate straordinarie', 'Differenza attiva dei residui', and 'Partite di giro e contab. special.'.

Bilanci Comunali

Segue TAV. I. — PARTE ATTIVA DEI BILANCI COMUNALI RIASSUNTI PER CIRCONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA.

Anno 1882

Table with columns for 'ENTRATE', 'MESSINA', 'MILANO', and sub-columns for various municipalities like 'Circondario di ABBIATEGRASSO', 'Circondario di GALLARATE', etc.

Table with columns for 'MODENA', 'NAPOLI', and sub-columns for 'Circondario di MONZA', 'Circondario di MIRANDOLA', 'Circondario di MODENA', 'Circondario di PAVULLO NEL FRIGNANO', 'Circondario di CASORIA', etc.

CATEGORIA 1ª — Rendite patrimoniali. TITOLO I. — ENTRATE ORDINARIE.

Table listing various income categories (1-14) such as 'Fitti di terreni', 'Id. di fabbricati', 'Prodotti di beni stabili ammin. ad economia', etc.

CATEGORIA 2ª — Proventi diversi

Table listing various income categories (15-22) such as 'Ritenute per pensioni', 'Indennità dello Stato per strade nazionali', 'Conc. manut. di rip. ed arg. contro fiumi e torr.', etc.

CATEGORIA 3ª — Tasse, diritti e sovrimposta. (Tasse e diritti)

Table listing various tax and fee categories (23-44) such as 'Sopratassa sul dazio consumo governativo', 'Dazio proprio del comune', 'Tassa di esercizio e rivendita', etc.

(Sovrimposta comunale)

Table listing categories (45-46) such as 'Sui terreni', 'Sui fabbricati'.

RIASSUNTO DEL TITOLO I Entrate ordinarie

Summary table for 'Entrate ordinarie' (47-50) showing totals for categories 1ª, 2ª, and 3ª.

ORDINARIE.

Main summary table for 'ORDINARIE' (1-50) showing totals for various municipalities and provinces, including 'Circondario di MONZA', 'Circondario di MIRANDOLA', 'Circondario di MODENA', 'Circondario di PAVULLO NEL FRIGNANO', 'Circondario di CASORIA', etc.

Table with columns for Province (MESSINA, MILANO, MODENA, NAPOLI) and sub-columns for various municipalities and totals. Includes 'ENTRATE' and 'Numero d'ordine'.

CATEGORIA 1ª — Movimento di capitali.

TITOLO II. — ENTRATE STRAORDINARIE.

Main table for extraordinary income, listing various categories like 'Riscossione di mutui attivi', 'Affrancazione di censi canonici', etc., with numerical values across provinces.

TITOLO III. — DIFFERENZA ATTIVA DEI RESIDUI.

Table for active difference of residuals, showing values for different provinces.

TITOLO IV. — PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI.

Main table for giro and special accounting, listing categories like 'Dazio di consumo governativo', 'Aggio di riscoss. delle imp.', etc.

Summary table (RIASSUNTO DELLA PARTE ATTIVA) showing totals for 'Entrate ordinarie', 'Entrate straordinarie', and 'Differenza attiva dei residui'.

Bilanci Comunali Segue TAV. I. - PARTE ATTIVA DEI BILANCI COMUNALI RIASSUNTI PER CIRCONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA. Anno 1882.

Bilanci Comunali Segue TAV. I. - PARTE ATTIVA DEI BILANCI COMUNALI RIASSUNTI PER CIRCONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA. Anno 1882.

Table with columns: Numero d'ordine, ENTRATE, Segue N A P O L I (Circondario di CASTELL. DI STABIA, NAPOLI, POZZUOLI, TOTALE della provincia, BIELLA), N O V A R A (Circondario di DOMODOSSOLA, NOVARA, PALLANZA, VARALLO, YERCELLI, TOTALE della provincia), PADOVA (Circondario di PADOVA, PROVINCIA), and Numero d'ordine. Rows include categories like Rendite patrimoniali, Proventi diversi, Tasse, diritti e sovrimposta, and Entrate ordinarie.

CATEGORIA 1^a - Rendite patrimoniali.

TITOLO I. - ENTRATE ORDINARIE.

Main data table for page 54, containing rows 1-44 with financial figures for various municipalities in the Naples region.

Summary table for page 54, including 'RIASSUNTO DEL TITOLO I Entrate ordinarie' and 'Totale delle entrate ordinarie' for various municipalities.

Main data table for page 55, continuing rows 1-44 with financial figures for municipalities in the Novara and Padova regions.

Bilanci Comunali Segue TAV. I. — PARTE ATTIVA DEI BILANCI COMUNALI RIASSUNTI PER CIRCONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA. Anno 1882.

Table header for Bilanci Comunali, detailing categories like ENTRATE, CATEGORIA 1a, and various sub-categories for different municipalities and provinces.

Main table for ENTRATE (TITOLO II) and ENTRATE STRAORDINARIE, listing various income sources and their amounts across different provinces and municipalities.

Table for TITOLO III — DIFFERENZA ATTIVA DEI RESIDUI, showing the difference in active residuals.

Main table for TITOLO IV — PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI, detailing revolving items and special accounting entries.

Table for RIASSUNTO DELLA PARTE ATTIVA, providing a summary of the active part of the accounts.

Bilanci Comunali

Segue Tav. I. — PARTE ATTIVA DEI BILANCI COMUNALI RIASSUNTI PER CIRCONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA.

Table with columns for Province (PALERMO, PARMA, PAVIA) and rows for various categories of income (ENTRATE). Includes sub-headers for 'CATEGORIA 1a - Rendite patrimoniali', 'CATEGORIA 2a - Proventi diversi', and 'CATEGORIA 3a - Tasse, diritti e sovrimposta'. The table is organized into columns for different municipalities and a final 'TOTALE' column for each province.

Numero d'ordine

Numero d'ordine

Table with columns for Province (PALERMO, PARMA, PAVIA) and rows for various categories of income (ENTRATE). Includes sub-headers for 'CATEGORIA 1a - Rendite patrimoniali', 'CATEGORIA 2a - Proventi diversi', and 'CATEGORIA 3a - Tasse, diritti e sovrimposta'. The table is organized into columns for different municipalities and a final 'TOTALE' column for each province.

Totale delle entrate ordinarie . 712 585 147 328 458 012 200 091 8 145 523 6 739 638 959 994 311 770 10 276 114 7 398 827 893 861 123 844 241 421 91 917 1 688 989 897 669 2 824 271 1 113 430 211 055 37 169 1 543 288 149 367 1 723 990 788 787

Bilanci Comunali segue TAV. I. — PARTE ATTIVA DEI BILANCI COMUNALI RIASSUNTI PER CIRCONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA. Anno 1882.

Table with columns for Province (PALERMO, PARMA, PAVIA) and sub-columns for Circondario di (various locations) and TOTALE della provincia. Includes a 'Numero d'ordine' column on the left and right.

CATEGORIA 1ª — Movimento di capitali.

Table for PALERMO province, rows 1-25, detailing various income categories like 'Riscossione di mutui attivi', 'Affrancazione di censi canonici', etc.

TITOLO II. — ENTRATE STRAORDINARIE.

Table for PARMA and PAVIA provinces, rows 1-25, detailing extraordinary income categories like 'Riscossione di mutui attivi', 'Affrancazione di censi canonici', etc.

RIASSUNTO DEL TITOLO II Entrate straordinarie

Summary table for PALERMO province, rows 26-27, showing totals for 'Entrate straordinarie'.

TITOLO III. — DIFFERENZA ATTIVA DEI RESIDUI.

Table for PALERMO province, row 28, showing 'Differenza attiva dei residui'.

Table for PARMA and PAVIA provinces, row 28, showing 'Differenza attiva dei residui'.

CATEGORIA 1ª — Partite di giro.

TITOLO IV. — PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI.

Table for PALERMO province, rows 29-36, detailing 'Partite di giro e contab. speciali'.

Table for PARMA and PAVIA provinces, rows 29-36, detailing 'Partite di giro e contab. speciali'.

RIASSUNTO DEL TITOLO IV Partite di giro e contab. speciali

Summary table for PALERMO province, rows 37-38, showing totals for 'Partite di giro e contab. speciali'.

RIASSUNTO DEI TITOLI I, II, III E IV

Summary table for PALERMO province, rows 39-42, showing totals for 'Entrate ordinarie', 'Entrate straordinarie', 'Differenza attiva dei residui', and 'Partite di giro e contab. speciali'.

RIASSUNTO DELLA PARTE ATTIVA.

Summary table for PARMA and PAVIA provinces, rows 39-42, showing totals for 'Entrate ordinarie', 'Entrate straordinarie', 'Differenza attiva dei residui', and 'Partite di giro e contab. speciali'.

Table with columns for PAVIA (Circondario di VOGHERA, TOTALE della provincia) and PERUGIA (Circondario di RIETI, CIRCONDARIO di SPOLETO, CIRCONDARIO di TERNI, TOTALE della provincia). Rows include EN TR A T E.

Table with columns for PESARO E URBINO (Circondario di PESARO, CIRCONDARIO di URBINO, TOTALE della provincia). Rows include EN TR A T E.

CATEGORIA 1ª — Movimento di capitali.

Table with 11 columns for PAVIA and PERUGIA. Rows include Riscossione di mutui attivi, Affrancazione di censi, Tagli straordinari dei boschi, Mut. pas. da contrarre con la cassa dep. e prest., Alienazione di titoli di debito pubblico, ecc., CATEG. 2ª — Altre entrate straordinarie, Strade comunali, obbligatorie, Conc. costr. di rip. ed arg. contro fiumi e torr., Sussidi per opere pubbliche, Pene pecuniarie, Eredità, legati, donazioni, ecc., Rimborsi e concorsi diversi, Diverse.

RIASSUNTO DEL TITOLO II Entrate straordinarie. CATEGORIA 1ª — Movimento di capitali. CATEGORIA 2ª — Altre entrate straordinarie. Totale delle entrate straordinarie.

TITOLO II — ENTRATE STRAORDINARIE.

TITOLO II — ENTRATE STRAORDINARIE.

Table with 11 columns for PESARO E URBINO. Rows include Riscossione di mutui attivi, Affrancazione di censi, Tagli straordinari dei boschi, Mut. pas. da contrarre con la cassa dep. e prest., Alienazione di titoli di debito pubblico, ecc., CATEG. 2ª — Altre entrate straordinarie, Strade comunali, obbligatorie, Conc. costr. di rip. ed arg. contro fiumi e torr., Sussidi per opere pubbliche, Pene pecuniarie, Eredità, legati, donazioni, ecc., Rimborsi e concorsi diversi, Diverse.

RIASSUNTO DEL TITOLO II Entrate straordinarie. CATEGORIA 1ª — Movimento di capitali. CATEGORIA 2ª — Altre entrate straordinarie. Totale delle entrate straordinarie.

TITOLO III. — DIFFERENZA

CATEG. unica — Differenza attiva dei residui. 64 079 33 956 141 223 34 256 8 244 11 864 53 003 2 364

CATEGORIA 1ª — Partite di giro.

Table with 11 columns for PAVIA and PERUGIA. Rows include Dazio di consumo governativo, Aggio di riscoss. delle imp., sovrimp. e tasse, Tassa ricch. mob. su pens. stipendi ed assegni, Ritenuta su stip. degli inseg. pel monte pens., Concorsi di altri Comuni, Alloggio e trasg. di militari, indigenti ecc., Rimborsi diversi e diverse, CATEG. 2ª — Stabilimenti ammin. dai Comuni.

RIASSUNTO DEL TITOLO IV Partite di giro e contab. speciali. CATEGORIA 1ª — Partite di giro. CATEGORIA 2ª — Stabilimenti speciali. Totale delle partite di giro e contab. spec.

TITOLO IV. — PARTITE DI GIRO

TITOLO III. — DIFFERENZA

CATEG. unica — Differenza attiva dei residui. 125 812 7 985 84 026 62 475 60 393 4 509 343 347 77 333 23 964 74 286 5 923 98 250 5 923

TITOLO IV. — PARTITE DI GIRO

Table with 11 columns for PESARO E URBINO. Rows include Dazio di consumo governativo, Aggio di riscoss. delle imp., sovrimp. e tasse, Tassa ricch. mob. su pens. stipendi ed assegni, Ritenuta su stip. degli inseg. pel monte pens., Concorsi di altri Comuni, Alloggio e trasg. di militari, indigenti ecc., Rimborsi diversi e diverse, CATEG. 2ª — Stabilimenti ammin. dai Comuni.

RIASSUNTO DEL TITOLO IV Partite di giro e contab. speciali. CATEGORIA 1ª — Partite di giro. CATEGORIA 2ª — Stabilimenti speciali. Totale delle partite di giro e contab. spec.

RIASSUNTO DEI TITOLI I, II, III E IV

Table with 11 columns for PAVIA and PERUGIA. Rows include Entrate ordinarie, Entrate straordinarie, Differenza attiva dei residui, Partite di giro e contab. speciali, Totale generale delle entrate.

RIASSUNTO DELLA PARTE ATTIVA.

Table with 11 columns for PESARO E URBINO. Rows include Entrate ordinarie, Entrate straordinarie, Differenza attiva dei residui, Partite di giro e contab. speciali, Totale generale delle entrate.

Bilanci Comunali Sgue TAV. I. — PARTE ATTIVA DEI BILANCI COMUNALI RIASSUNTI PER CIRCONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA. Anno 1882

Table with columns for Province (PIACENZA, PISA, PORTO MAURIZIO, POTENZA) and sub-columns for Circondario di, TOTALE della provincia, and Comuni. Includes a 'Numero d'ordine' column on the far left and right.

CATEGORIA 1ª — Rendite patrimoniali. TITOLO I. — ENTRATE ORDINARIE.

Table listing various income items (Fitti di terreni, Id. di fabbricati, etc.) with columns for Province and sub-columns for Circondario di, TOTALE della provincia, and Comuni.

CATEGORIA 2ª — Proventi diversi.

Table listing various income items (Ritenute per pensioni, Indennità dello Stato, etc.) with columns for Province and sub-columns for Circondario di, TOTALE della provincia, and Comuni.

CATEGORIA 3ª — Tasse, diritti e sovrimposta. (Tasse e diritti)

Table listing various tax and fee items (Sopratassa sul dazio consumo governativo, Dazio proprio del comune, etc.) with columns for Province and sub-columns for Circondario di, TOTALE della provincia, and Comuni.

(Sovrimposta comunale)

Table listing items under the municipal surcharge category (Sui terreni, Sui fabbricati).

RIASSUNTO DEL TITOLO I Entrate ordinarie

Summary table for the first part of the income, showing totals for categories 1, 2, and 3 across the four provinces.

ORDINARIE.

Summary table for the second part of the income, showing totals for various categories across the four provinces.

Bilanci Comunali Segue TAV. I. — PARTE ATTIVA DEI BILANCI COMUNALI RIASSUNTI PER CIRCONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA. Anno 1882

Table with columns for Province (PIACENZA, PISA, PORTO MAURIZIO, POTENZA) and sub-columns for Circondario di (FIorenzola d'Arda, Piacenza, PISA, Volterra, Porto Maurizio, San Remo, Potenza) and Totale della provincia. Rows are labeled ENTRATE.

Table titled TITOLO II. — ENTRATE STRAORDINARIE. It contains two main sections: CATEGORIA 1ª — Movimento di capitali and CATEG. 2ª — Altre entrate straordinarie. Rows include items like Riscossione di mutui attivi, Affrancazione di censi canonici, and various subsidies.

Table titled TITOLO III. DIFFERENZA ATTIVA DEI RESIDUI. It shows the difference in active residuals for various categories, with a single row for CATEG. unica — Differenza attiva dei residui.

Table titled TITOLO IV. PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI. It details the giro and special accounting for various categories, including Dazio di consumo governativo and other municipal taxes.

Table titled RIASSUNTO DELLA PARTE ATTIVA. This is a summary table that aggregates the data from the previous sections (Titles I, II, III, and IV) into a final total for each province and category.

Bilanci Comunali

Segue TAV. I. — PARTE ATTIVA DEI BILANCI COMUNALI RIASSUNTI PER CIRCONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA.

CONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA. Anno 1882.

Main data table with columns for various provinces (POTENZA, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA) and rows for different categories of municipal income and expenses (ENTRATE, ORDinarie, etc.).

Bilanci Comunali

Segue TAV. I. — PARTE ATTIVA DEI BILANCI COMUNALI RIASSUNTI PER CIR

Table with columns for 'ENTRATE' and sub-sections for POTENZA, RAVENNA, FAENZA, LUGO, and RAVENNA. Includes rows for 'CATEGORIA 1ª - Movimento di capitali' and 'CATEG. 2ª - Altre entrate straordinarie'.

Table titled 'TITOLO II. — ENTRATE' showing detailed financial data for various categories and municipalities. Includes a 'RIASSUNTO DEL TITOLO II Entrate straordinarie' section.

Table titled 'TITOLO III. — DIFFERENZA' showing the difference between assets and liabilities.

Table titled 'TITOLO IV. — PARTITE DI GIRO' showing current account transactions. Includes a 'RIASSUNTO DEL TITOLO IV Partite di giro e contab. speciali' section.

Table titled 'RIASSUNTO DEI TITOLI I, II, III E IV' and 'RIASSUNTO DELLA PARTE ATTIVA' providing a comprehensive summary of the active balance sheet.

CONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA. Anno 1882.

Table with columns for 'REGGIO CALABRIA' and 'REGGIO EMILIA', including sub-sections for GERAACE, PALMI, and REGGIO DI CALABRIA. Includes rows for 'TITOLO II. — ENTRATE' and 'TITOLO III. — DIFFERENZA'.

Table titled 'TITOLO II. — ENTRATE' for Reggio Calabria and Reggio Emilia, showing detailed financial data for various municipalities and categories.

Table titled 'TITOLO III. — DIFFERENZA' for Reggio Calabria and Reggio Emilia.

Table titled 'TITOLO IV. — PARTITE DI GIRO' for Reggio Calabria and Reggio Emilia.

Table titled 'RIASSUNTO DELLA PARTE ATTIVA' for Reggio Calabria and Reggio Emilia, providing a summary of the active balance sheet.

Table with columns: Numero d'ordine, ENTRATE, Segue REG. EM., TOTALE della provincia, Circondario di CIVITAVECCHIA, Circondario di FROSINONE, Circondario di ROMA, Circondario di VELLETRI.

TITOLO I. — ENTRATE

Main table of revenues for Rome, categorized by type (e.g., Fitti di terreni, Ritenute per pensioni, Tasse, diritti e sovrimposta) and subdivided by district.

Table with columns: Numero d'ordine, ORDINARIE, Circondario di VITERBO, TOTALE della provincia, PROVINCIA, Circondario di CAMPAGNA, Circondario di SALA CONSILINA, Circondario di SALERNO, Circondario di VALLO della LUCANIA.

ORDINARIE.

Main table of ordinary revenues for other provinces, categorized by type and subdivided by district.

Bilanci Comunali. Segue TAV. I. — PARTE ATTIVA DEI BILANCI COMUNALI RIASSUNTI PER CIRCONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA. Anno 1882.

Table with columns for Province (ROMA, ROVIGO, SALERNO) and sub-provinces (Civitavecchia, Frosinone, Roma, Velletri, Viterbo, Campagna, Sala Consilina, Salerno, Vallo della Lucania). Rows include 'ENTRATE' and 'Segue REG. EM.'.

TITOLO II — ENTRATE STRAORDINARIE. Table listing various extraordinary income items like 'Riscossione di mutui attivi', 'Affrancazione di censi', etc., with columns for different provinces and sub-provinces.

TITOLO III. — DIFFERENZA ATTIVA DEI RESIDUI. Table showing the difference in active residuals, with columns for provinces and sub-provinces.

TITOLO IV. — PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI. Table detailing current transactions and special accounting, including 'Dazio di consumo governativo', 'Tassa ricch. mob. su pens. stipendi', etc.

RIASSUNTO DELLA PARTE ATTIVA. Summary table of active parts, including 'Entrate ordinarie', 'Entrate straordinarie', 'Differenza attiva dei residui', and 'Partite di giro e contab. speciali'.

Bilanci Comunali

Segue Tav. I. — PARTE ATTIVA DEI BILANCI COMUNALI RIASSUNTI PER CIRCONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA. Anno 1882

CONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA. Anno 1882

Table with columns for Province (SALERNO, SASSARI, SIENA, SIRACUSA), Circondario di (ALGERO, NUORO, OZIERI, SASSARI, TEMPIO PAUSANIA, MONTEPUCIANO, SIENA, MODICA), and various sub-categories (TOTALE della provincia, Per tutti i comuni, etc.). Rows include categories like 'CATEGORIA 1ª - Rendite patrimoniali', 'CATEGORIA 2ª - Proventi diversi', and 'CATEGORIA 3ª - Tasse, diritti e sovrimposta'. Includes a 'RIASSUNTO DEL TITOLO I Entrate ordinarie' section at the bottom.

Bilanci Comunali

Segue TAV. I. — PARTE ATTIVA DEI BILANCI COMUNALI RIASSUNTI PER CIRCONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA. Anno 1882

Table with columns for SALERNO, SASSARI, and ENTRATE. Rows include 'Per tutti i comuni della provincia' and 'Per soli comuni capoluog. del circond.'.

Table titled 'TITOLO II. — ENTRATE' containing categories 1a and 2a. Includes sub-sections like 'CATEG. 2a — Altre entrate straordinarie' and 'RIASSUNTO DEL TITOLO II Entrate straordinarie'.

Table titled 'TITOLO III. — DIFFERENZA' with a single row for 'CATEG. unica — Differenza attiva dei residui'.

Table titled 'TITOLO IV. — PARTITE DI GIRO' with categories 1a and 2a. Includes sub-sections like 'CATEG. 2a — Stabilimenti ammin. dai Comuni' and 'RIASSUNTO DEL TITOLO IV Partite di giro e contab. speciali'.

Table titled 'RIASSUNTO DELLA PARTE ATTIVA' with rows for 'Entrate ordinarie', 'Entrate straordinarie', 'Differenza attiva dei residui', and 'Partite di giro e contab. speciali'.

CONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA. Anno 1882

Table with columns for SIENA and SIRACUSA. Rows include 'Circondario di TEMPIO PAUSANIA', 'Circondario di MONTEPULCIANO', 'Circondario di SIENA', 'Circondario di MODICA', and 'Circondario di NOTO'.

Table titled 'TITOLO II. — ENTRATE STRAORDINARIE' with multiple rows of data for various categories and sub-categories.

Table titled 'TITOLO III. — DIFFERENZA ATTIVA DEI RESIDUI' with a single row of data.

Table titled 'TITOLO IV. — PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI' with multiple rows of data.

Table titled 'RIASSUNTO DELLA PARTE ATTIVA' with rows for 'Entrate ordinarie', 'Entrate straordinarie', 'Differenza attiva dei residui', and 'Partite di giro e contab. speciali'.

Table with columns for 'SIRACUSA', 'SONDRIO', and 'TERAMO'. Sub-columns include 'Circondario di SIRACUSA', 'TOTALE della provincia', 'Circondario unico', 'Circondario di PENNE', and 'Circondario di TERAMO'. Rows are categorized under 'ENTRATE'.

Table with columns for 'TORINO'. Sub-columns include 'TOTALE della provincia', 'Circondario di AOSTA', 'Circondario di IVREA', 'Circondario di PINEROLO', 'Circondario di SUSA', 'Circondario di TORINO', and 'TOTALE della provincia'. Rows are categorized under 'ENTRATE'.

CATEGORIA 1ª — Rendite patrimoniali.

Table for 'CATEGORIA 1ª' with columns for 'SIRACUSA', 'SONDRIO', and 'TERAMO'. Rows include 'Fitti di terreni', 'Id. di fabbricati', 'Prodotti di beni stabili ammin. ad economia', etc.

TITOLO I. — ENTRATE

ORDINARIE.

Table for 'CATEGORIA 2ª — Proventi diversi'. Rows include 'Ritenute per pensioni', 'Indennità dello Stato per strade nazionali', 'Conc. manut. di rip. ed arg. contro fiumi e torr.', etc.

Table for 'CATEGORIA 2ª' with columns for 'TORINO'. Rows include 'Ritenute per pensioni', 'Indennità dello Stato per strade nazionali', 'Conc. manut. di rip. ed arg. contro fiumi e torr.', etc.

Table for 'CATEGORIA 3ª — Tasse, diritti e sovrimposta'. Sub-sections include '(Tasse e diritti)' and '(Sovrimposta comunale)'. Rows include 'Sopratassa sul dazio consumo governativo', 'Dazio proprio del comune', etc.

Table for 'CATEGORIA 3ª' with columns for 'TORINO'. Rows include 'Sopratassa sul dazio consumo governativo', 'Dazio proprio del comune', etc.

RIASSUNTO DEL TITOLO I Entrate ordinarie

Summary table for 'CATEGORIA 1ª', '2ª', and '3ª' with columns for 'SIRACUSA', 'SONDRIO', and 'TERAMO'. Total row: 'Totale delle entrate ordinarie'.

Summary table for 'CATEGORIA 1ª', '2ª', and '3ª' with columns for 'TORINO'. Total row: 'Totale delle entrate ordinarie'.

Table with columns for provinces: SIRACUSA, SONDRIO, TERAMO, TORINO. Sub-columns for 'Circondario di' and 'TOTALE della provincia'. Rows for 'ENTRATE'.

Table titled 'TITOLO II. — ENTRATE STRAORDINARIE'. Rows include 'Riscossione di mutui attivi', 'Affrancazione di censu, canoni e livelli', 'Mut. pas. da contrarre con la cassa dep. e prest.', 'Alienazione di titoli di debito pubblico, ecc.', 'CATEG. 2ª — Altre entrate straordinarie', and 'RIASSUNTO DEL TITOLO II Entrate straordinarie'.

Table titled 'TITOLO III. — DIFFERENZA ATTIVA DEI RESIDUI'. Row: 'CATEG. unica — Differenza attiva dei residui'.

Table titled 'TITOLO IV. — PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI'. Rows include 'Dazio di consumo governativo', 'Aggio di riscoss. delle imp., sovrimp. e tasse', 'Tassa ricch. mob. su pens. stipendi ed assegn.', 'Ritenuta su stip. degli insegn. pel monte pens.', 'Concorsi di altri Comuni', 'Alloggio e traspi. di militari, indigenti ecc.', 'Rimborsi diversi e diverse', 'CATEG. 2ª — Stabilimenti ammin. dai Comuni', and 'RIASSUNTO DEL TITOLO IV Partite di giro e contab. speciali'.

Table titled 'RIASSUNTO DELLA PARTE ATTIVA'. Rows include 'Entrate ordinarie', 'Entrate straordinarie', 'Differenza attiva dei residui', 'Partite di giro e contab. speciali', and 'Totale generale delle entrate'.

Bilanci Comunali Segue TAV. I. — PARTE ATTIVA DEI BILANCI COMUNALI RIASSUNTI PER CIRCONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA. Anno 1882.

Table with columns for Province (TRAPANI, TREVISO, UDINE, VENEZIA, VERONA, VICENZA) and rows for various categories of income (ENTRATE) and expenses (ESPORTE). Includes sub-headers like 'CATEGORIA 1ª - Rendite patrimoniali' and 'TITOLO I. - ENTRATE ORDINARIE'.

Table with columns for regions: PIEMONTE, LIGURIA, LOMBARDIA, VENETO, EMILIA, TOSCANA, MARCHE, UMBRIA. Sub-columns include 'Per tutti i comuni del compart.' and 'Pei soli comuni capoluog. del circond. e delle provincie'.

CATEGORIA 1ª — Rendite patrimoniali. TITOLO I. — ENTRATE ORDINARIE.

Table listing various income categories (e.g., Fitti di terreni, Id. di fabbricati) with numerical values for each region.

CATEGORIA 2ª — Proventi diversi.

Table listing various income categories (e.g., Ritenute per pensioni, Indennità dello Stato) with numerical values for each region.

CATEGORIA 3ª — Tasse, diritti e sovrimposte. (Tasse e diritti)

Table listing various tax and fee categories (e.g., Sopratassa sul dazio consumo governativo, Dazio proprio del comune) with numerical values for each region.

(Sovrimposta comunale)

Table listing communal surcharge categories (e.g., Sui terreni, Sui fabbricati) with numerical values for each region.

RIASSUNTO DEL TITOLO I Entrate ordinarie

Summary table for 'Entrate ordinarie' showing totals for categories 1, 2, and 3 across all regions.

ORDINARIE.

Main summary table for 'ORDINARIE' with columns for each region and sub-columns for 'Per tutti i comuni del compart.' and 'Pei soli comuni capoluog. del circond. e delle provincie'.

Bilanci Comunali

Segue RIASSUNTO DELLA TAV. I. — PARTE ATTIVA DEI BILANCI COMUNALI RIAS

SUNTI PER COMPARTIMENTI E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA. Anno 1882

Table with columns for regions: PIEMONTE, LIGURIA, LOMBARDBIA, VENETO, EMILIA, TOSCANA, MARCHE, UMBRIA. Sub-columns for 'Per tutti i comuni del compart.' and 'Pei soli comuni capoluog. del circond. e delle provincie'.

CATEGORIA 1ª — Movimento di capitali. TITOLO II. — ENTRATE STRAORDINARIE. Table with 11 columns for regions and 25 rows of financial items.

Table with 11 columns for regions and 25 rows of financial items, continuing from the previous table.

TITOLO III. — DIFFERENZA. CATEG. unica — Differenza attiva dei residui. Table with 11 columns for regions and 2 rows of data.

ATTIVA DEI RESIDUI. E CONTABILITÀ SPECIALI. Table with 11 columns for regions and 2 rows of data.

RIASSUNTO DEI TITOLI I, II, III E IV. Table with 11 columns for regions and 4 rows of summary data.

RIASSUNTO DELLA PARTE ATTIVA. Table with 11 columns for regions and 4 rows of summary data.

Bilanci Comunali

Sgugue RIASSUNTO DELLA TAV. I. — PARTE ATTIVA DEI BILANCI COMUNALI RIAS

SUNTI PER COMPARTIMENTI E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA. Anno 1882

Table with columns for regions (LAZIO, ABRUZZI E MOLISE, CAMPANIA, PUGLIE, BASILICATA, CALABRIE, SICILIA, SARDEGNA) and rows for various categories (ENTRATE, ORDinarie) and sub-categories (CATEGORIA 1a, 2a, 3a). Includes a summary row 'Totale delle entrate ordinarie'.

Table with columns for regions: LAZIO, ABRUZZI E MOLISE, CAMPANIA. Sub-columns: Per tutti i comuni del compart., Per soli comuni capoluog. del circond. e delle provincie.

CATEGORIA 1ª — Movimento di capitali. TITOLO II. — ENTRATE STRAORDINARIE. Table with columns for various categories and regions, including Strade comunali, Sussidi, etc.

TITOLO III. — DIFFERENZA. CATEG. unica — Differenza attiva dei residui. Table with columns for regions and values.

CATEGORIA 1ª — Partite di giro. TITOLO IV. — PARTITE DI GIRO. Table with columns for various categories and regions, including Dazio di consumo, etc.

RIASSUNTO DEI TITOLI I, II, III E IV. RIASSUNTO DELLA PARTE ATTIVA. Table with columns for various categories and regions, including Entrate ordinarie, Entrate straordinarie, etc.

Table with columns for regions: PUGLIE, BASILICATA, CALABRIE, SICILIA, SARDEGNA. Sub-columns: Per tutti i comuni del compart., Per soli comuni capoluog. del circond. e delle provincie.

Table with columns for various categories and regions, including Strade comunali, Sussidi, etc. (Continuation of Table 2).

TITOLO III. — DIFFERENZA. CATEG. unica — Differenza attiva dei residui. Table with columns for regions and values. (Continuation of Table 3).

CATEGORIA 1ª — Partite di giro. TITOLO IV. — PARTITE DI GIRO. Table with columns for various categories and regions, including Dazio di consumo, etc. (Continuation of Table 4).

RIASSUNTO DEI TITOLI I, II, III E IV. RIASSUNTO DELLA PARTE ATTIVA. Table with columns for various categories and regions, including Entrate ordinarie, Entrate straordinarie, etc. (Continuation of Table 5).

Numero d'ordine	ENTRATE	REGNO		
		Per tutti i comuni del Regno	Pei soli comuni capoluoghi dei circondari e delle provincie	Pei soli comuni capoluoghi delle provincie

TITOLO I. — ENTRATE ORDINARIE.

CATEGORIA 1ª — Rendite patrimoniali.

1	Fitti di terreni	12 686 859	1 720 968	457 076
2	Id. di fabbricati	5 328 871	3 292 279	2 599 910
3	Id. diversi	2 781 490	1 165 119	821 135
4	Prodotto di beni stabili amministrati ad economia	953 495	281 914	159 220
5	Tagli ordinari dei boschi	3 499 281	125 573	31 323
6	Prestazione per godimento in natura di beni comunali	3 690 496	110 492	29 220
7	Censi, canoni e livelli	7 777 014	1 293 276	681 160
8	Interessi di mutui attivi	673 615	132 586	62 579
9	» di rendita pubblica	3 099 534	795 761	567 002
10	» di buoni del tesoro	112 822	35 948	11 668
11	» di obbligazioni diverse	153 854	78 660	60 159
12	» di fondi versati nella cassa dei depositi e prestiti	100 878	52 639	6 678
13	» di crediti diversi	502 186	207 719	184 942
14	Rendite diverse dalle precedenti	1 013 324	587 140	421 391

CATEGORIA 2ª — Proventi diversi.

15	Ritenute per pensioni	558 812	398 694	356 880
16	» per corredo casermaggio, ecc.	123 337	84 145	62 432
17	Indennità dello Stato per strade nazionali traversanti l'abitato	224 815	74 843	52 843
18	» della Provincia per strade provinciali traversanti l'abitato	635 838	260 442	202 579
19	Concorso nella manutenzione di ripari ed argini, contro fiumi e torrenti	66 147	10 913	9 963
20	Servizio funebre	2 121 629	1 824 927	1 686 855
21	Rimborsi e concorsi diversi	1 902 441	852 805	722 664
22	Altri proventi diversi	1 594 251	848 803	669 620

CATEGORIA 3ª — Tasse, diritti e sovrimposta.

(Tasse e diritti)

23	Sopratassa al dazio di consumo governativo	48 516 659	37 348 436	33 325 518
24	Dazio proprio del comune	52 903 450	42 019 823	35 800 819
25	Tassa di esercizio e rivendita	3 929 679	2 022 089	1 545 398
26	» sulle vetture pubbliche	336 057	225 344	184 654
27	» » private	1 183 156	688 459	612 873
28	» sui domestici	775 982	493 000	414 719
29	» sul valore locativo	1 005 243	605 506	530 315
30	» di famiglia e fuocatico	16 351 669	3 769 607	2 583 680
31	» sul bestiame agricolo	8 439 043	1 393 916	798 646
32	» sulle bestie da tiro, da sella, ecc.	2 989 352	793 709	642 124
33	» sui cani	411 640	226 383	193 516
34	» sulle fotografie e sulle insegne	7 567	3 848	3 100
35	» scolastiche	562 585	460 955	359 475
36	» per occupazione di aree pubbliche	2 233 444	1 424 667	1 072 399
37	» di macellazione	1 815 796	1 599 054	1 420 822
38	Diritti di peso e misura pubblica	844 354	321 017	183 568
39	Affitto di banchi per fiere e mercati	266 736	180 644	158 764
40	Tassa di licenza per alberghi, caffè, ecc.	335 789	192 460	165 786
41	Diritti sugli atti di stato civile	291 467	156 146	129 376
42	» del conciliatore	53 400	30 667	24 900
43	Diritti diversi	1 863 142	993 807	809 170
44	Decimo sull'esazione dei redditi mobiliari	3 412 573	2 046 462	1 719 695

(Sovrimposta comunale)

45	Sui terreni	77 505 930	10 219 840	5 355 303
46	Sui fabbricati	37 973 366	22 960 409	20 135 473

RIASSUNTO DEL TITOLO I

Entrate ordinarie

47	CATEGORIA 1ª — Rendite patrimoniali	42 373 219	9 879 474	6 093 463
48	» 2ª — Proventi diversi	7 227 270	4 355 572	3 763 845
49	» 3ª { Tasse e diritti	148 528 783	96 995 999	82 679 317
50	» { Sovrimposta	115 479 296	33 180 249	25 490 776
	Totale delle entrate ordinarie	313 608 568	144 411 294	113 027 401

Numero d'ordine	ENTRATE	REGNO		
		Per tutti i comuni del Regno	Pei soli comuni capoluoghi dei circondari e delle provincie	Pei soli comuni capoluoghi delle provincie

TITOLO II. — ENTRATE STRAORDINARIE.

CATEGORIA 1^a. — *Movimento di capitali.*

1	Riscossione di mutui attivi	1 678 157	643 687	438 394
2	» di fondi versati nella cassa dei depositi e prestiti	506 524	112 845	80 000
3	» di crediti diversi	2 594 581	642 651	394 750
4	Affrancazioni di censi, canoni e livelli	180 380	30 161	21 000
5	Tagli straordinari dei boschi	4 611 254	477 962	443 514
6	Mutui passivi da contrarre con la cassa dei depositi e prestiti	15 619 289	5 995 130	3 187 790
7	» da contrarre con altri mutuanti	17 338 558	11 090 187	8 818 881
8	Alienazione di titoli del debito pubblico, ecc.	2 585 942	1 942 482	1 796 882
9	» di terreni	3 278 711	962 618	838 300
10	» di fabbricati	573 610	215 130	97 572
11	» di mobili ed altri titoli d'entrata.	278 125	50 260	39 592

CATEGORIA 2^a. — *Altre entrate straordinarie.*

12	Strade comunali	Tasse sui principali utenti	728 340	55 983	20 731
13	obbligatorie	Equivalente alla prestazione d'opera degli abitanti pedaggi	8 280 974	811 522	395 280
14			269 174	4 756
15	Concorsi nella costruzione di ripari ed argini contro torrenti e fiumi.		90 936	26 752	22 662
16		dello Stato	7 425 981	3 422 822	3 119 383
17	Sussidi per opere pubbliche	della Provincia	2 690 050	686 315	421 899
18		diverse	681 615	204 450	182 272
19		dello Stato	1 405 384	591 234	377 210
20	Sussidi per l'istruzione pubblica	della Provincia	628 195	288 279	120 395
21		diverse	309 423	135 146	106 927
22	Pene pecuniarie		644 739	360 351	313 050
23	Eredità, legati, donazioni, ecc.		48 056	7 725	6 425
24	Rimborsi e concorsi diversi		2 307 280	712 103	472 542
25	Diverse		2 505 730	969 032	654 374

RIASSUNTO DEL TITOLO II

Entrate straordinarie

26	CATEGORIA 1 ^a — <i>Movimento di capitali</i>	49 245 131	22 193 113	16 156 675
27	» 2 ^a — <i>Altre entrate straordinarie.</i>	28 015 877	8 306 470	6 213 150
	Totale delle entrate straordinarie	77 261 008	30 469 583	22 369 825

TITOLO III. — DIFFERENZA ATTIVA DEI RESIDUI.

28	CATEGORIA unica — <i>Differenza attiva dei residui</i>	17 892 789	5 342 668	4 193 123
----	--	------------	-----------	-----------

TITOLO IV. — PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI.

29	Dazio di consumo governativo	57 045 380	42 274 810	35 897 937
30	Aggio di riscossioni delle imposte, sovrapposte e tasse	12 135 296	3 407 327	2 510 394
31	Tassa di ricchezza mobile su pensioni, stipendi ed assegni	3 605 132	2 599 816	2 317 946
32	Ritenute sugli stipendi degli insegnanti pel monte pensioni.	378 856	49 114	19 537
33	Concorsi di altri comuni	2 076 254	737 128	451 356
34	Alloggio e trasporto di militari indigenti, ecc.	1 069 751	494 847	285 320
35	Rimborsi diversi e diverse	10 299 117	6 154 259	5 349 715
36	CATEGORIA 2 ^a — <i>Stabilimenti speciali amministrati dai comuni</i>	10 702 167	8 818 793	6 420 787

RIASSUNTO DEL TITOLO IV

Partite di giro e contabilità speciali.

37	CATEGORIA 1 ^a — <i>Partite di giro</i>	86 600 786	55 717 301	46 832 205
38	» 2 ^a — <i>Stabilimenti speciali amministrati dai comuni.</i>	10 702 167	8 818 793	6 420 787
	Totale delle partite di giro e contabilità speciali	97 311 953	64 536 094	53 252 992

RIASSUNTO DELLA PARTE ATTIVA.

RIASSUNTO DEI TITOLI I, II, III E IV

39	<i>Entrate ordinarie.</i>	313 608 568	144 411 294	113 027 401
40	<i>Entrate straordinarie.</i>	77 261 008	30 469 583	22 369 825
41	<i>Differenza attiva dei residui.</i>	17 892 789	5 342 668	4 193 128
42	<i>Partite di giro e contabilità speciali.</i>	97 311 953	64 536 094	53 252 992
	Totale generale delle entrate	506 074 318	244 759 639	197 843 346

BILANCI COMUNALI

ANNO 1882.

PARTE PASSIVA

Bilanci Comunali segue Tav. II. — PARTE PASSIVA DEI BILANCI COMUNALI RIASSUNTI PER CIRCONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA. Anno 1882

Table with columns for 'SPESE', 'A LESSANDRIA', 'ANCONA', and 'AQUILA'. It contains detailed financial data for various municipalities and provinces, including categories like 'Oneri e spese patrimoniali', 'Spese di amministrazione', 'Polizia locale ed igiene', and 'Servizi diversi'. The table is organized into multiple columns for different administrative levels and includes a summary row at the bottom.

Bilanci Comunali

Segue Tav. II. - PARTE PASSIVA DEI BILANCI COMUNALI RIASSUNTI PER CIRCONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA. Anno 1882.

Table with columns for ALESSANDRIA (Circondario di ACQUI, ALESSANDRIA, ASTI, CABALMONFERRATO, NOVI-LIGURE) and rows for SPESE.

Table with columns for ANCONA (Circondario di TORTONA, TOTALE della provincia) and AQUILA (Circondario di AQUILA, AVEZZANO, CITTADUCALE, SOLMONA) and rows for SPESE.

Table for TITOLO II. - SPESE OBBLIGATORIE STRAORDINARIE. Includes categories 1a-9a and a summary row for 'Totale delle spese obbl. straordinarie'.

Table for TITOLO III. - DIFFERENZA PASSIVA DEI RESIDUI. Includes a summary row for 'Totale delle spese obbl. straordinarie' and a row for 'CATEG. unica - Somma per la deficienza d'ann.'.

Table for TITOLO IV. - PARTITE DI GIRO. Includes categories 1a-2a and a summary row for 'Totale delle partite di giro e contab. spec.'.

Table for E CONTABILITÀ SPECIALI. Includes a summary row for 'Totale delle partite di giro e contab. spec.' and a row for 'CATEG. unica - Somma per la deficienza d'ann.'.

Table with columns for 'SPESE' and 'TITOLO V. - SPESE ACOLTATIVE'. It includes sub-headers for 'ALESSANDRIA' and 'AQUILA' with further breakdowns into 'CIRCONDARIO DI ACQUI' and 'CIRCONDARIO UNICO'.

Main table containing detailed financial data for 'SPESE' and 'SPESE FACOLTATIVE'. It lists various categories like 'Assegno al Sindaco', 'Scuole', 'Beneficenza', and 'Spese facoltative' with corresponding numerical values across multiple columns.

RIASSUNTO DEI TITOLI I, II, III, IV E V. Summary table for the first five titles, showing 'Spese obbligatorie ordinarie', 'Spese obbligatorie straordinarie', and 'Spese facoltative'.

RIASSUNTO DELLA PARTE PASSIVA. Summary table for the passive part of the budget, showing 'Spese obbligatorie ordinarie', 'Spese obbligatorie straordinarie', and 'Spese facoltative'.

Bilanci Comunali Segue Tav. II. — PARTE PASSIVA DEI BILANCI COMUNALI RIASSUNTI PER CIRCONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA. Anno 1882.

Table with columns for Province (AQUILA, AREZZO, ASCOLI PICENO, AVELLINO, BARI DELLE PUGLIE) and sub-columns for Circondario di, TOTALE della provincia, and Per tutti i comuni. Includes a 'SPESE' section.

CATEGORIA 1ª — Oneri e spese patrimoniali

Table of expenses for Category 1 (Patrimonial charges and expenses) across various provinces.

CATEGORIA 2ª — Spese di amministrazione.

Table of administrative expenses across various provinces.

CATEGORIA 3ª — Polizia locale ed igiene.

Table of local police and hygiene expenses across various provinces.

CATEGORIA 4ª — Sicurezza pubblica e giustizia.

Table of public security and justice expenses across various provinces.

CATEGORIA 5ª — Opere pubbliche.

Table of public works expenses across various provinces.

CATEGORIA 6ª — Istruzione pubblica.

Table of public education expenses across various provinces.

CATEGORIA 7ª — Culto.

Table of religious/cultural expenses across various provinces.

CATEGORIA 8ª — Beneficenza.

Table of charity/beneficence expenses across various provinces.

CATEGORIA 9ª — Servizi diversi.

Table of other services expenses across various provinces.

RIASSUNTO DEL TITOLO I.

Summary table for Title I expenses across various provinces.

Spese obbligatorie ordinarie.

Table of ordinary obligatory expenses across various provinces.

TITOLO I. — SPESE OBBLIGATORIE ORDINARIE.

Table of ordinary obligatory expenses for Category 1 across various provinces.

Table of ordinary obligatory expenses for Category 2 across various provinces.

Table of ordinary obligatory expenses for Category 3 across various provinces.

Table of ordinary obligatory expenses for Category 4 across various provinces.

Table of ordinary obligatory expenses for Category 5 across various provinces.

Table of ordinary obligatory expenses for Category 6 across various provinces.

Table of ordinary obligatory expenses for Category 7 across various provinces.

Table of ordinary obligatory expenses for Category 8 across various provinces.

Table of ordinary obligatory expenses for Category 9 across various provinces.

Table of ordinary obligatory expenses for Category 10 across various provinces.

Table of ordinary obligatory expenses for Category 11 across various provinces.

Table of ordinary obligatory expenses for Category 12 across various provinces.

Bilanci Comunali

Segue Tav. II. — PARTE PASSIVA DEI BILANCI COMUNALI RIASSUNTI PER CIRCONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA.

ONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA. Anno 1882.

Table with multiple columns for provinces (Aquila, Arezzo, Ascoli Piceno, Avellino, Bari delle Puglie) and rows for various categories of expenses (SPESE) and residual liabilities (PASSIVA DEI RESIDUI). Includes sub-headers like 'CATEGORIA 1a - Movimento di capitali' and 'TITOLO II. - SPESE OBBLIG. STRAORDINARIE'.

Bilanci Comunali

Segue TAV. II. — PARTE PASSIVA DEI BILANCI COMUNALI RIASSUNTI PER CIRCONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA.

Table with columns for Province (Aquila, Arezzo, Ascoli Piceno) and sub-columns for 'Spese' (Totale della provincia, Per tutti i comuni della provincia, Per soli comuni capoluog. del circond.).

Table with columns for Province (Avellino, Bari delle Puglie) and sub-columns for 'Spese' (Totale della provincia, Per tutti i comuni della provincia, Per soli comuni capoluog. del circond.).

Table titled 'TITOLO V. — SPESE FACOLTATIVE' containing detailed financial data for various categories like 'Spese di amministrazione', 'Istruzione pubblica', and 'Beneficenza'.

Table titled 'TITOLO V. — SPESE FACOLTATIVE' containing detailed financial data for various categories like 'Spese di amministrazione', 'Istruzione pubblica', and 'Beneficenza'.

Table titled 'RIASSUNTO DEI TITOLI I, II, III, IV E V' providing a summary of financial data across different titles.

Table titled 'RIASSUNTO DELLA PARTE PASSIVA' providing a summary of financial data for the passive part of the budget.

Table with columns for Province (BARI, BELLUNO, BENEVENTO, BERGAMO, BOLOGNA) and rows for various categories of expenses (SPESE). Includes sub-headers like 'CATEGORIA 1a - Oneri e spese patrimoniali' and 'CATEGORIA 2a - Spese di amministrazione'. Total rows include a summary 'RIASSUNTO DEL TIPOLO I' and a final 'Totale delle spese oblig. ordinarie.' row.

Bilanci Comunali

Segue TAV. II. — PARTE PASSIVA DEI BILANCI COMUNALI RIASSUNTI PER CIRCONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA.

Anno 1882.

Main table containing financial data for various municipalities and provinces, including sections for 'SPESE', 'TITOLO II. — SPESE OBBLIGATORIE STRAORDINARIE', 'TITOLO III. — DIFFERENZA PASSIVA DEI RESIDUI', and 'TITOLO IV. — PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI'. The table is organized into columns for different provinces (BARI, BELLUNO, BENEVENTO, BERGAMO, BOLOGNA) and rows for various categories of expenses and liabilities.

Table with columns for Province (BARI, BELLUNO, BENEVENTO, BERGAMO, BOLOGNA) and rows for 'SPESE' (Expenses) categorized by 'Numero d'ordine' (Order Number).

Table titled 'TITOLO V. — SPESI FACOLTATIVE.' (Title V — Voluntary Expenses). It contains detailed financial data for various municipalities across the provinces, including categories like 'Spese di amministrazione' and 'Spese facoltative'.

Table titled 'RIASSUNTO DELLA PARTE PASSIVA.' (Summary of the Passive Part). It provides a consolidated view of the financial data, including 'Spese obbligatorie ordinarie', 'Spese obbligatorie straordinarie', and 'Spese facoltative'.

Table with columns for Province (BOLOGNA, BRESCIA, CAGLIARI) and sub-columns for various municipalities (Circondario di VERGATO, etc.).

Main table titled 'TITOLO I. — SPESE OBBLIGATORIE ORDINARIE' containing detailed financial data for various categories (1-9) across multiple municipalities.

Table with columns for 'BOLOGNA' and 'BRESCIA' under the heading 'SPESE'. It includes sub-headers for 'Circondario di VERGATO' and 'TOTALE della provincia'.

Table with columns for 'CAGLIARI' under the heading 'GATORIE STRAORDINARIE'. It includes sub-headers for 'Circondario di SALÒ', 'Circondario di VEROLANUOVA', and 'TOTALE della provincia'.

Table titled 'TITOLO II. - SPESE OBBLIGATORIE STRAORDINARIE'. It lists various categories of expenses with numerical values across multiple columns.

Table titled 'TITOLO III. - DIFFERENZA'. It shows the difference between various categories, with numerical values in columns.

Table titled 'TITOLO IV. - PARTITE DI GIRO'. It lists specific items under 'PARTITE DI GIRO e contab. speciali' with numerical values.

Table titled 'TITOLO V. - PASSIVA DEI RESIDUI'. It lists residual values for various categories with numerical values in columns.

Bilanci Comunali

Segue TAV. II. — PARTE PASSIVA DEI BILANCI COMUNALI RIASSUNTI PER CIRCONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA.

Anno 1882.

Table with columns for BOLOGNA and BRESCIA, including sub-headers for Spese and various categories like Circondario di Vergato, Totale della provincia, etc.

Table for CAGLIARI with columns for Circondario di Salò, Circondario di Verolanuova, Totale della provincia, and sub-categories for Cagliari, Iglesias, Lanusei, and Oristano.

TITOLO V. — SPESE FACOLTATIVE.

Main table for TITOLO V. — SPESE FACOLTATIVE, listing various categories like Categoria 1a - Spese d'amministrazione, Categoria 2a - Polizia locale ed igiene, etc., with columns for different provinces and municipalities.

Main table for TITOLO V. — SPESE FACOLTATIVE, continuing the list of categories and municipalities from the previous table, including Totale delle spese facoltative.

RIASSUNTO DEI TITOLI I, II, III, IV E V. Summary table for the first five titles, including Spese obbligatorie ordinarie, Spese obbligatorie straordinarie, Differenza passiva dei residui, Partite di giro e contab. speciali, and Spese facoltative.

RIASSUNTO DELLA PARTE PASSIVA. Summary table for the passive part, including categories like Spese obbligatorie ordinarie, Spese obbligatorie straordinarie, Differenza passiva dei residui, Partite di giro e contab. speciali, and Spese facoltative.

Numero d'ordine

Bilanci Comunali

Segue TAV. II. — PARTE PASSIVA DEI BILANCI COMUNALI RIASSUNTI PER CIRCONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA.

Anno 1882.

Table with columns for Province (CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA) and sub-columns for various administrative levels (Circondario di, Totale della provincia, etc.).

CATEGORIA 1ª — Oneri e spese patrimoniali

TITOLO I. — SPESE OBBLIGATORIE ORDINARIE.

Main table of expenses with 25 columns and 57 rows, detailing various categories like interest, salaries, public works, education, and social services.

Totale delle spese obblig. ordinarie. 2 743 627 859 463 973 502 576 385 512 435 126 137 370 925 155 062 1 856 862 857 584

557 325 127 731 615 042 39 841 528 583 43 202 1 700 950 215 774 1 910 718 247 616 709 114 43 932 555 591 122 172

Table with columns for Province (CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA) and sub-columns for various municipalities and totals. Includes 'SPESE' and 'Numero d'ordine'.

TITOLO II. — SPESE OBBLIGATORIE STRAORDINARIE. Table with 10 columns for municipalities and 10 rows of expense categories (e.g., Restituz. di mutui pass., Fondo per le spese di delegazioni).

GATORIE STRAORDINARIE. Table with 10 columns for municipalities and 10 rows of expense categories (e.g., Restituz. di mutui pass., Fondo per le spese di delegazioni).

TITOLO III. — DIFFERENZA

PASSIVA DEI RESIDUI.

Table with 10 columns for municipalities and 1 row for 'CATEG. unica - Somma per la deficienza d'amm.'.

Table with 10 columns for municipalities and 1 row for 'CATEG. unica - Somma per la deficienza d'amm.'.

TITOLO IV. — PARTITE DI GIRO

E CONTABILITÀ SPECIALI.

Table with 10 columns for municipalities and 10 rows of giro categories (e.g., Abbonamento al dazio di consumo governativo, Tassa di ricch. mob. su pens. stip. ed assegni).

Table with 10 columns for municipalities and 10 rows of special accounting categories (e.g., Abbonamento al dazio di consumo governativo, Tassa di ricch. mob. su pens. stip. ed assegni).

Table header for CAGLIARI and CALTANISSETTA. Columns include 'Spese', 'CALTANISSETTA', 'CALTANISSETTA', 'CALTANISSETTA', 'CALTANISSETTA', 'CALTANISSETTA', 'CALTANISSETTA', 'CALTANISSETTA', 'CALTANISSETTA', 'CALTANISSETTA'.

Table header for CAMPOBASSO and CASERTA. Columns include 'CAMPOBASSO', 'CAMPOBASSO', 'CAMPOBASSO', 'CAMPOBASSO', 'CAMPOBASSO', 'CAMPOBASSO', 'CAMPOBASSO', 'CAMPOBASSO', 'CAMPOBASSO', 'CAMPOBASSO'.

Main table for CAGLIARI and CALTANISSETTA. Rows include 'CATEGORIA 1a - Spese d'amministrazione', 'CATEGORIA 2a - Polizia locale ed igiene', 'CATEGORIA 3a - Sicurezza pubblica e giustizia', 'CATEGORIA 4a - Opere pubbliche', 'CATEGORIA 5a - Istruzione pubblica', 'CATEGORIA 6a - Culto', 'CATEGORIA 7a - Beneficenza', 'CATEGORIA 8a - Spese diverse', 'RIASSUNTO DEL TITOLO V Spese facoltative'.

Main table for CAMPOBASSO and CASERTA. Rows include 'CATEGORIA 1a - Spese d'amministrazione', 'CATEGORIA 2a - Polizia locale ed igiene', 'CATEGORIA 3a - Sicurezza pubblica e giustizia', 'CATEGORIA 4a - Opere pubbliche', 'CATEGORIA 5a - Istruzione pubblica', 'CATEGORIA 6a - Culto', 'CATEGORIA 7a - Beneficenza', 'CATEGORIA 8a - Spese diverse', 'RIASSUNTO DEL TITOLO V Spese facoltative'.

RIASSUNTO DEI TITOLI I, II, III, IV E V. Table with 10 columns and 5 rows of summary data.

RIASSUNTO DELLA PARTE PASSIVA. Table with 10 columns and 5 rows of summary data.

Bilanci Comunali

Segue Tav. II. — PARTE PASSIVA DEI BILANCI COMUNALI RIASSUNTI PER CIRCONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA.

CONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA.

Anno 1882.

Table with columns for Province (CASAERTA, CATANIA, CATANZARO) and sub-columns for Circondario di (various locations) and TOTALE della provincia. Rows list various expenses (SPESE) under categories like Oneri e spese patrimoniali, Spese di amministrazione, Polizia locale, Sicurezza pubblica, Opere pubbliche, Istruzione pubblica, Beneficenza, and Servizi diversi. Includes a summary row 'RIASSUNTO DEL TITOLO I' and a final 'Totale delle spese obblig. ordinarie' row.

Bilanci Comunali

Segue Tav. II. — PARTE PASSIVA DEI BILANCI COMUNALI RIASSUNTI PER CIRCONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA. Anno 1882.

Table with multiple columns for provinces: CASERTA, CATANIA, CATANZARO. Sub-columns for 'Circondario di' and 'TOTALE della provincia'. Rows for 'S P E S E'.

Table for CASERTA province. Rows include 'CATEGORIA 1ª - Movimento di capitali', 'CATEGORIA 2ª - Spese di amministrazione', 'CATEGORIA 3ª - Polizia locale ed igiene', 'CATEGORIA 4ª - Sicurezza pubbl. e giustizia', 'CATEGORIA 5ª - Opere pubbliche', 'CATEGORIA 6ª - Istruzione pubblica', 'CATEGORIA 7ª - Culto', 'CATEGORIA 8ª - Beneficenza', 'CATEGORIA 9ª - Servizi diversi'. Includes 'RIASSUNTO DEL TITOLO II. Spese obbligatorie straordinarie'.

Table for CATANIA and CATANZARO provinces. Rows include 'CATEGORIA 1ª - Movimento di capitali', 'CATEGORIA 2ª - Spese di amministrazione', 'CATEGORIA 3ª - Polizia locale ed igiene', 'CATEGORIA 4ª - Sicurezza pubbl. e giustizia', 'CATEGORIA 5ª - Opere pubbliche', 'CATEGORIA 6ª - Istruzione pubblica', 'CATEGORIA 7ª - Culto', 'CATEGORIA 8ª - Beneficenza', 'CATEGORIA 9ª - Servizi diversi'. Includes 'RIASSUNTO DEL TITOLO II. Spese obbligatorie straordinarie'.

TITOLO III. — DIFFERENZA. Table with 10 columns for numerical differences.

PASSIVA DEI RESIDUI. Table with 10 columns for residual values.

TITOLO IV. — PARTITE DI GIRO. Table with 10 columns for giro entries.

E CONTABILITÀ SPECIALI. Table with 10 columns for special accounting entries.

Numero d'ordine	S E P E S E																				Numero d'ordine				
	S E G U E C A S E R T A										C A T A N I A					C A T A N Z A R O									
	Circondario di PIEDIMONTE D'ALIFE		Circondario di SORA		TOTALE della provincia		Circondario di ACIREALE		Circondario di CALTAGIRONE		Circondario di CATANIA		Circondario di NICOSIA		TOTALE della provincia		Circondario di CATANZARO		Circondario di COTRONE			Circondario di MONTELE DI CALABRIA		Circondario di NICASTRO	
Per tutti i comuni del circond.	Pel solo comune capoluog. del circond.	Per tutti i comuni del circond.	Pel solo comune capoluog. del circond.	Per tutti i comuni della provincia	Pel soli comuni capoluog. dei circond.	Per tutti i comuni del circond.	Pel solo comune capoluog. del circond.	Per tutti i comuni del circond.	Pel solo comune capoluog. del circond.	Per tutti i comuni del circond.	Pel solo comune capoluog. del circond.	Per tutti i comuni del circond.	Pel solo comune capoluog. del circond.	Per tutti i comuni della provincia	Pel soli comuni capoluog. dei circond.	Per tutti i comuni del circond.	Pel solo comune capoluog. del circond.	Per tutti i comuni del circond.	Pel solo comune capoluog. del circond.	Per tutti i comuni del circond.	Pel solo comune capoluog. del circond.	Per tutti i comuni del circond.	Pel solo comune capoluog. del circond.	Per tutti i comuni del circond.	Pel solo comune capoluog. del circond.

TITOLO V. - SPESE FACOLTATIVE.

1	Assegno al Sindaco per indennità di spese	520		1 312	500	15 304	1 410	3 475	1 275	1 800	1 000	6 665	4 000	959		12 899	6 275	228		600		700		1 650	850	1
2	Sussidi ad impiegati, loro vedove ed orfani.	25		647	480	6 077	480	225		225		4 880	4 799	510		5 840	4 799	248		250	100	490		100		2
3	Altre spese diverse.	873	420	385		5 726	920	3 982	1 800	5 925	1 372	3 339	1 832	2 191		15 347	5 004	1 471		3 641		1 030		1 070		3
4	CATEGORIA 2 ^a - Polizia locale ed igiene																									4
5	Servizio sanitario per tutti gli abitanti	3 497		21 067		57 369	9 520	1 053	440	500	500	1 200	1 200	1 441		4 194	2 140	2 550	1 300	8 622		3 953		2 650		5
6	Spese per il macello	131	80	150		4 611	2 620	503		450	459	3 200	3 200	915	300	5 077	3 959	740	720	565						6
7	» accalappiamento dei cani.							382		360		1 485	1 485			2 227	1 867									7
8	Impianto della illuminaz. nelle vie e piazze.	300		500		3 602	50					479				479		10				200		300		8
9	Altre spese	452	100	429		5 776	1 890	1 723		850	750	268	115	424		3 265	865	125		3 496	600	40		412	200	9
10	Paghe e corredo alle guardie del fuoco ecc.			55		721																				10
11	Acquisto e manutenzione di pompe ecc.					2 100	250																			11
12	Altre spese	139	58	259		1 707	1 158	599		250	60	300	300			300	3 400	2 500	2 500							12
13	CATEGORIA 4 ^a - Opere pubbliche																									13
14	Allargam. ed abbellim. di vie, piazze ecc.	4 170	770	50 321		427 086	10 770	50 140	7 101	78 892	71 000	451 068	334 141	6 654	6 400	586 754	418 642	93 699	73 979	17 899		35 150	35 000	5 787	4 635	14
15	Costruz. e manutenz. di ville, giardini, ecc.			410		5 993	992	2 000	2 000	2 400	2 400	31 040	31 040	250		35 690	35 440	2 120	2 120			50				15
16	Personale add. alla direz. e cust. passeggi ecc.							1 700	1 700	1 912	1 912	4 682	4 682	612		8 856	8 244	2 880	2 880			360				16
17	Costruzione di canali ed acquedotti.	17 215	6 030	23 528		70 166	6 890	1 300				400				1 700		15 100	15 000	2 000		10 822	5 000	1 800		17
18	» di porti e scali su laghi o fiumi																									18
19	» di macelli, ghiacciaie, forni, ecc.																									19
20	» di mercati e loro manutenzione					2 650																				20
21	Impianto di pubbl. orologi ed altre diverse	3 074	100	644		74 100	70 030					476				476										21
22	CATEGORIA 5 ^a - Istruzione pubblica					49 828	29 223	5 891		5 469	5 469	800				800										22
23	Asili d'infanzia.											90 940	85 492	11 403	8 530	113 703	99 491	26 653	24 687	14 856		97 933	94 711	5 945		23
24	Scuole serali e festive per gli adulti	560		9 490	3 400	81 402	16 764	5 319	2 819	3 924	3 924	9 000	9 000	755	755	18 998	16 498	8 190	7 100		3 500	1 000	1 500			24
25	Scuole per i ciechi e sordo-muti			1 160	300	12 010	1 375					3 080	1 180	750		4 630	1 180	1 955	1 700	320		200	134	449	120	25
26	Scuole industriali, commerc. e professionali					1 759	359					900	900	50		900	900	1 700	1 700							26
27	Scuole elem. oltre il num. prescritto dalla legge.	180		780		10 595	3 570					3 200	3 200			3 200	3 200	150								27
28	Posti gratuiti e semigratuiti	600	200	2 947	500	15 883	2 900	1 110	359	1 759	700	5 390	2 900			5 390	2 900	300								28
29	Spese a carico del Comune per musei, ecc.	150	50	124	20	18 336	170					4 776	4 200	2 315	600	9 960	5 850	3 811	2 720	1 163	200	2 365	1 680	651		29
30	Spese per l' istruz. second. classica e tecnica.			900		170 948	31 166	603				1 603	4 200	2 315	600	1 882	1 350	600	600			180	30			30
31	Concorso del Com. per l' increm. degli studi.	367		3 056	1 866	7 065	3 116	2 125	2 085	4 000	4 000	19 109	19 109			34 709	31 709	268		9 600	9 600	10 000	10 000	14 500	14 500	31
32	Concorsi ed altre spese d'istruzione	50		1 557		14 156	695	5 369				8 655	7 575	1 421		16 201	13 660	3 668	3 543	50		5 241	100	445		32
33	CATEGORIA 6 ^a - Culto	947	595	811		16 404	2 761	15 641	9 423	7 330	6 130	27 827	25 350	7 495	1 506	56 054	42 228	3 711	51	1 095	385	13 875	12 850	390		33
34	CATEGORIA 7 ^a - Beneficenza											26 411	16 256	814		50 196	31 809	4 393		8 228	1 553	6 142		4 731	128	34
35	Orfanotrofi maschili					300						12 835	12 760	1 200		14 035	12 760	25 000	25 000			1 500	1 500			35
36	» femminiili					2 679	1 328	396				39 382	39 307			39 688	39 307	6 000	6 000							36
37	Sussidi ai poveri	50		2 009		36 836	9 900	968				3 085	2 499	1 504	675	8 160	4 534	321		1 310		100	882			37
38	» ai padri di numerosa prole					1 719						2 698	1 360		600	600										38
39	Medicine gratuitamente somministr. ai poveri.	462		1 531	500	27 005	800	1 599				2 429				5 854										39
40	Ricov. per gli indigenti e ospizi per i vecchi.			690		15 235	9 022	1 335				102 180	100 650	60		105 134	102 232	11 600	11 500			4 172	1 200	1 825	100	40
41	Trasp. funebri e casse da morto per i poveri.	144		590		3 641	1 500	2 891	1 582			1 200				1 200		200								41
42	Sottoscriz. per l' associaz. della Croce Rossa	15		50		245	40									20		10								42
43	CATEGORIA 8 ^a - Spese diverse																									43
44	Spese per la musica cittadina e per strument.	1 171		10 299		96 766	23 546	35 780	13 000	27 051	21 212	32 406	23 047	10 672	4 933	105 909	62 192	1 808		1 400		7 800		4 500	1 800	44
45	» per concorsi e dotazioni teatrali			550	450	9 967	6 450	6 153	6 153	6 700	6 000	9 476	8 000	600	500	22 929	20 653	9 000	9 000							45
46	» per abbonamenti a riviste e giornali.	589	46	1 166	200	5 283	506	485		447	100	442	200	136		1 510	300	203		632	30	598		543		46
47	diverse	1 971	770	4 652	201	32 166	5 568	11 283	3 970	9 997	5 870	10 296	6 450	4 781	459	36 357	16 749	2 747	310	13 257	725	6 504	1 200	8 157	2 480	47
48	RIASSUNTO DEL TITOLO V																									48
49	Spese facoltative																									49
50	CATEGORIA 1 ^a - Spese di amministrazione	1 418	420	2 374	980	27 107	2 810	7 682	3 075	7 950	2 372	14 884	10 631	3 660		34 176	16 078	1 047		4 491	100	2 210		2 820		

Bilanci Comunali

Segue Tav. II. — PARTE PASSIVA DEI BILANCI COMUNALI RIASSUNTI PER CIRCONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA.

CONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA.

Anno 1882.

Table with columns for Province (CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA) and rows for various expense categories (SPESE) and their sub-categories (CATEGORIA 1a-9a). Includes a summary section 'RIASSUNTO DEL TITOLO I' at the bottom.

Bilanci Comunali Segue Tav. II. — PARTE PASSIVA DEI BILANCI COMUNALI RIASSUNTI PER CIRCONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA. Anno 1882.

CONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA. Anno 1882.

Table with columns for CATANZARO, CHIETI, COMO, and COSENZA. Sub-columns include 'TOTALE della provincia', 'Circondario di...', and 'Per tutti i comuni...'. The main heading is 'S P E S E'.

Table titled 'TITOLO II. — SPESE OBBLIGATORIE STRAORDINARIE'. It lists various categories like 'Restifuz. di mutui pass. contr. cassa dep. e pr.', 'Estinzione di debiti diversi', etc., with numerical values for each.

Table titled 'TITOLO III. — DIFFERENZA' and 'TITOLO IV. — PARTITE DI GIRO'. It lists categories like 'CATEG. unica - Somma per la deficienza d'amm.', 'Abbonamento al dazio di consumo governativo', etc., with numerical values.

Table titled 'TITOLO III. — DIFFERENZA' and 'TITOLO IV. — PARTITE DI GIRO'. It lists categories like 'CATEG. unica - Somma per la deficienza d'amm.', 'Abbonamento al dazio di consumo governativo', etc., with numerical values.

Table titled 'PASSIVA DEI RESIDUI' and 'E CONTABILITÀ SPECIALI'. It lists categories like 'CATEG. unica - Somma per la deficienza d'amm.', 'Abbonamento al dazio di consumo governativo', etc., with numerical values.

Table with columns for CATANZARO, CHIETI, and SPESE. Includes sub-headers for 'TOTALE della provincia' and 'Circondario di'.

Table with columns for COMO, COSENZA, and FACOLTATIVE. Includes sub-headers for 'Circondario di' and 'TOTALE della provincia'.

Main table for CATANZARO and CHIETI. Rows include categories like 'Assegno al Sindaco', 'Sussidi ad impiegati', and 'Spese per il macello'. Includes a 'RIASSUNTO DEL TITOLO V' section.

Main table for COMO, COSENZA, and FACOLTATIVE. Rows include categories like 'Assegno al Sindaco', 'Sussidi ad impiegati', and 'Spese per il macello'. Includes a 'RIASSUNTO DELLA PARTE PASSIVA' section.

RIASSUNTO DEI TITOLI I, II, III, IV E V. Summary table for the first four titles, including 'Spese obbligatorie ordinarie', 'Spese obbligatorie straordinarie', and 'Partite di giro e contab. speciali'.

RIASSUNTO DELLA PARTE PASSIVA. Summary table for the passive part of the accounts, including 'Spese obbligatorie ordinarie', 'Spese obbligatorie straordinarie', and 'Partite di giro e contab. speciali'.

Table with columns for Province (COSENZA, CREMONA, CUNEO, FERRARA) and sub-columns for Circondario di (ROSSANO, CASALMAGGIORE, ALBA, MONDOVI, SALUZZO, CENTO) and Spese (SPESE). Includes 'Numero d'ordine' on the left and right.

CATEGORIA 1ª — Oneri e spese patrimoniali

TITOLO I. — SPESE OBBLI

GATORIE ORDinarie.

Main data table with 25 columns of financial figures corresponding to the categories and sub-categories defined in the header.

RIASSUNTO DEL TITOLO I.

Summary table for 'Spese obbligatorie ordinarie' with 25 columns of totals for each category.

Bilanci Comunali Segue TAV. II. — PARTE PASSIVA DEI BILANCI COMUNALI RIASSUNTI PER CIRCONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA. Anno 1882.

Table with columns for Province (COSENZA, CREMONA, CUNEO, FERRARA) and sub-columns for various municipalities and totals. Includes a 'Numero d'ordine' column on the left.

CATEGORIA 1ª — Movimento di capitali

Table listing financial items under Category 1ª, such as 'Restitut. di mutui pass. contr. cassa dep. e pr.', with columns for different municipalities and totals.

CATEGORIA 2ª — Spese di amministrazione

Table listing administrative expenses under Category 2ª, including 'Rimborso di spese ai consiglieri municipali'.

CATEGORIA 3ª — Polizia locale ed igiene

Table listing local police and hygiene expenses under Category 3ª.

CATEGORIA 4ª — Sicurezza pubbl. e giustizia

Table listing public security and justice expenses under Category 4ª.

CATEGORIA 5ª — Opere pubbliche

Table listing public works expenses under Category 5ª, including 'Costruz. e sistemaz. di strade comun. obligat.'.

CATEGORIA 6ª — Istruzione pubblica

Table listing public education expenses under Category 6ª, including 'Costruzione di locali per le scuole elementari'.

CATEGORIA 7ª — Culto

Table listing religious expenses under Category 7ª.

CATEGORIA 8ª — Beneficenza

Table listing charity expenses under Category 8ª.

CATEGORIA 9ª — Servizi diversi

Table listing various services expenses under Category 9ª, including 'Fondo di riserva per le spese impreviste'.

RIASSUNTO DEL TITOLO II Spese obbligatorie straordinarie

Summary table for Category 1ª-9ª, showing totals for each municipality and province.

TITOLO III. — DIFFERENZA

Table showing the difference between total expenses and other items, with a total of 37,674.

CATEGORIA 1ª — Partite di giro

Table listing 'Partite di giro' items under Category 1ª.

RIASSUNTO DEL TITOLO IV Partite di giro e contab. speciali

Summary table for Category 1ª, showing totals for 'Partite di giro' and 'contab. speciali'.

CATEGORIA 1ª — Partite di giro

Table listing 'Partite di giro' items under Category 1ª, including 'Abbonamento al dazio di consumo governativo'.

CATEG. unica — Somma per la deficienza d'amm.

Table showing the sum for administrative deficiency, with a total of 37,674.

TITOLO IV. — PARTITE DI GIRO

Table listing 'Partite di giro' items under Title IV, including 'Abbonamento al dazio di consumo governativo'.

TITOLO V. — PASSIVA DEI RESIDUI

Table listing 'Passiva dei residui' items under Title V, including 'CATEG. unica — Somma per la deficienza d'amm.'.

CATEGORIA 1ª — Movimento di capitali

Table listing financial items under Category 1ª for the right page, such as 'Restitut. di mutui pass. contr. cassa dep. e pr.', with columns for different municipalities and totals.

CATEGORIA 2ª — Spese di amministrazione

Table listing administrative expenses under Category 2ª, including 'Rimborso di spese ai consiglieri municipali'.

CATEGORIA 3ª — Polizia locale ed igiene

Table listing local police and hygiene expenses under Category 3ª.

CATEGORIA 4ª — Sicurezza pubbl. e giustizia

Table listing public security and justice expenses under Category 4ª.

CATEGORIA 5ª — Opere pubbliche

Table listing public works expenses under Category 5ª, including 'Costruz. e sistemaz. di strade comun. obligat.'.

CATEGORIA 6ª — Istruzione pubblica

Table listing public education expenses under Category 6ª, including 'Costruzione di locali per le scuole elementari'.

CATEGORIA 7ª — Culto

Table listing religious expenses under Category 7ª.

CATEGORIA 8ª — Beneficenza

Table listing charity expenses under Category 8ª.

CATEGORIA 9ª — Servizi diversi

Table listing various services expenses under Category 9ª, including 'Fondo di riserva per le spese impreviste'.

RIASSUNTO DEL TITOLO II Spese obbligatorie straordinarie

Summary table for Category 1ª-9ª, showing totals for each municipality and province.

TITOLO III. — DIFFERENZA

Table showing the difference between total expenses and other items, with a total of 49,808.

CATEGORIA 1ª — Partite di giro

Table listing 'Partite di giro' items under Category 1ª.

RIASSUNTO DEL TITOLO IV Partite di giro e contab. speciali

Summary table for Category 1ª, showing totals for 'Partite di giro' and 'contab. speciali'.

CATEGORIA 1ª — Partite di giro

Table listing 'Partite di giro' items under Category 1ª, including 'Abbonamento al dazio di consumo governativo'.

CATEG. unica — Somma per la deficienza d'amm.

Table showing the sum for administrative deficiency, with a total of 49,808.

TITOLO IV. — PARTITE DI GIRO

Table listing 'Partite di giro' items under Title IV, including 'Abbonamento al dazio di consumo governativo'.

TITOLO V. — PASSIVA DEI RESIDUI

Table listing 'Passiva dei residui' items under Title V, including 'CATEG. unica — Somma per la deficienza d'amm.'.

TITOLO VI. — E CONTABILITÀ SPECIALI

Table listing 'E contabilità speciali' items under Title VI, including 'Abbonamento al dazio di consumo governativo'.

Table with columns for Province (COSENZA, CREMONA, CUNEO, FERRARA) and sub-columns for various administrative levels (Circondario di, TOTALE della provincia, etc.).

CATEGORIA 1ª — Spese d'amministrazione.

Main table of expenses categorized by type (e.g., Assegno al Sindaco, Sussidi ad impiegati, etc.) with columns for different provinces and administrative levels.

CATEGORIA 2ª — Polizia locale ed igiene.

Table of expenses for local police and hygiene, including items like Servizio sanitario, Spese per il macello, etc.

CATEGORIA 3ª — Sicurezza pubblica e giustizia.

Table of expenses for public security and justice, including items like Paghe e corredo alle guardie del fuoco, ecc., Acquisto e manutenzione di pompe, ecc., etc.

CATEGORIA 4ª — Opere pubbliche.

Table of expenses for public works, including items like Allargam. ed abbellim. di vie, piazze, ecc., Costruz. e mantenz. di ville, giardini, ecc., etc.

CATEGORIA 5ª — Istruzione pubblica.

Table of expenses for public education, including items like Asili d'infanzia, Scuole serali e festive per gli adulti, etc.

CATEGORIA 6ª — Culto.

Table of expenses for religious services, including items like Orfanotrofi maschili, Sussidi ai poveri, etc.

CATEGORIA 7ª — Beneficenza.

Table of expenses for charity, including items like Orfanotrofi maschili, Sussidi ai poveri, etc.

Totale delle spese facoltative. 72 352 21 195 260 097 132 988 55 234 22 442 118 055 47 062 299 048 76 296 472 337 145 800 147 127 27 436 229 332 106 592 381 739 245 762 241 856 67 026 1 000 054 446 816 67 545 45 122

RIASSUNTO DEL TITOLO V Spese facoltative

Summary table for the Title V facultative expenses, showing totals for each province and administrative level.

RIASSUNTO DEI TITOLI I, II, III, IV E V

Summary table for Titles I, II, III, IV, and V, showing totals for each province and administrative level.

RIASSUNTO DELLA PARTE PASSIVA.

Summary table for the passive part of the budget, showing totals for each province and administrative level.

Bilanci Comunali

Segue Tav. II. — PARTE PASSIVA DEI BILANCI COMUNALI RIASSUNTI PER CIRCONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA.

ONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA.

Anno 1882.

Table with columns for Province (FERRARA, FIRENZE, FOGGIA) and sub-columns for Circondario di (COMACCHIO, FERRARA, PISTOIA, ROCCA S. CASCIANO, SAN MINIATO, BOVINO, FOGGIA, S. SEVERO) and TOTALE della provincia. Rows are categorized by SPESA.

CATEGORIA 1ª — Oneri e spese patrimoniali

TITOLO I. — SPESE OBBLIGATORIE ORDINARIE.

Main table of expenses with 26 columns. Rows include categories like 'Interessi di mutui pass.', 'Censi, canoni, livelli ed altre prestaz. pas.', 'Spese d'ufficio', 'Guardie urbane e camp.', 'Mantenimento degli esposti', etc.

RIASSUNTO DEL TITOLO I

Spese obbligatorie ordinarie.

Summary table for 'Spese obbligatorie ordinarie' with 26 columns, showing totals for each province and sub-province.

Bilanci Comunali

Segue Tav. II. — PARTE PASSIVA DEI BILANCI COMUNALI RIASSUNTI PER CIRCONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA.

Anno 1882

Table with columns for Province (FERRARA, FIRENZE, FOGGIA) and sub-columns for Circondario di (COMACCHIO, FERRARA, etc.) and TOTALE della provincia. Includes a 'Numero d'ordine' column on the left.

TITOLO II. — SPESE OBBLIGATORIE STRAORDINARIE. Table listing various expenses like 'Restitut. di mutui pass. contr.', 'Estinzione di debiti diversi', etc., with columns for different provinces and their sub-provinces.

TITOLO III. — DIFFERENZA PASSIVA DEI RESIDUI. Table with a single row of summary data for the difference in passive residuals.

TITOLO IV. — PARTITE DI GIRO CONTABILITÀ SPECIALI. Table listing specific accounting entries like 'Abbonamento al dazio di consumo governativo', 'Tassa di ricch. mob. su pens. stipendi ed assegni', etc.

TITOLO II. — SPESE OBBLIGATORIE STRAORDINARIE. (Continued from page 152) Table listing various expenses like 'Restitut. di mutui pass. contr.', 'Estinzione di debiti diversi', etc., with columns for different provinces and their sub-provinces.

TITOLO III. — DIFFERENZA PASSIVA DEI RESIDUI. (Continued from page 152) Table with a single row of summary data for the difference in passive residuals.

TITOLO IV. — PARTITE DI GIRO CONTABILITÀ SPECIALI. (Continued from page 152) Table listing specific accounting entries like 'Abbonamento al dazio di consumo governativo', 'Tassa di ricch. mob. su pens. stipendi ed assegni', etc.

Table with multiple columns for municipalities (Circondario di Comacchio, Ferrara, Firenze, Pistoia, Rocca S. Casciano, San Miniato, Bovino, Foggia, S. Severo) and rows for various expense categories (Spese amministrative, Spese facoltative, Spese obbligatorie ordinarie, Spese obbligatorie straordinarie, Differenza passiva dei residui, Partite di giro e contab. speciali, Spese facoltative). Includes sub-headers like 'TITOLO V. — SPESE FACOLTATIVE' and 'RIASSUNTO DELLA PARTE PASSIVA'.

FORLÌ

Numero d'ordine	SPESE							
	Circondario di CESENA		Circondario di FORLÌ		Circondario di RIMINI		TOTALE della provincia	
	Per tutti i comuni del circond.	Pel solo comune capoluog. del circond.	Per tutti i comuni del circond.	Pel solo comune capoluog. del circond.	Per tutti i comuni del circond.	Pel solo comune capoluog. del circond.	Per tutti i comuni della provincia	Pel solo comune capoluog. del circond.

GENOVA

Numero d'ordine	GATORIE ORDINARIE.								
	Circondario di CHIAVARI		Circondario di GENOVA		Circondario di SAVONA		Circondario di SPEZIA		TOTALE della provincia
	Per tutti i comuni del circond.	Pel solo comune capoluog. del circond.	Per tutti i comuni del circond.	Pel solo comune capoluog. del circond.	Per tutti i comuni del circond.	Pel solo comune capoluog. del circond.	Per tutti i comuni della provincia	Pel solo comune capoluog. del circond.	

TITOLO I. — SPESE OBBLIGATORIE ORDINARIE.

CATEGORIA 1^a — Oneri e spese patrimoniali.

CATEGORIA 2^a — Spese di amministrazione.

CATEGORIA 3^a — Polizia locale ed igiene.

CATEG. 4^a — Sicurezza pubblica e giustizia.

CATEGORIA 5^a — Opere pubbliche.

CATEGORIA 6^a — Istruzione pubblica.

CATEGORIA 7^a — Culto.

CATEGORIA 8^a — Beneficenza.

CATEGORIA 9^a — Servizi diversi.

RIASSUNTO DEL TITOLO I.

Spese obbligatorie ordinarie.

CATEGORIA 1^a — Oneri patrimoniali.

CATEG. 2^a — Spese di amministrazione.

CATEG. 3^a — Polizia locale ed igiene.

CATEG. 4^a — Sicurezza pubbl. e giustizia.

CATEG. 5^a — Opere pubbliche.

CATEG. 6^a — Istruzione pubblica.

CATEG. 7^a — Culto.

CATEG. 8^a — Beneficenza.

CATEG. 9^a — Servizi diversi.

Totale delle spese obbl. ordinarie.

2 615	44 715	1 298	1 485	4 539	757	4 129	3 005	504	1 839	28 834	1 960 600	278 027	39 618	150 195	40 649	20 273	260 409	2 541	1 350	1 400	5 248	1 884 898	177 013	7 370	41 247	29 241	134 381	40 000	1 634	20 500	250 000	3 155	1 350	1 350	17 488	9 697	6 757	3 557	23 415	23 415	68 638	32 220	7 034	575	30 647	16 446	1
2 615	44 715	1 298	1 485	4 539	757	4 129	3 005	504	1 839	28 834	1 960 600	278 027	39 618	150 195	40 649	20 273	260 409	2 541	1 350	1 400	5 248	1 884 898	177 013	7 370	41 247	29 241	134 381	40 000	1 634	20 500	250 000	3 155	1 350	1 350	17 488	9 697	6 757	3 557	23 415	23 415	68 638	32 220	7 034	575	30 647	16 446	1

Bilanci Comunali

Segue TAV. II. — PARTE PASSIVA DEI BILANCI COMUNALI RIASSUNTI PER CIR

Table with columns for 'FORLÌ' (Circondario di CESENA, FORLÌ, RIMINI, TOTALE della provincia, ALBENGA) and 'S P E S E'.

CATEGORIA 1ª — Movimento di capitali. Restituz. di mutui pass. contr. cassa dep. e pr. Estinzione di debiti diversi. Fondo per le spese di delegazioni.

CATEGORIA 2ª — Spese di amministrazione. Rimborsamento di spese ai consiglieri municipali. Spese diverse.

CATEGORIA 3ª — Polizia locale ed igiene. CATEGORIA 4ª — Sicurezza pubbl. e giustizia. CATEGORIA 5ª — Opere pubbliche.

CATEGORIA 6ª — Istruzione pubblica. Costruzione di locali per le scuole elementari. Spese di locali, provvista attrezzi per ginnasti.

CATEGORIA 7ª — Culto. CATEGORIA 8ª — Beneficenza. CATEGORIA 9ª — Servizi diversi.

RIASSUNTO DEL TITOLO II. Spese obbligatorie straordinarie. CATEGORIA 1ª — Movimento di capitali. CATEGORIA 2ª — Spese di amministrazione.

TITOLO III. — DIFFERENZA. CATEG. unica — Somma per la deficienza d'amm.

CATEGORIA 1ª — Partite di giro. Abbonamento al dazio di consumo governativo. Aggi. di riscoss. delle imposte, sovrimp. e tasse.

RIASSUNTO DEL TITOLO IV. Partite di giro e contab. speciali. CATEGORIA 1ª — Partite di giro. CATEGORIA 2ª — Stabilitamenti speciali.

CONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA. Anno 1882.

Table with columns for 'GENOVA' (Circondario di CHIAYARI, GENOVA, SAVONA, SPEZIA, TOTALE della provincia) and 'GIRGENTI' (Circondario di BIVONA, CIRCONDARIO di GIRGENTI).

GATORIE STRAORDINARIE. Table with multiple columns for various categories and sub-categories, including 'GATORIE STRAORDINARIE' and 'PASSIVA DEI RESIDUI'.

PASSIVA DEI RESIDUI. Table with columns for various residual categories.

E CONTABILITÀ SPECIALI. Table with columns for various special accounting categories.

Table with columns for SPESA, CATEGORIA, and various sub-categories for Forlì, Genova, and Girgenti. Includes headers like 'Numero d'ordine' and 'CATEGORIA 1ª - Spese d'amministrazione'.

Main table containing financial data for various categories (CATEGORIA 1ª to 8ª) across different districts. Columns include descriptions of expenses and numerical values for each sub-category.

Summary table (RIASSUNTO) of the previous data, showing totals for different types of expenses (ordinarie, straordinarie, facoltative) and overall financial results.

Bilanci Comunali

Segue TAV. II. — PARTE PASSIVA DEI BILANCI COMUNALI RIASSUNTI PER CIRCONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA.

ONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA.

Anno 1882

Table with columns for Province (Seregine, Grosseto, Lecce, Livorno, Lucca) and sub-columns for Circondario di (Schiaccia, Brindisi, Gallipoli, Lecce, Taranto, Livorno, Portoferraio) and TOTALE della provincia. Includes a 'Numero d'ordine' column on the far left and right.

CATEGORIA 1ª — Oneri e spese patrimoniali.

TITOLO I. — SPESE OBBLIGATORIE ORDINARIE.

Table rows 1-11 detailing expenses for Category 1 (Patrimonial) across various provinces and municipalities.

CATEGORIA 2ª — Spese di amministrazione.

Table rows 12-19 detailing administrative expenses across various provinces and municipalities.

CATEGORIA 3ª — Polizia locale ed igiene.

Table rows 20-25 detailing local police and hygiene expenses across various provinces and municipalities.

CATEGORIA 4ª — Sicurezza pubblica e giustizia.

Table rows 26-34 detailing public security and justice expenses across various provinces and municipalities.

CATEGORIA 5ª — Opere pubbliche.

Table rows 35-41 detailing public works expenses across various provinces and municipalities.

CATEGORIA 6ª — Istruzione pubblica.

Table rows 42-48 detailing public education expenses across various provinces and municipalities.

CATEGORIA 7ª — Culto.

Table rows 49-50 detailing religious expenses across various provinces and municipalities.

CATEGORIA 8ª — Beneficenza.

Table rows 51-52 detailing charity expenses across various provinces and municipalities.

CATEGORIA 9ª — Servizi diversi.

Table rows 53-56 detailing various services expenses across various provinces and municipalities.

RIASSUNTO DEL TITOLO I

Summary table for Title I, showing totals for each province and municipality.

Spese obbligatorie ordinarie.

Summary table for obligatory ordinary expenses, showing totals for each province and municipality.

Bilanci Comunali

Segue Tav. II. — PARTE PASSIVA DEI BILANCI COMUNALI RIASSUNTI PER CIRCONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA. Anno 1882

Table with columns for Province: GIRGENTI, GROSSETO, and LECCO. Sub-columns include Circondario di Sciacca, Totale della provincia, and Circondario di Brindisi/Gallipoli. Rows list various expenses (SPESE).

Table with columns for Province: LECCO, LIVORNO, and LUCCA. Sub-columns include Circondario di Lecce, Totale della provincia, and Circondario di Livorno/Portoferraio. Rows list various expenses (SPESE).

Table titled 'TITOLO II. — SPESE OBBLIGATORIE STRAORDINARIE'. It lists various categories of extraordinary expenses with numerical values for each province.

Table titled 'TITOLO III. — DIFFERENZA PASSIVA DEI RESIDUI'. It shows the difference in passive residuals for various provinces, with columns for each province and a final total column.

Table titled 'TITOLO IV. — PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI'. It details specific accounting entries and special accounts for various provinces.

Table titled 'TITOLO V. — PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI'. It details specific accounting entries and special accounts for various provinces, continuing from the previous table.

Table with columns for Province: G I R G E N T I, G R O S S E T O, L E C C E, L I V O R N O, L U C C A. Sub-columns include 'Circondario di...', 'TOTALE della provincia', and 'CIRCONDARIO UNICO'. Rows are categorized by 'S P E S E'.

Table titled 'TITOLO V. — SPESE FACOLTATIVE.' containing detailed financial data for various categories (1-50) across the same provinces as the first table. Includes sub-headers like 'CATEGORIA 1ª - Spese d'amministrazione'.

Summary tables: 'RIASSUNTO DEI TITOLI I, II, III, IV E V' and 'RIASSUNTO DELLA PARTE PASSIVA'. These tables aggregate the data from the previous sections into total figures for each province and overall.

Bilanci Comunali

Segue Tav. II — PARTE PASSIVA DEI BILANCI COMUNALI RIASSUNTI PER CIRCONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA.

CONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA.

Table with columns for Province (MACERATA, MANTOVA, MASSA E CARRARA, MESSINA) and sub-columns for Circondario di (Camerino, Macerata, Castel' di Garpa, Massa e Carrara, Pontremoli, Castoreale, Messina, Mistretta, Patti) and Spese (Per tutti i comuni, Pel solo comune capoluog.).

Table for MACERATA and MANTOVA provinces, showing various categories of expenses (e.g., Movimento di capitali, Spese di amministrazione, Opere pubbliche) with numerical values.

Table for MASSA E CARRARA and MESSINA provinces, showing various categories of expenses (e.g., Spese straordinarie) with numerical values.

TITOLO III. — DIFFERENZA

Summary table for TITOLO III showing difference values for various categories.

Table for TITOLO IV. — PARTITE DI GIRO, showing detailed breakdown of giro items (e.g., Abbonamento al dazio di consumo, Aggio di riscos. delle imposte) with numerical values.

PASSIVA DEI RESIDUI

Summary table for PASSIVA DEI RESIDUI showing residual values for various categories.

Table for TITOLO V. — E CONTABILITÀ SPECIALI, showing detailed breakdown of special accounting items with numerical values.

Table with columns for MACERATA (Circondario di CAMERINO, MACERATA) and MANTOVA (Circondario di CASTEL' DI GARFA, PROVINCIA). Rows include 'SPESE' and 'TITOLO V. — SPESE FACOLTATIVE'.

Table with columns for MASSA E CARRARA (Circondario di MASSA E CARRARA, PONTREMOLI) and MESSINA (Circondario di CASTROREALE, MESSINA, MISTRETTA, PATTI). Rows include 'SPESE' and 'TITOLO V. — SPESE FACOLTATIVE'.

Main table for MACERATA and MANTOVA. Rows 1-30: CATEGORIA 1ª - Spese d'amministrazione. Rows 31-42: CATEGORIA 7ª - Beneficenza. Rows 43-50: CATEGORIA 8ª - Spese diverse. Totale delle spese facoltative: 164 925.

Main table for MASSA E CARRARA and MESSINA. Rows 1-30: CATEGORIA 1ª - Spese d'amministrazione. Rows 31-42: CATEGORIA 7ª - Beneficenza. Rows 43-50: CATEGORIA 8ª - Spese diverse. Totale delle spese facoltative: 164 925.

RIASSUNTO DEI TITOLI I, II, III, IV E V. Rows 51-55: Spese obbligatorie, Differenza passiva dei residui, Spese facoltative. Totale generale delle spese: 823 666.

RIASSUNTO DELLA PARTE PASSIVA. Rows 51-55: Spese obbligatorie, Differenza passiva dei residui, Spese facoltative. Totale generale delle spese: 823 666.

Table with columns for 'SPESE' and 'MILANO' (Circondario di ABBIATEGRASSO, GALLARATE, LODI, MILANO) and 'MESSINA' (TOTALE della provincia, Per tutti i comuni della provincia, Per tutti i comuni capoluog. del circond.).

Table with columns for 'MODENA' (Circondario di MONZA, TOTALE della provincia, Circondario di MIRANDOLA, MODENA, PAVULLO NEL FRIGNANO) and 'NAPOLI' (Circondario di CASORIA) and 'MESSINA' (TOTALE della provincia, Per tutti i comuni della provincia, Per tutti i comuni capoluog. del circond.).

Main table for 'TITOLO I. — SPESE OBBLIGATORIE ORDINARIE' for 'MILANO'. Includes categories like 'CATEGORIA 1ª - Oneri e spese patrimoniali', 'CATEGORIA 2ª - Spese di amministrazione', 'CATEGORIA 3ª - Polizia locale ed igiene', 'CATEGORIA 4ª - Sicurezza pubblica e giustizia', 'CATEGORIA 5ª - Opere pubbliche', 'CATEGORIA 6ª - Istruzione pubblica', 'CATEGORIA 7ª - Culto', 'CATEGORIA 8ª - Beneficenza', 'CATEGORIA 9ª - Servizi diversi', and 'RIASSUNTO DEL TITOLO I. Spese obbligatorie ordinarie'.

Main table for 'TITOLO I. — SPESE OBBLIGATORIE ORDINARIE' for 'MODENA' and 'NAPOLI'. Includes categories like 'CATEGORIA 1ª - Oneri e spese patrimoniali', 'CATEGORIA 2ª - Spese di amministrazione', 'CATEGORIA 3ª - Polizia locale ed igiene', 'CATEGORIA 4ª - Sicurezza pubblica e giustizia', 'CATEGORIA 5ª - Opere pubbliche', 'CATEGORIA 6ª - Istruzione pubblica', 'CATEGORIA 7ª - Culto', 'CATEGORIA 8ª - Beneficenza', 'CATEGORIA 9ª - Servizi diversi', and 'RIASSUNTO DEL TITOLO I. Spese obbligatorie ordinarie'.

Totale delle spese obbl. ordinarie. 2 566 646 1 321 397 536 455 90 498 729 578 79 979 1 074 011 294 153 9 671 563 8 848 090

Totale delle spese obbl. ordinarie. 783 177 215 703 12 794 784 9 528 423 507 160 135 063 985 103 543 293 249 874 41 093 1 743 137 719 455 840 021 113 079

Bilanci Comunali Segue Tav. II. — PARTE PASSIVA DEI BILANCI COMUNALI RIASSUNTI PER CIRCONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA. Anno 1882.

ONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA. Anno 1882.

Table with columns for Province (MESSINA, MILANO, MODENA, NAPOLI) and sub-columns for various municipalities and totals. Includes 'SPESE' and 'Numero d'ordine'.

TITOLO II. — SPESE OBBLIGATORIE STRAORDINARIE. Table listing various categories of extraordinary expenses with numerical values.

TITOLO III. — DIFFERENZA. Table showing the difference between various categories, with numerical values.

TITOLO IV. — PARTITE DI GIRO. Table listing various categories of giro entries with numerical values.

TITOLO V. — CONTABILITÀ SPECIALI. Table listing various categories of special accounting with numerical values.

Table with columns for Province (MESSINA, MILANO, MODENA, NAPOLI) and sub-columns for various municipalities and totals. Includes a 'SPESE' section header.

CATEGORIA 1ª — Spese d'amministrazione.

Table of expenses for Category 1 (Administration) across various municipalities in Messina, Milan, and Modena.

RIASSUNTO DEL TITOLO V Spese facoltative

Summary table for Category 1 (Administration) expenses across municipalities.

RIASSUNTO DEI TITOLI I, II, III, IV E V

Summary table for Categories 1 through 5 (Administration, Police, Public Safety, Public Works, Education) across municipalities.

TITOLO V. — SPESE FACOLTATIVE.

Table of optional expenses (Category 5) across various municipalities in Messina, Milan, and Modena.

RIASSUNTO DELLA PARTE PASSIVA.

Summary table for the passive part of the budget across municipalities.

Table with columns for 'SPESE' (Expenses) and 'TITOLO I. — SPESE OBBLIGATORIE ORDINARIE.' (Title I. — Ordinary Obligatory Expenses). It is organized into three main sections: NAPOLI (Naples), NOVARA, and PADOVA. Each section contains a grid of data with rows for various expense categories and columns for different administrative levels (Circondario di Castell. di Stabia, Circondario di Napoli, Circondario di Pozzuoli, etc.).

Table header for Napoli section, including columns for 'S P E S E', 'Circondario di CASTELL. DI STABIA', 'Circondario di NAPOLI', 'Circondario di POZZUOLI', 'TOTALE della provincia', 'Circondario di BIELLA', and 'Circondario di DOMODOSSOLA'.

Main data table for Napoli section, listing various categories like 'CATEGORIA 1ª - Movimento di capitali', 'CATEGORIA 2ª - Spese di amministrazione', 'CATEGORIA 3ª - Polizia locale ed igiene', etc., with corresponding numerical values.

TITOLO III. — DIFFERENZA table with 2 columns: description and numerical value.

TITOLO IV. — PARTITE DI GIRO table with 2 columns: description and numerical value.

Table header for Novara and Padova sections, including columns for 'NOVARA' (Circondario di DOMODOSSOLA, NOVARA, PALLANZA, VARALLO, VERCELLI) and 'PADOVA' (PROVINCIA).

Main data table for Novara and Padova sections, listing various categories and numerical values.

PASSIVA DEI RESIDUI table with 2 columns: description and numerical value.

E CONTABILITÀ SPECIALI table with 2 columns: description and numerical value.

Bilanci Comunali

Segue TAV. II. — PARTE PASSIVA DEI BILANCI COMUNALI RIASSUNTI PER CIRCONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA.

CONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA.

Anno 1882.

Table with columns for 'Numero d'ordine', 'S P E S E', 'Seque N A P O L I', 'NOVARA', and 'PADOVA'. It details the breakdown of expenses by province and municipality.

TITOLO V. — SPESE

FACOLTATIVE.

Main table of expenses (TITOLO V) with columns for various categories (e.g., Assegni al Sindaco, Spese per il macello) and their amounts across different municipalities and provinces.

RIASSUNTO DELLA

PARTE PASSIVA.

Summary table (RIASSUNTO DELLA PARTE PASSIVA) showing total expenses and liabilities for various categories, including 'Spese obbligatorie ordinarie', 'Spese obbligatorie straordinarie', and 'Spese facoltative'.

Table header for Palermo section, including columns for 'SPESE', 'CIRCONDARIO DI CEFALU', 'CIRCONDARIO DI CORLEONE', 'CIRCONDARIO DI PALERMO', 'CIRCONDARIO DI TERMINI IMERESE', and 'TOTALE DELLA PROVINCIA'.

Table header for Parma and Pavia sections, including columns for 'CIRCONDARIO DI BORGOS. DONNINO', 'CIRCONDARIO DI BORGOTARO', 'CIRCONDARIO DI PARMA', 'CIRCONDARIO DI BOBBIO', 'CIRCONDARIO DI MORTARA', and 'CIRCONDARIO DI PAVIA'.

CATEGORIA 1ª — Oneri e spese patrimoniali. TITOLO I. — SPESE OBBLIGATORIE ORDINARIE.

Main data table for Palermo, listing various expenses such as 'Interessi di mutui pass. con cassa dep. e prest.', 'Censi, canoni, livelli ed altre prestaz. pas.', 'Spese di ammin. pel servizio dei prestiti com.', etc., with corresponding numerical values.

CATEGORIE ORDINARIE.

Main data table for Parma and Pavia, listing various expenses such as 'Interessi di mutui pass. con cassa dep. e prest.', 'Censi, canoni, livelli ed altre prestaz. pas.', 'Spese di ammin. pel servizio dei prestiti com.', etc., with corresponding numerical values.

RIASSUNTO DEL TITOLO I. Spese obbligatorie ordinarie.

Summary table for Palermo, showing totals for categories 1 through 9 and a grand total for 'Totale delle spese obbl. ordinarie'.

RIASSUNTO DEL TITOLO I. Spese obbligatorie ordinarie.

Summary table for Parma and Pavia, showing totals for categories 1 through 9 and a grand total for 'Totale delle spese obbl. ordinarie'.

Table header for PALERMO, showing columns for Spese, Circondario di CEFALÙ, Circondario di CORLEONE, Circondario di PALERMO, Circondario di TERMINI IMERESE, and TOTALE della provincia.

Table header for PARMA and PAVIA, showing columns for Circondario di BORGHETTO S. DONNINO, Circondario di BORGOTARO, Circondario di PARMA, Circondario di BOBBIO, Circondario di MORTARA, and Circondario di PAVIA.

Main table for PALERMO detailing expenses (SPESE) under various categories like 'Movimento di capitali', 'Spese di amministrazione', 'Opere pubbliche', etc., with columns for different districts and totals.

Main table for PARMA and PAVIA detailing expenses (SPESE) under various categories like 'GATORIE STRAORDINARIE', with columns for different districts and totals.

TITOLO II. — SPESE OBBLIGATORIE STRAORDINARIE. Summary table for Palermo's extraordinary obligations.

TITOLO III. — DIFFERENZA PASSIVA DEI RESIDUI. Summary table for the passive difference of residuals.

TITOLO IV. — PARTITE DI GIRO. Summary table for the giro entries, including categories like 'Partite di giro e contab. speciali'.

TITOLO IV. — PARTITE DI GIRO. Summary table for the giro entries, including categories like 'Partite di giro e contab. speciali'.

Table header for Palermo, Parma, and Pavia, including columns for 'Spese' and 'SPESE FACOLTATIVE' across various municipal categories and sub-categories.

CATEGORIA 1ª — Spese d'amministrazione.

Main table for Palermo, detailing expenses under various categories like 'Assegno al Sindaco', 'Sussidi ad impiegati', 'Servizio sanitario', etc., with columns for different sub-categories and totals.

RIASSUNTO DEL TITOLO V Spese facoltative

Summary table for Palermo's optional expenses, listing categories like 'Spese per la musica cittadina' and their respective amounts.

RIASSUNTO DEI TITOLI I, II, III, IV E V

Overall summary table for Palermo, combining obligatory and optional expenses into a total general expense figure.

TITOLO V. — SPESE FACOLTATIVE.

Main table for Parma and Pavia, detailing optional expenses under various categories and sub-categories, mirroring the structure of the Palermo table.

RIASSUNTO DELLA PARTE PASSIVA.

Overall summary table for Parma and Pavia, combining obligatory and optional expenses into a total general expense figure.

Bilanci Comunali Segue TAV. II. — PARTE PASSIVA DEI BILANCI COMUNALI RIASSUNTI PER CIRCONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA. Anno 1892

Table with columns for Province (PAVIA, PERUGIA, PESARO E URBINO) and various expense categories (SPESE). Rows include categories like 'Interessi di mutui', 'Censi, canoni', 'Stipendi', 'Mantenimento', etc., with numerical values for each sub-category.

Totale delle spese obblig. ordinarie. 953 316 182 532 3 522 721 974 485 489 124 231 722 375 141 134 830 1 287 395 545 351 781 535 126 081 637 762 236 911 693 086 245 380 4 264 043 1 521 255 792 351 220 255 685 668 145 143 1 478 019 365 398

Table with columns for 'S P E S E' and 'Segue PAVIA' (Circondario di VOGHERA, TOTALE della provincia, Circondario di FOLIGNO, Circondario di ORVIETO, Circondario di PERUGIA).

Table with columns for 'PESARO E URBINO' (Circondario di PESARO, Circondario di URBINO, TOTALE della provincia) and 'PERUGIA' (Circondario di RIETI, Circondario di SPOLETO, Circondario di TERNI).

Table containing 'CATEGORIA 1° - Movimento di capitali.', 'CATEGORIA 2° - Spese di amministrazione.', 'CATEGORIA 3° - Polizia locale ed igiene.', 'CATEGORIA 4° - Sicurezza pubbl. e giustizia.', 'CATEGORIA 5° - Opere pubbliche.', 'CATEGORIA 6° - Istruzione pubblica.', 'CATEGORIA 7° - Culto.', 'CATEGORIA 8° - Beneficenza.', 'CATEGORIA 9° - Servizi diversi.', and 'RIASSUNTO DEL TITOLO II. Spese obbligatorie straordinarie.'

Table containing 'GATORIE STRAORDINARIE.' with columns for various municipalities and their respective financial data.

Table for 'TITOLO III. — DIFFERENZA' with columns for 'CATEG. unica - Somma per la deficienza d'amm.'

Table for 'PASSIVA DEI RESIDUI.' with columns for various municipalities and their residual financial data.

Table for 'TITOLO IV. — PARTITE DI GIRO' with columns for 'CATEGORIA 1° - Partite di giro.', 'RIASSUNTO DEL TITOLO IV. Partite di giro e contab. speciali.', and 'CATEGORIA 1° - Partite di giro.' and '2° - Stabilimenti speciali.'

Table for 'E CONTABILITÀ SPECIALI.' with columns for various municipalities and their special accounting data.

Bilanci Comunali

Segue TAV. II. — PARTE PASSIVA DEI BILANCI COMUNALI RIASSUNTI PER CIRCONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA. Anno 1882.

Table with columns for 'SPESE' and 'SPESE FACOLTATIVE'. It is divided into sections for PAVIA, PERUGIA, and PESARO E URBINO. Each section has sub-columns for 'Circondario di...', 'TOTALE della provincia', and 'Circondario di...'. The rows list various types of expenses and their amounts.

CATEGORIA 1ª — Spese d'amministrazione

Table containing categories 1 through 30, detailing administrative expenses. It includes items like 'Assegno al Sindaco', 'Sussidi ad impiegati', 'Servizio sanitario', etc., with columns for different administrative levels and their respective costs.

RIASSUNTO DEL TITOLO V

Summary table for the expenses listed in categories 1-30. It provides a total for each category and a grand total for the entire section.

RIASSUNTO DEI TITOLI I, II, III, IV E V

Summary table for titles I, II, III, IV, and V. It aggregates the data from the previous sections, showing totals for 'Spese obbligatorie ordinarie', 'Spese obbligatorie straordinarie', 'Differenza passiva dei residui', 'Partite di giro e contab. speciali', and 'Spese facoltative'.

TITOLO V. — SPESE FACOLTATIVE.

Table containing categories 31 through 50, detailing facultative expenses. It includes items like 'Orfanotrofi maschili', 'Sussidi ai poveri', 'Medicine gratuite', etc., with columns for different administrative levels and their respective costs.

RIASSUNTO DELLA PARTE PASSIVA.

Summary table for the facultative expenses listed in categories 31-50. It provides a total for each category and a grand total for the entire section.

Bilanci Comunali

Segue Tav. II. — PARTE PASSIVA DEI BILANCI COMUNALI RIASSUNTI PER CIRCONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA.

Anno 1882

Table with columns for Province (PIACENZA, PISA, PORTO MAURIZIO, POTENZA) and sub-columns for Circondario di, TOTALE della provincia, and Comuni/Capoluoghi. Includes a 'SPESE' section.

CATEGORIA 1ª — Oneri e spese patrimoniali

TITOLO I. — SPESE OBBLIGATORIE ORDINARIE.

Main table of expenses with 26 columns. Rows include categories like 'Interessi di mutui pass.', 'Censi, canoni, livelli ed altre prestaz. pas.', 'Stipendi degli impiegati ed inservienti.', etc.

RIASSUNTO DEL TITOLO I Spese obbligatorie ordinarie.

Summary row for the expenses table, showing totals for each province and category.

Bilanci Comunali

segue TAV. II. — PARTE PASSIVA DEI BILANCI COMUNALI RIASSUNTI PER CIRCONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA.

CONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA.

Anno 1882.

Table with columns for SPESA, PIACENZA, PISA, PORTO MAURIZIO, POTENZA, and MELFI. Sub-columns include 'Circondario di', 'Per tutti i comuni', and 'Pel solo comune capoluog.'. Includes 'Numero d'ordine' on the left and right.

CATEGORIA 1ª — Movimento di capitali

TITOLO II. — SPESE OBBLIGATORIE STRAORDINARIE.

Main table of expenses with 27 rows (1-27) and 28 columns. Includes categories like 'Restituz. di mutui pass.', 'Costruz. di strade comun.', 'Istruzione pubblica', etc.

TITOLO III. — DIFFERENZA

PASSIVA DEI RESIDUI

Summary row for Title III and Title IV, showing differences and residual passives.

CATEGORIA 1ª — Partite di giro

TITOLO IV. — PARTITE DI GIRO

E CONTABILITÀ SPECIALI.

Main table of giro items and special accounting with 22 rows (41-62) and 28 columns. Includes categories like 'Abbonamento al dazio di consumo', 'Tassa di ricch. mob.', etc.

Bilanci Comunali Segue TAV. II. — PARTE PASSIVA DEI BILANCI COMUNALI RIASSUNTI PER CIRCONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA. Anno 1882

Table with columns for PIA CENZA and PISA, including sub-columns for Circondario di PISA and Circondario di VOLTEERRA. Rows include 'S P E S E' and 'Numero d'ordine'.

Table with columns for PORTO MAURIZIO and POTENZA, including sub-columns for Circondario di LAGONEGRO, Circondario di MATERA, and Circondario di MELFI. Rows include 'S P E S E' and 'Numero d'ordine'.

Table titled 'TITOLO V. — SPESE FACOLTATIVE' containing categories 1 through 8, such as 'Assegno al Sindaco', 'Scuole', 'Orfanotrofi', and 'Spese diverse'. Includes a 'RIASSUNTO DEL TITOLO V' at the bottom.

Table titled 'TITOLO V. — SPESE FACOLTATIVE' (continued) containing categories 1 through 8, such as 'Assegno al Sindaco', 'Scuole', 'Orfanotrofi', and 'Spese diverse'. Includes a 'RIASSUNTO DELLA PARTE PASSIVA' at the bottom.

Table titled 'RIASSUNTO DEI TITOLI I, II, III, IV E V' showing a summary of various expense categories and their totals.

Table titled 'RIASSUNTO DELLA PARTE PASSIVA' showing a summary of various expense categories and their totals.

Bilanci Comunali

Segue Tav. II. — PARTE PASSIVA DEI BILANCI COMUNALI RIASSUNTI PER CIRCONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA. Anno 1882

CONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA. Anno 1882

Table with columns for Province (POTENZA, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA) and sub-columns for Circondario di (FAENZA, LUOGO, RAVENNA, GERACE, PALMI, REGGIO DI CALABRIA, GUASTALLA, REGGIO NELL'EMILIA) and Spese (SPESE). Rows include categories like 'Interessi di mutui pass.' and 'Stipendi degli impiegati'.

CATEGORIA 1ª — Oneri e spese patrimoniali.

Table for Category 1 (Patrimonial expenses) with columns for Province and Circondario di.

CATEGORIA 2ª — Spese di amministrazione.

Table for Category 2 (Administrative expenses) with columns for Province and Circondario di.

CATEGORIA 3ª — Polizia locale ed igiene.

Table for Category 3 (Local police and hygiene) with columns for Province and Circondario di.

CATEG. 4ª — Sicurezza pubblica e giustizia.

Table for Category 4 (Public security and justice) with columns for Province and Circondario di.

CATEGORIA 5ª — Opere pubbliche.

Table for Category 5 (Public works) with columns for Province and Circondario di.

CATEGORIA 6ª — Istruzione pubblica.

Table for Category 6 (Public education) with columns for Province and Circondario di.

CATEGORIA 7ª — Culto.

Table for Category 7 (Cult) with columns for Province and Circondario di.

CATEGORIA 8ª — Beneficenza.

Table for Category 8 (Beneficence) with columns for Province and Circondario di.

CATEGORIA 9ª — Servizi diversi.

Table for Category 9 (Various services) with columns for Province and Circondario di.

RIASSUNTO DEL TITOLO I.

Spese obbligatorie ordinarie.

Summary table for Category 1 (Patrimonial expenses) with columns for Province and Circondario di.

Totale delle spese obbl. ordinarie. 1 035 535 184 246 2 909 744 344 200 703 475 430 876 654 105 285 569 1 079 001 842 988

CATEGORIE ORDINARIE.

Main summary table for Regular Expenses (Categorie Ordinarie) with columns for Province and Circondario di.

Totale delle spese obbl. ordinarie. 2 436 581 1 509 413 479 687 38 836 604 252 57 879 893 747 533 122 1 977 686 629 837 428 948 83 574 1 092 979 526 131

Bilanci Comunali Segue Tav. II. — PARTE PASSIVA DEI BILANCI COMUNALI RIASSUNTI PER CIRCONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA. Anno 1882

Table with columns for SPESA, POTENZA, RAVENNA, and sub-columns for various municipalities and provinces.

CONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA. Anno 1882

Table with columns for REGGIO CALABRIA and REGGIO EMILIA, including sub-columns for various municipalities and provinces.

CATEGORIA 1ª — Movimento di capitali. TITOLO II. — SPESE OBBLIGATORIE STRAORDINARIE.

Main table for Category 1ª, Title II, listing various expenses such as interest on loans, administrative costs, public works, and education.

GATORIE STRAORDINARIE.

Main table for Extraordinary Expenses, listing various categories of expenses across different municipalities.

TITOLO III. — DIFFERENZA

Summary table for Title III, showing the difference between total expenses and other categories.

PASSIVA DEI RESIDUI.

Summary table for Passiva dei Residui, showing residual liabilities.

CATEGORIA 1ª — Partite di giro. TITOLO IV. — PARTITE DI GIRO

Main table for Category 1ª, Title IV, listing various giro items like government consumption, taxes, and contributions.

E CONTABILITÀ SPECIALI.

Main table for Special Accounting, listing various specific accounting entries.

Table with columns for Province (POTENZA, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA) and sub-columns for various administrative levels (Circondario di, TOTALE della provincia, etc.).

CATEGORIA 1ª - Spese d'amministrazione

Main table of expenses for Category 1 (Administration), listing items like 'Assegno al Sindaco', 'Sussidi ad impiegati', etc., with numerical values.

CATEGORIA 2ª - Polizia locale ed igiene

Main table of expenses for Category 2 (Local Police and Hygiene), listing items like 'Servizio sanitario per tutti gli abitanti', 'Spese per il macello', etc.

CATEGORIA 3ª - Sicurezza pubblica e giustizia

Main table of expenses for Category 3 (Public Security and Justice), listing items like 'Paghe e corredo alle guardie del fuoco ecc.', 'Acquisto e manutenzione di pompe ecc.', etc.

CATEGORIA 4ª - Opere pubbliche

Main table of expenses for Category 4 (Public Works), listing items like 'Allargam. ed abbellim. di vie, piazze ecc.', 'Costruz. e manuz. di ville, giardini, ecc.', etc.

TITOLO V. — SPESE FACOLTATIVE.

Main table of optional expenses, listing items like 'Asili d'infanzia', 'Scuole serali e festive per gli adulti', 'Scuole per i ciechi e sordo-muti', etc.

CATEGORIA 5ª - Istruzione pubblica

Main table of expenses for Category 5 (Public Education), listing items like 'Asili d'infanzia', 'Scuole serali e festive per gli adulti', 'Scuole per i ciechi e sordo-muti', etc.

CATEGORIA 6ª - Culto

Main table of expenses for Category 6 (Cult), listing items like 'Orfanotrofi maschili', 'Sussidi ai poveri', 'Medicine gratuitamente somministr. ai poveri', etc.

CATEGORIA 7ª - Beneficenza

Main table of expenses for Category 7 (Beneficence), listing items like 'Spese per la musica cittadina e per strumenti', 'per concorsi e dotazioni teatrali', etc.

RIASSUNTO DEL TITOLO V

Summary table for Title V, listing sub-categories like 'Spese facoltative' and their respective totals.

RIASSUNTO DELLA PARTE PASSIVA

Summary table for the Passive Part, listing various sub-categories and their totals.

Totale generale delle spese

Final summary table showing the total general expenses across all categories and provinces.

Table with columns for Province (ROMA, ROVIGO, SALERNO) and sub-columns for various municipalities (Circondario di CIVITAVECCHIA, FROSINONE, ROMA, VELLETRI, VITERBO, CAMPAGNA, SALA CONSILINA, SALERNO, VALLO della LUCANIA). Includes a 'SPESE' section on the left.

CATEGORIA 1ª — Oneri e spese patrimoniali.

TITOLO I. — SPESE OBBLIGATORIE ORDINARIE.

Main table for 'SPESE OBBLIGATORIE ORDINARIE' with 20 columns for different categories and municipalities. Includes sub-headers for 'CATEGORIA 2ª', '3ª', '4ª', '5ª', '6ª', '7ª', '8ª', '9ª' and a 'RIASSUNTO DEL TITOLO I.' section at the bottom.

GATORIE ORDINARIE.

Main table for 'GATORIE ORDINARIE' with 20 columns for different categories and municipalities, continuing from the previous table.

Totale delle spese obblig. ordinarie. 1 521 927 609 705 398 911 186 872 1 004 586 62 651 11 019 404 9 103 162 875 520 217 786

1 327 849 194 347 14 626 270 9 764 818 1 754 269 169 105 598 931 57 723 345 933 42 826 1 598 593 453 011 358 842 18 686

Table with columns for 'SPESE', 'ROMA', 'ROVIGO', and 'SALERNO'. It includes sub-headers for 'CIRCONDARIO DI CIVITAVECCHIA', 'CIRCONDARIO DI FROSINONE', 'CIRCONDARIO DI ROMA', 'CIRCONDARIO DI VELLETRI', 'CIRCONDARIO DI VITERBO', 'CIRCONDARIO DI GAMPAGNA', 'CIRCONDARIO DI SALA CONSILINA', and 'CIRCONDARIO DI VALLO DELLA LUCANIA'. Rows include 'Per tutti i comuni della provincia/circond.' and 'Per solo comune capoluog. del circ.'.

CATEGORIA 1ª — Movimento di capitali. TITOLO II. — SPESE OBBLIGATORIE STRAORDINARIE.

Main table for 'SPESE OBBLIGATORIE STRAORDINARIE' with 27 numbered rows. Each row contains 20 columns of financial data and a final column with a number (1-27). Categories include 'Rimborso di spese ai consiglieri municipali', 'Spese diverse', 'COSTRUZIONE DI LOCALI', 'CULTO', and 'BENEFICENZA'.

TITOLO III. — DIFFERENZA PASSIVA DEI RESIDUI.

Table for 'TITOLO III. — DIFFERENZA PASSIVA DEI RESIDUI' with 40 numbered rows. Each row contains 20 columns of financial data and a final column with a number (1-40). Categories include 'CATEG. unica — Somma per la deficienza d'amm.' and 'CATEG. 1ª — Partite di giro'.

TITOLO IV. — PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI.

Main table for 'TITOLO IV. — PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI' with 10 numbered rows. Each row contains 20 columns of financial data and a final column with a number (1-10). Categories include 'Abbonamento al dazio di consumo governativo', 'Tassa di ricch. mob. su pens. stipendi ed assegni', and 'CATEG. 2ª — Stabilimenti ammin. dai Comuni'.

Table with columns for 'ROMA' (Circondario di CIVITAVECCHIA, FROSINONE, ROMA, VELLETRI) and 'ROVIGO' (Circondario di VITERBO, SALERNO) and 'SALERNO' (Circondario di CAMPAGNA, SALA CONSILINA, SALERNO, VALLO della LUCANIA). Includes 'SPESE' and 'TITOLO V. — SPESE FACOLTATIVE'.

Main table of expenses (SPESE) categorized by 'CATEGORIA 1ª - Spese d'amministrazione', 'CATEGORIA 2ª - Polizia locale ed igiene', 'CATEGORIA 3ª - Sicurezza pubblica e giustizia', 'CATEGORIA 4ª - Opere pubbliche', 'CATEGORIA 5ª - Istruzione pubblica', 'CATEGORIA 6ª - Culto', 'CATEGORIA 7ª - Beneficenza', 'CATEGORIA 8ª - Spese diverse'. Includes 'RIASSUNTO DEL TITOLO V Spese facoltative'.

RIASSUNTO DELLA PARTE PASSIVA. Summary table showing totals for various categories and titles, including 'Spese obbligatorie ordinarie', 'Spese obbligatorie straordinarie', 'Differenza passiva dei residui', 'Partite di giro e contab. speciali', and 'Spese facoltative'.

Table with columns for Province (SALERNO, SASSARI, SIENA, SIRACUSA) and sub-columns for various municipalities and totals. Includes a 'SPESE' section header.

CATEGORIA 1ª — Oneri e spese patrimoniali

Main table for Category 1 (Patrimonial expenses) with columns for various municipalities and their respective expense amounts.

RIASSUNTO DEL TITOLO I

Summary table for Category 1, showing totals for various sub-categories like 'Spese obbligatorie ordinarie'.

TITOLO I. — SPESE OBBLIGATORIE ORDINARIE.

Main table for Category 2 (Ordinary obligatory expenses) with columns for various municipalities and their respective expense amounts.

Table with columns for SALERNO, SASSARI, SIENA, and SIRACUSA. Sub-columns include 'Spese' (Spese) and 'Totale della provincia' (Totale della provincia) for various municipalities and provinces.

TITOLO II. — SPESE OBBLIGATORIE STRAORDINARIE. Table listing various categories of extraordinary expenses such as 'Movimento di capitali', 'Spese di amministrazione', 'Opere pubbliche', etc., with numerical values.

GATORIE STRAORDINARIE. Table listing various categories of extraordinary expenses similar to the previous table, with numerical values.

TITOLO III. — DIFFERENZA. Table showing the difference between various categories, with numerical values.

PASSIVA DEI RESIDUI. Table showing the passive of residuals, with numerical values.

TITOLO IV. — PARTITE DI GIRO. Table listing various categories of giro entries, with numerical values.

E CONTABILITÀ SPECIALI. Table listing various categories of special accounting, with numerical values.

Bilanci Comunali

Segue TAV. II. — PARTE PASSIVA DEI BILANCI COMUNALI RIASSUNTI PER CIRCONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA. Anno 1882

CONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA. Anno 1882

Table with columns for SALERNO, SASSARI, SIENA, and SIRACUSA. Sub-columns include 'TOTALE della provincia', 'Circondario di ALGHERO', 'Circondario di NUORO', 'Circondario di OZIERI', 'Circondario di SASSARI', 'Circondario di TEMPIO PAUSANIA', 'Circondario di MONTEPULCIANO', 'Circondario di SIENA', 'Circondario di MODICA', and 'Circondario di NOTO'. Rows are labeled 'SPESE'.

CATEGORIA 1ª — Spese d'amministrazione.

TITOLO V. — SPESE

FACOLTATIVE.

Main table of expenses with 25 columns. Rows include categories like 'Assegno al Sindaco per indennità di spese', 'Sussidi ad impiegati, loro vedove ed orfani', 'Altre spese diverse', 'CATEGORIA 2ª — Polizia locale ed igiene', 'CATEGORIA 3ª — Sicurezza pubblica e giustizia', 'CATEGORIA 4ª — Opere pubbliche', 'CATEGORIA 5ª — Istruzione pubblica', 'CATEGORIA 6ª — Culto', 'CATEGORIA 7ª — Beneficenza', and 'CATEGORIA 8ª — Spese diverse'. A 'RIASSUNTO DEL TITOLO V Spese facoltative' section is also present.

RIASSUNTO DEI TITOLI I, II, III, IV E V.

RIASSUNTO DELLA PARTE PASSIVA.

Summary table with 25 columns. Rows include 'Spese obbligatorie ordinarie', 'Spese obbligatorie straordinarie', 'Differenza passiva dei residui', 'Partite di giro e contab. speciali', and 'Spese facoltative'. A 'Totale generale delle spese' row is at the bottom.

Bilanci Comunali

Segue TAV. II. — PARTE PASSIVA DEI BILANCI COMUNALI RIASSUNTI PER CIRCONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA.

CONDARIO, PER PROVINCIA E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA. Anno 1882.

Table with columns for Province (SIRACUSA, SONDRIO, TERAMO, TORINO) and sub-columns for 'Circondario di' and 'TOTALE della provincia'. Rows include 'SPESE' and 'Numero d'ordine'.

Table titled 'TITOLO I. — SPESE OBBLI' containing categories 1 through 9 with detailed financial data for various municipalities.

Table titled 'GATORIE ORDINARIE' containing detailed financial data for various municipalities, including categories 1 through 9.

Table with columns for Province (SIRACUSA, SONDRIO, TERAMO, TORINO) and sub-columns for 'Per tutti i comuni' and 'Pel solo comune capoluog. del circond.'.

Table for SIRACUSA, SONDRIO, TERAMO, and TORINO. Includes categories like 'CATEGORIA 1ª - Movimento di capitali' and 'CATEGORIA 2ª - Spese di amministrazione'.

Table for SIRACUSA, SONDRIO, TERAMO, and TORINO. Includes categories like 'CATEGORIA 1ª - Partite di giro' and 'CATEGORIA 2ª - Stabilimenti ammin. dai comuni'.

Table for SIRACUSA, SONDRIO, TERAMO, and TORINO. Includes categories like 'CATEGORIA 1ª - Movimento di capitali' and 'CATEGORIA 2ª - Spese di amministrazione'.

Table for SIRACUSA, SONDRIO, TERAMO, and TORINO. Includes categories like 'CATEGORIA 1ª - Partite di giro' and 'CATEGORIA 2ª - Stabilimenti ammin. dai comuni'.

Table with multiple columns for different provinces: SIRACUSA, SONDRIO, TERAMO, TORINO. It includes sections for 'SPESE' (Expenses) and 'TITOLO V. SPESE FACOLTATIVE' (Facultative Expenses), with detailed sub-headers for various categories like 'Spese di amministrazione', 'Opere pubbliche', and 'Beneficenza'. The table lists numerous items with their corresponding values across different administrative levels.

Table for TRAPANI province, showing expenses (SPESE) categorized by type (e.g., CATEGORIA 1a, 2a, 3a) and sub-category (e.g., Interessi di mutui pass., Stipendi degli impiegati). Columns include descriptions and numerical values for different administrative levels.

Table for TREVISO, UDINE, VENEZIA, VERONA, and VICENZA provinces, showing expenses (SPESE) categorized by type (e.g., GATORIE ORDINARIE) and sub-category. Columns include descriptions and numerical values for different administrative levels.

Table header for TRAPANI, showing columns for Spese, Circondario di ALCAMO, Circondario di MAZZARA DEL VALLO, Circondario di TRAPANI, and TOTALE della provincia.

Table header for TREVISO, UDINE, VENEZIA, VERONA, and VICENZA, showing columns for Provincia and Per tutti i comuni della provincia.

Main table for TRAPANI, listing various categories of expenses (e.g., Movimento di capitali, Spese di amministrazione) with numerical values across multiple columns.

Main table for GATORIE STRAORDINARIE, listing various categories of extraordinary expenses with numerical values across multiple columns.

Table for TITOLO III. — DIFFERENZA and TITOLO IV. — PARTITE DI GIRO, showing summary and breakdown of differences and giro items.

Table for PASSIVA DEI RESIDUI and E CONTABILITÀ SPECIALI, showing summary and breakdown of passive residuals and special accounting items.

Table with columns for Province (TRAPANI, TREVISO, UDINE, VENEZIA, VERONA, VICENZA) and sub-columns for 'Circondario di' and 'TOTALI della provincia'. Includes 'SPESE' and 'Numero d'ordine'.

TRAPANI. CATEGORIA 1ª - Spese d'amministrazione. CATEGORIA 2ª - Polizia locale ed igiene. CATEGORIA 3ª - Sicurezza pubblica e giustizia. CATEGORIA 4ª - Opere pubbliche. CATEGORIA 5ª - Istruzione pubblica. CATEGORIA 6ª - Culto. CATEGORIA 7ª - Beneficenza. CATEGORIA 8ª - Spese diverse. RIASSUNTO DEL TITOLO V. Spese facoltative.

TITOLO V. — SPESE FACOLTATIVE. TREVISO. UDINE. VENEZIA. VERONA. VICENZA. RIASSUNTO DELLA PARTE PASSIVA.

RIASSUNTO DEI TITOLI I, II, III, IV E V. Spese obbligatorie ordinarie. Spese obbligatorie straordinarie. Differenza passiva dei residui. Partite di giro e contab. speciali. Spese facoltative.

RIASSUNTO DELLA PARTE PASSIVA. Spese obbligatorie ordinarie. Spese obbligatorie straordinarie. Differenza passiva dei residui. Partite di giro e contab. speciali. Spese facoltative.

Bilanci Comunali RIASSUNTO DELLA TAV. II. - PARTE PASSIVA DEI BILANCI COMUNALI RIAS

SUNTI PER COMPARTIMENTI E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA. Anno 1882

Table with columns for regions: PIEMONTE, LIGURIA, LOMBARDIA, VENETO, EMILIA, TOSCANA, MARCHE, UMBRIA. Sub-columns for 'Per tutti i comuni del compart.' and 'Pei soli comuni capoluog. del circond. e delle provincie'.

TITOLO I. - SPESE OBBLIGATORIE ORDINARIE.

Main table of expenses categorized by region and type. Categories include: CATEGORIA 1a - Oneri e spese patrimoniali, CATEGORIA 2a - Spese di amministrazione, CATEGORIA 3a - Polizia locale ed igiene, CATEGORIA 4a - Sicurezza pubblica e giustizia, CATEGORIA 5a - Opere pubbliche, CATEGORIA 6a - Istruzione pubblica, CATEGORIA 7a - Culto, CATEGORIA 8a - Beneficenza, CATEGORIA 9a - Servizi diversi. Total row at the bottom: Totale delle spese obbl. ordinarie.

Bilanci Comunali Segue RIASSUNTO DELLA TAV. II. - PARTE PASSIVA DEI BILANCI COMUNALI RIAS.

Table with columns for regions: PIEMONTE, LIGURIA, LOMBARDIA, VEN. and rows for 'SPESE' (Expenses) categorized by 'Numero d'ordine'.

Table titled 'TITOLO II. - SPESE OBBLI' (Title II - Obligatory Expenses) with columns for regions and rows for various categories like 'CATEGORIA 1ª - Movimento di capitali'.

Table titled 'RIASSUNTO DEL TITOLO II. Spese obbligatorie straordinarie' (Summary of Title II. Extraordinary obligatory expenses) with columns for regions and rows for categories like 'CATEGORIA 1ª - Movimento di capitali'.

Table titled 'TITOLO III. - DIFFERENZA' (Title III - Difference) with columns for regions and rows for 'CATEG. unica - Somma per la deficienza d'amm.'.

Table titled 'TITOLO IV. - PARTITE DI GIRO' (Title IV - Current Accounts) with columns for regions and rows for categories like 'CATEGORIA 1ª - Partite di giro'.

Table titled 'RIASSUNTO DEL TITOLO IV. Partite di giro e contab. speciali' (Summary of Title IV. Current accounts and special accounts) with columns for regions and rows for categories like 'CATEGORIA 1ª - Partite di giro'.

Table with columns for regions: ETO, EMILIA, TOSCANA, MARCHE, UMBRIA and rows for 'SPESE' (Expenses) categorized by 'Numero d'ordine'.

Table titled 'GATORIE STRAORDINARIE.' (Extraordinary Expenses) with columns for regions and rows for various categories like 'CATEGORIA 1ª - Movimento di capitali'.

Table titled 'PASSIVA DEI RESIDUI.' (Passive of Residuals) with columns for regions and rows for various categories.

Table titled 'E CONTABILITÀ SPECIALI.' (Special Accounts) with columns for regions and rows for various categories.

Bilanci Comunali

Segue RIASSUNTO DELLA TAV. II. — PARTE PASSIVA DEI BILANCI COMUNALI RIASSUNTI PER COMPARTIMENTI E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA. Anno 1882

RIASSUNTO DEI TITOLI I, II, III, IV E V

Table with columns for regions (PIEMONTE, LIGURIA, LOMBARDIA, VENETO, EMILIA, TOSCANA, MARCHE, UMBRIA) and rows for 'SPESE' (Expenses) categorized by 'Numero d'ordine' (Order Number).

Table titled 'TITOLO V. — SPESE FACOLTATIVE' (Optional Expenses) with columns for regions and rows for various expense categories like 'Assegno al Sindaco', 'Sussidi ad impiegati', etc.

Table titled 'RIASSUNTO DELLA PARTE PASSIVA' (Summary of the Passive Part) with columns for regions and rows for 'Spese obbligatorie ordinarie', 'Spese obbligatorie straordinarie', and 'Differenza passiva dei residui'.

Table titled 'RIASSUNTO DELLA PARTE PASSIVA' (Summary of the Passive Part) with columns for regions and rows for 'Spese obbligatorie ordinarie', 'Spese obbligatorie straordinarie', and 'Differenza passiva dei residui'.

Table titled 'RIASSUNTO DELLA PARTE PASSIVA' (Summary of the Passive Part) with columns for regions and rows for 'Spese obbligatorie ordinarie', 'Spese obbligatorie straordinarie', and 'Differenza passiva dei residui'.

Bilanci Comunali

Segue RIASSUNTO DELLA TAV. II. — PARTE PASSIVA DEI BILANCI COMUNALI RIASS.

SUNTI PER COMPARTIMENTI E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA. Anno 1882

Table with columns for regions: LAZIO, ABRUZZI E MOLISE, CAMPANIA, PUGLIE, BASILICATA, CALABRIE, SICILIA, SARDEGNA. Sub-columns include 'Per tutti i comuni del compart.' and 'Pei soli comuni capoluog. del circond. e delle provincie'.

CATEGORIA 1ª — Oneri e spese patrimoniali.

TITOLO I. — SPESE OBBLIG.

GATORIE ORDINARIE.

Main data table with 24 columns corresponding to the regional sub-headers. Rows list various expenses like 'Interessi di mutui pass.', 'Censi, canoni, livelli ed altre prestaz. pas.', 'Stipendi degli impiegati ed inservienti.', etc.

RIASSUNTO DEL TITOLO I.

Spese obbligatorie ordinarie.

Summary table for 'Spese obbligatorie ordinarie' with 24 columns, showing totals for each region and a grand total at the bottom.

Totale delle spese obblig. ordinarie. 14 626 270 9 764 818 9 103 162 6 571 312 1 257 535 732 051 24 953 142 14 117 563 12 961 524 11 256 714 3 401 146 2 283 343 2 909 744 344 200 184 246 6 017 153 1 573 888 1 154 945 20 301 290 10 707 964 8 501 790 4 715 372 1 820 354 1 312 073

Bilanci Comunali Segue RIASSUNTO DELLA TAV. II. — PARTE PASSIVA DEI BILANCI COMUNALI RIASSUNTI PER COMPARTIMENTI E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA. Anno 1882

Table with columns for regions: LAZIO, ABRUZZI E MOLISE, CAMPANIA, PUGLIE, BASILICATA, CALABRIE, SICILIA, SARDEGNA. Sub-columns include 'Per tutti i comuni del compart.', 'Pei soli comuni capoluog. del circond. e delle provincie', and 'Pei soli comuni capoluog. delle provincie'.

Table titled 'TITOLO II. — SPESE OBBLIGATORIE STRAORDINARIE.' containing rows 1-39. Rows include 'Restitut. di mutui pass. contr. cassa dep. e pr.', 'Estinzione di debiti diversi', 'Fondo per le spese di delegazioni', 'Impiego di capitali a mutuo con ipoteca', etc.

TITOLO III. — DIFFERENZA PASSIVA DEI RESIDUI.

Table with 23 columns representing different categories of residual differences, starting with 'CATEG. unica — Somma per la deficienza d'amm.'.

TITOLO IV. — PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI.

Table with rows 40-50. Rows include 'Abbonamento al dazio di consumo governativo', 'Aggio di riscos. delle imposte, sovrimp. e tasse', 'Contributo su stip. degli inseg. pel monte pens.', etc.

Bilanci Comunali Segue RIASSUNTO DELLA TAV. II. — PARTE PASSIVA DEI BILANCI COMUNALI RIASS.

Table with columns for regions: LAZIO, ABRUZZI E MOLISE, CAMPANIA. Sub-columns for 'Per tutti i comuni del compart.' and 'Pei soli comuni capoluog. delle provincie'.

TITOLO V. — SPESE

Main table for 'SPESE' under 'TITOLO V'. Includes categories like 'CATEGORIA 1ª - Spese d'amministrazione', 'CATEGORIA 2ª - Polizia locale ed igiene', etc.

RIASSUNTO DEL TITOLO V Spese facoltative

Summary table for 'Spese facoltative' with columns for categories and regional breakdowns.

RIASSUNTO DEI TITOLI I, II, III, IV E V.

Summary table for 'RIASSUNTO DEI TITOLI I, II, III, IV E V' showing totals for various expense categories.

SUNTI PER COMPARTIMENTI E PER COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO E DI PROVINCIA. Anno 1882

Table with columns for regions: PUGLIE, BASILICATA, CALABRIE, SICILIA, SARDEGNA. Sub-columns for 'Per tutti i comuni del compart.' and 'Pei soli comuni capoluog. delle provincie'.

FACOLTATIVE.

Main table for 'FACOLTATIVE' with columns for regions and sub-columns for regional breakdowns.

PARTE PASSIVA.

Table for 'PARTE PASSIVA' showing financial data for various categories and regions.

Numero d'ordine	S P E S E	R E G N O		
		Per tutti i comuni del Regno	Pei soli comuni capoluoghi dei circondari e delle provincie	Pei soli comuni capoluoghi delle provincie

TITOLO I. — SPESE OBBLIGATORIE ORDINARIE.

CATEGORIA 1ª — Oneri e spese patrimoniali.

1	Interessi di mutui passivi contratti con la cassa dei depositi e prestiti	6 287 096	4 560 599	4 074 638
2	» di mutui contratti con altri mutuantii	25 698 389	21 365 472	19 612 952
3	» di debiti diversi	2 728 145	1 440 179	1 083 140
4	Censi, canoni, livelli ed altre prestazioni passive	2 682 717	1 232 867	850 273
5	Imposte erariali, sovrimposte comunali e provinciali sui terreni e fabbricati	8 411 134	2 093 063	1 405 332
6	Tassa di circolazione sulle cartelle dei prestiti emessi dal comune	229 071	204 659	177 207
7	Tassa di ricchezza mobile sulle rendite del comune	1 924 126	332 600	152 921
8	Tassa di ricchezza mobile sugli interessi e premi di mutui	1 856 006	1 446 522	1 289 377
9	Tassa di manomorta ed altre tasse diverse	1 613 544	189 426	77 001
10	Spese d'amministrazione per il servizio dei prestiti comunali	231 277	103 780	90 539
11	Manutenzione degli stabili comunali e altri oneri patrimoniali	2 182 577	1 146 195	799 486

CATEGORIA 2ª — Spese di amministrazione.

12	Stipendi degli impiegati ed inservienti	20 850 078	7 314 979	5 889 048
13	Stipendio od aggio all'esattore per la riscossione delle entrate comunali	2 192 183	349 592	197 897
14	Assegno agli impiegati ed agenti comunali collocati a riposo	3 910 386	2 461 259	2 104 026
15	Pigione e manutenzione di locali e mobili	1 349 984	452 260	376 334
16	Spese d'ufficio	5 845 377	1 535 341	1 184 522
17	Spese di posta e telegrafo	1 065 728	97 464	55 632
18	Alloggio e vestiario dei salariati addetti agli uffici municipali	240 655	143 677	119 312
19	Altre spese	1 104 480	165 997	100 256

CATEGORIA 3ª — Polizia locale ed igiene.

20	Paga delle guardie urbane e campestri loro corredo e casermaggio	9 113 012	4 193 356	3 996 884
21	Nettezza, illuminazione ed innaffiamento delle vie e piazze	16 880 452	11 989 005	10 204 975
22	Stipendio dei medici, chirurghi, ecc.	11 283 192	1 514 450	1 046 917
23	Cimiteri e sepolture	3 339 970	1 479 799	1 196 778
24	Altre spese	1 152 464	330 103	235 233
25	CATEGORIA 4ª — Sicurezza pubblica e giustizia.	6 617 426	3 221 513	2 688 160

CATEGORIA 5ª — Opere pubbliche.

26	Stipendi degli ingegneri architetti, assistenti, ecc.	2 262 272	1 295 433	1 060 738
27	Salario corredo ed alloggio dell'inserv. canton., e custodi delle acque	2 663 817	696 511	506 197
28	Manutenzione di strade, piazze, ecc.	16 414 192	5 687 392	4 745 098
29	» di argini e ripari contro fiumi e torrenti	366 921	62 697	42 738
30	» di porti e scali su laghi e fiumi	107 341	36 431	16 016
31	Quota di concorso per la conservazione delle strade viciniali	513 622	97 479	56 143
32	Manutenzione di porti, fari ed altre opere marittime	587 385	402 507	313 614
33	» di canali, acquedotti, pozzi pubblici, fontane, ecc.	1 700 290	709 759	583 171
34	Altre spese	1 731 036	196 271	74 665

CATEGORIA 6ª — Istruzione pubblica.

35	Stipendio ai maestri ed alle maestre elementari	28 084 748	8 296 218	6 354 184
36	Salario ai bidelli ed altre spese diverse di personale per le scuole elementari	1 260 894	783 643	657 961
37	Spese per la manutenz. di attrezzi per la ginn. obblig. e stipendio ai maestri	222 511	115 361	94 473
38	Pigione e manutenzione dei locali per le scuole elementari	3 109 545	1 331 755	1 097 850
39	Concorso del comune pel monte pensioni a favore degli insegnanti elementari	996 139	118 228	52 410
40	Istruzione secondaria, classica e tecnica	1 374 952	1 105 491	885 658
41	Altre spese obbligatorie ordinarie	617 915	165 466	74 009
42	CATEGORIA 7ª — Culto	1 956 845	478 910	399 032

CATEGORIA 8ª — Beneficenza.

43	Mantenimento degli esposti	4 653 090	1 061 707	689 781
44	Altre spese	3 386 114	1 596 819	1 414 364

CATEGORIA 9ª — Servizi diversi.

45	Spese di riscossione del dazio di consumo, ecc.	10 712 497	9 511 921	8 368 281
46	Spese per la leva e le elezioni	955 622	134 405	108 719
47	Spese di liti e spese contrattuali	2 706 983	648 799	451 875
48	Sgravi, rimborsi di quote inesigibili e spese diverse	4 494 841	1 816 789	1 412 359

RIASSUNTO DEL TITOLO I

Spese obbligatorie ordinarie.

49	CATEGORIA 1ª — Oneri e spese patrimoniali.	53 844 082	34 055 362	29 612 846
50	» 2ª — Spese di amministrazione.	36 558 871	12 520 560	10 027 027
51	» 3ª — Polizia locale ed igiene.	41 769 020	10 506 713	16 080 757
52	» 4ª — Sicurezza pubblica e giustizia.	6 617 426	3 221 513	2 688 160
53	» 5ª — Opere pubbliche.	26 346 376	9 184 480	7 393 380
54	» 6ª — Istruzione pubblica.	35 666 704	11 916 162	9 210 545
55	» 7ª — Culto.	1 956 845	478 910	399 032
56	» 8ª — Beneficenza.	8 039 204	2 658 526	2 104 145
57	» 9ª — Servizi diversi.	18 869 943	12 111 214	10 341 234
	Totale delle spese obbligatorie ordinarie	229 668 971	105 653 449	87 868 126

Numero d'ordine	S P E S E	R E G N O		
		Per tutti i comuni del Regno	Pei soli comuni capoluoghi dei circondari e delle provincie	Pei soli comuni capoluoghi delle provincie

TITOLO II. — SPESE OBBLIGATORIE STRAORDINARIE.

CATEGORIA 1ª Movimento di capitali.

1	Restituzione di mutui passivi contratti con la cassa dei depositi e prestiti	6 180 941	3 272 559	2 490 687
2	» » » con altri mutuanti	17 809 385	9 520 547	7 474 752
3	Estinzione di debiti diversi	5 618 622	1 927 096	1 283 175
4	» di censi, canoni livelli	843 602	280 356	221 040
5	Fondo per le spese di delegazioni	2 491 148	320 005	68 335
6	Deposito di fondi nella cassa dei depositi e prestiti	411 178	142 416	103 020
7	Acquisto di stabili per servizi pubblici	954 020	384 191	299 112
8	» di titoli di rendita	1 420 355	448 601	428 815
9	» di obbligazioni commerciali ed industriali	278 664	263 700	262 500
10	Impiego di capitali a mutuo con ipoteca	805 467
11	Diverse	1 968 625	927 765	591 515

CATEGORIA 2ª — Spese d'amministrazione.

12	Rimborso di spese ai consiglieri municipali	432 551	22 550	5 850
13	Costruzione e provvista di mobili per ufficio	1 023 338	183 837	143 240
14	Spese diverse	1 329 399	562 133	470 194
15	<i>CATEGORIA 3ª — Polizia locale ed igiene.</i>	6 294 118	1 611 594	1 338 164
16	<i>CATEGORIA 4ª — Sicurezza pubblica e giustizia.</i>	863 932	257 953	189 228

CATEGORIA 5ª — Opere pubbliche.

17	Costruzione e sistemazione di strade comunali obbligatorie	23 088 252	2 153 148	1 050 369
18	» di ripari ed argini contro fiumi e torrenti	1 325 976	590 180	530 414
19	Quota a carico del comune per costruz. di fari, porti ed altre opere marittime	2 667 443	2 058 944	2 016 204
20	Opere pubbliche diverse	17 391 844	7 493 197	5 741 147

CATEGORIA 6ª — Istruzione pubblica.

21	Costruzione di locali per le scuole elementari	4 056 120	1 445 607	914 698
22	Provvista di mobili, ecc. per le scuole elementari	396 554	122 772	89 907
23	Spese per costruz. adattamento di locali e provv. di attrezzi per la ginn. obblig.	99 634	35 874	29 954
24	Spese per l'istruzione secondaria classica e tecnica	272 201	237 089	201 270
25	Altre spese	277 157	87 692	48 959
26	<i>CATEGORIA 7ª — Culto</i>	697 660	77 031	50 817
27	» <i>8ª — Beneficenza</i>	1 039 669	81 461	22 806

CATEGORIA 9ª — Servizi diversi.

28	Fondo di riserva per le spese imprevedute	8 453 685	2 156 297	1 590 609
29	Spese per il censimento generale della popolazione	1 419 502	503 151	419 300
30	Spese diverse	2 908 143	763 519	507 280

**RIASSUNTO DEL TITOLO II.
Spese obbligatorie straordinarie.**

31	<i>CATEGORIA 1ª — Movimento di capitali</i>	38 782 007	17 487 236	13 222 951
32	» <i>2ª — Spese di amministrazione</i>	2 785 288	768 520	610 284
33	» <i>3ª — Polizia locale ed igiene</i>	6 294 118	1 611 594	1 338 164
34	» <i>4ª — Sicurezza pubblica e giustizia</i>	863 932	257 953	130 228
35	» <i>5ª — Opere pubbliche</i>	44 471 515	12 205 409	9 338 134
36	» <i>6ª — Istruzione pubblica</i>	5 101 666	1 920 034	1 284 788
37	» <i>7ª — Culto</i>	697 660	77 031	50 817
38	» <i>8ª — Beneficenza</i>	1 039 669	81 461	22 806
39	» <i>9ª — Servizi diversi</i>	12 781 330	3 422 967	2 517 189
	Totale delle spese obbligatorie straordinarie	112 817 185	37 931 265	28 533 361

TITOLO III. — DIFFERENZA PASSIVA DEI RESIDUI.

40	<i>CATEGORIA unica — Somma per coprire la deficienza d'amministrazione</i>	4 592 578	2 103 943	1 883 747
----	--	-----------	-----------	-----------

TITOLO IV. — PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI.

CATEGORIA 1ª — Partite di giro.

41	Canone di abbonamento al dazio di cons. govern. dovuto dal comune allo Stato	57 045 380	42 274 810	35 897 937
42	Aggio di riscossione delle imposte, sovrimposte e tasse	12 135 296	3 407 327	2 510 394
43	Tassa di ricchezza mobile su pensioni, stipendi ed assegni	3 605 132	2 599 816	2 317 946
44	Somma dovuta al monte pensioni per ritenute sugli stip. degli inseg. elemen.	378 856	49 114	19 537
45	Spese sostenute per conto d'altri comuni	2 076 254	737 128	451 356
46	Spese per alloggi e trasporti militari, indigenti detenuti e corpi di delitto	1 069 751	494 847	285 320
47	Rimborsi diversi e diverse	10 299 117	6 154 259	5 349 715
48	<i>CATEGORIA 2ª — Stabilimenti speciali amministrati dai comuni</i>	10 702 167	8 818 793	6 420 787

RIASSUNTO DEL TITOLO IV.

Partite di giro e Contabilità speciali.

49	<i>CATEGORIA 1ª — Partite di giro</i>	86 609 786	55 717 301	46 832 205
50	» <i>2ª — Stabilimenti speciali amministrati dai comuni</i>	10 702 167	8 818 793	6 420 787
	Totale delle partite di giro e contabilità speciali	97 311 953	64 536 094	53 252 992

Numero d'ordine	S P E S E	REGNO		
		Per tutti i comuni del Regno	Pei soli comuni capoluoghi dei circondari e delle provincie	Pei soli comuni capoluoghi delle provincie

TITOLO V. — SPESE FACOLTATIVE.

CATEGORIA 1^a — Spese d'amministrazione.

1	Assegno al Sindaco per indennità di spese	585 630	170 962	130 136
2	Sussidi ad impiegati, loro vedove ed orfani	262 877	113 777	77 869
3	Altre spese diverse	642 074	329 058	307 441

CATEGORIA 2^a — Polizia locale ed igiene.

4	Servizio sanitario per tutti gli abitanti	5 172 587	559 727	252 612
5	Spese per il macello	921 470	574 156	473 790
6	» per l'accalappiamento dei cani	137 996	114 768	99 032
7	Impianto della illuminazione nelle vie e piazze	157 953	78 489	72 625
8	Altre spese	497 404	247 634	184 723

CATEGORIA 3^a — Sicurezza pubblica e giustizia.

9	Paghe, corredo, casermaggio od alloggio alle guardie del fuoco	1 130 896	1 049 105	992 424
10	Acquisto e manutenzione di pompe ed altri attrezzi, materiali, ecc.	251 488	185 754	147 548
11	Altre spese	125 044	73 310	66 850

CATEGORIA 4^a — Opere pubbliche.

12	Allargamento, abbellimento e miglioramento di vie, piazze e mura urbane	8 864 738	5 517 515	4 126 965
13	Costruzione e manutenzione di ville, giardini, passeggi pubblici, ecc.	936 198	715 878	646 674
14	Salario del personale addetto alla direzione e custodia delle ville, ecc.	286 301	272 980	253 464
15	Costruzione di canali ed acquedotti	2 961 838	1 286 877	863 357
16	» di porti e scali su laghi o fiumi	216 253	69 600	11 500
17	» di macelli, ghiacciaie, forni, molini e loro manut. e riparazione	441 409	183 191	174 817
18	» di mercati e loro manutenzione	807 040	211 189	112 919
19	Impianto di pubblici orologi ed altre diverse	5 958 656	3 864 697	2 130 466

CATEGORIA 5^a — Istruzione pubblica.

20	Asili d'infanzia	1 357 818	510 952	341 895
21	Scuole serali e festive per gli adulti	1 037 393	754 056	697 893
22	Scuole per i ciechi o sordo-muti	67 770	60 643	60 643
23	Scuole industriali, commerciali e professionali	1 452 619	997 722	892 348
24	Scuole elementari oltre il numero prescritto dalla legge	390 166	188 091	161 426
25	Premi, libri e carta agli alunni poveri; posti gratuiti e semigratuiti	1 289 089	494 923	337 751
26	Spese a carico del comune per i musei, biblioteche, pinacoteche, ecc.	739 045	652 049	572 027
27	Spese per l'istruzione secondaria classica e tecnica	4 173 647	2 691 386	1 334 053
28	Concorso del comune per l'incremento degli studi sopra rami diversi di coltura	770 668	621 874	505 746
29	Concorsi ed altre spese di istruzione	1 787 554	1 305 079	1 009 366

CATEGORIA 6^a — Culto

30		1 266 641	195 351	124 691
----	--	-----------	---------	---------

CATEGORIA 7^a — Beneficenza.

31	Orfanotrofi maschili	285 321	265 062	<253 744
32	» femminili	252 600	210 021	188 826
33	Sussidi ai poveri	2 602 689	653 710	527 696
34	» ai padri di numerosa prole	189 583	108 435	87 920
35	Medicine gratuitamente somministrate ai poveri	1 724 513	511 394	405 517
36	Ricoveri per gli indigenti e ospizi per i vecchi	5 543 972	4 549 081	4 339 886
37	Trasporti funebri e casse da morto per i poveri	125 744	57 950	45 650
38	Sottoscrizione per l'associazione della Croce Rossa	13 192	3 316	2 255

CATEGORIA 8^a — Spese diverse.

39	Spese per la musica cittadina compresi gli acquisti di strumenti	2 364 707	1 236 396	858 892
40	» per concorsi e dotazioni teatrali	1 780 678	1 638 759	1 434 755
41	» per abbonamenti a riviste e giornali	209 856	25 678	15 220
42	» diverse	2 760 924	1 244 288	981 708

RIASSUNTO DEL TITOLO V

Spese facoltative.

43	CATEGORIA 1 ^a — Spese di amministrazione	1 400 581	613 797	515 440
44	» 2 ^a — Polizia locale ed igiene	6 887 410	1 574 774	1 082 782
45	» 3 ^a — Sicurezza pubblica e giustizia	1 537 428	1 308 109	1 206 822
46	» 4 ^a — Opere pubbliche	19 972 073	12 121 927	8 320 162
47	» 5 ^a — Istruzione pubblica	12 765 719	8 216 775	5 913 148
48	» 6 ^a — Culto	1 266 641	195 351	124 691
49	» 7 ^a — Beneficenza	10 737 614	6 358 909	5 851 494
50	» 8 ^a — Spese diverse	7 116 105	4 145 121	3 290 575
	Totale delle spese facoltative	61 773 631	34 534 883	26 305 120

RIASSUNTO DELLA PARTE PASSIVA.

RIASSUNTO DEI TITOLI I, II, III, IV E V.

51	Spese obbligatorie ordinarie	229 668 971	105 653 440	87 868 126
52	Spese obbligatorie straordinarie	112 817 185	37 931 265	28 533 361
53	Differenza passiva dei residui	4 502 578	2 103 948	1 883 747
	Totale	346 988 734	145 688 662	118 285 234
54	Partite di giro e contabilità speciali	97 311 953	64 536 094	53 252 992
55	Spese facoltative	61 773 631	34 534 883	26 305 120
	Totale generale delle spese	506 074 318	244 759 639	197 843 346

NOTE AI BILANZI DI PREVISIONE

DEI

comuni capoluoghi di provincia per l'anno 1882

Salerno. — Tolle dal bilancio lire 178,21 a causa di residui che in esso vengono portati integralmente invece che per differenza.

DEI comuni capoluoghi di provincia per l'anno 1882

Bari. — Il bilancio originale è stato diminuito di lire 119,240 a causa dei residui che in esso sono riportati integralmente invece che per differenza.

Bergamo. — Tolle dal bilancio lire 2,914 ammontare di fitti figurativi.

Bologna. — Tolle dal bilancio lire 123,516 risultanti nel seguente modo:
 Fitti figurativi L. 63,516
 Depositi a cauzione » 60,000
 TOTALE..... L. 123,516

Brescia. — Il totale generale è inferiore di lire 1,174,838 a quello inscritto nel bilancio originale a causa delle seguenti partite non riportate nello spoglio:

Ammontare dei fitti figurativi.... L. 39,800
 Imposte erariali e sovrimposta provinciale » 1,110,038
 Depositi a cauzione » 25,000
 TOTALE..... L. 1,174,838

Cagliari. — Non riportate nello spoglio statistico le seguenti partite:

Fitti figurativi... L. 11,010
 Depositi a cauzione » 5,000
 Residui attivi in diminuzione di una maggior somma di passivi. » 65,220
 TOTALE..... L. 81,230

Milano. — Tolle dal bilancio lire 230,128 per fitti figurativi.

Modena. — Il totale del bilancio è stato di lire 30,712 per fitti figurativi.

Parma. — Il totale generale è inferiore di lire 2,113 a quello portato nel bilancio originale per lire 2,113 a causa delle seguenti partite non riportate nello spoglio:

Fitti figurativi L. 2,113

Parma. — Tolle dal bilancio originale lire 8,000 per fitti figurativi.

Piacenza. — Il totale generale è inferiore di lire 8,000 a quello portato nel bilancio originale per fitti figurativi.

Campobasso. — Il totale generale è maggiore per lire 998 di quello inscritto nel bilancio originale in causa del canone d'abbonamento al dazio di consumo governativo che il comune riporta in lire 99,602 invece di lire 100,000, riferendosi la differenza di L. 398 ad una frazione non autonoma del comune stesso.

Como. — Il totale generale è inferiore di lire 1,000 a quello portato nel bilancio originale a causa di depositi per cauzione non riportati nello spoglio.

Ferrara. — Il totale generale segnato nella statistica è inferiore di lire 30,594 per ammontare di fitti figurativi.

Genova. — Tolle dal bilancio lire 80,000 per depositi a cauzione.

Grosseto. — Dal bilancio sono state tolte lire 5,150 per fitti figurativi.

Livorno. — Il totale generale è inferiore di lire 6,000 a quello inscritto nel bilancio originale a causa di depositi a cauzione non riportati nello spoglio.

Mantova. — Il totale generale è inferiore per lire 562,261 a quello portato nel bilancio originale. Tale differenza è dovuta per lire 560,000 all'ammontare dell'imposte erariali e della sovrimposta provinciale erroneamente iscritte fra le partite di giro del bilancio originale e non riportate nello spoglio; e per lire 12,261 ai residui che nel

bilancio sono portati integralmente anzichè per differenza.

Milano. — Tolte dal bilancio lire 250,126 per fitti figurativi.

Modena. — Il totale del bilancio è stato diminuito di lire 3,500 per fitti figurativi non riportati nello spoglio statistico.

Padova. — Tolte lire 30,712 per fitti figurativi.

Parma. — Il totale generale è inferiore a quello portato nel bilancio originale per lire 281,860 a causa delle seguenti partite non iscritte nello spoglio statistico:

Fitti figurativi.....	L. 26,860
Depositi provvisori.....	> 200,000
Id. a garanzia di contratti. >	5,000

TOTALE..... L. 231,860

Pavia. — Tolte dal bilancio originale lire 3,990 per fitti figurativi.

Piacenza. — Il totale generale è inferiore di lire 8,000 a quello iscritto nel bilancio originale, perchè il comune, come capo consorzio, riporta nel suo bilancio le quote di canone d'abbonamento al dazio di consumo governativo dei comuni di Mortizza, S. Antonio a Trebbia e S. Lazzaro Alberoni; tali quote nella presente statistica sono state attribuite ai singoli comuni.

Pisa. — Tolte dal bilancio originale lire 20,000 ammontare delle quote di canone del dazio di consumo governativo dei comuni di Cascine e San Giuliano perchè abbonati in consorzio col comune di Pisa.

Reggio Calabria. — Il totale generale è inferiore a quello iscritto nel bilancio originale per lire 4,834 ammontare dei fitti figurativi non riportati nello spoglio.

Roma. — Il totale generale è inferiore a quello iscritto nel bilancio originale per lire 327,379 a cause delle seguenti partite non riportate nello spoglio:

Fitti figurativi.....	L. 167,379
Depositi a cauzione.....	> 160,000

TOTALE..... L. 327,379

Rovigo. — Il totale generale è minore di lire 7,980 di quello portato nel bilancio originale per fitti figurativi.

Salerno. — Tolte dal bilancio lire 42,871 ammontare di residui che in esso vengono portati integralmente invece che per differenza.

Siena. — Il totale generale è minore di lire 15,300 a quello portato nei bilanci originali a causa delle seguenti partite non iscritte nello spoglio statistico:

Fitti figurativi.....	L. 300
Quota d'abbonamento al dazio di consumo governativo del comune di Siena, non riportata perchè già iscritta nel bilancio del comune....	> 12,000
Depositi a cauzione.....	> 3,000

TOTALE..... L. 15,300

Sondrio. — Tolte dal bilancio lire 378 ammontare delle quote di canone d'abbonamento al dazio di consumo governativo dei comuni di Albosaggia e Montagna.

Torino. — Tolte dal bilancio lire 209,309 per fitti figurativi.

Treviso. — Tolte dal bilancio lire 438,334 per le seguenti partite non riprodotte nello spoglio:

Fitti figurativi.....	L. 5,334
Depositi a cauzione.....	> 3,000
Imposte erariali e sovrimposta provinciale.....	> 430,000

TOTALE..... L. 438,334

Udine. — Tolte dal bilancio lire 13,484 per fitti figurativi non riportati nello spoglio.

Venezia. — Il totale generale è minore per lire 101,546 di quello iscritto nel bilancio originale per le seguenti partite non riportate nello spoglio:

Fitti figurativi.....	L. 49,961
Quota di canone d'abbonamento al dazio di consumo governativo riguardante i comuni di Murano e Malamocco.....	> 51,585

TOTALE..... L. 101,546

Verona. — Il totale generale è inferiore di lire 255,425 a quello portato nel bilancio originale a causa delle seguenti partite non riprodotte nello spoglio:

Fitti figurativi.....	L. 55,425
Depositi a cauzione.....	> 150,000

TOTALE..... L. 205,425

BILANCI COMUNALI DI PREVISIONE

Decennio 1873-82

Tavola comparativa delle imposte erariali e sovrimposte provinciali e comunali; dazio di consumo governativo e comunale; e totale delle entrate e delle spese dei comuni capoluoghi di provincia e di tutti i comuni di ciascuna provincia complessivamente.

TAV. III. — Imposte erariali e sovrimposte provinciali e comunali. Dazio di consumo e di tutti i comuni di ciascuna provincia com...

governativo e comunale totale delle entrate e delle spese dei comuni capoluoghi di provincia pressivamente per il decennio 1873-1882.

Table with columns for PROVINCE, IMPOSTE ERARIALI, SOVRIMPOSTE, IMPOSTE E SOVRIMPOSTE, and BILANCI. Rows list provinces like Alessandria, Ancona, Aquila, Arezzo, and Cosenza with data for years 1873-1882.

Alessandria

Ancona

Aquila

Arezzo

Cosenza

Vertical text on the left side of the page, possibly bleed-through or a separate column of text.

ANNO

Table with columns for PROVINCE, IMPOSTE, SOVRIMPOSTE, IMPOSTE ERARIALI, SOVRIMPOSTE ERARIALI, IMPOSTE E SOVRIMPOSTE, DAZIO DI CONSUMO, BILANCI, and ANNO. Rows are grouped by province: Avellino, Bari, Belluno, Benevento, Bergamo.

TAV. III - Imposte erariali e sovrimposte provinciali e comunali, Dazio di consumo e di tutti i comuni di ciascuna provincia con

governativo e comunale. Totale delle entrate e delle spese dei comuni capoluoghi di provincia passivamente per il decennio 1873-1882

Table with columns for provinces (Bologna, Brescia, Cagliari, Caltanissetta, Campobasso), years (1873-1882), and financial categories: IMPOSTE ERARIALI, SOVRIMPOSTE, DAZIO DI CONSUMO, and BILANCI. It includes sub-columns for Terreni, Fabbricati, and various provincial and communal totals.

Segue TAV. III. — Imposte erariali e sovrimposte provinciali e comunali. Dazio di consumo e di tutti i comuni di ciascuna provincia com

governativo e comunale. Totale delle entrate e delle spese dei comuni capoluoghi di provincia plessivamente per il decennio 1873-1882.

Table with columns for PROVINCE, IMPOSTE (ERARIALI, SOVRIMPOSTE), DAZIO DI CONSUMO, and BILANCI (ENTRATE, SPESE) for years 1873-1882. Rows are grouped by province: Caserta, Catania, Catanzaro, Chieti, and Como.

sig. Av. di Imposte erariali e sovrimposte provinciali e comunali. Dazio di consumo e di tutti i comuni di ciascuna provincia con

Table with columns for Province (Cosenza, Cremona, Cuneo, Ferrara, Firenze), Imposte Erariali, and Sovrimposte Provinciali e Comunali. Rows list years from 1873 to 1882 with corresponding financial data.

governativo e comunale. Totale delle entrate e delle spese dei comuni capoluoghi di provincia complessivamente per il decennio 1873-1882.

Table with columns for Imposte Provinciali e Sovrimposte, Bilanci Provinciali, and Bilanci dei Comuni Capoluoghi. Rows list years from 1873 to 1882 with corresponding financial data.

Segue TAV. III. — Imposte erariali e sovrimposte provinciali e comunali. Dazio di consumo e di tutti i comuni di ciascuna provincia com

ernativo e comunale. Totale delle entrate e delle spese dei comuni capoluoghi di provincia assivamente per il decennio 1873-1882.

PROVINCIE	SOVRIMPOSTE			IMPOSTE ERARIALI		SOVRIMPOSTE			
	IMPOSTE erariali	SOVRIMPOSTE		Terreni	Fabbricati	PROVINCIALI		COMUNALI	
		Provinciali	Comunali			Terreni	Fabbricati	Terreni	Fabbricati
Foggia	1882 3 173 653	1 535 000	1 557 614	2 288 942	884 711	1 108 508	426 492	1 090 660	466 954
Forli	1882 1 500 103	936 215	1 535 283	1 196 122	303 981	748 464	187 751	1 265 861	319 422
Genova	1882 4 601 096	2 125 175	2 634 708	1 298 572	3 302 524	606 218	1 518 957	767 103	1 867 605
Girgenti	1882 1 502 994	1 133 198	879 698	1 050 251	452 743	790 863	342 835	618 193	261 505
Grosseto	1882 581 818	446 368	898 103	412 868	168 950	316 844	129 524	651 011	247 092

PROVINCIE	IMPOSTE E SOVRIMPOSTE		DAZIO DI CONSUMO			BILANCI di tutti i comuni della provincia		BILANCI dei comuni capoluoghi di provincia		ANNO	
	Terreni	Fabbricati	PROVINCIE (compresi i comuni capoluoghi)		COMUNI capoluoghi	ENTRATE	SPESE	ENTRATE	SPESE		
			TOTALE	TOTALE							Comunale
Foggia	4 488 110	1 778 157	1 632 284	823 179	839 105	353 600	7 388 188	7 388 188	1 294 979	1 294 979	1882
Forli	3 210 447	811 154	890 363	395 200	495 163	163 500	4 294 635	4 294 635	950 075	950 075	1882
Genova	2 671 893	6 689 086	10 505 092	3 384 501	7 120 591	4 760 000	20 721 353	20 721 353	11 990 756	11 990 756	1882
Girgenti	2 459 307	1 056 583	1 918 072	618 470	1 299 602	331 000	5 212 396	5 212 396	959 933	959 933	1882
Grosseto	1 380 723	545 536	288 994	124 300	164 694	89 000	2 355 580	2 355 580	282 837	282 837	1882

Imposte erariali e provinciali e comunali. Dazio di consumo governativo e comunale. Totale delle entrate e delle spese dei comuni capoluoghi di provincia e di tutti i comuni di ciascuna provincia complessivamente per il decennio 1873-1882.

V. N. O.	PROVINCIE		IMPOSTE ERARIALI			IMPOSTE ERARIALI E SOVRIMPOSTE				IMPOSTE E SOVRIMPOSTE		DAZIO DI CONSUMO			BILANCI di tutti i comuni della provincia		BILANCI dei comuni capoluoghi di provincia		Anno			
	MUNICIPIO	COMUNE	TOTALE	TOTALE	TOTALE	ERARIALI		SOVRIMPOSTE		Terreni	Fabbricati	TOTALE	TOTALE	PROVINCIE (compresi i comuni capoluoghi)		ENTRATE	SPESA	ENTRATE		SPESA		
						Terreni	Fabbricati	Terreni	Fabbricati					Comunali	Comunali						Comunali	Comunali
Lucca																						
1882	1881	1880	1879	1878	1877	1876	1875	1874	1873	1882	1881	1880	1879	1878	1877	1876	1875	1874	1873	1882		
1882	1881	1880	1879	1878	1877	1876	1875	1874	1873	1882	1881	1880	1879	1878	1877	1876	1875	1874	1873	1882		
1882	1881	1880	1879	1878	1877	1876	1875	1874	1873	1882	1881	1880	1879	1878	1877	1876	1875	1874	1873	1882		
Livorno																						
1882	1881	1880	1879	1878	1877	1876	1875	1874	1873	1882	1881	1880	1879	1878	1877	1876	1875	1874	1873	1882		
1882	1881	1880	1879	1878	1877	1876	1875	1874	1873	1882	1881	1880	1879	1878	1877	1876	1875	1874	1873	1882		
Lucca																						
1882	1881	1880	1879	1878	1877	1876	1875	1874	1873	1882	1881	1880	1879	1878	1877	1876	1875	1874	1873	1882		
1882	1881	1880	1879	1878	1877	1876	1875	1874	1873	1882	1881	1880	1879	1878	1877	1876	1875	1874	1873	1882		
Macerata																						
1882	1881	1880	1879	1878	1877	1876	1875	1874	1873	1882	1881	1880	1879	1878	1877	1876	1875	1874	1873	1882		
1882	1881	1880	1879	1878	1877	1876	1875	1874	1873	1882	1881	1880	1879	1878	1877	1876	1875	1874	1873	1882		
Macerata																						
1882	1881	1880	1879	1878	1877	1876	1875	1874	1873	1882	1881	1880	1879	1878	1877	1876	1875	1874	1873	1882		
1882	1881	1880	1879	1878	1877	1876	1875	1874	1873	1882	1881	1880	1879	1878	1877	1876	1875	1874	1873	1882		
Macerata																						
1882	1881	1880	1879	1878	1877	1876	1875	1874	1873	1882	1881	1880	1879	1878	1877	1876	1875	1874	1873	1882		
1882	1881	1880	1879	1878	1877	1876	1875	1874	1873	1882	1881	1880	1879	1878	1877	1876	1875	1874	1873	1882		

Segue TAV. III. — Imposte erariali e sovrimposte provinciali e comunali. Dazio di consumo e di tutti i comuni di ciascuna provincia com

Table with columns: PROVINCIE, IMPOSTE (erariali, Provinciali, Comunali), SOVRIMPOSTE (Provinciali, Comunali), IMPOSTE ERARIALI (Terreni, Fabbricati), SOVRIMPOSTE (PROVINCIALI, COMUNALI). Rows include provinces like Massa e Carrara, Messina, Milano, Modena, Napoli.

governativo e comunale. Totale delle entrate e delle spese dei comuni capoluoghi di provincia plessivamente per il decennio 1873-1882.

Table with columns: IMPOSTE E SOVRIMPOSTE (Terreni, Fabbricati), DAZIO DI CONSUMO (PROVINCIE, COMUNI), BILANCI (di tutti, dei comuni capoluoghi). Rows include provinces like Massa e Carrara, Messina, Milano, Modena, Napoli.

Segue TAV. III. — Imposte erariali e sovrimposte provinciali e comunali. Dazio di consumo e di tutti i comuni di ciascuna provincia com

governativo e comunale. Totale delle entrate e delle spese dei comuni capoluoghi di provincia plessivamente per il decennio 1873-1882.

P R O V I N C I E	SOVRIMPOSTE			I M P O S T E ERARIALI		S O V R I M P O S T E				I M P O S T E E SOVRIMPOSTE		D A Z I O D I C O N S U M O			B I L A N C I		B I L A N C I		A n n o		
	erariali	Provinciali		Terreni	Fabbricati	P R O V I N C I A L I		C O M U N A L I		Terreni	Fabbricati	P R O V I N C I E		C O M U N I capoluoghi	di tutti i comuni della provincia		dei comuni capoluoghi di provincia				
		TOTALE	TOTALE			TOTALE	TOTALE	TOTALE	Governativo			Comunale	Comunale		ENTRATE	SPESE	ENTRATE	SPESE			
	(compresi i comuni capoluoghi)																				
Novara	1882	4 551 128	1 568 911	1 943 411	3 374 455	976 673	1 218 004	350 907	1 467 891	475 520	6 060 350	1 803 100	2 008 261	1 012 542	995 719	276 000	11 822 721	11 822 721	1 076 239	1 076 239	1882
	1881	4 347 667	1 433 000	1 987 572	3 373 544	974 123	1 113 987	319 013	1 492 231	495 341	5 979 762	1 788 477	1 946 306	1 011 482	934 824	264 000	10 491 021	10 491 021	810 541	810 541	1881
	1880	4 344 373	1 383 000	1 929 046	3 377 869	966 504	1 075 559	307 441	1 465 206	463 840	5 918 634	1 737 785	1 953 824	1 044 720	909 104	244 000	10 288 173	10 288 173	770 815	770 815	1880
	1879	4 347 408	1 383 000	1 911 984	3 374 941	972 467	1 115 127	267 873	1 488 276	423 708	5 978 344	1 664 048	1 902 212	1 044 720	857 492	244 000	9 358 840	9 358 840	649 499	649 499	1879
	1878	4 185 706	1 382 599	1 932 542	3 375 118	810 588	1 115 204	267 395	1 497 220	434 922	5 987 942	1 512 905	1 919 498	1 044 720	874 778	238 000	9 516 265	9 505 283	687 497	687 497	1878
	1877	4 186 328	1 417 405	1 865 631	3 377 693	808 635	1 145 120	272 285	1 470 023	395 668	5 992 836	1 476 588	1 915 683	1 044 720	870 963	238 000	8 957 310	8 922 241	660 345	660 345	1877
	1876	4 179 624	1 387 066	1 913 285	3 377 512	802 112	1 122 399	264 667	1 522 527	390 758	6 022 438	1 457 537	1 863 783	1 044 720	819 063	238 000	9 014 899	9 079 232	725 332	725 332	1876
	1875	4 299 504	1 395 325	1 969 885	3 499 848	799 656	1 136 863	258 462	1 576 769	399 116	6 213 480	1 451 234	1 666 361	864 061	802 300	251 000	8 753 722	8 842 613	1 014 494	1 014 494	1875
	1874	4 184 196	1 025 596	2 020 024	3 398 348	785 848	834 066	191 590	1 635 571	384 453	5 867 985	1 361 831	1 667 516	864 061	803 455	260 000	7 602 347	7 565 618	470 430	470 430	1874
	1873	4 151 457	1 004 299	1 889 673	3 372 357	779 100	817 853	186 446	1 515 825	373 848	5 706 035	1 339 394	1 634 308	864 061	770 247	260 000	6 927 832	6 885 992	510 047	510 047	1873
Padova	1882	2 744 360	1 101 964	2 976 850	2 043 813	700 547	821 009	280 955	2 287 717	689 133	5 152 539	1 670 635	2 051 311	1 012 320	1 038 991	890 150	6 576 492	6 576 492	2 499 327	2 499 327	1882
	1881	2 743 379	1 121 887	2 965 350	2 044 293	699 086	835 742	286 145	2 252 796	712 563	5 132 831	1 697 798	2 011 793	1 012 320	1 999 473	844 882	6 247 334	6 247 334	2 455 012	2 455 012	1881
	1880	2 742 961	1 122 592	2 835 414	2 043 569	699 392	837 328	285 264	2 198 555	636 859	5 079 452	1 621 515	2 092 501	1 011 520	1 080 981	6 353 659	6 353 659	2 454 843	2 454 843	1880	
	1879	2 735 263	1 075 451	2 748 554	2 039 932	695 331	828 875	246 576	2 162 329	586 225	5 091 136	1 528 132	2 097 032	1 011 520	1 085 512	6 120 026	6 120 026	2 411 565	2 411 565	1879	
	1878	2 653 157	997 088	2 651 132	2 044 832	608 325	764 914	232 174	2 085 686	565 446	4 895 432	1 405 945	2 095 530	1 011 520	1 084 019	920 380	5 843 776	5 843 218	2 471 667	2 471 667	1878
	1877	2 609 923	1 008 656	2 534 733	2 002 197	607 726	774 635	234 021	1 960 919	573 814	4 737 751	1 415 561	2 097 868	1 011 520	1 086 348	920 380	5 550 474	5 544 409	2 379 614	2 379 614	1877
	1876	2 608 201	789 951	2 532 612	2 003 064	605 137	698 125	181 836	1 943 139	559 473	4 534 328	1 376 436	2 085 979	1 011 520	1 074 459	915 404	5 543 465	5 444 896	2 352 919	2 352 919	1876
	1875	2 604 902	792 966	2 524 048	2 004 554	600 348	610 677	182 289	1 939 490	584 618	4 554 661	1 367 255	1 659 040	888 400	770 640	566 560	5 346 825	5 360 922	2 007 375	2 007 375	1875
	1874	2 604 359	675 777	2 447 297	2 004 239	600 120	522 218	153 559	1 869 357	577 940	4 395 814	1 331 619	1 575 090	888 400	686 690	541 000	4 333 756	4 454 014	1 384 475	1 384 475	1874
	1873	2 596 111	674 581	2 398 000	1 998 468	597 643	520 757	153 824	1 837 963	560 037	4 357 188	1 311 504	1 682 893	888 400	794 493	581 000	4 412 472	4 516 056	1 461 477	1 508 762	1873
Palermo	1882	4 051 670	1 854 878	1 467 688	2 043 197	2 005 473	934 696	920 182	769 416	698 272	3 750 309	3 623 927	8 866 124	2 381 735	6 484 389	5 306 099	15 485 560	15 485 560	9 869 045	9 869 045	1882
	1881	4 087 098	1 834 977	1 375 287	2 072 335	2 014 763	921 930	913 047	711 876	663 411	3 706 141	3 591 291	8 565 011	2 381 735	6 183 276	5 013 015	15 622 305	15 622 305	10 115 380	10 115 380	1881
	1880	4 010 774	1 742 021	1 453 455	2 018 940	1 991 834	860 389	861 632	746 319	707 136	3 645 658	3 560 692	8 211 004	2 497 026	5 713 978	4 833 015	15 563 731	15 563 731	10 386 560	10 386 560	1880
	1879	4 068 933	1 642 429	1 480 515	2 056 376	2 012 577	863 142	759 287	761 109	719 406	3 700 627	3 491 270	7 826 590	2 497 026	5 329 564	4 463 983	14 190 824	14 190 824	9 091 025	9 091 025	1879
	1878	3 802 094	1 647 754	1 333 663	2 038 918	1 763 176	880 378	767 376	746 367	587 296	3 665 663	3 117 848	7 856 397	2 497 026	5 359 871	4 421 751	14 006 542	14 005 175	9 059 566	9 059 566	1878
	1877	3 795 095	1 846 689	1 099 373	2 028 865	1 766 230	1 006 035	804 654	633 005	466 368	3 665 663	3 073 252	7 815 794	2 519 176	5 296 588	4 407 838	15 761 991	15 913 514	11 125 171	11 125 171	1877
	1876	3 703 976	1 089 348	1 203 529	2 021 118	1 682 858	924 473	764 875	662 345	541 184	3 607 936	2 988 917	7 770 829	2 519 176	5 251 653	4 376 242	13 495 668	13 478 965	8 661 460	8 661 460	1876
	1875	3 683 151	1 575 525	1 313 256	2 034 630	1 648 521	869 363	706 162	696 636	616 620	3 607 936	2 971 303	7 770 829	2 519 176	5 251 653	4 376 241	12 759 743	12 736 596	8 698 983	8 698 983	1875
	1874	3 692 574	1 536 073	1 436 610	2 038 764	1 653 810	842 796	693 277	811 220	625 390	3 692 780	2 972 477	7 161 651	2 479 599	4 682 052	3 898 011	9 561 337	9 467 750	5 816 019	5 816 019	1874
	1873	3 754 227	1 534 315	1 345 731	2 062 105	1 692 122	838 179	696 136	802 719	543 012	3 703 003	2 931 270	6 496 729	2 503 149	3 993 580	3 310 037	9 922 794	9 895 511	6 384 730	6 384 730	1873
Parma	1882	1 934 602	1 000 000	1 604 233	1 471 222	463 380	756 439	243 561	1 304 409	299 824	3 532 070	1 006 765	1 432 185	681 310	750 845	655 400	4 344 868	4 344 868	1 703 740	1 703 740	1882
	1881	1 934 468	932 000	1 457 606	1 471 094	463 374	702 190	229 810	1 187 617	269 989	3 560 901	963 173	1 403 491	681 310	722 151	640 400	4 690 621	4 690 621	2 025 300	2 025 300	1881
	1880	1 882 580	948 000	1 464 278	1 418 958	463 572	714 749	233 251	1 199 176	265 102	3 332 883	961 925	1 374 731	682 925	691 806	622 400	4 606 851	4 606 851	2 018 000	2 018 000	1880
	1879	1 908 056	868 000	1 415 336	1 433 127	474 929	671 739	196 261	1 173 100	242 236	3 277 966	913 426	1 361 372	682 925	678 447	603 600	4 356 860	4 356 860	1 821 230	1 821 230	1879
	1878	1 836 567	830 000	1 346 308	1 422 367	414 200	641 255	188 745	1 115 887	230 421	3 179 509	833 366	1 366 304	682 925	683 379	630 400	4 111 701	4 105 715	1 786 828	1 786 828	1878
	1877	1 848 675	830 000	1 272 023	1 431 869	416 806	642 657	187 343	1 050 334	221 689	3 124 860	825 838	1 369 224	682 925	686 299	630 400	4 052 984	4 052 984	1 842 220	1 842 220	1877
	1876	1 834 035	810 161	1 281 028	1 421 402	412 633	627 803	182 358	1 057 349	223 679	3 106 554	818 670	1 363 252	682 925	680 327	629 300	4 175 858	4 175 858	2 085 922	2 085 922	1876
	1875	1 878 520	661 230	1 261 322	1 464 637	413 833	512 029	149 201	1 025 119	236 203	3 001 785	799 287	1 289 040	676 546	629 300	3 944 049	3 944 049	1 824 733	1 824 733	1875	
	1874	1 841 338	660 000	997 238	1 430 598	410 740	512 431	147 569	796 166	201 072	2 739 195	759 381	1 227 992	612 500	615 482	552 129	2 806 481	3 022 315	1 085 360	1 085 360	1874
	1873	1 838 671	660 000	1 036 837	1 426 807	411 864	510 729	149 271	819 051	217 786	2 756 587	778 921	1 322 516	612 500	710 016	647 516	3 048 014	3 114 833	1 280 386	1 280 386	1873
Pavia	1882	4 217 378	1 456 078	3 066 532	3 543 406	663 972	1 226 293	229 785	2 567 409	499 123	7 337 108	1 892 880	1 797 659	728 194	1 069 465	540 000	7 297 707	7 297 707	1 339 679	1 339 679	1882
	1881	4 210 935	1 456 078	2 876 836	3 543 380	667 555	1 226 839	229 239													

Segue TAV. III. — Imposte erariali e sovrimposte provinciali e comunali. Dazio di consumo e di tutti i comuni di ciascuna provincia com

Table with columns: PROVINCE, IMPOSTE (erariali, Provinciali, Comunali), SOVRIMPOSTE (ERARIALI: Terreni, Fabbricati; PROVINCIALI: Terreni, Fabbricati; COMUNALI: Terreni, Fabbricati), and rows for Perugia, Pesaro, Piacenza, Pisa, Porto Maurizio from 1882 to 1873.

governativo e comunale. Totale delle entrate e delle spese dei comuni capoluoghi di provincia plessivamente per il decennio 1873-1882.

Table with columns: IMPOSTE E SOVRIMPOSTE (Terreni, Fabbricati, TOTALE), DAZIO DI CONSUMO (PROVINCIE: TOTALE, Governativo, Comunale; COMUNI capoluoghi: Comunale), BILANCI di tutti i comuni della provincia (ENTRATE, SPESE), BILANCI dei comuni capoluoghi di provincia (ENTRATE, SPESE), and Anno (1882-1873).

Segue TAV. III. — Imposte erariali e sovrimposte provinciali e comunali. Dazio di consumo e di tutti i comuni di ciascuna provincia com

Table with columns: PROVINCE, IMPOSTE (erariali, Provinciali, Comunali), SOVRIMPOSTE (Provinciali, Comunali), IMPOSTE ERARIALI (Terreni, Fabbricati), SOVRIMPOSTE (PROVINCIALI, COMUNALI). Rows include Potenza, Ravenna, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Roma.

governativo e comunale. Totale delle entrate e delle spese dei comuni capoluoghi di provincia plessivamente per il decennio 1873-1882.

Table with columns: IMPOSTE E SOVRIMPOSTE (Terreni, Fabbricati), DAZIO DI CONSUMO (PROVINCIE, COMUNI), BILANCI (di tutti i comuni della provincia, dei comuni capoluoghi di provincia). Rows include Potenza, Ravenna, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Roma.

ANNO

Segue TAV. III. — Imposte erariali e sovrimposte provinciali e comunali. Dazio di consumo governativo e comunale. Totale delle entrate e delle spese dei comuni capoluoghi di provincia e di tutti i comuni di ciascuna provincia complessivamente per il decennio 1873-1882.

Table with columns for PROVINCE, IMPOSTE (ERARIALI, SOVRIMPOSTE), DAZIO DI CONSUMO (PROVINCIE, COMUNI), BILANCI (di tutti, dei comuni capoluoghi), and ANNO. Rows list provinces: Rovigo, Salerno, Sassari, Siena, and Siracusa, with data for years 1873-1882.

Segue TAV. III. — Imposte erariali e sovrimposte provinciali e comunali. Dazio di consumo e di tutti i comuni di ciascuna provincia con

alternativo e comunale. Totale delle entrate e delle spese dei comuni capoluoghi di provincia e di tutti i comuni di ciascuna provincia con

PROVINCIE	IMPOSTE		SOVRIMPOSTE		IMPOSTE ERARIALI		SOVRIMPOSTE				IMPOSTE E SOVRIMPOSTE		DAZIO DI CONSUMO				BILANCI		BILANCI		Anno
	erariali	Totale	Provinciali	Comunali	Terreni	Fabbricati	PROVINCIALI		COMUNALI		Terreni	Fabbricati	PROVINCIE (compresi i comuni capoluoghi)			Comuni capoluoghi	di tutti i comuni della provincia		dei comuni capoluoghi di provincia		
							Totale	Terreni	Fabbricati	Totale			Governativo	Comunale	Comunale		ENTRATE	SPESE	ENTRATE	SPESE	
Sondrio.....	1882	264 757	251 556	584 368	201 000	63 757	190 949	60 607	467 501	116 867	859 450	241 231	94 591	57 176	37 415	15 660	1 769 201	1 769 201	193 935	193 935	1882
	1881	264 921	247 472	531 619	200 997	63 924	188 170	59 302	420 330	111 289	809 391	234 515	92 830	57 176	35 654	14 660	1 848 661	1 848 661	203 943	203 943	1881
	1880	264 370	251 484	539 378	201 020	63 350	191 631	59 853	426 615	112 763	819 266	235 966	86 785	55 752	31 033	13 500	1 932 055	1 932 055	206 794	206 794	1880
	1879	263 262	242 651	566 936	200 235	63 027	190 848	51 803	464 358	102 578	855 441	217 408	87 596	55 752	31 844	13 500	1 798 260	1 798 260	176 001	176 001	1879
	1878	234 195	264 787	560 224	199 956	54 239	208 664	56 123	463 277	96 947	871 897	207 309	86 350	55 752	30 598	13 500	1 852 275	1 852 275	236 073	236 073	1878
	1877	256 760	224 195	526 208	202 342	54 418	177 282	46 913	437 164	89 044	816 788	190 375	82 189	55 752	26 437	13 500	1 783 793	1 790 199	289 192	289 192	1877
	1876	256 200	217 299	501 796	202 612	53 588	171 850	45 449	415 587	86 209	790 049	185 246	81 599	55 752	25 847	13 500	1 763 400	1 763 400	290 754	290 754	1876
	1875	256 518	228 636	474 602	202 902	53 616	180 663	47 973	387 824	86 778	771 389	188 367	68 049	42 710	25 339	12 650	1 745 890	1 745 890	251 270	251 270	1875
	1874	256 639	210 926	540 501	202 955	53 684	165 460	45 466	444 697	95 804	813 112	194 954	64 410	42 710	21 700	12 650	1 633 893	1 633 893	181 530	181 530	1874
	1873	247 979	57 267	431 237	194 503	53 476	44 607	12 660	340 060	91 177	579 170	157 313	64 438	42 710	21 728	12 650	1 270 122	1 270 122	196 836	196 836	1873
Torino.....	1882	7 698 735	2 250 098	3 264 403	3 781 370	3 917 365	1 118 014	1 132 084	1 937 080	1 327 323	6 836 464	6 376 772	9 235 767	4 240 084	4 995 683	4 300 000	23 444 359	23 444 353	14 740 283	14 740 283	1882
	1881	7 611 973	2 165 542	3 227 428	3 780 950	3 831 025	1 084 781	1 080 761	1 928 442	1 298 986	6 794 173	6 210 772	8 391 530	4 240 037	4 151 493	3 547 500	22 008 094	22 008 094	13 504 935	13 504 935	1881
	1880	7 541 450	2 007 300	3 233 242	3 778 304	3 763 142	1 012 335	994 965	1 932 801	1 300 441	6 723 444	6 058 548	8 247 697	4 185 903	4 061 794	3 508 500	21 432 657	21 432 657	13 387 275	13 387 275	1880
	1879	7 497 533	2 338 076	2 865 830	3 778 908	3 718 829	1 268 364	1 069 712	1 802 491	1 063 339	6 849 559	5 851 880	8 138 961	4 185 903	3 953 058	3 407 500	23 655 085	23 655 085	16 096 811	16 096 811	1879
	1878	7 018 830	2 296 286	2 802 859	3 788 910	3 229 920	1 258 375	1 037 911	2 429 458	373 401	7 476 743	4 641 232	8 268 776	4 185 904	4 082 872	3 542 000	21 351 483	21 351 483	13 396 794	13 396 794	1878
	1877	6 896 540	2 168 519	2 743 017	3 781 200	3 115 340	1 195 310	973 209	1 723 735	1 019 282	6 700 245	5 107 831	8 061 063	4 185 904	3 875 159	3 341 000	19 808 870	19 808 870	12 511 080	12 511 080	1877
	1876	6 855 697	2 038 861	2 536 842	3 780 221	3 075 476	1 129 497	909 364	1 592 807	944 085	6 502 525	4 928 875	7 968 072	4 185 904	3 782 168	3 285 000	18 751 317	18 777 227	11 981 552	11 849 468	1876
	1875	6 829 438	1 922 824	2 605 593	3 787 126	3 042 312	1 070 154	852 670	1 639 621	965 972	6 496 901	4 860 954	7 188 043	3 359 783	3 828 260	3 385 000	18 846 191	18 903 238	12 409 573	12 432 573	1875
	1874	6 780 914	1 811 624	2 641 823	3 781 119	2 909 795	1 012 066	799 558	1 694 885	946 938	6 488 070	4 746 291	7 595 621	3 360 361	3 285 260	3 806 500	17 393 087	17 380 752	9 884 626	9 884 626	1874
	1873	6 803 030	1 409 631	2 353 217	3 782 953	3 020 077	786 772	622 859	1 382 751	970 466	5 952 476	4 613 402	7 811 705	3 360 361	4 451 344	3 958 100	16 043 754	16 107 925	10 173 144	9 961 023	1873
Trapani.....	1882	1 140 574	765 000	205 008	703 449	437 125	477 431	287 569	124 551	80 457	1 305 431	805 151	1 722 404	592 660	1 129 744	412 680	3 557 319	3 557 319	820 050	820 050	1882
	1881	1 167 206	755 000	186 111	732 809	434 397	462 591	292 409	112 032	74 079	1 327 432	800 885	1 652 591	592 460	1 060 131	369 366	3 392 094	3 392 094	786 818	766 818	1881
	1880	1 118 826	740 000	188 612	685 510	433 316	452 081	287 919	118 993	69 619	1 256 584	790 854	1 581 692	575 865	1 005 827	359 204	3 442 803	3 442 803	969 523	969 523	1880
	1879	1 121 197	666 000	210 306	680 599	440 598	431 470	234 530	136 510	73 796	1 248 579	748 924	1 548 362	575 865	972 497	360 905	3 454 616	3 454 616	779 316	779 316	1879
	1878	1 083 873	666 000	214 470	700 179	383 154	431 995	234 055	143 880	70 590	1 276 594	687 749	1 553 277	575 865	977 412	348 121	4 194 778	4 244 692	894 142	894 142	1878
	1877	1 058 861	666 000	194 751	687 067	371 794	432 975	233 025	130 640	64 111	1 250 682	668 990	1 360 615	575 865	784 750	265 405	2 803 525	2 817 329	718 323	718 323	1877
	1876	1 058 920	669 000	187 508	690 762	368 158	435 974	233 026	115 611	71 897	1 242 347	673 081	1 337 670	575 865	763 805	249 362	2 792 319	2 791 885	680 487	680 487	1876
	1875	1 063 922	660 850	147 950	697 211	366 711	432 376	228 474	99 134	48 816	1 228 721	644 001	1 284 228	473 619	810 609	276 423	3 001 336	2 953 081	643 173	643 173	1875
	1874	1 055 964	604 500	172 507	690 464	365 500	399 182	205 318	118 394	54 113	1 208 040	624 931	1 446 504	474 459	972 045	369 070	2 400 097	2 390 312	506 377	506 377	1874
	1873	1 055 091	604 500	196 052	688 360	366 731	395 643	208 857	135 699	60 353	1 219 702	635 941	1 275 325	474 459	800 866	380 612	2 419 456	2 418 515	486 483	486 483	1873
Treviso.....	1882	1 905 305	771 914	2 348 170	1 515 419	389 886	613 792	158 122	1 867 739	480 431	3 996 950	1 028 439	913 858	482 523	431 335	227 400	4 694 316	4 694 316	995 927	995 927	1882
	1881	1 906 038	771 914	2 364 632	1 515 758	390 280	613 735	158 179	1 902 179	462 453	4 031 672	1 010 912	916 229	482 523	433 706	227 400	4 990 651	4 990 651	1 217 000	1 217 000	1881
	1880	1 905 548	771 914	2 387 568	1 515 247	390 301	614 314	157 600	1 920 628	466 940	4 050 189	1 014 841	921 284	489 709	431 575	214 750	5 076 593	5 076 593	1 197 100	1 197 100	1880
	1879	1 900 386	771 914	2 372 084	1 512 349	388 037	623 952	147 962	1 908 173	463 911	4 044 474	999 910	921 636	489 709	431 927	214 600	5 180 319	5 180 319	1 185 001	1 185 001	1879
	1878	1 870 093	771 914	2 329 584	1 511 630	358 443	620 896	151 018	1 906 991	422 593	4 039 537	932 054	924 861	489 709	435 152	214 600	5 275 988	5 300 494	1 177 000	1 177 000	1878
	1877	1 837 545	573 240	2 278 292	1 478 046	359 499	461 268	111 972	1 851 093	427 199	3 790 407	898 670	924 209	489 709	434 500	214 600	5 169 462	5 198 036	1 174 691	1 174 691	1877
	1876	1 838 080	562 624	2 363 277	1 479 048	359 032	453 341	109 283	1 890 771	472 506	3 823 160	940 821	904 418	489 709	411 709	213 600	4 666 746	4 603 031	709 580	769 580	1876
	1875	1 836 861	394 123	2 366 572	1 479 908	356 953	317 572	76 551	1 906 440	460 132	3 703 920	893 636	888 345	448 100	440 245	212 300	4 889 871	4 856 077	1 368 468	1 368 468	1875
	1874	1 837 797	482 201	2 418 546	1 480 682	357 115	388 884	93 317	1 934 166	484 380	3 803 732	934 812	851 015	448 100	402 915	212 000	3 756 434	3 710 367	588 576	588 576	1874
	1873	1 837 231	394 800	2 121 907	1 475 892	361 339	317 555	77 245	1 686 092	435 815	3 479 539	874 399	845 038	448 100	396 938	212 000	3 771 867	3 772 027	787 617	787 617	1873

Segue TAV. III. — Imposte erariali e sovrimposte provinciali e comunali. Dazio di consumo
e di tutti i comuni di ciascuna provincia com.

vernativo e comunale. Totale delle entrate e delle spese dei comuni capoluoghi di provincia
essivamente per il decennio 1873-1882.

PROVINCIE	IMPOSTE		SOVRIMPOSTE		IMPOSTE ERARIALI		SOVRIMPOSTE				IMPOSTE E SOVRIMPOSTE		DAZIO DI CONSUMO				BILANCI		BILANCI		ANNO			
	erariali	TOTALE	Provinciali	Comunali	Terreni	Fabbricati	PROVINCIALI		COMUNALI		Terreni	Fabbricati	TOTALE	Fabbricati	PROVINCIE (compresi i comuni capoluoghi)			COMUNI capoluoghi	di tutti i comuni della provincia			dei comuni capoluoghi di provincia		
							Terreni	Fabbricati	Terreni	Fabbricati					TOTALE	Governativo	Comunale		Comunale	ENTRATE		SPESE	ENTRATE	SPESE
Udine	1882	1 977 578	759 638	1 831 595	1 474 595	502 983	566 817	192 821	1 400 596	490 999	3 442 008	1 126 803	1 187 503	660 605	526 898	308 000	6 221 059	6 224 059	1 264 116	1 264 116	1882			
	1881	1 976 915	819 673	1 857 756	1 475 100	501 815	611 841	207 832	1 427 860	429 896	3 514 801	1 139 543	1 185 430	660 605	524 825	305 000	6 065 093	6 065 093	1 232 580	1 232 580	1881			
	1880	1 974 422	778 683	1 852 651	1 473 950	500 472	581 146	197 537	1 387 199	465 455	3 957 275	1 163 464	1 231 048	690 783	560 265	321 013	6 440 255	6 440 255	1 489 870	1 489 870	1880			
	1879	1 972 145	657 915	1 800 023	1 470 616	501 529	504 981	152 934	1 382 201	417 822	3 357 798	1 072 285	1 263 277	690 783	572 494	321 013	7 432 237	7 432 237	2 510 504	2 510 504	1879			
	1878	1 915 652	620 996	1 706 042	1 470 066	445 586	474 215	146 781	1 316 547	389 495	3 260 828	981 862	1 259 613	690 783	568 830	321 013	5 730 727	5 705 473	1 034 577	1 034 577	1878			
	1877	1 854 686	592 113	1 642 390	1 439 215	415 471	452 179	139 934	1 257 619	384 771	3 149 013	940 176	1 260 217	690 783	569 434	321 013	5 845 881	5 831 433	1 046 982	1 046 982	1877			
	1876	1 885 234	579 262	1 653 292	1 439 697	445 587	443 053	136 209	1 274 828	378 464	3 157 578	960 210	1 208 884	690 783	518 101	298 800	5 453 822	5 318 644	871 800	871 800	1876			
	1875	1 880 478	543 525	1 614 627	1 439 919	440 559	415 721	127 804	1 291 562	353 065	3 147 202	921 428	1 152 753	604 479	548 274	298 800	5 911 416	5 899 516	875 502	875 502	1875			
	1874	1 881 410	498 609	1 627 084	1 441 109	440 301	383 067	115 542	1 243 740	383 344	3 067 916	939 187	1 154 037	604 479	549 558	305 941	6 014 083	5 896 992	1 297 831	1 297 831	1874			
	1873	1 874 144	399 770	1 445 782	1 437 220	436 924	306 298	93 472	1 088 644	357 138	2 832 162	887 534	1 151 455	604 479	546 976	308 000	5 943 313	5 820 848	1 346 514	1 346 514	1873			
Venezia	1882	2 444 510	1 120 350	2 372 216	930 871	1 513 639	426 223	694 127	1 172 580	1 199 636	2 529 674	3 407 402	4 018 244	1 604 967	2 413 277	2 195 000	7 831 311	7 831 311	5 192 906	5 192 906	1882			
	1881	2 447 944	1 116 265	2 382 471	931 208	1 516 736	425 435	690 830	1 169 373	1 213 098	2 526 016	3 420 664	3 864 985	1 604 967	2 260 018	2 055 000	7 908 058	7 908 058	5 327 356	5 327 356	1881			
	1880	2 452 308	1 065 225	2 405 605	935 378	1 516 930	405 394	659 831	1 186 001	1 219 604	2 526 773	3 396 365	3 880 508	1 600 803	2 279 705	2 078 000	8 447 676	8 447 676	5 844 537	5 844 537	1880			
	1879	2 448 607	947 757	2 412 071	931 601	1 517 006	371 688	576 049	1 187 142	1 224 929	2 490 431	3 317 981	3 832 935	1 600 803	2 232 132	2 028 000	8 076 676	8 076 676	5 632 779	5 632 779	1879			
	1878	2 386 092	845 473	2 341 709	931 206	1 451 886	327 325	518 148	1 118 870	1 230 859	2 380 401	3 200 873	3 834 338	1 600 803	2 233 535	2 028 000	7 901 179	7 862 598	5 410 139	5 410 139	1878			
	1877	2 363 252	841 298	2 288 020	914 933	1 448 319	327 246	517 052	1 099 287	1 188 733	2 341 466	3 154 104	4 035 956	1 600 803	2 435 153	2 228 000	7 661 184	7 657 618	5 239 060	5 239 060	1877			
	1876	2 361 052	917 384	2 276 887	915 134	1 445 918	355 715	561 669	1 160 227	1 116 690	2 431 076	3 124 247	3 896 186	1 600 803	2 295 383	2 100 000	7 815 312	7 847 062	5 378 162	5 378 162	1876			
	1875	2 362 109	1 022 531	2 242 213	918 077	1 444 032	397 293	625 238	1 091 212	1 151 001	2 406 582	3 220 271	3 428 725	1 276 300	2 152 425	1 945 000	7 626 883	7 625 015	5 233 505	5 233 505	1875			
	1874	2 364 411	613 582	2 389 491	920 630	1 443 781	253 209	360 373	1 195 581	1 193 910	2 369 420	2 998 064	3 090 183	1 276 300	1 813 883	1 547 700	6 585 491	6 547 712	4 304 624	4 304 624	1874			
	1873	2 458 196	485 477	2 342 158	1 014 397	1 443 799	174 775	310 702	1 121 498	1 220 660	2 310 670	2 975 161	3 518 539	1 520 300	1 998 239	1 770 000	6 417 694	6 397 693	4 124 600	4 124 600	1873			
Verona	1882	2 746 975	1 013 417	2 603 177	1 951 665	795 310	720 128	293 289	1 919 628	683 549	4 591 421	1 772 148	2 110 324	1 147 050	963 274	806 452	6 658 017	6 658 017	2 651 240	2 651 240	1882			
	1881	2 747 067	1 013 336	2 584 734	1 952 439	794 628	719 807	293 529	1 892 253	692 481	4 564 499	1 780 638	2 101 422	1 147 050	954 372	812 178	6 709 646	6 709 646	2 825 218	2 825 218	1881			
	1880	2 745 548	1 006 968	2 610 406	1 950 258	795 290	716 145	290 823	1 923 934	686 472	4 590 337	1 772 585	2 102 230	1 152 122	950 108	812 178	6 563 802	6 563 802	2 802 964	2 802 964	1880			
	1879	2 737 507	848 438	2 580 782	1 946 806	790 701	614 309	234 129	1 953 144	617 638	4 494 259	1 672 468	2 102 720	1 152 122	950 598	812 178	6 435 462	6 435 462	2 777 161	2 777 161	1879			
	1878	2 691 382	875 148	2 418 881	1 948 246	743 136	629 855	245 293	1 828 014	590 867	4 406 115	1 579 296	2 080 171	1 152 122	928 049	790 532	6 419 456	6 419 506	2 701 089	2 701 089	1878			
	1877	2 651 450	877 444	2 284 487	1 908 332	743 118	633 207	244 237	1 986 323	298 164	4 527 862	1 285 519	2 077 281	1 152 122	925 159	786 600	6 556 438	6 556 314	2 843 618	2 843 618	1877			
	1876	2 644 823	914 342	2 280 576	1 908 634	736 189	660 734	253 608	1 716 544	564 032	4 285 912	1 553 829	2 064 521	1 152 122	912 399	785 000	6 601 052	6 604 577	2 855 390	2 855 390	1876			
	1875	2 642 292	711 122	2 244 171	1 908 973	733 319	514 104	197 018	1 675 215	568 956	4 098 292	1 499 293	1 894 935	1 036 024	788 911	660 000	6 657 629	6 657 708	3 170 623	3 170 623	1875			
	1874	2 645 550	478 446	2 328 170	1 914 784	730 766	345 581	132 865	1 752 507	575 663	4 012 872	1 439 294	1 796 748	1 036 024	760 724	660 000	5 611 893	5 578 854	2 079 244	2 079 244	1874			
	1873	2 658 899	491 946	2 154 427	1 926 738	732 161	355 261	136 685	1 640 056	514 871	3 922 055	1 383 217	1 803 736	1 036 024	767 712	660 000	6 654 845	6 518 201	3 592 437	3 592 437	1873			
Vicenza	1882	2 598 925	1 057 533	1 708 233	2 102 254	496 671	856 132	201 401	1 378 511	329 722	4 336 897	1 027 794	1 132 269	541 969	590 300	329 908	5 130 427	5 130 427	986 982	986 982	1882			
	1881	2 597 347	1 056 223	1 722 052	2 102 546	494 801	855 594	200 629	1 400 462	321 590	4 358 602	1 017 020	1 122 831	541 969	580 862	329 960	4 802 075	4 802 075	983 742	983 742	1881			
	1880	2 593 273	1 052 567	1 657 326	2 100 681	492 592	852 571	199 996	1 338 606	318 720	4 291 858	1 011 308	1 088 413	602 635	485 778	264 012	4 597 094	4 597 094	1 094 297	1 094 297	1880			
	1879	2 587 484	1 055 738	1 544 333	2 095 692	491 792	882 529	173 209	1 247 017	297 316	4 225 238	962 317	1 086 766	602 635	484 131	264 012	4 303 442	4 303 442	920 246	920 246	1879			
	1878	2 511 611	753 190	1 560 007	2 099 546	412 065	627 876	125 314	1 301 427	258 580	4 028 849	795 959	1 087 289	602 635	484 654	264 012	4 280 414	4 271 714	863 283	863 283	1878			
	1877	2 466 696	737 673	1 470 857	2 055 643	401 053	632 174	125 499	1 214 716	256 141	3 902 533	792 693	1 079 815	602 635	477 180	264 012	4 203 488	4 235 053	879 354	879 354	1877			
	1876	2 465 474	758 588	1 418 242	2 057 099	408 375	632 946	125 642	1 150 355	267 887	3 840 400	801 904	1 026 393	602 635	423 758	264 012	4 174 325	4 180 816	911 832	911 832	1876			
	1875	2 463 331	663 202	1 427 560	2 056 954	406 377	553 795	109 407	1 190 790	236 770	3 801 539	752 554	871 074	429 850	441 224	255 000	4 277 251	4 202 198	906 561	906 561	1875			
	1874	2 463 396	625 899	1 534 429	2 057 458	405 938	502 649	123 250	1 274 691	259 738	3 834 798	788 926	795 624	429 850	3									

Segue TAV. III. — Imposte erariali e sovrimposte comunali. Dazio di consumo governativo e comunale per i dieci an

Totale delle entrate e delle spese di tutti i comuni di ciascun compartimento complessivamente ni 1873-1882.

COMPARTIMENTI	IMPOSTE erariali	SOVRIMPOSTE		IMPOSTE ERARIALI		SOVRIMPOSTE		POSTE COMUNALI	IMPOSTE E SOVRIMPOSTE		DAZIO DI CONSUMO			BILANCI COMUNALI DEI COMPARTIMENTI		ANNO				
		TOTALE	Provinciali	Comunali	Terreni	Fabbricati	PROVINCIALI		Terreni	Fabbricati	TOTALE	TOTALE	TOTALE	Governavivo	Comunale		ENTRATE	SPESE		
			TOTALE	TOTALE			TOTALE												TOTALE	TOTALE
			TOTALE	TOTALE			TOTALE												TOTALE	TOTALE
Piemonte	1882	21 229 888	6 881 660	12 549 698	14 553 726	6 675 612	4 806 652	2 075 008	9 474 538	3 075 160	28 834 916	11 825 780	15 887 932	7 243 475	8 643 757	55 637 980	55 637 980	1882		
	1881	21 135 705	6 291 812	12 500 367	14 548 650	6 587 055	4 368 928	1 923 484	9 420 229	3 080 138	28 337 207	11 590 677	14 814 578	7 242 368	7 572 210	51 753 777	51 753 777	1881		
	1880	21 051 794	5 999 274	12 416 949	14 558 882	6 492 912	4 187 899	1 811 375	9 395 677	3 021 272	28 142 458	11 325 559	14 470 135	7 189 188	7 280 947	50 596 201	50 596 201	1880		
	1879	21 014 981	6 254 879	11 818 756	14 542 369	6 472 612	4 484 585	1 770 294	9 260 350	2 558 406	28 287 304	10 801 312	14 246 423	7 189 188	7 057 235	51 025 281	51 025 281	1879		
	1878	20 092 478	6 172 426	11 714 487	14 555 993	5 536 485	4 443 734	1 728 692	9 856 034	1 858 453	28 855 761	9 123 630	14 399 069	7 189 190	7 209 879	49 215 626	49 215 626	1878		
	1877	19 953 740	6 196 939	10 763 206	14 546 524	5 407 216	4 514 123	1 682 816	8 430 808	2 332 398	27 491 455	9 422 430	14 145 253	7 189 190	6 956 063	45 237 977	45 237 977	1877		
	1876	19 890 872	5 962 579	10 735 963	14 541 315	5 349 557	4 369 499	1 593 080	8 485 820	2 250 143	27 396 634	9 192 780	13 805 132	7 189 190	6 615 942	45 248 135	45 248 135	1876		
	1875	19 957 381	5 877 717	10 339 415	14 669 654	5 287 727	4 345 402	1 532 315	8 113 959	2 225 456	27 129 015	9 045 498	12 562 947	6 008 919	6 554 028	42 794 286	43 393 274	1875		
	1874	19 895 041	5 742 308	9 656 481	14 682 828	5 212 213	4 273 436	1 468 872	7 572 680	2 083 801	26 528 944	8 764 866	12 825 157	6 009 497	6 815 660	38 475 463	39 238 105	1874		
	1873	20 309 599	4 717 123	8 667 568	15 047 409	5 262 190	3 532 048	1 185 075	6 714 017	1 933 551	25 293 474	8 400 816	13 006 198	6 009 497	6 996 701	35 696 053	36 923 040	1873		
Liguria	1882	5 073 293	2 428 707	3 161 096	1 542 476	3 530 817	764 878	1 663 829	1 110 475	2 050 621	3 417 829	7 245 267	11 436 535	3 631 701	7 804 834	23 169 422	23 169 422	1882		
	1881	5 134 918	2 544 971	2 338 768	1 550 074	3 644 844	807 271	1 737 700	1 057 272	1 281 496	3 413 617	6 664 040	11 908 955	3 630 701	8 278 254	24 920 688	24 920 688	1881		
	1880	4 961 863	2 323 006	2 904 712	1 551 670	3 409 395	746 893	1 576 113	1 062 670	1 812 042	3 361 233	6 827 550	10 893 900	3 615 060	7 278 840	24 110 512	24 110 512	1880		
	1879	4 906 478	2 258 919	2 430 037	1 548 810	3 357 668	797 159	1 461 760	980 833	1 449 204	3 326 802	6 268 632	10 887 000	3 615 060	7 271 940	23 894 787	23 894 787	1879		
	1878	4 416 827	2 100 181	2 405 268	1 551 308	2 865 519	746 025	1 354 156	980 019	1 445 249	3 257 352	5 664 924	10 597 547	3 613 060	6 984 487	24 647 010	24 647 010	1878		
	1877	4 382 913	2 052 303	2 024 064	1 551 599	2 831 314	746 429	1 305 874	850 610	1 173 454	3 148 638	5 310 642	10 546 519	3 613 060	6 933 459	27 535 964	27 535 964	1877		
	1876	4 321 036	2 038 662	1 814 203	1 564 931	2 756 105	756 844	1 281 818	859 044	955 159	3 180 819	4 993 082	10 426 632	3 613 060	6 812 931	41 125 812	41 125 812	1876		
	1875	4 199 326	2 044 962	1 798 657	1 555 674	2 643 652	794 853	1 250 109	844 330	954 327	3 194 857	4 848 088	11 429 426	3 498 679	7 930 747	23 088 962	23 088 962	1875		
	1874	4 102 686	1 573 586	1 865 034	1 573 030	2 529 656	614 374	959 212	791 333	1 073 701	2 978 737	4 562 569	9 735 816	3 412 679	6 323 137	21 492 641	21 492 641	1874		
	1873	4 111 980	1 219 012	2 060 440	1 554 314	2 557 666	456 940	762 072	840 407	1 220 033	2 851 661	4 539 771	9 882 510	3 412 679	6 469 831	15 331 539	15 111 987	1873		
Lombardia	1882	31 334 806	9 033 778	20 416 560	22 348 215	8 986 591	6 486 916	2 546 862	14 052 287	6 364 273	42 887 418	17 897 726	17 616 570	7 719 467	9 897 103	58 873 276	58 873 276	1882		
	1881	31 255 924	8 832 082	20 318 938	22 352 268	8 903 656	6 365 518	2 466 564	14 025 833	6 293 105	42 743 139	17 653 325	17 350 949	7 919 467	9 431 482	60 194 806	60 194 806	1881		
	1880	31 161 785	8 294 846	20 004 546	22 362 587	8 799 198	5 984 451	2 310 355	13 850 559	6 154 057	42 197 327	17 264 210	17 186 827	7 855 257	9 331 570	59 305 430	59 305 430	1880		
	1879	31 113 225	7 791 343	19 897 253	22 382 763	8 730 462	5 888 995	1 902 348	13 932 796	5 964 457	42 204 557	16 597 267	17 094 165	7 855 257	9 238 908	58 719 833	58 719 833	1879		
	1878	29 781 276	7 947 467	18 768 323	22 402 582	8 378 694	6 067 631	1 879 836	13 506 759	5 261 564	41 976 972	14 520 094	17 127 124	7 855 257	9 271 867	57 049 534	57 049 534	1878		
	1877	29 872 721	7 676 220	18 633 208	22 564 262	7 808 459	5 913 429	1 762 791	13 494 850	5 158 858	41 973 041	16 230 108	16 872 489	7 867 259	9 005 230	57 522 360	57 522 360	1877		
	1876	29 741 179	7 331 667	18 807 648	22 572 416	7 168 763	5 637 989	1 696 678	13 670 879	5 136 769	41 881 282	14 002 210	16 612 540	7 867 259	8 745 281	57 135 330	57 135 330	1876		
	1875	29 670 545	7 012 930	18 680 017	22 602 855	7 067 690	5 416 110	1 596 820	13 599 807	5 080 210	41 618 772	13 744 720	15 405 178	6 805 287	8 599 891	56 839 363	56 839 363	1875		
	1874	29 557 340	6 776 243	17 529 554	22 572 842	6 984 498	5 247 799	1 528 444	12 998 931	4 530 623	40 819 572	13 043 565	15 350 845	6 805 284	8 545 561	44 841 459	45 751 276	1874		
	1873	29 643 464	6 184 274	16 762 333	22 642 509	7 000 955	4 815 264	1 369 010	12 355 906	4 406 427	39 813 679	12 776 392	13 558 813	6 805 284	6 753 529	41 464 587	43 317 131	1873		
Veneto	1882	16 378 840	6 770 709	16 516 515	11 612 680	4 766 160	4 770 657	2 000 052	12 174 608	4 341 907	28 557 945	11 108 119	12 009 284	5 808 315	6 200 969	44 514 150	44 514 150	1882		
	1881	16 379 808	6 918 435	16 637 215	11 615 558	4 764 250	4 889 102	2 029 333	12 259 850	4 377 365	28 754 910	11 170 992	11 795 166	5 808 315	5 986 851	44 254 919	44 254 919	1881		
	1880	16 371 750	6 714 377	16 490 247	11 614 155	4 757 595	4 751 890	1 962 487	12 172 951	4 317 296	28 538 996	10 981 378	11 929 595	5 907 462	6 022 133	44 829 661	44 829 661	1880		
	1879	16 337 171	6 170 946	16 157 297	11 587 738	4 749 433	4 512 272	1 658 674	12 067 887	4 089 410	28 167 897	10 497 517	11 894 728	5 907 462	5 987 266	43 042 793	43 042 793	1879		
	1878	15 936 068	5 491 158	15 634 206	11 614 644	4 321 367	3 973 253	1 517 905	11 729 890	3 904 316	27 317 784	9 743 588	11 872 564	5 907 462	5 965 102	42 536 114	42 375 090	1878		
	1877	15 656 369	5 451 787	14 951 873	11 370 738	4 285 651	3 948 083	1 503 704	11 396 056	3 555 817	26 714 877	9 345 152	12 066 887	5 907 462	6 159 425	41 724 677	41 840 661	1877		
	1876	15 674 577	5 236 083	14 949 289	11 375 805	4 298 722	3 745 035	1 491 048	11 133 238	3 816 051	26 254 078	9 605 871	11 767 401	5 907 462	5 859 939	40 562 664	40 407 801	1876		
	1875	15 681 550	4 972 791	14 918 750	11 382 508	4 279 042	3 517 972	1 454 819	11 142 062	3 776 688	26 042 542	9 510 549	10 359 100	4 993 563	5 365 537	40 813 121	40 567 445	1875		
	1874	15 670 443	4 076 470	15 285 757	11 397 306	4 273 137	2 984 775	1 091 695	11 390 452	3 895 305	25 772 533	9 260 137	9 821 050	4 993 563	4 827 487	36 579 029	36 076 828	1874		
	1873	15 746 886	3 574 650	14 365 848	11 473 229	4 273 657	2 621 071	953 579	10 631 441	3 734 407	24 725 741	8 961 643	10 370 832	5 237 563	5 133 269	36 016 391	35 741 916	1873		
Emilia	1882	15 976 633	7 401 532	13 084 643	12 184 184	3 792 449	5 604 987	1 796 545	10 028 478	3 056 165	27 817 649	8 645 159	10 516 343	5 084 385	5 431 958	40 003 853	40 003 853	1882		
	1881	16 011 308	7 091 332	12 754 209	12 230 965	4 780 343	5 376 867	1 714 465	9 440 672	3 313 537	27 049 064	8 808 287	10 401 445	5 084 385	5 317 060	38 114 660	38 114 660	1881		
	1880	16 136 945	6 834 815	12 824 744	12 362 705	3 774 240	5 203 859	1 640 956	9 827 811	2										

Segue Tav. III. — Imposte erariali e sovrimposte comunali. Dazio di consumo governativo e comunale. per i dieci an

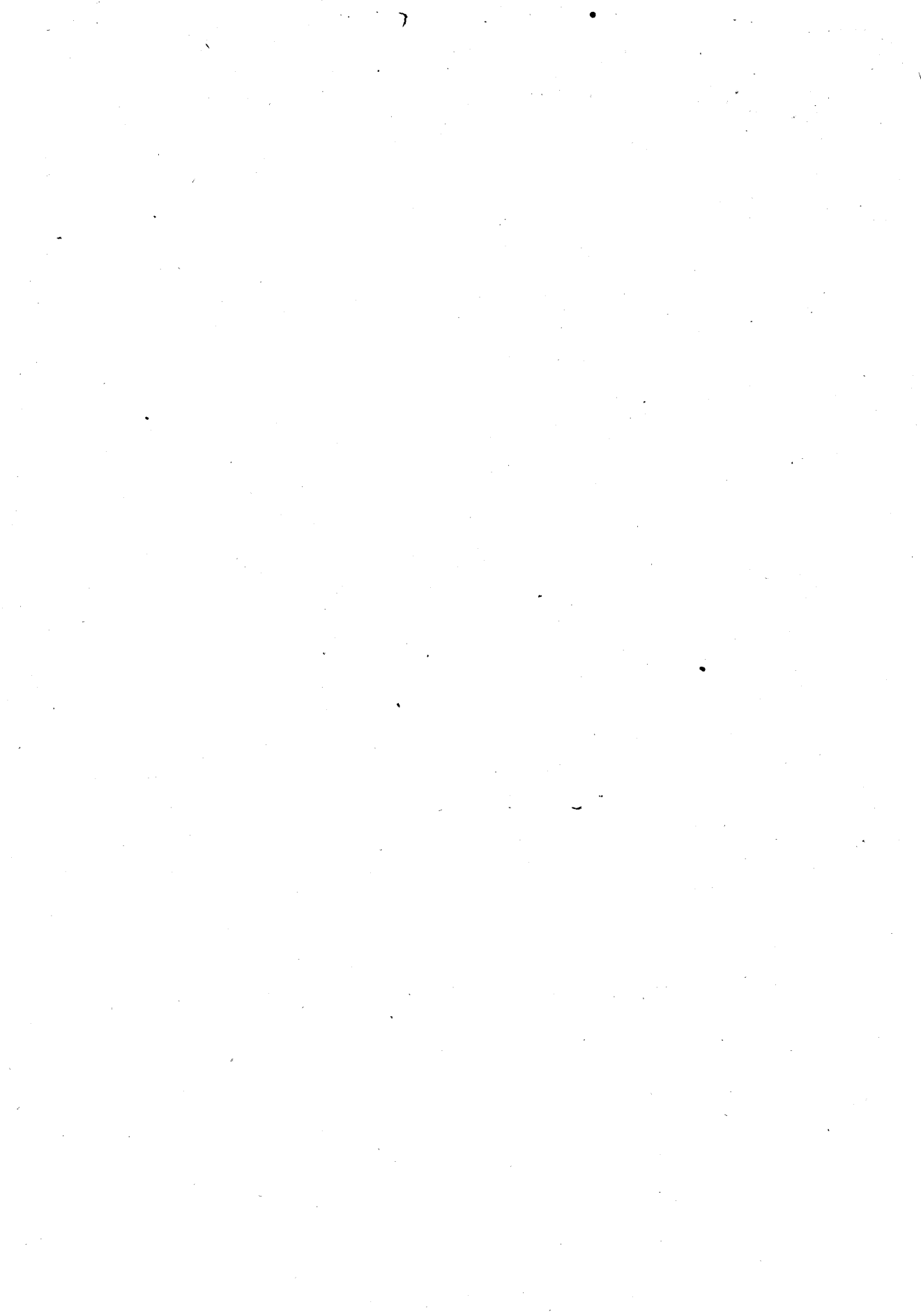
Totale delle entrate e delle spese di tutti i comuni di ciascun compartimento complessivamente ni 1873-1882.

COMPARTIMENTI	IMPOSTE erariali	SOVRIMPOSTE		IMPOSTE ERARIALI		SOVRIM		POSTE COMUNALI	IMPOSTE E SOVRIMPOSTE		DAZIO DI CONSUMO			BILANCI COMUNALI DEI COMPARTIMENTI		ANNO			
		TOTALE	Provinciali	Comunali	Terreni	Fabbricati	PROVINCIALI		Terreni	Fabbricati	TOTALE	TOTALE	TOTALE	Governativo	Comunale		ENTRATE	SPESE	
							Terreni												Fabbricati
Toscana	1882	12 941 045	5 444 508	12 203 244	7 167 098	5 773 947	3 217 004	2 227 504	6 699 016	5 504 228	17 083 118	13 505 679	14 685 740	5 623 855	9 061 885	40 950 477	40 950 477	1882	
	1881	12 929 097	5 354 487	12 363 470	7 168 999	5 760 098	3 172 908	2 181 579	6 573 403	5 790 067	16 835 280	13 730 744	14 021 124	5 625 408	8 395 716	43 020 504	43 020 504	1881	
	1880	12 924 024	5 349 859	12 222 620	7 167 435	5 756 591	3 131 536	2 218 323	6 526 900	5 695 720	16 814 869	13 640 634	14 289 882	5 999 158	8 290 724	48 986 637	48 986 637	1880	
	1879	12 938 558	5 347 349	12 428 696	7 169 982	5 768 376	3 166 335	2 181 007	6 644 700	5 783 996	16 981 017	13 733 579	16 313 945	5 999 158	10 314 787	53 184 138	53 184 138	1879	
	1878	12 932 159	5 264 602	12 224 472	7 186 588	5 753 700	3 137 541	2 127 061	6 521 446	5 703 026	16 485 575	13 583 787	16 419 280	5 999 158	10 420 122	54 205 509	54 205 509	1878	
	1877	12 916 524	5 040 837	11 471 082	7 177 941	5 754 218	3 987 556	2 053 281	6 395 608	5 075 474	16 561 105	12 882 973	16 071 051	5 999 973	10 071 078	52 093 239	52 093 239	1877	
	1876	12 921 240	5 830 319	11 409 428	7 195 180	5 721 344	3 809 865	2 020 454	6 336 293	5 073 135	17 341 338	12 814 933	16 105 155	5 999 973	10 105 182	53 693 459	53 693 459	1876	
	1875	12 943 120	4 669 342	10 354 343	7 224 425	5 718 695	2 973 149	2 039 187	6 177 788	4 971 079	16 361 656	12 720 787	14 949 254	5 359 108	9 590 147	53 321 585	53 254 575	1875	
	1874	13 009 232	4 340 334	10 013 490	7 220 944	5 788 288	2 633 267	1 707 067	5 995 812	4 358 531	16 017 209	11 949 596	14 397 962	5 339 453	9 058 509	56 959 202	56 839 655	1874	
	1873								5 742 826	4 270 664	15 597 037	11 766 019	15 463 945	5 339 453	10 124 492	95 738 349	95 698 446	1873	
Marche	1882	4 923 908	2 410 541	3 888 610	3 840 231	1 083 677	1 893 599	516 942	2 990 194	898 416	8 724 024	2 499 035	3 242 773	1 314 182	1 928 591	15 795 407	15 795 407	1882	
	1881	4 921 663	2 290 414	3 828 248	3 840 799	1 080 864	1 798 338	492 076	2 947 706	880 542	8 576 843	2 653 482	3 210 594	1 320 282	1 890 312	15 408 816	15 408 816	1881	
	1880	4 919 571	2 222 823	3 800 831	3 843 545	1 076 026	1 750 329	472 494	2 931 946	868 885	8 525 820	2 387 405	3 064 231	1 298 495	1 765 736	15 160 190	15 160 190	1880	
	1879	4 922 085	2 185 684	3 711 591	3 841 169	1 080 916	1 750 291	435 893	2 910 738	800 853	8 502 198	2 317 163	2 948 636	1 298 495	1 650 141	13 963 440	13 963 440	1879	
	1878	4 834 659	2 149 689	3 673 320	3 840 464	994 195	1 722 319	427 870	2 861 674	811 646	8 424 457	2 233 211	2 957 335	1 298 495	1 038 840	13 774 203	13 785 105	1878	
	1877	4 829 640	2 190 515	3 613 583	3 841 428	993 405	1 759 163	431 552	2 836 359	777 224	8 436 950	2 201 981	3 009 369	1 298 495	1 710 874	13 640 520	13 640 520	1877	
	1876	4 824 329	2 159 080	3 566 537	3 842 075	982 254	1 741 794	425 385	2 773 014	771 122	8 359 393	2 181 562	2 941 732	1 306 495	1 635 237	13 233 759	13 232 759	1876	
	1875	4 822 098	2 028 465	3 613 762	3 840 503	981 595	1 628 264	400 201	2 786 136	780 401	8 361 709	2 188 237	3 222 289	1 122 474	2 099 815	12 525 237	12 523 334	1875	
	1874	4 820 514	1 990 905	3 262 748	3 840 443	980 071	1 594 690	396 215	2 845 868	767 894	8 314 635	2 149 690	2 481 872	1 121 426	1 360 446	12 248 329	12 692 182	1874	
	1873								2 567 662	695 086	8 002 975	2 071 372	2 768 901	1 121 426	1 647 475	13 481 691	12 092 747	1873	
Umbria	1882	3 587 905	1 679 033	2 374 269	3 005 426	582 479	1 406 945	272 088	1 945 817	428 452	6 358 188	1 283 019	1 940 394	793 670	1 146 734	10 105 342	10 105 342	1882	
	1881	3 590 702	1 700 258	2 337 930	3 007 872	582 890	1 424 778	275 480	1 981 422	356 508	5 514 072	1 214 818	1 899 055	792 966	1 106 089	9 550 622	9 550 622	1881	
	1880	3 585 865	1 654 663	2 342 920	3 004 920	580 945	1 386 569	268 094	1 988 090	354 830	6 379 579	1 203 869	1 878 343	797 557	1 080 786	10 035 267	10 035 267	1880	
	1879	3 589 913	1 741 680	2 295 960	3 004 397	585 515	1 490 121	251 559	1 978 424	317 536	6 472 942	1 154 610	1 864 352	797 557	1 066 795	10 117 450	10 117 450	1879	
	1878	3 516 146	1 682 059	2 199 685	3 007 318	508 828	1 438 828	243 231	1 885 291	314 394	6 331 437	1 066 453	1 947 464	797 557	1 149 907	9 383 369	9 383 369	1878	
	1877	3 517 615	1 580 689	2 163 881	3 009 515	508 100	1 353 908	226 781	1 815 312	348 569	6 178 735	1 083 450	1 818 794	798 755	1 120 039	9 823 144	9 822 771	1877	
	1876	3 511 342	1 501 086	2 139 796	3 008 152	503 190	1 286 500	214 586	1 885 291	314 394	6 090 994	1 062 130	1 895 149	798 755	1 096 394	9 171 787	9 180 258	1876	
	1875	3 506 967	1 531 482	2 120 394	3 004 716	501 651	1 312 984	218 498	1 795 442	344 354	6 100 274	1 057 969	1 851 130	741 259	1 109 871	8 614 339	8 607 614	1875	
	1874	3 504 265	1 474 825	2 151 337	3 005 108	499 157	1 264 256	210 569	1 806 274	345 063	6 075 638	1 054 789	1 731 066	740 683	990 383	7 843 032	7 794 166	1874	
	1873	3 505 530	1 479 737	2 014 321	3 005 881	499 649	1 269 026	210 711	1 692 084	322 237	5 966 991	1 032 597	1 760 523	740 683	1 019 840	7 438 689	7 368 395	1873	
Lazio	1882	10 109 002	2 760 229	5 188 381	4 304 796	5 804 206	1 185 288	1 574 941	2 295 829	2 892 552	7 785 913	10 271 699	14 777 482	5 691 865	9 085 617	38 053 175	38 053 173	1882	
	1881	10 025 469	2 843 424	5 359 629	4 305 596	5 719 873	1 229 766	1 613 658	2 370 286	2 989 343	7 905 648	10 325 874	14 734 227	5 794 265	8 939 962	33 850 662	33 850 662	1881	
	1880	9 961 141	2 691 420	4 996 355	4 308 140	5 653 001	1 164 258	1 527 162	2 098 900	2 897 455	7 571 298	10 077 618	14 403 755	5 447 634	8 956 121	34 109 942	34 109 942	1880	
	1879	10 150 808	2 719 127	4 759 770	4 341 749	5 809 059	1 272 932	1 446 195	2 065 613	2 694 157	7 680 294	9 949 411	14 367 993	5 447 634	8 920 359	35 240 053	35 240 053	1879	
	1878	9 202 388	2 337 859	4 475 984	4 300 897	4 901 491	1 075 821	1 262 038	2 122 197	2 353 847	7 498 855	8 517 376	13 261 527	5 446 584	7 815 013	33 301 824	33 432 190	1878	
	1877	9 351 632	2 149 227	4 575 598	4 306 032	5 045 600	1 023 377	1 125 850	2 182 469	2 393 129	7 511 878	8 564 579	13 784 193	5 416 522	8 337 601	36 089 219	36 090 006	1877	
	1876	9 164 299	1 860 237	4 785 006	4 299 452	4 864 847	886 643	973 774	2 260 293	2 524 783	7 446 138	8 363 404	13 473 398	5 446 767	8 026 631	35 386 954	35 387 882	1876	
	1875	9 179 000	1 288 998	4 843 965	4 297 043	4 881 957	826 313	412 685	2 245 018	2 598 947	7 368 374	7 893 589	11 825 886	3 910 765	3 910 765	34 379 512	34 509 512	1875	
	1874	11 568 789	1 809 229	4 046 358	4 297 126	7 271 663	866 288	942 941	1 998 820	2 047 538	7 162 334	10 262 142	11 176 711	3 910 665	7 266 046	27 236 021	27 186 483	1874	
	1873	8 707 171	1 530 355	2 473 109	4 319 672	4 387 499	1 182 272	348 083	1 425 834	1 047 275	6 927 778	5 782 857	11 170 323	3 667 970	7 502 353	36 892 416	36 787 294	1873	
Napoletano	1882	49 152 972	20 253 074	18 942 519	32 901 129	16 251 843	14 086 547	6 166 527	11 866 365	7 076 154	58 854 041	29 494 524	42 347 017	17 078 795	25 268 222	117 058 034	117 058 034	1882	
	1881	49 674 838	19 580 059	18 849 241	33 458 830	16 216 008	13 657 624	5 922 435	11 873 481	6 975 760	58 889 935	29 134 193	42 202 950	17 177 156	25 025 794	123 307 161	123 307 161	1881	
	1880	49 003 416	19 428 689	17 713 990	32 962 558	16 040 858	13 536 413	5 892 276	11 906 378	6 407 612	57 804 330	29 650 746	39 106 868	17 099 812	22 007 056	126 951 143	126 951 143	1880	
	1879	49 041 586	19 495 025	16 395 901	32 985 947	16 145 639	14 013 929	5 481 096	10 555 111	5 840 790	57 464 987	27 467 525	35 281 941	16 074 874	19 207 067	118 496 975	118 496 975	1879	
	1878	47 852 032	17 879 709																

Segue Tav. III. — Imposte erariali e sovrimposte comunali. Dazio di consumo governativo e comunale. per i dieci an

Totale delle entrate e delle spese di tutti i comuni di ciascun compartimento complessivamente ni 1873-1882.

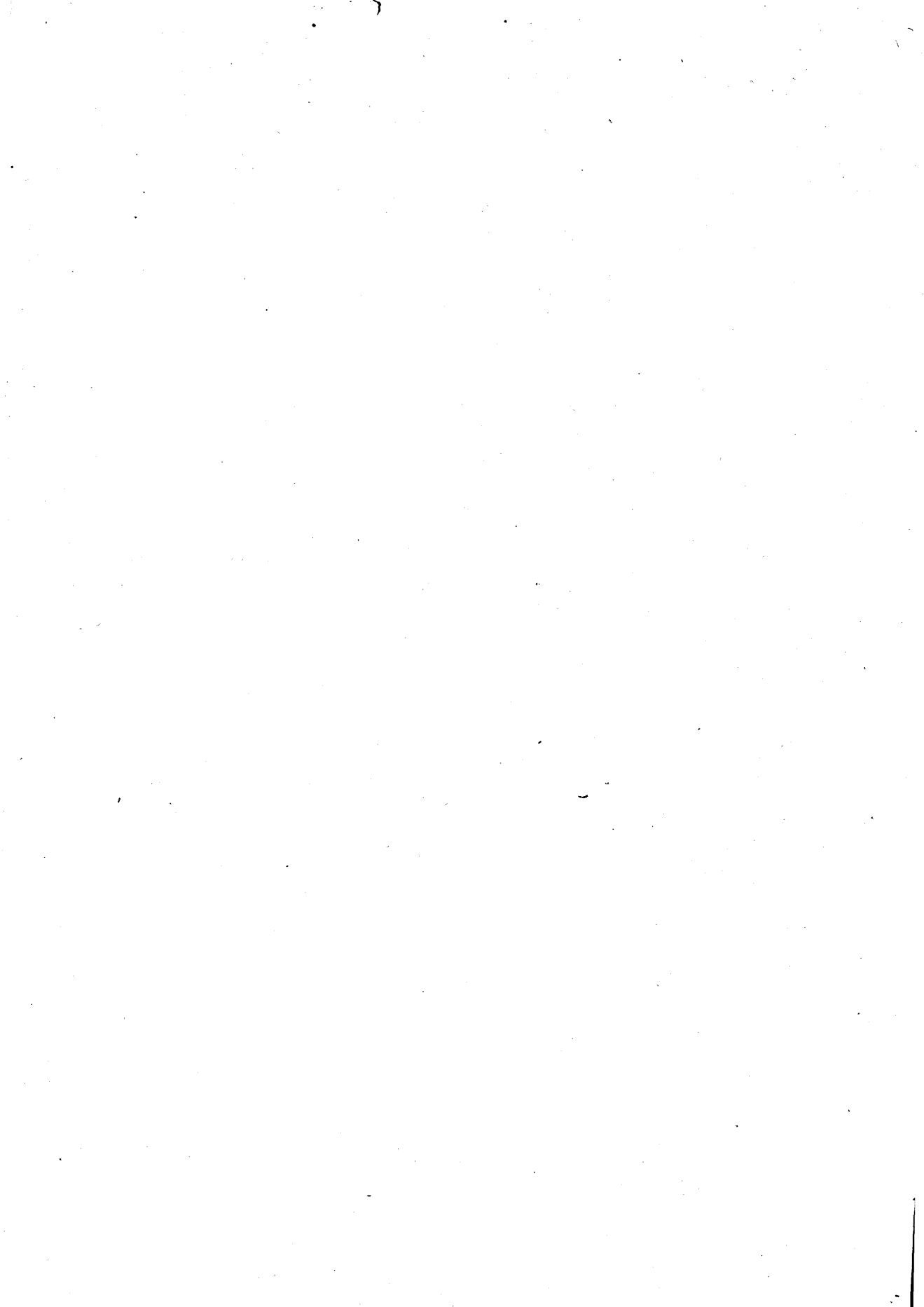
COMPARTIMENTI	IMPOSTE erariali	SOVRIMPOSTE		IMPOSTE ERARIALI		SOVRIMPOSTE		IMPOSTE E SOVRIMPOSTE		DAZIO DI CONSUMO			BILANCI COMUNALI DEI COMPARTIMENTI		A n n o			
		Provinciali	Comunali	Terreni	Fabbricati	PROVINCIALI		COMUNALI		Terreni	Fabbricati	TOTALE	Governativo	Comunale		ENTRATE	SPESE	
						Terreni	Fabbricati	Terreni	Fabbricati									
		TOTALE	TOTALE	TOTALE	Terreni	Fabbricati	Terreni	Fabbricati	Terreni	Fabbricati	TOTALE	TOTALE	TOTALE	TOTALE		TOTALE	TOTALE	TOTALE
Sicilia	1882	14 225 143	8 557 636	4 919 759	8 881 580	5 343 563	5 407 978	3 149 658	3 199 671	1 720 088	17 489 229	10 213 309	23 330 812	7 747 290	15 583 522	48 864 433	48 864 433	1882
	1881	14 355 955	8 282 759	4 786 241	9 008 331	5 347 624	5 230 812	3 051 947	3 118 984	1 667 257	17 379 127	10 076 228	22 717 500	7 748 486	14 969 014	48 460 142	48 460 142	1881
	1880	14 143 513	8 060 205	4 756 740	8 856 509	5 287 004	5 103 107	2 957 090	3 088 373	1 668 367	15 147 999	9 912 461	21 961 524	8 005 683	13 955 841	47 417 279	47 417 279	1880
	1879	14 236 341	7 740 714	4 616 742	8 884 547	5 351 794	5 192 420	2 548 294	2 986 869	1 629 873	17 063 836	9 529 961	21 645 180	8 005 683	13 639 497	45 805 370	45 805 370	1879
	1878	13 512 050	7 630 461	4 464 236	8 882 168	4 629 882	5 094 188	2 536 273	3 035 725	1 428 511	17 012 081	8 594 666	21 368 719	8 005 684	13 363 085	46 885 928	46 885 928	1878
	1877	13 416 897	7 563 701	3 903 051	8 807 860	4 609 037	5 097 359	2 466 342	2 719 652	1 183 399	16 624 871	8 258 778	21 313 349	8 040 368	13 272 981	45 348 984	45 348 984	1877
	1876	13 236 752	6 870 908	4 144 204	8 845 858	4 390 894	4 648 594	2 222 314	2 842 591	1 301 613	16 337 043	7 914 821	20 787 418	8 039 261	12 748 157	40 680 861	40 680 861	1876
	1875	13 257 155	6 466 229	4 073 211	8 929 455	4 327 700	4 372 448	2 093 781	2 733 593	1 339 618	16 035 496	7 761 099	18 736 466	6 934 631	11 801 835	38 434 712	38 434 712	1875
	1874	13 309 441	6 342 318	4 330 223	8 936 637	4 352 784	4 306 784	2 035 534	2 927 846	1 402 377	16 191 287	7 790 695	18 468 670	7 013 418	11 455 252	30 097 875	29 880 742	1874
	1873	13 489 505	5 956 371	4 112 868	8 967 785	4 521 720	3 977 391	1 978 980	2 857 110	1 255 758	15 802 286	7 756 458	17 369 839	7 037 758	10 332 081	30 170 430	29 967 459	1873
Sardegna	1882	4 443 866	1 952 386	2 234 002	3 364 908	1 078 958	1 476 647	475 739	1 668 652	565 350	6 510 207	2 120 047	2 475 037	1 108 110	1 366 927	13 048 769	13 048 769	1882
	1881	4 432 240	2 294 674	2 016 945	3 360 373	1 071 867	1 744 887	549 787	1 596 575	420 370	6 701 835	1 244 024	2 508 788	1 108 110	1 400 678	13 170 004	13 170 004	1881
	1880	4 410 145	1 924 183	2 032 777	3 348 196	1 061 949	1 475 394	448 739	1 577 397	455 380	6 400 987	1 966 114	2 350 331	1 110 147	1 240 184	14 474 420	14 474 420	1880
	1879	4 421 857	1 938 692	2 047 949	3 350 321	1 071 536	1 544 257	394 435	1 631 082	416 867	6 525 660	1 882 838	2 307 598	1 110 147	1 197 451	11 233 900	11 233 900	1879
	1878	4 260 445	1 585 742	2 198 760	3 363 508	896 937	1 249 674	336 068	1 752 107	446 653	6 365 289	1 679 658	2 278 207	1 110 147	1 168 060	12 442 326	12 250 054	1878
	1877	4 258 497	1 401 158	2 307 388	3 355 378	903 119	1 098 750	302 408	1 812 011	495 377	6 266 139	1 700 904	2 251 536	1 110 147	1 141 389	12 511 751	12 411 147	1877
	1876	4 234 395	1 511 295	1 949 610	3 354 906	879 459	1 199 419	311 876	1 540 333	409 277	6 094 658	1 600 642	2 078 651	1 110 147	968 504	11 722 279	11 715 596	1876
	1875	4 208 835	1 645 023	1 687 605	3 331 849	876 986	1 309 607	335 416	1 326 703	360 902	5 968 159	1 573 304	1 742 956	897 337	845 619	8 855 933	8 891 230	1875
	1874	4 307 928	1 228 371	1 808 437	3 440 968	866 960	895 798	332 573	1 422 750	385 687	5 759 516	1 585 220	1 733 049	897 337	835 712	8 038 197	7 971 177	1874
	1873	4 261 768	1 074 783	1 997 224	3 395 684	866 084	847 629	227 154	1 564 655	432 569	5 807 368	1 525 807	1 709 056	897 337	811 719	8 352 774	8 240 179	1873
REGNO	1882	180 376 751	75 573 793	115 479 296	125 706 440	63 670 302	51 108 098	24 465 695	77 505 030	37 973 366	254 320 477	126 109 363	170 265 219	68 845 110	101 420 109	506 074 318	506 074 318	1882
	1881	180 007 627	74 024 707	114 091 201	126 448 315	63 459 312	50 066 190	23 958 508	76 666 713	37 424 488	253 181 227	124 842 368	167 505 331	69 251 909	98 313 422	505 966 761	505 966 761	1881
	1880	188 631 014	70 498 120	112 507 431	125 941 300	62 689 714	48 422 598	23 085 514	75 827 582	39 679 840	250 191 480	122 455 077	161 738 202	60 440 391	92 297 991	513 420 028	513 420 028	1880
	1879	188 831 757	70 361 311	100 183 855	125 097 375	62 024 382	49 338 627	21 022 684	74 767 260	34 416 386	250 013 271	118 363 652	159 975 839	68 415 363	90 660 470	502 501 024	502 501 024	1879
	1878	181 602 619	66 790 735	106 244 601	125 091 400	55 641 213	46 598 086	20 192 640	74 655 084	31 588 617	247 215 476	107 422 479	158 599 204	69 439 998	80 159 206	502 043 731	502 312 090	1878
	1877	181 236 975	64 677 391	102 135 060	125 771 538	55 495 447	45 544 005	19 133 386	71 582 937	30 552 123	242 868 470	105 150 956	158 082 357	60 499 520	88 582 837	502 220 636	503 854 440	1877
	1876	180 326 957	63 199 874	101 638 956	125 871 251	54 455 706	44 772 367	18 427 507	71 103 180	30 545 707	241 746 807	103 428 080	155 102 607	69 542 750	85 559 848	488 511 271	489 585 701	1876
	1875	180 355 588	59 428 832	100 797 016	126 257 796	54 097 792	42 600 363	16 828 469	60 888 466	30 908 550	238 746 625	101 834 811	143 107 550	59 552 658	83 554 802	455 098 797	454 876 124	1875
	1874	182 547 801	55 086 307	97 784 520	126 425 307	50 122 494	39 057 213	16 020 154	68 579 608	29 204 912	234 962 128	101 350 500	138 939 382	59 563 813	79 375 569	397 800 276	397 837 291	1874
	1873	180 791 534	52 333 858	90 544 297	126 760 605	54 030 929	37 835 276	14 498 582	63 635 632	26 908 665	228 231 513	95 438 176	137 482 513	59 639 891	77 842 622	431 343 619	432 516 152	1873



ERRATA-CORRIGE.

BILANCI COMUNALI — 1882.

Pagina	PROVINCIA o compartimento	COLONNA	Numero della voce	DENOMINAZIONE DELLA VOCE	ERRORE	CORREZIONE
XL	Lazio	Spese ordinarie per opere pubbliche.....	1 500 461	1 500 641
3	Ancona.....	Capoluogo.....	22	Altri proventi diversi.....	10 400	10 440
24	Caserta.....	Totale dei comuni della prov...	16	Sussidi dello Stato per opere pubbliche.....	21 653	121 653
26	Catanzaro.....	Id.....	..	Totale delle entrate ordinarie.....	2 149 108	3 149 108
28	Id.....	Id.....	..	Totale generale delle entrate	4 422 775	5 422 775
29	Como.....	Id.....	1	Riscossione di mutui attivi.....	13 690	13 790
112	Arezzo.....	Id.....	8	Spese diverse di polizia locale ed igiene.....	1 024	2 024
142	Catanzaro.....	Id.....	..	Totale generale delle spese.....	4 422 775	5 422 775
145	Cuneo.....	Id.....	55	Spese per il culto.....	36 787	36 783
				Bilanci di tutti i comuni della prov. - Entrate.	9 733 893	8 973 893
255	Bari.....	Anno 1873.....	..	Id. id. - Spese...	9 593 096	8 833 096
				Bilanci dei comuni capoluoghi di prov. - Entrate.	2 560 759	1 800 759
				Id. id. - Spese...	2 507 599	1 747 599



TARIFFE DEL DAZIO DI CONSUMO

in vigore al 1° gennaio 1883

NEI

COMUNI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA

aventi territorio murato.



TARIFFE DEL DAZIO DI CONSUMO

in vigore al 1° gennaio 1883

NEI

COMUNI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA

AVENTI TERRITORIO MURATO.

I.

È noto che la legge del 3 luglio 1864 n° 1827 impose a pro dello Stato un dazio sul consumo delle bevande e delle carni ed una tassa sulla fabbricazione della birra e delle acque gazose.

I comuni furono divisi in cinque classi per la misura della tassa, ed in chiusi ed aperti per il modo di riscossione. La divisione dei comuni in classi ebbe per base la popolazione agglomerata, e si dissero di 1^a classe i comuni con un centro di popolazione agglomerata superiore a 60,000 abitanti; di 2^a, 3^a e 4^a i comuni con un centro rispettivamente compreso fra 40,001 e 60,000; 20,001 e 40,000; 8,001 e 20,000 abitanti; di 5^a classe tutti gli altri.

I comuni delle prime quattro classi furono dichiarati chiusi e per essi si stabilì che la riscossione del dazio dovesse effettuarsi all'introduzione dei generi nel territorio murato; i comuni di quinta classe furono dichiarati aperti e si prescrisse che in essi la riscossione del dazio si facesse soltanto sulla minuta vendita delle bevande, sulla macellazione delle carni e sull'introduzione nei luoghi di vendita delle bestie bovine macellate in altri comuni.

Come eccezione alla divisione dei comuni in chiusi ed aperti fu determinato che, ove qualche comune, di quelli appartenenti alle prime quattro classi, si trovasse in tali condizioni topografiche da non potersi cingere con linea daziaria, fosse dichiarato aperto con Decreto Reale, previo parere del Consiglio di Stato, e che i comuni di quinta classe potessero essere dichiarati chiusi quando fossero capoluoghi di circondario, o ne facessero domanda, o dichiarassero di voler mantenere o stabilire per conto proprio un dazio di introduzione. Tutti i comuni chiusi vennero considerati come tali soltanto per la parte circoscritta nel recinto daziario, mentre per la parte posta fuori di tale recinto furono parificati ai comuni aperti.

In aggiunta al dazio di consumo governativo sulle bevande e sulle carni, fu data facoltà ai comuni di imporre su di esse una tassa addizionale e di stabilire un dazio esclusivamente comunale sugli altri commestibili, sopra i foraggi,

i combustibili, i materiali da costruzione, i saponi, le materie grasse ed altri generi di consumo locale, fatta eccezione dei materiali e dei combustibili destinati agli arsenali di terra e di mare e per quest'uso effettivamente consumati. Ai comuni chiusi fu inoltre accordata facoltà di imporre dazi di consumo sulla vendita al minuto di tutti i generi suddetti.

Con Decreto Reale del 10 luglio 1864 n° 1839, fu disposto che la soprata-tassa comunale sui generi colpiti da dazio di consumo governativo non potesse eccedere i $\frac{2}{5}$ e che il dazio di consumo di esclusiva tassazione comunale non potesse oltrepassare $\frac{1}{10}$ del valore del genere, desumendo tale valore da quello medio dell'ultimo quinquennio. Per la neve fu stabilito un massimo di 10 lire al quintale, e per i generi coloniali, come pure per il ferro adoperato quale materiale da costruzione, venne fissato un massimo del 10 0/0 dei diritti doganali di importazione.

Tariffa del dazio di consumo governativo, secondo la legge 3 luglio 1864, n. 1827.

	C O M U N I				
	C L A S S E				
	I.	II.	III.	IV.	V.
	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
B e v a n d e					
Vino ed aceto in fusti..... l'ettolitro	5.00	4.00	3.50	3.00	2.50
Vino ed aceto in bottiglie..... l'una	0.10	0.08	0.07	0.06	0.05
Mosto (nei soli comuni chiusi) l'ettolitro	4.00	3.20	2.80	2.40	2.00
Uva in quantità maggiore di 5 chilogr. (nei soli comuni chiusi) il quintale	2.50	2.00	1.75	1.50	1.25
Alcool e acquavite sino a 59 gradi dell'alcoolometro di Gay-Lussac l'ettolitro	12.00	9.60	8.40	7.20	6.00
Alcool e acquavite a più di 59 gradi dell'alcoolometro di Gay-Lussac e liquori id.	20.00	16.00	14.00	12.00	10.00
Alcool, acquavite e liquori in bottiglie l'una	0.40	0.35	0.30	0.25	0.20
C a r n i					
Buoi e manzi per capo	30.00	24.00	21.00	18.00	15.00
Vacche e tori id.	20.00	16.00	14.00	12.00	10.00
Vitelli sopra l'anno..... id.	14.00	11.20	9.80	8.40	7.00
Vitelli sotto l'anno..... id.	9.00	7.20	6.30	5.40	4.50
Maiali (nei soli comuni chiusi) id.	8.00	6.40	5.60	4.80	4.00
Maiali piccoli da latte (nei soli comuni chiusi) id.	2.50	2.00	1.75	1.50	1.25
Agnelli, capretti, pecore e capre (nei soli comuni chiusi) id.	0.40	0.35	0.30	0.25	0.20
Carne macellata fresca nei comuni chiusi e carne macellata fresca bovina nei luoghi di vendita dei comuni aperti il quintale	10.00	8.00	7.00	6.00	5.00
Carne macellata fresca porcina (nei comuni chiusi) id.	8.00	6.40	5.60	4.80	4.00
Carne salata (nei comuni chiusi) id.	15.00	12.00	10.50	9.00	7.50

N. B. — La-tassa sulle bestie bovine e sui maiali si riscuoterà a peso, e in base alla tariffa della carne macellata fresca, diminuita del 20 per cento in quei comuni che ne faranno richiesta, e che provvederanno i pesi occorrenti.

Col successivo Decreto legislativo del 28 giugno 1866 n° 3018, il dazio di consumo governativo fu esteso alle farine, al riso, agli olii, al burro, al sego, allo strutto bianco ed allo zucchero; vennero aumentate le tariffe esistenti e fu stabilito che i comuni non potessero oltrepassare, tanto nella sopratassa al dazio governativo, quanto nel dazio proprio di consumo, il 10 0/0 del valore e che il rapporto fra la sopratassa ed il dazio di consumo governativo non dovesse eccedere il 30 0/0. Per le farine, pane, paste e riso il massimo del 10 0/0 del valore poteva essere raggiunto anche se risultasse superiore al 30 0/0 del dazio governativo. Il Governo poteva consentire che il massimo fosse portato al 15 0/0 del valore, previo parere della Deputazione provinciale.

Per l'applicazione di queste tariffe, tuttora in vigore, salvo poche modificazioni delle quali si dirà in appresso, i comuni furono divisi in quattro classi e per la riscossione del dazio fu mantenuta la distinzione di essi in chiusi ed aperti. Si dissero di prima classe i comuni aventi una popolazione agglomerata superiore a 50,000 abitanti, di seconda classe quelli con una popolazione agglomerata da 20,001 a 50,000 e rispettivamente di terza e di quarta classe quelli che per la suddetta legge 3 luglio 1864 erano di quarta e quinta classe. I comuni delle tre prime classi vennero dichiarati chiusi e quelli della quarta classe aperti, mantenendo ferme le disposizioni circa il passaggio dall'una all'altra categoria.

Con legge 28 dicembre 1867, n° 4136, furono dichiarati esenti da dazio di consumo comunale la carta e gli stampati ad uso delle amministrazioni governative, la carta a striscie per gli uffici telegrafici e le paste metalliche che servono per la coniazione delle monete dello Stato, e con Regio Decreto 24 settembre 1868 n° 633 furono pure esclusi dal dazio di consumo comunale all'introduzione nei comuni chiusi i materiali ed oggetti destinati esclusivamente al servizio dei telegrafi dello Stato.

Da ultimo, con la legge 11 agosto 1870 n° 5784 allegato *L*, il dazio governativo sugli alcool e liquori venne diminuito e fissato in una misura uguale per tutti i comuni indistintamente; in pari tempo fu stabilita a pro dello Stato un'imposta sulla fabbricazione degli alcool, esclusa l'estrazione di acquavite fatta da prodotti dei propri fondi per uso particolare ed in quantità non superiore a 50 litri. Ai comuni si concesse d'elevare al 50 0/0 la sopratassa sui generi colpiti da dazio di consumo governativo, e di portare il dazio sui generi soggetti esclusivamente a dazio comunale al 20 0/0 del loro valore. Inoltre i consigli comunali ebbero facoltà di tassare anche oggetti non contemplati dalla legge 3 luglio 1864 e dal decreto legislativo 28 giugno 1866, ma si prescrisse che in questo caso le corrispondenti tariffe dovessero essere approvate con Decreto Reale, previo avviso della Camera di Commercio e sentito il Consiglio di Stato.

Furono esentate dal pagamento del dazio le società cooperative, pei generi d'esse provveduti e distribuiti fra i soci esclusivamente a scopo di beneficenza e che si consumano nelle case di coloro ai quali la distribuzione è fatta (1), come pure si dichiarò non esser soggetta a dazio la distribuzione di vino, vinello ed altre bevande vinose somministrate per sovrappiù di mercede giornaliera ai braccianti e coloni addetti ai lavori agricoli.

I porchetti da latte furono esonerati da ogni dazio e la tassa di macellazione dei suini per uso particolare, che in forza del Decreto legislativo 28 giugno 1866 era di lire 8 per tutti i comuni aperti, venne ridotta a lire 3 per capo nei comuni aperti contermini ai comuni chiusi e nelle parti dei comuni chiusi poste al di fuori del recinto daziario, e a lire 2 negli altri comuni aperti, assoggettando a detta tassa anche le carni introdotte nei luoghi di vendita esistenti nei territori suddetti.

II.

Dalle statistiche dei bilanci comunali e dalle Relazioni annuali della Direzione generale delle gabelle, si può conoscere quanto rendono allo Stato ed ai comuni i dazi di consumo, ma nulla si rileva riguardo alle tariffe che gravano i vari generi colpiti da dazio.

I comuni possono non solamente imporre tariffe svariatissime nei limiti stabiliti dalla legge, ma anche applicare le tariffe stesse con criteri disformi. Inoltre, dalla facoltà data ai comuni, che si assumono la riscossione del dazio di consumo governativo contro il pagamento d'un annuo canone di diminuire le tariffe stabilite dalla legge per i generi colpiti dallo Stato, deriva un'altra causa di variazione nelle condizioni fatte nei diversi comuni ai generi di prima necessità.

Era utile pertanto stabilire un confronto fra le diverse tariffe del dazio di consumo; ma la mole e la difficoltà del lavoro non consentendo presentemente di estendere la ricerca a tutti i comuni del Regno, si è creduto opportuno di limitare per ora il confronto ai 67 comuni capoluoghi di provincia aventi territorio murato (2), essendo essi i più importanti.

Le tariffe fra le quali fu fatto il confronto sono quelle che erano in vigore al 1° gennaio 1883, e dei comuni ai quali si riferiscono 13 appartengono alla 1^a classe; 25 alla 2^a; 24 alla 3^a e 5 alla 4^a.

Le difficoltà che si dovettero superare in tale lavoro di confronto furono principalmente le seguenti:

1° i diversi nomi che hanno i vari generi a seconda dei dialetti e degli usi locali;

(1) Art. 5 della citata legge 11 agosto 1870, n° 5784 allegato L.

(2) I comuni capoluoghi di provincia aperti sono quelli di Belluno e Sondrio.

2° gli svariati criteri per le assimilazioni a taluna delle voci comprese nelle singole tariffe di generi in esse non espressamente considerati: assimilazioni che talvolta sono tacite, tal'altra espresse, convenzionali o consuetudinarie;

3° la diversa classificazione dei generi per qualità secondo le abitudini locali, tanto che, a mo' d'esempio, certe specie di pesce ritenute di prima qualità in un comune, sono considerate di seconda o terza qualità in un altro comune.

Tutto ciò, aggiunto a difficoltà minori, come la diversa unità di misura, costituisce un ostacolo grandissimo ad ottenere quella perfetta omogeneità tanto necessaria perchè i confronti riescano esatti. Per ovviare, quanto era possibile, a questo difetto, si sono talvolta raggruppate parecchie voci, e tal'altra si sono suddivise alcune voci molto complesse, o se ne sono introdotte altre che mancavano nelle singole tariffe, assegnandovi il dazio corrispondente per via di assimilazione alle voci congeneri. Il lavoro così preparato fu comunicato ai comuni affinchè potessero vedere se la rispettiva tariffa era stata ben interpretata, e fare, occorrendo, le loro osservazioni.

Un procedimento diverso si dovette tenere per le categorie dei legnami d'opera e dei materiali da costruzione a causa delle grandissime differenze che si notavano nella nomenclatura, nella qualità, nella forma e nelle dimensioni colle quali erano considerati nelle tariffe. Per le varie voci di dette categorie furono adottati alcuni tipi che sono più in uso e furono pregati i singoli comuni di commisurare ad essi le loro tariffe.

Tutto il lavoro è stato diviso in due parti, comprendenti le categorie qui sotto indicate.

PARTE I Tariffe del dazio di consumo governativo ed addizionale comunale		PARTE II Tariffe del dazio di consumo esclusivamente comunale	
CATEGORIE	Tavole nelle quali sono comprese le singole categorie	CATEGORIE	Tavole nelle quali sono comprese le singole categorie
Bevande	I	Birra ed acque gazoze	I
Carni	II	Neve e ghiaccio	id.
Farine	III	Pollame e uova	id.
Pane	id.	Cacciagione e selvaggina	II
Paste	id.	Latticini	III
Riso	III e IV	Pesci	IV
Olio vegetale e minerale	IV	Erbaggi, frutti e foraggi	V
Semi e frutti oleiferi	id.	Conserven, dolci e generi coloniali	VI
Burro	id.	Combustibili e materie grasse ...	VII
Sego	id.	Profumerie, carta e cristalli ...	VIII
Zucchero	id.	Metalli	IX
		Prodotti diversi	X
		Legnami d'opera	XI, XI bis e XI ter
		Mobili e utensili nuovi di legno.	XII
		Materiali da costruzione	XIII, XIII bis e XIII ter

Ciascuna parte è corredata di note che mettono in evidenza le eccezioni e le voci non comprese nelle tavole analitiche perchè tassate da pochissimi comuni.

Nelle tavole seguenti vengono indicati i massimi e i minimi delle tariffe stabilite dalle varie classi di comuni, per le singole voci considerate nelle tavole analitiche della parte I e II.

**Massimi e minimi delle tariffe del dazio di consumo governativo ed addizionale comunale
dei comuni capoluoghi di provincia aventi territorio murato.**

Tav. I.

Numero d'ordine	VOCI DELLE TARIFFE	Numero dei comuni che applicano la tassa	UNITÀ di misura per la tassa	MASSIMO DELLA TASSA				MINIMO DELLA TASSA			
				NEI COMUNI DI				NEI COMUNI DI			
				I Classe	II Classe	III Classe	IV Classe	I Classe	II Classe	III Classe	IV Classe
1	Vino ed aceto in fusti.....	67	Ett.	10.50	7.50	6.60	5.25	8.00	5.00	4.00	5.00
2	Vino ed aceto in bottiglie.....	67	Bott.	0.22	0.15	0.08	0.07	0.14	0.10	0.05	0.07
3	Vinello, mezzo vino, posca ed agresto.....	67	Ett.	5.25	3.75	3.00	2.63	3.50	2.50	2.00	1.75
4	Mosto.....	67	»	8.25	6.00	4.95	3.75	6.30	3.25	2.05	3.25
5	Uva.....	66	Qm.	5.25	5.20	3.30	2.25	3.50	2.20	1.50	2.25
6	Alcool e acquavite fino a 59° in fusti.....	67	Ett.	12.00	18.00	13.20	12.00	10.00	6.00	8.00	8.00
			Qm.	13.80	13.80
7	Alcool, acquavite di oltre a 59° e liquori in fusti.....	67	Ett.	18.00	18.00	19.80	18.00	12.00	9.00	8.00	8.00
			Qm.	21.75	21.75
8	Alcool, acquavite e liquori in bottiglie.....	67	Bott.	0.30	0.30	0.50	0.30	0.20	0.09	0.18	0.10
			Capo	55.00	45.00	38.50	30.00	45.00	35.00	32.50	25.00
9	Buoi e manzi.....	67	Qm.	18.75	15.00	12.00	7.50	5.20	5.50
			Capo	33.00	30.00	26.40	21.00	28.00	24.00	22.10	18.20
10	Vacche e tori.....	67	Qm.	18.75	15.00	12.00	5.50	5.30	4.80
			Capo	30.00	24.00	22.00	18.00	22.00	20.00	18.00	15.60
11	Vitelli sopra l'anno.....	67	Qm.	18.75	15.00	12.00	9.00	5.50	6.50	6.00	9.00
			Capo	18.00	15.00	13.20	9.00	12.00	7.00	10.40	7.80
12	Vitelli sotto l'anno.....	67	Qm.	18.75	15.80	12.00	9.00	12.00	8.00	6.00	9.00
			Capo	16.00	18.00	15.00	12.00	16.00	12.00	11.00	10.00
13	Maiali.....	67	Qm.	18.75	15.00	12.00	9.00	12.00	8.00	7.50	7.00
			Capo	0.75	0.60	0.50	0.38	0.60	0.30	0.30	0.37
14	Agnelli, capretti, pecore e capre.....	67	Qm.	18.75	15.00	12.00	9.00	10.70	6.00	11.20	8.00
			Qm.	18.75	15.00	13.20	9.00	15.00	11.50	9.60	7.80
15	Carne macellata fresca.....	67	Qm.	18.75	15.00	13.20	9.00	15.00	11.50	9.60	7.80
16	Carne salata e strutto.....	67	»	37.50	30.00	25.50	21.00	12.50	11.50	10.40	16.00
17	Farine di frumento abburattate.....	67	»	8.50	6.70	6.00	4.00	2.65	1.80	1.10	0.70
18	Id. non abburattate e semolino con crusca.....	67	»	7.60	6.00	6.60	3.40	2.50	1.80	1.10	0.70
19	Semolino senza crusca.....	67	»	8.85	6.70	9.00	4.00	2.00	1.80	1.10	1.00
20	Farine d'altra specie.....	67	»	5.00	2.50	2.20	2.00	1.00	1.00	0.55	0.50
21	Pane di frumento e pane di biscotto.....	67	»	8.50	6.70	5.00	4.00	2.65	1.80	1.10	1.90
22	Pane d'altra specie.....	67	»	7.40	6.10	2.40	2.00	1.00	1.00	0.55	0.50
23	Paste di frumento.....	67	»	9.00	6.70	9.00	4.00	2.65	1.80	1.10	1.90
24	Paste d'altra specie.....	67	»	9.40	6.00	11.00	2.00	1.00	1.00	0.53	0.80
25	Riso pilato.....	67	»	6.00	7.80	8.00	4.00	0.10	2.20	0.05	1.20
26	Riso con buccia.....	65	»	3.00	3.90	4.00	2.00	0.10	0.05	0.25	0.60
27	Risino e mezzo riso.....	65	»	2.00	3.00	2.60	1.33	0.10	0.90	0.17	0.40
28	Olio vegetale ed animale esclusi i medicinali.....	67	»	12.00	10.50	9.90	7.50	10.00	7.00	3.00	6.00
29	Olio minerale.....	67	»	6.00	5.50	10.00	3.75	4.83	3.50	3.90	3.75
30	Semi e frutti oleiferi.....	67	»	3.00	2.63	2.25	1.87	2.00	1.75	0.05	1.25
31	Burro.....	66	»	12.00	10.50	12.00	7.50	10.00	7.00	6.00	6.00
32	Sego greggio.....	67	»	6.00	5.25	4.95	3.75	1.00	1.00	1.50	2.00
33	Candele di sego.....	67	»	6.00	10.00	6.00	3.75	4.00	3.00	1.50	2.00
34	Zucchero.....	67	»	15.00	12.00	10.00	6.00	7.50	0.50	3.90	4.50

Massimi e minimi delle tariffe del dazio di consumo esclusivamente comunale dei comuni capoluoghi di provincia aventi territorio murato.

TAV. II.

Table with columns: Numero d'ordine, VOCI DELLE TARIFFE, Numero dei comuni che applicano la tassa, UNITA di misura per la tassa, MASSIMO DELLA TASSA (I, II, III, IV Classe), MINIMO DELLA TASSA (I, II, III, IV Classe). Rows include items like Birra estera, Acque gazose, Bevande d'altra specie, etc.

Massimi e minimi delle tariffe del dazio di consumo esclusivamente comunale dei comuni capoluoghi di provincia aventi territorio murato.

Segue TAV. II.

Table with columns: Numero d'ordine, VOCI DELLE TARIFFE, Numero dei comuni che applicano la tassa, UNITA di misura per la tassa, MASSIMO DELLA TASSA (I, II, III, IV Classe), MINIMO DELLA TASSA (I, II, III, IV Classe). Rows include items like Ricotta, Mascherpa, Mascarpone, Giuncata, Latte e crema, etc.

Massimi e minimi delle tariffe del dazio di consumo esclusivamente comunale
dei comuni capoluoghi di provincia aventi territorio murato.

Segue Tav. II.

Numero d'ordine	VOCI DELLE TARIFFE	Numero dei comuni che applicano la tassa	UNITÀ di misura per la tassa	MASSIMO DELLA TASSA				MINIMO DELLA TASSA			
				NEI COMUNI DI				NEI COMUNI DI			
				I Classe	II Classe	III Classe	IV Classe	I Classe	II Classe	III Classe	IV Classe
83	Avena e spelta.....	53	Qm.	4.00	2.50	3.00	1.50	1.25	1.12	0.70	0.50
84	Orzo.....	51	»	3.00	2.50	3.00	1.50	1.25	1.00	0.70	0.25
85	Fava.....	46	»	3.00	2.50	2.00	1.50	1.00	0.65	0.70	0.50
86	Veccia.....	41	»	3.00	2.50	2.00	3.00	1.00	0.80	0.70	1.00
87	Crusca, tritello e rogiolo.....	40	»	2.50	3.60	2.40	1.50	0.50	0.30	0.50	0.20
88	Miglio e panico.....	19	»	3.00	3.00	1.25	3.00	1.00	0.80	1.25	1.50
89	Scagliola.....	9	»	3.00	3.00	3.00	2.00	2.00	3.00
90	Baccelli di carubba.....	20	»	2.50	2.10	1.80	1.50	0.30	0.20	1.00	0.30
91	Fieno secco ed erbe secche.....	54	»	1.63	1.40	1.10	1.00	0.30	0.20	0.20	0.30
92	Id. fresco id. fresche.....	39	»	1.07	1.30	0.50	0.40	0.03	0.20	0.20	0.20
93	Paglia anche mista.....	52	»	0.90	0.70	0.75	0.50	0.06	0.20	0.15	0.30
94	Paglia di riso e strame.....	44	»	0.90	0.70	0.50	0.50	0.06	0.15	0.20	0.30
95	Mostarda.....	35	»	20.00	25.40	25.00	18.00	6.00	3.00	3.90	8.00
96	Sciroppi.....	51	»	12.00	60.00	25.00	10.00	5.00	2.00	3.90	3.00
97	Conserva di frutti.....	45	»	30.00	25.00	25.00	10.00	6.00	4.00	3.90	4.00
98	Id. di pomodori.....	30	»	20.00	25.00	30.00	8.00	6.00	1.00	4.00	4.00
99	Gelatine, cotognate e frutti canditi.....	54	»	30.00	60.00	25.00	15.00	5.00	5.00	2.50	8.00
100	Pasticcerie e paste dolci.....	54	»	30.00	40.00	25.00	15.00	5.00	4.00	2.50	6.00
101	Torrone.....	53	»	30.00	60.00	25.00	15.00	5.00	5.00	3.90	8.00
102	Confetture.....	55	»	30.00	60.00	25.00	15.00	5.00	4.00	3.90	8.00
103	Favi di miele.....	24	Cad.	10.50	8.00	4.00	5.00	1.00	1.00	3.00	5.00
			Qm.	1.00	1.00
104	Miele.....	46	»	15.00	15.00	12.00	6.00	2.50	2.00	2.00	5.00
105	Melasso.....	34	»	10.00	8.00	6.00	6.00	0.60	0.50	3.00	0.50
106	Caffè vero crudo.....	64	»	24.00	20.00	20.00	10.00	5.00	4.00	3.00	6.00
107	Id. torrefatto.....	60	»	24.00	20.00	20.00	10.00	5.00	4.00	3.00	6.00
108	Cicoria torrefatta ed altri surrogati al caffè.....	55	»	15.00	20.00	20.00	7.00	4.00	2.00	1.50	3.00
109	Thè.....	24	»	225.00	20.00	10.00	30.00	15.00	1.00	7.00	10.00
110	Cacao.....	49	»	24.00	20.00	12.00	8.00	3.00	3.00	2.50	2.50
111	Cioccolata.....	53	»	30.00	60.00	25.00	15.00	5.00	5.00	4.00	8.00
112	Cannella.....	39	»	185.00	20.00	10.00	12.00	5.00	1.00	3.00	5.00
113	Noce moscata.....	35	»	160.00	20.00	12.00	10.00	5.00	1.00	2.50	5.00
114	Garofani.....	38	»	25.00	20.00	10.00	10.00	5.00	4.00	2.50	3.00
115	Pepe, pimenti e spezie.....	42	»	19.50	20.00	10.00	10.00	4.00	4.00	2.50	3.00
116	Vaniglia e vaniglione.....	30	»	2550.00	20.00	10.00	25.00	20.00	1.00	2.50	5.00
117	Legna da ardere.....	51	»	0.60	0.40	0.30	0.30	0.15	0.15	0.10	0.15
118	Carbone.....	62	»	1.65	2.00	1.10	1.00	0.40	0.25	0.30	0.50
119	Carbonella.....	51	»	1.65	2.00	1.00	1.00	0.40	0.25	0.45	0.35
120	Brace.....	31	»	1.20	1.00	0.70	0.50	0.40	0.10	0.50	0.35
121	Carbone fossile.....	47	»	0.80	1.68	1.10	0.70	0.01	0.10	0.20	0.40
122	Coke.....	52	»	1.20	1.68	1.10	0.70	0.01	0.15	0.25	0.50
123	Polvere di coke.....	21	»	0.55	0.75	0.50	0.01	0.10	0.40
124	Torba e lignite.....	30	»	0.25	3.50	0.50	0.50	0.01	0.10	0.15	0.10
125	Cera greggia.....	50	»	80.00	60.00	20.00	10.00	3.00	1.60	0.70	3.00
126	Id. bianca in panetti.....	45	»	80.00	40.00	20.00	9.00	4.50	2.40	0.70	6.00
127	Id. lavorata in candele.....	59	»	100.00	100.00	30.00	24.00	8.00	6.00	0.70	8.00
128	Stearina in natura.....	44	»	40.00	48.00	10.00	8.00	5.00	2.40	0.50	5.00
129	Id. lavorata in candele.....	59	»	40.00	48.00	20.00	10.00	5.00	1.50	0.50	5.00
130	Torce a vento.....	5	»	1.00	1.00	4.50	1.00	1.00	1.00
131	Fosforo.....	1	»	30.00	80.00

Massimi e minimi delle tariffe del dazio di consumo esclusivamente comunale
dei comuni capoluoghi di provincia aventi territorio murato.

Segue Tav. II.

Numero d'ordine	VOCI DELLE TARIFFE	Numero dei comuni che applicano la tassa	UNITÀ di misura per la tassa	MASSIMO DELLA TASSA				MINIMO DELLA TASSA			
				NEI COMUNI DI				NEI COMUNI DI			
				I Classe	II Classe	III Classe	IV Classe	I Classe	II Classe	III Classe	IV Classe
32	Fiammiferi { di legno.....	25	Qm.	12.00	20.00	12.00	3.00	1.00	1.00	0.15	3.00
33	{ di cera o eerozene.....	34	»	30.00	48.00	20.00	20.00	8.00	2.00	0.70	20.00
34	Sansa di olivo.....	20	»	6.00	0.50	4.50	0.35	0.20	0.10	0.20	0.10
35	Morchia di olio.....	17	»	12.00	10.50	4.50	1.00	1.10	4.50
36	Sugna e materie grasse.....	25	»	6.00	12.00	8.00	3.25	1.00	1.00	1.50	2.00
37	Sapone comune.....	60	»	20.00	10.00	10.00	9.00	1.50	1.00	1.50	2.00
38	Saponi odorosi.....	59	»	30.00	30.00	25.00	25.00	4.00	2.00	1.50	6.00
39	Cosmetici, pomate, essenze, aceti e polveri odorose	33	»	40.00	30.00	25.00	10.00	10.00	10.00	4.00	3.00
40	Amido.....	26	»	10.00	7.20	10.00	5.00	2.00	2.00	0.30	4.00
41	Carta da parati.....	48	»	20.00	20.00	15.00	12.00	5.00	2.00	4.00	0.10
42	Id. colorata.....	43	»	7.00	5.00	18.00	3.00	1.00	1.50	3.00	1.00
43	Id. da pacchi.....	43	»	7.00	5.00	9.00	1.50	0.40	0.50	1.00	0.50
44	Id. bianca da stampa e da scrivere.....	44	»	7.00	20.00	18.00	3.00	1.00	1.50	3.00	1.00
45	Cartoni greggi.....	42	»	3.00	5.00	9.00	1.50	0.25	0.50	1.00	0.50
46	Vasi, pentole, stoviglie e simili { di terra cotta grezza.....	24	»	1.00	1.25	5.00	0.80	0.12	0.30	0.20	0.30
47	{ di terra cotta verniciata.....	33	»	10.00	5.00	10.00	1.20	0.25	0.60	0.60	1.30
48	{ di maiolica.....	33	»	15.00	5.00	10.00	2.00	0.50	0.60	0.80	0.50
49	{ di porcellana.....	32	»	25.00	15.00	15.00	3.00	4.00	0.60	0.80	1.50
50	Luci da specchio.....	44	»	40.00	20.00	12.00	10.00	2.00	2.00	0.80	1.50
51	Lastre di cristallo.....	44	»	40.00	10.00	8.00	6.00	2.00	0.60	0.80	1.50
52	Lastre e tegole di vetro.....	43	»	15.00	6.00	5.00	6.00	2.00	0.60	0.80	0.50
53	Vetro bianco in bicchierini, bottiglie ecc.....	38	»	7.00	5.00	6.00	3.00	1.00	0.60	0.80	0.50
54	Vetri e cristalli arruotati.....	39	»	8.00	20.00	7.00	5.00	2.00	0.60	0.80	1.50
55	Bottiglie e damigiane di vetro nero.....	25	»	5.00	5.00	3.00	3.00	1.00	1.00	0.80	0.50
56	fuso e ghisa lavorata.....	42	»	2.00	3.00	7.00	1.50	0.20	0.10	0.18	0.30
57	in barre e verghe.....	46	»	2.00	4.80	5.00	3.00	0.25	0.10	0.05	0.40
58	in lastre, tubi e canali.....	44	»	2.00	4.80	7.00	3.00	0.25	0.15	0.20	0.40
59	in filo, chiodi e bollette.....	43	»	5.00	4.80	7.00	3.00	0.25	0.15	0.20	0.60
60	in ruotaie da ferrovia.....	42	»	2.00	4.80	5.00	3.00	0.25	0.10	0.05	0.10
61	in oggetti diversi, ferriate, catene, ecc.....	40	»	2.00	5.00	7.00	4.00	0.50	0.20	0.20	0.70
62	Bande stagnate in fogli.....	40	»	2.00	5.00	10.00	2.50	0.80	0.30	0.30	0.60
63	Id. in canali, grondaie e altri lavori	38	»	2.00	5.00	10.00	3.00	0.80	0.30	0.30	1.00
64	Acciaio in barre, verghe e lamine.....	41	»	3.00	4.80	14.00	3.00	0.25	0.10	0.05	0.60
65	Id. lavorato in oggetti diversi.....	41	»	5.00	4.80	14.00	8.00	0.50	0.20	0.20	0.80
66	Ottone e rame in lamine.....	38	»	5.00	5.00	25.00	3.00	2.00	0.30	0.30	1.00
67	Ottone, rame e bronzo lavorato in oggetti diversi	36	»	5.00	10.00	25.00	8.00	2.00	0.30	0.30	1.00
68	Letti e mobili in ferro od altro metallo.....	44	»	12.00	8.00	15.00	5.00	3.00	0.50	0.20	1.20
69	Piombo { in pani.....	28	»	1.50	4.00	7.00	3.00	0.80	0.10	0.05	0.60
70	{ in lastre, tubi, ecc.....	44	»	2.00	6.00	18.00	4.00	0.80	0.20	0.15	0.60
71	{ in pallini da caccia.....	17	»	2.00	10.00	6.00	2.00	2.00	1.00	0.20	2.00
72	Stagno in pani e in verghe.....	27	»	1.50	5.36	4.50	2.00	0.80	0.30	0.05	0.60
73	in pani.....	20	»	1.50	5.00	4.50	2.00	0.80	0.10	0.30	2.00
74	in lastre, tubi, ecc.....	41	»	2.00	5.00	18.00	4.00	0.80	0.30	0.30	1.00
75	Vernici.....	5	»	10.00	15.00	2.00	6.00	15.00	2.00
76	Bianca e bianco di zinco.....	4	»	5.00	6.00	2.00	1.50	6.00	2.00
77	Colori minerali; terra gialla, verde, rossa, ecc.....	6	»	2.50	6.00	2.00	0.50	6.00	0.50

Massimi e minimi delle tariffe del dazio di consumo esclusivamente comunale dei comuni capoluoghi di provincia aventi territorio murato.

Segue Tav. II.

Table with columns: Numero d'ordine, VOCI DELLE TARIFFE, Numero dei comuni che applicano la tassa, UNITÀ di misura per la tassa, MASSIMO DELLA TASSA (I-IV Classe), MINIMO DELLA TASSA (I-IV Classe). Rows include items like Pennelli di setola, Spugne, Lustro da scarpe, etc.

Massimi e minimi delle tariffe del dazio di consumo esclusivamente comunale dei comuni capoluoghi di provincia aventi territorio murato.

Segue Tav. II.

Table with columns: Numero d'ordine, VOCI DELLE TARIFFE, Numero dei comuni che applicano la tassa, UNITÀ di misura per la tassa, MASSIMO DELLA TASSA (I-IV Classe), MINIMO DELLA TASSA (I-IV Classe). Rows include items like Abete, Larice, Faggio, etc., categorized by wood types and furniture.

**Massimi e minimi delle tariffe del dazio di consumo esclusivamente comunale
dei comuni capoluoghi di provincia aventi territorio murato.**

Segue Tav. II.

Numero d'ordine	VOCI DELLE TARIFFE	Numero dei comuni che applicano la tassa	UNITÀ di misura per la tassa	MASSIMO DELLA TASSA				MINIMO DELLA TASSA			
				NEI COMUNI DI				NEI COMUNI DI			
				I Classe	II Classe	III Classe	IV Classe	I Classe	II Classe	III Classe	IV Classe
252	Mastelli.....	19	Qm.	4.00	6.00	0.20	2.00	1.00	1.00	0.20	1.20
253	Secchie.....	19	»	4.00	6.00	0.20	2.00	1.00	1.00	0.20	1.20
254	Zoccoli.....	18	»	4.00	6.00	0.20	2.00	1.00	0.65	0.20	1.20
255	Attrezzi, utensili vari.....	16	»	4.00	6.00	3.00	2.00	1.30	1.00	0.20	2.00
256	Assicelle di faggio lavori da scatolaio.....	34	»	1.30	6.00	3.00	2.00	0.10	0.40	0.20	0.50
257	Doghe per botti e altri recipienti.....	27	»	3.00	6.00	3.00	2.00	0.10	0.08	0.20	0.50
258	Mattoni comuni grossi.....	52	Centin. Qm.	0.58 0.20	0.60 0.15	0.69 0.30	0.98 0.06	0.06 0.10	0.105 0.04	0.05 0.08	0.12 0.06
259	Mattoni comuni mezzani.....	52	Centin. Qm.	0.58 0.20	0.60 0.20	0.60 0.30	0.88 0.06	0.06 0.10	0.085 0.04	0.05 0.08	0.07 0.06
260	Id. piccoli.....	51	Centin. Qm.	0.48 0.20	0.60 0.20	0.40 0.30	0.74 0.06	0.06 0.10	0.08 0.04	0.04 0.08	0.07 0.06
261	Mattoni tubolari.....	41	Centin. Qm.	0.58 0.20	0.60 0.30	0.30 0.30	0.30 0.06	0.06 0.10	0.20 0.04	0.12 0.10	0.07 0.06
262	Mattoni quadrati.....	50	Centin. Qm.	0.58 0.20	0.60 0.20	1.00 0.30	0.80 0.06	0.15 0.12	0.12 0.04	0.09 0.08	0.15 0.06
263	Id. verniciati.....	47	Centin. Qm.	0.80 2.00	1.00 0.20	2.00 0.30	0.60 0.06	0.15 0.15	0.09 0.04	0.07 0.08	0.15 0.06
264	Mattoni refrattari.....	41	Centin. Qm.	16.00 0.50	0.60 0.90	0.60 0.30	0.30 0.50	0.15 0.12	0.13 0.04	0.10 0.08	0.15 0.50
265	Pianelle e quadretti.....	42	Centin. Qm.	0.80 0.50	1.00 1.00	1.10 0.30	0.60	0.08 0.10	0.25 0.08	0.10 0.08	0.07
266	Tegole.....	49	Centin. Qm.	0.50 0.20	0.66 0.20	1.00 0.30	0.30 0.06	0.15 0.12	0.06 0.04	0.10 0.08	0.13 0.06
267	Tegoloni.....	45	Centin. Qm.	0.70 0.20	0.66 0.20	0.64 0.30	0.76 0.06	0.15 0.12	0.165 0.04	0.10 0.08	0.15 0.06
268	Embrici.....	46	Centin. Qm.	1.80 0.20	0.66 0.20	0.52 0.30	0.38 0.06	0.06 0.12	0.176 0.04	0.07 0.08	0.15 0.06
269	Canali, tubi per tetti.....	37	Centin. Qm.	3.50 0.75	0.66 1.50	3.00 2.00	0.50 0.30	0.15 0.12	0.20 0.05	0.10 0.006	0.50 0.25
270	Stufe.....	26	»	4.00	2.00	4.00	2.50	0.20	0.20	0.30	0.50
271	Caminetti.....	26	»	4.00	2.00	4.00	0.50	0.20	0.04	0.30	0.50
272	Fornelli.....	23	»	4.00	1.50	4.00	0.50	0.20	0.04	0.30	0.50
273	Ornamenti per decorazioni.....	26	»	4.00	4.00	4.00	0.20	0.20	0.16
274	Marmi greggi sgrossati in blocco.....	35	Qm. Mc.	1.20 10.00	1.25	1.00 0.60	0.80	0.20 5.00	0.06	0.05 0.60	0.80
275	Id. segati in lastre.....	38	Qm. Mc.	2.00 0.84	1.50	2.00 0.60	2.00	0.20 0.50	0.06	0.10 0.60	0.30
276	Id. lavorati.....	39	Qm. Mc.	3.50 5.00	2.50	2.00 0.60	4.00	0.20 5.00	0.06	0.15 0.60	1.00
277	Marmette da pavimento.....	38	Qm. Mc.	3.00 10.20	15.00 10.62	0.60 12.50	0.15 2.50	0.20 0.15	0.06 0.35	0.15 1.00	0.15 2.50
278	Marmo in schegge od in polvere.....	10	Qm.	0.50	0.50	0.80	0.20	0.07	0.80
279	Pietra greggia in blocchi.....	32	Qm. Mc.	0.25 5.00	0.60 1.62	0.15 4.00	0.10	0.10 0.05	0.03 0.10	0.05 0.15	0.10
280	Pietra di lavoro finito.....	33	Qm. Mc.	1.00 5.00	1.00 1.62	0.25 4.00	0.10	0.20 0.15	0.05 0.15	0.15 0.15	0.10
281	Ardesia greggia.....	34	Qm. Mc.	2.00 8.45	0.80 6.00	1.00 1.43	1.03 12.50	0.10 0.40	0.05 0.88	0.05 0.15	0.50 6.75
282	Ardesia spianata.....	33	Qm. Mc.	2.00 16.90	1.00 7.00	1.00 3.90	1.00 12.50	0.10 0.40	0.05 0.88	0.15 0.15	0.50 6.75
283	Lavagna greggia.....	30	Qm. Mc.	2.00 8.45	0.80 7.00	1.00 1.43	1.00 6.75	0.10 8.45	0.06 2.94	0.05 0.15	1.00 6.75
284	Lavagna spianata.....	29	Qm. Mc.	2.00 16.90	1.00 7.00	1.00 4.28	1.00 1.00	0.10 16.90	0.06 2.94	0.15 0.15	1.00 1.00
285	Lava metallica.....	6	Qm.	0.50	0.50	0.20	0.06
286	Ciottoli e materiali.....	10	Qm. Mc.	0.05 1.10	0.05 0.75 0.05 0.24	0.02 0.15	0.05 0.03 0.05 0.24

**Massimi e minimi delle tariffe del dazio di consumo governativo ed addizionale comunale
dei comuni capoluoghi di provincia aventi territorio murato.**

Segue Tav. II.

Numero d'ordine	VOCI DELLE TARIFFE	Numero dei comuni che applicano la tassa	UNITÀ di misura per la tassa	MASSIMO DELLA TASSA				MINIMO DELLA TASSA			
				NEI COMUNI DI				NEI COMUNI DI			
				I Classe	II Classe	III Classe	IV Classe	I Classe	II Classe	III Classe	IV Classe
287	Calce viva.....	55	Qm. Mc.	1.00	0.60	0.60 1.25	0.40	0.02	0.05	0.07 0.40	0.10
288	Calce spenta	50	Qm.	1.00	0.60	0.40	0.30	0.02	0.05	0.05	0.10
289	Pietra da calce.....	21	Qm. Mc.	0.25	0.60	0.30 0.40	0.10	0.01	0.01	0.02 0.40	0.10
290	Gesso cotto in pezzi.....	52	Qm.	1.00	2.00	0.50	0.40	0.05	0.05	0.03	0.10
291	Id. in polvere.....	53	>	1.00	2.00	0.36	0.40	0.05	0.05	0.06	0.10
292	Pietra da gesso.....	24	>	0.25	2.00	2.00	0.10	0.01	0.01	0.03	0.10
293	Cemento idraulico.....	48	>	1.00	1.00	0.60	0.50	0.02	0.05	0.07	0.10
294	Terra refrattaria.....	4	>	0.90	0.02
295	Argilla.....	1	>	0.02	0.02
296	Pozzolana.....	34	Qm. Mc.	0.50 3.50	0.90 0.23	0.30 2.48	0.40 3.20	0.10 0.20	0.02 0.05	0.07 1.80	0.10 1.20
297	Ghiaia.....	4	Qm. Mc.	0.05 0.02	0.02 0.04	0.05 0.02	0.02 0.04
298	Sabbia.....	5	Qm. Mc.	0.05	0.02 0.02 0.04 0.57	0.05	0.02 0.02 0.04 0.57
299	Asfalto naturale.....	30	Qm.	1.00	1.00	0.50	1.00	0.10	0.05	0.07	0.10
300	Catrame } vegetale.....	10	>	1.00	6.00	0.12	1.00	0.50	0.05	0.12	0.40
	} minerale.....	11	>	1.00	6.00	0.12	1.00	0.50	0.05	0.12	0.40

INDICE ALFABETICO

DEI

GENERI COMPRESI NELLE TARIFFE DEL DAZIO DI CONSUMO

GOVERNATIVO E COMUNALE.

Abetelle (antenne candele) di abete, di larice, di pino	Pag. 48	Bigliardi	Pag. 51	Carne di pesce prepa- rata	Pag. 31
Aceto comune	» 4	Bigoncie	» 51	Id. salata	» 7-9
Id. aromatico	» 38	Black (o catrame mine- rale	» 57	Carta bianca da stampa e da scrivere	» 38
Acciaio in barre	» 41	Bollette di ferro	» 40	Id. colorata	» 38
Id. in verghe	» 41	Bottarga	» 31	Id. da pacchi	» 38
Id. in lamine	» 41	Botti	» 51	Id. da parati	» 38
Id. lavorato in oggetti diversi	» 41	Bottiglie	» 39	Cartoni greggi	» 38
Acquavite	» 5	Brace	» 36	Carrube	» 33
Acqua ragia	» 42	Broccoli	» 32	Castagne fresche	» 33
Acque gazose	» 24	Bronzo	» 41	Id. secche	» 33
Acque minerali	» 24	Buoi	» 6-8	Catrame miner. o Black Id. vegetale	» 57
Agnelli	» 7-9	Burro	» 13-15	Caviale	» 31
Agresto	» 4	Cacao	» 35	Ceci	» 32
Albicocche	» 32	Cacio cavallo	» 29	Cedri	» 32
Alcool	» 5	Caci diversi freschi	» 29	Cemento idraulico	» 57
Allume	» 42	Id. appassiti	» 29	Cera bianca in pani	» 36
Amido	» 33	Cacciagione di uccella- me minuto	» 26	Id. greggia	» 36
Ananas	» 32	Calce viva	» 56	Cervi	» 37
Anitre	» 25	Id. spenta	» 56	Cerivi	» 27
Aranci	» 32	Caffè puro	» 35	Cignali	» 27
Ardesia	» 55	Id. di cicoria	» 35	Ciliegie	» 32
Argilla	» 57	Id. d'altra specie	» 35	Cipolle	» 32
Asfalto	» 57	Caminetti di terra cotta Camosci	» 53	Ciocolata	» 35
Assicelle di faggio per la- vori da scatolaio	» 51	Canali o tubi di terra cotta	» 53	Ciottoli e materiali la- terizi in rottami	» 55
Attrezzi ed utensili di legno	» 51	Canapa	» 43	Cocchieri	» 32
Id. di metallo	» 41	Candele di cera	» 37	Coke in pezzi	» 36
Avena	» 33	Id. di parafina	» 37	Id. in polvere	» 36
Baccelli di carrube	» 33	Id. di sego	» 13-15	Colla cervione	» 42
Bande stagnate in fogli	» 40	Id. di spermaceto	» 37	Id. di pesce	» 42
Id. in canali, gron- daie, ecc.	» 40	Id. steariche	» 37	Colori	» 42
Barilli	» 51	Cannella	» 35	Combustibili	» 36
Beccaccie	» 26	Capponi	» 25	Confetture	» 34
Bevande non alcooliche	» 24	Capre	» 7-9	Conigli	» 27
Biacca	» 42	Capretti	» 7-9	ConsERVE di frutti	» 34
Biade	» 36	Caprioli	» 27	Id. di pomodoro	» 34
Bianco di zinco	» 42	Carbone di legna	» 36	Cordami	» 43
Bicchieri	» 39	Carbonella	» 36	Cosmetici	» 38
Birra	» 24	Carbon fossile	» 36	Cotognate	» 34
		Carciofi	» 31	Crema	» 29
		Carne macellata fresca	» 7-9	Crine animale	» 43
				Cristalli	» 39

Crostacei	Pag. 31	Gelatine	Pag. 34	Materiali laterizi	Pag. 52-53
Crusca	» 33	Gesso cotto in pezzi	» 56	Materie grasse	» 37
Daini	» 27	Id. in polvere	» 56	Mattoni comuni	» 52
Damigiane	» 39	Ghiaccio	» 24	Id. quadrati da pavimento	» 52
Datteri	» 33	Ghiaia	» 57	Id. refrattari	» 53
Doghe per botti ed altri recipienti	» 51	Ghisa lavorata	» 40	Id. tubolari	» 52
Embrici	» 53	Giuncata	» 29	Id. verniciati da pavimento	» 52
Erba fresca	» 33	Gomene	» 43	Melasso	» 35
Id. secca	» 33	Granate di saggina	» 43	Mele	» 32
Erbaggi freschi	» 32	Granatini id.	» 43	Metalli	» 40-41
Id. in conserva	» 33	Lamponi	» 32	Miele	» 34
Essenze odorose	» 38	Lana'	» 43	Miglio	» 33
Fagianani	» 26	Lastre di acciaio	» 41	Mobili di ferro	» 41
Fagioli	» 32	Id. di cristallo	» 39	Id. di altro metallo	» 41
Farine di frumento abbrattate	» 10	Id. di ferro	» 41	Id. di legno, greggi non ultimati	» 50
Id. non abbrattate	» 10	Id. di ottone	» 41	Id. di legno ultimati e lustrati	» 50
Id. d'altra specie	» 10	Id. di piombo	» 41	Id. di lusso intarsiati, dorati	» 50
Fave	» 33	Id. di rame	» 41	Morehia d'olio	» 37
Favi di miele	» 34	Id. di vetro	» 39	Mostarda	» 34
Ferro fuso in oggetti div.	» 40	Id. di zinco	» 41	Mosto	» 4
Id. in barre o verghe e lamine	» 40	Latte	» 29	Muffoni	» 27
Id. in lastre, tubi, canali	» 40	Latticini	» 29	Muraletti o mezzi murali, di abete, di larice e di faggio	» 46-47
Id. in filo, viti, bollette	» 40	Lavagna greggia	» 55	Murali o travicelli di abete, di larice e di faggio	» 46
Id. in ruotaie di ferrovia	» 40	Id. spianata e levigata	» 55	Neve	» 24
Id. lavorato in oggetti diversi	» 40	Lava metallica in pani	» 55	Noce moscata	» 35
Fiammiferi di cera	» 37	Lavori di bottaio	» 51	Oche	» 25
Id. di cerogene	» 37	Id. da canestraro	» 43	Olio animale	» 12-14
Id. di legno	» 37	Id. di corno	» 43	Id. minerale	» 12-14
Fichi freschi	» 32	Id. di giunco	» 43	Id. vegetale	» 12-14
Id. secchi	» 33	Id. di osso	» 43	Ornati decorativi di terra cotta	» 53
Fieno	» 33	Id. di scatolaio	» 51	Orzo	» 33
Fiori artificiali	» 43	Id. di tornitore in legno	» 51	Ostriche	» 31
Id. freschi	» 43	Legna da ardere	» 36	Ottone in lamine	» 41
Foglie di grano turco	» 43	Legnami d'opera da ebanisteria	» 49	Id. lavorato	» 41
Foraggi	» 33	Legnami d'opera, greggi, non segati o squadrati	» 49	Paglia	» 33
Formaggi Ceresole	» 28	Legname d'opera lavorato in telai, porte e finestre	» 49	Pallini da caccia	» 41
Id. Gruyère	» 28	Legumi in conserva	» 33	Pane di biscotto	» 11
Id. Hemmenthal	» 28	Legumi freschi	» 32	Id. di frumento	» 11
Id. Olanda	» 28	Id. secchi	» 32	Id. d'altra specie	» 11
Id. Parmigiano	» 28	Lenti	» 32	Panico	» 33
Id. Pecorino	» 28	Lepri	» 27	Paraffina in candele	» 37
Id. Sbrinzo	» 23	Letti di ferro	» 41	Id. naturale	» 37
Id. Svizzeri	» 28	Id. di altro metallo	» 41	Paste dolci	» 34
Fornelli di terra cotta	» 53	Lignite	» 36	Id. di frumento	» 11
Fosforo	» 37	Limoni	» 32	Id. d'altra specie	» 11
Fragole	» 32	Lino	» 43	Pasticcerie	» 34
Frutti canditi	» 34	Liquori	» 5	Patate	» 32
Id. in conserva	» 33	Lontre	» 27	Pavoni	» 26
Id. freschi	» 32-33	Luci da specchio	» 39	Peco	» 42
Id. di mare	» 31	Lumache	» 30	Pecore	» 7-9
Id. oleiferi	» 13-14	Lustro da scarpe	» 42	Pennelli	» 42
Id. secchi	» 33	Maiali	» 7-9	Pentole	» 39
Funghi freschi	» 32	Manzi	» 6-8	Pepe	» 35
Id. secchi	» 32	Marmette da pavimenti	» 54	Pere	» 32
Galli	» 25	Marmi greggi sgrossati	» 54	Pernici	» 26
Galline	» 25	Id. lavorati	» 54	Pesce fresco d'acqua dolce	» 31
Garberi	» 30	Id. in scheggie od in polvere	» 54	Id. di mare	» 30-30
Garofani (chiodi di)	» 35	Id. segati in lastre	» 54		
Gazelle	» 27	Marroni freschi	» 33		
		Id. secchi	» 33		
		Mascarpone	» 29		
		Mascherpa	» 29		
		Mastelli	» 51		

Pesce affumicato . . .	Pag. 31	Robbioli o raviggiuoli . . .	Pag. 29	Tegole di terra cotta . . .	Pag. 53
Id. cotto	» 31	Roggiolo	» 33	Id. di vetro	» 39
Id. marinato	» 31	Ruotaie da ferrovia . . .	» 40	Tegoloni di terra cotta . . .	» 53
Id. preparato in bar- rili o scatole	» 31	Sabbia od arena	» 57	Terra refrattaria	» 57
Id. secco	» 31	Salame di pesce	» 31	The	» 35
Id. in salamoa	» 31	Salse di pesce	» 31	Tonno sott'olio	» 31
Id. salato	» 31	Sansa d'olivo	» 37	Torba	» 36
Pesche	» 32	Sapone comune	» 37	Torce di cera	» 37
Pianelle o quadretti da pavimento	» 53	Id. odoroso	» 38	Id. a vento	» 37
Pianoforti	» 51	Scagliola	» 33	Tori	» 6-8
Piccioni	» 25	Sciropi	» 34	Torrone	» 34
Pietra da calce	» 56	Secchie di legno	» 51	Travi di abete, larice, quercia, pioppo, olmo, castagno	» 47
Id. da gesso	» 56	Sego greggio	» 13-15	Travicelli di abete, la- rice, faggio	» 46
Pietra greggia sgras- sata	» 55	Selvaggina	» 26-27	Tritello	» 33
Id. di lavoro finito da scalpellino	» 55	Semi oleiferi	» 13-15	Tuberi commestibili	» 32
Pimento	» 35	Semolino con crusca . . .	» 10	Tubi di ferro	» 40
Piombo in lastre	» 41	Id. senza crusca	» 10	Id. di piombo	» 41
Id. in pallini da cac- cia	» 41	Sparagi	» 32	Id. di terra cotta	» 53
Id. in pani	» 41	Spazzole	» 43	Id. di zinco	» 41
Id. in tubi	» 41	Spazzolini	» 43	Turaccioli di sughero . . .	» 42
Piselli	» 32	Specchi (lastre da)	» 39	Uccellame	» 26
Pollastri	» 25	Spelta	» 33	Untumi (vedi materie grasse)	» 25
Polveri odorose	» 38	Spermaceti in candele . .	» 37	Uova di pollame	» 5
Pomate odorose	» 38	Id. naturale	» 37	Uva fresca	» 33
Pomodori	» 32	Spezie	» 35	Id. secca	» 33
Poponi	» 32	Spugne	» 42	Vacche	» 6-8
Posca	» 4	Stagno in pani	» 41	Vaniglia	» 35
Pozzolana	» 57	Id. in verghe	» 41	Vaniglione	» 35
Profumerie	» 38	Stearina lavorata in can- dele	» 37	Vasi di majolica	» 39
Provole	» 29	Id. in pani	» 37	Id. di porcellana	» 39
Provoloni	» 29	Stoppa di canapa	» 43	Id. di terra cotta greggia	» 39
Prugne secche	» 33	Id. di lino	» 43	Id. di terra cotta ver- niciata	» 39
Radici commestibili	» 32	Stoviglie di maiolica . . .	» 39	Veccia	» 33
Rame in lamine	» 41	Id. di porcellana	» 39	Vernici	» 42
Id. lavorato	» 41	Id. di terraglia	» 39	Vetri	» 39
Rane	» 30	Stracchino di Gorgonzola .	» 29	Vinello, mezzo vino	» 4
Recipienti di maiolica . . .	» 39	Id. di altra specie	» 29	Vino	» 4
Id. di porcellana	» 39	Strame	» 33	Vitelli	» 6-8
Id. di terra cotta greggia	» 39	Strutto	» 7-9	Viti di ferro	» 40
Id. di terra cotta verniciata	» 39	Stufe di terra cotta	» 53	Zibibbo	» 33
Id. di vetro	» 39	Stuoie	» 43	Zinco in lastre	» 41
Ribes	» 32	Stuoini	» 43	Id. in pani	» 41
Ricotta fresca	» 29	Sughero (vedi turaccioli) .	» 42	Id. in tubi	» 41
Id. salata	» 29	Sugna	» 37	Zoccoli in legno	» 51
Risino o mezzo riso	» 12-14	Susine fresche	» 32	Zucchero	» 13-15
Id. con buccia	» 12-14	Tacchini	» 24		
Riso pilato	» 11	Tartufi	» 32		
		Tavole di abete, faggio larice, castagno, noce, quercia	» 44-45		
		Tavoloni di abete, la- rice, castagno, noce, quercia	» 45		

PARTE I

TARIFFE DEL DAZIO DI CONSUMO

GOVERNATIVO E ADDIZIONALE COMUNALE.

Tariffa Governativa del Dazio di Consumo
per l'introduzione dei generi sottoindicati nel recinto dei Comuni murati.

	Unità di misura per la tassa	TASSE DA APPLICARSI PEI COMUNI CHIUSI DI			
		I	II	III	IV
		Classe Lire	Classe Lire	Classe Lire	Classe Lire
BEVANDE.					
Vino ed aceto in fusti	Ettolitro	7 00	5 00	4 00	3 50
Idem in bottiglie	Ciascuna	0 15	0 10	0 05	0 05
Mosto	Ettolitro	5 50	4 00	3 00	2 50
Uva in quantità maggiore di 5 chilogrammi	Quintale	3 50	2 50	2 00	1 50
Alcool e acquavite fino a 59 gradi in fusti	Ettolitro	8 00	8 00	8 00	8 00
Alcool e acquavite di oltre 59 gradi, e liquori in fusti	Id.	12 00	12 00	12 00	12 00
Alcool, acquavite e liquori in bottiglie	Ciascuna	0 20	0 20	0 20	0 20
Il vinello, mezzo vino, posca ed agresto pagano la metà del dazio per vino.					
CARNI BOVINE, SUINE ED OVINE.					
Buoi e manzi	Per capo	40 00	30 00	25 00	20 00
Vacche e tori	Id.	25 00	20 00	17 00	14 00
Vitelli sopra l'anno	Id.	22 00	16 00	14 00	12 00
Id. sotto l'anno	Id.	12 00	10 00	8 00	6 00
Maiali	Id.	16 00	12 00	10 00	8 00
Agnelli, capretti, pecore e capre	Id.	0 50	0 40	0 30	0 25
Carne macellata fresca	Quintale	12 50	10 00	8 00	6 00
Carne salata e strutto bianco	Id.	25 00	20 00	17 00	14 00
I maiali piccoli da latte sono esenti da dazio. Il dazio sulle bestie si riscuote a peso, ed in base alla tariffa della carne macellata fresca diminuita del 20 per cento, in quei Comuni che ne fanno richiesta e sono provveduti dei pesi occorrenti.					
FARINE, PANE, PASTE E RISIO.					
Farine di frumento, pane e paste	Quintale	2 00	1 80	1 60	1 40
Farine, pane e paste d'ogni altra specie	Id.	1 40	1 20	1 00	0 90
Riso	Id.	2 00	1 80	1 60	1 40
Il riso con buccia paga la metà, il risino un terzo del dazio stabilito per riso.					
BURRO, OLIO, SEGO, SEMI E FRUTTI OLEIFERI.					
Burro, olio vegetale ed animale di qualunque sorta, esclusi gli oli medicinali	Quintale	8 00	7 00	6 00	5 00
Olio minerale e sego	Id.	4 00	3 50	3 00	2 50
Semi e frutti oleiferi	Id.	2 00	1 75	1 50	1 25
ZUCCHERI.					
Zuccheri di qualsiasi specie	Quintale	10 00	8 00	6 00	4 00

NB. I Comuni possono imporre una tassa addizionale non superiore al 50 per cento del dazio stabilito a pro dello Stato, fatta eccezione delle farine, pane, paste e riso per i quali l'addizionale può elevarsi fino al 10 per cento del loro valore commerciale. Tutti i Comuni, meno Caltanissetta e Napoli sono abbonati per un canone determinato, e perciò hanno facoltà di diminuire il dazio governativo ove lo credano opportuno.

DAZIO DI CONSUMO IMPOSTO DAI COMUNI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA PER L'INTRO

Parte I.

Table with columns: Numero d'ordine, COMUNI, BEVANDE (Vino ed Aceto in fusti, VINO ed Aceto in bottiglie, Vinello, mezzo vino, posca e agresto, Mosto), TASSA (governativa, addizionale comunale, in complesso). Rows include cities like Bologna, Catania, Firenze, etc.

DUZIONE NEL TERRITORIO MURATO DEI GENERI SOGGETTI A TASSA GOVERNATIVA.

Tavola I.

Table with columns: Numero d'ordine, BEVANDE (Uva, Alcool e Acquavite fino a 59 gradi in fusti, Alcool, Acquavite di oltre 59 gradi e Liquori in fusti, Alcool, Acquavite e Liquori in bottiglie), TASSA (governativa, addizionale comunale, in complesso). Rows include cities like Ancona, Bari, Bergamo, etc.

(*) Per i comuni che nella presente tavola ed in quelle successive sono segnati con asterisco, vedi note a pag. 17 e seguenti.

DAZIO DI CONSUMO IMPOSTO DAI COMUNI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA PER L'INTRO

Parte I.

Table with columns: Numero d'ordine, COMUNI, Buoi e Manzi, Vacche e Tori, Vitelli sopra l'anno, Vitelli sotto l'anno. Rows include cities like Bologna, Catania, Firenze, Genova, Livorno, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia, Verona, etc.

(a) Per la tara sulle bestie daziate a peso vivo vedi nota a pagina 19.

DUZIONE NEL TERRITORIO MURATO DEI GENERI SOGGETTI A TASSA GOVERNATIVA.

Tav. II.

Table with columns: Numero d'ordine, CARNI (Maiali, Agnelli, Capretti, Pecore e Capre, Carne macellata fresca, Carne salata e Strutto bianco). Rows include various municipalities and their respective tax rates.

DAZIO DI CONSUMO IMPOSTO DAI COMUNI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA PER L'INTRO

Parte I.

Numero d'ordine	COMUNI	CARNI															
		Buoi e Manzi			Vacche e Tori			Vitelli sopra l'anno			Vitelli sotto l'anno						
		Unità di misura per la tassa	TASSA			Unità di misura per la tassa	TASSA			Unità di misura per la tassa	TASSA			Unità di misura per la tassa	TASSA		
			governativa	addizionale comunale	in complesso		governativa	addizionale comunale	in complesso		governativa	addizionale comunale	in complesso		governativa	addizionale comunale	in complesso
Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	
51	*Forlì	Cad.	25.00	9.73	34.73	Cad.	17.00	8.50	25.50	Cad.	14.00	4.20	18.20	Cad.	8.00	4.00	12.00
52	*Girgenti (a)	Qm.	8.00	4.00	12.00	Qm.	8.00	4.00	12.00	Qm.	8.00	4.00	12.00	Qm.	8.00	4.00	12.00
53	*Lecce	Cad.	25.00	12.50	37.50	Cad.	17.00	8.50	25.50	Cad.	14.00	7.00	21.00	Cad.	8.00	4.00	12.00
54	*Novara	Qm.	6.40	0.60	7.00	Qm.	6.00	6.00	Qm.	6.40	3.20	9.60	Qm.	6.40	3.20	9.60
55	*Perugia (a)	>	8.00	2.40	10.40	>	8.00	2.40	10.40	>	8.00	2.40	10.40	>	8.00	2.40	10.40
56	*Pesaro	Cad.	25.00	12.50	37.50	Cad.	17.00	8.50	25.50	Cad.	14.00	7.00	21.00	Cad.	8.00	4.00	12.00
57	*Potenza	>	25.00	12.50	37.50	>	17.00	8.50	25.50	>	14.00	7.00	21.00	>	8.00	4.00	12.00
58	Ravenna (a)	>	25.00	8.10	33.10	>	17.00	5.48	22.48	>	14.00	4.40	18.40	Qm.	8.00	2.40	10.40
59	*Reggio Emilia	>	25.00	8.00	33.00	>	17.00	8.00	25.00	>	14.00	4.00	18.00	Cad.	8.00	3.20	11.20
60	*Siracusa (a)	Qm.	8.00	1.00	12.00	Qm.	8.00	4.00	12.00	Qm.	8.00	4.00	12.00	Qm.	8.00	4.00	12.00
61	*Teramo	Cad.	25.00	12.50	37.50	Cad.	17.00	8.50	25.50	Cad.	14.00	7.00	21.00	Cad.	8.00	4.00	12.00
62	Treviso (a)	Qm.	5.032	2.468	7.50	Qm.	5.905	2.595	8.50	Qm.	6.127	2.373	8.50	Qm.	9.972	2.028	12.00
63	Grosseto	Cad.	20.00	10.00	30.00	Cad.	14.00	7.00	21.00	Cad.	12.00	6.00	18.00	Cad.	6.00	3.00	9.00
64	*Macerata (a)	>	20.00	10.00	30.00	>	14.00	7.00	21.00	Qm.	6.00	3.00	9.00	Qm.	6.00	3.00	9.00
65	*Massa	>	20.00	10.00	30.00	>	14.00	7.00	21.00	Cad.	12.00	6.00	18.00	Cad.	6.00	3.00	9.00
66	*Porto Maurizio	>	20.00	5.00	25.00	>	14.00	7.00	21.00	>	12.00	6.00	18.00	>	6.00	3.00	9.00
67	*Rovigo	>	20.00	6.00	26.00	>	14.00	4.20	18.20	>	12.00	3.60	15.60	>	6.00	1.80	7.80

(a) Per la tara sulle bestie daziate a peso vivo vedi nota a pagina 19.

DUZIONE NEL TERRITORIO MURATO DEI GENERI SOGGETTI A TASSA GOVERNATIVA.

Segue Tav. II.

Numero d'ordine	COMUNI	CARNI															
		Maiali			Agnelli, Capretti, Pecore e Capre			Carne macellata fresca			Carne salata e Strutto bianco						
		Unità di misura per la tassa	TASSA			Unità di misura per la tassa	TASSA			Unità di misura per la tassa	TASSA			Unità di misura per la tassa	TASSA		
			governativa	addizionale comunale	in complesso		governativa	addizionale comunale	in complesso		governativa	addizionale comunale	in complesso		governativa	addizionale comunale	in complesso
Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	
51	*Forlì	Cad.	10.00	3.00	13.00	Cad.	0.25	0.25	Qm.	8.00	2.40	10.40	Qm.	10.40	10.40
52	*Girgenti (a)	Qm.	8.00	4.00	12.00	Qm.	8.00	3.20	11.20	>	8.00	4.00	12.00	>	17.00	8.50	25.50
53	*Lecce	Cad.	7.50	7.50	Cad.	0.30	0.15	0.45	>	8.00	4.00	12.00	>	17.00	8.50	25.50
54	*Novara	Qm.	10.00	5.00	15.00	Cad.	0.30	0.15	0.45	>	8.00	4.00	12.00	>	17.00	8.50	25.50
55	*Perugia (a)	>	6.40	3.20	9.60	>	0.30	0.15	0.45	>	8.00	4.00	12.00	>	17.00	8.50	25.50
56	*Pesaro	>	8.00	2.00	10.00	>	0.30	0.15	0.45	>	8.00	4.00	12.00	>	17.00	8.50	25.50
57	*Potenza	Cad.	10.00	1.00	11.00	>	0.30	0.15	0.45	>	8.00	4.00	12.00	>	17.00	8.50	25.50
58	Ravenna (a)	>	10.00	5.00	15.00	>	0.30	0.15	0.45	>	8.00	4.00	12.00	>	17.00	8.50	25.50
59	*Reggio Emilia	Qm.	8.00	2.40	10.40	>	0.30	0.15	0.45	>	8.00	2.40	10.40	>	15.00	15.00
60	*Siracusa (a)	Cad.	3.00	3.00	>	0.30	0.30	>	8.00	2.00	10.00	>	17.00	1.00	18.00
61	*Teramo	Qm.	10.00	2.00	12.00	>	0.30	0.30	>	8.00	4.00	12.00	>	17.00	8.00	25.00
62	Treviso (a)	Qm.	8.00	4.00	12.00	Qm.	8.00	4.00	12.00	>	8.00	4.00	12.00	>	17.00	3.00	20.00
63	Grosseto	Cad.	10.00	5.00	15.00	Cad.	0.30	0.15	0.45	>	8.00	4.00	12.00	>	17.00	8.50	25.50
64	*Macerata (a)	Qm.	9.431	2.569	12.00	>	0.30	0.15	0.45	>	8.00	4.00	12.00	>	17.00	3.00	20.00
65	*Massa	>	8.00	2.00	10.00	Cad.	0.25	0.12	0.37	Qm.	6.00	3.00	9.00	Qm.	14.00	7.00	21.00
66	*Porto Maurizio	Qm.	6.00	1.00	7.00	Qm.	6.00	2.00	8.00	>	6.00	3.00	9.00	>	14.00	2.00	16.00
67	*Rovigo	Cad.	6.00	3.00	9.00	Qm.	3.00	3.00	>	6.00	3.00	9.00	>	14.00	7.00	21.00
		Cad.	8.00	4.00	12.00	Cad.	0.25	0.13	0.38	>	6.00	3.00	9.00	>	14.00	7.00	21.00
		>	8.00	4.00	12.00	>	0.25	0.12	0.37	>	6.00	3.00	9.00	>	14.00	7.00	21.00
		>	8.00	2.40	10.40	>	0.25	0.125	0.375	>	6.00	1.80	7.80	>	14.00	4.20	18.20

Parte I.

Table with columns: Numero d'ordine, COMUNE, FARINE (Farine di frumento abburattate, Farine di frumento non abburattate e semolino con crusca, Semolino senza crusca, Farine d'altra specie), and TASSA (governativa, addizionale comunale, in complesso).

Tav. III.

Table with columns: Numero d'ordine, PANE (Pane di frumento e pane brisotto, Pane d'altra specie), PASTE (Paste di frumento, Paste d'altra specie), RISO PILATO, and TASSA (governativa, addizionale comunale, in complesso).

DAZIO DI CONSUMO IMPOSTO DAI COMUNI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA PER L'INTRODUZIONE NEL TERRITORIO MURATO DEI GENERI SOGGETTI A TASSA GOVERNATIVA.

INTRODUZIONE NEL TERRITORIO MURATO DEI GENERI SOGGETTI A TASSA GOVERNATIVA.

Tav. IV

Parte I.

Table with columns for Numero d'ordine, COMUNI, RISO CON BUCCIA, RISINO o MEZZO RISO, OLIO VEGETALE ed animale esclusi i medicinali, OLIO MINERALE, SEMI e FRUTTI OLEIFERI, BURRO, SEGO GREGGIO, CANDELE DI SEGO, ZUCCHERO, and Numero d'ordine. It lists various municipalities and their respective tax rates for different food categories.

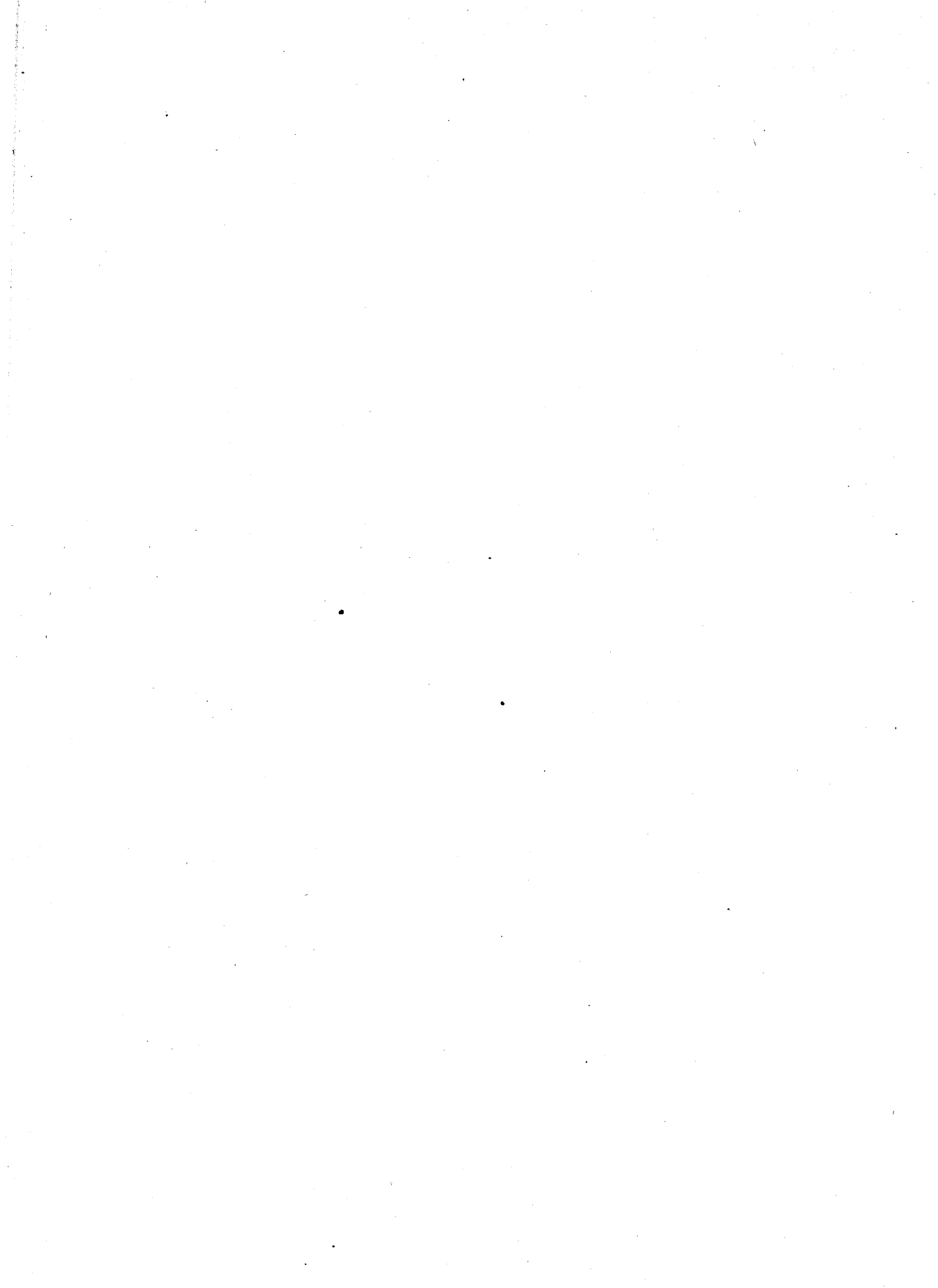
DAZIO DI CONSUMO IMPOSTO DAI COMUNI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA PER L'INTRO

DUZIONE NEL TERRITORIO MURATO DEI GENERI SOGGETTI A TASSA GOVERNATIVA.

Segue Tav. IV.

Parte I.

Numero d'ordine	COMUNI	RISO CON BUCCIA			RISINO o MEZZO RISO			OLIO VEGETALE ed animale esclusi i medicinali			OLIO MINERALE			SEMI e FRUTTI OLEIFERI			BURRO			SEGO GREGGIO			CANDELE DI SEGO			ZUCCHERO			Numero d'ordine					
		Unità di misura per la tassa	TASSA			Unità di misura per la tassa	TASSA			Unità di misura per la tassa	TASSA			Unità di misura per la tassa	TASSA			Unità di misura per la tassa	TASSA			Unità di misura per la tassa	TASSA			Unità di misura per la tassa	TASSA							
			governativa	addizionale comunale	in complesso		governativa	addizionale comunale	in complesso		governativa	addizionale comunale	in complesso		governativa	addizionale comunale	in complesso		governativa	addizionale comunale	in complesso		governativa	addizionale comunale	in complesso		governativa	addizionale comunale		in complesso	governativa	addizionale comunale	in complesso	
			Lire	Lire	Lire		Lire	Lire	Lire		Lire	Lire	Lire		Lire	Lire	Lire		Lire	Lire	Lire		Lire	Lire	Lire		Lire	Lire		Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
50	Cuneo.....	Qm.	0.80	0.20	1.00	Qm.	0.53	0.12	0.65	Qn.	3.00	...	3.00	Qm.	3.00	1.00	4.00	Qm.	1.50	0.75	2.25	Qm.	3.00	...	3.00	Qm.	3.00	1.00	4.00	Qm.	6.00	...	6.00	50
51	Forlì.....	»	0.80	0.24	1.04	»	0.53	0.16	0.69	»	6.00	1.80	7.80	»	3.00	0.90	3.90	»	1.50	0.45	1.95	»	6.00	1.80	7.80	»	3.00	...	3.00	»	3.00	0.90	3.90	51
52	Girgenti.....	»	0.80	0.70	1.50	»	0.53	0.47	1.00	»	6.00	3.00	9.00	»	3.00	1.50	4.50	»	1.50	0.75	2.25	»	6.00	3.00	9.00	»	3.00	1.50	4.50	»	6.00	3.00	9.00	52
53	*Lecce.....	»	0.50	0.25	0.75	»	0.33	0.17	0.50	»	1.50	...	1.50	»	3.00	1.50	4.50	»	1.50	...	1.50	»	6.00	3.00	9.00	»	3.00	1.50	4.50	»	6.00	...	6.00	53
54	Novara.....	»	0.25	...	0.25	»	0.166	...	0.166	»	6.00	...	8.00	»	3.00	1.50	4.50	»	1.50	...	0.05	»	6.00	1.80	7.80	»	3.00	1.50	4.50	»	6.00	2.50	8.50	54
55	*Perugia.....	»	»	»	6.00	3.00	9.00	»	3.00	1.50	4.50	»	1.50	0.75	2.25	»	6.00	3.00	9.00	»	3.00	1.50	4.50	»	6.00	3.00	9.00	55
56	*Pesaro.....	»	0.80	0.24	1.04	»	0.53	0.16	0.69	»	6.00	...	6.00	»	3.00	1.50	4.50	»	1.50	0.50	2.00	»	6.00	3.00	9.00	»	3.00	1.00	4.00	»	6.00	...	6.00	56
57	Potenza.....	»	0.80	0.24	1.04	»	0.53	0.16	0.69	»	6.00	3.00	9.00	»	3.00	1.50	4.50	»	1.50	0.75	2.25	»	6.00	3.00	9.00	»	3.00	1.50	4.50	»	6.00	3.00	9.00	57
58	Ravenna.....	»	0.80	0.70	1.50	»	0.53	0.47	1.00	»	6.00	1.80	7.80	»	3.00	0.90	3.90	»	1.50	0.40	1.90	»	6.00	1.80	7.80	»	3.00	0.90	3.90	»	4.00	2.00	6.00	58
59	Reggio Emilia.....	»	0.80	0.55	1.15	»	0.53	0.27	0.80	»	6.00	3.00	9.00	»	3.00	1.50	4.50	»	1.50	...	1.50	»	6.00	3.00	9.00	»	3.00	1.50	4.50	»	6.00	1.00	7.00	59
60	Siracusa.....	»	0.80	2.50	3.30	»	0.53	1.66	2.19	»	6.00	3.00	9.00	»	3.00	0.90	3.90	»	1.50	...	1.50	»	6.00	3.00	9.00	»	3.00	0.90	3.90	»	6.00	1.25	7.25	60
61	Teramo.....	»	0.80	0.40	1.20	»	0.53	0.26	0.79	»	6.00	3.00	9.00	»	3.00	1.50	4.50	»	1.50	0.75	2.25	»	6.00	3.00	9.00	»	3.00	1.50	4.50	»	6.00	3.00	9.00	61
62	Treviso.....	»	0.80	1.20	2.00	»	0.53	0.80	1.33	»	6.00	2.50	8.50	»	3.00	1.00	4.00	»	1.50	0.50	2.00	»	6.00	3.00	9.00	»	3.00	1.50	4.50	»	6.00	1.80	7.80	62
63	Grosseto.....	Qm.	0.70	0.90	1.60	Qm.	0.46	0.67	1.13	Qm.	5.00	2.50	7.50	Qm.	2.50	1.25	3.75	Qm.	1.25	0.62	1.87	Qm.	5.00	2.50	7.50	Qm.	2.50	1.25	3.75	Qm.	4.00	2.00	6.00	63
64	Macerata.....	»	0.70	0.95	1.05	»	0.46	0.23	0.69	»	5.00	2.00	7.00	»	2.50	1.25	3.75	»	2.00	...	2.00	»	5.00	2.50	7.50	»	2.50	...	2.00	»	4.00	0.50	4.50	64
65	Massa.....	»	0.70	1.30	2.00	»	0.46	0.87	1.33	»	5.00	2.50	7.50	»	2.50	1.25	3.75	»	2.50	1.25	3.75	»	5.00	2.50	7.50	»	2.50	1.25	3.75	»	4.00	2.00	6.00	65
66	*Porto Maurizio.....	»	0.60	...	0.60	»	0.40	...	0.40	»	5.00	1.00	6.00	»	2.50	1.25	3.75	»	2.50	...	1.25	»	5.00	1.00	6.00	»	2.50	0.75	3.25	»	4.00	1.00	5.00	66
67	Rovigo.....	»	0.70	1.30	2.00	»	0.46	0.87	1.33	»	5.00	1.50	6.50	»	2.50	1.25	3.75	»	2.50	0.62	1.87	»	5.00	1.50	6.50	»	2.50	1.25	3.75	»	4.00	1.50	5.50	67



NOTE ALLE TAVOLE DELLA PARTE PRIMA

N. B. Le iniziali *D. G.* e *D. C.* significano rispettivamente Dazio Governativo e Dazio Comunale.

Tavola I.

- 4 *Genova.* — Per la vendita al minuto tassa 2,80 all'ettolitro il vino in fusti, 6 centesimi quello in bottiglie cadauna, 3,20 all'ettolitro l'alcool e l'acquavite fino a 59 gradi, e 4,80 quelli di oltre 59 gradi.
- 9 *Palermo.* — Per la vendita al minuto tassa 50 centesimi all'ettolitro il vino, il mosto, l'alcool, l'acquavite ed i liquori.
- 11 *Torino.* — Per la vendita al minuto tassa 2,80 all'ettolitro il vino in fusti, 6 centesimi il vino in bottiglie, cadauna, 3,20 all'ettolitro l'alcool e l'acquavite fino a 59 gradi, 4,80 quelli di oltre 59 gradi, 8 centesimi cadauna le bottiglie di alcool, acquavite e liquori.
- 14 *Alessandria.* — *D. C.* — Tassa 1 lira all'ettolitro e 2 centesimi per bottiglia i vini di lusso. Per la vendita al minuto tassa 2 lire all'ettolitro il vino, 4 lire l'alcool e l'acquavite fino a 59 gradi, 6 lire quelli di oltre 59 gradi.
- 15 *Ancona.* — Per la vendita al minuto tassa 2,50 il vino, 2 lire il mosto all'ettolitro, e 1,25 al quintale l'uva.
- 20 *Caltanissetta.* — Per la vendita al minuto tassa 2,50 all'ettolitro il vino, 2 lire il mosto, 1,25 al quintale l'uva, 4 lire all'ettolitro l'alcool e l'acquavite fino a 59 gradi, e 6 lire quelli di oltre 59 gradi.
- 28 *Parma.* — Per la vendita al minuto tassa 4 lire all'ettolitro l'alcool e l'acquavite fino a 59 gradi, 6 lire quelli di oltre 59 gradi e 10 centesimi cadauna bottiglia di alcool acquavite e liquori.
- 29 *Pavia.* — *D. G.* e *C.* — Il vino in bottiglie aperte è tassato come quello in fusti. Anche l'alcool, l'acquavite e i liquori in bottiglie aperte sono tassati come quelli in fusti.
- 34 *Sassari.* — L'addizionale di lire 2 all'ettolitro riguarda soltanto il vino rosso e bianco comune. I vini di lusso cioè, il moscato, la vernaccia e simili, pagano l'addizionale di lire 2,50. — *D. G.* — L'alcool, l'acquavite ed i liquori fabbricati in città, pagano l'addizionale di 4 lire all'ettolitro.
- 35 *Stena.* — Pel vinello, mezzo vino, posca e agresto superiori a 5 gradi l'addizionale è di 1 lira all'ettolitro.
- 41 *Ascoli.* — Per la vendita al minuto tassa 3,60 all'ettolitro l'alcool, l'acquavite e liquori fino a 59 gradi, e lire 6 quelli di oltre 59 gradi.
- 45 *Caserta.* — Per la vendita al minuto del vino la tassa è di 2 lire all'ettolitro, sui rosoli in bottiglie la tassa è di 15 centesimi cadauna.
- 46 *Catanzaro.* — Tassa 4 centesimi al litro la vendita al minuto dell'alcool, acquavite e liquori.
- 47 *Chieti.* — Riduce ad 1 lira il dazio governativo della posca e dell'agresto esonerandoli dall'addizionale comunale.
- 50 *Cuneo.* — Per la vendita al minuto tassa 2 lire all'ettolitro il vino, 4 lire l'alcool, acquavite e liquori fino a 59 gradi, e 6 lire quelli di oltre 59 gradi; centesimi 10 cadauna bottiglia di alcool, acquavite e liquori.
- 51 *Forlì.* — *D. G. C.* — Il vino di lusso è tassato 6 lire all'ettolitro in fusti e 6 centesimi cadauna bottiglia, questa tassa riguarda per due terzi il dazio governativo e per un terzo l'addizionale.
- 52 *Girgenti.* — Per la vendita al minuto tassa 2 lire all'ettolitro il vino, 1,50 il mosto, 1 lira l'uva, 4 lire l'alcool acquavite e liquori fino a 59 gradi, 6 lire quelli di oltre 59 gradi e di 10 centesimi cadauna le bottiglie di alcool, acquavite e liquori.
- 53 *Lecce.* — *D. G.* — Riduce a 1,50 per ettolitro il dazio dell'aceto, ed a 2 centesimi quello in bottiglie cadauna.
- 54 *Novara.* — Per la vendita al minuto tassa 2 lire all'ettolitro il vino, e 4 lire l'alcool.
- 64 *Macerata.* — *D. G.* — Riduce a 8 lire all'ettolitro il dazio dell'alcool ed acquavite di oltre 59 gradi ed a 10 centesimi quelli in bottiglie cadauna, ma porta a 12 lire il dazio dei liquori in fusti ed a 20 centesimi quelli in bottiglie cadauna.

Tavola II.

- 1 *Bologna.* — *D. C.* — Esonera dall'addizionale la carne macellata suina.
- 3 *Firenze.* — *D. G.* — Tassa a lire 12,50 al quintale anche la carne di cavallo.
- 4 *Genova.* — *D. C.* — Agnelli e capretti minori di 14 chilogrammi lire 5 al quintale. Pecore e capre esenti.
- 5 *Livorno.* — *D. G.* — Lardoni salati e salsiccie lire 20 al quintale — *D. C.* — Bestiame vaccino e bufalino superiore a 105 chilogrammi e strutto bianco esenti. Per la vendita al minuto tassa il bestiame vaccino e bufalino al disotto di 135 chilogrammi 5 lire al quintale, il bestiame ovino e caprino 20 centesimi cadauno, la carne salata insaccata lire 8,50 al quintale.
- 7 *Milano.* — *D. G.* — Maiali del peso maggiore di 120 chilogrammi 8 lire al quintale. — *D. C.* — Maiali piccoli non eccedenti i chilogrammi 120 lire 4 cadauno. Strutto bianco esente.
- 8 *Napoli.* — *D. G.* — Teste e piedi freschi degli animali vaccini, suini ed ovini salati e non salati 5 lire al quintale.
- 9 *Palermo.* — *D. G.* — Maiali non eccedenti i 50 chilogrammi 9 lire cadauno. — *D. C.* — Strutto bianco esente.

- 10 *Roma*. — D. G. — Bufali e bufale e agnelli pesati a vivo lire 12,50 al quintale; esenti dal dazio comunale — Capretti e castrati pesati a vivo lire 12,50 al quintale, oltre il dazio comunale di lire 2. — Pecore e capre 0,50 a capo; esenti dal dazio comunale. — D. C. — Strutto bianco esente.
- 11 *Torino*. — D. G. — Vitelli fino a 150 chilogrammi 10 lire al quintale — Pecore capre e montoni 10 lire al quintale. — Agnelli e capretti 50 centesimi cadauno. — D. C. — Vitelli superiori a 150 chilogrammi esenti. Pecore capre e castrati lire 3,75 al quintale. Carne macellata fresca di vitella e di maiale lire 6,25 al quintale. Carni bovine e zampini di maiale freschi lire 3,75 al quintale.
- 12 *Venezia*. — D. G. — Carni salate dette bastardine 17 lire al quintale. Carni preparate 25 lire al quintale.
- 13 *Verona* — D. G. — Carni cotte conservate in qualunque maniera 25 lire al quintale. — D. C. — Strutto bianco, lardo e sugna atta a cibo esenti.
- 14 *Bergamo*. — D. G. e C. — Fra i maiali comprende i cignali.
- 15 *Brescia*. — D. G. — Agnelli e capretti 10 lire al quintale. Pecore e capre 7 lire.
- 16 *Cagliari*. — D. C. — Agnelli, pecore e capre 5 centesimi cadauno. Capretti 10 centesimi cadauno. Montoni 12 centesimi. Salame e prosciutto 40 centesimi al quintale. Salsiccia 15 lire al quintale. Strutto bianco esente.
- 17 *Caltanissetta*. — Tassa la minuta vendita delle carni nell'eguale misura dell'addizionale.
- 18 *Ferrara*. — D. G. — Maiali macellati lire 9,60 al quintale di dazio governativo e 3 lire di addizionale.
- 19 *Foggia*. — D. G. e C. — Il bestiame da macello, buoi, manzi, vacche, tori e vitelli è tassato a peso, come la carne macellata fresca, col ribasso del 35 per cento.
- 20 *Lucca*. — D. C. — Cignali 13,50 al quintale. Non assoggettati a dazio governativo.
- 21 *Mantova* D. G. — Lardo, grassine e sugne non salate 10 lire al quintale, quelle salate 14 lire al quintale. — D. C. — Lardo, grassine e sugne atte a cibo non salate 4 lire al quintale. Nella carne macellata fresca e in quella salata sono compresi i cignali, cervi e simili.
- 22 *Padova*. — D. G. e C. — Vitelli sotto l'anno di peso vivo lordo superiore a 100 chilogrammi 15 lire cad., superiori a chilog. 80 lire 12, non superiori a chilog. 80 lire 10.
- 23 *Pavia*. — D. G. e C. — I bovini e ovini sono tassati a peso vivo lordo ed i maiali a peso morto netto.
- 24 *Piacenza*. — D. G. — Lardo salato e strutto 9 lire al quintale — Carni salate insaccate 13,50 esenti da dazio comunale. — D. C. — Agnelli e capretti 10 cent. cad. — Pecore, capre, castrati 20 cent. cad.
- 25 *Pisa*. — D. G. e C. — Cignali tassati come i maiali.
- 26 *Reggio Calabria*. — D. G. e C. — Agnelli e capretti 30 cent. cad. — Pecore, capre e castrati 60 cent.
- 27 *Salerno*. — D. G. e C. — Agnelli e capretti 40 cent. cad. Pecore, capre e castrati 60 cent.
- 28 *Sassari*. — D. G. — Agnelli e montoni 10 lire al quintale — Pecore 8 lire — Capre 6 lire — Lardo salato 18 lire. — D. C. — Capretti 3 lire. — Agnelli, pecore e capre esenti — Cignali vivi 15 lire cad. — Carne cotta 15 lire al quintale. — Porchetti di latte introdotti uccisi parificati a carne macellata; di quelli vivi non è permessa l'introduzione entro la cinta daziaria.
- 29 *Siena*. — D. G. e C. — Agnelli e capretti uccisi e mancanti della testa 15 lire al quintale — Strutto di maiale 3 lire.
- 30 *Udine*. — D. G. e C. — Pecore, capre e montoni 40 cent. cad. — Agnelli, capretti e castrati 60 cent. — Grasso crudo di bovini e caprini scervo di carne lire 3,12.
- 31 *Vicenza*. — D. G. e C. — Manzetti e civetti 22 lire cad. — Lardo, grassina, sugna atta a cibo e strutto bianco 10 lire al quintale.
- 32 *Aquila*. — D. G. e C. — Agnelli e capretti 30 centesimi cadauno. Pecore e capre 45 centesimi. — Montoni e castrati 12 lire al quintale. Agnelli e capretti lattanti al disotto di 7 chilogrammi 20 centesimi cadauno. Da 7 a 12 chilog. 60 centesimi cadauno.
- 33 *Ascoli*. — Per la vendita al minuto tassa 4 lire al quintale la carne macellata bovina, 10 centesimi la carne macellata ovina e caprina, 2,40 la carne suina, e 5,10 la carne salata.
- 34 *Benevento*. — D. G. e C. — Maiali di oltre 100 chilogrammi 13,20 cadauno, da 30 a 100 chilogrammi 8 lire cadauno. — Carne macellata suina, caprina e pecorina 11 lire al quintale. — Carne macellata bovina e vaccina 13,20 al quintale.
- 35 *Caserta*. — D. G. e C. — Interiori, teste e piedi freschi degli animali vaccini, bufalini, ovini e suini 3,40 al quintale. Cotenne ed innoglie salate 7 lire. — Piedi, teste e gammoncelli salati 12 lire.
- 36 *Chieti* — D. G. e C. — Maiali da 30 a 60 chilogrammi 3,50 cadauno, da 60 a 100 chilogrammi lire 6, da 100 a 125 lire 10, maggiori di 125 chilogrammi 15 lire. — Per la vendita al minuto lire 4 al quintale le carni bovine, ovine, suine e caprine.
- 37 *Cuneo* — D. C. — Per la vendita al minuto tassa al quintale peso vivo lire 2,25 i buoi e manzi, lire 2 le vacche e tori, lire 2,50 i vitelli sopra e sotto l'anno, lire 3 i maiali.
- 38 *Forlì*. — D. G. e C. — Vitelli fino a 50 chilogrammi lire 6,50 cadauno. — Agnelli e capretti 25 centesimi. — Pecore e capre 30 centesimi.
- 39 *Girgenti*. — D. G. e C. — Agnelli, capretti, pecore e capre lire 3,20 al quintale. — Per la vendita al minuto tassa 3,20 al quintale la carne bovina, suina, ovina e caprina (cioè 4 lire diminuite del 20 per cento) e lire 8,50 la carne salata e strutto.
- 40 *Lecco*. — D. G. e C. — Vitelli al disotto di 80 chilogrammi lire 9 cadauno, maggiori di 80 chilogrammi 12 lire. Maiali maggiori di 50 chilogrammi 15 lire, da 30 a 50 chilogrammi lire 7,50, agnelli e capretti lattanti 35 centesimi.
- 41 *Novara*. — D. G. e C. — I bovini e suini sono daziati a peso vivo. — Per la vendita al minuto tassa 1,50 al quintale i buoi e manzi, 1 lira le vacche e tori, 3,20 i vitelli sopra e sotto l'anno, gli agnelli, capretti e la carne macellata fresca, 6,80 la carne salata e lo strutto bianco.
- 42 *Perugia*. — D. G. e C. — Carne macellata fresca vaccina 12 lire al quintale. — Carni suine e di castrati 10 lire. — Carni d'agnelli, pecore e capre 8 lire.
- 43 *Pesaro*. — D. G. e C. — Grasso e strutto di porchetta 16 lire al quintale, — Per la vendita al minuto 2,50 al quintale i

- manzi e buoi; 1,70 le vacche e tori, carni salate e strutto bianco; 1,40 i vitelli sopra l'anno, 80 centesimi quelli sotto l'anno e la carne macellata fresca, 3 centesimi cadauno i castrati, pecore, montoni, capre, agnelli e capretti.
- 59 *Reggia Emilia*. — D. G. e C. — Maiali piccoli di latte 3 lire cadauno. Maiali adulti 12 lire cadauno.
- 60 *Siracusa*. — D. G. e C. — Lardo e strutto bianco 20 lire al quintale. Le altre carni salate lire 25. — Per la vendita al minuto 4 lire al quintale la carne macellata fresca d'ogni specie.
- 61 *Teramo*. — D. G. e C. — Carni cotte in genere non insaccate 20 lire al quintale. Carni salate e strutto bianco 25,50.
- 64 *Macerata*. — D. G. e C. — Monganelli, ossia vitellini, 9 lire cadauno. — Maiali sino a 120 chilogrammi lire 5 cadauno, da 120 a 159 chilogrammi lire 7 al quintale, da 160 chilogrammi in avanti lire 9 al quintale. — Agnelli e capretti 8 lire. — Pecore e capre 3 lire.
- 65 *Massa*. — D. G. e C. — Vitelli di latte poppanti od appena slattati 7 lire cadauno.
- 66 *Porto Maurizio*. — D. G. e C. — Vitelli al disotto di 60 chilogrammi 7 lire cadauno. — Maiali piccoli di latte 4,50 cad.
- 67 *Rovigo*. — D. G. e C. — Lardo fresco, teste, piedi, lingue, cervelli, fegati, cuori, e altre interiora, grasse crude, sugna commestibile 7,80 al quintale come la carne macellata fresca.

(a) Elenco dei Comuni che accordano una tara percentuale per le bestie tassate a peso vivo.

C O M U N I		T A R A					
		Buoi e Manzi	Vacche e Tori	Vitelli sopra l'anno	Vitelli sotto l'anno	Maiali	Agnelli pecore, capre e capretti
CLASSE 1 ^a	Catania	20	20	20	20	20	20
	Firenze (1)	50	50	50	40	30	30
	Messina	20	20	20	20	20	20
	Roma (2)	20	20	20
	Venezia.....	20	20	20	20	20	..
Verona.....	20	..	
CLASSE 2 ^a	Ancona.....	20	20	20	20	20	..
	Bari	20	20	20	20	20	20
	Brescia.....	20	20	20	20	20	20
	Cagliari	20	20	20	20	20	..
	Lucca.....	20	20	20	20	20	30
	Modena	20	20	20	20	20	..
	Padova.....	20
	Pisa (1)	33	33	33	20	20	..
	Salerno.....	20	20	20	20	20	..
	Sassari.....	20
	Siena.....	20	20	20	20	20	..
Trapani	20	20	20	20	20	20	
Udine (1)	50	50	50	40	30	..	
CLASSE 3 ^a	Aquila	20	20	20	20	20	..
	Arezzo	20	20	20	20	20	..
	Ascoli	20	20	20	20
	Caserta.....	20	20	20	20
	Girgenti.....	20	20	20	20	20	20
	Perugia	20	20	20	20	20	..
	Ravenna	20	20	..
	Siracusa.....	20	20	20	20	20	20
Treviso.....	20	20	20	20	20	..	
CL. 4 ^a	Maccrata.....	20	20	20	..

(1) Per le bestie introdotte morte la tara viene ridotta al 20 per cento per Firenze e Udine e al 15 per cento per Pisa.

(2) I bufali e le bufale godono della tara del 40 per cento. — Le pecore e le capre non sono tassate a peso e gli abbacchi godono della tara del 30 per cento.

Tavola III.

- 3 *Firenze*. — D. G. C. — Farine di frumento e grano turco bianco con semola, granfarro macinato, tritelli e semole rimacinate 3,15 al quintale — Farine di biade, di legumi, di castagne 3,30. — Farine di riso e di orzo di Germania 5 lire. — Farine o fecole di patate od altre esotiche commestibili di arrow, sagù, tapioca, revalenta arabica, manioca ecc., 8 lire. — Pane biscotto, grissini, azzimelle ed altre paste cotte senza zucchero e miele 4,50. — Paste e pastumi da cuocere, anche con ripieni, e semolini da cuocere 5,20.
- 4 *Genova*. — D. C. e C. — Farine di frumento, semole, semoloni o grossami provenienti dal frumento 5 lire al quintale — Farine di riso, di spelta, d'orzo, di segale, d'avena od altro, non di frumento, e fecole di patate, revalenta arabica, arrow, sagù, manioca, tapioca, cassava ecc., 5 lire — Farine di melica, di grano turco, di castagne e di legumi 4,50 — Cereali introdotti nei molini 4,40 — Pane biscotto di frumento, o d'altra specie, lire 6.
- 5 *Livorno*. — D. G. e C. — Farine e semolino di frumento e di grano turco bianco: Granfarro brillato e macinato, Frumento e grano turco bianco, tritelli e semole rimacinate 5,50 al quintale — Farine e semolino di frumento e grano turco bianco senza semola 6,80 — Farina di granone, di biade, di legumi, di castagne, biade e legumi macinati od infranti, 2,40 — Farine di riso e di orzo di Germania 6,80 — Farina o fecola di patate od altre fecole esotiche commestibili di qualunque specie 8,60 — Pane biscotto, azzimelle e paste di frumento senza zucchero e miele, curcussù o semolino da cuocere 5,40 — Paste e pastumi da cuocere lire 7.
- 6 *Messina*. — D. G. e C. — Farine, pane e paste di frumento che s'introducono nella cinta daziaria lire 8,50 al quintale — Farine pane e paste d'ogni altra specie che entrano nella cinta daziaria, escluse quelle di granone rosso e giallo e di orzo, lire 5 — Farine e pane di orzo e granone giallo e rosso che entrano nella cinta daziaria lire 3 — Farine di frumento macinato entro la cinta 7,60 — Farine di biade, legumi e d'ogni altra specie macinati entro la cinta, escluse quelle di frumento, di orzo e di granone rosso e giallo, 4,50 — Farine d'orzo e di granone rosso e giallo, prodotte dalla macinazione entro la cinta 2,90. Nella tariffa del Comune manca il semolino, però le farine assimilate al semolino pagano come quelle nette o lorde di crusca.
- 7 *Milano*. — D. G. e C. — Farine di frumento abbruttate, anche miste con altre farine, 5,27 al quintale — Farine di frumento non abbruttate, anche miste con altre farine, tritello, roggio, roggolino, 4,45 — Pane, paste e pastoni di frumento comprese le azzimelle ed il glutino preparato, 4,20 — Farine, pane, paste e pastoni d'ogni altra specie, di melgone, di riso, di risino, di segale, di miglio, di panico, d'orzo e di legumi 1,40.
- 8 *Napoli*. — D. G. e C. — Farina di riso 6 lire al quintale — Farina di grano turco rosso e giallo 2 lire — Farina di grano turco bianco 4 lire — Frumento e farro 5 lire — Pane, paste e galette, preparate con zucchero e uova 10 lire — Farine o fecole anche abbrustolite di patate od altro vegetale 10 lire.
- 9 *Palermo*. — D. G. e C. — Farina di frumento, pane, pasta e frumento macinato nei molini interni 7,50 al quintale — Farine purificate 8,85 — Farine, pane e paste d'ogni altra specie 4,15.
- 10 *Roma*. — D. G. e C. — Fiore di farina di frumento, semolona e grani tritirati o preparati ad uso di minestra e paste 5,50 al quintale — Farine di segala, granoturco, avena, castagne e di qualsivoglia altro cereale o legume, escluso il frumento, 2,10 — Paste dolcificate con zucchero o miele il cui principale componente è la farina di frumento 5 lire.
- 11 *Torino*. — D. G. e C. — Frumento all'introduzione nei molini interni lire 2,40 al quintale — Altri cereali, legumi, castagne, escluso il grano turco giallo, all'introduzione nei molini interni 1,20 — Barbariato (cioè segala e frumento) all'introduzione nei molini interni 1,60 — Farina di barbariato abbruttata lire 2, non abbruttata 1,60 — Farine d'ogni altra specie abbruttate 1,50, non abbruttate 1,20 — Farina di melica esente dal dazio comunale — Semole di frumento preparate, semolini di grano duro per fabbricazione di paste e semola di grano turco bianco lire 4 — Farina di riso lire 3.
- 12 *Venezia*. — D. G. e C. — Farina di grano turco 1,40 al quintale.
- 13 *Verona*. — D. G. e C. — Frumento che entra nei molini lire 2,34 al quintale — Grani d'ogni specie che entrano nei molini 90 centesimi — Farine di segala, grano turco, avena, castagne, gries di riso e farine di riso 1 lira.
- 14 *Alessandria*. — D. G. e C. — Farine di grano turco 50 centesimi al quintale — Grani di frumento che entrano nei molini 2 lire — Grano turco che entra nei molini 50 centesimi.
- 18 *Brescia*. — D. G. e C. — Farina di grano turco 50 centesimi al quintale.
- 20 *Caltanissetta*. — D. G. e C. — Per la minuta vendita tassa il riso pilato 90 centesimi al quintale.
- 21 *Cremona*. — D. G. e C. — Farine miste con farina di frumento lire 3 al quintale — Pane dolcificato e pasta con burro lire 6 — Farina di melgone esente quando è inferiore a 4 chilogrammi.
- 22 *Ferrara*. — D. G. e C. — Farina di grano turco 40 centesimi al quintale.
- 24 *Lucca*. — D. G. e C. — Farina di riso e fuscello 5 lire al quintale — Farina di fecola di patate od altre fecole esotiche commestibili 5 lire — Azzimelle od altre paste cotte senza zucchero o miele lire 4,40 — Pastumi da cuocere, curcussù, e semolino di grano e grano turco da cuocere 6,60.
- 25 *Mantova*. — D. G. e C. — Frumento che entra nei molini della città lire 3,45 al quintale — Grano di qualunque altra specie che entra nei detti molini 1 lira.
- 26 *Modena*. — D. G. e C. — Tritello, roggio e roggolino misti con farina di frumento abbruttate lire 3,70 al quintale — Farine di Melgone di melica, di segala, di miglio, di riso, di legumi, di castagne, d'avena; la revalenta, il sagù, la tapioca 1,50.
- 27 *Padova*. — D. G. e C. — Grani di qualsivoglia altra specie che di frumento, che entrano nei molini della città lire, 1,20 al quintale — Tritello, roggio e roggolino 2 lire — Tritello, roggio e roggolino miste a farina di frumento 3,25.
- 29 *Pavia*. — D. G. e C. — Farina di segale 2,50 al quintale — Farina di melgone giallo 1,25.

- 31 *Pisa*. — D. G. e C. — Farina di grano turco, granfarro macinato, grano turco brillato, tritelli e semole rimacinate, farina di biade, di legumi, di castagne, biade e legumi brillati, infranti o macinati, favarella lire 2,50 al quintale — Farina di riso e fecole d'ogni specie 3 lire — Azzinelle e altre paste senza zucchero o miele 3,30 — Pastumi da cuocere, curcussù e semolini da cuocere 5 lire.
- 32 *Reggio Calabria*. — D. G. e C. — Sulle farine non depurate dalla crusca si abbuona 1 lira al quintale riducendo così la tassa a 5 lire — Esente da tassa il pane e le paste introdotte in quantità non maggiore di 2 chilogrammi.
- 33 *Salerno*. — D. G. e C. — Grano che si macina 3,40 al quintale — Granone che si macina 1,40.
- 35 *Siena*. — D. G. e C. — Farina di grano e grano turco mista con semola e granfarro 2,50 al quintale — Farina di biade, di grano turco, di legumi con semola e di castagne 1,88 — Le stesse senza semola e la favarella 2,25 — Farina di riso e d'orzo di Germania 3,75 — Farina o fecola di patate od altra esotica commestibile 7,50 — Polenta e simili 1,88 — Pane biscotto 2,88 — Paste cotte senza zucchero e miele 2,88 — Paste e pastumi da cuocere, anche con ripieno 2,88.
- 37 *Udine*. — D. G. e C. — Farina di frumento non abburattata mista con altre farine, tritello, roggiolo, roggiolino, pane e paste di frumento misto con altre farine e frumento che entra nei molini nel recinto daziario lire 2 al quintale — Farine di castagne, di miglio, di fava, di riso ed altre commestibili e grani d'altra specie che di frumento che entrano nei molini suddetti 1 lira.
- 38 *Vienna*. — D. G. e C. — Volatiglia e gries senza crusca 3,25 al quintale — Gries con crusca 2,50 — Tritello, roggiolo, roggiolino 1,70 — Farine d'ogni altra specie che di frumento, melgone, orzo pilato 1,20 — Frumento in grani che entra nei molini nel recinto daziario 2,50 — Grani d'ogni altra specie che di frumento, orzo verde con granelli formati, melgone, segala, miglio e simili che entrano nei molini suddetti, pesati col sacco, 1,20.
- 39 *Aquila*. — D. G. e C. — Farine di granone, grano misto, segale ed altri cereali 1 lira al quintale. Maccaroni e paste 4 lire.
- 40 *Arezzo*. — D. G. e C. — Farine e semolini di granoturco, castagne, patate ed altre fecole, tritelli e semole rimacinate 1 lira al quintale. — Pastumi e semolini da cuocere di frumento 2 lire. — Pane biscotto, azzinelle, schiacciate condite senza zucchero, buccellati e cantucci 3 lire.
- 42 *Avellino*. — D. G. e C. — Farine di grano duro o semola con crusca, semola burattata 5,60 al quintale. — Farina di grani teneri con crusca 2,70. — La stessa burattata 3,10. — Pane e biscotto di prima e media qualità 4 lire. — Pane d'altra specie 1,60. — Paste di farina 3,60. — Paste di semola 6 lire.
- 43 *Benevento*. — D. G. e C. — Grani duri macinati con crusca lire 6,60 al quintale. Detti senza crusca lire 7. — Paste lavorate 11 lire.
- 44 *Campobasso*. — D. G. e C. — Semolino con crusca 5,30 al quintale. — Detto senza crusca 9 lire.
- 45 *Caserta*. — D. G. e C. — Codetta per pane e crusca rimacinata 2,70 al quintale. — Farina e pane di granone 1,50. — Farina di saragolla 3,80. — Semola e fiore di saragolla 4,30.
- 46 *Catanzaro*. — D. G. e C. — Farina di frumento da crivellare per pane 2,10 al quintale. — Simile da crivellare per pasta paesana 5 lire.
- 47 *Chieti*. — D. G. e C. — Farina di frumento abburattata anche mista ad altre farine di specie diversa lire 3,85 al quintale. — Farine d'altra specie non abburattate 1,30. — Simili abburattate 1,73.
- 51 *Forlì*. — D. C. — Frumento che entra nei molini interni 40 centesimi al quintale.
- 53 *Lecco*. — D. G. e C. — Sono considerate come farine anche tutte le sostanze farinacee, cereali e legumi triturati. — La rimacinazione di qualunque sostanza farinacea non è soggetta a dazio.
- 55 *Perugia*. — D. G. e C. — Farina di grano turco 1 lira al quintale. — Granfarro brillato e macinato 2,20. — Fiore di farina di frumento 3,40.
- 56 *Pesaro*. — D. G. e C. — Ravigliolo e tritello 60 centesimi al quintale.
- 58 *Ravenna*. — D. G. e C. — Roggiolo, roggiolino e cruschello 1,40 al quintale.
- 60 *Siracusa*. — D. G. e C. — Semola scevra dal fiore e dalla crusca lire 6 al quintale. — Fiore di farina 7 lire.
- 62 *Treviso*. — D. G. e C. — Pane e paste di fiore di frumento, gries senza crusca e volatiglia 4 lire al quintale. — Gries con crusca, farine miste con quella di frumento, tritello, roggiolo e roggiolino, paste di farina di frumento o miste con altre farine 3,40 al quintale. — Granoturco, segala, avena, miglio, castagne e gries di riso, grani d'ogni specie non di frumento che entrano nei molini interni 1,50. — Esente l'orzo abbrustolito, umettato e triturato per la fabbricazione della birra.
- 65 *Massa*. — D. G. e C. — Tritello e semola rimacinata 3 lire al quintale. — Pastumi e semolini da cuocere, ed altre paste senza zucchero o miele 4 lire. — Farine di granoturco, farro e castagne 1,80. — Schiacciate condite con uva e paste dolci con zucchero e miele 6 lire.
- 66 *Porto Maurizio*. — D. G. e C. — Farina di melica e polenta di ceci, piselli, castagne 50 centesimi al quintale. — Galette, biscotti di mare (fuori distretto) 1,90. — Pane fabbricato fuori del distretto 50 centesimi. — Vernicelli ed altre paste (da fuori del distretto) 1,90.
- 67 *Rovigo*. — D. G. e C. — Gries con crusca lire 3,40 al quintale. — Detto senza crusca 4 lire. — Farine miste con farine di frumento, tritello, roggiolo e roggiolino atte alla panizzazione 2,70. — Farina di melicotto, di castagne, di miglio, di fava, di riso 1,40. — Esente l'orzo preparato per la fabbricazione della birra.

Tavola IV.

- 1 *Bolognà*. — D. G. e C. — Riso con buccia lire 1,10 al quintale e col dazio di favore 50 centesimi.
- 3 *Firenze*. — D. G. e C. — Olio d'oliva e morchia, anche mescolati con olio di semi grassi, 11 lire al quintale. — Olio di semi grassi, di pesce e d'ogni specie di vegetabili ed animali 10 lire. — Burro, lardo, sugna ed altre materie grasse non alimentari 3 lire.
- 4 *Genova*. — D. G. e C. — Grassi middollari, grassi composti per ungere e grassumi d'ogni specie, 6 lire al quintale.
- 5 *Livorno*. — D. G. e C. — Olio vegetale 12 lire al quintale. — Olio animale 9,50. — Olio di pesce 5 lire.

- 6 *Messina*. — D. G. e C. — Nella tariffa del comune non è indicato il riso con buccia, il risino ed il burro.
- 7 *Milano*. — D. G. e C. — Frutti e semi oleiferi senza scorza e senza guscio 2,60 al quintale. — Detti col guscio 1,04. — Detti anche colla scorza 83 centesimi. — Segò grezzo 1 lira. — Segò purgato 2 lire. — Olio di pesce 4 lire.
- 10 *Roma*. — D. G. e C. — Olio di ciancia ed olio lavato non commestibile, nè da ardere, 8 lire al quintale. — Olio di mandorle dolci esente da dazio.
- 11 *Torino*. — D. G. e C. — Olii di pesce (escluso quello di fegato di merluzzo), 5 lire al quintale. — Olii concreti, o burri vegetali di caecao, di cocco, di palma e simili, 6 lire. — Frutti e semi oleiferi, che rendono il 24 per cento di olio, 2 lire. — Quelli che rendono dal 24 al 40 per cento 2,50, quelli che rendono oltre il 40 per cento 3 lire.
- 13 *Verona*. — D. G. e C. — Olio di mandorle e di lino esenti dal dazio. Frutti oleiferi col guscio 1,20, quelli senza guscio 3 lire.
- 16 *Bari*. — D. G. e C. — Vi è in uso la tassa comunale di abbonamento di 50 centesimi al quintale per l'olio vegetale, di 10 centesimi per l'olio solfuro, di 1 lira per l'olio di lino, di 50 centesimi per le mandorle, di 5 centesimi al sacco per i semi di cotone misto a cotone, di 35 centesimi al quintale per gli altri semi oleiferi, e di 1 lira per lo zucchero.
- 18 *Brescia*. — D. G. e C. — Frutti e semi oleiferi col guscio e la scorza 1 lira al quintale, senza guscio 1,50. — Grassi non combustibili di animali e miscele di unto d'ogni specie 2 lire.
- 20 *Caltanissetta*. — D. G. e C. — Per la minuta vendita tassa al quintale, il riso con buccia 45 centesimi ed il risino 30 centesimi, il burro, l'olio vegetale e animale 3,50, l'olio minerale e il segò 1,75, i frutti e semi oleiferi 87 centesimi, lo zucchero 4 lire.
- 21 *Cremona*. — D. G. e C. — La riduzione della tassa sul riso con buccia dipende dal non esservi in città macchine per la pilatura. — Olio di lino 4,50 al quintale.
- 24 *Lucca*. — D. G. e C. — Esente dal dazio la spurgatura del riso e le riselle che contengono sostanze eterogenee in prevalenza (nella proporzione almeno del 51 per cento). — Frutti oleiferi, mandorle e nocciuole senza guscio 13,20 al quintale. — Pinocechi senza guscio 11 lire. — Semi oleiferi 2,50. — Semi ed olio di lino e di canapa esente dal dazio.
- 25 *Mantova*. — D. G. e C. — Semi oleiferi e noci col guscio e la scorza 60 centesimi al quintale, frutti oleosi, noci senza guscio ed olive 2 lire.
- 28 *Parma*. — D. G. e C. — Miscuglio di riso e risino e riso in mezza grana 1,10 al quintale.
- 29 *Pavia*. — D. G. e C. — Sulle noci colla scorza abbuona il 25 per cento, oltre la tara del recipiente.
- 31 *Pisa*. — D. G. e C. — Semi oleiferi 2,63 al quintale. — Frutti oleiferi, mandorle, noci, nocciuole secche con o senza guscio 4 lire.
- 32 *Reggio-Calabria*. — D. G. e C. — Bonifica il 60 per cento sui frutti oleiferi col guscio.
- 38 *Vicenza*. — D. G. e C. — Segò colato 3 lire al quintale. — Segò grezzo 1,50.
- 39 *Aquila*. — D. G. e C. — Zucchero raffinato 10 lire al quintale, non raffinato lire 8.
- 40 *Arezzo*. — D. G. e C. — Olio di resine 6 lire al quintale. — Zucchero in natura 9 lire. Zuccheri preparati e composti 8 lire.
- 46 *Catanzaro*. — Per la minuta vendita dell'olio minerale 1,50 al quintale.
- 47 *Chieti*. — D. G. e C. — Olii vegetali 6 lire al quintale. Olii animali 3 lire.
- 53 *Lecco*. — D. G. e C. — Olii vegetali 9 lire al quintale. — Olii minerali 1,50. Seme di lino 20 centesimi al quintale.
- 55 *Perugia*. — D. G. e C. — Nel Comune non vi è consumo di riso con buccia e risino.
- 56 *Pesaro*. — D. G. e C. — Olio d'oliva 9 lire al quintale. — Olii vegetali d'altra specie e olii animali 6 lire.
- 66 *Porto Maurizio*. — D. G. e C. — Olio d'oliva in otri od altri recipienti da chilogrammi 0 a 40, centesimi 50 cadauno, da chilogrammi 40 a 80 lire 1, da 80 a 100 chilogrammi 1,10. — Olio di colza, sesamo, arachis e simili 7 lire. — Olio di noce, di lino, di pesce e d'altri vegetali o animali 6 lire. — I frutti e i semi oleiferi non sono compresi nella tariffa del Comune.

PARTE II

TARIFFE DEL DAZIO DI CONSUMO

ESCLUSIVAMENTE COMUNALE.

DAZIO DI CONSUMO ESCLUSIVAMENTE COMUNALE IMPOSTO DAI COMUNI CAPOLUOGHI DELLA PROVINCIA PER L'INTRODUZIONE NEL TERRITORIO MURATO DEI GENERI SOTTOINDICATI.

Tav. I.

Parte II.

Table with columns for 'Numero d'ordine', 'COMUNI', 'BEVANDE' (Birra Estera, Acque Gazoze, Bevande d'altra), 'NEVE e GHIACCIO', 'TACCHINI', 'POLLAME E UOVA' (Oche, Anitre, Galli, Pollastri, Capponi, Piccioni, Uova di pollame), and 'Unità di misura'. It lists various Italian municipalities and their respective consumption tax rates.

(*) Per i Comuni che nella presente tavola ed in quelle successive sono segnati con asterisco vedi note a pag. 59 e seguenti.

DAZIO DI CONSUMO ESCLUSIVAMENTE COMUNALE IMPOSTO DAI COMUNI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA PER L'INTRODUZIONE NEL TERRITORIO MURATO DEI GENERI SOTTOINDICATI.

Tar. V.

Parte II.

ERBAGGI, FRUTTE E FORAGGI

Table with columns for Comuni, Erbaggi, Frutti Freschi, Frutti Secchi, and Biade/Fieno/Paglia. Rows list various municipalities and their respective tax rates for different agricultural products.

Numero d'ordine

3

DAZIO DI CONSUMO ESCLUSIVAMENTE COMUNALE IMPOSTO DAI COMUNI CAPOLUOGHI PROVINCIA PER L'INTRODUZIONE NEL TERRITORIO MURATO DEI GENERI SOTTOINDICATI.

Tav. VI.

Parte II.

Numero d'ordine	COMUNI	CONSERVE, DOLCI										GENERI COLONIALI										Numero d'ordine			
		Mostarda	Sciroppi	Conserva di frutti	Conserva di pomodoro	Gelatine cotognate e frutti canditi	Pasticcerie e paste dolci	Torrone	Confetture	Favi di miele	Miele	Melasso	CAFFÈ VERO		Caffè di cicoria ed altri surrogati	Thè	Cacao	Cioccolata	Camella	Nocci moscata	Garofani		Pepe pimentati e spezie	Vaniglia e vaniglione	
													Crudo	Torrefatto											Qm. Lire
1	Bologna	6.00	12.00	6.00	6.00	12.00	12.00	12.00	12.00	1.00	4.00	1.00	7.50	7.50	4.00	...	6.00	12.00	5.00	5.00	5.00	4.00	...	1	
2	Catania	24.00	24.00	24.00	24.00	8.00	8.00	8.00	24.00	24.00	...	25.00	24.00	24.00	5.00	25.00	...	2	
3	Firenze	10.00	10.00	10.00	10.00	10.00	10.00	10.00	10.00	3.50	6.00	0.60	7.00	7.00	7.00	15.00	3.00	10.00	7.00	5.00	5.00	15.00	...	3	
4	Genova	15.00	10.00	15.00	15.00	30.00	30.00	30.00	30.00	...	10.00	0.60	15.00	15.00	15.00	15.00	15.00	30.00	15.00	25.00	...	4	
5	Livorno	10.00	9.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00	...	5.00	10.00	15.00	15.00	15.00	20.00	10.00	20.00	7.00	15.00	15.00	25.00	...	5	
6	Messina	3.00	15.00	15.00	15.00	20.00	10.00	20.00	...	185.00	160.00	2550.00	...	6	
7	*Milano	10.00	8.00	8.00	8.00	20.00	20.00	20.00	20.00	2.50	2.50	...	20.00	20.00	10.00	225.00	22.50	7	
8	*Napoli	15.00	8.00	25.00	...	25.00	25.00	25.00	25.00	...	8.00	2.00	10.00	10.00	4.00	50.00	6.00	12.00	15.00	20.00	...	8	
9	*Palermo	...	5.00	5.00	5.00	5.00	5.00	...	5.00	8.00	20.00	20.00	12.00	20.00	15.00	30.00	20.00	20.00	20.00	15.00	20.00	...	9
10	Roma	16.00	8.00	30.00	15.00	30.00	30.00	30.00	30.00	3.00	4.50	5.00	5.00	5.00	5.00	5.00	6.00	30.00	8.00	30.00	8.00	6.00	30.00	...	10
11	*Torino	20.00	7.50	10.00	10.00	20.00	20.00	20.00	20.00	10.50	15.00	8.00	7.00	7.00	7.00	7.00	25.00	7.00	11
12	*Venezia	10.00	10.00	10.00	10.00	20.00	20.00	20.00	20.00	...	10.00	1.00	5.00	5.00	5.00	40.00	6.00	30.00	8.00	30.00	8.00	6.00	30.00	...	12
13	*Verona	...	10.00	10.00	18.00	10.00	25.00	6.00	20.00	10.00	25.00	25.00	10.00	25.00	...	13
14	Alessandria	12.00	8.00	4.00	4.00	12.00	12.00	12.00	12.00	1.00	8.00	8.00	10.00	10.00	5.00	10.00	5.00	12.00	10.00	10.00	10.00	10.00	10.00	10.00	14
15	Ancona	10.00	10.00	10.00	15
16	*Bari	10.00	20.00	10.00	1.00	20.00	20.00	20.00	20.00	...	8.00	...	10.00	10.00	10.00	20.00	10.00	10.00	10.00	10.00	10.00	10.00	16
17	Bergamo	5.00	2.00	5.00	4.00	5.00	4.00	...	2.00	...	12.00	12.00	6.00	...	4.00	5.00	4.00	15.00	4.00	15.00	6.00	17	
18	Brescia	5.00	5.00	5.00	...	5.00	5.00	5.00	5.00	...	4.00	...	4.00	4.00	2.00	...	4.00	6.00	6.00	6.00	6.00	6.00	6.00	18	
19	*Cagliari	25.40	60.00	25.00	25.00	60.00	40.00	60.00	60.00	0.50	5.00	5.00	3.00	10.00	4.00	6.00	6.00	6.00	6.00	6.00	6.00	19	
20	Caltanissetta	15.00	15.00	5.00	...	5.00	60.00	20
21	Cremona	10.00	4.00	10.00	...	10.00	10.00	4.00	4.00	...	12.00	12.00	6.00	...	3.00	21
22	Ferrara	5.00	2.00	5.00	5.00	12.00	12.00	12.00	12.00	6.00	6.00	4.00	10.00	12.50	3.00	...	10.00	10.00	12.00	12.00	12.00	12.00	12.00	12.00	22
23	Foggia	2.00	8.00	10.00	3.00	...	12.00	12.00	12.00	12.00	12.00	12.00	12.00	12.00	23
24	*Lucca	5.50	15.00	11.00	5.50	11.00	11.00	11.00	11.00	4.40	4.40	...	6.00	6.00	6.00	6.00	24
25	*Mantova	3.00	9.00	9.00	...	9.00	9.00	9.00	9.00	2.00	3.00	2.00	6.00	8.80	4.40	6.60	8.80	11.00	8.80	11.00	6.60	6.60	10.00	10.00	25
26	Modena	15.00	15.00	15.00	10.00	2.00	2.00	3.00	10.00	10.00	10.00	...	10.00	10.00	10.00	10.00	10.00	6.00	6.00	6.00	26
27	Padova	...	20.00	20.00	...	20.00	20.00	20.00	20.00	4.00	4.00	...	6.00	6.00	4.00	...	10.00	10.00	6.00	6.00	6.00	6.00	6.00	6.00	27
28	Parma	...	11.00	11.00	3.30	11.00	11.00	11.00	11.00	3.30	3.30	4.00	8.00	12.00	8.00	...	8.80	11.00	28
29	Pavia	20.00	7.00	12.00	12.00	20.00	10.00	20.00	20.00	1.50	7.00	4.40	6.00	7.70	4.00	...	8.80	11.00	10.00	29
30	Piacenza	10.50	10.50	10.50	5.50	10.50	10.50	10.50	10.50	4.50	4.50	1.50	10.00	10.00	5.50	...	10.00	20.00	10.00	10.00	10.00	6.50	6.50	6.50	30
31	Pisa	...	5.00	12.00	6.00	12.00	12.00	12.00	12.00	...	6.00	3.50	7.00	8.00	3.00	...	5.00	12.00	6.00	6.00	6.00	6.00	6.00	6.00	31
32	Reggio Calabria	20.00	...	20.00	20.00	20.00	20.00	6.00	6.00	6.00	20.00	5.00	12.00	1.00	1.00	10.00	10.00	1.00	1.00	32
33	Salerno	...	10.00	10.00	10.00	10.00	10.00	20.00	20.00	20.00	1.00	10.00	10.00	10.00	10.00	10.00	10.00	10.00	10.00	33
34	*Sassari	...	12.00	12.00	12.00	25.00	25.00	25.00	25.00	8.00	15.00	...	10.00	10.00	10.00	10.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00	34
35	*Siena	4.00	5.00	10.00	10.00	10.00	6.00	10.00	10.00	6.00	6.00	6.00	12.00	15.00	10.00	20.00	20.00	25.00	20.00	20.00	20.00	5.00	5.00	15.00	35
36	Trapani	...	15.00	10.00	10.00	20.00	20.00	20.00	20.00	...	8.00	0.60	8.00	12.00	5.00	8.00	8.00	10.00	10.00	5.00	5.00	10.00	10.00	10.00	36
37	Udine	20.00	20.00	20.00	...	20.00	20.00	20.00	20.00	4.00	4.00	8.00	12.00	18.00	12.00	...	12.00	20.00	12.00	...	10.00	10.00	37
38	Vicenza	5.00	5.00	10.00	8.00	10.00	6.00	5.00	10.00	4.00	4.00	2.00	10.00	15.00	5.00	...	6.00	5.00	38
39	Aquila	...	15.00	15.00	...	15.00	12.00	12.00	12.00	...	5.00	...	10.00	10.00	10.00	...	12.00	12.00	8.50	10.00	39	
40	Arezzo	...	6.00	6.00	6.00	10.00	10.00	10.00	10.00	...	2.00	...	10.00	10.00	7.50	...	3.00	5.00	12.00	5.00	5.00	6.00	4.00	4.00	40
41	Ascoli	...	5.00	2.50	2.50	6.00	6.00	3.00	6.00	7.50	7.50	10.00	3.00	2.50	6.00	4.00	4.00	4.00	4.00	4.00	41
42	Benevento	11.00	6.00	6.00	1.50	42
43	Campobasso	...	6.00	6.00	...	15.00	15.00	15.00	15.00	11.00	43
44	Caserta	4.00	10.00	15.00	44
45	Catanzaro	4.00	45
46	Chieti	5.00	6.60	...	46
47	Como	6.00	6.00	6.00	...	6.00	6.00	6.00	6.00	...	6.00	...	8.00	8.00	8.00	...	4.00	7.00	5.00	5.00	5.00	5.00	5.00	5.00	47
48	Cosenza	25.00	25.00	25.00	...	25.00	25.00	25.00	25.00	6.00	6.00	6.00	7.00	8.75	7.00	7.00	4.00	7.00	5.00	5.00	5.00	5.00	5.00	5.00	48
49	Forlì	3.90	3.90	3.90	...	3.90																			

Parte II.

Numero d'ordine	COMUNI	COMBUSTIBILI										MATERIE GRASSE										Numero d'ordine	
		Legna da ardere	CARBONE DI LEGNA			Carbone fossile	Coke	Polvere di coke	Torba e lignite	CER		avorata candele torce cerini	STEARINA paraffina e spermaceti		Torce a vento	Fosforo	FIAMMIFERI		Sansa di olivo	Morechia di olio	Sugna e materie grasse		Sapone comune
			Carbone	Carb- nella	Brace					Greggia	Bianca in panetti		in natura	lavorata in candele			di legno	di cera o cerogene					
1	Bologna	0.40	1.20	1.20	1.20	...	1.00	0.10	...	5.00	5.00	1.00	1.00	1.50	1	
2	Catania	...	1.65	1.65	...	0.55	0.55	0.55	...	10.00	10.00	10.00	12.00	6.00	...	8.25	2	
3	Firenze	0.20	0.90	0.90	0.50	0.35	0.35	0.35	0.10	3.50	3.50	8.00	8.00	0.20	11.00	3.00	...	2.00	3	
4	Genova	0.60	0.65	0.80	0.80	12.00	20.00	8.00	8.00	1.00	6.00	...	12.00	4	
5	*Livorno	0.25	1.30	1.30	1.10	0.01	0.01	0.01	0.01	10.00	20.00	12.00	30.00	1.10	...	3.00	...	12.00	5	
6	*Messina	...	1.50	80.00	80.00	8.00	15.00	10.00	6	
7	*Milano	0.45	1.10	1.10	1.10	...	0.80	0.20	...	3.00	4.50	100.00	40.00	7	
8	*Napoli	0.30	0.80	0.40	0.80	0.20	0.40	0.20	0.20	15.00	15.00	12.00	5.00	0.20	6.00	6.00	...	20.00	8	
9	Palermo	0.20	1.50	0.60	1.20	3.00	6.00	25.00	20.00	0.20	4.00	5.00	...	6.00	9	
10	Roma	0.20	0.40	0.40	0.40	0.40	0.40	0.40	0.25	6.00	12.00	12.00	6.00	5.00	1.00	...	3.00	10	
11	*Torino	0.30	0.60	0.50	0.50	...	10.00	15.00	15.00	8.00	6.00	6.00	...	6.00	11	
12	Venezia	0.15	0.65	0.65	0.65	...	0.30	15.00	10.00	6.00	12	
13	*Verona	0.36	0.55	0.55	0.55	12.00	15.00	12.00	5.00	18.00	0.56	4.00	13	
14	Alessandria	0.25	0.90	0.90	0.90	0.30	0.60	0.60	0.25	10.00	12.00	12.00	5.00	10.00	...	2.00	10.00	0.25	...	5.00	6.00	14	
15	Ancona	0.35	0.70	0.70	0.70	30.00	...	12.00	15.00	6.00	6.00	5.00	15	
16	*Bari	0.20	0.50	0.55	0.55	0.25	0.25	3.00	10.00	30.00	15.00	5.00	16	
17	*Bergamo	0.32	0.55	0.55	0.55	...	0.55	...	3.50	1.60	2.40	10.00	10.00	0.20	1.00	17	
18	*Brescia	0.31	0.50	0.30	0.30	0.50	0.50	0.20	0.20	2.00	5.00	10.00	2.40	10.00	1.50	18	
19	*Cagliari	0.15	0.40	0.40	0.40	0.30	0.30	0.30	0.30	25.00	40.00	10.00	10.00	2.00	2.00	...	5.00	19	
20	Caltanissetta	1.68	1.68	50.00	15.00	20.00	6.00	20	
21	*Cremona	0.30	0.50	0.50	0.50	0.50	0.50	0.50	0.30	8.00	8.00	5.00	5.00	...	2.00	...	3.00	21	
22	Ferrara	0.30	1.00	1.00	1.00	0.60	0.60	0.20	0.20	5.00	5.00	20.00	3.00	5.00	...	3.00	3.00	5.00	22	
23	*Lucca	0.30	0.60	0.60	0.60	0.20	0.60	0.60	0.20	3.30	4.00	8.00	3.00	5.00	0.30	10.50	3.00	5.50	23	
24	*Mantova	0.40	0.58	0.58	0.58	0.58	0.58	...	0.20	...	3.00	7.70	4.40	10.00	3.00	24	
25	*Modena	0.40	0.50	0.50	0.10	0.50	0.50	0.10	0.10	2.00	20.00	10.00	2.00	25	
26	Padova	0.40	0.60	0.60	0.60	0.30	0.30	0.30	0.30	...	9.00	20.00	...	6.00	9.00	1.00	4.00	26	
27	Parma	0.30	0.75	0.75	...	0.50	0.75	0.75	0.30	5.50	13.20	9.00	9.00	1.10	1.10	...	6.80	27	
28	Pavia	0.35	1.00	1.00	1.00	...	0.60	0.60	0.20	6.00	6.00	22.00	6.00	6.00	3.00	3.00	5.00	28	
29	Piacenza	0.32	0.85	0.85	...	0.55	0.85	...	0.55	5.50	8.50	15.00	6.00	15.00	1.00	5.00	5.00	4.00	29	
30	*Pisa	0.20	1.00	1.00	0.50	0.18	0.18	...	0.18	10.00	15.00	13.00	5.00	5.00	30.00	0.50	10.50	4.20	6.00	30	
31	*Reggio Calabria	...	1.20	0.50	0.30	60.00	...	30.00	12.00	12.00	2.00	...	1.00	31	
32	Salerno	0.20	0.40	0.30	...	0.35	4.00	4.00	100.00	48.00	48.00	10.00	12.00	4.00	32	
33	Sassari	...	0.25	0.25	...	0.75	0.60	0.60	0.60	15.00	20.00	6.00	6.00	10.00	33	
34	*Siena	0.25	0.50	0.50	0.40	0.10	0.15	...	0.10	7.50	15.00	25.00	14.00	15.00	...	10.00	16.50	0.40	2.00	...	3.00	34	
35	Trapani	...	2.00	2.00	...	0.70	0.80	10.72	10.72	50.00	6.00	6.00	1.00	30.00	1.00	3.00	0.10	...	1.75	4.50	35
36	*Udine	0.26	0.60	0.60	0.60	6.00	6.00	13.40	10.72	6.00	4.00	36	
37	*Vicenza	0.35	0.60	0.60	0.60	0.20	0.20	0.20	0.20	5.00	5.00	16.00	10.00	10.00	10.00	10.00	2.00	37	
38	Aquila	8.00	10.00	15.00	8.00	10.00	6.00	38	
39	Arezzo	0.20	0.50	0.50	0.50	6.00	4.00	1.00	8.00	3.00	39	
40	Ascoli	0.10	0.30	20.00	2.00	4.00	6.00	40	
41	Avellino	...	0.50	10.00	41	
42	Benevento	...	1.10	1.10	1.10	42
43	Campobasso	...	1.00	1.00	...	1.00	1.00	23.10	...	11.00	10.00	43	
44	Caserta	...	1.00	0.30	0.40	15.00	...	15.00	44
45	*Chieti	0.22	1.10	0.55	0.55	5.00	8.00	0.60	45	
46	*Como	0.25	0.45	0.45	...	0.20	0.50	...	0.20	3.00	4.00	10.00	5.00	6.00	1.50	...	2.00	46	
47	Cosenza	0.20	1.00	1.00	0.50	1.00	1.00	0.50	...	0.70	0.70	12.00	...	6.00	3.00	47	
48	Cuneo	0.15	0.50	0.50	0.50	...	0.15	3.00	...	0.70	0.50	0.70	3.00	48	
49	*Forlì	0.20	0.60	0.60	0.80	2.00	2.00	7.00	3.00	6.00	1.50	49	
50	Girgenti	0.20	1.00	1.00	...	0.50	0.50	20.00	...	10.00	2.00	6.00	8.50	50	
51	Lecce	0.20	0.50	0.50	30.00	...	10.00	51
52	*Novara	0.15	0.50	0.50	...	0.40	0.40	0.40	0.15	5.00	10.00	20.00	...	20.00	20.00	5.00	52	
53	*Perugia	15.00	15.00	10.00	10.00	10.00	4.50	...	0.15	10.00	4.50	4.50	6.00	53	
54	Pesaro	0.18	0.45	0.45	...	0.25	0.25	1.10	...	20.00	...	15.00	8.00	8.00	0.20	...	3.00	54	
55	Potenza	...	1.00	1.00	...	1.00	1.00	4.00	...	6.00	2.00	55	
56	Ravenna	0.30	0.70	0.70	0.70	0.30	0.30	...	0.30	20.00	20.00	6.00	6.00	4.00	56	
57	Reggio Emilia	0.30	0.50	0.50	...	0.50	0.50	...	0.50	3.00	12.00	20.00	5.00	5.00	...	6.00	6.00	5.00	57	
58	Siracusa	0.20	1.00	1.00	12.00	1.50	5.00	...	12.00	12.00			

Parte II. DAZIO DI CONSUMO ESCLUSIVAMENTE COMUNALE IMPOSTO DAI COMUNI CAPOLUOGHI DELLA PROVINCIA PER L'INTRODUZIONE NEL TERRITORIO MURATO DEI GENERI SOTTOINDICATI.

Tav. VIII.

Numero d'ordine	COMUNI	PROFUMERIE			CARTA					VASI, PENTOLE, STOVIGLIE E SIMILI				VETRI E CRISTALLI						Numero d'ordine
		Saponi odorosi	Cosmetici, pomate, essenze, aceti e polveri odorose	Amido	da parafati	colorata	da pacchi	bianca da stampa e da scrivere	Cartoni greggi	di terra cotta	di maiolica	di terraglia verniciata	di porcellana	Luci da specchio	Lastre di cristallo	Lastre e tegole di vetro	Vetro bianco in bicchieri, bottiglie e altri recipienti	Vetri e cristalli e arruotati	Bottiglie e damigiane di vetro nero	
1	Bologna.....	4.00	10.00	3.00	3.00	3.00	3.00	1.00	2.00	2.00	5.00	8.00	8.00	4.00	4.00	7.00	4.00	1
2	Catania.....	16.50	10.00	...	19.00	5.00	1.50	5.00	3.00	0.20	3.00	0.50	12.00	6.60	6.60	6.60	5.00	7.00	5.00	2
3	*Firenze.....	20.00	20.00	...	5.00	2.00	2.00	2.00	3
4	*Genova.....	30.00	30.00	5.00	20.00	7.00	7.00	7.00	2.00	5.00	5.00	3.00	1.00	5.00	1.00	4
5	*Livorno.....	15.00	15.00	4.00	15.00	3.00	0.80	3.00	0.80	1.00	3.00	3.00	5.00	5.00	3.00	3.00	5.00	5.00	...	5
6	Messina.....	10.00	15.00	3.00	3.00	3.00	3.00	0.12	0.50	0.25	5.00	15.00	15.00	3.00	5.00	5.00	...	6
7	*Milano.....	20.00	20.00	2.00	40.00	40.00	6.00	7.00	7.00	...	7
8	*Napoli.....	20.00	20.00	6.00	15.00	1.00	0.50	1.00	0.25	4.00	4.00	2.00	2.00	4.00	1.00	8
9	Palermo.....	12.00	15.00	1.00	15.00	10.00	25.00	15.00	15.00	8.00	2.00	8.00	...	9
10	*Roma.....	10.00	40.00	...	7.00	10
11	Torino.....	20.00	20.00	4.00	15.00	0.75	5.00	5.00	12.00	30.00	15.00	15.00	3.00	8.00	3.00	11
12	*Venezia.....	30.00	30.00	10.00	20.00	1.00	1.00	3.00	2.00	12
13	Verona.....	4.00	5.00	1.00	0.40	1.00	0.40	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	13
14	*Alessandria.....	10.00	10.00	4.00	6.00	3.00	3.00	3.00	3.00	0.60	2.60	2.00	3.00	6.00	6.00	6.00	1.50	3.00	1.50	14
15	Ancona.....	20.00	20.00	...	3.00	2.00	...	2.00	15
16	*Bari.....	5.00	...	2.50	3.00	3.00	...	2.00	...	0.30	2.00	2.00	4.00	10.00	5.00	5.00	5.00	5.00	...	16
17	Bergamo.....	10.00	10.00	1.50	3.00	1.50	17
18	Brescia.....	10.00	10.00	18
19	*Cagliari.....	10.00	25.00	...	20.00	5.00	3.00	5.00	3.00	19
20	Caltanissetta.....	6.00	10.00	5.00	5.00	5.00	5.00	...	20
21	Cremona.....	10.00	10.00	2.00	2.00	2.00	2.00	6.00	21
22	Ferrara.....	8.00	20.00	5.00	5.00	1.50	1.50	1.50	1.50	22
23	Foggia.....	12.00	1.00	1.00	1.00	4.00	4.00	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	23
24	*Lucca.....	10.00	10.00	6.60	11.00	1.70	0.60	1.70	1.00	24
25	Mantova.....	10.00	3.00	3.00	0.50	3.00	0.50	0.60	2.20	0.60	5.00	3.30	3.30	3.30	3.30	3.30	3.30	25
26	*Modena.....	10.00	10.00	...	10.00	2.00	2.00	2.00	2.00	0.60	0.60	0.60	0.60	3.00	0.60	0.60	0.60	0.60	0.60	26
27	Padova.....	15.00	15.00	...	7.00	3.00	1.00	3.00	1.00	...	5.00	2.00	5.00	8.00	8.00	2.00	1.00	7.00	1.00	27
28	*Parma.....	11.00	6.60	2.00	...	2.00	1.50	28
29	*Pavia.....	12.00	12.00	...	8.00	4.00	2.00	2.00	1.50	1.10	3.30	3.30	3.30	3.30	3.30	3.30	29
30	Piacenza.....	4.00	10.00	...	4.00	5.00	1.20	4.00	1.50	1.25	1.25	1.25	4.00	10.00	4.00	1.25	1.25	4.00	1.25	30
31	*Pisa.....	15.00	15.00	7.20	6.00	3.50	2.00	3.50	2.00	1.00	1.00	1.00	1.00	5.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	31
32	Reggio Calabria.....	10.00	10.00	7.00	5.00	5.00	5.00	5.00	5.00	0.50	1.00	1.00	5.00	12.00	4.80	4.80	5.00	10.00	...	32
33	Salerno.....	2.00	...	2.00	3.00	3.00	0.50	1.50	0.50	1.00	5.00	5.00	15.00	10.00	10.00	2.00	2.00	10.00	2.00	33
34	*Sassari.....	30.00	30.00	...	2.50	5.00	4.00	2.00	...	4.00	...	34
35	*Siena.....	10.00	10.00	5.50	5.00	1.50	1.00	1.50	1.00	35
36	*Trapani.....	25.00	25.00	...	20.00	3.00	3.00	30.00	...	0.30	2.00	2.00	2.00	10.00	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	36
37	Udine.....	10.00	20.00	2.70	2.70	2.70	20.00	2.70	37
38	*Vicenza.....	2.00	...	2.00	2.00	2.00	0.50	2.00	0.50	...	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	1.00	1.00	2.00	1.00	38
39	Aquila.....	10.00	10.00	...	5.00	...	1.00	5.00	1.00	0.60	5.00	0.60	5.00	3.00	3.00	...	2.00	5.00	...	39
40	Arezzo.....	3.00	5.00	5.00	2.50	40
41	Ascoli.....	12.00	7.50	4.00	1.50	4.00	2.50	8.00	8.00	4.00	1.50	2.50	1.50	41
42	Catanzaro.....	5.00	5.00	1.50	5.00	1.50	42
43	Como.....	4.00	4.00	6.00	43
44	Cosenza.....	25.00	...	6.00	15.00	10.00	5.00	10.00	5.00	44
45	Cuneo.....	3.00	25.00	...	5.00	5.00	3.00	5.00	3.00	5.00	10.00	10.00	15.00	12.00	5.00	4.00	2.00	5.00	2.00	45
46	Forlì.....	1.50	46
47	Girgenti.....	8.50	20.00	10.00	10.00	18.00	9.00	18.00	9.00	47
48	Novara.....	20.00	20.00	...	4.00	3.00	1.50	3.00	1.50	...	4.00	4.00	4.00	5.00	5.00	5.00	4.00	4.00	...	48
49	Parugia.....	6.00	5.00	3.00	1.50	3.00	1.50	0.20	0.80	0.80	0.80	0.80	0.80	0.80	0.80	0.80	0.80	49
50	*Pesaro.....	6.00	7.00	6.00	2.50	6.00	2.50	0.50	1.50	1.50	2.50	5.00	5.00	5.00	3.00	3.00	...	50
51	*Potenza.....	2.00	...	0.30	1.50	1.50	10.00	5.00	5.00	...	6.00	6.00	...	51
52	*Ravenna.....	4.00	...	2.20	7.00	6.00	2.50	6.00	2.50	52
53	Reggio Emilia.....	5.00	...	5.00	4.00	4.00	1.40	4.00	1.40	...	1.50	1.50	6.00	6.00	6.00	4.00	6.00	7.00	...	53
54	Siracusa.....	10.00	...	6.00	10.00	8.00	4.00	8.00	5.00	1.00	0.80	0.80	2.00	2.00	2.00	0.80	1.00	2.00	0.80	54
55	*Treviso.....	10.00	...	4.00	4.00	4.00	6.00	3.00	3.00	3.00	3.00	3.00	3.00	55
56	*Grosseto.....	25.00	...	4.00	0.10	1.50	1.00	1.00	1.00	0.30	2.00	0.30	2.00	2.00	6.00	6.00	3.00	2.00	...	56
57	*Macerata.....	6.00	3.00	...	5.00	2.00	0.60	2.00	0.60	10.00	1.50	1.50	3.00	3.00	...	57
58	*Massa.....	10.00	...	5.00	6.00	3.00	1.50	3.00	1.50	0.80	2.00	1.20	...	8.00	1.50	1.50	3.00	3.00	2.00	58
59	*Porto Maurizio.....	6.00	...	3.00	12.00	3.00	1.00	3.00	1.00	...	1.50	1.00	3.00	5.00	5.00	3.00	3.00	5.00	3.00	59
60	*Rovigo.....	10.00	10.00	5.00	3.00	1.00	0.50	1.00	0.50	...	1.50	0.50	1.50	1.50	1.50	0.50	6.50	1.50	0.50	60

DAZIO DI CONSUMO ESCLUSIVAMENTE COMUNALE IMP. STO. DAI COMUNI CAPOLUOGHI D. PROVINCIA PER L'INTRODUZIONE NEL TERRITORIO MURATO DEI GENERI SOTTOINDICATI

Parte II.

Numero d'ordine	C O M U N I	M T A L L I																		Numero d'ordine	
		F E R R O						B A N D E S T A G N A T E		A C C I A I O		O t t o n e e r a m e i n l a m i n e	O t t o n e , r a m e e b r o n z o l a v o r a t o i n o g g e t t i d i v e r s i	L e t t i e m o b i l i i n f e r r o o d a l t r o m e t a l l o	P I O M B O			S t a g n o i n p a n i , i n v e r g h e e c c .	Z I N C O		
		fuso o ghisa lavorata in oggetti diversi	in barre o verghe	in lastre, tubi e canali	in filo, chiodi, viti e bollette	in ruotaie da ferrovia	in oggetti diversi, ferriate, catene ecc.	in fogli	in canali, grondaie e altri lavori	in barre, verghe e lamine	lavorato in oggetti diversi				in p a n i	in lastre, tubi ecc.	in pallini da caccia		in p a n i		in lastre, tubi ecc.
Unità di misura	Qm. Lire	Qm. Lire	Qm. Lire	Qm. Lire	Qm. Lire	Qm. Lire	Qm. Lire	Qm. Lire	Qm. Lire	Qm. Lire	Qm. Lire	Qm. Lire	Qm. Lire	Qm. Lire	Qm. Lire	Qm. Lire	Qm. Lire	Qm. Lire	Qm. Lire		
1	*Firenze.....	0.40	...	0.70	0.70	0.70	0.70	...	1.00	...	0.70	...	3.00	3.00	...	1.00	1.00	1
2	*Genova.....	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	...	2.00	12.00	...	2.00	2.00	2.00	2
3	*Livorno.....	0.30	0.50	...	0.50	0.80	0.80	0.50	0.50	2.00	2.00	3.00	0.80	0.80	0.80	3
4	*Napoli.....	1.00	1.00	1.50	5.00	0.25	2.00	5.00	...	2.00	2.00	4
5	*Palermo.....	1.00	1.50	2.00	2.00	0.50	2.00	3.00	3.00	3.00	...	2.00	5
6	*Roma.....	0.20	0.25	0.25	0.25	0.25	2.00	2.00	2.00	0.25	2.00	5.00	5.00	...	1.50	1.50	2.00	1.50	1.50	1.50	6
7	*Alessandria.....	0.50	0.50	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	4.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	7
8	*Bari.....	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	2.00	...	1.60	1.60	2.00	...	2.00	8
9	*Brescia.....	2.50	9
10	*Cagliari.....	...	0.20	...	0.20	0.20	1.50	10
11	*Caltanissetta.....	3.00	4.80	4.80	4.80	4.80	5.00	5.00	5.00	0.40	4.80	5.00	5.00	...	4.00	6.00	6.00	5.00	5.00	5.00	11
12	*Cremona.....	12
13	*Ferrara.....	0.50	0.50	0.50	0.50	0.50	0.50	1.50	1.50	0.50	0.50	1.50	...	7.00	1.50	1.50	...	1.50	1.50	1.50	13
14	*Lucca.....	0.50	0.20	0.20	1.20	0.20	3.00	0.50	0.50	0.20	3.00	2.00	4.00	3.00	...	0.80	...	0.80	...	0.80	14
15	*Mantova.....	0.50	0.50	3.00	15
16	*Modena.....	0.40	0.15	0.15	0.15	0.15	2.00	1.00	1.00	0.15	2.00	1.00	3.00	2.00	1.00	1.00	...	1.00	1.00	1.00	16
17	*Parma.....	0.50	0.40	...	0.40	...	0.40	0.60	0.60	1.65	...	3.00	...	0.60	0.60	17
18	*Pavia.....	2.00	0.50	2.00	2.00	2.00	2.00	0.50	2.00	2.00	2.00	8.00	...	2.00	2.00	18
19	*Piacenza.....	0.55	0.55	0.55	...	1.60	...	0.55	...	3.20	...	5.00	...	1.60	1.10	19
20	*Pisa.....	...	0.60	0.60	1.20	0.60	1.20	...	1.50	3.00	1.20	1.50	3.00	...	1.50	20
21	*Reggio Calabria.....	1.70	0.80	2.50	2.50	0.80	2.50	1.80	4.00	3.00	4.00	3.00	10.00	3.00	...	1.00	2.00	21
22	*Salerno.....	0.60	0.60	2.00	2.00	0.60	2.00	0.70	0.70	1.00	2.40	3.00	4.00	2.00	0.70	1.00	1.00	0.70	0.70	0.70	22
23	*Sassari.....	2.50	1.50	2.50	2.50	1.50	2.50	2.50	2.50	1.00	2.40	3.00	4.00	3.50	2.25	2.25	10.00	3.50	2.50	2.50	23
24	*Siena.....	0.25	0.25	1.00	1.00	0.25	1.00	1.00	1.00	0.50	1.00	2.00	2.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	24
25	*Trapani.....	0.50	0.50	0.50	2.00	0.50	2.00	1.20	1.20	1.20	2.00	1.00	1.00	2.00	2.68	2.68	...	5.33	3.00	3.00	25
26	*Vicenza.....	0.20	0.10	0.20	0.20	0.10	0.20	0.30	0.30	0.10	0.20	0.30	0.30	0.50	0.10	0.20	...	0.30	0.10	0.30	26
27	*Aquila.....	...	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	3.00	3.00	5.00	5.00	...	3.00	3.00	...	1.50	3.00	3.00	27
28	*Arezzo.....	1.50	0.40	1.50	1.50	0.40	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	...	1.50	1.50	1.50	28
29	*Ascoli.....	...	0.50	3.00	4.00	4.00	4.00	29
30	*Catanzaro.....	3.60	5.00	5.00	5.00	5.00	5.00	6.00	5.00	...	10.00	...	5.00	6.00	30
31	*Chieti.....	...	1.65	1.65	1.65	1.65	1.65	2.20	2.20	8.00	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	31
32	*Como.....	0.20	0.05	0.20	0.20	0.05	0.20	0.30	0.30	0.05	0.20	0.30	0.30	0.20	0.05	0.20	0.20	0.05	0.30	0.30	32
33	*Cosenza.....	4.00	4.00	6.00	6.00	4.00	6.00	5.00	6.00	4.00	6.00	2.00	6.00	5.00	...	5.00	5.00	33
34	*Cuneo.....	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	34
35	*Forlì.....	0.18	0.20	0.20	0.40	0.20	0.40	0.20	0.40	1.50	35
36	*Girgenti.....	4.50	4.50	4.50	4.50	4.50	4.50	4.50	4.50	4.50	4.50	4.50	4.50	4.50	4.50	4.50	4.50	4.50	4.50	4.50	36
37	*Lecce.....	7.00	5.00	7.00	7.00	5.00	7.00	10.00	10.00	14.00	14.00	20.00	20.00	10.00	7.00	18.00	18.00	37
38	*Novara.....	0.80	0.80	0.80	0.80	0.80	0.80	0.80	0.80	0.80	0.80	0.80	0.80	2.00	...	0.80	0.80	38
39	*Perugia.....	1.50	0.75	0.75	5.00	0.75	5.00	2.00	2.00	1.50	1.50	3.00	3.00	1.50	...	1.50	...	3.00	...	1.50	39
40	*Pesaro.....	0.50	0.25	0.25	0.50	0.60	0.60	2.50	...	0.15	...	0.60	...	0.60	40
41	*Potenza.....	4.00	3.00	4.00	4.00	4.00	4.00	4.00	4.00	3.00	4.00	4.00	41
42	*Ravenna.....	0.50	1.00	1.00	1.50	1.00	1.50	1.00	1.50	1.00	1.50	1.00	1.50	1.00	1.00	1.00	1.50	1.00	1.00	1.00	42
43	*Reggio Emilia.....	0.40	0.40	0.40	0.40	0.40	0.40	0.40	0.40	0.40	0.40	0.40	0.40	0.40	0.40	0.40	0.40	0.40	0.40	0.40	43
44	*Siracusa.....	3.00	2.50	3.00	3.00	2.50	3.00	5.00	5.00	5.00	5.00	4.00	4.00	...	4.00	6.00	6.00	44
45	*Teramo.....	3.00	1.00	1.00	4.00	...	4.00	1.00	4.00	4.00	45
46	*Treviso.....	0.25	0.25	0.25	0.25	0.25	0.25	1.00	1.00	0.25	0.25	2.00	2.00	0.80	0.80	46
47	*Grosseto.....	0.40	0.40	0.40	3.00	0.40	1.00	0.80	1.50	1.20	1.50	3.00	3.00	1.20	1.00	3.00	2.00	1.00	...	3.00	47
48	*Macerata.....	0.30	0.30	0.80	1.00	...	0.60	0.80	1.00	1.00	1.00	48
49	*Massa.....	...	3.00	3.00	1.50	3.00	4.00	2.50	3.00	3.00	4.00	3.00	4.00	5.00	3.00	3.00	2.50	49
50	*Porto Maurizio.....	1.50	0.80	0.80	0.80	0.10	1.50	2.00	3.00	3.00	8.00	3.00	8.00	5.00	2.00	4.00	2.00	2.00	2.00	4.00	50
51	*Rovigo.....	0.60	0.60	0.60	0.60	0.60	0.60	0.60	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	4.00	0.60	0.60	...	0.60	...	1.00	51

Parte II. DAZIO DI CONSUMO ESCLUSIVAMENTE COMUNALE IMPOSTO DAI COMUNI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA PER L'INTRODUZIONE NEL TERRITORIO MURATO DEI GENERI SOTTOINDICATI.

Tav. X.

Numero d'ordine	COMUNI	PRODOTTI											DIVERSI											Numero d'ordine				
		Vernici	Bianca e bianco di zinco	Colori minerali terra gialla verde, rossa, ecc.	Pennellidisetola, di pelo, di puzzola	Spugne	Lustro da scarpe	Allume	Colla cervione e di pesce	Turaccioli di sughero	Acqua ragia	Pece	Cordami e gomene di sparto di juta, ecc.	Cordami e gomene di lino e di canapa	Crine animale	Lana	Canapa e lino	Stoppa di canapa e di lino	Granate e granatini di saggina	Stuoie e stuoini	Spazzole e spazzolini	Lavori di canestraro e di giunco	Lavori di osso e di corno		Fiori freschi e artificiali	Foglie di grano turco		
		Qm. Lire	Qm. Lire	Qm. Lire	Qm. Lire	Qm. Lire	Qm. Lire	Qm. Lire	Qm. Lire	Qm. Lire	Qm. Lire	Qm. Lire	Qm. Lire	Qm. Lire	Qm. Lire	Qm. Lire	Qm. Lire	Qm. Lire	Qm. Lire	Qm. Lire	Qm. Lire	Qm. Lire	Qm. Lire		Qm. Lire	Qm. Lire	Qm. Lire	Qm. Lire
1	CLASSE I Bologna *Firenze Livorno Milano Napoli Torino	6.00	1.50	1	
2		2	
3		3
4		8.00	0.50	0.50	0.30	4
5		5
6		10.00	6.00	6.00	...	7.00	6
7	CLASSE II *Alessandria Cagliari Lucca Pisa Sassari *Siena	2.00	30.00	8.00	7	
8		8	
9		9
10		15.00	5.00	2.50	0.60	0.60	10
11		11
12		...	1.50	0.50	20.00	30.00	5.25	1.20	3.60	...	10.00	5.00	5.00	1.00	15.00	3.00	0.80	12
13	CLASSE III Girgenti *Pesaro	...	6.00	6.00	10.00	13	
14		2.00	14	
15	CLASSE IV *Grosseto Massa *Porto Maurizio	0.50	15	
16		16	
17		2.00	2.00	2.00	15.00	15.00	8.00	...	1.00	3.00	17	

DAZIO DI CONSUMO ESCLUSIVAMENTE COMUNALE IMPOSTO DAI COMUNI CAPOLUOGHI DI

Parte II.

Table with columns: Numero d'ordine, COMUNI, TAVOLE (di Abete di metri, di Faggio di metri, di Larice di metri, di Castagno di metri, di Noce di metri), Unità di misura, and values for each category.

PROVINCIA PER L'INTRODUZIONE NEL TERRITORIO MURATO DEI GENERI SOTTOINDICATI.

Tav. XI.

Table with columns: D'OPERA, TAVOLONI (di Quercia di metri, di Abete (o Mezzanelle) di metri, di Abete di metri, di Larice di metri, di Castagno di metri, di Noce di metri, di Quercia di metri), and values for each category.

DAZIO DI CONSUMO ESCLUSIVAMENTE COMUNALE IMPOSTO DAI COMUNI CAPOLUOGHI DI

PROVINCIA PER L'INTRODUZIONE NEL TERRITORIO MURATO DEI GENERI SOTTOINDICATI.

Tav. XI^{bis}

Parte II.

Numero d'ordine	COMUNI	L E G N A M I										D' O P E R A														Numero d'ordine				
		MURALI Ossia TRAVICELLI					MEZZI MORALI					T R A V I																		
		di Abete di metri 4 x 007 x 007		di Larice di metri 3 x 007 x 007		di Faggio di metri 4 x 007 x 007		di Abete di metri 4 x 007 x 0035		di Larice di metri 3 x 007 x 0035		di Faggio di metri 4 x 007 x 0035		di Abete di metri 8 x 025 x 025		di Larice di metri 8 x 025 x 025		di Quercia di metri 8 x 025 x 025		di Pioppo di metri 8 x 025 x 025		di Olmo di metri 8 x 025 x 025		di Castagno di metri 8 x 025 x 025						
		Unità di misura		cadauno Lire	Qm. Lire	cadauno Lire	Qm. Lire	cadauno Lire	Qm. Lire	cadauno Lire	Qm. Lire	cadauno Lire	Qm. Lire	cadauno Lire	Qm. Lire	cadauno Lire	Qm. Lire	cadauno Lire	Qm. Lire	cadauno Lire	Qm. Lire	cadauno Lire	Qm. Lire	cadauno Lire	Qm. Lire					
1	Bologna	...	1.00	...	1.00	...	1.00	...	1.00	...	1.00	...	1.00	...	1.00	...	1.00	...	1.00	...	1.00	...	1.00	...	1.00	1				
2	*Catania	...	0.77	...	0.77	...	0.77	...	0.77	...	0.77	...	0.77	...	0.77	...	0.77	...	0.77	...	0.77	...	0.77	...	0.77	2				
3	Firenze	...	1.20	...	0.20	...	0.20	...	0.20	...	0.20	...	0.20	...	0.20	...	0.20	...	0.20	...	0.20	...	0.20	...	0.20	3				
4	Genova	0.20	...	0.15	...	0.20	...	0.20	...	0.01	...	0.03	...	0.03	...	0.03	...	0.03	...	0.03	...	0.03	...	0.03	...	0.03	4			
5	*Livorno	...	0.10	...	0.10	...	0.10	...	0.10	...	0.10	...	0.10	...	0.10	...	0.10	...	0.10	...	0.10	...	0.10	...	0.10	5				
6	Milano	...	1.20	...	1.20	...	1.20	...	1.20	...	1.20	...	1.20	...	1.20	...	1.20	...	1.20	...	1.20	...	1.20	...	1.20	6				
7	Napoli	...	0.50	...	0.50	...	0.50	...	0.50	...	0.50	...	0.50	...	0.50	...	0.50	...	0.50	...	0.50	...	0.50	...	0.50	7				
8	Palermo	0.12	...	0.12	0.06	...	0.06	...	0.06	...	0.06	...	0.06	...	0.06	...	0.06	...	0.06	...	0.06	8			
9	Roma	0.01	0.15	0.01	0.15	0.02	0.15	0.01	0.15	0.01	0.15	0.01	0.15	0.01	0.15	0.01	0.15	0.01	0.15	0.01	0.15	0.01	0.15	0.01	0.15	9				
10	Verona	...	1.30	...	1.30	...	1.30	...	1.30	...	1.30	...	1.30	...	1.30	...	1.30	...	1.30	...	1.30	...	1.30	...	1.30	10				
11	Alessandria	...	0.50	...	0.50	...	0.50	...	0.50	...	0.50	...	0.50	...	0.50	...	0.50	...	0.50	...	0.50	...	0.50	...	0.50	11				
12	*Bari	0.03	...	0.05	0.06	...	0.06	...	0.06	...	0.06	...	0.06	...	0.06	...	0.06	...	0.06	...	0.06	...	0.06	12			
13	Bergamo	...	0.80	...	0.80	...	0.80	...	0.80	...	0.80	...	0.80	...	0.80	...	0.80	...	0.80	...	0.80	...	0.80	...	0.80	13				
14	Brescia	...	1.00	...	1.00	...	1.00	...	1.00	...	1.00	...	1.00	...	1.00	...	1.00	...	1.00	...	1.00	...	1.00	...	1.00	14				
15	Caltanissetta	0.48	0.24	2.04	2.04	15				
16	Cremona	...	0.75	...	0.75	...	0.75	...	0.75	...	0.75	...	0.75	...	0.75	...	0.75	...	0.75	...	0.75	...	0.75	...	0.75	16				
17	Ferrara	...	1.00	...	1.00	...	1.00	...	1.00	...	1.00	...	1.00	...	1.00	...	1.00	...	1.00	...	1.00	...	1.00	...	1.00	17				
18	Lucca	0.03	...	0.05	...	0.14	...	0.02	...	0.02	...	0.02	...	0.02	...	0.02	...	1.61	...	0.74	...	1.40	...	1.00	...	1.00	18			
19	Mantova	...	1.00	...	1.00	...	1.00	...	1.00	...	1.00	...	1.00	...	1.00	...	1.00	...	1.00	...	1.00	...	1.00	...	1.00	...	1.00	19		
20	Modena	...	0.60	...	0.60	...	0.60	...	0.60	...	0.60	...	0.60	...	0.60	...	0.60	...	0.60	...	0.60	...	0.60	...	0.60	...	0.60	20		
21	Padova	...	0.50	...	0.50	...	0.50	...	0.50	...	0.50	...	0.50	...	0.50	...	0.50	...	0.50	...	0.50	...	0.50	...	0.50	...	0.50	21		
22	Parma	...	0.55	...	0.55	...	0.55	...	0.55	...	0.55	...	0.55	...	0.55	...	0.55	...	0.55	...	0.55	...	0.55	...	0.55	...	0.55	22		
23	Pavia	...	0.60	...	0.60	...	0.60	...	0.60	...	0.60	...	0.60	...	0.60	...	0.60	...	0.60	...	0.60	...	0.60	...	0.60	...	0.60	23		
24	Piacenza	0.08	0.65	0.06	0.65	...	0.65	0.04	0.65	0.03	0.65	0.03	0.65	0.03	0.65	0.03	0.65	2.60	0.65	2.60	0.65	2.60	0.65	2.60	0.65	2.60	24			
25	Pisa	0.07	0.60	0.05	0.60	0.10	0.60	0.04	0.60	0.03	0.60	0.03	0.60	0.03	0.60	0.03	0.60	2.64	0.60	1.58	0.60	2.40	0.60	2.06	0.60	2.06	25			
26	Reggio Calabria	0.06	0.03	1.60	...	1.60	26		
27	Salerno	0.01	0.30	0.01	0.30	0.01	0.30	0.005	0.30	0.005	0.30	0.005	0.30	0.005	0.30	0.005	0.30	1.30	0.30	1.10	0.30	1.30	0.30	1.30	0.30	1.30	27			
28	Sassari	0.07	...	0.07	...	0.07	...	0.06	...	0.06	...	0.06	...	0.06	...	0.06	...	2.00	...	2.00	...	2.00	...	2.00	...	2.00	...	2.00	28	
29	Siena	...	0.40	...	0.40	...	0.40	...	0.40	...	0.40	...	0.40	...	0.40	...	0.40	...	0.40	...	0.40	...	0.40	...	0.40	...	0.40	29		
30	Trapani	0.10	...	0.10	...	0.10	...	0.05	...	0.05	...	0.05	...	0.05	...	0.05	...	0.60	...	0.60	...	0.60	...	0.60	...	0.60	...	0.60	30	
31	Udine	...	0.26	...	0.26	...	0.26	...	0.26	...	0.26	...	0.26	...	0.26	...	0.26	...	0.26	...	0.26	...	0.26	...	0.26	...	0.26	31		
32	*Vicenza	...	1.00	...	1.00	...	1.00	...	1.00	...	1.00	...	1.00	...	1.00	...	1.00	...	1.00	...	1.00	...	1.00	...	1.00	...	1.00	32		
33	Aquila	0.05	...	0.05	...	0.02	...	0.02	...	0.02	...	0.02	...	0.02	...	0.02	...	1.20	...	1.20	...	1.20	...	1.20	...	1.20	...	1.20	33	
34	*Arezzo	0.04	...	0.03	...	0.04	...	0.04	...	0.03	...	0.03	...	0.03	...	0.03	...	1.20	...	1.20	...	1.20	...	1.20	...	1.20	...	1.20	34	
35	*Ascoli	0.03	0.03	...	0.015	0.15	...	0.15	...	0.15	...	0.15	...	0.15	...	0.15	35	
36	*Campobasso	1.60	...	1.60	...	1.60	...	1.60	...	1.60	...	1.60	36	
37	Catanzaro	0.32	0.60	0.24	0.60	0.32	0.60	0.16	0.60	0.12	0.60	0.12	0.60	0.12	0.60	0.12	0.60	1.28	0.60	1.28	0.60	1.28	0.60	1.28	0.60	1.28	0.60	37		
38	*Chieti	0.11	...	0.11	...	0.11	...	0.06	...	0.06	...	0.06	...	0.06	...	0.06	38	
39	Como	...	0.80	...	0.80	...	0.80	...	0.80	...	0.80	...	0.80	...	0.80	...	0.80	...	0.80	...	0.80	...	0.80	...	0.80	...	0.80	...	0.80	39
40	*Cosenza	0.80	0.40	2.40	2.40	...	2.40	...	2.40	40
41	Forli	...	0.70	...	0.70	...	0.70	...	0.70	...	0.70	...	0.70	...	0.70	...	0.70	...	0.70	...	0.70	...	0.70	...	0.70	...	0.70	...	0.70	41
42	*Girgenti	0.30	0.15	42	
43	Locce	0.14	...	0.14	0.07	0.20	...	0.20	...	0.20	...	0.20	...	0.20	...	0.20	43	
44	Novara	...	0.20	...	0.20	...	0.20	...	0.20	...	0.20	...	0.20	...	0.20	...	0.20	...	0.20	...	0.20	...	0.20	...	0.20	...	0.20	...	0.20	44
45	Pesaro	0.10	0.60	0.10	0.60	0.14	0.60	0.05	0.60	0.05	0.60	0.05	0.60	0.05	0.60	0.05	0.60	1.43	0.60	1.43	0.60	2.10	0.60	2.05	0.60	2.05	0.60	2.05	45	
46	Ravenna	...	0.80	...	0.80	...	0.80	...	0.80	...	0.80	...	0.80	...	0.80	...	0.80	...	0.80	...	0.80	...	0.80	...	0.80	...	0.80	...	0.80	46
47	Reggio Emilia	0.07	0.60	0.054	0.60	...	0.60	0.035	0.60	0.027	0.60	0.027	0.60	0.027	0.60	0.027	0.60	2.25	0.60	2.25	0.60	1.95	0.60	1.95	0.60	1.95	0.60	1.95	47	
48	Siracusa	0.07	...	0.24	...	0.10	...	0.03	...	0																				

DAZIO DI CONSUMO ESCLUSIVAMENTE COMUNALE IMPOSTO DAI COMUNI CAPOLUOGHI DI

PROVINCIA PER L'INTRODUZIONE NEL TERRITORIO MURATO DEI GENERI SOTTOINDICATI.

Tav. XI^{ter}

Numero d'ordine	COMUNI	LEGNAMI								L'OPERA												Numero d'ordine				
		ABETELLE (Antenne, Candele)								LEGNAME D'OPERA GREGGIO DI QUALUNQUE FORMA non segato né squadrato						LEGNAME d'opera lavorato in telai, porte e finestre, con o senza ferramenta	LEGNAME D'OPERA IN GENERE segato o squadrato, per lavori di Ebalista									
		di Abete 15 X 0 25 X 0 25		di Larice 15 X 0 25 X 0 25		di Pino 15 X 0 25 X 0 25		di Abete	di Larice	di Faggio	di Castagno	di Noce	di Quercia	di Pioppo	di Olmo		di Ebano	di Mogano	di Noce	di Bosso	di Acero					
		Unità di misura	cadauna Lire	Qm. Lire	cadauna Lire	Qm. Lire	cadauna Lire	Qm. Lire	Qm. Lire	Qm. Lire	Qm. Lire	Qm. Lire	Qm. Lire	Qm. Lire	Qm. Lire		Qm. Lire	Qm. Lire	Qm. Lire	Qm. Lire	Qm. Lire					
1	Bologna	...	1.00	...	1.00	...	1.00	0.50	0.50	0.50	0.50	0.50	0.50	0.50	2.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1		
2	*Catania	0.55	0.55	0.55	0.55	0.55	0.55	0.55	2.50	2		
3	Firenze	...	0.20	...	0.20	...	0.20	0.20	0.20	0.20	0.20	0.20	0.20	0.20	3.00	0.20	0.20	0.20	0.20	0.20	0.20	0.20	0.20	3		
4	Genova	...	3.75	...	3.75	...	3.75	0.60	0.60	0.60	0.60	0.60	0.60	0.60	4.00	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	4		
5	Livorno	...	1.00	...	1.00	...	1.00	0.10	0.10	0.10	0.10	0.10	0.10	0.10	1.00	0.10	0.10	0.10	0.10	0.10	0.10	0.10	0.10	5		
6	Milano	...	0.75	...	0.75	...	0.75	0.75	0.75	0.75	0.75	0.75	0.75	0.75	2.00	6		
7	Napoli	...	0.50	...	0.50	...	0.50	0.50	0.50	0.50	0.50	0.50	0.50	0.50	3.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	7		
8	Palermo	...	1.85	...	1.85	...	1.85	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60	10.00	8.00	8.00	3.00	3.00	3.00	3.00	3.00	3.00	8		
9	Roma	...	0.90	...	1.12	...	0.98	0.15	0.15	0.15	0.15	0.15	0.15	0.15	5.00	0.15	0.15	0.15	0.15	0.15	0.15	0.15	0.15	9		
10	Verona	...	0.50	...	0.50	...	0.50	0.50	0.50	0.50	0.50	0.50	0.50	0.50	1.30	1.50	1.30	1.30	1.30	1.30	1.30	1.30	1.30	10		
11	Alessandria	...	0.50	...	0.50	...	0.50	0.25	0.25	0.25	0.25	0.25	0.25	0.25	1.00	0.50	0.50	0.50	0.50	0.50	0.50	0.50	0.50	11		
12	*Bari	0.20	0.20	0.20	0.20	0.20	0.20	0.20	0.30	12		
13	Bergamo	...	0.40	...	0.40	...	0.40	0.40	0.40	0.40	0.40	0.40	0.40	0.40	1.25	0.80	0.80	0.80	0.80	0.80	0.80	13		
14	Brescia	...	0.60	...	0.60	...	0.60	0.60	0.60	0.60	0.60	0.60	0.60	0.60	2.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	14		
15	Cremona	...	0.50	...	0.50	...	0.50	0.50	0.50	0.50	0.50	0.50	0.50	0.50	3.00	0.75	0.75	0.75	0.75	0.75	0.75	0.75	0.75	15		
16	Ferrara	...	1.00	...	1.00	...	1.00	0.50	0.50	0.50	0.50	0.50	0.50	0.50	1.50	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	16		
17	Lucca	...	1.69	...	2.83	...	2.62	0.35	0.35	0.35	0.35	0.35	0.35	0.35	2.20	0.35	0.35	0.35	0.35	0.35	0.35	0.35	0.35	17		
18	Mantova	0.30	0.30	0.30	0.30	0.30	0.30	0.30	3.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	18		
19	Modena	...	0.30	...	0.30	...	0.30	0.30	0.30	0.30	0.30	0.30	0.30	0.30	2.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	19		
20	Padova	...	0.50	...	0.50	...	0.50	0.50	0.50	0.50	0.50	0.50	0.50	0.50	...	0.50	0.50	0.50	0.50	0.50	0.50	0.50	0.50	20		
21	Parma	...	0.35	...	0.35	...	0.35	0.35	0.35	0.35	0.35	0.35	0.35	0.35	1.00	0.55	0.55	0.55	0.55	0.55	0.55	0.55	0.55	21		
22	Pavia	...	0.60	...	0.60	...	0.60	0.60	0.60	0.60	0.60	0.60	0.60	0.60	3.00	0.60	0.60	0.60	0.60	0.60	0.60	0.60	22	
23	Piacenza	...	3.60	...	3.60	...	3.60	0.55	0.55	0.55	0.55	0.55	0.55	0.55	...	0.65	0.65	0.65	0.65	0.65	0.65	0.65	0.65	23		
24	Pisa	...	2.21	...	2.21	...	2.30	0.50	0.50	0.50	0.50	0.50	0.50	0.50	...	0.60	0.60	0.60	0.60	0.60	0.60	0.60	0.60	24		
25	Salerno	...	1.80	...	1.90	...	1.90	0.30	0.30	0.30	0.30	0.30	0.30	0.30	3.00	0.30	0.30	0.60	0.60	0.60	0.60	0.60	0.60	25		
26	*Sassari	...	4.50	...	4.50	...	4.50	0.80	1.00	0.80	1.00	0.80	1.00	0.80	3.00	0.30	0.30	0.60	0.60	0.60	0.60	0.60	0.60	26		
27	Siena	...	0.40	...	0.40	...	0.40	0.40	0.40	0.40	0.40	0.40	0.40	0.40	6.00	10.00	10.00	6.00	10.00	10.00	10.00	10.00	10.00	10.00	27	
28	Trapani	0.60	0.60	0.60	0.60	0.60	0.60	0.60	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	28	
29	Udine	...	0.26	...	0.26	...	0.26	0.26	0.26	0.26	0.26	0.26	0.26	0.26	3.00	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	29	
30	Vicenza	...	0.50	...	0.50	...	0.50	0.50	0.50	0.50	0.50	0.50	0.50	0.50	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	30	
31	*Aquila	...	2.25	...	2.25	...	2.25	31	
32	Arezzo	...	0.50	...	0.50	...	0.50	0.30	0.30	0.30	0.30	0.30	0.30	0.30	3.00	32	
33	Ascoli	0.10	0.10	0.10	0.10	0.10	0.10	0.10	33	
34	Catanzaro	...	0.60	...	0.60	...	0.60	0.60	0.60	0.60	0.60	0.60	0.60	0.60	...	0.60	0.60	0.60	0.60	0.60	0.60	0.60	0.60	0.60	34	
35	*Chieti	0.40	0.40	0.40	0.40	0.40	0.40	0.60	0.60	0.60	0.60	0.60	0.60	0.60	35	
36	Como	...	0.50	...	0.50	...	0.50	0.50	0.50	0.50	0.50	0.50	0.50	0.50	3.00	0.40	0.40	0.40	0.40	0.40	0.40	0.40	0.40	0.40	36	
37	Cosenza	0.20	0.20	0.20	0.20	0.20	0.20	0.20	1.00	0.80	0.80	0.80	0.80	0.80	0.80	0.80	0.80	0.80	37	
38	Cuneo	3.00	38	
39	*Forlì	...	0.40	...	0.40	...	0.40	0.40	0.40	0.40	0.40	0.40	0.40	0.40	3.00	39	
40	Novara	...	0.20	...	0.20	...	0.20	0.20	0.20	0.20	0.20	0.20	0.20	0.20	1.50	0.70	0.70	0.70	0.70	0.70	0.70	0.70	0.70	0.70	40	
41	*Perugia	0.80	0.20	0.20	0.20	0.20	0.20	0.20	0.20	0.20	0.20	0.20	41
42	Pesaro	...	2.80	...	3.69	...	3.83	0.60	0.20	0.20	0.20	0.20	0.20	0.20	42	
43	Ravenna	...	0.30	...	0.30	...	0.30	0.30	0.30	0.30	0.30	0.30	0.30	0.30	5.00	0.60	0.60	0.60	0.60	0.60	0.60	0.60	0.60	0.60	43	
44	Reggio Emilia	...	3.40	...	3.40	...	3.40	0.30	0.30	0.30	0.30	0.30	0.30	0.30	2.00	0.80	0.80	0.80	0.80	0.80	0.80	0.80	0.80	0.80	44	
45	Siracusa	0.45	1.00	0.45	1.00	0.45	1.00	0.45	45
46	Teramo	...	5.62	...	5.62	...	5.62	46	
47	Treviso	...	0.40	...	0.40	...	0.40	0.10	0.10	0.10	0.10	0.10	0.10	0.10	47	
48	*Grosseto	...	0.40	...	0.40	...	0.40	0.40	0.40	0.40	0.40	0.40	0.40	0.40	48	
49	Macerata	...	0.50	...	0.50	...	0.50	0.50	0.50	0.50	0.50	0.50	0.50	0.50	4.00	0.50	0.50	0.50	0.50	0.50	0.50	0.50	0.50	0.50	49	
50	Massa	...	2.28	...	3.08	...	2.91	0.50	0.50	0.50	0.50	0.50	0.50	0.50	0.80	0.80	0.80	0.80	0.80	0.80	0.80	50	
51	*Porto Maurizio	...	0.60	...	0.60	...																				

DAZIO DI CONSUMO ESCLUSIVAMENTE COMUNALE IMPOSTO DAI COMUNI CAPOLUGHI DI

Parte II.

Table with columns for Comuni, Mattoni Comuni (grossi, mezzani, piccoli), Mattoni tubolari, Mattoni quadrati da pavimento, and Mattoni quadrati verniciati. Rows include various Italian cities like Bologna, Catania, Firenze, etc.

PROVINCIA PER L'INTRODUZIONE NEL TERRITORIO MURATO DEI GENERI SOTTOINDICATI.

Tav. XIII.

Table with columns for MATERIALI DA COSTRUZIONE: Mattoni refrattari, Piane o quadrati sagomati a mosaico colorati, Tegole, Tegoloni, Embriici, Canali o Tubi per tetti, Stufe, Caminetti, Fornelli, and Ornamenti per decorazioni. Rows correspond to the same cities as the first table.

DAZIO DI CONSUMO ESCLUSIVAMENTE COMUNALE IMPOSTO DAI COMUNI CAPOLTUGHESI DELLA PROVINCIA PER L'INTRODUZIONE NEL TERRITORIO MURATO DEI GENERI SOTTOINDICATI.

Parte II.

Tav. XIII ter

Numero d'ordine	COMUNI	MATERIALI DA COSTRUZIONE																		Numero d'ordine						
		CALCE					GESSO			CEMENTO idraulico	TERRA refrattaria	ARGILLA (terracreta)	POZZOLANA		GHIAIA		ARENA o SABBIA		ASFALTO naturale in pezzi per terrazzi		CATRAME					
		Calce viva		Calce spenta	Pietra da calce		Gesso cotto in pezzi	Gesso cotto in polvere	Pietra da gesso				Qm. Lire	M. cubo Lire	Qm. Lire	M. cubo Lire	Qm. Lire	M. cubo Lire			Qm. Lire	M. cubo Lire	Qm. Lire	M. cubo Lire	Vegetale	Minerale o Black
		Qm. Lire	M. cubo Lire	Qm. Lire	Qm. Lire	M. cubo Lire	Qm. Lire	Qm. Lire	Qm. Lire				Qm. Lire	Qm. Lire	Qm. Lire	Qm. Lire	Qm. Lire	Qm. Lire			Qm. Lire	Qm. Lire	Qm. Lire	Qm. Lire	Qm. Lire	Qm. Lire
1	Bologna	0.35	0.25	0.25	0.10	0.35	1				
2	Catania	0.20	...	0.20	0.11	...	0.20	0.20	0.11	0.20	2				
3	Firenze	0.25	...	0.25	0.25	...	0.25	0.25	0.15	0.25	0.30	0.25	3				
4	Genova	0.50	...	0.50	0.25	...	0.50	0.50	0.25	0.50	0.25	3.50	0.05	...	0.05	...	0.59	4				
5	Livorno	0.25	...	0.25	0.25	...	0.25	0.25	0.15	0.25	5				
6	Milano	0.65	...	0.65	0.10	...	0.65	0.65	0.10	0.65	0.60	6				
7	Napoli	1.00	...	1.00	1.00	1.00	...	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	7				
8	Roma	0.02	...	0.02	0.01	...	0.05	0.05	0.01	0.02	0.20	0.10	8				
9	Venezia	0.20	...	0.20	0.30	0.30	...	0.25	0.10	0.20	9				
10	Verona	0.50	...	0.50	0.05	...	0.50	0.50	0.05	0.50	0.50	0.50	0.50	0.50	10				
11	Alessandria	0.35	...	0.35	0.01	...	0.30	0.30	...	0.90	0.90	...	0.90	0.90	0.90	0.90	0.90	11				
12	Ancona	0.10	...	0.10	0.10	0.10	0.05	0.30	0.15	12				
13	Bari	0.05	...	0.05	0.05	0.05	...	0.05	0.05	13				
14	Bergamo	0.25	...	0.25	0.25	...	0.25	0.25	0.25	0.25	0.05	14				
15	Brescia	0.30	...	0.30	0.30	0.30	...	0.50	0.50	...	0.50	0.50	15				
16	Cagliari	0.60	...	0.60	0.60	0.60	...	0.60	16				
17	Cremona	0.40	...	0.40	0.40	...	0.40	0.40	0.10	0.10	0.40	0.10	17				
18	Ferrara	0.50	...	0.50	0.50	0.50	...	0.50	0.50	0.50	0.50	18				
19	Luca	0.07	...	0.07	0.06	...	0.07	0.07	0.06	0.10	0.02	0.02	0.02	0.23	...	0.02	...	0.10	19				
20	Mantova	0.36	0.36	0.36	...	0.36	20				
21	Modena	0.25	...	0.25	0.15	0.15	...	0.25	0.25	21				
22	Padova	0.60	...	0.60	0.60	...	0.60	0.60	...	0.60	22				
23	Parma	0.41	...	0.41	0.28	0.28	...	0.33	0.33	0.33	23				
24	Pavia	0.40	...	0.40	0.40	0.40	0.10	0.40	0.40	0.40	...	0.40	0.40	24				
25	Piacenza	0.50	...	0.50	0.50	0.50	...	0.65	0.65	0.65	...	0.65	0.65	25				
26	Pisa	0.10	...	0.10	0.01	...	0.10	0.10	0.01	0.10	26				
27	Reggio Calabria	0.18	...	0.18	0.30	0.30	0.25	0.05	27				
28	Salerno	0.10	...	0.10	28				
29	Sassari	2.00	2.00	2.00	1.00	6.00	6.00	6.00	29				
30	Siena	0.05	...	0.05	0.05	...	0.05	0.05	0.05	0.05	0.05	0.05	0.05	0.05	0.05	30				
31	Trapani	0.32	...	0.32	0.10	...	0.15	0.15	...	1.00	0.15	...	0.02	...	1.00	31				
32	Udine	0.26	...	0.26	0.26	0.26	...	0.26	0.26	0.26	32				
33	Vicenza	0.40	...	0.40	0.40	0.40	...	0.40	0.50	0.50	0.50	0.50	33				
34	*Aquila	0.10	...	0.10	0.20	0.20	2.00	0.50	0.20	0.50	34				
35	Arezzo	0.07	...	0.07	0.03	0.07	0.03	0.07	0.07	0.07	35				
36	Ascoli	0.12	...	0.12	0.06	0.06	0.06	0.35	0.35	36				
37	Avellino	0.07	...	0.07	0.07	0.07	...	0.07	0.07	0.07	37				
38	Benevento	0.60	...	0.60	38				
39	*Campobasso	0.60	...	0.60	0.10	0.10	39				
40	*Catanzaro	...	1.25	1.80	40				
41	Como	0.35	...	0.35	0.35	0.35	...	0.35	41				
42	Cosenza	0.30	...	0.30	0.30	...	0.50	0.25	0.25	0.30	0.30	42				
43	*Forlì	0.20	...	0.20	0.02	...	0.10	0.10	...	0.60	0.20	...	0.02	43				
44	Girgenti	0.10	...	0.10	0.10	0.10	...	0.10	0.10	44				
45	Lecce	0.12	...	0.12	45				
46	Novara	0.12	...	0.12	0.12	0.12	...	0.12	0.12	0.12	0.12	0.12	46				
47	P. rugia	...	0.40	0.40	0.20	0.20	0.15	0.20	0.20	0.20	47				
48	Pesaro	0.21	...	0.21	0.21	...	0.21	0.21	0.21	0.21	0.21	2.48	48				
49	Ravenna	0.20	...	0.20	0.20	0.20	...	0.20	49				
50	Reggio Emilia	0.20	...	0.20	0.10	0.10	...	0.20	0.20	50				
51	Siracusa	0.30	...	0.30	0.36	0.36	0.04	...	0.04	51				
52	Treviso	0.25	...	0.25	0.25	0.25	...	0.25	0.25	0.25	52				
53	Grosseto	0.15	0.30	0.30	...	0.10	0.10	0.10	53				
54	Macerata	0.10	...	0.10	0.10	...	0.10	0.10	0.10	0.10	1.20	54				
55	Massa	0.40	...	0.40	0.40	0.40	...	0.40	3.20	0.57	0.40	0.40	0.40	0.40	55				
56	Porto Maurizio	0.30	0.30	0.30	...	0.50	0.40	1.00	1.00	1.00	1.00	56				
57	Rovigo	0.30	...	0.30	0.30	0.30	...	0.30	0.30	0.30	57				



NOTE ALLE TAVOLE DELLA PARTE SECONDA

NB. I Comuni hanno la facoltà di imporre il dazio non maggiore del 20 per cento del valore sui generi riservati ai medesimi, non compresi nella tariffa governativa. Per la birra l'art. 9 della legge 3 giugno 1874 N. 1952 stabilisce che il dazio comunale non debba essere maggiore di L. 3 all'ettolitro. I Comuni esclusi dalla tavola I e dalle successive, sono quelli che nelle loro tariffe non tassano i generi indicati nelle singole tabelle.

Tavola I.

- 3 *Firenze.* — La tassa colpisce anche la birra e l'acqua gazosa fabbricata e consumata in città. Essa è commisurata al quintale, anziché all'ettolitro, per l'introduzione in fusti.
- 4 *Genova.* — Tassa inoltre lire 2,80 la minuta vendita della birra e lire 1,60 quella delle acque gazose.
- 6 *Messina.* — Esclude quelle di fabbricazione interna per le quali riscuote il dazio comunale di lire 3 all'ettolitro, tanto per la birra quanto per l'acqua gazosa.
- 7 *Milano.* — La tassa colpisce anche la birra e l'acqua gazosa fabbricata e consumata in città.
- | | | |
|------------------|------|-------|
| 9 <i>Roma</i> | Idem | idem. |
| 10 <i>Torino</i> | Idem | idem. |
- 11 *Venezia.* — Il pollame in genere è daziato a peso o per capo a seconda dei casi.
- 12 *Verona.* — La tassa colpisce anche la birra e l'acqua gazosa fabbricata e consumata in città.
- | | | |
|-----------------------|------|-------|
| 13 <i>Alessandria</i> | Idem | idem. |
| 14 <i>Ancona</i> | Idem | idem. |
| 15 <i>Bari</i> | Idem | idem. |
| 17 <i>Brescia</i> | Idem | idem. |
| 20 <i>Cremona</i> | Idem | idem. |
| 21 <i>Ferrara</i> | Idem | idem. |
- 22 *Lucca.* — La tassa di lire 3 per le bevande riguarda esclusivamente le acque minerali. Dal primo dicembre a tutto marzo il dazio sulla neve e sul ghiaccio è ridotto a 0,25.
- 25 *Padova.* — Tassa anche la birra e l'acqua gazosa fabbricata e consumata in città, la birra cioè lire 3 e la gazosa lire 2 all'ettolitro, esclusa però la gazosa che entra in città.
- 26 *Parma.* — Come sopra.
- 27 *Pavia.* — Come sopra. Tassa poi la neve e il ghiaccio 30 centesimi per ogni carro a un cavallo e 50 centesimi per ogni carro a 2 cavalli.
- 28 *Piacenza.* — La tassa sulle bevande è riscossa per quintale anziché per ettolitro.
- 29 *Pisa.* — Tassa anche la birra e l'acqua gazosa fabbricata e consumata in città.
- 31 *Salerno.* — Come sopra. Essa è riscossa per quintale, anziché per ettolitro.
- 32 *Sassari.* — Nella tassa vi è compresa anche quella per la vendita al minuto.
- 33 *Siena.* — La tassa di lire 6 per le bevande riguarda esclusivamente il sidro. Tassa la neve e il ghiaccio a 5 centesimi il carro.
- 35 *Udine.* — La tassa colpisce anche la birra e l'acqua gazosa fabbricata e consumata in città.
- 36 *Vicenza.* — Come sopra.
- 38 *Arezzo.* — L'unità di misura per la tassa delle bevande è il quintale anziché l'ettolitro. La tassa di 6 lire riguarda le bevande d'altra specie non alcoliche e quella di lire 1,50 le acque minerali.
- 41 *Benevento.* — La tassa per l'introduzione in fusti della birra e gazosa è ragguagliata al quintale anziché all'ettolitro.
- 47 *Cosenza.* — Sulla neve bonifica il 10 per cento del dazio.
- 50 *Girgenti.* — La tassa colpisce anche la birra e l'acqua gazosa fabbricata e consumata in città. Tassa poi lire 4 al quintale il ghiaccio e lire 5 la neve.
- 52 *Novara.* — Come sopra per quanto riguarda la birra e l'acqua gazosa. Inoltre tassa 5 centesimi il paio i piccioni.
- 53 *Perugia.* — La tassa colpisce anche la birra e l'acqua gazosa fabbricata e consumata in città. Tassa 10 centesimi cadauna le pollastre, 15 centesimi i gallusti, 6 centesimi i palombacci e i germani piccoli, 15 centesimi i germani reali, 6 centesimi i colombi di passo, 3 centesimi quelli domestici ed i piccioni.
- 59 *Teramo.* — La tassa per l'introduzione della birra in fusti è ragguagliata al quintale anziché all'ettolitro.
- 61 *Grosseto.* — La tassa colpisce anche la birra e l'acqua gazosa fabbricata e consumata in città. Tassa poi lire 4 al quintale il ghiaccio e lire 5 la neve. Inoltre la tassa di lire 1,50 per le bevande riguarda le acque minerali. La tassa di 15 centesimi riguarda solamente i galli; le galline sono tassate 14 centesimi.
- 63 *Massa.* — L'unità di misura per la tassa delle bevande d'altra specie è il quintale.
- 65 *Rovigo.* — La tassa colpisce anche la birra e l'acqua gazosa fabbricata e consumata in città.
- Palermo.* — Tassa la neve lire 20 il quintale e lire 5 il ghiaccio.

Tavola II.

24 *Pisa*. — Tassa 15 lire al quintale i camelli a peso vivo coll'abbuono del 20 per cento.

NB. Quantunque sia già stato risoluto che il dazio di tutti i quadrupedi selvatici, compresi i cignali, appartenga per intero ai Comuni e che per carne macellata debba intendersi solamente quella delle bestie bovine, vacchine, suine, ovine e caprine comprese nella tariffa governativa, si ritiene che i Comuni di Bologna, Pavia, Ascoli e Perugia, e quelli pure non indicati nel presente elenco, tassino i cignali come carne macellata o salata, a similitudine di Bergamo che ha applicato ai cignali il dazio governativo di lire 12 per capo e di lire 3, 60 di addizionale comunale e di Mantova che comprende i cignali, cervi e simili nella carne macellata fresca o nella carne salata.

Tavola III.

8 *Napoli*. — Tassa 10 lire al quintale i caci bianchi di Morea, Sardegna e Sicilia.

12 *Venezia*. — I formaggi salati in genere pagano lire 8 al quintale e quelli dolci lire 12.

35 *Stena*. — Tassa lire 5 al quintale i formaggi, o caci, in forme di non oltre 10 chilogrammi ciascuna, e lire 10 al quintale quelli in forme superiori ai 10 chilogrammi.

47 *Cosenza*. — Bonifica il 10 per cento sul peso da effettuarsi nei luoghi di deposito.

55 *Potenza*. — Sono esclusi i latticini freschi quando sono consumabili.

58 *Siracusa*. — Tassa la ricotta fresca in ceste lire 1 ciascuna e lire 5 al quintale il cacio detto Tuma.

NB. I formaggi secchi sono stagionati perfettamente, hanno la crosta dura ed in parte, come il parmigiano ed il pecorino e si grattugiano pel condimento delle vivande. — I caci e gli stracchini sono formaggi bianchi di crosta tenera più o meno stagionati ad uso esclusivo di commestibili. — I latticini come le robbiole, le provole e le ricotte salate, sono latte rappreso più o meno prosciugato. — Le ricotte fresche i mascarponi, le giuncate sono mantecate di latte tenerissime.

Tavola IV.

1 *Bologna*. — Tassa lire 3,60 la salsa di pesce.

2 *Catania*. — Tassa lire 17,60 le acciughe salate. — Esenti i frutti di mare e il pesce mola

3 *Firenze*. — Tassa lire 10 il mosciame (ossiano carni di pesce preparate).

6 *Messina*. — Tassa lire 14,68 il baccalà merluzzo, stock-fish e tonno salato, in lire 20 il pesce spada ed in lire 10 il tonno fresco.

7 *Milano*. — Tassa lire 3,12 il pesce secco e lire 20 quello affumicato.

8 *Napoli*. — Il pesce fresco di mare di 1 classe che è tassato lire 15 al quintale, si compone del tonno, pesce spada, capitone, anguilla, cernia, aurata, dentice, spinola, rigiola, storione, bocca d'oro. Tutti gli altri pe ci sono esenti da tassa. Le quantità di pesce fresco di mare di prima classe, inferiori a 4 chilogrammi, frammiste ad altri pesci sono pure esenti.

9 *Palermo*. — Tassa lire 3 al quintale il pesce di quarta qualità.

10 *Roma*. — Le piccole ostriche di mare, dette vongole, frui como del 60 per cento di ribasso, per cui sono tassate lire 7,05 al quintale.

11 *Torino*. — Tassa lire 30 le ostriche di mare senza guscio, lire 9 quelle col guscio, e lire 30 le trote fresche. Il pesce fresco di prima classe si compone di tutti i pesci freschi di mare, le trote, gli storioni, i lampredi, le ostriche e l'ovaia di storione. Alle ostriche col guscio si accorda la tara del 70 per cento oltre quella del recipiente.

15 *Ancona*. — Tassa centesimi 30 il baccalà e lo stock-fish.

16 *Bari*. — Tassa lire 3,60 la salsa di pesce, lire 5 le ostriche e centesimi 40 le cocchie di Taranto fresche.

17 *Bergamo*. — Tassa lire 2,80 la salsa di pesce.

18 *Brescia*. — Tassa lire 2 le lumache, le ostriche col guscio ed i gamberi, lire 6 i frutti di mare senza guscio. Esenti le rane.

19 *Cagliari*. — Tassa lire 6 le ostriche senza guscio e lire 20 le acciughe salate.

20 *Caltanissetta*. — Tassa lire 15 il pesce d'acqua dolce misto a quello di mare, lire 20 il pesce grosso fresco di mare di prima classe, lire 10 quello di terza classe fresco di mare e le sarde, lire 10 le acciughe salate, lire 5 ogni altra qualità di pesce salato, secco e marinato.

22 *Ferrara*. — Tassa lire 6 le ostriche ed altri crostacei col guscio, lire 10 i molluschi e i crostacei senza guscio. Esenta da tassa le rane. Tassa lire 10 le uova fresche e interiora di storione.

24 *Lucca*. — Tassa il mosciame lire 7,70.

25 *Mantova*. — Tassa lire 3 le ostriche col guscio e lire 7 quelle senza guscio.

26 *Modena*. — Tassa lire 5 i pesci affumicati.

27 *Padova*. — Tassa lire 3 i crostacei col guscio e lire 7 quelli senza guscio.

28 *Parma*. — Tassa lire 9,90 il pesce salato fino, acciughe, salmone, tonniha, il pesce marinato fino, naselli, boghe e lire 7,70 le anguille marinate.

29 *Pavia*. — Tassa lire 5,50 i frutti di mare e lire 14 le ostriche ed i crostacei.

- 30 *Piacenza*. — Tassa lire 8,50 le acciughe salate
- 32 *Reggio Calabria*. — Tassa lire 20 le alici e tarantello salato, lire 16 il baccalà secco.
- 34 *Sassari*. — Tassa lire 8 le sardelle e le salacche salate, lire 25 le sardine di Nantes, lire 5,80 il pesce bestino, lire 8 il pesce cotto e lire 15 quello marinato.
- 35 *Trapani*. — Tassa 5 lire al quintale il pesce salato e in salamoia di prima e seconda classe, lire 3 quello di terza classe; lire 6 il pesce secco ed affumicato di prima e seconda classe, lire 3 quello di terza classe; lire 10 le aringhe, salacche, morselli e cuori di tonno, lire 8,50 la serra, lire 7,50 le interiora di tonno in generale, lire 15 le uova di pesce salate secche od altrimenti preparate, lire 8 il baccalà o stock-fish lire 7 il palamito ed aringhe salate in barili.
- 37 *Udine*. — Tassa lire 7 le ostriche senza guscio.
- 38 *Vicenza*. — Tassa lire 6,50 le ostriche senza guscio.
- 45 *Caserta*. — Tassa lire 10 le alici e il tonno.
- 49 *Cosenza*. — Bonifica il 50 per cento pel guscio sui frutti di mare.
- 51 *Forlì*. — Tassa lire 2 il pesce secco e lire 5 l'affumicato, le aringhe però pagano lire 7 al quintale.
- 53 *Lecco*. — Tassa lire 18 le alici e lire 5 le acciughe affumicate.
- 54 *Novara*. — Tassa lire 5 solamente i gamberi, esenti le rane, alle ostriche col guscio fa la tara del 50 per cento. Dalla tassa del pesce secco sono escluse le aringhe le quali pagano lire 10 al quintale. Il pesce affumicato è tassato in lire 10 al quintale.
- 55 *Parugia*. — Tassa lire 24 il pesce fino affumicato. Nel prezzo del pesce fresco è compresa la tassa per la vendita al minuto.
- 56 *Pesaro*. — Tassa lire 10 il pesce affumicato.
- 57 *Potenza*. — Tassa lire 5 le lumache e le conchiglie d'acqua dolce e di mare.
- 60 *Siracusa*. — Tassa lire 20 le acciughe salate.
- 61 *Teramo*. — Dal pesce fresco sono esclusi la papalina ed i ragni.
- 63 *Grosseto*. — Tassa lire 3 le sardine salate, lire 8 le acciughe salate, lire 6 i granchi di mare e d'acqua dolce.
- 64 *Macerata*. — Tassa lire 6 il salmone salato, lire 7 le aringhe, lire 3 il baccalà bagnato.
- 65 *Massa*. — Tassa lire 4 le astrie e pannocchie, lire 2 il papalino e saracchino nel pesce fresco.
- 66 *Porto Maurizio*. — Tassa lire 4 il pesce affumicato.
- 67 *Rovigo*. — Tassa lire 2 il pesce affumicato.

NB. Il pesce salato ed in salamoia comprende il salmone, il pesce spada, la tonnina, il tarantello, li sgombri, le alici (acciughe) le sarde e gli alacci (genere delle sarde).

Il pesce secco ed affumicato comprende il baccalà, lo stock-fish, il merluzzo, le salacche, i salacchini, le aringhe e i cospettoni.

Il pesce cotto o marinato comprende le anguille, le acquadelle, i naselli ed il tonno cotto, le boghe, ecc.

Il pesce o le carni di pesce preparate comprendono le sardelle di Nantes, le salse di pesce, il mosciame ed ogni altra qualità di pesci o carni di pesce acconciate all'olio, in salse od altro modo e conservate in scatole di latta, barattoli o recipienti chiusi ermeticamente.

Il caviale è formato dalle uova di pesce di storione o di tonno preparate, e la bottarga dalle uova stesse non ancora ridotte in caviale.

Tavola V.

- 1 *Bologna*. — Tassa 4 centesimi al chilogrammo l'uva da tavola al disotto di 5 chilogrammi.
- 2 *Catania*. — Tassa lire 1,65 all'ettolitro l'avena e la spelta.
- 3 *Firenze*. — Tassa 70 centesimi al quintale, le noci fresche col mallo o sgusciate, il finocchio fresco e i frutti selvatici; lire 2 i pinocchi col guscio, lire 15 le mandorle secche senza guscio e i pistacchi; lire 2,80 le olive fresche e secche raddolcite, lire 6 l'orzo di Germania. Il fieno fresco è tassato 1 lira come quello secco.
- 4 *Genova*. — Tassa lire 2 le mandorle e pinocchi col guscio, le noci, le avellane, le nocciuole, il tamarindo e le olive.
- 5 *Livorno*. — Tassa lire 7 le nocciole e pinocchi senza guscio, 20 centesimi gli aranci forti, lire 2 le noci fresche col mallo, lire 6 l'orzo di Germania, lire 5 i pinocchi col guscio.
- 7 *Milano*. — Tassa 5 lire al quintale l'orzo, il miglio, il panico, solamente quando sono brillati per uso di minestra.
- 8 *Napoli*. — Tassa lire 2 i fagioli secchi.
- 10 *Roma*. La tassa di lire 1,25 riguarda la favetta pei cavalli e la fava grossa (legume).
- 11 *Torino*. — Tassa lire 10 le mandorle verdi da tavola di scorza dura, i pistacchi e pinocchi con o senza guscio e le olive secche raddolcite, lire 100 i tartufi bianchi.
- 12 *Venezia*. — L'orzo mondo paga lire 5 al quintale.
- 14 *Alessandria*. — Tassa lire 1 le noci fresche, lire 4 le mandorle e nocciole secche ed impone la tassa governativa di lire 1,20 sui legumi e i grani secchi.
- 16 *Bari*. — I ceci e le lenti fruiscono della tassa di abbonamento di centesimi 10 al quintale, i lupini e le fave di centesimi 5 al sacco. Le mandorle, i fichi ed altri frutti infornati di lire 2 al quintale, i fichi secchi di 30 centesimi al quintale, le carube di centesimi 10, l'avena di centesimi 12 al sacco e l'orzo di centesimi 10 al sacco.
- 19 *Cagliari*. — Tassa lire 3 le noci e le nocciuole. Per i semi di cereali, legumi e mandorle con scorza fa pagare solamente la tassa di centesimi 10 all'ettolitro a titolo di diritto di occupazione del suolo pubblico.
- 22 *Ferrara*. — Esonera da tassa le cipolle, l'aglio, le zucche e le patate. Tassa come uva fresca anche quella appassita e secca. Tassa come liquori in fusto i frutti, legumi, ecc. all'alcool e liquori.

- 23 *Lucca*. — Tassa centesimi 80 al quintale le noci col mallo o senza e sguosciate, le nocciuole fresche ed i pinocchi col guscio; lire 2,20 le mandorle e nocciuole secche col guscio e lire 13,20 senza guscio, lire 2,50 le olive fresche e secche, lire 11 i pinocchi senza guscio, lire 5 i pistacchi e 5 centesimi al chilogrammo l'uva fresca da tavola al disotto di 5 chilogrammi.
- 24 *Mantova*. — Tassa lire 1,20 anche la farra e l'erba medica.
- 27 *Parma*. — Tassa lire 2,20 i limoni.
- 28 *Pavia*. — Tassa 40 centesimi le noci colla scorza e lire 3,50 i pinocchi. Dalla tassa sui frutti ed erbaggi in conserva sono esonerati i peperoni all'aceto, i crauti (cavoli tirolesi) in barili e le mele in acqua.
- 30 *Pisa*. — Tassa lire 1 le noci col mallo e le nocciuole fresche, lire 4 le mandorle, noci e nocciuole secche con o senza guscio; 12 centesimi al quintale i pinocchi col guscio e lire 12 quelli senza guscio, lire 3 le pesche ed albicocche fresche.
- 31 *Raggio Calabria*. — Tassa 50 centesimi per ettolitro i legumi secchi.
- 33 *Sassari*. — Tassa una lira all'ettolitro i legumi secchi, lire 12 al quintale le mandorle, pinocchi, noci e nocciuole monde e lire 5 quelle col guscio legnoso, lire 2 quelli con la scorza e lire 6 i frutti di tamarindo.
- 34 *Siena*. — Tassa lire 1 i lupini raddolciti lire 1,50 le mandorle secche col guscio, lire 3 quelle senza guscio, 50 centesimi le noci col mallo lire 1,50 quelle col guscio, lire 3 quelle senza guscio, lire 1,50 le nocciuole fresche e secche col guscio, lire 3 quelle senza guscio, lire 5 i pinocchi ed i pistacchi senza guscio, lire 2 le scorze di arancio.
- 35 *Trapani*. — Tassa lire 1 le mandorle e pinocchi colla scorza.
- 37 *Vicenza*. — Tassa lire 1 le noci e le mandorle col guscio e colla scorza, 50 centesimi le pigne.
- 38 *Arezzo*. — Tassa lire 1,50 le olive fresche e verdi.
- 39 *Ascoli*. — Tassa lire 1,60 le olive.
- 43 *Como*. — Tassa lire 2,50 le mandorle dolci, 1 lira il roggiolo e 50 centesimi la crusca e il tritello.
- 46 *Forlì*. — Tassa 70 centesimi al quintale le castagne lessate.
- 47 *Girgenti*. — Tassa lire 2 i frutti freschi di sorbe, azzaruoie, celsi e fichi freschi, lire 4 le olive passoloni. La tassa dei legumi di lire 1 riguarda solamente i fagioli; tassa 1 lira all'ettolitro l'avena, spelta, orzo, fave, veccia e crusca.
- 49 *Novara*. — Tassa 3 lire al quintale anche le mandorle con o senza guscio.
- 50 *Perugia*. — Tassa centesimi 60 all'ettolitro le castagne fresche, lire 1,50 quelle secche; lire 8 le mandorle secche senza guscio, lire 2 quelle col guscio e lire 10 i pinocchi.
- 51 *Pesaro*. — Tassa inoltre 60 centesimi al quintale i lupini secchi salati e rinfrescati, 20 centesimi al quintale la crusca e 60 centesimi il tritello e il roggiolo.
- 54 *Reggio Emilia*. — Tassa lire 5 i pinocchi. Tassa 1 lira la sola avena, la spelta è esente.
- 55 *Siracusa*. — Tassa 20 centesimi per ogni carico di legumi, frutti ed altri prodotti orticoli.
- 56 *Teramo*. — Tassa 3 centesimi al chilogrammo l'uva da tavola al di sotto di 5 chilogrammi.
- 57 *Treviso*. — La tassa di 75 centesimi riguarda i legumi con buccia freschi o secchi d'ogni specie, e quella di lire 1,25 i legumi come sopra senza buccia. Tassa 30 centesimi al quintale la paglia semplice, cioè non mista.
- 58 *Grosseto*. — Tassa lire 10 i pistacchi e lire 1 le mandorle e le nocciuole fresche col mallo.
- 59 *Macerata*. — Tassa lire 1,50 i pinocchi. La tassa di 70 centesimi dei legumi riguarda solamente i fagioli.
- 61 *Porto Maurizio*. — Tassa lire 10 le mandorle sguosciate e lire 3 quelle col guscio e le noci, lire 1,50 le nocciuole.

Tavola VI.

- 6 *Messina*. — Tassa lire 112 il the nero. La tassa di lire 185 per la cannella e quella di lire 2250 per la vaniglia sono assai maggiori delle prescritte. — È a ritenersi che il cioccolato sia tassato come il cacao.
- 7 *Milano*. — Tassa lire 5 lo sciroppo di tamarindo e lire 4,50 il cacao con buccia, 5 lire il glucosio liquido e solido.
- 9 *Palermo*. — Impone inoltre il dazio governativo di lire 10 al quintale sullo zucchero candito e di latte, sui confetti, pasticcerie, cioccolatte e miele e quello di lire 4 sulle stearine.
- 11 *Torino*. — Tassa 10 lire le mostarde semplici, 15 lire quelle ad uso di Cremona, 20 lire quelle contenenti zucchero.
- 12 *Venezia*. — Tassa 5 lire il cacao colla buccia, 10 lire la mostarda liquida e in polvere, 20 lire quella allo zucchero, 10 lire la cannella di Goa e 25 lire quella di Ceylan.
- 13 *Verona*. — Tassa lire 2 il glucosio.
- 16 *Bari*. — Il pepe fruisce della tassa di abbuonamento di lire 2 al quintale.
- 19 *Cagliari*. — Tassa 40 centesimi i dolci ordinari.
- 24 *Lucca*. — Tassa 22 lire le gelatine, 11 lire le cotognate e frutti canditi, lire 3,50 la noce moscata col guscio ed 11 lire quella senza guscio.
- 25 *Mantova*. — Tassa 3 lire anche il glucosio.
- 34 *Sassari*. — Tassa lire 15 l'estratto di tamarindo, lire 12 la conserva di tamarindo, lire 10 i frutti di tamarindo, e lire 10 il cacao con buccia.
- 35 *Siena*. — Tassa lire 3,50 la noce moscata col guscio e lire 2,20 le spezie.
- 53 *Perugia*. — Tassa lire 4 il cacao preparato con zucchero per cioccolatte.
- 59 *Treviso*. — Tassa 4 lire al quintale anche le altre conserve non dolcificate.
- 60 *Grosseto*. — Tassa lire 5 la cannella comune, lire 18 la senapa in polvere liquida e composta per condimenti, lire 1 il cacao con guscio e lire 3,50 la noce moscata col guscio.
- Avellino*. — Tassa 1 lira il cacao col guscio, ed assoggetta al solo dazio governativo di 6 lire al quintale le confetture d'ogni sorta. Gli altri articoli non sono compresi nella tariffa.
- Cuneo*. — Tassa 6 lire gli sciroppi, gli altri generi non sono compresi nella tariffa.

Tavola VII.

- 5 Livorno. — Tassa centesimi 70 al quintale le fascine, fascinetti e scope, e lire 1,50 la cera in moccoli e colature.
- 6 Messina. — Tassa lire 1 il sale al quintale e lire 60 la cera vegetale. Le tasse della cera e della stearina superano il limite prescritto. Il sapone fabbricato in città è tassato lire 4,20 al quintale.
- 7 Milano. — Tassa 2 centesimi al metro cubo il gaz luce, 20 centesimi al quintale la polvere di carbone di legna.
- 8 Napoli. — Tassa 20 centesimi al quintale le fascine e 5 lire il sapone nero, 6 lire la cera in moccoli.
- 11 Torino. — Tassa 2 centesimi al metro cubo il gaz luce.
- 13 Verona. — Tassa 36 centesimi la torba, 55 centesimi la lignite e 18 lire le candele di spermaceto e parafina.
- 16 Bari. — Il carbone e carbonella fossili fruiscono della tassa d'abbonamento di 12 centesimi al quintale; la cera lavorata di lire 6,25 e le candele steariche di lire 7.
- 17 Bergamo. — Tassa lire 3,50 l'olio di lucillina e la benzina.
- 18 Brescia. — Tassa 20 centesimi la torba e 50 centesimi la lignite.
- 19 Cagliari. — Tassa 30 centesimi le candele di cera gialla, 60 centesimi al centinaio le fascine verdi, centesimi 50 le secche e 25 centesimi quelle piccole.
- 21 Cremona. — Tassa lire 20 le candele di spermaceto, 2 centesimi al metro cubo il gaz luce.
- 23 Lucca. — Tassa 20 centesimi la polvere di carbon fossile e centesimi 80 gli stecchetti per fiammiferi.
- 24 Mantova. — Tassa 36 centesimi le fascine ed i fascinetti e 5 lire le ghiande.
- 25 Modena. — La tassa di 10 centesimi al quintale riguarda la brasca (polvere di carbone).
- 30 Pisa. — Tassa lire 1,50 la cera in mondiglia, ossia terra di cera, avanzi di lucignoli incerati e bolliti.
- 31 Reggio Calabria. — Tassa 48 lire al quintale i fiammiferi di stearina.
- 34 Siena. — Tassa 50 centesimi gli stecchetti per fiammiferi.
- 36 Udine. — Tassa lire 16 le candele di cera e di spermaceto e lire 10 le steariche, 3 lire i moccoli e colatura di cera, 5 lire la sugna atta a cibo (compresa nella voce carne salata e strutto).
- 37 Vicenza. — Tassa lire 20 le candele di spermaceto e lire 5 le altre.
- 45 Chieti. — Tassa 60 centesimi al quintale anche il norcio d'ardere di qualunque specie.
- 46 Como. — Tassa lire 12 le candele di spermaceto, lire 6 le altre e 2 centesimi al metro cubo il gaz luce.
- 49 Forlì. — Tassa 15 centesimi la cannetta d'ardere, le pigne e gli sgoboli.
- 52 Novara. — Tassa lire 4,50 i combustibili liquidi e solidi per illuminare, fatta esclusione della sugna atta a cibo la quale è tassata insieme allo strutto bianco in ragione di lire 8,50 al quintale.
- 53 Perugia. — Tassa 22 centesimi al metro cubo la legna d'ardere grossa, 6 centesimi la soma da 48 chilogrammi la fascina, 6 centesimi all'ettolitro il carbone e la carbonella e 3 centesimi all'ettolitro il carbon fossile ed il coke.
- 62 Macerata. — Tassa 25 centesimi al quintale anche i nocciuoli d'olive come la legna d'ardere.
- 63 Massa. — Tassa 25 centesimi la fascina.
- 65 Rovigo. — Tassa lire 20 le candele di spermaceto e 2 centesimi al metro cubo il gaz luce.

Tavola VIII.

- 3 Firenze. — Tassa lire 5 al quintale le acque odorose, lire 2 la polvere di giaggiolo e la farina di lupini.
- 4 Genova. — Tassa lire 3 i cristalli in parte arruotati.
- 5 Livorno. — Tassa lire 5 le acque odorose.
- 7 Milano. — Tassa lire 2 l'amidone e la cipria non profumata, esente la destrina e l'amido torrefatto.
- 8 Napoli. — Tassa lire 2 la carta da parati non dipinta, e lire 5 la terraglia bianca non dorata o dipinta.
- 10 Roma. — Tassa 2 lire la terra cotta comune colorata e smaltata, lire 3 le lastre di cristallo e di vetro minori di 1 metro quadrato.
- 12 Venezia. — Tassa lire 10 la cipria non profumata.
- 14 Alessandria. — Tassa lire 4 l'amidone.
- 16 Bari. — L'amido fruisce della tassa di abbonamento di lire 1,50 al quintale; la carta da parati e quella colorata, da scrivere, da stampa, di 1 lira; i cartoni e la carta da pacchi, di 50 centesimi; le vetrerie di 1 lira al quintale, e di lire 4 le luci di specchi; il vassellame, le porcellane, maioliche e terraglie fruiscono del pari della metà del prezzo di tariffa.
- 19 Cagliari. — Tassa lire 23 la carta da parati vellutata satinata e dorata, 1 lira al centinaio le bottiglie da litro, lire 2 i bottiglioni da 1 a 4 litri, lire 4 quelli da 4 a 12 litri, lire 7 le damigiane di oltre 12 litri.
- 21 Lucca. — Tassa lire 11 i lavori di carta e cartone, carte da giuoco, fotografie, album, ventole.
- 26 Modena. — Tassa lire 5 i cristalli in parte arruotati.
- 28 Parma. — Tassa lire 1,10 le acque odorose spiritose.
- 29 Pavia. — Tassa lire 1,50 i cristalli in parte arruotati.
- 31 Pisa. — Tassa lire 10 la carta fina da parati vellutata, lucida e dorata, e lire 6 i cartoncini bianchi da stampa e fotografie.
- 34 Sassari. — Tassa lire 5 la carta da parati vellutata dorata, e tassa il 5 per 100 del valore plateale le porcellane, maioliche, terraglie e terre cotte, specchi, cristalli, vetri ordinari, e arruotati, fiaschi, bicchieri, e vasi di ogni altra forma, esclusi bicchieri da tavola.

- 35 *Siena*. — Tassa lire 1,50 il vetro lavorato impagliato, come fiaschi e simili.
- 36 *Trapani*. — Tassa 2 lire al quintale il vasellame e le stoviglie ordinarie stagnate fino a 5 chilogrammi, 1 lira quelli superiori a 5 chilogrammi, 1 lira quelli non stagnati non maggiori di 5 chilogrammi, 50 centesimi quelli al di sopra di 5 chilogrammi, 3 lire le maioliche comuni, 10 lire quelle fine, 10 lire le porcellane ordinarie, 20 lire quelle fine.
- 38 *Vicenza*. — Tassa 50 centesimi la terraglia ordinaria, la maiolica, le stoviglie comuni, esclusa la cristallina ed i vasi di terracotta.
- 50 *Pesaro*. — Tassa lire 5 i cartoncini fini da fotografia, lire 2 al centinaio le bottiglie di vetro scuro estere e nazionali.
- 51 *Potenza*. — L'amido viene tassato 30 centesimi al quintale sotto la voce di farina d'ogni altra specie
- 52 *Ravenna*. — Tassa lire 6 i cartoncini fini e cartoncini da fotografia, lire 2 al centinaio le bottiglie di vetro scuro estere e nazionali che non superano la misura di un litro, e 2 lire al quintale quelle che superano detta misura.
- 55 *Treviso*. — Tassa lire 4 anche la cipria.
- 56 *Grosseto*. — Tassa 10 centesimi al rotolo la carta da parati, lire 1 il vasellame di pen'ole, tegami e simili.
- 57 *Macerata*. — La tassa di lire 3 riguarda solamente le essenze ed acque odorose.
- 58 *Massa*. — Tassa lira 1 al centinaio i fiaschi impagliati
- 59 *Porto Maurizio*. — Tassa lire 2,50 l'amidone.
- 60 *Rovigo*. — Tassa lire 5 la cipria profumata.
- Avellino*. — Tassa 10 lire al quintale i saponi odorosi; gli altri generi non sono compresi nella tariffa.
- Campobasso e Teramo*. — Tassa 10 lire al quintale i saponi odorosi; gli altri generi non sono compresi nelle tariffe.

Tavola IX.

- 1 *Firenze*. — I metalli pagano soltanto quando formano parte inerente alla costruzione, oppure in mobili o parte di mobili. I letti ed i mobili pagano a seconda del metallo di cui sono composti.
- 2 *Genova*. — Tassa 2 lire al quintale le barre di ferro a T semplici e doppie od altre che si usano tali e quali come travature.
- 4 *Napoli*. — Tassa lire 25 i letti e mobili di metallo di lusso dorati, esclusi quelli di ferro; lire 1,50 il ferro in lastre e lire 2 quello in tubi.
- 6 *Roma*. — Tassa lire 2 il piombo e lo zinco lavorati per uso di costruzione. Sono esenti gli attrezzi di metallo per uso dell'agricoltura, arti e mestieri, e per uso domestico.
- 8 *Bari*. — Tassa 4 lire al quintale i letti di ferro e 2 lire i mobili di metallo. I letti di ferro però e l'acciaio lavorato fruiscono della tassa di abbonamento di lire 1, il bronzo di lire 1,60, l'ottone ed il rame di lire 2, lo stagno e lo zinco di 80 centesimi, il piombo di 70 centesimi, il ferro e la ghisa di 30 centesimi.
- 9 *Brescia*. — Tassa lire 5 i mobili nuovi di metallo finiti; lire 2,50 quelli greggi.
- 11 *Caltanissetta*. — Esclude dal dazio gli strumenti rurali e fabbrili, gli attrezzi domestici, le armi e le macchine, e tassa in ragione del 15 per cento del loro valore i mobili di metallo.
- 13 *Ferrara*. — Tassa lire 3 i mobili di ferro greggi e lire 7 quelli interi od in pezzi veincati, ed esclude dal dazio gli attrezzi di cantina, gli strumenti di musica e l'ottone.
- 14 *Lucca*. — Tassa lire 1,20 le viti e le bollette di Parigi, 50 centesimi i chiodi, lire 4 i mobili di bronzo e ottone, 50 centesimi quelli di ghisa, lire 3 quelli di ogni specie di metallo.
- 20 *Pisa*. — Tassa lire 1,20 i chiodi e 60 centesimi il filo di ferro.
- 21 *Reggio Calabria*. — Tassa lire 6 lo zinco lavorato in oggetti diversi non dorati, lire 10 quelli dorati, lire 10 i lavori in genere di ottone, lire 5 quelli di rame.
- 22 *Salerno*. — Tassa 30 centesimi la ghisa greggia.
- 23 *Sassari*. — Tassa lire 5 le palle da fucile. Esente da tassa la ghisa greggia.
- 24 *Siena*. — Tassa lire 1 i lavori di ferro fuso non inerenti alla costruzione, 2 lire l'ottone e il rame in pani, in filo, in bande, in rottami.
- 26 *Vicenza*. — Tassa 10 centesimi la ghisa greggia e 20 centesimi quella in pezzi lavorati.
- 30 *Catanzaro*. — Tassa lire 10 i mobili di ottone e lire 7 i mobili ed arredi domestici di ferro.
- 31 *Chieti*. — Tassa lire 6,60 i mobili di ferro nuovi, lire 8,80 quelli di rame e ottone, e lire 2,20 quelli di ghisa.
- 32 *Como*. — Tassa 5 centesimi la ghisa in pezzi greggi.
- 33 *Coenza*. — Tassa lire 6 i lavori di piombo e zinco.
- 34 *Cuneo*. — Esenti dal dazio le macchine, attrezzi e utensili domestici, fabbrili e rurali e gli oggetti d'arte.
- 36 *Girgenti*. — Esenti dal dazio le macchine, gli arnesi fabbrili e rurali e gli strumenti musicali.
- 37 *Locce*. — Tassa lire 10 i letti e mobili di ferro semplice, lire 11 quelli di ferro vuoto e placcato, lire 15 quelli di qualunque altro metallo. Sono esenti le materie prime dei metalli greggi, le macchine e gli utensili fabbrili e rurali. — La tassa di lire 18 pel piombo e zinco in lastre e tubi supera il limite prescritto.
- 38 *Novara*. — Esclude dal dazio le macchine e gli arnesi fabbrili, rurali, domestici ed industriali.
- 39 *Perugia*. — Tassa lire 1,50 i mobili di ghisa, lire 5 quelli di ferro e lire 5 il filo di ferro galvanizzato.
- 41 *Potenza*. — Tassa 3 lire al quintale l'acciaio in barre e verghe, ed in 4 lire quello in lamine.
- 42 *Ravenna*. — Esclude dal dazio i metalli in pani, in masselli, in rottami, gli attrezzi domestici e le macchine ed attrezzi per l'agricoltura, le arti e mestieri.
- 43 *Reggio Emilia*. — Esclude dal dazio i metalli greggi ed in rottami, le macchine e gli utensili domestici.

- 44 *Siracusa*. — Tassa in lire 5 l'ottone, ed in lire 4 il rame. Esonera dal dazio i metalli in pani (ad esclusione del piombo), come pure le macchine, gli attrezzi e gli utensili domestici e fabbrili.
- 47 *Grosseto*. — Tassa lire 1,50 l'acciaio e 40 centesimi la gh'isa in lavoro di finimento, lire 1,20 i mobili di ferro, lire 4 quelli di altro metallo, cioè d'ottone e di bronzo
- 48 *Macerata*. — Tassa lire 2 il bronzo lavorato.
- 49 *Massa*. — Tassa lire 3 il filo di ferro, ottone e rame, lire 1,50 i chiodi di ferro, lire 3 i lavori di zinco.
- 50 *Porto Maurizio*. — Tassa lire 4 la ferramenta grossa da taglio (seuri, ferri da pialle, ecc.), lire 8 quella di piccolo taglio, lire 1,20 quella guarnita di altro metallo, 40 centesimi il ferro vecchio, 80 centesimi il filo di ferro, lire 2 gli strumenti di ferro fabbrili, lire 10 le canne da fucile doppie, 50 centesimi i revolver e le canne semplici da fucile, lire 1 cadauna le pendole, lire 10 cadauna le bassocule di oltre 200 chilogrammi, lire 5 cadauna quelle inferiori a 200 chilogrammi, lire 4 cadauna le bilancie e stadere, lire 4 al quintale le misure di capacità.
- 51 *Rovigo*. — Esonera dal dazio i metalli usati in masse greggie ed in rottami.

Tavola X.

- 2 *Firenze*. — Le stuoie di canna sono tassate solamente 30 centesimi al quintale.
- 7 *Alessandria*. — Tassa 30 lire al quintale la sola colla forte (ossia cervione) essendo esente quella di pesce.
- 12 *Siena*. — Tassa lire 3 la pomice, lire 2 il crine vegetale, lire 5 le spazzole e spazzolini di setola, e lire 1,50 quelli di radica e saggina.
- 14 *Pesaro*. — Tassa lire 3 le stuoie uso tappeto ed 1 lira al quintale le così dette grigiole.
- 15 *Grosseto*. — Tassa 3 centesimi cadauna le granate di saggina.
- 17 *Porto Maurizio*. — Tassa lire 2 al quintale i colori vegetali per tintoria, lire 4 i colori metallici (cinabro, giallo cromo, verde-rame) lire 4 il sughero naturale, 20 centesimi cadauna le scope di pelo, 10 centesimi cadauna quelle di palma incatramate, lire 4 al quintale la canapa, il lino, la lana e il cotone pettinati, 50 centesimi la soda naturale e artificiale, 50 centesimi lo zolfo, lire 2 l'acido solforico, lire 3 l'acido nitrico, 20 cent. l'ingrasso artificiale, lire 10 l'indaco, lire 5 le pipe d'ogni sorta, 5 cent. cadauna le granate, 20 cent. al quintale i giunchi d'India.

Tavola XI.

- 4 *Genova*. — Per legnami da costruzione il Comune sta preparando una tariff unica col dazio di 80 centesimi al quintale.
- 5 *Livorno*. — Riduzione del dazio a centesimi 5 al quintale per le tavole di abete e di pino quando i negozianti rinunciano al beneficio del transito e del deposito consentito dalla legge sottomettendosi al pagamento del dazio sul carico loro diretto.
- 6 *Messina*. — Tassa le tavole di abete secondo la qualità e provenienza, cioè, lire 2,16, 2,39, 2,80 al metro cubo quelle della Carinzia, Latisana e Stiria; a lire 1,86, 1,90 quelle di Pajuolo e della Venezia; lire 2,22 le tavole di faggio della Calabria, lire 3,65 quelle di larice e lire 2,86 le tavole d'abete o mezzanelle; lire 2,10 i Falacconi di Carinzia, lire 3,22 i tavoloni di larice, lire 2,76 i tavoloni di faggio della Calabria, non essendovi commercio di legname di noce, di castagno e di quercia.
- 13 *Bari*. — Le tavole d'abete e di faggio grosse 3 centimetri fruiscono della tassa d'abbonamento di lire 2 al centinaio, quelle di larice grosse centimetri 3 e mezzo e di abete di centimetri 8 e mezzo fruiscono della tassa medesima di lire 2,35 al centinaio, e quelle di larice grosse 7 centimetri fruiscono della tassa di lire 3,90 al centinaio.
- 16 *Callianissetta*. — Tassa lire 1,92 al metro quadrato i tavoloni di castagno, di noce e di quercia.
- 35 *Arezzo*. — Tassa 3 centesimi al metro quadrato le tavole non più grosse di 3 centimetri, 6 centesimi quelle da 3 a 5 centimetri, 10 centesimi quelle superiori a 5 centimetri.
- 36 *Ascoli*. — Tassa 50 centesimi cadauno i tavoloni di noce di larghezza maggiore di 33 centimetri e 20 centesimi quelli di egual larghezza d'altra qualità.
- 39 *Cosenza*. — Tassa le tavole in genere 8 centesimi al metro lineare, 5 centesimi quelle di centimetri uno e mezzo di grossezza, 1 lira al cento i panconcelli, 5 centesimi al metro lineare gli anditi.
- 41 *Girgenti*. — Tassa 40 centesimi al metro quadrato le tavole di faggio, 50 centesimi quelle di larice, 1 lira quelle di castagno, 1,20 quelle di noce, e così pure 1 lira i tavoloni di larice, 2 lire quelli di castagno, 2,40 quelli di noce.
- 50 *Grosseto*. — Tassa 40 centesimi al metro quadrato le tavole e i tavoloni.
- Cagliari*. — Fa pagare ai legnami da costruzione solamente 8 centesimi al metro cubo a titolo di occupazione del suolo pubblico all'atto dell'introduzione.
- Chieti*. — Tassa 11 centesimi cadauna le tavole dello spessore non maggiore di 29 millimetri, 33 centesimi quelle dello spessore maggiore di 29 millimetri come pure le tavole di ponticello e le palancole.
- Perugia*. — Tassa 1,50 indistintamente al metro cubo i legnami d'opera.

Tavola XI bis

2. *Catania*. — Tassa lire 8,80 al metro cubo le travi di diversa qualità.
5. *Livorno*. — Riduzione del dazio a centesimi 4 al quintale per le travi, correnti e simili di abete e di pino, quando i negozianti rinunciano al beneficio del transitò e del deposito consentito dalla legge sottomettendosi al pagamento del dazio sul carico loro diretto.
12. *Bari*. — Fruiscono della tassa di abbuonamento di lire 1,20 al centinaio le tavole di abete e di larice grosse 7 centimetri, di lire 3 al cento quelle di centimetri 3.1|2, di lire 12 al cento quelle di abete di centimetri 25 e di lire 13 al cento quelle di larice di centimetri 25.
- 32 *Vicenza*. — Il legname è calcolato a peso, qualunque ne sia la qualità e dimensione.
- 34 *Arezzo*. — Tassa un centesimo al metro lineare i correnti non più grossi di 10 centimetri, 10 centesimi i travicelli da 10 a 20 centimetri, 15 centesimi le travi di grossezza maggiore di 20 centimetri.
- 35 *Ascoli*. — Tassa la travatura in ragione di 30 centesimi al metro quadrato delle testate.
- 36 *Campobasso*. — È esente dal dazio la travatura inferiore a 20 centimetri di diamro.
- 38 *Chieti*. — Tassa le travi nel modo seguente:

	di lunghezza fino a metri 4, grossi	50 centim., lire 0 50 cadauno.	
»	da metri 4 a 8	» 50	» 1 00 »
»	maggiore di 8	» 50	» 1 50 »
»	fino a metri 4	» 51 a 75	» 1 00 »
»	da metri 4 a 8	» 51 a 75	» 1 50 »
»	maggiore di 8	» 51 a 75	» 2 00 »
«	fino a metri 4	» più di 75	» 1 80 »
»	da metri 4 a 8	» più di 75	» 2 20 »
»	maggiore di 8	» più di 75	» 3 00 »

Per grossezza s'intende la misura dei quattro lati sommati insieme.

- 40 *Cosenza*. — Tassa 3 centesimi al metro lineare le travi da 18 a 30 centimetri di grossezza e 20 centesimi quelli al di sotto di 18 centimetri.
- 42 *Girgenti*. — Tassa 7 lire al metro cubo le travi.
- 51 *Grosseto*. — Tassa 40 centesimi al metro lineare i morali, ed i mezzi morali e 40 centesimi al metro cubo le travi.
- Messina*. — Tassa 7 lire al centinaio i murali di Carinzia di once 3 di lato, lire 3,50 i mezzi murali, 5 lire i muraletti, lire 2,50 i mezzi muraletti, lire 1,50 al metro cubo le travi d'abete, 40 centesimi al tratto quelli di Calabria e 20 centesimi al tratto quelli di castagno; 50 centesimi al centinaio gli stantaroli, liste e traverse di castagno.
- Perugia*. — Tassa lire 1,50 indistintamente al metro cubo i legnami d'opera.

Tavola XI ter.

- 2 *Catania*. — Tassa lire 8,80 al metro cubo le abetelle (antenne, candele) ed esonera dal dazio il legname d'opera per l'ebanisteria.
- 12 *Bari*. — Il legname d'opera greggio non segato nè spaccato fruisce della tassa d'abbuonamento di lire 10 al centinaio.
- 26 *Sassari*. — Tassa lire 15 al quintale i legnami fini da ebanisteria quando sono ridotti in liste e foglie di qualunque genere.
- 31 *Aquila*. — Tassa 60 centesimi al metro cubo il legname d'opera greggio o quello da ebanisteria.
- 35 *Chieti*. — Tassa 3 lire al quintale il legno di palissandro, 50 centesimi quello di pero, melo, sorbo e ciliegio.
- 39 *Forlì*. — La tassa di 40 centesimi riguarda il legname d'opera greggio avente la corteccia.
- 41 *Perugia*. — Tassa lire 1,50 il metro cubo i legnami d'opera indistintamente. Pei legnami lavorati fuori del Comune in telai, porte e finestre applica la tassa di lire 5 per ogni 100 lire del valore attribuito.
- 48 *Grosseto*. — Tassa 40 centesimi al metro cubo le abetelle, 40 centesimi al quintale il legname d'opera greggio ed esonera dal dazio il legname da ebanisteria.
- 51 *Porto Maurizio*. — Tassa lire 2 al quintale le tavole e radici di noce per lavori di ebanista e lire 6 il legname in fogli per impellicciature.
- 52 *Rovigo*. — Tassa lire 2 al quintale il legname dolce lavorato in telai, porte e finestre, lire 4 quelli di legname duro.
- Cagliari*. — Pel legname in genere la tassa è di soli centesimi 8 al metro cubo a titolo di occupazione del suolo pubblico all'atto della introduzione.
- Girgenti*. — Tassa 14 lire al metro cubo il legname d'opera greggio di abete e 3 lire quello di faggio e castagno, 60 centesimi al metro quadrato il legname lavorato in telai, porte e finestre e 5 lire al quintale il legname da ebanisteria.
- Messina*. — Tassa 4 lire al metro cubo il legname greggio di faggio, 10 centesimi al centinaio i pali per le vigne.
- Torino*. — Tassa 2 lire al quintale il legname lavorato in telai, porte e finestre.

Tavola XII.

- 11 *Verona*. — Tassa lire 8 al quintale i mobili nuovi quando sono imbottiti.
- 14 *Bari*. — I mobili ed i bigliardi fruiscono della tassa di abbuonamento di lire 4 al quintale.
- 20 *Lucca*. — Tassa lire 3 al quintale i mobili e altri lavori di legno nuovo di mogano ed ebano e lire 2, 20 quelli di altra specie.
- 26 *Pisa*. — Tassa 15 lire al quintale le cornici inverniciate o lustrate e le bacchette di legno sagomate per cornici, e tassa 20 lire al quintale le cornici dorate e le bacchette dorate per cornici.
- 27 *Reggio Calabria*. — Tassa lire 2 cadauna le botti di rovere e 1 lira quelle di castagno.
- Messina*. — Tassa 4 lire al metro cubo le doghe per botti.
- Padova*. — Tassa 50 centesimi al quintale le doghe per botti.
- 34 *Aquila*. — Tassa 5 centesimi cadauno i lavori da bottaio e le doghe per botti e centesimi 60 al metro cubo i mobili greggi ordinari e di lusso, non che le assicelle di faggio e le doghe per botti.
- 36 *Chieti*. — Pei mobili nuovi applica la stessa tassa che trovasi indicata per quella qualità di legname che in maggiore proporzione ha servito a formarli.
- 38 *Cosenza*. — Tassa 8 centesimi al metro lineare le assicelle per lavori da scatolaio e le doghe per botti.
- 40 *Girgenti*. — Tassa i mobili nuovi come segue: lire 5 cadauno i divani, consolle, librerie, bigliardi; lire 2 cadauno le scrivanie, i tavolini, le toilettes, e le duchesses; lire 10 la dozzina le sedie di mogano, palissandro e simili legni fini e quelli con sedili di giunco; lire 3 le sedie mezzane dette di costura; 1 lira tutte le altre sedie di piccola dimensione; lire 10 al quintale le cornici e verghe dorate od a lustro per quadri, specchi, ecc.
- 41 *Lecco*. — Tassa lire 7 al quintale i mobili di legno da ebanista e lire 10 quelli intarsiati e dorati.
- 42 *Novara*. — Tassa lire 2 al quintale i mobili di lusso, ma senza le lastre di marmo. La tassa di 20 centesimi al quintale non riguarda gli attrezzi domestici i quali sono esenti.
- 45 *Reggio Emilia*. — Tassa lire 2 al quintale i bigliardi considerandoli come mobili.
- 50 *Porto Maurizio*. — Tassa le seggiole fine centesimi 15 cadauna, e centesimi 5 le ordinarie, 1 lira cadauna le botti, 50 centesimi cadauno i barili e i carratelli.
- 51 *Rovigo*. — Tassa lire 8 al quintale i mobili di lusso, ma senza marmi e dorature.
- Perugia*. — Tassa 2 lire per ogni 100 lire di valore dei mobili d'ogni specie fabbricati nel Comune, e 5 lire per quelli fabbricati fuori del Comune.
- Macerata*. — Tassa 4 lire al quintale i mobili nuovi non tappezzati, 8 lire quelli tappezzati, 12 lire le cornici e specchiere, cent. 10 cadauna le seggiole nuove ordinarie, 20 centesimi cadauna quelle a lucido, 40 centesimi i seggioloni nuovi a braccioli.

Tavola XIII

- 3 *Firenze*. — Tassa lire 1, 50 cadauna le stufe di terra cotta.
- 6 *Milano*. — I mattoni inferiori ad 1 chilogrammo o superiori a 5 chilogrammi sono tassati 25 centesimi al quintale.
- 13 *Bari*. — Fruiscono della tassa di abbuonamento di centesimi 10 al quintale gli embrici, i tegoloni e i tubi conduttori d'ogni sorta; di centesimi 7 al quintale le tegole e di centesimi 10 al quintale i mattoni da pavimento.
- 17 *Ferrara*. — Tassa lire 1 al metro cubo i mattoni, le tegole, i tegoloni, gli embrici e le tavole da terra cotta.
- 22 *Parma*. — Tassa 15 centesimi al quintale i materiali e manufatti di terra cotta, di cemento e di altre pietre artificiali comunque composti e non nominati a parte.
- 23 *Pavia*. — Tassa lire 1 cadauna le stufe e caminetti di terra cotta.
- 25 *Pisa*. — Tassa 5 lire cadauna le stufe e caminetti di ferro, di ghisa, rivestiti anche di terra cotta.
- 27 *Salerno*. — Tassa 20 centesimi cadauno i fornelli di terra cotta.
- 29 *Siena*. — Tassa lire 1, 50 cadauna le stufe di terra cotta.
- Cagliari*. — Pei mattoni ed altri materiali di terra cotta fa pagare 25 centesimi al centinaio all'atto dell'introduzione a titolo di occupazione del suolo pubblico.
- 43 *Perugia*. — Tassa lire 2 i tubi per latrina e lire 1 quelli per acquaio.
- 47 *Siracusa*. — Tassa 20 centesimi al centinaio i canali, 10 centesimi le canne e 20 centesimi i vergoni.
- 49 *Treviso*. — Tassa 20 centesimi al quintale i tubi di terra cotta comuni e 13 centesimi quelli verniciati.
- 50 *Macerata*. — Tassa 3 centesimi al quintale i mattoni usati.

Tavola XIII bis

- 3 *Firenze*. — Tassa 84 centesimi al metro quadrato le marmette da pavimento, 80 centesimi la barrocciata, la pietra lavorata, esonerando da tassa le schegge di marmo.
- 6 *Messina*. — Tassa 1 lira cadauna i gradini di marmo, 50 centesimi quelli di pietra dura e 30 centesimi quelli di pietra arenaria, 25 centesimi al metro lineare la pietra di Siracusa in pezzi di 17 centimetri quadrati, lire 3 il metro cubo quella in pezzi così detti di misura. I quadretti o tavolette di marmo sono tassati 25 centesimi al metro quadrato corrispondente alla tassa di lire 6, 25 delle marmette di 50 centimetri di lato.

- 14 *Bari*. — Tassa lire 8 al centinaio le pietre vesuviane e 40 centesimi al centinaio i tufi.
- 16 *Brescia*. — Tassa 80 centesimi al carro da 2 bestie le pietre da muratura.
- 19 *Cremona*. — Sono esenti i arumi e le pietre di granito in blocchi per uso della statuaria, lavori architettonici, bassorilievi e simili.
- 21 *Lucca*. — Tassa 15 centesimi il quintale tutte le altre pietre e materiali da muratura d'ogni specie.
- 27 *Pisa*. — Tassa 20 centesimi il marmo greggio in blocchi della cava di S. Giuliano e lire 7,50 al metro quadrato l'ardesia e la lavagna.
- 28 *Reggio Calabria*. — Tassa 75 centesimi al metro lineare la pietra di Siracusa o di Malta, 60 centesimi al metro quadrato i basoli greggi di granito calcareo, e 80 centesimi quelli lavorati.
- 29 *Salerno*. — Tassa 15 centesimi al metro cubo la pietra viva e il tufo, lire 1 cadauno i tavoloni di pietra per balconi, 25 centesimi cadauno i davanzali di pietra, e 15 centesimi cadauna le lastre di pietragradini e soglie, 10 centesimi cadauno i basoli da conto e 5 centesimi cadauno quelli di scarto, 50 centesimi cadauno i massi di pietra da taglio.
- 30 *Sassari*. — Tassa 3 lire o lire 5 al centinaio le marmette, secondo la maggiore o minor grandezza.
- 33 *Vicenza*. — La pietra da muratura è tassata 20 centesimi al carro tratto da una bestia e 40 centesimi se il carro è tirato da 2 bestie. Il marmo in blocco per statuaria è esente da dazio. Le mole da macina e quelle da arrotino sono tassate pure 20 centesimi al carro.
- 34 *Avellino*. — Tassa 5 centesimi per ogni carro ad un collare le pietre da fabbrica e 5 centesimi al carro le pietre da scalpello e ciottoli.
- 36 *Campobasso*. — Tassa lire 2,50 la canna le pietre da costruzione; 24 centesimi cadauno i davanzali di pietra per finestre da m. 1; centesimi 35 cadauna le soglie da balcone di metri 1,50; centesimi 60 cadauna quelle da metri 1,50 a 2; lire 1,20 quelle da metri 2 a 2,50; lire 3 cadauna quelle da metri 2,50 a 3; e lire 6 cadauna quelle di oltre 3 metri. Tassa 5 centesimi cadauno i gradini in lastra di pietra da 26 centimetri e centesimi 10 cadauno quelli col sottostante frontone. Tassa 20 centesimi cadauno i blocchi o massi di pietra greggi o lavorati lunghi 45 centimetri, 35 centesimi cadauno quelli da metri 1,50, centesimi 60 cadauno quelli da metri 2, lire 1,20 cadauno quelli da metri 2,50, lire 3 cadauno quelli da metri 3, lire 6 cadauno quelli di oltre 3 metri. Tassa 5 centesimi cadauno i basoli e i cordoni di pietra.
- 38 *Forlì*. — Tassa 2 centesimi al quintale il pietrame da muratura di cava e così pure i ciottoli; centesimi 30 al metro cubo, oppure lire 1 al centinaio, il pietrame calcareo di Castrocaro in pezzi da centimetri $50 \times 30 \times 20$.
- 39 *Girgenti*. — Tassa 3 centesimi cadauna le pietre in blocchi da costruzione di metri $0,50 \times 0,60 \times 0,40$, centesimi 10 cadauno quelle di metri $0,70 \times 0,60 \times 0,50$, centesimi 5 cadauno quelle coi lati tra metri 1,50 e 1,80, tassa 1 centesimo cadauna le pietre arenarie e calcaree in testette, e la metà della tassa per tutti i materiali usati.
- 40 *Lecce*. — Esonera dal dazio consumo le pietre da fabbrica di qualunque specie che servono nei locali della industria nazionale o pel servizio comunale.
- 41 *Perugia*. — Tassa 5 centesimi al metro cubo il pietrame da muratura. Esonera dal dazio i blocchi di marmo destinati per le belle arti e gli oggetti di belle arti stesse. Tassa 60 centesimi al metro cubo anche le marmette da pavimento.
- 44 *Siracusa*. — Tassa 25 centesimi al metro cubo la pietra bianca da taglio e 30 centesimi al metro cubo le pietra pece.
- Avellino*. — Tassa 20 centesimi al carro le pietre da costruzione d'ogni specie.

Tavola XIII *ter*

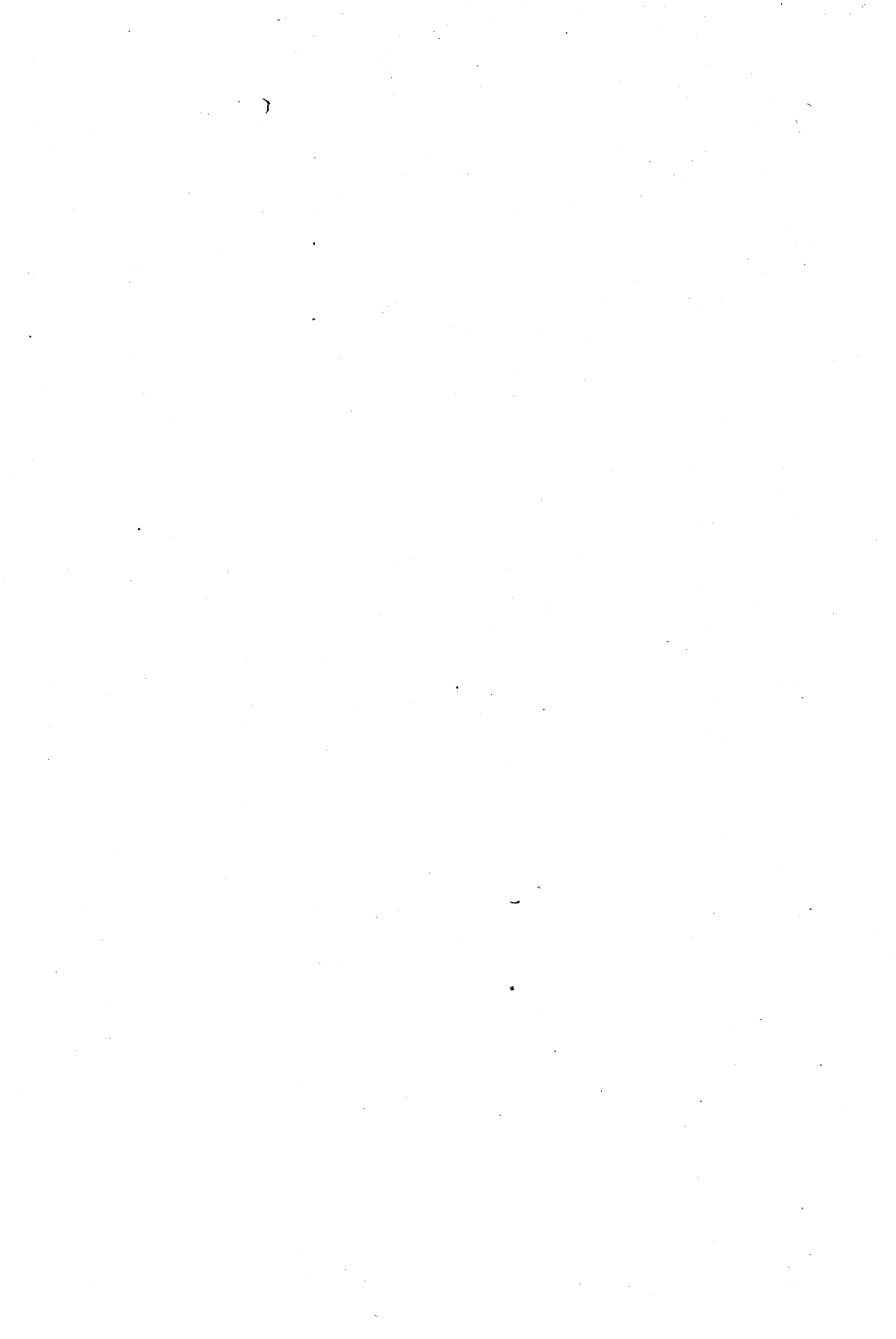
- 34 *Aquila*. — Tassa 35 centesimi al carro la calce, 20 centesimi la pozzolana e 10 centesimi la sabbia.
- 39 *Campobasso*. — Tassa 10 centesimi alla soma il gesso e 4 centesimi il cemento.
- 40 *Catanzaro*. — Tassa 40 centesimi il metro cubo il gesso.
- 43 *Forlì*. — Tassa 2 centesimi al quintale la ghiaia ed il lapillo.
- Palermo*. — Tassa la calce, il gesso ed il cemento in ragione di lire 1 per ogni carratta.

STATISTICA DEL PATRIMONIO

DEI

COMUNI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA E DELLE PROVINCIE

al 1° gennaio 1881.



STATISTICA DEL PATRIMONIO

DEI

COMUNI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA E DELLE PROVINCIE

al 1° gennaio 1881.

La presente statistica compilata sui dati riferentisi al 1° gennaio 1881, è il primo saggio di una indagine intorno al patrimonio delle provincie e dei comuni, le finanze dei quali erano state fin qui studiate soltanto nella parte riguardante i bilanci di previsione ed i debiti per mutui (1).

Trattandosi di un primo tentativo e volgendo lo studio a materia molto intricata, per la quale si rendeva necessario un minuto lavoro di revisione dei dati, si stimò opportuno di limitare le ricerche al patrimonio attivo dei comuni capoluoghi di provincia ed a quello delle provincie.

Quantunque si fosse così ristretto il campo delle indagini, non perciò il lavoro fu breve. Parecchi enti locali mancavano della contabilità patrimoniale e degli inventari delle loro sostanze, oppure possedevano una contabilità incompleta basata sopra inventari inattendibili, sia perchè non consideravano tutte le parti del patrimonio, sia perchè, risalendo ad epoche di molto anteriori al 1° gennaio 1881, non rappresentavano lo stato effettivo della sostanza a quella data.

(1) Lo studio delle finanze dei comuni e delle provincie fu iniziato nel 1863 con la pubblicazione di notizie sommarie intorno agli stanziamenti dei bilanci preventivi. A questa statistica, fatta annualmente e man mano perfezionata, si aggiunse nel 1873 quella dei debiti per mutui, la quale con successivi miglioramenti fu rinnovata al 31 dicembre degli anni 1877, 78 e 80. Con la indagine riguardante i debiti per mutui fu parzialmente studiato il passivo patrimoniale. La presente statistica del patrimonio attivo potrà in seguito venire coordinata con quelle dei bilanci e dei debiti e permetterà di connettere fra di loro le varie parti, studiate fin qui separatamente, della statistica finanziaria dei Corpi locali. Per la storia delle indagini ed il programma delle nuove ricerche, discusso dal Consiglio superiore di statistica nelle sedute del 29 e 30 novembre 1882, vedi l'allegato C agli Atti del Consiglio medesimo negli *Annali di statistica*, Serie III, vol. 7, pag. 190 e seguenti. — Roma, Eredi Botta, 1883.

Le provincie ed i comuni, in mancanza di dati certi, dovettero quindi spessissimo determinare il valore dei loro beni immobili in modo approssimativo, fondandosi o sull'ammontare dell'imposta da cui questi erano gravati, o sul prezzo pattuito per l'assicurazione. Talvolta gli immobili furono valutati al prezzo d'acquisto o al costo della costruzione; ma anche questi valori possono, per cause diverse, differire di molto dal valore commerciale dell'immobile (1).

Per avere dati esatti e perfettamente omogenei sarebbe stato necessario che ciascuna amministrazione locale avesse ordinato apposite perizie per riconoscere e valutare con uniformità di criteri la propria sostanza al 1° gennaio 1881. Ma siffatto lavoro, che sarebbe pur necessario alle singole amministrazioni come base sopra cui svolgere la contabilità patrimoniale, non fu da tutte eseguito: i dati forniti per stabilire le situazioni esposte nelle tavole statistiche furono, come si è detto, per la maggior parte determinati con la scorta di documenti imperfetti o di calcoli approssimativi.

Ne avvenne che di fronte alla rendita, di cui era capace un immobile al 1° gennaio 1881, si trovò spesso registrato un valore capitale diverso da quello che l'immobile aveva realmente a quella data, di modo che, ragguagliando, la rendita al capitale ne risultavano rapporti centesimali manifestamente errati.

Sopra di ciò fu richiamata in particolar modo l'attenzione delle singole amministrazioni comunali e provinciali. A ciascuna di esse furono inviate le bozze di stampa delle tavole statistiche affinchè le prendessero in accurato esame, rettificando o la valutazione del capitale o l'assegnazione della rendita.

Alcun uffici, riconoscendo la giustezza delle osservazioni introdussero nello stato patrimoniale le correzioni suggerite; altre mantennero le cifre primitive certificandole conformi al vero o dichiarando di non possedere dati sufficienti per poterle correggere; altre finalmente fecero lievi correzioni che non modificarono sensibilmente il rapporto tra rendita e capitale (1).

Nè questi furono i soli errori ad eliminare i quali si rivolsero le cure dell'ufficio centrale: talora accadde che nella situazione inviata fossero considerati come facenti parte del patrimonio beni appartenenti ad enti autonomi amministrati dal comune o dalla provincia; oppure beni che per la loro natura o destinazione dovevano ritenersi di uso pubblico.

Oltre di ciò, siccome la sostanza dei corpi locali riveste forme molteplici, che non sempre sono così nettamente definite da prestarsi ad una rigorosa classificazione secondo le voci di un prestabilito modello statistico, e siccome molte volte occorre che le varie parti di uno stesso immobile dovessero separatamente valutarsi secondo l'uso a cui erano destinate, così avvennero anche non rari errori di valutazione e classificazione, che giova sperare siano stati tutti riconosciuti e corretti nell'esame minuzioso delle dichiarazioni fatto presso l'Ufficio centrale.

(1) Vedi le note alle tavole statistiche.

I dati furono direttamente richiesti alle amministrazioni locali mediante un unico modello, le cui rubriche sono quasi integralmente riprodotte nelle colonne della tavola I.

Nel determinare la sostanza non furono considerati i beni di uso pubblico, i quali, oltrechè non entrano nel movimento economico dell'ente proprietario, presentano eccezionali difficoltà di valutazione.

Nel patrimonio però furono compresi i beni di uso amministrativo, perchè pure da essi deriva una vera entrata, quantunque l'amministrazione non ne venga avvantaggiata che sotto la forma particolare d'un risparmio di spesa.

La statistica distingue quindi tre categorie di beni :

- 1° beni patrimoniali che danno rendita reale.
- 2° beni patrimoniali capaci di reddito, ma adibiti ad uso amministrativo (1);
- 3° beni assolutamente infruttiferi.

II.

Al 1° gennaio 1881 la sostanza dei comuni capoluoghi di provincia e delle provincie era così valutata :

ENTE PROPRIETARIO	CAPITALE			RENDITA
	fruttifero	infruttifero	TOTALE	
Comuni capoluoghi di provincia.....	177 141 798	67 953 529	245 095 327	8 152 728.52
Provincie.....	56 140 019	21 153 695	77 293 714	2 309 787.29
TOTALE.....	233 281 817	89 107 224	322 389 041	10 462 515.72

(1) La rendita di cui sono capaci i beni destinati ad uso amministrativo viene distinta con la denominazione di *rendita figurativa*.

In queste valutazioni sono compresi anche i beni di uso amministrativo e quelli incerti e litigiosi ascendenti rispettivamente alle somme indicate nella seguente tabella:

ENTE PROPRIETARIO	QUALIFICAZIONE DEI BENI	C A P I T A L E			RENDITA
		fruttifero	infruttifero	TOTALE	
Comuni capoluoghi di provincia.....	di uso amministrativo (1).....	56 626 748	12 065 178	68 691 926	2 272 710.93
	crediti e diritti illiquidi e in contestazione.....	8 639 457	24 624 565	33 264 002	432 133.55
Province.....	di uso amministrativo (1).....	26 323 322	7 399 275	33 722 597	1 278 792.36
	crediti e diritti illiquidi e in contestazione.....	1 111 046	4 870 782	5 981 828	43 874.54
TOTALE.....	di uso amministrativo (1).....	82 950 070	19 464 453	102 414 523	3 551 512.29
	crediti e diritti illiquidi e in contestazione.....	9 750 483	29 495 347	39 245 830	476 008.09

Per tal modo il patrimonio permutabile si riduce alle cifre seguenti:

ENTE PROPRIETARIO	C A P I T A L E			RENDITA
	fruttifero	infruttifero	TOTALE	
Comuni capoluoghi di provincia.....	111 875 613	31 263 786	143 139 399	5 417 875.04
Province.....	28 705 651	8 883 638	37 589 289	987 120.30
TOTALE.....	140 581 264	40 147 424	180 728 688	6 434 995.34

I beni patrimoniali indicati nella precedente tabella costituiscono, per i comuni capoluoghi di provincia oltre 58 centesimi della sostanza complessiva, mentre per le provincie rappresentano poco più di 49 centesimi del totale dei beni.

I beni di uso amministrativo che, per i comuni capoluoghi ascendono a lire 68,691,926 formando appena 28 centesimi dell'intera sostanza, per le provincie risultano di lire 33,722,597 formando così circa 43 centesimi del patrimonio complessivo.

Nella tabella seguente si mostra come si ripartiscano secondo le varie categorie di beni il capitale fruttifero e la rendita che ne deriva, tanto in cifre effettive, quanto per rapporto a 100 lire di totale.

(1) Nelle cifre portate di contro a questo titolo sono compresi, oltre i beni registrati alla col. 14 della tav. I, il mobilio e gli attrezzi e materiali diversi (Vedi tav. I, col. 1 e 2). Per queste due ultime categorie di beni la rendita posta sotto al capitale fruttifero rappresenta il corrispettivo d'affitto dei beni stessi.

QUALIFICAZIONE DEI BENI	COMUNI CAPOLUOGHI di provincia				PROVINCIE					
	CAPITALE		RENDITA		CAPITALE		RENDITA			
	Cifre effettive	Per 100 lire di beni frutt. permutabili quanti ne spettano a ciascuna categoria	Cifre effettive	Per 100 lire di beni frutt. permutabili quanti ne spettano a ciascuna categoria	Cifre effettive	Per 100 lire di beni frutt. permutabili quanti ne spettano a ciascuna categoria	Cifre effettive	Per 100 lire di beni frutt. permutabili quanti ne spettano a ciascuna categoria		
BENI PATRIMONIALI PERMUTABILI <i>Fruttiferi</i> Mobili	Rendita consolidata (1).....	15 330 994	13.71	860 604.45	15.79	3 526 897	13.40	196 935.11	15.41	
	Fondi pubblici e privati	Buoni del tesoro.....	572 320	0.52	21 472.58	0.39	90 000	0.34	3 600.00	0.29
		Obbligaz. comunali e provinciali.	2 585 802	2.31	123 334.50	2.26	706 819	2.69	34 262.00	2.68
	Azioni e quote di partecipazione.	684 013	0.62	30 616.44	0.56	6 586 319	25.02	326 192.70	25.44	
	Crediti.....	2 734 471	2.44	112 741.91	2.07	1 566 144	5.95	79 232.66	6.19	
	Diritti mobiliari.....	6 829 966	6.11	341 498.33	6.27	
	Immobili	Rustici.....	15 576 321	13.91	605 679.45	11.12	1 570 645	5.97	79 593.54	6.24
		Urbani e suburbani.....	58 910 116	52.65	2 919 355.36	53.59	12 052 178	45.78	547 760.34	42.84
		Diritti immobiliari.	Canoni, censi e livelli.....	6 156 358	5.50	307 809.42	5.65	119 633	0.45	5 981.65
	Altri diritti.....		2 495 252	2.23	124 762.60	2.30	104 687	0.40	5 234.96	0.43
<i>Infruttiferi</i> (2).....	31 263 786	7 399 275		
BENI PATRIMONIALI illiquidi e in contestazione..	Fruttiferi.....	8 639 437	432 133.55	1 111 046	43 874.54	
	Infruttiferi...	24 624 565	4 870 782	
BENI PATRIMONIALI di uso amministrativo (3).....	68 691 926	2 272 719.93	37 589 289	987 120.30		
TOTALE.....	245 095 327	8 152 728.52	77 293 714	2 309 787.20		

(1) Il valore nominale del consolidato appartenente ai comuni capoluoghi di provincia è di L. 17,225,769: il valore di quello spettante alle provincie è di L. 3,937,702.

(2) Le cifre registrate di fronte a questo titolo rappresentano il valore dei teatri, delle arce fabbricabili, dei fabbricati in corso di costruzione e di quegli altri stabili che per la posizione o per altre circostanze non possono essere affittati e non servono in alcun modo all'amministrazione.

(3) Nella cifra portata di fronte a questo titolo sono comprese: per i comuni capoluoghi di provincia L. 8,837,761 di mobilio e L. 3,584,745 di attrezzi e materiali diversi una parte dei quali (L. 357,328) dà il reddito di L. 33,939.50; e per le provincie L. 6,779,501 di mobilio e L. 2,113,057 di attrezzi e materiali diversi, di cui L. 8,920 sono fruttiferi e danno il reddito di L. 400. (Vedi tav. I, col. 2 e 3).

Il patrimonio illiquido e in contestazione, già indicato nella cifra complessiva, risulta così distribuito fra i comuni capoluoghi:

N. progressivo	C O M U N I CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	C R E D I T I E D I R I T T I, mobiliari ed immobiliari, illiquidi e in contestazione			R E N D I T A
		fruttiferi	infruttiferi	TOTALE	
1	Ancona	58 799	58 799
2	Aquila	33 315	33 315
3	Arezzo	431 590	431 590
4	Avellino.....	58 306	58 306
5	Belluno	26 475	26 475	1 485.46
6	Bergamo	37 534	37 534
7	Brescia	13 898	13 898
8	Cagliari	1 175 002	2 758 850	3 933 852	58 750.08
9	Cosenza	12 000	12 000
10	Ferrara	9 152	9 152	457.62
11	Foggia	420	420	20.99
12	Genova	6 304 535	6 304 535
13	Livorno	1 272 433	1 951 727	3 224 160.	63 621.64
14	Messina	233 131	1 616 595	1 849 726	11 656.55
15	Modena	8 015	8 015
16	Napoli	1 535 420	1 535 420	76 771.00
17	Padova.....	538 851	538 851
18	Palermo.....	3 088 762	217 069	3 305 831	154 438.12
19	Pesaro	112 770	112 770
20	Piacenza	50 000	50 000	2 500.00
21	Pisa	8 347 567	8 347 567
22	Potenza	40 000	40 000	2 000.00
23	Ravenna	160 000	160 000
24	Reggio Calabria	87 593	87 593
25	Reggio Emilia	605 163	636 638	1 241 801	30 258.15
26	Siracusa.....	100 000	100 000	5 000.00
27	Sondrio	8 642	8 642
28	Torino	473 598	473 598	23 679.90
29	Trapani.....	29 881	29 881	1 494.04
30	Udine.....	383 625	383 625
31	Verona.....	846 646	846 646
	TOTALE.....	8 639 437	24 624 565	33 264 002	432 133.55

Quanto alle provincie ecco come si ripartisce fra di esse il patrimonio illiquido e in contestazione :

N. progressivo	P R O V I N C I E	CREDITI E DIRITTI, mobiliari e immobiliari, illiquidi e in contestazione			RENDITA
		fruttiferi	infruttiferi	TOTALE	
1	Cosenza	565 893	565 893
2	Ferrara	33 238	33 238
3	Livorno	36 349	36 349
4	Mantova	40 000	40 000
5	Modena	6 920	6 920
6	Napoli	374 667	374 667
7	Pisa.....	1 111 046	1 111 046	43 874.54
8	Ravenna	112 949	112 949
9	Reggio Emilia	94 365	94 365
10	Rovigo	261 224	261 224
11	Sassari	105 400	105 400
12	Siracusa.....	702 855	702 855
13	Treviso.....	2 536 922	2 536 922
	TOTALE	1 111 046	4 870 782	5 981 828	43 874.54

III.

Chiarito così a quanto ascenda il patrimonio dei comuni capoluoghi di provincia e delle provincie, e quale sia la ripartizione di esso tra le varie categorie di beni, giova prendere in esame la rendita che ne deriva.

Volendo raffrontare le rendite patrimoniali risultanti dalla presente indagine con quelle registrate nei bilanci, e non essendo note le cifre portate dai consuntivi della gestione 1880, il raffronto può farsi soltanto con gli stanziamenti preventivi del 1881 (1).

(1) Le cifre che rappresentano le entrate patrimoniali previste per il 1881 sono ricavate dalle statistiche dei bilanci comunali e dei bilanci provinciali.

Tale raffronto dimostra che le rendite date nella situazione patrimoniale superano notevolmente quelle stanziare nei bilanci preventivi.

ENTE PROPRIETARIO	AMMONTARE delle rendite patrimoniali		DIFFERENZA (b - a).
	secondo i bilanci preventivi per il 1881	secondo la presente statistica	
	(a)	(b)	
Comuni capoluoghi di provincia.....	7 138 221	8 152 729	1 014 508
Provincie.....	970 922	2 309 787	1 338 865
TOTALE.....	8 109 143	10 462 516	2 353 373

E ben vero che tra le rendite patrimoniali accertate con la presente indagine sono comprese anche quelle dei capitali illiquidi e in contestazione; tuttavia, pur togliendo queste rendite dal totale, si ottengono cifre ancora superiori agli stanziamenti dei preventivi e cioè:

Comuni capoluoghi di provincia L. 7 720 594.97
 Provincie. » 2 165 912.66

La ragione della differenza non sta dunque in ciò che le rendite in contestazione siano escluse dai bilanci. Essa deve invece attribuirsi principalmente al fatto che, nella statistica dei bilanci preventivi, non fu tenuto conto della rendita figurativa per la ragione che non tutti i corpi locali la registrarono nei loro bilanci, mentre essa dovrebbe regolarmente essere iscritta tanto nella parte attiva quanto nella parte passiva e ripartita nei vari capitoli del bilancio, che riguardano lo speciale servizio cui questa rendita sopperisce.

Infatti, togliendo ancora dalle cifre surriferite la rendita figurativa dei beni di uso amministrativo si ottiene:

Comuni capoluoghi di provincia L. 5 447 875.04
 Provincie. » 1 171 473.60

vale a dire una cifra, per i comuni capoluoghi di provincia notevolmente inferiore, e per le provincie alquanto superiore a quella dei bilanci.

A questo proposito giova però notare:

1° che per i comuni talune rendite (taglio di erbe e piante lungo le strade, pubblici passeggi, ecc.), impropriamente poste in bilancio tra le patrimoniali, non furono considerate nella presente statistica;

2° che, tanto per i comuni quanto per le provincie, la rendita dei fondi pubblici, registrata nei preventivi al netto, venne nella situazione patrimoniale portata al lordo;

3° che nei bilanci di alcune provincie per il 1881 non vennero collocate tra le rendite patrimoniali le rendite derivanti da buoni del tesoro (per esempio: Bologna, Caserta, Cuneo, Firenze, Rovigo).

Confrontando il valore capitale dei beni patrimoniali che danno rendita reale con il reddito che ne deriva, si sono calcolati i rapporti centesimali riferiti nella seguente tabella, i quali mettono in chiaro la produttività relativa delle diverse categorie di beni. La tabella medesima dà inoltre il tanto per cento risultante per i beni fruttiferi di uso amministrativo e quello corrispondente al totale dei beni patrimoniali fruttiferi esclusi quelli illiquidi e in contestazione.

QUALIFICAZIONE DEI BENI		RENDITA PER 100 LIRE di beni fruttiferi			
		Comuni capoluoghi di provincia	Provincie		
BENI PATRIMONIALI che danno rendita reale	Mobili	Rendita consolidata.....	5.62	5.53	
		Fondi pubblici e privati.....	Buoni del Tesoro.....	3.75	4.00
			Obbligazioni comunali e provinciali.....	4.77	4.85
			Azioni e quote di partecipazione.....	4.48	4.95
			Crediti.....	4.12	5.06
	Diritti mobiliari.....	5.00		
	Immobili	Rustici.....	3.89	5.07	
		Urbani e suburbani.....	4.96	4.54	
		Diritti immobiliari.....	Canoni, censi, livelli.....	5.00	5.00
			Altri diritti.....	5.00	5.00
TOTALE DEI BENI PATRIMONIALI che danno rendita reale.....		4.87	4.86		
BENI PATRIMONIALI che danno rendita figurativa (beni di uso amministrativo).....		4.01	3.44		
TOTALE DEI BENI PATRIMONIALI FRUTTIFERI esclusi quelli illiquidi e in contestazione.....		4.58	4.12		

IV.

Si è visto a quanto ascenda il patrimonio dei comuni capoluoghi e delle provincie, e quale sia la sua produttività; rimane a conoscere quale rapporto interceda da un lato fra il patrimonio attivo e le passività, e dall'altro fra la rendita patrimoniale e l'ammontare degli interessi passivi.

Notizie precise intorno alle passività si hanno solo per quanto si riferisce al debito derivante da mutui.

Al 31 dicembre 1880 (1) i debiti per mutui dei comuni capoluoghi di provincia e delle provincie ascendevano alle cifre seguenti:

Comuni capoluoghi di provincia.	L. 525 834 719
Provincie	» 102 228 113
TOTALE	<u>L. 628 062 832</u>

In queste cifre sono però comprese lire 163,537 (2) di mutui gratuiti che si debbono escludere per confrontare le attività patrimoniali fruttifere con i debiti portanti interesse.

Ciò facendo si ottengono i risultamenti che seguono:

ENTE PROPRIETARIO	Ammontare dei beni patrimoniali fruttiferi (3)	Ammontare del debito per mutui a interesse	Differenze	Rendita dei beni patrimoniali (3)	Interesse dei mutui passivi (4)	Differenze
	a	b	b-a	c	d	d-c
Comuni capoluoghi di provincia.....	111 875 613	525 749 719	413 874 106	5 417 875.00	24 923 062	19 475 187.00
Provincie.....	26 323 322	102 149 576	75 826 254	1 278 792.36	5 486 080.	4 207 287.64
TOTALE.....	138 198 935	627 899 295	489 700 360	6 726 667.36	30 409 142	23 682 474.64

(1) Le cifre che rappresentano l'ammontare del debito quello degli interessi sono ricavate dalla *Statistica dei debiti comunali e provinciali per mutui al 31 dicembre 1880* - Roma, tip. Elzeviriana, 1883.

(2) Questa somma è così ripartita: L. 85,000 al comune di Parma; e L. 78,537 alla provincia di Benevento.

(3) In queste somme non si comprendono i beni di uso amministrativo nè quelli illiquidi e in contestazione, non costituendo essi il patrimonio disponibile il quale soltanto può stare di fronte ai debiti.

(4) L'ammontare degli interessi dei mutui passivi esistenti al 31 dicembre 1880 venne calcolato applicando all'ammontare nominale del debito il saggio annuo dell'interesse. - Vedi la già citata *Statistica dei beni comunali e provinciali per mutui al 31 dicembre 1880*, pag. L e LIX dei Riassunti.

Dai dati dianzi riferiti si ricava che, per ogni 100 lire di debito per mutui a interesse, i comuni capoluoghi di provincia hanno lire 21.28 di beni patrimoniali permutabili e fruttiferi, mentre le provincie ne hanno una quota alquanto più alta, e cioè lire 25.77.

Per il totale dei comuni capoluoghi di provincia e delle provincie si hanno lire 22.01 di beni patrimoniali fruttiferi sopra ogni 100 lire di debito per mutui a interesse.

Il rapporto fra la rendita patrimoniale e l'ammontare degli interessi sui mutui passivi conduce a risultati che poco si discostano dai precedenti; esso dimostra cioè che, ogni 100 lire di interessi passivi, i comuni capoluoghi di provincia hanno lire 21.86 di rendita patrimoniale, mentre le provincie ne hanno invece lire 23.31, cosicchè, per il totale dei comuni e delle provincie, la rendita patrimoniale rappresenta poco più di 22 centesimi della spesa per il servizio degli interessi sui mutui passivi.

Per potere giustamente apprezzare i risultamenti a cui si è pervenuti con i confronti suesposti, è da notare che il debito con interesse è costituito per lire 85,752,653 (delle quali lire 64,387,993 spettano ai comuni capoluoghi di provincia e lire 21,364,660 alle provincie) da mutui fatti con la Cassa dei depositi e prestiti, il rimborso dei quali insieme con il servizio degli interessi è garantito in massima parte da delegazioni sulla sovrimposta, Per il 1881 l'ammontare delle delegazioni scadibili a favore della Cassa dei depositi e prestiti era di lire 8,149,228.48, così divise:

Per mutui passivi dei comuni capoluoghi di provincia	L.	5 855 103.36
Idem delle provincie	»	2 294 125.12
		<hr/>
TOTALE	L.	8 149 228.48.
		<hr/> <hr/>

Secondo i bilanci preventivi per l'anno 1881 la sovrimposta sui terreni e fabbricati ascendeva alle cifre seguenti, che superano notevolmente l'ammontare delle delegazioni fatte su di essa:

Sovrimposta dei comuni capoluoghi di provincia	L.	24 899 845
Sovrimposta delle provincie	»	74 024 707
		<hr/>
TOTALE	L.	98 924 552
		<hr/> <hr/>

Nella seguente tabella si espongono finalmente le quote medie per abitante, sia dei beni patrimoniali che danno rendita reale e della rendita corrispondente, sia del

debito per mutui e della spesa richiesta dal servizio degli interessi. Queste medie sono calcolate in base alla popolazione presente secondo il censimento del 31 dicembre 1881.

ENTE PROPRIETARIO	QUOTE MEDIE OGNI ABITANTE			
	di patrimonio	di rendita patrimoniale	di debito	d'interessi sui mutui passivi
Comuni capoluoghi di provincia.....	24.80	1.21	116.65	5.53
Province.....	0.93	0.05	3.59	0.19

Quantunque, e per la disformità dei criteri adottati dalle singole amministrazioni comunali e provinciali e per la deficienza di una appropriata contabilità patrimoniale, non siasi potuto con questo primo saggio pervenire a risultamenti in tutto precisi, pure è a ritenere che nell'insieme lo stato della consistenza patrimoniale delle amministrazioni locali sia esposto con discreta approssimazione.



BENI DEI COMUNI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA

Tav. I. Ammontare dei beni patrimoniali e di uso amministrativo ordinati secondo la loro natura. — Tav. I ^{bis}. Ammontare dei beni patrimoniali e di uso amministrativo ordinati secondo la loro natura. - Riepilogo per Compartimenti. — Tav. II. Ammontare complessivo dei beni patrimoniali e di uso amministrativo e saggio percentuale della rendita dichiarata. — Tav. III. Ammontare dei beni patrimoniali e saggio percentuale della rendita ad essi assegnata. — Tav. IV. Ammontare dei beni di uso amministrativo e saggio percentuale della rendita ad essi assegnata. — Tav. V. Medie per ogni abitante dei beni patrimoniali fruttiferi e del debito per mutui e rapporto dei beni patrimoniali a 100 lire di debito. — Tav. VI. Medie per ogni abitante della rendita patrimoniale e degli interessi per mutui passivi e rapporto della rendita a 100 lire d'interessi. — Note.



NB. Nella tav. I le cifre poste di contro alla lettera *C* rappresentano il capitale fruttifero e quelle poste di contro alla lettera *R* la rendita che ne deriva — Per i comuni segnati con asterisco (*) vedi le note a pag. 33 e seguenti.

Segue Tav. I — Ammontare dei beni patrimoniali e di uso amministrativo ordinati secondo la loro natura.

COMUNI	Qualificazione DEI BENI	BENI MOBILI									BENI IMMOBILI								TOTALI delle col. 11 + 19 (Cap. e rendita)	AMMONTARE complessivo del BENI (Capitale)			
		Mobilio ed altri oggetti d'uso amministrativo	Attrezzi e materiali diversi	FONDI PUBBLICI E PRIVATI				CREDITI		DIRITTI MOBILIARI		AMMONTARE dei beni immobili	Rustici	Urbani e suburbani	D'uso amministrativo	DIRITTI IMMOBILIARI							
				Rendita consolidata	Buoni del Tesoro	Obbligazioni comunali e provinciali	Azioni e quote di partecipazione	Certi	Illiquidi e in contestazione	Certi	Illiquidi e in contestazione					CERTI		ILLIQUIDI e in contestazione					
																Canoni censi e livelli	Altri diritti	Canoni censi e livelli			Altri diritti		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21			
Chieti.	C.	25 187 —	11 000 —	36 187 —	377 000 —	29 353 —	25 000 —	127 —	431 480 —	467 687 —
	Frutt. R.	1 425 —	504 25 —	1 929 25 —	18 850 —	2 267 64 —	1 200 —	6 37 —	22 324 01 —	24 253 26 —
	Infruttiferi	4 800 —	1 200 —	6 000 —	6 000 —
Como.	C.	151 963 —	4 000 —	21 040 —	177 003 —	53 960 —	401 862 —	347 640 —	803 462 —	980 465 —
	Frutt. R.	8 368 —	185 —	1 138 42 —	9 691 42 —	2 176 64 —	25 770 74 —	17 382 30 —	45 329 68 —	55 021 10 —
	Infruttiferi	50 112 —	7 000 —	57 112 —	39 000 —	6 000 —	45 000 —	102 112 —
Cosenza.	C.	5 000 —	5 000 —	9 000 —	60 000 —	60 000 —	18 000 —	147 000 —	152 000 —
	Frutt. R.	300 —	300 —	450 —	3 000 —	3 000 —	900 —	7 350 —	7 650 —
	Infruttiferi	35 000 —	12 000 —	47 000 —	5 000 —	5 000 —	52 000 —
Cremona.	C.	27 463 —	32 000 —	15 280 —	74 748 —	390 500 —	420 754 —	2 287 —	813 541 —	888 284 —
	Frutt. R.	1 505 —	1 592 —	916 80 —	4 013 80 —	15 745 —	9 120 —	114 35 —	24 979 35 —	28 993 15 —
	Infruttiferi	68 995 —	40 383 —	67 937 —	177 815 —	176 500 —	176 500 —	353 815 —
Cuneo.	C.	6 000 —	3 446 —	400 000 —	92 000 —	501 446 —	62 000 —	1 160 000 —	515 000 —	57 070 —	74 000 —	1 868 070 —	2 369 516 —
	Frutt. R.	360 —	195 80 —	14 000 —	4 600 —	19 155 80 —	1 879 77 —	35 580 60 —	25 750 —	2 853 52 —	3 700 —	69 763 89 —	88 919 69 —
	Infruttiferi	121 000 —	9 000 —	130 000 —	175 000 —	175 000 —	305 000 —
Ferrara.	C.	61 280 —	250 —	23 666 —	85 196 —	345 594 —	278 208 —	25 668 —	1 543 —	6 173 —	2 979 —	660 165 —	745 361 —
	Frutt. R.	3 465 10 —	13 50 —	1 107 80 —	4 586 40 —	34 440 73 —	34 494 —	1 283 38 —	77 14 —	308 66 —	148 96 —	70 752 87 —	75 339 27 —
	Infruttiferi	150 000 —	50 000 —	2 500 —	202 500 —	202 500 —
Firenze.	C.	4 000 —	4 000 —	105 840 —	798 720 —	1 306 180 —	872 741 —	3 173 481 —	3 177 481 —
	Frutt. R.	200 —	200 —	5 292 —	39 936 —	69 809 —	43 637 04 —	158 674 04 —	158 874 04 —
	Infruttiferi	500 000 —	500 000 —	94 930 —	94 930 —	594 930 —
Foggia.	C.	22 094 —	22 094 —	197 147 —	31 034 —	254 486 —	20 486 —	420 —	503 573 —	525 667 —
	Frutt. R.	1 250 —	1 250 —	13 563 71 —	4 244 —	15 845 —	1 024 31 —	20 99 —	34 698 01 —	35 948 01 —
	Infruttiferi	15 175 —	3 990 —	19 165 —	19 165 —
Forlì.	C.	45 425 —	89 200 —	134 625 —	932 987 —	381 628 —	320 941 —	18 839 —	1 654 395 —	1 789 020 —
	Frutt. R.	2 570 —	4 460 —	7 030 —	50 330 05 —	14 572 04 —	13 176 24 —	941 96 —	79 020 29 —	86 050 29 —
	Infruttiferi	31 190 —	21 608 —	91 467 —	144 260 —	68 511 —	68 511 —	212 771 —

- 8 -
Segue Tav. I - Ammontare dei beni patrimoniali e di uso amministrativo ordinati secondo la loro natura.

COMUNI	Qualificazione DEI BENI	BENI MOBILI										BENI IMMOBILI								TOTALI delle col. 11 + 19 (Cap. e rendita)	AMMONTARE complessivo del BENI (Capitale)			
		Mobili ed altri oggetti d'uso amministrativo	Attrezzi e materiali diversi	FONDI PUBBLICI E PRIVATI				CREDITI		DIRITTI MOBILIARI		AMMONTARE dei beni immobili	Rustici	Urbani e suburbani	D'uso amministrativo	DIRITTI IMMOBILIARI								
				Rendita consolidata	Buoni del Tesoro	Obbligazioni comunali e provinciali	Azioni e quote di partecipazione	Certi	Illiquidi e in contestazione	Certi	Illiquidi e in contestazione					CERTI		ILLIQUIDI e in contestazione						
																Canoni cens. e livelli	Altri diritti	Canoni cens. e livelli	Altri diritti					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21				
Genova	C.	141 030	165 721	306 751	182 500	10 954 800	12 924 400	33 140	24 094 840	24 401 59	31 716 226
	R.	7 835	8 286 04	16 121 04	7 211	149 559 50	257 841 78	1 657	416 269 28	432 390 32	
	Infruttiferi	400 000	200 000	6 304 535	6 904 535	410 100	410 100	7 314 635	
Girgenti	C.	9 381	9 381	2 320	330 000	24 000	96 510	191 136	643 966	653 347	926 947
	R.	530	530	116	16 500	720	4 825 49	9 556 78	31 718 27	32 248 27	
	Infruttiferi	3 000	30 000	33 000	240 600	240 600	273 600	
Grosseto	C.	7 165	51 720	58 885	15 000	280 828	75 000	11 707	382 535	441 420	481 420
	R.	430	2 589 97	3 019 97	995	12 481 44	4 960	585 33	19 021 77	22 041 74	
	Infruttiferi	32 314	7 686	40 000	40 000	
Lecco	C.	6 517	6 517	5 120	89 978	344 500	22 980	462 578	469 095	1 037 095
	R.	362 04	362 04	341 36	6 921 39	26 500	1 148 98	34 911 73	35 273 77	
	Infruttiferi	17 000	1 000	18 000	550 000	550 000	568 000	
Livorno	C.	180 000	142 707	75 463	1 272 433	1 670 603	35 000	516 601	1 120 270	53 915	1 725 786	3 396 389	6 079 329
	R.	10 385	7 926	3 018 51	63 621 64	84 951 15	1 736 80	22 400	56 000	2 695 77	82 832 57	167 783 72	
	Infruttiferi	326 643	15 000	1 951 727	2 293 370	346 290	43 780	390 070	2 683 440	
Lucca	C.	10 413	10 413	15 480	243 410	192 785	16 048	467 723	478 136	1 247 536
	R.	578 55	578 55	389 19	10 834 26	4 520	802 42	16 545 87	17 124 42	
	Infruttiferi	114 560	26 368	140 928	6 002	622 520	628 522	769 450	
Macerata	C.	1 000	9 060	2 306	12 366	14 415	198 830	212 095	8 707	915	434 962	447 328	732 454
	R.	50	503 34	115 31	668 65	901 56	12 838 27	10 604 75	435 35	45 74	24 825 67	25 494 32	
	Infruttiferi	29 873	80 913	110 786	14 840	159 500	174 340	285 126	
Mantova	C.	5 255	201 500	206 755	30 000	80 000	213 490	199	323 689	530 444	686 790
	R.	150	10 130	10 230	2 326 60	3 625	10 000	9 93	16 461 53	26 741 53	
	Infruttiferi	133 050	19 796	9 500	156 346	156 346	
Massa	C.	4 650	123 941	128 591	12 000	103 200	95 223	55 600	20 000	286 023	414 614	722 004
	R.	250	7 436 48	7 686 48	600	5 160	4 661 17	2 779 99	1 000	14 201 16	21 887 64	
	Infruttiferi	6 127	9 285	15 362	42 028	250 000	292 028	307 390	

Segue Tav. I - Ammontare dei beni patrimoniali e di uso amministrativo ordinati secondo la loro natura.

COMUNI	Qualificazione DEI BENI	BENI MOBILI									BENI IMMOBILI								TOTALI delle col. 11 + 19 (Cap. e rendita)	AMMONTARE complessivo dei BENI (Capitale)		
		Mobili e altri oggetti d'uso amministrativo	Attrezzi e materiali diversi	FONDI PUBBLICI E PRIVATI				CREDITI		DIRITTI MOBILIARI		AMMONTARE dei beni mobili	Rustici	Urbani e suburbani	D'uso amministrativo	DIRITTI IMMOBILIARI					AMMONTARE dei beni immobili	
				Rendita consolidata	Buoni del Tesoro	Obbligazioni comunali e provinciali	Azioni e quote di partecipazione	Certi	Illiquidi e in contestazione	Certi	Illiquidi e in contestazione					CERTI		ILLIQUIDI e in contestazione				
																Canoni censi e livelli	Altri diritti	Canoni censi e livelli				Altri diritti
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21		
Perugia.	Frutt. C.	6 858	3 250	5 566	15 674	25 466	432 000	300 000	2 148	759 614	775 288	} 893 779	
	Frutt. R.	388	162 50	278 32	828 82	1 382 56	21 597 86	15 000	107 40	38 087 82	38 916 64		
	Infruttiferi	71 423	43 440	114 863	3 628	3 628	118 491		
Pesaro.	Frutt. C.	3 500	1 457	4 957	23 398	96 579	58 161	54 805	5 493	238 436	243 393	} 547 036	
	Frutt. R.	500	82 46	582 46	1 402 22	4 823 98	2 908 03	2 740 24	274 64	12 154 11	12 736 57		
	Infruttiferi	6 774	21 725	90 628	112 770	231 897	1 791	69 935	71 746	303 643		
Piacenza.	Frutt. C.	7 296	575	7 871	1 000	137 520	456 840	309	50 000	645 669	653 540	} 837 540	
	Frutt. R.	412 80	70	482 80	50	6 376	22 842	15 43	2 500	32 283 43	32 766 23		
	Infruttiferi	180 000	1 000	181 000	3 000	3 000	184 000		
Pisa.	Frutt. C.	351 320	2 572 667	105 234	3 029 221	15 000	905 360	289 749	60 527	535 631	1 806 267	4 835 488	} 14 671 814	
	Frutt. R.	20 000	122 600	4 233 67	146 833 67	150	54 321 60	17 284 88	3 026 36	26 781 56	101 564 40	248 398 07		
	Infruttiferi	29 880	226 082	675 335	8 347 567	9 278 864	557 462	557 462	9 836 326		
Porto Maurizio.	Frutt. C.	400	400	5 960	142 000	180 000	327 960	328 360	} 542 360	
	Frutt. R.	20	20	226	5 905	7 000	13 131	13 151		
	Infruttiferi	14 000	14 000	500 000	500 000	514 000		
Potenza.	Frutt. C.	144 411	22 104	38 887	169 066	40 000	414 467	414 467	} 833 867	
	Frutt. R.	7 216 50	1 422	1 944 35	8 453 31	2 000	21 036 16	21 036 16		
	Infruttiferi	4 020	3 800	7 820	16 720	394 860	411 580	419 400		
Ravenna.	Frutt. C.	19 690	1 414	21 104	910 000	55 493	208 760	312 400	44 376	1 531 029	1 552 133	} 2 279 633	
	Frutt. R.	590	80	670	42 620	5 355	7 150	15 620	2 218 80	72 963 80	73 633 80		
	Infruttiferi	4 000	60 500	160 000	224 500	503 000	503 000	727 500		
* Reggio C.	Frutt. C.	1 326	1 326	169 600	138 000	499 500	7 380	815 480	815 806	} 1 447 897	
	Frutt. R.	75	75	6 664 62	9 367 50	2 261 62	368 98	18 662 72	18 737 72		
	Infruttiferi	59 607	33 759	86 632	87 593	267 591	7 500	357 000	364 500	632 091		
* Reggio E.	Frutt. C.	1 600	145 316	632 390	779 306	1 309 512	149 868	319 915	183 723	605 163	2 568 181	3 347 487	} 5 224 894	
	Frutt. R.	80	8 225	20 795 96	29 100 96	67 622 59	18 045	7 800	9 186 14	30 258 15	132 911 88	162 012 84		
	Infruttiferi	135 418	9 500	109 977	636 638	801 533	214 653	771 221	985 874	1 877 407		

TAV. I bis - Ammontare dei beni patrimoniali e di uso amministrativo ordinati secondo la loro natura.

RIEPILOGO PER COMPARTIMENTI.

COMPARTIMENTI	Qualificazione DEI BENI	BENI MOBILI										BENI IMMOBILI								TOTALI delle col. 11+19 (Cap. e rendita)	AMMONTARE complessivo del BENI (Capitale)		
		Mobilio ed altri oggetti d'uso amministrativo	Attrezzi e materiali diversi	FONDI PUBBLICI E PRIVATI				CREDITI		DIRITTI MOBILIARI		Rustici	Urbani e suburbani	D'uso amministrativo	DIRITTI IMMOBILIARI				AMMONTARE dei beni immobili				
				Rendita consolidata	Buoni del Tesoro	Obbligazioni comunali e provinciali	Azioni e quote di partecipazione	Certi	Illiquidi e in contestazione	Certi	Illiquidi e in contestazione				CERTI		ILLIQUIDI e in contestazione						
															Canoni censivi e livelli	Altri diritti	Canoni censivi e livelli	Altri diritti					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21			
Piemonte	Fruttif. C.	6 000	3 773 952	400 000	193 590	218 031	92 000	4 683 573	4 165 592	7 253 406	4 599 935	733 680	82 551	473 598	17 308 762	21 902 835
	Fruttif. R.	360	213 270 80	14 000	10 155	10 901 58	4 600	253 287 38	74 792 85	421 084 10	274 739	36 684 02	4 127 57	23 679 90	835 107 44	1 088 394 82
	Infruttiferi	1 056 612	422 063	20 000	1 498 675	70 000	403 500	473 500	1 972 175
Liguria	Fruttif. C.	141 430	165 721	307 151	188 460	11 096 800	13 104 400	33 140	24 422 800	24 729 951
	Fruttif. R.	7 855	8 286 04	16 141 04	7 437	155 464 50	264 841 78	1 657	429 400 28	445 541 32
	Infruttiferi	414 000	200 000	6 304 535	6 918 535	910 100	910 100	7 828 635
Lombardia	Fruttif. C.	96 967	886 331	50 000	4 000	364 087	125 706	1 527 091	475 218	12 802 558	11 211 651	238 552	4 866	24 732 845	26 259 936
	Fruttif. R.	15 150	49 874 20	2 500	180	14 434 50	7 013 54	89 152 24	24 830 63	886 675 41	503 532 27	11 927 63	243 32	1 427 209 26	1 516 361 50
	Infruttiferi	1 530 581	159 783	318	5 412	1 402 280	60 074	3 158 448	90 580	4 881 568	4 972 148	8 130 596
Veneto	Fruttif. C.	2 554	413 761	4 000	18 761	141 838	16 165	10 310	607 389	406 462	3 184 600	4 118 686	136 792	21 667	7 868 207	8 475 596
	Fruttif. R.	994 50	22 637 92	160	607 44	5 103 40	969 96	515 50	30 988 72	20 872 18	190 124 33	210 380 09	6 839 55	1 083 36	429 299 51	460 288 23
	Infruttiferi	1 142 553	855 296	504 900	114 000	743 854	1 769 122	5 129 725	264 668	886 240	1 150 908	6 280 633
Emilia	Fruttif. C.	19 690	42 617	298 890	4 600	575	663 791	89 200	1 119 363	4 030 403	4 252 338	2 230 890	595 688	45 919	6 173	658 142	11 819 553	12 938 916
	Fruttif. R.	590	5 610	16 894 30	274 50	70	22 326 53	4 460	50 225 33	212 357 38	240 370 14	121 309 74	29 784 37	2 295 94	308 66	32 907 11	639 333 34	689 558 67
	Infruttiferi	1 216 734	256 832	7 500	1 122 192	804 653	3 407 911	217 653	3 517 304	3 734 957	7 142 868
Toscana	Fruttif. C.	180 000	3 773 330	2 575 467	544 753	1 272 433	8 345 983	266 099	3 225 098	3 775 923	238 425	1 695 159	9 200 704	17 546 687
	Fruttif. R.	10 385	213 465 55	122 775	25 706 80	63 621 64	435 953 99	13 754 85	167 411 15	193 765 19	11 921 31	84 757 97	471 610 47	907 564 46
	Infruttiferi	1 085 198	297 014	732 869	10 730 884	12 845 965	489 250	1 699 312	2 188 562	15 034 527
Marche	Fruttif. C.	4 500	77 388	113 500	4 424	199 812	276 232	1 414 819	775 456	107 126	7 153	2 580 786	2 780 598
	Fruttif. R.	550	4 566 05	4 540	221 21	9 877 26	21 695 78	41 973 90	38 422 78	5 356 30	357 62	107 806 38	117 683 64
	Infruttiferi	128 232	158 298	341 137	171 569	799 236	28 631	293 865	322 486	1 121 722
Umbria	Fruttif. C.	6 858	3 250	5 566	15 674	25 466	432 000	300 000	2 148	759 614	775 288
	Fruttif. R.	386	162 50	278 32	828 82	1 382 56	21 597 86	15 000	107 40	38 087 82	38 916 64
	Infruttiferi	71 423	43 440	114 863	3 628	3 628	118 491
Lazio	Fruttif. C.	92 172	1 601 563	6 321 907	9 262	8 024 904	8 024 904
	Fruttif. R.	3 362 54	78 812 85	151 058 67	463 11	233 697 17	233 697 17
	Infruttiferi	511 097	130 541	641 638	2 963 563	2 963 563	3 605 201

RIEPILOGO PER COMPARTIMENTI.

COMPARTIMENTI	Qualificazione DEI BENI	BENI MOBILI										BENI IMMOBILI								TOTALI delle col. 11-19 (Cap. e rendita)	AMMONTARE complessivo dei BENI (Capitale)	
		Mobilio ed altri oggetti d'uso amministrativo	Attrezzi e materiali diversi	FONDI PUBBLICI E PRIVATI				CREDITI		DIRITTI MOBILIARI		Rustici	Urbani e suburbani	D'uso amministrativo	DIRITTI IMMOBILIARI				AMMONTARE dei beni immobili			
				Rendita consolidata	Buoni del Tesoro	Obbligazioni comunali e provinciali	Azioni e quote di partecipazione	Certi	Illiquidi e in contestazione	Certi	Illiquidi e in contestazione				CERTI		ILLIQUIDI e in contestazione					
															Canoni censi e livelli	Altri diritti	Canoni censi e livelli	Altri diritti				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21		
Abruzzi	Fruttif. C.	29 225 —	1 735 —	1 000 —	11 000 —	42 960 —	499 292 —	283 728 —	277 900 —	54 831 —	1 115 751 —	1 158 711 —	1 671 526
	Fruttif. R.	1 657 32	105 —	49 50	504 25	2 316 07	24 500 86	11 629 39	8 895 —	2 741 53	47 766 78	50 082 85	
	Infruttiferi	31 500 —	10 400 —	33 315 —	75 215 —	3 195 —	434 405 —	437 600 —	512 815 —	
Campania	Fruttif. C.	816 840 —	2 550 —	1 535 420 —	2 354 810 —	152 356 —	3 316 440 —	4 026 049 —	685 487 —	13 180 332 —	15 535 142 —	20 579 923
	Fruttif. R.	46 015 20	123 04	76 771 —	122 909 24	8 554 35	443 408 24	200 302 44	34 265 86	686 530 89	809 440 13	
	Infruttiferi	920 755 —	495 725 —	58 306 —	1 474 786 —	3 570 000 —	3 570 000 —	5 044 786 —	
Puglie	Fruttif. C.	4 628 611 —	4 628 611 —	344 758 —	1 019 542 —	972 986 —	1 464 250 —	420 —	3 801 956 —	8 430 567 —	10 261 952
	Fruttif. R.	257 372 04	257 372 04	20 317 07	56 091 39	61 045 —	73 212 51	20 99	210 686 96	468 059 —	
	Infruttiferi	82 175 —	4 990 —	87 165 —	1 744 220 —	1 744 220 —	1 831 385 —	
Basilicata	Fruttif. C.	144 410 —	22 104 —	38 887 —	169 066 —	40 000 —	414 467 —	414 467 —	833 867
	Fruttif. R.	7 216 50	1 422 —	1 944 35	8 453 31	2 000 —	21 036 16	21 036 16	
	Infruttiferi	4 020 —	3 800 —	7 820 —	16 720 —	394 860 —	411 580 —	419 400 —	
Calabria	Fruttif. C.	5 000 —	4 427 —	9 427 —	270 600 —	237 800 —	616 900 —	27 436 —	1 152 736 —	1 162 163 —	1 856 254
	Fruttif. R.	300 —	250 —	550 —	11 714 62	14 357 50	8 131 62	1 371 76	35 575 50	36 125 50	
	Infruttiferi	104 607 —	33 759 —	86 632 —	99 593 —	324 591 —	7 500 —	362 000 —	369 500 —	694 091 —	
Sicilia	Fruttif. C.	479 951 —	4 820 —	5 050 918 —	3 049 898 —	8 585 587 —	2 124 781 —	3 594 480 —	2 718 250 —	1 532 376 —	531 937 —	401 876 —	10 918 700 —	19 504 287 —	24 731 210
	Fruttif. R.	26 358 07	272 58	252 545 91	152 494 91	431 671 47	105 490 28	179 813 60	126 432 50	77 618 81	26 596 82	20 093 80	536 045 81	967 717 28	
	Infruttiferi	423 320 —	167 666 —	291 673 —	1 833 664 —	2 716 323 —	2 510 600 —	2 510 600 —	5 226 923 —	
Sardegna	Fruttif. C.	102 750 —	851 091 —	1597 848 —	1 175 002 —	3 726 691 —	2 114 020 —	172 840 —	1 184 600 —	108 099 —	106 000 —	3 685 559 —	7 412 250 —	10 401 531
	Fruttif. R.	5 137 50	32 277 20	79 892 42	58 750 08	176 057 20	47 400 —	9 119 —	58 980 —	5 404 95	5 300 —	126 203 95	302 261 15	
	Infruttiferi	89 264 —	13 500 —	2 758 850 —	2 861 614 —	65 000 —	62 667 —	127 667 —	2 989 281 —	
REGNO.	Fruttif. C.	25 690 —	331 658 —	15 330 994 —	572 320 —	2 585 802 —	634 013 —	2 734 471 —	1 288 598 —	6 829 966 —	5 770 630 —	36 154 122 —	15 576 321 —	58 910 116 —	56 269 420 —	6 156 358 —	2 495 252 —	448 469 —	1 131 740 —	140 987 676 —	177 141 798 —	245 095 327
	Fruttif. R.	950 —	32 989 50	860 604 45	21 472 58	123 334 50	30 616 44	112 741 91	64 591 60	341 498 33	288 531 49	1 877 330 80	605 679 45	2 919 355 36	2 238 780 43	307 809 42	124 762 60	22 423 45	56 587 01	6 275 397 72	8 152 728 52	
	Infruttiferi	8 812 071 —	3 253 107 —	505 218 —	146 912 —	4 720 687 —	24 624 565 —	42 062 510 —	1 253 197 —	24 637 822 —	25 891 019 —	67 953 529 —	

**TAV. II. — Ammontare complessivo dei beni patrimoniali e di uso amministrativo
e saggio percentuale della rendita dichiarata.**

Numero d'ordine	COMUNI	BENI PATRIMONIALI e di uso amministrativo (escluso il patrimonio illiquido e in contestazione)			RENDITA	Saggio percentuale della rendita	
		fruttiferi	infruttiferi	TOTALE		sulla parte fruttifera	sul TOTALE
1	Alessandria	1 354 550	45 612	1 400 162	56 127.50	4.14	4.01
2	Ancona	1 633 063	394 185	2 027 248	49 060.42	3.00	2.42
3	Aquila	267 550	416 000	683 550	8 099.56	3.03	1.19
4	Arezzo	526 446	47 896	574 342	33 925.75	6.44	5.91
5	Ascoli Piceno	456 814	79 969	536 783	30 392.33	6.65	5.66
6	Avellino	114 691	63 200	177 891	5 857.44	5.11	3.29
7	Bari	7 435 805	1 244 220	8 680 025	396 837.22	5.34	4.57
8	Belluno	492 652	26 847	519 499	21 781.48	4.42	4.19
9	Benevento	220 960	3 000	223 960	11 048.00	5.00	4.93
10	Bergamo	1 449 162	208 080	1 657 242	64 899.37	4.48	3.91
11	Bologna	2 682 286	2 080 420	4 762 706	125 007.02	4.66	2.62
12	Brescia	2 574 569	972 975	3 547 544	119 892.55	4.66	3.38
13	Cagliari	3 104 591	115 431	3 220 022	145 679.21	4.69	4.52
14	Caltanissetta	769 479	90 000	859 479	38 624.46	5.02	4.49
15	Campobasso	183 635	43 305	226 940	9 205.29	5.01	4.06
16	Caserta	512 730	67 000	579 730	23 021.59	4.49	3.97
17	Catania	3 525 444	401 104	3 926 548	176 272.24	5.00	4.49
18	Catanzaro	194 357	10 000	204 357	9 737.78	5.01	4.76
19	Chieti	467 667	6 000	473 667	24 253.26	5.19	5.12
20	Como	980 465	102 112	1 082 577	55 021.10	5.61	5.08
21	Cosenza	152 000	40 000	192 000	7 650.00	5.03	3.98
22	Cremona	888 284	353 815	1 242 099	28 993.15	3.26	2.33
23	Cuneo	2 369 516	305 000	2 674 516	88 919.69	3.75	3.32
24	Ferrara	736 209	202 500	938 709	74 881.65	10.17	7.98
25	Firenze	3 177 481	594 930	3 772 411	158 874.04	5.00	4.21
26	Foggia	525 247	19 165	544 412	35 927.02	6.84	6.60
27	Forlì	1 789 020	212 771	2 001 791	86 050.29	4.81	4.30
28	Genova	24 401 591	1 010 100	25 411 691	432 390.32	1.77	1.70
29	Girgenti	653 347	273 600	926 947	32 248.27	4.94	3.48
30	Grosseto	441 420	40 000	481 420	22 041.74	4.99	4.58
31	Lecce	469 095	568 000	1 037 095	35 273.77	7.52	3.40
32	Livorno	2 123 956	731 713	2 855 669	104 162.08	4.90	3.65
33	Lucca	478 136	769 450	1 247 586	17 124.42	3.58	1.37
34	Macerata	447 328	285 126	732 454	25 494.32	5.69	3.48
35	Mantova	530 444	156 346	686 790	26 741.53	5.04	3.89
36	Massa	414 614	307 390	722 004	21 887.64	5.28	3.03

**Segue Tav. II. — Ammontare complessivo dei beni patrimoniali e di uso amministrativo
e saggio percentuale della rendita dichiarata.**

Numero d'ordine	COMUNI	BENI PATRIMONIALI e di uso amministrativo (escluso il patrimonio illiquido e in contestazione)			RENDITA	Saggio percentuale della rendita	
		fruttiferi	infruttiferi	TOTALE		sulla parte	sul
						fruttifera	TOTALE
37	Messina	2 208 922	1 523 573	3 732 495	102 183.23	4.63	2.74
38	Milano	18 758 749	6 111 092	24 869 841	1 166 307.32	6.22	4.70
39	Modena	1 329 555	589 038	1 918 593	85 901.56	6.46	4.47
40	Napoli	12 778 829	3 833 280	16 612 109	671 840.37	5.26	4.04
41	Novara	876 523	330 500	1 207 023	39 523.77	4.51	3.27
42	Padova	1 656 281	387 602	2 043 883	102 415.99	6.18	5.01
43	Palermo	7 522 464	269 079	7 791 543	376 995.50	5.01	4.84
44	Parma	839 534	1 261 217	2 100 751	48 847.66	5.84	2.33
45	Pavia	837 782	124 802	962 584	42 131.81	5.03	4.38
46	Perugia	775 288	118 491	893 779	38 916.64	5.01	4.35
47	Pesaro	243 393	190 873	434 266	12 736.57	5.23	2.93
48	Piacenza	603 540	184 000	787 540	30 266.23	5.02	3.84
49	Pisa	4 835 488	1 488 759	6 324 247	248 398.07	5.14	3.93
50	Porto Maurizio	528 360	514 000	842 360	13 151.00	4.01	1.56
51	Potenza	374 467	419 400	793 867	19 036.16	5.08	2.40
52	Ravenna	1 552 133	567 500	2 119 633	73 633.80	4.74	3.47
53	Reggio Calabria	815 806	544 498	1 360 304	18 737.72	2.30	1.38
54	Reggio Emilia	2 742 324	1 240 769	3 983 093	131 745.69	4.80	3.31
55	Roma	8 024 904	3 605 201	11 630 105	233 697.17	2.91	2.01
56	Rovigo	253 713	24 000	277 713	21 805.19	8.60	7.85
57	Salerno	372 512	1 020 000	1 392 512	20 901.73	5.61	1.50
58	Sassari	3 132 657	115 000	3 247 657	97 831.86	3.12	3.01
59	Siena	4 276 713	323 505	4 600 218	237 529.08	5.55	5.16
60	Siracusa	120 012	40 903	160 915	6 156.64	5.13	3.83
61	Sondrio	240 481	41 300	281 781	12 374.67	5.15	4.39
62	Teramo	239 859	14 195	254 054	8 524.74	3.55	3.36
63	Torino	16 918 148	1 291 063	18 209 211	880 143.96	5.20	4.83
64	Trapani	1 252 845	795 000	2 047 845	62 648.23	5.00	3.06
65	Treviso	597 018	65 420	662 438	30 415.26	5.09	4.59
66	Udine	1 865 788	1 164 472	3 030 260	49 385.14	2.65	1.63
67	Venezia	1 336 708	1 213 637	2 550 345	80 240.12	6.00	3.15
68	Verona	1 232 558	1 484 414	2 716 972	88 038.59	7.14	3.24
69	Vicenza	1 014 403	145 119	1 159 522	64 721.00	6.38	5.57
	REGNO	168 502 361	43 328 964	211 831 325	7 720 584.97	4.58	3.64

TAV. III — Ammontare dei beni patrimoniali e saggio percentuale della rendita ad essi assegnata.

Numero d'ordine	COMUNI	BENI PATRIMONIALI (esclusi quelli illiquidi e in contestazione)			RENDITA	Saggio percentuale della rendita	
		fruttiferi	infruttiferi	TOTALE		sulla parte fruttifera	sul TOTALE
1	Alessandria	479 150	20 000	499 150	19 107.50	3.99	3.83
2	Ancona	1 224 863	293 940	1 518 803	28 650.42	2.34	1.89
3	Aquila	67 550	400 000	467 550	3 099.56	4.59	0.66
4	Arezzo	215 730	3 550	219 280	12 195.61	5.65	5.56
5	Ascoli Piceno	359 814	32 969	392 783	25 892.33	7.20	6.59
6	Avellino	112 932	60 000	172 932	5 769.50	5.11	3.34
7	Bari	7 061 805	1 194 220	8 256 025	378 137.22	5.35	4.58
8	Belluno	342 652	342 652	16 781.48	4.89	4.89
9	Benevento	170 960	170 960	8 548.00	5.00	5.00
10	Bergamo	778 822	49 580	828 402	42 664.45	5.48	5.15
11	Bologna	2 434 406	1 400 159	3 834 565	112 613.02	4.63	2.94
12	Brescia	1 879 869	812 714	2 692 583	85 157.55	4.53	3.16
13	Cagliari	2 640 591	62 667	2 703 258	122 729.21	4.65	4.54
14	Caltanissetta	449 479	449 479	22 624.46	5.03	5.03
15	Campobasso	159 335	34 405	193 740	7 990.29	5.01	4.13
16	Caserta	362 730	30 000	392 730	16 521.59	4.55	4.21
17	Catania	3 136 284	320 000	3 456 284	156 814.24	5.00	4.54
18	Catanzaro	136 957	136 957	6 867.78	5.01	5.01
19	Chieti	442 667	442 667	23 053.26	5.21	5.21
20	Como	632 825	45 000	677 825	37 638.80	5.95	5.55
21	Cosenza	87 000	5 000	92 000	4 350.00	5.00	4.73
22	Cremona	467 530	244 437	711 967	19 873.15	4.25	2.79
23	Cuneo	1 848 516	175 000	2 023 516	62 809.69	3.40	3.10
24	Ferrara	458 001	2 500	460 501	40 387.65	8.82	8.77
25	Firenze	1 781 301	94 930	1 876 231	89 065.04	5.00	4.75
26	Foggia	270 761	270 761	20 082.02	7.42	7.42
27	Forlì	1 468 079	159 978	1 628 057	72 874.05	4.97	4.48
28	Genova	11 477 191	410 100	11 887 291	174 548.54	1.52	1.47
29	Girgenti	629 347	240 600	869 947	31 528.27	5.01	3.62
30	Grosseto	366 420	366 420	17.081.74	4.66	4.66
31	Lecce	124 595	550 000	674 595	8 773.77	7.04	1.30
32	Livorno	823 686	405 070	1 228 756	37 777.08	4.59	3.07
33	Lucca	285 351	628 522	913 873	12 604.42	4.42	1.38
34	Macerata	234 233	174 340	408 573	14 839.57	6.32	3.63
35	Mantova	311 699	3 500	315 199	16 591.53	5.32	5.26
36	Massa	319 391	292 028	611 419	17 226.47	5.39	2.82

Segue Tav. III — Ammontare dei beni patrimoniali e saggio percentuale della rendita ad essi assegnata.

Numero d'ordine	COMUNI	BENI PATRIMONIALI (esclusi quelli illiquidi e in contestazione)			RENDITA	Saggio percentuale della rendita	
		fruttiferi	infruttiferi	TOTALE		sulla parte fruttifera	sul TOTALE
37	Messina	1 768 922	1 471 673	3 240 595	88 983.23	5.03	5.27
38	Milano	10 470 701	5 209 627	15 680 328	764 012.26	7.29	4.87
39	Modena	1 150 468	481 039	1 631 507	72 198.06	6.27	4.42
40	Napoli	9 014 539	2 480 000	11 494 539	483 625.87	5.36	4.21
41	Novara	801 523	298 500	1 100 023	36 523.77	4.56	3.32
42	Padova	1 041 681	12 752	1 054 433	71 704.47	6.88	6.80
43	Palermo	6 482 294	6 482 294	324 937.00	5.01	5.01
44	Parma	579 258	1 153 622	1 732 880	33 567.66	5.79	1.94
45	Pavia	320 191	320 191	26 466.81	8.27	8.27
46	Perugia	475 288	3 628	478 916	23 916.64	5.03	4.99
47	Pesaro	181 732	162 374	344 106	9 328.54	5.13	2.71
48	Piacenza	146 700	4 000	150 700	7 424.23	5.06	4.93
49	Pisa	4 545 739	1 232 797	5 778 536	231 113.19	5.08	4.00
50	Porto Maurizio	148 360	500 000	648 360	6 151.00	4.15	0.95
51	Potenza	335 580	411 580	747 160	17 091.81	5.09	2.29
52	Ravenna	1 323 683	567 500	1 891 183	65 893.80	4.98	3.48
53	Reggio Calabria	316 306	451 132	767 438	16 476.10	5.21	2.15
54	Reggio Emilia	2 420 809	1 095 851	3 516 660	123 874.69	5.12	3.52
55	Roma	1 702 997	2 963 563	4 666 560	82 638.50	4.85	1.77
56	Rovigo	173 381	173 381	13 825.19	7.97	7.97
57	Salerno	312 512	1 000 000	1 312 512	17 901.73	5.73	1.36
58	Sassari	2 412 057	65 000	2 477 057	61 801.86	2.56	2.49
59	Siena	3 980 713	264 534	4 245 247	222 729.08	5.59	5.25
60	Siracusa	72 092	72 092	3 760.64	5.22	5.22
61	Sondrio	89 681	15 300	104 981	5 274.67	5.88	5.02
62	Teramo	211 259	3 195	214 454	7 044.74	3.33	3.28
63	Torino	13 783 613	13 783 613	671 174.96	4.86	4.87
64	Trapani	800 845	770 000	1 570 845	40 048.23	5.60	2.54
65	Treviso	347 518	3 300	350 818	17 940.26	5.16	5.11
66	Udine	1 039 265	766 670	1 805 935	36 106.64	3.47	1.99
67	Venezia	473 748	425 881	899 629	21 278.09	4.49	2.36
68	Verona	302 371	1 298 309	1 600 680	32 213.59	10.65	2.01
69	Vicenza	607 265	6 750	614 015	37 578.46	6.18	6.12
	RENO.	111 875 613	31 263 786	143 139 399	5 447 875.04	4.87	3.81

TAV. IV — Ammontare del beni di uso amministrativo e saggio percentuale della rendita ad essi assegnata.

Numero d'ordine	COMUNI	BENI DI USO AMMINISTRATIVO (compresi gli attrezzi e materiali diversi)			RENDITA	Saggio percentuale della rendita	
		fruttiferi	infruttiferi	TOTALE		sulla parte fruttifera	sul TOTALE
1	Alessandria	875 400	25 612	901 012	37 020.00	4.23	4.11
2	Ancona	408 200	100 245	508 445	20 410.00	5.00	4.01
3	Aquila	200 000	16 000	216 000	5 000.00	2.50	2.31
4	Arezzo	310 716	44 346	355 062	21 730.14	6.99	6.12
5	Ascoli Piceno	97 000	47 000	144 000	4 500.00	4.64	3.13
6	Avellino	1 759	3 200	4 959	87.94	5.00	1.77
7	Bari	374 000	50 000	424 000	18 700.00	5.00	4.41
8	Belluno	150 000	26 847	176 847	5 000.00	3.33	2.83
9	Benevento	50 000	3 000	53 000	2 500.00	5.00	4.72
10	Bergamo	670 340	158 500	828 840	22 234.91	3.32	2.68
11	Bologna	247 880	680 261	928 141	12 394.00	5.00	1.34
12	Brescia	694 700	160 261	854 961	34 735.00	5.00	4.06
13	Cagliari	464 000	52 764	516 764	22 950.00	4.95	4.44
14	Caltanissetta	320 000	90 000	410 000	16 000.00	5.00	3.90
15	Campobasso	24 300	8 900	33 200	1 215.00	5.00	3.66
16	Caserta	150 000	37 000	187 000	6 500.00	4.33	3.48
17	Catania	389 160	81 104	470 264	19 458.00	5.00	4.14
18	Catanzaro	57 400	10 000	67 400	2 870.00	5.00	4.26
19	Chieti	25 000	6 000	31 000	1 200.00	4.80	3.87
20	Como	347 640	57 112	404 752	17 382.30	5.00	4.29
21	Cosenza	65 000	35 000	100 000	3 300.00	5.08	3.30
22	Cremona	420 754	109 378	530 132	9 120.00	2.17	1.72
23	Cuneo	521 000	130 000	651 000	26 110.00	5.01	4.01
24	Ferrara	278 208	200 000	478 208	34 494.00	12.40	7.21
25	Firenze	1 396 180	500 000	1 896 180	69 809.00	5.00	3.68
26	Foggia	254 486	19 165	273 651	15 845.00	6.23	5.79
27	Forlì	320 941	52 793	373 734	13 176.24	4.11	3.53
28	Genova	12 924 400	600 000	13 524 400	257 841.78	2.00	1.91
29	Girgenti	24 000	33 000	57 000	720.00	3.00	1.26
30	Grosseto	75 000	40 000	115 000	4 960.00	6.61	4.31
31	Lecce	344 500	18 000	362 500	26 500.00	7.69	7.31
32	Livorno	1 300 270	326 643	1 626 913	66 385.00	5.11	4.08
33	Lucca	192 785	140 928	333 713	4 520.00	2.34	1.35
34	Macerata	213 095	110 786	323 881	10 654.75	5.00	3.29
35	Mantova	218 745	152 846	371 591	10 150.00	4.64	2.73
36	Massa	95 223	15 362	110 585	4 661.17	4.90	4.23

Segue Tav. IV — Ammontare dei beni di uso amministrativo e saggio percentuale della rendita ad essi assegnata.

Numero d'ordine	COMUNI	BENI DI USO AMMINISTRATIVO (compresi gli attrezzi e materiali diversi)			RENDITA	Saggio percentuale della rendita	
		fruttiferi	infruttiferi	TOTALE		sulla parte fruttifera	sul TOTALE
37	Messina	440 000	51 900	491 900	13 200.00	3.00	2.68
38	Milano	8 288 042	901 465	9 189 513	402 295.06	4.85	4.38
39	Modena	179 087	107 999	287 086	13 703.50	7.65	4.77
40	Napoli	3 764 290	1 353 280	5 117 570	188 214.50	5.00	3.68
41	Novara	75 000	32 000	107 000	3 000.00	4.00	2.80
42	Padova	614 600	374 850	989 450	30 711.52	5.00	3.10
43	Palermo	1 040 170	269 079	1 309 249	52 058.50	5.00	3.98
44	Parma	260 276	107 595	367 871	15 280.00	5.87	4.15
45	Pavia	517 591	124 802	642 393	15 665.00	3.03	2.44
46	Perugia	300 000	114 863	414 863	15 000.00	5.00	3.62
47	Pesaro	61 661	28 499	90 160	3 408.03	5.53	3.78
48	Piacenza	456 840	180 000	636 840	22 842.00	5.00	3.59
49	Pisa	289 749	255 962	545 711	17 284.88	5.97	3.17
50	Porto Maurizio	180 000	14 000	194 000	7 000.00	3.89	3.61
51	Potenza	38 887	7 820	46 707	1 944.35	5.00	4.16
52	Ravenna	223 450	228 450	7 740.00	3.39	3.39
53	Reggio Calabria	499 500	93 366	592 866	2 261.62	0.45	0.38
54	Reggio Emilia	321 515	144 918	466 433	7 880.00	2.45	1.69
55	Roma	6 321 907	641 638	6 963 545	151 058.67	2.39	2.17
56	Rovigo	80 332	24 000	104 332	7 980.00	9.93	7.65
57	Salerno	60 000	20 000	80 000	3 000.00	5.00	3.75
58	Sassari	720 600	50 000	770 600	36 030.00	5.00	4.68
59	Siena	296 000	58 971	354 971	14 800.00	5.00	4.17
60	Siracusa	47 920	40 903	88 823	2 596.00	5.00	2.70
61	Sondrio	150 800	26 000	176 800	7 100.00	4.71	4.02
62	Teramo	28 600	11 000	39 600	1 480.00	5.17	3.74
63	Torino	3 134 535	1 291 063	4 425 598	208 969.00	6.67	4.72
64	Trapani	452 000	25 000	477 000	22 600.00	5.00	4.72
65	Treviso	249 500	62 120	311 620	12 475.00	5.00	4.01
66	Udine	826 523	397 802	1 224 325	13 278.50	1.61	1.08
67	Venezia	862 960	787 756	1 650 716	58 962.03	6.83	3.57
68	Verona	930 187	186 105	1 116 292	55 825.00	6.00	5.00
69	Vicenza	407 138	138 369	545 507	27 142.54	6.67	4.98
	REGNO . . .	56 626 748	12 065 178	68 691 926	2 272 719.93	4.01	3.31

TAV. V. — Medie per ogni abitante dei beni patrimoniali fruttiferi e del debito per mutui con interesse e rapporto dei beni patrimoniali a 100 lire di debito.

Numero d'ordine	C O M U N I	Popolazione <i>presente</i> secondo il censimento 31 dicembre 1881	A M M O N T A R E (1)		QUOTE INDIVIDUALI		Per ogni 100 lire di debito per mutui con interesse quanto di beni patrimoniali fruttiferi
			dei beni patrimoniali fruttiferi	del debito per mutui con interesse	di patrimonio	di debito	
1	Alessandria	62 464	479 150	1 435 301	7.67	22.98	33.38
2	Ancona	47 729	1 224 863	6 126 523	25.66	128.36	19.99
3	Aquila	18 426	67 550	650 947	3.67	35.33	10.38
4	Arezzo	38 950	215 730	2 124 379	5.54	54.54	10.15
5	Ascoli Piceno	23 225	359 814	532 702	15.49	22.94	67.55
6	Avellino	22 920	112 329	753 166	4.93	32.86	14.99
7	Bari	60 575	7 061 805	12 682 927	116.58	209.38	55.68
8	Belluno	15 660	342 652	480 842	21.24	30.71	71.26
9	Benevento	21 631	170 960	365 753	7.89	16.91	46.74
10	Bergamo	39 704	778 822	4 693 503	19.62	118.21	16.59
11	Bologna	123 274	2 434 406	8 927 121	19.75	72.42	27.27
12	Brescia	60 630	1 879 869	3 674 640	31.01	60.61	51.30
13	Cagliari	38 598	2 640 591	2 552 380	68.40	66.13	103.45
14	Caltanissetta	30 480	449 479	4 724 800	14.75	155.01	9.51
15	Campobasso	14 824	159 335	792 500	10.75	53.46	20.11
16	Caserta	30 550	362 730	288 000	11.87	9.46	125.95
17	Catania	100 417	3 136 284	4 425 900	31.23	44.08	70.86
18	Catanzaro	28 594	136 957	100 000	4.79	3.50	136.96
19	Chieti	21 835	442 667	585 510	20.27	26.82	75.60
20	Como	25 560	632 825	3 456 697	24.76	135.24	18.31
21	Cosenza	16 686	87 000	1 497 000	5.21	89.06	5.81
22	Cremona	31 930	467 530	2 131 230	14.64	66.75	21.94
23	Cuneo	24 853	1 848 516	1 275 994	74.38	51.34	144.87
24	Ferrara	75 553	458 001	1 295 746	6.66	17.15	35.35
25	Firenze	109 001	1 781 301	54 000 000	10.54	319.52	3.30
26	Foggia	40 288	270 761	2 826 397	6.72	70.16	9.58
27	Forlì	40 934	1 468 079	143 345	35.86	3.50	1024.15
28	Genova	179 515	11 477 191	42 114 035	63.93	234.60	27.25
29	Girgenti	21 274	629 347	955 591	29.58	44.92	65.86
30	Grosseto	7 371	366 420	506 442	49.71	68.71	72.35
31	Lecce	25 934	124 595	365 000	4.80	14.07	34.14
32	Livorno	97 615	823 686	17 739 144	8.45	181.73	4.64
33	Lucca	68 063	285 351	6 242 744	4.19	91.72	4.57
34	Macerata	20 249	234 232	441 413	11.56	21.80	53.06
35	Mantova	28 048	311 699	1 280 208	11.11	45.64	24.35
36	Massa	20 032	319 391	1 370 715	15.94	68.43	23.30

(1) Fra i beni patrimoniali registrati nella presente tabella non sono compresi quelli illiquidi e in contestazione. Le cifre relative al debito sono ricavate dalla *Statistica dei debiti comunali e provinciali per mutui al 31 dicembre 1880*. Roma, Tip. Elzeviriana, 1883. Il solo comune di Parma ha un mutuo di L. 85,000 senza carico d'interessi.

Segue Tav. V. — **Medie per ogni abitante dei beni patrimoniali fruttiferi e del debito per mutui con interesse e rapporto dei beni patrimoniali a 100 lire di debito.**

Numero d'ordine	COMUNI	Popolazione <i>presente</i> secondo il censimento 31 dicembre 1881	A M M O N T A R E (1)		QUOTE INDIVIDUALI		Per ogni 100 lire di debito per mutui con interesse quanto di beni patrimoniali fruttiferi
			dei beni patrimoniali fruttiferi	del debito per mutui con interesse	di patrimonio	di debito	
37	Messina	126 497	1 768 922	605 207	13.98	4.78	292.28
38	Milano	321 839	10 470 701	69 655 989	32.53	216.43	15.03
39	Modena	58 058	1 150 468	1 820 610	19.82	31.36	63.19
40	Napoli	494 314	9 014 539	126 023 592	18.24	254.94	7.15
41	Novara	33 077	801 523	684 520	24.23	20.69	117.10
42	Padova	72 174	1 041 681	21 690	14.43	0.30	4802.59
43	Palermo	244 991	6 482 294	12 000 288	26.47	48.98	54.01
44	Parma	45 217	579 258	739 500	12.81	16.35	78.33
45	Pavia	29 941	320 191	2 393 096	10.69	79.93	13.38
46	Perugia	51 354	475 288	1 023 905	9.25	19.94	46.42
47	Pesaro	20 909	181 732	958 069	8.69	45.82	18.97
48	Piacenza	34 987	146 700	736 108	4.12	21.04	19.93
49	Pisa	53 957	4 545 739	20 800 888	84.25	385.51	21.85
50	Porto Maurizio	6 827	148 360	677 554	21.73	99.25	21.90
51	Potenza	20 281	335 580	974 582	16.55	48.05	34.43
52	Ravenna	60 573	1 323 683	1 635 126	21.85	26.99	80.95
53	Reggio Calabria	39 296	316 306	3 573 150	8.05	90.93	8.85
54	Reggio Emilia	50 651	2 420 809	2 835 650	47.79	55.98	85.37
55	Roma	300 467	1 702 997	46 893 221	5.67	156.07	3.65
56	Rovigo	11 460	173 381	152 494	15.13	13.31	113.70
57	Salerno	31 245	312 512	2 196 415	10.00	70.30	14.23
58	Sassari	36 317	2 412 057	3 202 532	66.42	88.18	75.32
59	Siena	25 204	3 980 713	4 282 631	157.93	169.92	92.95
60	Siracusa	23 507	72 092	419 002	3.60	17.82	17.21
61	Sondrio	6 990	89 681	352 108	12.83	50.37	25.47
62	Teramo	20 309	211 259	1 085 241	10.40	53.44	19.47
63	Torino	252 832	13 783 613	19 866 211	54.53	50.84	107.13
64	Trapani	38 231	800 845	25 000	20.95	0.65	3203.38
65	Treviso	31 249	347 518	277 723	11.12	8.89	125.13
66	Udine	32 020	1 039 265	1 407 582	32.46	43.96	73.83
67	Venezia	132 826	473 748	8 440 103	3.57	63.54	5.61
68	Verona	68 741	302 371	2 430 927	4.40	35.36	12.44
69	Vicenza	39 431	607 265	1 000 410	15.15	25.37	60.74
	REGNO	4 509 159	111 875 613	525 749 719	24.80	116.65	21.27

(1) Vedi la nota (1) pag. precedente.

TAV. VI. — Medie per ogni abitante della rendita patrimoniale e degli interessi per i mutui passivi e rapporto della rendita a 100 lire d'interessi.

Numero d'ordine	C O M U N I	Popolazione presente secondo il censimento 31 dicembre 1881	A M M O N T A R E		Q U O T E I N D I V I D U A L I		Per ogni 100 lire d'interessi quanto di rendita patrimoniale
			della rendita patrimoniale	degli interessi per i mutui passivi (1)	di rendita	di interessi	
1	Alessandria	62 464	19 107	80 471	0.81	1.29	23.74
2	Ancona	47 729	28 650	356 978	0.60	7.48	8.02
3	Aquila	18 426	3 100	38 815	0.17	2.11	7.99
4	Arezzo	38 950	12 196	125 001	0.31	3.21	9.76
5	Ascoli Piceno	23 225	25 892	28 557	1.11	1.23	90.70
6	Avellino	22 920	5 770	43 789	0.25	1.91	13.19
7	Bari	60 575	378 137	666 873	6.24	11.01	56.70
8	Belluno	15 660	16 781	30 753	1.07	1.96	54.52
9	Benevento	21 631	8 548	18 387	0.40	0.85	46.49
10	Bergamo	39 704	42 564	230 830	1.07	5.81	18.48
11	Bologna	123 274	112 613	534 432	0.91	4.34	21.07
12	Brescia	60 630	85 158	173 744	1.40	2.87	49.01
13	Cagliari	38 598	122 729	150 545	3.18	3.90	81.48
14	Caltanissetta	30 480	22 624	226 019	0.74	7.42	10.01
15	Campobasso	14 824	7 990	39 626	0.54	2.67	20.16
16	Caserta	30 550	16 522	23 040	0.54	0.75	71.71
17	Catania	100 417	156 814	199 166	1.56	1.98	78.24
18	Catanzaro	28 594	6 868	8 500	0.24	0.30	80.80
19	Chieti	21 835	23 053	30 346	1.06	1.39	75.97
20	Como	25 560	37 639	166 504	1.47	6.51	22.61
21	Cosenza	16 686	4 350	74 850	0.26	4.49	5.81
22	Cremona	31 930	19 873	108 623	0.62	3.40	18.30
23	Cuneo	24 853	62 810	71 990	2.53	2.90	87.24
24	Ferrara	75 553	40 388	74 196	0.53	0.98	54.52
25	Firenze	169 001	89 065	1 620 000	0.53	9.59	5.50
26	Foggia	40 283	20 082	159 367	0.50	3.96	12.60
27	Forlì	40 934	72 874	8 601	1.78	0.21	847.27
28	Genova	179 515	174 549	2 016 146	0.97	11.23	8.66
29	Girgenti	21 274	31 528	64 214	1.48	3.02	49.10
30	Grosseto	7 371	17 082	28 540	2.32	3.87	59.85
31	Lecce	25 934	8 774	22 900	0.34	0.88	38.31
32	Livorno	97 615	57 777	938 025	0.38	9.61	4.08
33	Lucca	68 063	12 604	327 163	0.19	4.81	3.85
34	Macerata	20 249	14 840	26 564	0.73	1.31	55.86
35	Mantova	28 048	16 592	65 342	0.59	2.33	25.39
36	Massa	20 032	17 226	72 762	0.86	3.63	23.67

(1) Il servizio per interessi sui mutui passivi è calcolato applicando al debito nominale al 31 dicembre 1880 il saggio d'interesse sullo stesso valore — Vedi le note alle pag. L e LIX dei *Riassunti Statistici* nella già citata *Statistica dei debiti comunali e provinciali per mutui al 31 dicembre 1880*.

**Segue TAV. VI — Medie per ogni abitante della rendita patrimoniale e degli Interessi per i mutui passivi
e rapporto della rendita a 100 lire d'interessi.**

Numero d'ordine	COMUNI	Popolazione presente secondo il censimento 31 dicembre 1881	A M M O N T A R E		QUOTE INDIVIDUALI		Per ogni 100 lire d'interessi, quanto di rendita patrimoniale
			della rendita patrimoniale	degli interessi per i mutui passivi (1)	di rendita	di interessi	
37	Messina	126 497	88 983	32 773	0.70	0.26	271.51
38	Milano	321 839	764 012	3 071 777	2.37	9.54	24.87
39	Modena	58 058	72 198	75 328	1.24	1.30	95.84
40	Napoli	494 314	483 626	6 095 119	0.98	12.33	7.93
41	Novara	33 077	36 524	36 240	1.10	1.10	100.78
42	Padova	72 174	71 704	1 085	0.99	0.02	6608.66
43	Palermo	244 991	324 937	621 962	1.33	2.54	52.24
44	Parma	45 217	33 568	45 026	0.74	1.00	74.55
45	Pavia	29 941	26 467	135 813	0.88	4.54	19.49
46	Perugia	51 354	23 917	61 434	0.46	1.20	38.93
47	Pesaro	20 909	9 329	57 484	0.45	2.75	16.23
48	Piacenza	34 987	7 424	36 688	0.21	1.05	20.24
49	Pisa	53 957	231 113	1 092 795	4.28	20.25	21.15
50	Porto Maurizio	6 827	6 151	34 115	0.90	5.00	18.03
51	Potenza	20 281	17 092	50 106	0.84	2.47	34.11
52	Ravenna	60 573	65 894	100 191	1.00	1.65	65.77
53	Reggio Calabria	39 296	16 476	133 386	0.42	3.39	12.35
54	Reggio Emilia	50 651	123 876	169 270	2.45	3.34	73.18
55	Roma	300 467	82 638	2 499 135	0.28	8.32	3.31
56	Rovigo	11 460	13 825	8 314	1.21	0.73	166.29
57	Salerno	31 245	17 902	115 193	0.57	3.69	15.54
58	Sassari	36 317	61 802	192 283	1.70	5.29	32.14
59	Siena	25 204	222 729	216 454	8.84	8.59	102.90
60	Siracusa	23 507	3 761	25 140	0.16	1.07	14.96
61	Sondrio	6 990	5 275	16 835	0.75	2.41	31.33
62	Teramo	20 309	7 045	55 938	0.35	2.75	12.59
63	Torino	252 832	671 175	520 831	2.88	2.06	128.87
64	Trapani	38 231	40 048	1 500	1.05	0.04	2669.87
65	Treviso	31 249	17 940	16 387	0.57	0.52	109.48
66	Udine	32 020	36 107	75 044	1.13	2.34	48.11
67	Venezia	132 826	21 278	291 820	0.16	2.20	7.29
68	Verona	68 741	32 214	135 269	0.47	1.97	23.81
69	Vicenza	39 431	37 578	50 668	0.95	1.28	74.17
	REGNO	4 509 159	5 447 875	24 923 062	1.21	5.53	21 86

(1) Vedi la nota (1) pag. precedente.

NOTE ⁽¹⁾

Alessandria.

Fra i beni di uso amministrativo (tav. I, col. 14) figurano i fabbricati destinati a scuole, convitti ecc., per L. 401,000 di capitale e L. 14,440 di rendita, e gli stabili ad uso di pubblico macello e magazzini per L. 362,400 di capitale e L. 18,120 di rendita.

Le 20,000 lire di capitale infruttifero registrate alla col. 6 « Azioni e quote di partecipazione » rappresentano il valore di 40 azioni, attualmente infruttifere, della ferrovia Bra-Cantalupo-Castagnole-Mortara.

Il capitale fruttifero di L. 1,500 segnato alla stessa colonna 6 è formato da 3 azioni della ferrovia Savona-Torino fruttifere al 3 per cento.

Ancona.

La rendita dei beni immobili urbani e suburbani (tav. I, col. 13) dichiarata dal comune sembrava troppo piccola in confronto del capitale. Su questo fatto si richiamò l'attenzione dell'Amministrazione comunale invitandola a correggere le valutazioni che si dubitavano erronee. Tuttavia essa le mantenne inalterate dichiarandole conformi al vero.

Il consolidato italiano 5 per cento segnato alla col. 3 fu dal comune calcolato al corso di 79.143, prezzo di inventario.

Arezzo.

La consistenza patrimoniale esposta nella tav. I fu computata dal comune risalendo al 1° gennaio 1881 dalla situazione al 1° gennaio 1883: a quest'ultima data lo stato patrimoniale del comune era il seguente:

<i>QUALIFICAZIONE DEI BENI</i>	<i>BENI FRUTTIFERI</i>			<i>BENI infruttiferi — Capitale</i>
	<i>Capitale</i>	<i>Rendita</i>		
		<i>reale</i>	<i>figurativa</i>	
Mobili.				
Mobilio ed altri oggetti di uso amministrativo	22 066
Attrezzi e materiali diversi	24 665
Fondi pubblici
Crediti certi	1 217	95.88
Crediti illiquidi e in contestazione	431 590
Immobili.				
Rustici	8 112	405.60
Urbani e suburbani { effettivamente produttivi improduttivi d'uso amministrativo	80 065	5 604.55
	3 550
	314 889	22 022.21
Canoni, censi e livelli	26 961	1 348.08
Altre prestazioni	106 787	5 339.37
TOTALE.	538 032	12 793.48	22 022.21	481 871

(1) Le note riguardanti i comuni di Cosenza, Ferrara, Macerata, Mantova, Modena, Pavia, Piacenza, Ravenna, Roma, Rovigo, Sondrio, Teramo, Udine e Verona furono aggiunte quando la tav. I era già stampata, per cui in essa tavola questi comuni non sono contrassegnati con l'asterisco (*) che indica il richiamo alla nota.

Il capitale fruttifero di L. 2,050 portato nella tav. I alla col. 6 risulta costituito da 40 azioni di L. 50 della Banca mutua popolare di Milano e da 1 azione pure di L. 50 della Banca mutua popolare di Bergamo. La rendita di L. 283,50 attribuita ad esse azioni ne rappresenta il dividendo.

Il capitale infruttifero di L. 1,000 registrato nella stessa col. 6 rappresenta la sovvenzione fatta al Comizio agrario per l'andamento della Scuola-Podere.

Bologna.

Oltre i beni registrati nelle tavole statistiche, il comune possiede i libri, le pitture, le macchine, i medaglieri, le collezioni mineralogiche, gli strumenti musicali che arredano la biblioteca, il museo, il liceo musicale Rossini. Il costo di questi oggetti e collezioni ascende a L. 1,139,740.75.

Contro all'attivo patrimoniale di L. 4,762,706 registrato nelle tavole, esisteva al 31 dicembre 1880 un passivo di L. 10,042,961, delle quali L. 8,927,121 per mutui passivi.

Brescia.

Il comune ha valutato il mobilio e gli altri oggetti di uso amministrativo insieme con gli attrezzi e materiali diversi.

Cagliari.

Parte delle somme registrate alla col. 7 della tav. I, e cioè: L. 806,135 di capitale e L. 30,000 di rendita, rappresentano l'ammontare di un prestito contratto per provvedere ad opere pubbliche e temporaneamente depositate presso un Istituto di credito.

Le partite notate nella col. 8, 9 e 10 della stessa tav. I traggono origine dai diritti doganali che lo Stato tolse al comune di Cagliari con Atto del 24 settembre 1819. Il compenso voluto dal comune non venne riconosciuto che in parte dallo Stato, il quale corrisponde annualmente il canone di L. 79,892.42 capitalizzato al 100 per 5 in L. 1,597,848 (col. 9) mentre le residue L. 58,750.08 capitalizzate in L. 1,175,002 (col. 10) sono contestate. La somma di L. 2,758,850 registrata alla col. 8 rappresenta l'ammontare delle annualità contestate, scadute e non pagate a tutto il 31 dicembre 1880, accresciute dei relativi interessi.

Il capitale infruttifero di L. 62,667 di cui alla col. 13 rappresenta il valore del patrimonio immobiliare degli Scolopi in contestazione col Demanio.

Campobasso.

Le valutazioni dei beni stabili sono desunte dagli accertamenti catastali.

Catania.

Il consolidato italiano fu dal comune dichiarato al valore nominale.

Catanzaro.

Per i fondi rustici la rendita fu determinata sulla media dei tre anni precedenti al lordo del contributo fondiario e delle spese di custodia ascendenti, il primo a L. 335.25 e le seconde a L. 1,799.21. Per i fabbricati la rendita fu desunta dalla scheda d'imposizione del tributo fondiario.

Cosenza.

La rendita di L. 300 attribuita agli attrezzi e materiali diversi rappresenta il corrispettivo d'affitto di attrezzi ed utensili esistenti nel pubblico macello.

Cuneo.

La rendita di L. 360 rappresenta il corrispettivo d'affitto dei carri funebri valutati in L. 6,000.

Ferrara.

La rendita relativa ai beni urbani e suburbani ed ai beni di uso amministrativo è molto elevata. Su di ciò fu richiamata l'attenzione del comune, il quale, mantenendo le cifre registrate nelle tabelle osservava che le valutazioni del capitale non erano in tutto rigorose, nullameno non credeva dover arrecare nessuna modificazione stante la mancanza di dati attendibili; aggiungeva inoltre che per gli stabili urbani e suburbani aveva creduto bene prendere per valore capitale il ventuplo della rendita netta.

Firenze.

Il consolidato fu dichiarato dal comune al valor nominale.

Genova.

Il capitale infruttifero registrato alla col. 8 della tav. I risulta così costituito:

1° credito derivante da impegni presi dallo Stato e da esso contestati . . .	L. 6,236,200.00
2° credito contestato derivante dal contributo posto a carico di un privato per somministrazione di terreno occorrente alla formazione della strada di circonvallazione al Nord. »	68,335.40
	<hr/>
	L. 6,304,535.40

Grosseto.

Il consolidato italiano registrato alla col. 3 è formato:

da L. 345 di rendita 3 per cento (L. 11,500 di capitale nominale) e

da » 85 di rendita 5 per cento (L. 1,700 di capitale nominale).

Il 3 per cento fu valutato al prezzo di 49 ed il 5 per cento al prezzo di 90.

Il comune a cui fu fatto notare che la rendita attribuita ai beni rustici ed ai beni di uso amministrativo sembrava sproporzionata al capitale rispose « I valori attribuiti alle due categorie di beni » sono stati ragguagliati sui prezzi comuni, e se questi paiono rappresentare una rendita maggiore » della potenzialità del valore attribuito all'immobiliare ciò dipende da che la gravezza dell'imposta » fondiaria determina i possidenti a trarre miglior partito dai loro stabili, senza che ciò giovi ad » accrescere il valore degli stabili stessi. Non trovando pertanto ragione di modificare le cifre del » prospetto per ciò che riguarda gli stabili di proprietà di questo comune, si ritorna il medesimo » nello stato in cui le singole partite furono dichiarate, siccome esprimenti il vero rapporto pratico » fra il capitale ed il frutto. »

Lecce.

Il comune, cui fu fatto notare che la rendita attribuita ai propri beni sembrava troppo elevata, rispose che mentre nel prospetto figurava la rendita lorda, esso aveva determinato il valore degli immobili computando opportunamente la rendita netta; e, pur correggendo in parte le cifre prima dichiarate, non venne a modificare che leggermente la elevatezza del saggio della rendita.

Livorno.

La rendita pubblica posseduta dal comune è formata:

da L. 2,181 di rendita al 3 per cento (L. 72,700 di capitale nominale) e

da » 5,745 di rendita al 5 per cento (L. 114,900 di capitale nominale).

Il 3 per cento fu valutato al prezzo di L. 53.50; il 5 per cento a L. 90.35.

La somma di L. 10,385 registrata nella col. 2 della tav. I rappresenta il corrispettivo d'affitto che il comune riscuote dagli accollatari di pubblici servizi per l'uso degli attrezzi e materiali di proprietà comunale valutati in L. 180,000.

La partita di L. 1,951,727 notata sotto la rubrica « crediti illiquidi e in contestazione » riguarda spese fatte per le truppe austriache.

M a c e r a t a .

La rendita di L. 50 attribuita al capitale di L. 1,000 registrato alla rubrica « attrezzi e materiali diversi » rappresenta la corrisposta annua d'affitto del palco e cartellone per le tombe.

M a n t o v a .

La rendita di L. 150 attribuita al capitale di L. 5,255 registrata alla rubrica « attrezzi e materiali diversi » rappresenta effettivamente il corrispettivo d'affitto dei materiali stessi.

Il capitale notato alla col. 6 della tav. I risulta così costituito:

azioni fruttifere. . .	{	n. 400 obbligazioni della ferrovia Mantova-Modena	L. 200,000
		n. 20 azioni della banca mutua popolare	» 1,000
		n. 10 azioni della banca agricola provinciale.	» 500
azioni temporanea- mente infruttifere	}	n. 10 azioni della società anonima del ponte di chiatte sul Po.	» 3,000
		n. 5 azioni della società serica.	» 500
			L. 205,000

Riguardo poi alla rendita dei beni rustici, che risultava del 9 per cento, il comune osservava: « questo fatto è da attribuirsi all'uso specialissimo che l'affittuario fa di parte dei beni; siccome » tale uso potrebbe da un momento all'altro cessare, così non si è creduto necessario nè giusto dare un » maggior valore d'inventario ai detti beni rustici. »

M i l a n o .

La rendita attribuita dal comune agli attrezzi e materiali diversi risultando del 16,36 per cento sembrava sproporzionata al valor capitale. Alle osservazioni fatte su di ciò quell'Amministrazione rispondeva: « che il capitale di L. 91,712 rappresenta il valore del materiale per le pompe funebri » dato in affitto alla società assuntrice pel canone annuo di L. 15,000. »

Anche la rendita attribuita ai beni urbani e suburbani si ragguaglia ad un saggio molto elevato, il comune ciò non ostante mantenne inalterate le valutazioni primitive, dichiarando che le cifre furono dalla civica ragioneria riconosciute pienamente conformi alle risultanze del conto consuntivo per il 1880, riveduto ed approvato a termini di legge.

Il consolidato 5 per cento fu dal comune valutato al prezzo d'inventario.

M o d e n a .

La rendita di L. 5,530 attribuita alla rubrica « attrezzi e materiali diversi » rappresenta il corrispettivo d'affitto dei materiali stessi.

P a v i a .

Alle osservazioni fatte circa la elevatezza della rendita attribuita ai beni urbani e suburbani, il comune, pure riconoscendo la sproporzione tra il capitale e la rendita, dichiarava che le cifre esposte erano esatte.

P i a c e n z a .

Le 70 lire registrate sotto la rubrica « Azioni e quote di partecipazione » rappresentano il dividendo di 20 azioni della banca popolare piacentina.

R a v e n n a .

La rendita dei beni urbani e suburbani si ragguaglia ad un saggio troppo elevato (9.65 per cento). Su ciò fu richiamata l'attenzione del comune, ma questo mantenne le cifre esposte.

R e g g i o C a l a b r i a .

La rendita dichiarata dal comune per i beni immobili sembrava sproporzionata al valor capitale. Su di ciò fu richiamata l'attenzione dell'Amministrazione comunale invitandola a correggere le notizie prima fornite. Ma il comune, pur riconoscendo la notata sproporzione tra la rendita ed il capitale, rispondeva che, mancando per gran parte di detti beni un'esatta valutazione, esso aveva dichiarato quale reddito effettivo quello risultante dal catasto, e quale capitale la somma convenuta con la Società di assicurazione contro gli incendi per l'assicurazione degli immobili stessi; ed aggiungeva di non potere in nessun modo, per mancanza di elementi, correggere le fatte valutazioni.

R e g g i o E m i l i a .

La rendita di L. 80 attribuita agli attrezzi e materiali diversi rappresenta il corrispettivo per l'uso dei materiali ed attrezzi occorrenti per l'illuminazione ceduta in appalto.

Per il comune di Reggio Emilia si ha che le rendite dei beni urbani e suburbani si ragguaglia al 12.04 per cento e quella dei beni di uso amministrativo al 2.44. Alle osservazioni fatte circa la grande sproporzione dei due saggi, il comune rispose mantenendo le valutazioni date.

R o m a .

Le valutazioni date nella tav. I ai beni immobili, tuttochè diano per risultato saggi di rendita molto tenui, furono confermate esatte dall'Amministrazione comunale.

R o v i g o .

Il comune aveva dichiarato per i beni urbani e di uso amministrativo le seguenti cifre:

beni urbani L. 119,912 e

beni di uso amministrativo L. 80,332.

Richiamata l'attenzione del comune circa la rendita, che per entrambe le categorie di beni sembrava eccessiva in confronto del loro valor capitale, esso corresse le cifre prima dichiarate, avvertendo che i corrispettivi di affitto correnti sulla piazza erano molto alti in confronto del valor commerciale degli stabili, nè si trovavano compratori che facessero acquisti con investimenti minori del 6.50 al 7 per cento.

S a s s a r i .

Nel capitale fruttifero di L. 2,095,520 registrato nella col. 12 della tav. I è compreso per 2,000,000 il valore dell'acquedotto cui fu attribuita la rendita di L. 40,000.

Riguardo al saggio molto basso della rendita risultante per i beni rustici, il comune, appositamente interpellato, osservò quanto appresso: « La tenuità del saggio non dipende da poca esatta valutazione, » ma dal fatto che tra essi beni è compreso un bacino artificiale costruito recentemente con L. 2,000,000

» di spesa per raccogliere le acque piovanti condotte con apposito acquedotto nella città per provvederla
» di acque potabili. Fino al 31 dicembre 1880 non si ricavò da detto immobile che un limitatissimo
» prodotto (L. 40,000) sproporzionato al suo valore non solo, ma anche alle somme enormi impiegate
» per costruirlo. »

Siena.

La rendita di L. 8,000 iscritta nella col. 16 della tav. I rappresenta il corrispettivo della cessione di acque comunali. Essa fu capitalizzata al 100 per 5 in L. 160,000, tuttochè il comune avesse dichiarato di non poter attribuire a questo cespite un valor capitale superiore a L. 40,000 stante le gravi spese di manutenzione.

Il capitale di L. 2,800 rappresenta il valore di borsa di 7 obbligazioni del prestito comunale 1863, possedute dal comune. Il valore nominale di ognuna è di L. 500, per cui le L. 175 rappresentano l'annuo interesse del 5 per cento.

Riguardo alla rendita attribuita ai beni rustici, la quale si ragguaglia ad un saggio molto elevato (7.02 per cento), il comune, alle spiegazioni chiestegli, rispose: « Tale valutazione non sembra inesatta » qualora vogliasi considerare che tali beni trovandosi nell'interno o prossimi alla città danno un frutto » assai maggiore degli altri; di modo che non sembra il caso di portare veruna correzione alle cifre » già iscritte. »

Sondrio.

La somma di L. 157.50 rappresenta l'ammontare degli interessi di 14 obbligazioni del prestito comunale. Il comune, poi, alle osservazioni fatte circa il saggio della rendita risultante per i beni urbani e suburbani e per quelli di uso amministrativo, dichiarò di mantenere le fatte valutazioni.

Teramo.

Nella somma di L. 197,764 registrata nella col. 13 della tav. I è compreso anche il valore di un fabbricato in costruzione, epperò temporaneamente improduttivo.

Treviso.

Il consolidato 5 per cento fu dal comune valutato al prezzo d'inventario.

La rendita dei beni immobili è stata calcolata dal comune al 5 per cento del valore d'inventario dei beni.

Udine.

La rendita attribuita agli attrezzi e materiali diversi si ragguaglia al saggio del 38.94 per cento. Il comune, in seguito alle osservazioni fatte sulla elevatezza del saggio stesso, dichiarò di confermare le cifre date, come quelle che risultavano dai conti comunali già approvati. E circa la disparità dei saggi di rendita dei beni rustici, dei beni urbani e suburbani e dei beni di uso amministrativo, dichiarò pure di non poter modificare le valutazioni fatte.

Venezia.

Il consolidato 5 per cento fu dichiarato al valor nominale.

La rendita di L. 75 registrata alla rubrica « Azioni e quote di partecipazione » rappresenta l'ammontare degli interessi di 50 azioni di L. 200 ciascuna della Società edificatrice di case operaie.

La rendita attribuita dal comune ai propri beni immobili si ragguaglia a saggi alquanto discosti fra loro. Alle osservazioni fatte su ciò esso rispose: « Per quanto riguarda i beni rustici e quelli di uso ammi-

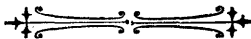
» nistrativo, non è da introdurre alcuna modificazione nelle cifre esposte, corrispondendo, quelle del
» capitale al valore di stima dei detti beni, e quella della rendita ai risultati dell'esercizio 1880
» esposti nel conto consuntivo di quell'anno. La sproporzione rimarcata fra la rendita ed il capitale
» deve attribuirsi alla determinazione del valore degli enti suddetti, inferiore al reale nelle relative
» stime. Quanto ai beni urbani e suburbani è un fatto che costantemente si avvera potersi dai medesimi
» ben difficilmente ricavare una rendita che superi il 5 per cento del loro valore. »

V e r o n a .

Alle osservazioni fatte circa la rendita attribuita ai beni urbani e suburbani, il comune rispose mantenendo le fatte valutazioni come conformi a quanto risultava in proposito dai registri comunali.

V i c e n z a .

Il valore dei beni rustici venne dal comune calcolato capitalizzando la rendita censuaria al 100 per 4, e quello dei fabbricati capitalizzando la rendita imponibile al 100 per 7.



BENI DELLE PROVINCIE

- Tav. I. Ammontare dei beni patrimoniali e di uso amministrativo classificati secondo la loro natura. — Tav. I ^{bis}. Ammontare dei beni patrimoniali e di uso amministrativo classificati secondo la loro natura. - Riepilogo per Compartimenti. — Tav. II. Ammontare complessivo dei beni patrimoniali e di uso amministrativo e rendita per 100 lire di beni fruttiferi. — Tav. III. Ammontare dei beni patrimoniali e rendita per 100 lire di beni fruttiferi. — Tav. IV. Ammontare dei beni di uso amministrativo e rendita per 100 lire di beni fruttiferi. — Tav. V. Medie per ogni abitante dei beni patrimoniali fruttiferi e del debito per mutui e rapporto dei beni patrimoniali a 100 lire di debito. — Tav. VI. Medie per ogni abitante della rendita patrimoniale e degli interessi per mutui passivi e rapporto della rendita a 100 lire d'interessi. — Note.**



NB. Nella tav. I le cifre poste di contro alla lettera *C* rappresentano il capitale fruttifero e quelle poste di contro alla lettera *R* la rendita che ne deriva — Per le provincie segnate con asterisco (*) vedi le note a pag. 73 e seguenti.

TAV. I — Ammontare dei beni patrimoniali e di uso amministrativo classificati secondo la loro natura.

PROVINCIE	Qualificazione DEI BENI	BENI MOBILI										BENI IMMOBILI								TOTALI delle col. 11 + 19 (Cap. e rendita)	AMMONTARE complessivo dei BENI (Capitale)	
		Mobili ed altri oggetti d'uso amministrativo	Attrezzi e materiali diversi	FONDI PUBBLICI E PRIVATI				CREDITI		DIRITTI MOBILIARI		AMMONTARE dei beni mobili	Rustici	Urbani e suburbani	D'uso amministra- tivo	DIRITTI IMMOBILIARI						AMMONTARE dei beni immobili
				Rendita consolidata	Buoni del Tesoro	Obbligazioni comunali e provinciali	Azioni e quote di partecipazione	Certi	Illiquidi e in conte- stazione	Certi	Illiquidi e in contesta- zione					CERTI		ILLIQUIDI e in contestazione				
																Canoni censi e livelli	Altri diritti	Canoni censi e livelli	Altri diritti			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21		
Alessandria	Frutt. C.	51 534	51 534	34 800	67 200	102 000	153 534		
	Frutt. R.	2 785	2 785	1 740	2 688	4 428	7 213		
	Infruttiferi	59 800	18 550	550 000	628 350	628 350	781 884	
Ancona	Frutt. C.	150 000	310 000	460 000	460 000		
	Frutt. R.	5 850	9 000	14 850	14 850		
	Infruttiferi	33 735	33 735	33 735	493 735	
Aquila	Frutt. C.	24 126	2 500	84 585	111 211	20 300	290 000	298 000	608 300	719 511		
	Frutt. R.	1 365	100	4 229 24	5 694 24	512 75	5 894 32	7 300	13 707 07	19 401 31		
	Infruttiferi	69 900	84 000	153 900	153 900	873 411	
Arezzo	Frutt. C.	666	20 800	124 196	145 662	145 662		
	Frutt. R.	20	624	3 725 87	4 369 87	4 369 87		
	Infruttiferi	28 557	28 557	28 557	174 219	
Ascoli	Frutt. C.	17 145	11 900	29 045	8 000	8 600	55 405	10 000	82 005	111 050		
	Frutt. R.	970	545	1 515	568 56	430	3 700	500	5 198 56	6 713 56		
	Infruttiferi	30 576	38 279	68 855	68 855	179 905	
Avellino	Frutt. C.	26 474	2 250	28 724	98 571	376 596	475 167	503 891		
	Frutt. R.	1 497	112 50	1 609 50	5 100	20 857 75	25 957 75	27 567 25		
	Infruttiferi	80 754	123 992	204 746	21 155	21 155	225 901	729 792	
Bari	Frutt. C.	12 005	12 005	900 000	135 000	190 533	11 980	1 287 513	1 249 518		
	Frutt. R.	720 27	720 27	45 000	8 664 50	11 432	599	65 695 50	66 415 77		
	Infruttiferi	300 000	85 000	385 000	134 500	134 500	519 500	1 769 018	
Belluno	Frutt. C.	20 950	33 586	54 536	54 536		
	Frutt. R.	1 300	1 750	3 050	3 050		
	Infruttiferi	36 000	36 000	36 000	90 536	
Benevento	Frutt. C.	31 520	180 000	138 000	349 520	349 520		
	Frutt. R.	2 170	6 000	5 000	13 170	13 170		
	Infruttiferi	51 400	5 026	56 426	56 426	405 946	

Segue Tav. I — Ammontare dei beni patrimoniali e di uso amministrativo classificati secondo la loro natura.

PROVINCIE	Qualificazione DEI BENI	BENI MOBILI									BENI IMMOBILI								TOTALI delle col. 11 + 19 (Cap. e rendita)	AMMONTARE complessivo dei BENI (Capitale)													
		Mobili ed altri oggetti d'uso amministrativo	Attrezzi e materiali diversi	FONDI PUBBLICI E PRIVATI				CREDITI		DIRITTI MOBILIARI		AMMONTARE dei beni mobili	Rustici	Urbani e suburbani	D' uso amministra- tivo	DIRITTI IMMOBILIARI					AMMONTARE dei beni immobili												
				Rendita consolidata	Buoni del Tesoro	Obbligazioni comunali e provinciali	Azioni e quote di partecipa- zione	Certi	Illiquidi e in conte- stazione	Certi	Illiquidi e in contesta- zione					CERTI		ILLIQUIDI e in contestazione															
																Canoni censi e livelli	Altri diritti	Canoni censi e livelli				Altri diritti											
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21													
Genova	Frutt. C.	180 635	25 500	185 000	391 135	806 500	500 000	1 306 500	1 697 635	1 918 889			
	Frutt. R.	9 925	1 275	11 100	22 300	32 545	25 000	57 545	79 845				
	Infruttiferi	221 254	221 254	221 254				
Girgenti	Frutt. C.	20 862	4 631	25 493	170 400	204 087	374 487	399 980	519 380			
	Frutt. R.	1 220	163	1 388	8 520	10 204	32	18 724	20 112				
	Infruttiferi	81 800	30 000	111 800	7 600	7 600	119 400				
Grosseto	Frutt. C.	30 759		
	Frutt. R.			
	Infruttiferi	29 259	1 500	30 759	30 759			
Lecce	Frutt. C.	689 556	
	Frutt. R.		
	Infruttiferi	70 000	3 500	73 500	300 254	300 254	373 754			
Livorno	Frutt. C.	90 000	382 261	
	Frutt. R.	3 600		
	Infruttiferi	62 991	11 071	36 349	110 411	110 411			
Lucca	Frutt. C.	718 361	
	Frutt. R.		
	Infruttiferi	70 361	70 361	212 920	212 920	283 281			
Macerata	Frutt. C.	4 800	993 529	
	Frutt. R.	240		
	Infruttiferi	143 687	44 706	17 161	205 554	569 684	569 684	775 238			
Mantova	Frutt. C.	9 100	2 879 000	4 389 313	
	Frutt. R.	500	143 450		
	Infruttiferi	120 272	28 500	1 222 041	40 000	1 410 813	1 410 813			
Massa	Frutt. C.	365 000	
	Frutt. R.		
	Infruttiferi	40 000	40 000	1 356	8 936	40	10 292	10 292	40		

Segue Tav. I — Ammontare dei beni patrimoniali e di uso amministrativo classificati secondo la loro natura.

PROVINCIA	Qualificazione DEI BENI	BENI MOBILI										BENI IMMOBILI								TOTALI delle col. 11 + 19 (Cap. e rendita)	AMMONTARE complessivo del BENI (Capitale)			
		Mobili ed altri oggetti d'uso amministrativo	Attrezzi e materiali diversi	FONDI PUBBLICI E PRIVATI				CREDITI		DIRITTI MOBILIARI		AMMONTARE dei beni mobili	Rustici	Urbani e suburbani	D'uso amministra- tivo	DIRITTI IMMOBILIARI						AMMONTARE dei beni immobili		
				Rendita consolidata	Buoni del Tesoro	Obbligazioni comunali e provinciali	Azioni e quote di partecipa- zione	Certi	Illiquidi e in conte- stazione	Certi	Illiquidi e in contesta- zione					CERTI		ILLIQUIDI e in contestazione						
																Canoni censi e livelli	Altri diritti	Canoni censi e livelli	Altri diritti					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21				
* Trapani	Frutt.	C.	9 898 —	500 —	10 898 —	256 985 —	17 000 —	581 825 —	1 243 —	857 053 —	867 451 —	
		R.	560 —	17 50 —	577 50 —	12 618 50 —	990 50 —	15 405 —	62 14 —	29 076 14 —	29 653 64 —
	Infruttiferi	82 292 —	1 892 —	84 184 —	84 184 —	951 835
* Treviso	Frutt.	C.	10 214 —	10 214 —	81 800 —	79 800 —	161 600 —	171 814 —	
		R.	623 —	623 —	4 087 —	3 990 —	8 077 —	8 700 —	
	Infruttiferi	76 700 —	30 000 —	20 000 —	2 536 922 —	2 663 622 —	2 663 622 —	2 835 436
* Udine	Frutt.	C.	291 350 —	291 350 —	291 350 —	
		R.	1 456 75 —	1 456 75 —	1 456 75 —	
	Infruttiferi	64 923 —	111 582 —	176 505 —	176 505 —	467 855
Venezia	Frutt.	C.
		R.
	Infruttiferi	250 000 —	250 000 —	250 000 —
* Verona	Frutt.	C.	94 504 —	853 040 —	947 544 —	5 000 —	199 851 —	256 976 —	461 827 —	1 409 371 —	
		R.	5 097 32 —	42 740 —	47 837 32 —	325 —	8 672 04 —	5 927 96 —	14 925 —	62 762 32 —
	Infruttiferi	42 408 —	74 372 —	116 780 —	116 780 —
Vicenza	Frutt.	C.	215 100 —	215 100 —	215 100 —	
		R.	10 755 —	10 755 —	10 755 —	
	Infruttiferi	124 592 —	124 592 —	124 592 —
REGNO	Frutt.	C.	8 920 —	3 526 897 —	90 000 —	706 819 —	6 586 319 —	1 566 144 —	1 111 046 —	13 596 145 —	1 570 645 —	12 052 178 —	28 696 731 —	119 633 —	104 687 —	42 543 874 —	56 140 019 —	
		R.	400 —	196 935 11 —	3 600 —	34 262 —	326 192 70 —	79 232 66 —	43 874 54 —	684 497 01 —	79 593 54 —	547 760 34 —	986 720 30 —	5 981 65 —	5 234 36 —	1 625 290 19 —	2 309 787 20 —
	Infruttiferi	6 779 501 —	2 104 137 —	632 072 —	4 306 884 —	4 870 782 —	18 693 376 —	91 401 —	2 368 918 —	21 153 695 —

TAV. Ibis — Ammontare dei beni patrimoniali e di uso amministrativo classificati secondo la loro natura.

RIEPILOGO DEI COMPARTIMENTI.

COMPARTIMENTI	Qualificazione DEI BENI	BENI MOBILI										BENI IMMOBILI								TOTALI delle col. 11+19 (Cap. e rendita)	AMMONTARE complessivo del BENI (Capitale)				
		Mobilio ed altri oggetti d'uso amministrativo	Attrezzi e materiali diversi	FONDI PUBBLICI E PRIVATI				CREDITI		DIRITTI MOBILIARI		AMMONTARE dei beni mobili	Rustici	Urbani e suburbani	D' uso amministra- tivo	DIRITTI IMMOBILIARI						AMMONTARE dei beni immobili			
				Rendita consolidata	Buoni del Tesoro	Obbligazioni comunali e provinciali	Azioni e quote di partecipazione	Certi	Illiquidi e in contestazione	Certif	Illiquidi e in contestazione					CERTI		ILLIQUIDI e in contestazione							
																Canoni censi e livelli	Altri diritti	Canoni censi e livelli	Altri diritti						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21					
Piemonte	Fruttif. C.	122 804	186 000	142 0	400 804	54 270	158 530	2 385 882	2 380	2 601 062	3 001 866	} 4 244 822	
	Fruttif. R.	6 660	4 080	7 000	17 740	2 722	12 294	97 937	119	113 072	130 812		}
	Infruttiferi	442 514	196 442	604 000	1 242 956	1 242 956		
Liguria	Fruttif. C.	180 997	25 500	185 000	391 497	806 500	500 000	200	1 306 700	1 698 197	} 1 977 917	
	Fruttif. R.	9 945	1 275	11 100	22 320	32 545 50	25 000	10	57 555 50	79 875 50		}
	Infruttiferi	268 200	11 520	279 720	279 720		
Lombardia	Fruttif. C.	90 867	3506267	11 500	3 608 634	11 542	442 411	4 117 274	88 400	4 650 627	8 268 261	} 11 083 573	
	Fruttif. R.	4 985	172 932 50	425	178 342 50	500	12 957 47	113 435	4 420	131 312 47	309 654 97		}
	Infruttiferi	1129386	277 769	1 228 374	40 000	2 675 529	139 783	139 783	2 815 312		
Veneto	Fruttif. C.	137 781	482 698	653 040	1 400	1 474 919	5 000	398 811	1 320 352	1 987	1 726 150	3 201 060	} 7 483 386	
	Fruttif. R.	7 506 56	25 025	42 740	56	75 327 56	325	18 429 04	40 040 71	99 36	58 894 11	134 221 67		}
	Infruttiferi	787 252	236 857	20 000	440 062	2798 146	4 282 317	4 282 317		
Emilia	Fruttif. C.	8 920	199 368	2066962	2 300	2 277 550	100 672	1 226 298	1 836 923	14 100	3 177 993	5 455 543	} 7 780 409	
	Fruttif. R.	400	11 161 55	103 567 70	138	115 067 25	5 342	58 159 59	57 405 90	705	121 612 49	236 679 74		}
	Infruttiferi	794 522	522 385	7 572	739 624	247 472	2 311 575	5 218	8 073	13 291	2 324 866		
Toscana	Fruttif. C.	1 931 941	90 000	18 621	1 010 323	1111 046	1 161 931	686	3 467 624	1 409 519	4 877 809	9 029 740	} 10 376 064	
	Fruttif. R.	107 280	3 600	987	51 333 65	43 874 54	207 075 19	20	144 778	45 966 02	190 764 02	397 839 21		}
	Infruttiferi	498 674	213 380	500	368 427	36 349	1 117 330	6 074	212 920	218 994	1 336 324		
Marche	Fruttif. C.	17 145	4 800	11 900	33 845	166 329	324 229	609 827	10 000	1 110 385	1 144 230	} 2 134 277	
	Fruttif. R.	970	240	545	1 755	9 321 29	14 167 84	19 958	500	43 947 13	45 702 13		}
	Infruttiferi	317 552	47 371	55 440	420 363	569 684	569 684	990 047		
Umbria	Fruttif. C.	900	850 927	851 827	851 827	} 1 057 516	
	Fruttif. R.	52	15 426	15 478	15 478		}
	Infruttiferi	195 639	10 000	205 639	50	50	205 689		
Lazio	Fruttif. C.	19 453	19 453	359 518	1 198 195	1 557 713	1 577 166	} 2 441 476	
	Fruttif. R.	1 100	1 100	17 447	58 147	75 594	76 694		}
	Infruttiferi	850 355	850 355	13 954	13 954	864 309		

COMPARTIMENTI	Qualificazione DEI BENI	BENI MOBILI										BENI IMMOBILI								TOTALI delle col. 11+19 (Cap. e rendita)	AMMONTARE complessivo dei BENI (Capitale)
		Mobili ed altri oggetti d'uso amministrativo	Attrezzi e materiali diversi	FONDI PUBBLICI E PRIVATI				CREDITI		DIRITTI MOBILIARI		AMMONTARE dei beni immobili	Rustici	Urbani e suburbani	D'uso amministrativo	DIRITTI IMMOBILIARI					
				Rendita consolidata	Buoni del Tesoro	Obbligazioni comunali e provinciali	Azioni e quote di partecipazione	Certi	Illiquidi e in contestazione	Certi	Illiquidi e in contestazione					CERTI		ILLIQUIDI e in contestazione			
																Canoni censi e livelli	Altri diritti	Canoni censi e livelli	Altri diritti		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	
Abruzzi	Fruttif. C.	70 586	154 446	2 500	84 585	84 585				241 581	30 549	840 760	1 653 017	15 140				2 539 466	2 780 997	3 324 080	
	Fruttif. R.	3 526 81	8 625	100	4 229 24	4 229 24				12 954 24	1 025 21	26 980 74	39 881 46	757				68 644 41	81 598 65		
	Infruttiferi	295 287	188 371		1 425	1 425				485 083		58 000						58 000	543 083		
Campania	Fruttif. C.		520 421	2 250						522 671	32 487	1 482 904	3 943 765	65 020				5 524 126	6 046 797	7 417 950	
	Fruttif. R.		30 202	112 50						30 314 50	2 225	85 234 41	231 037 75	3 251				321 748 16	352 062 66		
	Infruttiferi	406 198	140 518			360 115	374 667			1 281 498	30 155	59 500						89 655	1 371 153		
Puglie	Fruttif. C.					112 005				112 005	900 000	319 272	481 413	11 980				1 762 665	1 874 670	3 007 794	
	Fruttif. R.					4 220 27				4 220 27	45 000	24 956 50	28 224 50	599				98 780	103 000 27		
	Infruttiferi	543 180	88 500							631 680		504 444						501 444	1 133 124		
Basilicata	Fruttif. C.											247 700	1 533 700					1 781 400	1 781 400	1 857 400	
	Fruttif. R.											7 628 50	7 649 57					15 278 07	15 278 07		
	Infruttiferi	61 000								61 000		15 000						15 000	76 000		
Calabria	Fruttif. C.		63 588							63 588	2 000	366 204	2 235 455	6 288				2 609 947	2 673 535	4 029 391	
	Fruttif. R.		3 480							3 480 04	100	18 278 25	107 290 50	314 40				125 983 15	129 463 15		
	Infruttiferi	334 000	3 000				565 893			902 893	6 000	446 963						452 963	1 355 856		
Sicilia	Fruttif. C.		88 086	69 500	5 131					162 717	259 385	1 383 730	3 507 092	8 825				5 159 041	5 321 758	7 229 224	
	Fruttif. R.		5 020	4 170	185 50					9 375 50	12 733 50	69 354 75	75 100 64	441 25				157 630 14	167 005 64		
	Infruttiferi	549 969	101 517			199 624	702 855			1 553 965		353 501						353 501	1 907 466		
Sardegna	Fruttif. C.			125 000						125 000	7 795	176 778	1 113 390					1 297 963	1 422 963	1 848 463	
	Fruttif. R.			5 425						5 425	279 54	4 496 75	24 220 25					28 996 54	34 421 54		
	Infruttiferi	156 128	66 507			63 438	105 400			391 473	30 000	4 000						34 000	425 473		
REGNO.	Fruttif. C.	8 920	3 526 897	90 000	706 819	6 586 319	1 566 144	1 111 046		13 596 145	573 615	12 052 178	28 696 731	119 633	104 687			42 543 874	56 140 019	77 293 714	
	Fruttif. R.	400	196 935 11	3 600	34 262	326 192 70	79 232 66	43 874 54		684 497 01	79 593 54	547 760 34	986 720 30	5 981 65	5 234 36			1 625 290 19	2 309 787 20		
	Infruttiferi	6 779 501	2 104 137			632 072	4 306 884	4 870 782		18 693 376	91 401	2 368 918						2 460 319	21 153 695		

TAV. II. — Ammontare complessivo dei beni patrimoniali e di uso amministrativo
e rendita per 100 lire di beni fruttiferi.

Numero d'ordine	PROVINCIE	BENI PATRIMONIALI e di uso amministrativo (escluso il patrimonio illiquido e in contestazione)			RENDITA complessiva	RENDITA per 100 lire di beni fruttiferi
		fruttiferi	infruttiferi	TOTALE		
1	Alessandria	153 534	628 350	781 884	7 213,00	4.70
2	Ancona	460 000	33 735	493 735	14 850,00	3.23
3	Aquila degli Abruzzi	719 511	153 900	873 411	19 401,31	2.70
4	Arezzo	145 662	28 557	174 219	4 369,87	3.00
5	Ascoli Piceno	111 050	68 855	179 905	6 713,56	6.05
6	Avellino	503 891	225 901	729 792	27 567,25	5.47
7	Bari delle Puglie	1 249 518	519 500	1 769 018	66 415,77	3.32
8	Belluno	54 536	36 000	90 536	3 050,00	5.59
9	Benevento	349 520	56 426	405 946	13 170,00	3.77
10	Bergamo	120 000	68 000	188 000	4 800,00	4.90
11	Bologna	1 370 083	610 682	1 980 765	54 416,10	3.97
12	Brescia	51 156	125 000	176 156	3 640,00	7.12
13	Cagliari	450 500	186 073	636 573	18 365,00	4.08
14	Caltanissetta	649 031	9 757	658 788	6 776,00	1.04
15	Campobasso	682 473	125 625	808 098	10 118,58	1.45
16	Caserta	332 046	125 041	557 090	21 079,90	4.88
17	Catania	1 087 360	113 959	1 201 319	54 368,00	5.00
18	Catanzaro	1 283 786	173 000	1 456 786	63 430,00	4.93
19	Chieti	1 136 645	199 130	1 335 775	46 251,38	4.07
20	Como	81 767	180 299	262 066	4 550,00	5.56
21	Cosenza	1 004 955	510 000	1 514 955	50 269,40	5.00
22	Cremona	206 300	58 083	264 383	8 445,00	4.09
23	Cuneo	1 223 108	193 469	1 416 577	58 415,00	4.78
24	Ferrara	581 152	370 912	952 064	15 345,00	2.61
25	Firenze	787 035	748 988	1 536 023	30 218,39	3.84
26	Foggia	309 350	239 870	549 220	13 967,50	4.52
27	Forlì	130 739	128 966	259 705	6 556,54	5.01
28	Genova	1 697 635	221 254	1 918 889	79 845,50	4.70
29	Girgenti	399 980	119 400	519 380	20 112,32	5.03
30	Grosseto	30 759	30 759
31	Lecce	315 802	373 754	689 556	22 617,00	7.16
32	Livorno	271 850	74 062	345 912	14 820,00	5.45
33	Lucca	435 080	283 281	718 361	17 134,00	3.94
34	Macerata	218 291	775 238	993 529	10 314,73	4.73
35	Mantova	2 978 500	1 370 813	4 349 313	148 495,00	4.98
36	Massa e Carrara	325 000	40 000	365 000	10 292,40	3.17

Segue Tav. II. — Ammontare complessivo dei beni patrimoniali e di uso amministrativo
e rendita per 100 lire di beni fruttiferi.

Numero d'ordine	PROVINCIE	BENI PATRIMONIALI e di uso amministrativo (escluso il patrimonio illiquido e in contestazione)			RENDITA complessiva	RENDITA per 100 lire di beni fruttiferi
		fruttiferi	infruttiferi	TOTALE		
37	Messina	723 237	104 169	827 406	36 161,84	5.00
38	Milano	3 458 980	597 464	4 056 444	111 581.00	3.23
39	Modena	2 419 450	85 910	2 505 360	116 001.00	4.79
40	Napoli	4 197 060	549 115	4 746 175	262 031,51	6.24
41	Novara	1 227 262	258 622	1 485 884	30 517.00	2.48
42	Padova	911 344	146 632	1 057 976	42 827,60	4.70
43	Palermo	180 416	108 867	289 283	9 889,84	5.48
44	Parma	381 512	455 732	837 244	21 116,60	5.53
45	Pavia	1 325 062	367 453	1 692 515	24 943,97	1.88
46	Perugia	851 827	205 689	1 057 516	15 478.00	1.82
47	Pesaro e Urbino	354 859	112 219	467 108	13 823,84	3.89
48	Piacenza	200 000	20 000	220 000	10 300.00	5.15
49	Pisa	5 705 154	58 813	5 763 967	266 660,01	4.67
50	Porto Maurizio	562	58 466	59 028	30.00	5.34
51	Potenza	1 781 400	76 000	1 857 400	15 278,07	0.86
52	Ravenna	260 425	283 568	546 993	8 154,50	3.13
53	Reggio di Calabria	384 794	106 963	491 757	15,763,75	4.10
54	Reggio nell'Emilia	112 182	118 624	230 806	4 790.00	4.27
55	Roma	1 577 166	864 309	2 441 475	76 694,00	4.80
56	Rovigo	147 554	506 962	654 516	4 670 00	3.16
57	Salerno	564 280	40 000	604 280	23 214,00	5.00
58	Sassari	972 463	134 000	1 106 463	16 056,54	1.65
59	Siena	258 913	35 515	294 428	10 470,00	4.04
60	Stracusa	1 414 283	664 275	2 078 558	10 044,00	0.71
61	Sondrio	46 496	8 200	54 696	3 200,00	6.88
62	Teramo	242 368	64 428	306 796	5 824,38	2.40
63	Torino	397 962	162 515	560 477	34 667,00	8.71
64	Trapani	867 451	84 184	951 635	29 653,64	3.42
65	Treviso	171 814	126 700	298 514	8 700,00	5.06
66	Udine	291 350	176 505	467 855	1 455,75	0,50
67	Venezia	250 000	250 000
68	Verona	1 409 371	116 780	1 526 151	62 762,32	4.45
69	Vicenza	215 100	124 592	339 692	10 755,00	5.00
	TOTALE	55 028 973	16 282 913	71 311 886	2 265 912,66	4.12

TAV. III — Ammontare dei beni patrimoniali e rendita per 100 lire
di beni fruttiferi.

Numero d'ordine	PROVINCIE	BENI PATRIMONIALI (esclusi quelli illiquidi e in contestazione)			RENDITA complessiva	RENDITA per 100 lire di beni fruttiferi
		fruttiferi	infruttiferi	TOTALE		
1	Alessandria	86 334	550 000	636 334	4 525.00	5.24
2	Ancona	150 000	150 000	5 850.00	3.90
3	Aquila degli Abruzzi	421 511	421 511	12 101.31	4.06
4	Arezzo	21 466	21 466	644.00	3.00
5	Ascoli Piceno	55 645	38 279	93 924	3 013.56	5.41
6	Avellino	127 295	21 155	148 450	6 709.50	5.27
7	Bari delle Puglie	1 058 985	134 500	1 193 485	54 983.77	5.19
8	Belluno	20 950	20 950	1 300.00	6.21
9	Benevento	211 520	211 520	8 170.00	3.86
10	Bergamo	27 375	40 000	67 375	1 095.00	4.00
11	Bologna	727 306	196 498	923 804	39 726.10	5.46
12	Brescia	18 832	18 832	1 340.00	7.12
13	Cagliari	135 000	63 438	198 438	5 975.00	4.43
14	Caltanissetta	30 127	30 127	1 454.00	4.83
15	Campobasso	189 995	189 995	6 608.58	3.48
16	Caserta	178 557	59 500	238 057	9 672.90	5.42
17	Catania	989 640	989 640	49 482.00	5.00
18	Catanzaro	211 276	211 276	10 604.50	5.02
19	Chieti	507 696	59 425	567 121	22 572.92	4.45
20	Como	11 542	99 783	111 325	500.00	4.33
21	Cosenza	94 955	426 000	520 955	4 769.40	5.02
22	Cremona	37 900	6 333	44 233	1 995.00	5.26
23	Cuneo	353 108	353 108	14 915.00	4.22
24	Ferrara	99 306	164 364	263 670	3 825.00	3.85
25	Firenze	364 535	363 430	727 965	19 342.64	5.31
26	Foggia	158 500	66 690	225 190	6 425.00	4.05
27	Forlì	27 647	27 647	1 401.94	5.07
28	Genova	1 197 635	1 197 635	54 845.50	4.58
29	Girgenti	195 893	7 600	203 493	9 908.00	5.06
30	Grosseto
31	Lecce	175 772	300 254	476 026	13 367.00	7.60
32	Livorno	271 850	11 071	282 921	14 820.00	5.45
33	Lucca	133 080	212 920	346 000	5 054.00	3.80
34	Macerata	200 369	586 845	787 214	9 256.73	4.62
35	Mantova	2 978 500	1 222 041	4 200 541	148 495.00	4.99
36	Massa e Carrara	27 120	27 120	1 356.00	5.00

— 65 —

Segue TAV. III — Ammontare dei beni patrimoniali e rendita per 100 lire
di beni fruttiferi.

Numero d'ordine	PROVINCIE	BENI PATRIMONIALI (esclusi quelli illiquidi e in contestazione)			RENDITA complessiva	RENDITA per 100 lire di beni fruttiferi
		fruttiferi	infruttiferi	TOTALE		
		37	Messina	174 177	4 800	178 977
38	Milano.	727 381	727 381	31 331.00	4.31
39	Modena.	2 246 250	2 246 250	112 001.00	4.99
40	Napoli	1 380 160	369 115	1 749 275	86 197.51	6.25
41	Novara.	17 280	17 280	967.00	5.60
42	Padova.	594 358	594 358	30 866.60	5.19
43	Palermo	116 082	15 450	131 532	6 771.00	5.83
44	Parma	161 512	292 553	454 065	9 105.00	5.64
45	Pavia	337 457	337 457	10 563.97	3.13
46	Perugia	900	50	950	52.00	5.77
47	Pesaro e Urbino	128 389	128 389	7 623.84	5.86
48	Piacenza	144 000	144 000	8 000.00	5.56
49	Pisa	5 642 782	500	5 643 282	264 140.01	4.68
50	Porto Maurizio	562	562	30.00	5.34
51	Potenza	247 700	15 000	262 700	7 628.50	3.08
52	Ravenna	155 879	73 216	229 095	2 424.80	1.56
53	Reggio di Calabria	131 819	26 963	158 812	6 798.75	5.16
54	Reggio nell' Emilia	47 800	33 856	81 656	2 390.00	5.00
55	Roma.	378 971	864 309	1 243 280	18 547.00	4.89
56	Rovigo.	21 000	440 062	461 062	470.00	2.24
57	Salerno	205 500	205 500	10 275.00	5.00
58	Sassari.	174 573	34 000	208 573	4 226.29	2.42
59	Siena	58 342	58 342	2 642.00	4.53
60	Siracusa	23 121	525 275	548 396	1 332.52	5.76
61	Sondrio	12 000	12 000	900.00	7.50
62	Teramo	8 778	8 778	434.38	4.95
63	Torino	159 262	54 000	213 262	12 468.00	7.83
64	Trapani	285 626	285 626	11 248.64	4.98
65	Treviso.	92 014	20 000	112 014	4 710.00	5.12
66	Udine
67	Venezia
68	Verona.	1 152 395	1 152 395	56 834.36	4.93
69	Vicenza
	TOTALE	26 323 322	7 399 275	33 722 597	1 278 792.36	4.86

TAV. IV — Ammontare dei beni di uso amministrativo e rendita per 100 lire
di beni fruttiferi.

Numero d'ordine	PROVINCIE	BENI DI USO AMMINISTRATIVO (compresi gli attrezzi e materiali diversi)			RENDITA complessiva	RENDITA per 100 lire di beni fruttiferi
		fruttiferi	infruttiferi	TOTALE		
1	Alessandria	67 200	78 350	145 550	2 688.00	4.00
2	Ancona	310 000	33 735	343 735	9 009.00	2.90
3	Aquila degli Abruzzi	298 000	153 900	451 900	7 300.00	2.45
4	Arezzo	124 196	28 557	152 753	3 725.87	3.00
5	Ascoli Piceno	55 405	30 576	85 981	3 700.00	6.68
6	Avellino	376 596	204 746	581 342	20 857.75	5.54
7	Bari delle Puglie	190 533	385 000	575 533	11 432.00	6.00
8	Belluno	33 586	36 000	69 586	1 750.00	5.21
9	Benevento	138 000	56 426	194 426	5 000.00	3.62
10	Bergamo	92 625	28 000	120 625	3 705.00	4.00
11	Bologna	642 777	414 184	1 056 961	14 690.00	2.29
12	Brescia	32 324	125 000	157 324	2 300.00	7.12
13	Cagliari	315 500	122 635	438 135	12 390.00	3.93
14	Caltanissetta	618 904	9 757	628 661	5 322.00	0.86
15	Campobasso	492 478	125 625	618 103	3 510.00	0.71
16	Caserta	253 489	65 544	319 033	11 407.00	4.50
17	Catania	97 720	113 959	211 679	4 886.00	5.00
18	Catanzaro	1 072 510	173 000	1 245 510	52 825.50	4.93
19	Chieti	628 949	139 705	768 654	23 681.46	3.77
20	Como	70 225	80 516	150 741	4 050.00	5.77
21	Cosenza	910 000	84 000	994 000	45 500.00	5.00
22	Cremona	168 400	51 750	220 150	6 450.00	3.83
23	Cuneo	870 000	193 469	1 063 469	43 500.00	5.00
24	Ferrara	481 846	206 548	688 394	11 520.00	2.39
25	Firenze	422 500	385 558	808 058	10 875.75	2.57
26	Foggia	150 850	173 180	324 030	7 542.50	5.00
27	Forlì	103 092	128 966	232 058	5 154.60	5.00
28	Genova	500 000	221 254	721 254	25 000.00	5.00
29	Girgenti	204 087	111 800	315 887	10 204.32	5.00
30	Grosseto	30 759	30 759
31	Lecce	140 030	73 500	213 530	9 250.00	6.61
32	Livorno	62 991	62 991
33	Lucca	302 000	70 361	372 361	12 080.00	4.00
34	Macerata	17 922	188 393	206 315	1 058.00	5.90
35	Mantova	148 772	148 772
36	Massa e Carrara	297 880	40 000	337 880	8 936.40	3.00

Segue Tav. IV — Ammontare dei beni di uso amministrativo e rendita per 100 lire
di beni fruttiferi.

Numero d'ordine	PROVINCIE	BENI DI USO AMMINISTRATIVO (compresi gli attrezzi e materiali diversi)			RENDITA complessiva	RENDITA per 100 lire di beni fruttiferi
		fruttiferi	infruttiferi	TOTALE		
37	Messina	549 060	99 369	648 429	27 453.00	5.00
38	Milano	2 731 599	597 464	3 329 063	80 250.00	2.94
39	Modena	173 200	85 910	259 110	4 000.00	2.31
40	Napoli	2 816 900	180 000	2 996 900	175 834.00	6.24
41	Novara	1 209 982	258 622	1 468 604	29 550.00	2.44
42	Padova	316 986	146 632	463 618	11 961.00	3.77
43	Palermo	64 334	93 417	157 751	3 118.84	4.85
44	Parma	220 000	163 179	383 179	12 011.60	5.46
45	Pavia	987 605	367 453	1 355 058	14 380.00	1.46
46	Perugia	850 927	205 639	1 056 566	15 426.00	1.81
47	Pesaro e Urbino	226 500	112 219	338 719	6 200.00	2.74
48	Piacenza	56 000	20 000	76 000	2 300.00	4.11
49	Pisa	62 372	58 313	120 685	2 520.70	4.04
50	Porto Maurizio	58 466	58 466
51	Potenza	1 533 700	61 000	1 594 700	7 649.57	0.50
52	Ravenna	104 546	213 352	317 898	5 729.70	5.48
53	Reggio di Calabria	252 945	80 000	332 945	8 965.00	3.54
54	Reggio nell'Emilia	64 382	84 768	149 150	2 400.00	3.73
55	Roma	1 198 195	1 198 195	58.147	4.85
56	Rovigo	126 554	66 900	193 454	4 200.00	3.32
57	Salerno	358 780	40 000	398 780	17 933.00	5.00
58	Sassari	797 890	100 000	897 890	11 830.25	1.48
59	Siena	200 571	35 515	236 086	7 828.00	3.90
60	Siracusa	1 391 162	139 000	1 530 162	8 711.48	0.62
61	Sondrio	34 496	8 200	42 696	2 300.00	6.67
62	Teramo	233 590	64 428	298 018	5 390.00	2.31
63	Torino	238 700	108 515	347 215	22 199.00	9.30
64	Trapani	581 825	84 184	666 009	15 405.00	2.65
65	Treviso	79 800	106 700	186 500	3 990.00	5.00
66	Udine	291 350	176 505	467 855	1 456.75	2.00
67	Venezia	250 000	250 000
68	Verona	256 976	116 780	373 756	5 927.96	2.31
69	Vicenza	215 100	124 592	339 692	10 755.00	5.00
	TOTALE . . .	28 705 651	8 883 638	37 589 289	987 120.30	3.44

TAV. IV — Ammontare dei beni di uso amministrativo e rendita per 100 lire
di beni fruttiferi.

Numero d'ordine	PROVINCIE	BENI DI USO AMMINISTRATIVO (compresi gli attrezzi e materiali diversi)			RENDITA complessiva	RENDITA per 100 lire di beni fruttiferi
		fruttiferi	infruttiferi	TOTALE		
1	Alessandria	67 200	78 350	145 550	2 688.00	4.00
2	Ancona	310 000	33 735	343 735	9 009.00	2.90
3	Aquila degli Abruzzi	298 000	153 900	451 900	7 300.00	2.45
4	Arezzo	124 196	28 557	152 753	3 725.87	3.00
5	Ascoli Piceno	55 405	30 576	85 981	3 700.00	6.68
6	Avellino	376 596	204 746	581 342	20 857.75	5.54
7	Bari delle Puglie	190 533	385 000	575 533	11 432.00	6.00
8	Belluno	33 586	36 000	69 586	1 750.00	5.21
9	Benevento	138 000	56 426	194 426	5 000.00	3.62
10	Bergamo	92 625	28 000	120 625	3 705.00	4.00
11	Bologna	642 777	414 184	1 056 961	14 690.00	2.29
12	Brescia	32 324	125 000	157 324	2 300.00	7.12
13	Cagliari	315 500	122 635	438 135	12 390.00	3.93
14	Caltanissetta	618 904	9 757	628 661	5 322.00	0.86
15	Campobasso	492 478	125 625	618 103	3 510.00	0.71
16	Caserta	253 489	65 544	319 033	11 407.00	4.50
17	Catania	97 720	113 959	211 679	4 886.00	5.00
18	Catanzaro	1 072 510	173 000	1 245 510	52 825.50	4.93
19	Chieti	628 949	139 705	768 654	23 681.46	3.77
20	Como	70 225	80 516	150 741	4 050.00	5.77
21	Cosenza	910 000	84 000	994 000	45 500.00	5.00
22	Cremona	168 400	51 750	220 150	6 450.00	3.83
23	Cuneo	870 000	193 469	1 063 469	43 500.00	5.00
24	Ferrara	481 846	206 548	688 394	11 520.00	2.39
25	Firenze	422 500	385 558	808 058	10 875.75	2.57
26	Foggia	150 850	173 180	324 030	7 542.50	5.00
27	Forlì	103 092	128 966	232 058	5 154.60	5.00
28	Genova	500 000	221 254	721 254	25 000.00	5.00
29	Girgenti	204 087	111 800	315 887	10 204.32	5.00
30	Grosseto	30 759	30 759
31	Lecce	140 030	73 500	213 530	9 250.00	6.61
32	Livorno	62 991	62 991
33	Lucca	302 000	70 361	372 361	12 080.00	4.00
34	Macerata	17 922	188 393	206 315	1 058.00	5.90
35	Mantova	148 772	148 772
36	Massa e Carrara	297 880	40 000	337 880	8 936.40	3.00

Segue TAV. IV — Ammontare dei beni di uso amministrativo e rendita per 100 lire
di beni fruttiferi.

Numero d'ordine	PROVINCIE	BENI DI USO AMMINISTRATIVO (compresi gli attrezzi e materiali diversi)			RENDITA complessiva	RENDITA per 100 lire di beni fruttiferi
		fruttiferi	infruttiferi	TOTALE		
37	Messina	549 060	99 369	648 429	27 453.00	5.00
38	Milano	2 731 599	597 464	3 329 063	80 250.00	2.94
39	Modena	173 200	85 910	259 110	4 000.00	2.31
40	Napoli	2 816 900	180 000	2 996 900	175 834.00	6.24
41	Novara	1 209 982	258 622	1 468 604	29 550.00	2.44
42	Padova	316 986	146 632	463 618	11 961.00	3.77
43	Palermo	64 334	93 417	157 751	3 118.84	4.85
44	Parma	220 000	163 179	383 179	12 011.60	5.46
45	Pavia	987 605	367 453	1 355 058	14 380.00	1.46
46	Perugia	850 927	205 639	1 056 566	15 426.00	1.81
47	Pesaro e Urbino	226 500	112 219	338 719	6 200.00	2.74
48	Piacenza	56 000	20 000	76 000	2 300.00	4.11
49	Pisa	62 372	58 313	120 685	2 520.00	4.04
50	Porto Maurizio	58 466	58 466
51	Potenza	1 533 700	61 000	1 594 700	7 649.57	0.50
52	Ravenna	104 546	213 352	317 898	5 729.70	5.48
53	Reggio di Calabria	252 945	80 000	332 945	8 965.00	3.54
54	Reggio nell'Emilia	64 382	84 768	149 150	2 400.00	3.73
55	Roma	1 198 195	1 198 195	58.147	4.85
56	Rovigo	126 554	66 900	193 454	4 200.00	3.32
57	Salerno	358 780	40 000	398 780	17 939.00	5.00
58	Sassari	797 890	100 000	897 890	11 830.25	1.48
59	Siena	200 571	35 515	236 086	7 828.00	3.90
60	Siracusa	1 391 162	139 000	1 530 162	8 711.48	0.62
61	Sondrio	34 496	8 200	42 696	2 300.00	6.67
62	Teramo	233 590	64 428	298 018	5 390.00	2.31
63	Torino	238 700	108 515	347 215	22 199.00	9.30
64	Trapani	581 825	84 184	666 009	15 405.00	2.65
65	Treviso	79 800	106 700	186 500	3 990.00	5.00
66	Udine	291 350	176 505	467 855	1 456.75	2.00
67	Venezia	250 000	250 000
68	Verona	256 976	116 780	373 756	5 927.96	2.31
69	Vicenza	215 100	124 592	339 692	10 755.00	5.00
	TOTALE . . .	28 705 651	8 883 638	37 589 289	987 120.30	3.44

**TAV. V. — Medie per ogni abitante dei beni patrimoniali fruttiferi e del debito per mutui con interesse
e rapporto dei beni patrimoniali a 100 lire di debito.**

Numero d'ordine	PROVINCIE	Popolazione <i>presente</i> secondo il censimento 31 dicembre 1881	A M M O N T A R E		QUOTE INDIVIDUALI		Per ogni 100 lire di debito per mutui con interesse quanto di beni patrimoniali fruttiferi
			dei beni patrimoniali fruttiferi	del debito per mutui con interesse	di patrimonio	di debito	
1	Alessandria	729 710	36 334	0.118
2	Ancona	267 338	150 000	519 000	0.561	1.941	28.90
3	Aquila	353 027	421 511	652 500	1.193	1.848	64.50
4	Arezzo	238 744	21 466	0.089
5	Aseoli Piceno	209 185	55 645	261 500	0.260	1.250	21.28
6	Avellino	302 619	127 295	500 000	0.324	1.273	25.46
7	Bari	679 494	1 058 985	1 146 000	1.558	1 686	92.41
8	Belluno	174 140	20 950	0.120
9	Benevento	238 425	211 520	485 716	0.887	2.041	43.55
10	Bergamo	390 775	27 375	0.970
11	Bologna	457 474	727 306	1.589
12	Brescia	471 568	18 832	0.040
13	Cagliari	420 635	135 000	4 018 976	0.321	9.554	3.36
14	Caltanissetta	266 379	30 127	2 999 918	0.113	11.261	1.06
15	Campobasso	265 434	189 995	592 984	0.716	2.234	32.04
16	Caserta	714 131	178 557	0.250
17	Catania	563 457	989 640	2 661 070	1.756	4.722	37.19
18	Catanzaro	433 975	211 276	0.486
19	Chieti	343 948	507 696	708 399	1.397	2.059	71.67
20	Como	515 050	11 542	800 000	0.022	1.553	1.44
21	Cosenza	451 185	94 955	2 393 750	0.210	5.035	3.97
22	Cremona	302 138	37 900	0.125
23	Cuneo	635 400	353 108	0.556
24	Ferrara	230 807	99 306	485 942	0.430	2.105	20.44
25	Firenze	790 776	364 535	300 000	0.461	0.379	121.51
26	Foggia	356 267	158 500	325 134	0.445	0.913	48.75
27	Forlì	251 110	27 647	528 805	0.110	2.106	5.23
28	Genova	760 122	1 197 635	2 057 067	1.575	2.706	58.22
29	Girgenti	312 487	195 893	5 078 095	0.626	16 250	3.86
30	Grosseto	174 295	1 167 843	6.700
31	Lecco	553 298	175 772	73 576	0.317	0.133	238.90
32	Livorno	121 612	271 850	2.235
33	Lucca	284 484	133 080	873 936	0.467	3.072	15.23
34	Macerata	239 713	200 369	0.836
35	Mantova	295 728	2 978 500	4 165 872	10.072	0.141	71.50
36	Massa	169 469	27 120	1 188 000	0.160	7.010	2.28

69

**Segue Tav. V. — Medie per ogni abitante dei beni patrimoniali fruttiferi e del debito per mutui con interesse
e rapporto dei beni patrimoniali a 100 lire di debito.**

Numero d'ordine	PROVINCIE	Popolazione <i>presente</i> secondo il censimento 31 dicembre 1881	A M M O N T A R E		QUOTE INDIVIDUALI		Per ogni 100 lire di debito per mutui con interesse quanto di beni patrimoniali fruttiferi
			dei beni patrimoniali fruttiferi	del debito per mutui con interesse	di patrimonio	di debito	
37	Messina	460 924	174 177	938 323	0.378	2.036	18 58
38	Milano	1 114 991	727 381	0.652
39	Modena	279 254	2 246 250	2 326 500	8.043	8.321	96.55
40	Napoli	1 001 245	1 380 160	500 000	1.378	0.499	276.03
41	Novara	675 926	17.280	623 000	0.026	0.922	2.77
42	Padova	397 762	594 358	4 805 730	1.494	12.082	12.37
43	Palermo	699 151	116 082	0.166
44	Parma	267 306	161 512	1 914 301	0.604	7.161	8 44
45	Pavia	469 831	337 457	1 136 073	0.718	2.418	29.70
46	Perugia	572 060	900	3 399 276	0.002	5.942	0.03
47	Pesaro	223 043	128 389	641 559	3.576	2.876	20.01
48	Piacenza	226 717	114 000	1 155 485	0.635	5.097	12.46
49	Pisa	283 563	5 642 782	4 454 167	19.900	15.708	126.69
50	Porto Maurizio	132 251	562	145 000	0.004	1.096	0.39
51	Potenza	524 504	247 700	3 700 701	0.472	7.056	6.69
52	Ravenna	225 764	155 879	0.690
53	Reggio Calabria	372 723	131 849	13 336 190	0.354	35.780	0.99
54	Reggio Emilia	244 959	47 800	477 711	0.195	1.950	10.01
55	Roma	903 472	378 971	0.419
56	Rovigo	217 700	21 000	3 529 500	0.096	16.213	0.59
57	Salerno	550 157	205 500	7 288 500	0.373	13.248	2.82
58	Sassari	261 367	174 573	1 500 000	0.668	5.739	11.64
59	Siena	205 926	58 342	48 983	0.283	0.238	119.11
60	Siracusa	341 526	23 121	1 478 112	0.068	4.328	1.56
61	Sondrio	120 534	12 000	0.100
62	Teramo	254 806	8 778	694 194	0.034	2.724	1 26
63	Torino	1 029 214	159 262	0.155
64	Trapani	283 977	285 626	1 105 950	1.006	3.895	25.83
65	Treviso	375 704	92 014	4 077 433	0.245	10.853	2.26
66	Udine	501 746	782 468	1.589
67	Venezia	356 708
68	Verona	394 065	1 152 395	3 400 500	2 924	8.629	33.89
69	Vicenza	396 349	4 705 837	11.873
	REGNO	28 459 628	26 323 322	102 149 576	0.926	3.589	25.77

TAV. VI. — Medie per ogni abitante della rendita patrimoniale e degli interessi per i mutui passivi e rapporto della rendita a 100 lire d'interessi.

Numero d'ordine	PROVINCIE	Popolazione <i>presente</i> secondo il censimento 31 dicembre 1881	A M M O N T A R E		QUOTE INDIVIDUALI		Per ogni 100 lire d'interessi quanto di rendita patrimoniale
			della rendita patrimoniale	degli interessi per i mutui passivi	di rendita	di interessi	
1	Alessandria	729 710	4 525 00	0.006
2	Ancona	267 338	5 850 00	28 545	0.021	0.107	20.49
3	Aquila	353 027	12 101 31	45 675	0.022	0.129	26.49
4	Arezzo	238 744	644 00	0.003
5	Ascoli Piceno	209 185	3 013 56	13 025	0.010	0.062	23.14
6	Avellino	392 619	6 709 50	25 000	0.018	0.064	26.84
7	Bari	679 494	54 983 77	57 300	0.081	0.084	95.96
8	Belluno	174 140	1 300 00	0.007
9	Benevento	238 425	8 170 00	29 143	0.034	0.122	28.03
10	Bergamo	390 775	1 095 00	0.003
11	Bologna	457 474	39 726 10	0.086
12	Brescia	471 568	1 340 00	0.024
13	Cagliari	420 635	5 975 00	270 139	0.014	0.642	2.21
14	Caltanissetta	266 379	1 454 00	172 424	0.005	0.647	0.84
15	Campobasso	265 434	6 608 58	32 748	0.025	0.090	20.18
16	Caserta	714 131	9 672 90	0.013
17	Catania	563 457	49 482 00	144 157	0.087	0.256	34.32
18	Catanzaro	433 975	10 604 50	0.024
19	Chieti	343 948	22 572 92	46 298	0.066	0.135	48.76
20	Como	515 050	500 00	40 000	0.001	0.078	1.25
21	Cosenza	451 185	4 769 40	133 625	0.011	0.296	3.57
22	Cremona	302 138	1 995 00	0.066
23	Cuneo	635 400	14 915 00	0.024
24	Ferrara	230 807	3 825 00	25 043	0.016	0.109	15.27
25	Firenze	790 776	19 342 64	15 000	0.024	0.019	128.95
26	Foggia	356 267	6 425 00	19 341	0.018	0.054	33.22
27	Forlì	251 110	1 401 94	31 828	0.006	0.127	4.41
28	Genova	760 122	54 845 50	104 155	0.072	0.137	52.66
29	Girgenti	312 487	9 908 00	328 058	0.032	1.050	3.02
30	Grosseto	174 295	60 132	0.346
31	Lecce	553 298	13 367 00	4 047	0.024	0.007	330.29
32	Livorno	121 612	14 820 00	0.122
33	Lucca	284 484	5 054 00	47 043	0.018	0.165	10.74
34	Macerata	239 713	9 256 73	0.039
35	Mantova	295 728	148 415 00	208 294	0.502	0.704	71.29
36	Massa	169 469	1 356 00	59 400	0.008	0.351	8.22

Segue TAV. VI — Medie per ogni abitante della rendita patrimoniale e degli interessi per i mutui passivi e rapporto della rendita a 100 lire d'interessi.

Numero d'ordine	PROVINCIE	Popolazione presente secondo il censimento 31 dicembre 1881	A M M O N T A R E		QUOTE INDIVIDUALI		Per ogni 100 lire d'interessi quanto di rendita patrimoniale
			della rendita patrimoniale	degli interessi per i mutui passivi	di rendita	di interessi	
37	Messina	460 924	8 708 84	50 844	0.019	0.110	17.31
38	Milano	1 114 991	31 331 00	0.028
39	Modena	279 254	112 001 00	116 325	0.401	0.417	96.28
40	Napoli	1 001 245	86 197 51	32 500	0.086	0.032	255.22
41	Novara	675 926	967 00	31 150	0.001	0.046	3.10
2	Padova	397 762	30 866 60	240 287	0.078	0.604	12.85
43	Palermo	699 151	6 771 00	0.010
44	Parma	267 306	9 105 00	108 903	0.034	0.407	8.36
45	Pavia	469 831	10 563 97	62 484	0.022	0.133	16.91
46	Perugia	572 060	52 00	203 957	0.001	0.356	0.03
47	Pesaro	223 043	7 623 84	38 494	0.033	0.198	13.97
48	Piacenza	226 717	8 000 00	65 052	0.035	0.287	12.30
49	Pisa	233 563	264 140 01	207 963	0.932	0.733	127.01
50	Porto Maurizio	132 250	30 00	7 250	0.0002	0.055	0.41
51	Potenza	524 504	7 628 50	222 042	0.015	0.423	3.44
52	Ravenna	225 764	2 424 80	0.011
53	Reggio Calabria	372 723	6 798 75	617 278	0.018	1.656	1.10
54	Reggio Emilia	244 959	2 360 00	27 367	0.010	0.112	8.73
55	Roma	903 472	18 547 00	0.021
56	Rovigo	217 700	470 00	194 123	0.002	0.892	0.24
57	Salerno	550 157	10 275 00	364 655	0.019	0.681	2.82
58	Sassari	261 367	4 226 29	90 000	0.016	0.344	4.70
59	Siena	205 926	2 642 00	2 930	0.013	0.014	89.89
60	Siracusa	341 526	1 332 52	86 940	0.004	0.255	1.53
61	Sondrio	120 534	900 00	0.007
62	Teramo	254 806	434 38	41 652	0.002	0.163	1.04
63	Torino	1 029 204	12 468 00	0.012
64	Trapani	283 977	14 248 64	57 481	0.050	0.202	24.79
65	Treviso	375 704	4 710 00	203 872	0.013	0.543	2.31
66	Udine	501 745	44 948	0.090
67	Venezia	356 708
68	Verona	394 065	56 834 36	191 862	0.144	0.487	29.62
69	Vicenza	396 349	235 292	0.594
	Regno	28 459 628	1 273 792 56	5 486 080	0.045	0.193	23.31

NOTE

Alessandria.

Il capitale infruttifero di L. 550,000 registrato nella col. 6 della tav. I rappresenta il valore di 1,100 azioni della ferrovia del Monferrato alle quali non sono assegnati nè interessi nè dividendo, ma è soltanto garantito il rimborso.

Ancona.

Il valore degli immobili registrato nelle col. 13 e 14 rappresenta il loro prezzo d'acquisto, ad essi è applicata la rendita effettiva al 1° gennaio 1881. Tale rendita sembrava troppo bassa e su di ciò fu richiamata l'attenzione della provincia la quale, mantenendo le cifre registrate nelle tabelle, osservò che veramente le valutazioni del capitale non erano in tutto rigorose e avrebbero dovuto rettificarsi, ma che per farlo sarebbe stato necessario eseguire apposite perizie, aggiungendo che a parecchi fabbricati, costruiti per uso dell'Amministrazione con un certo lusso di solidità e di decorazione, non poteva assegnarsi un reddito molto elevato quantunque l'immobile potesse essere valutato ad un alto prezzo.

Aquila.

Per la provincia di Aquila la rendita assegnata ai beni immobili sembra troppo piccola in confronto del valor capitale. Tuttavia le cifre esposte furono confermate esatte e corrispondono con la situazione contenuta negli Atti del Consiglio provinciale. L'uso ed il valore dei singoli beni descritti nella tav. I è qui appresso indicato.

DESCRIZIONE <i>ed uso dei beni</i>	VALORE <i>capitale</i>	RENDITA	
		<i>reale</i>	<i>figurativa</i>
Orto sperimentale agrario	20 000	500 »
Orto affittato a particolari	500	12 75
Palazzo provinciale	160 000	510 »	4 050 »
Palazzo dei Tribunali	130 000	5 384 32
Liceo-convitto (incompiuto)	142 000
Caserna dei RR. Carabinieri	38 000	1 400 »
Ospizio di mendicanti	60 000	1 000 »
Alloggio del Sottoprefetto e Uffici della Sottoprefettura e della pubblica sicurezza . .	50 000	600 »
Stabile occupato in parte dalla caserma dei RR. Carabinieri	8 000	250 »
		6 407 07	7 300 »
TOTALE	608 300	13 707 07	

Arezzo.

Il valore dei beni immobili fu dalla provincia determinato capitalizzando al 100 per 3 la rendita di cui sono capaci.

Ascoli.

Il valore capitale dei beni immobili è stato dichiarato nella cifra fornita dagli inventari, mentre la rendita è quella effettiva al 1° gennaio 1881.

Bari.

Le cifre prima dichiarate dalla provincia per i cespiti di cui alle col. 12 e 14 della tav. I erano le seguenti:

beni rustici	{	valor capitale L. 369 800
		rendita » 45 000
beni di uso amministrativo	{	valor capitale L. 143 321
		rendita » 11 432

La rendita si ragguagliava quindi, per i beni rustici a 12.17, e per quelli di uso amministrativo a 7.98 per cento. La provincia, a cui fu fatta osservare la sproporzione tra reddito e capitale, corresse la valutazione di quest'ultimo capitalizzando al 5 per cento la rendita dichiarata per i beni rustici e al 6 per cento quella dichiarata per i beni di uso amministrativo.

Belluno.

La provincia di Belluno ha valutato i propri immobili al prezzo di acquisto ed ha attribuito ad essi la rendita che effettivamente ne ritraeva al 1° gennaio 1881.

Benevento.

Il reddito di cui alla tavola I col. 13, rappresenta l'affitto dei bagni di Telesse concessi in esercizio per anni 55 mediante il corrispettivo di L. 6,000 per i primi 10 anni e di L. 11,000 per i rimanenti.

Bergamo.

La costruzione del palazzo provinciale, valutato dall'Ufficio tecnico in L. 120,000, importò la spesa di L. 650,910. Da questo immobile la provincia ritrae L. 1,095 di rendita reale e calcola L. 3,705 il reddito figurativo della porzione adibita ad uso amministrativo. Il capitale di L. 120,000 fu perciò diviso proporzionalmente alle due cifre di reddito (Vedi col. 13 e 14 della tav. I).

Bologna.

La rendita di L. 400 applicata agli attrezzi e materiali diversi rappresenta il corrispettivo d'affitto percepito dalla Società concessionaria delle Terme porrettane. La somma di L. 500 registrata alla colonna 6 rappresenta il valore di un'azione della Società generale delle strade ferrate romane.

Riguardo alla tenuità della rendita (che risulta del 2.25 per cento per i beni immobili di uso amministrativo), la provincia osservò che: « fra i beni di uso amministrativo, valutati da perizie fatte » dall'Ufficio tecnico provinciale in L. 633,857.20, si comprende per L. 500,000 il Manicomio provinciale, al quale anche, per l'uso speciale cui è destinato, fu attribuito un reddito di sole L. 7,380; » mentre, avuto riguardo alla vastità del detto fabbricato ed alle molte spese sostenute per ridurlo » a pubblico stabilimento, non può dirsi esagerato il valore di mezzo milione di lire ad esso attribuito. »

Brescia.

La rendita assegnata ai beni immobili si ragguaglia al 7.12 per cento: la provincia, in seguito alle osservazioni fatte sulla elevatezza di questo saggio, dichiarò di mantenere le fatte valutazioni perchè conformi al vero e corrispondenti con lo stato patrimoniale debitamente approvato esistente presso di essa.

Campobasso.

La provincia di Campobasso alle osservazioni fatte circa la tenuità della rendita attribuita ai propri beni immobili rispondeva correggendo in parte le cifre dichiarate. Per i beni realmente produttivi la rendita si accrebbe così a 3.19 per cento, ma per i beni di uso amministrativo discese a 0.71; saggio che fu mantenuto dalla provincia quantunque, in seguito ad osservazioni fatte successivamente, riconoscesse che il valor capitale da essa dichiarato avrebbe dovuto subire una diminuzione per rappresentare il vero valore degli immobili al 1° gennaio 1881.

Chieti.

L'Amministrazione provinciale, rispondendo alle osservazioni fatte circa la rendita assegnata ai beni rustici da essa posseduti, dichiarava che questi consistevano in 3 appezzamenti di terreno, uno dei quali produceva la rendita di L. 60, l'altro di L. 62.46 e l'ultimo di L. 390.

Per i due primi il valor capitale era determinato in L. 2,449 cosicchè la rendita risultava del 5 per cento; per l'ultimo era invece determinato in L. 2,400, ragguagliandosi perciò la rendita al 16.25 per cento.

Per evitare tale sproporzione, ed ottenere una valutazione uniforme a quella data agli altri due cespiti, venne determinato anche il valor capitale di questo appezzamento di terreno capitalizzando al cento per cinque la rendita ad esso attribuita.

Como.

La provincia tiene inoltre ad Imbersago un ponte natante il cui materiale mobile venne valutato in L. 1,967. La tassa di pedaggio sul ponte stesso produce L. 1,910. Tale capitale fu tolto dalla situazione patrimoniale perchè appartiene alla categoria dei beni di uso pubblico non considerati nella statistica presente.

Cosenza.

Il capitale infruttifero di L. 565,893 registrato alla rubrica « crediti illiquidi e in contestazione » risulta da tre crediti, dei quali uno verso gli ex-cassieri della provincia, l'altro verso il comune di Fortora per rimborso di somme pagate per conto di esso, e l'ultimo verso lo Stato per occupazione di locali di proprietà della provincia.

Le 420,000 lire registrate sotto la rubrica « beni urbani e suburbani infruttiferi » rappresentano il valore di un fabbricato ceduto ad uso del Liceo Telesio.

Cuneo.

Oltre alla rendita di cui nella col. 5 la provincia ha una cartella del consolidato 5 per cento di L. 2,060 di rendita. Questa cartella non fa parte del patrimonio provinciale perchè appartenente al circondario di Saluzzo (avente già contabilità separata) e perchè destinata, con i rispettivi interessi da capitalizzarsi annualmente, a costituire il fondo per l'erezione di un ricovero di mendicità. La provincia tiene pure un passo natante a Magliano ed un ponte di ferro a Cherasco con diritto di pedaggio. Il concessionario cui vennero appaltate le riscossioni dei pedaggi paga in complesso un annuo canone di L. 1,700. Tale cespite non avendo carattere di bene patrimoniale venne escluso dalla statistica.

Ferrara.

Nelle tavole statistiche non sono compresi i seguenti beni perchè di uso pubblico :

DESIGNAZIONE DEI BENI	CAPITALE	RENDITA
Ponte di chiatte sul Po a Pontelagoscuro	36 663 41	4 000 »
Passo natante sul Reno a Ponte Prospero	2 250 »	2 000 »
Passo doppio a catena di battelli sul Po di fronte a Polesella	5 280 24	330 »
Passo natante sul Reno al Traghetto	775 »	2 650 »
	44 968 65	8 980 »

I beni urbani e suburbani e di uso amministrativo erano stati dalla provincia valutati nelle cifre seguenti:

beni urbani e suburbani	{	valor capitale . . . L. 49,240 rendita » 3,630
beni di uso amministrativo	{	valor capitale . . . L. 417,121 rendita » 11,520

cosicchè per i beni urbani la rendita si ragguagliava a 7.37 per cento e per quelli di uso amministrativo a 2.76.

Alle osservazioni fatte circa tale sproporzione la provincia rispondeva inviando la seguente dimostrazione degli stabili da essa posseduti:

DESCRIZIONE DEI BENI	CAPITALE	RENDITA	
		complessiva	per 100 lire di capitale
STABILI CHE DANNO RENDITA REALE.			
Parte del Castello affittato (prezzo d'acquisto)	47 797 »	3 550 »	7.45
Casetta al Ponte sul Reno alla Bastia (prezzo di stima)	1 443 80	80 »	5.55
	49 240 80	3 630 »	7.37
STABILI CHE DANNO RENDITA FIGURATIVA.			
Parte del Castello adibita ad uso amministrativo (prezzo d'acquisto)	62 203 »	4 620 »	7.42
Fabbricato ad uso Manicomio (prezzo di stima)	272 900 »	4 150 »	1.52
Caserma dei RR. Carabinieri in Ferrara (prezzo di stima)	36 340 14	1 000 »	2.75
Idem in Pontelagoscuro (prezzo di stima)	13 000 »	350 »	2.69
Idem in Argenta (prezzo di stima)	16 323 70	420 »	2.57
Quattro case sulle strade di Ostellato-Comacchio (prezzo di stima)	5 544 »	480 »	8.65
Casello sulla strada detta Cofiaro (prezzo d'acquisto)	2.809 75	100 »	3.56
Casa in Ferrara ad uso caserma per la stazione dei RR. Carabinieri (prezzo d'acquisto)	8 000 »	400 »	5 »
	417 120 59	11 520 »	2.76

Siccome la sproporzione tra capitale e rendita appariva dovuta specialmente all'aver applicato al Castello il prezzo d'acquisto invece del valore al 1° gennaio 1881, ed all'aver computato inesattamente, sulla base del reddito, il valore delle case sulla strada di Ostellato-Comacchio, così la provincia ammetteva doversi elevare il valore di queste a L. 9,600, e potersi ritenere che il valore del Castello fosse, dall'epoca dell'acquisto, aumentato in modo da potersi capitalizzare la rendita di esso al 3.76 per cento.

Le valutazioni furono perciò corrette nel modo seguente :

beni urbani e suburbani . . .	{	valor capitale . . . L.	95,859
		rendita »	3,630
beni di uso amministrativo . . .	{	valor capitale . . . L.	481,846
		rendita »	11,520

Cosicchè la rendita risulta ora, per i beni urbani e suburbani del 3.79, e per quelli di uso amministrativo del 2.39 per cento.

Lecce .

Per la provincia di Lecce si ha che la rendita dei beni urbani e suburbani risulta del 7.60 e quella dei beni di uso amministrativo del 6.60 per cento. Alle osservazioni fatte circa l'elevatezza della rendita, la provincia rispose mantenendo le valutazioni fatte. Il valore capitale era stato da essa determinato capitalizzando al 100 per cinque la rendita netta.

Livorno .

I crediti notati nelle col. 7 ed 8 della tav. I risultano da quote di sovrimposta, scadute e non riscosse, dovute da alcuni comuni. Nelle somme inscritte nella col. 13 si comprende il prezzo d'acquisto di un fabbricato ceduto in affitto al comune, per uso del R. Istituto industriale e professionale, per l'annuo canone di L. 11,240, canone che resta compensato da quello che la provincia deve corrispondere al comune per l'affitto del palazzo prefettizio.

Macerata .

I crediti registrati nella tav. I col. 7 rappresentano residui di mutui gratuiti fatti ai comuni di Monsammartino e Macerata per provvedere ad opere pubbliche.

Il valore del palazzo provinciale determinato dalla provincia in L. 61,203 dà, per la parte affittata, L. 2,555 di rendita reale: alla parte destinata ad uso amministrativo è attribuita la rendita figurativa di L. 1,058. La ripartizione del valor capitale dell'immobile fu fatta proporzionalmente al reddito di ciascuna delle due parti.

Milano .

Alle osservazioni fatte, circa la sproporzione del valor capitale e della rendita per i beni urbani e suburbani e per quelli di uso amministrativo, la provincia rispondeva mantenendo le valutazioni date quantunque, per alcuni beni, essa riconoscesse che il valore capitale dichiarato era inferiore al vero valore di essi.

Il consolidato fu dalla provincia valutato al prezzo d'acquisto.

Modena .

Il capitale di L. 2,065,000 registrato nella col. 6 con la rispettiva rendita di L. 103,500 rappresenta il valore delle azioni della ferrovia Mantova-Modena.

La rendita attribuita dalla provincia ai propri beni immobili risulta del 2,31 per cento: alle 6.:

osservazioni fatte sopra di ciò essa rispose mantenendo le cifre prima dichiarate, e, pur riconoscendo che la ragione della rendita era assai meschina, aggiungeva che l'ufficio di ragioneria non era in grado di modificare le valutazioni spettando questo compito a periti tecnici.

N a p o l i .

Il consolidato italiano 5 per cento fu dalla provincia valutato al prezzo di L. 80.

N o v a r a .

Dalla situazione patrimoniale inviata dalla provincia fu escluso il valore (L. 3,037.50) di due chiatte sul Ticino a Turbigo e Castelletto, l'esercizio delle quali era appaltato per annue L. 2,607.75.

La rendita attribuita ai beni rustici si ragguaglia al 6.80 per cento. Sopra tale fatto fu richiamata l'attenzione della provincia la quale rispose trattarsi soltanto di una striscia di terreno del valore di L. 250, la quale, trovandosi in bella posizione ed attigua alla casa di un proprietario che ne desiderava il godimento, venne affittata per L. 17 annue.

P a d o v a .

Nelle somme registrate alla col. 14 della tav. I è compreso il capitale di L. 145,736, fruttante L. 5,000, che rappresenta il valore del terreno con annessi fabbricati per la scuola agraria.

Per i beni urbani e suburbani effettivamente produttivi la rendita si ragguaglia a 5 19 per cento: per quelli di uso amministrativo non raggiunge il 4. Su questo fatto la provincia avvertiva doversi considerare che, nel determinare il valore dei beni di uso amministrativo, era stato tenuto conto della forte spesa per la loro riduzione, spesa che, pur aumentando il valor commerciale dell'immobile, non poteva molto influire sulla rendita, trattandosi di fabbricati di grande estensione valevoli solo per l'uso cui servono e quindi non paragonabili con quelli fatti appositamente per ritrarne un lucro.

P a l e r m o .

Le somme registrate nella col. 5 della tav. I rappresentano il valore di 139 obbligazioni del prestito di Palermo fruttifero al 6 per cento.

P a r m a .

Nella somma di L. 292,553 infruttifera registrata nella col. 7 sono comprese L. 281,200 prestate ai comuni nel 1879 perchè provvedessero alla esecuzione di opere stradali e fornissero così lavoro ai braccianti durante la crisi annonaria.

P a v i a .

I capitali notati nelle col. 13 e 14 furono determinati proporzionalmente alle rendite assegnate a ciascuna delle due categorie di beni. Riguardo alla rendita che è assai meschina la provincia, non ostante le osservazioni fatte, ha mantenuto, confermandole esatte, le valutazioni primitive.

P e r u g i a .

Oltre ai beni posseduti in proprio registrati nella tav. I, la provincia di Perugia amministra i seguenti cespiti vincolati a scopi speciali, cioè:

1° L. 6,900 di rendita italiana vincolata all'erezione del monumento Cavour, valutato in L. 89,245;

2° alcuni fondi rustici stimati L. 419,606 con un reddito lordo di L. 20,766, già appartenuti ai gesuiti e ceduti alla provincia coll'obbligo di erogarne il reddito per favorire l'istruzione elementare nei comuni poveri della Sabina;

3° un assegno annuo di L. 50,000, capitalizzato in L. 1,000,000, a carico del Fondo per il culto, da erogarsi per L. 30,000 a favore dei ricoveri di mendicità e per L. 20,000 nell'istruzione elementare.

È da notare che mentre il valore capitale dei beni immobili è stato determinato in base al prezzo di acquisto, il reddito fu invece determinato sulla base delle tassazioni applicate dall'agenzia delle imposte.

Dalla provincia dipende poi l'amministrazione della cassa pensioni il cui stato patrimoniale al 31 dicembre era il seguente:

credito verso il comune di Umbertide per il prestito di L. 50,000 . . .	L. 35,084.98
credito verso la cassa provinciale per deposito fruttifero	» 152,916.44
rendita pubblica 3,500 lire (prezzo d'acquisto)	» 63,000.00
residui attivi	» 13.99
	<hr/>
TOTALE dell'attivo	L. 251,015.41
	<hr/>

Riguardo alla rendita che per i beni urbani e suburbani effettivamente produttivi risulta del 5.78 per cento e, per i beni di uso amministrativo dell'1.81 per cento, la provincia rispondeva ad una prima richiesta di chiarimenti che la rendita assegnata ai beni di uso amministrativo era stata desunta dalle tassazioni dell'agenzia delle imposte, mentre il capitale era stato per lo più determinato sul prezzo d'acquisto dei fabbricati.

Ed in seguito a nuove osservazioni soggiungeva: « ora coteste tassazioni sono fatte in base alle » pigioni probabilmente reperibili, le quali danno un reddito molto tenue relativamente al prezzo d'acquisto, perchè, ad eccezione dei due palazzi provinciali in Perugia e Spoleto, ogniqualevolta l'Amministrazione provinciale ha dovuto acquistare degli stabili per uso amministrativo, si è trovata costretta » a pagarli più del loro valore reale, onde la rendita che affittandoli se ne potrebbe ritrarre, corrisponde ad una percentuale minima, relativamente al prezzo d'acquisto.

« A ciò aggiungasi, che al palazzo provinciale di Perugia, nel fare la somma del capitale fruttifero dei beni di uso amministrativo, si è attribuito un valore estimativo di L. 500,000, avendone il » municipio speso oltre 700,000 per edificarlo; mentre poi, sia perchè il reddito reperibile non potrebbe corrispondere mai nè al costo di erezione nè al valore estimativo, sia per altre circostanze » speciali, il municipio stesso lo ha ceduto alla provincia, quasi intieramente compiuto per sole » L. 170,000.

« Così pure quest'amministrazione ha acquistato il palazzo provinciale in Spoleto dalla Società anonima per la vendita dei beni demaniali, per sole L. 32,513.25; ma a quel palazzo si è attribuito un » valore estimativo di L. 60,000.

« La considerevole differenza tra il prezzo d'acquisto ed il valore estimativo assegnato ad ognuno » di detti due palazzi, oltrechè dalle circostanze speciali in cui ne seguirono le compre, dipende in gran » parte eziandio da che il valore ne fu calcolato a materiali, anzichè a rendita.

« Dippiù anche il valore attribuito ai fabbricati dei tre ricoveri di mendicità in Foligno, Rieti e » Spoleto, ceduti alla provincia gratuitamente, come ex conventi, è alquanto ipotetico e superiore al » reale, massime se si dovesse determinarlo in ragione della rendita effettivamente reperibile.

« Il maggior valore attribuito a detti stabili, e i prezzi esagerati che quest'amministrazione è stata » costretta a pagare, in generale, gli altri stabili di uso amministrativo, spiegano perchè siasi dovuto » assegnare ai medesimi un reddito lordo tenuissimo (1.81 per cento), come ha notato cotesta onorevole » Direzione generale, deducendolo dalle tassazioni fatte dalle agenzie delle imposte, le quali hanno » determinato il reddito imponibile di ciascuno stabile in base al valore locativo reale, secondo luoghi » e circostanze.

« All'incontro il reddito lordo di altri beni urbani e suburbani si ragguaglia al 5.78 per cento, perchè lo danno in realtà. Questi ultimi beni sono alcune botteghe, o magazzini, cui è attribuito il valore di

» L. 900, e che la provincia possiede nel villaggio di Ponte Valleceppi, nel suburbio di Perugia, ove » scarseggiano alquanto i fabbricati di tal genere, mentre vi dimorano alcuni impresari di lavori stradali, murari e fluviali, che debbono provvedere alla custodia di attrezzi e materiali. »

Pesaro.

Per i beni immobili la situazione data dalla provincia si riassumeva nelle cifre seguenti:

beni rustici	{	capitale L.	20,999
		rendita »	3,130
beni urbani e suburbani	{	capitale L.	92,600
		rendita »	2,245
beni di uso amministrativo	{	capitale L.	231,750
		rendita »	6,550

Cosicchè per 100 lire della prima categoria di beni si ottenevano 16 lire di rendita e per 100 lire di ciascuna delle altre due categorie se ne ottenevano 3 solè.

Alle osservazioni fatte riguardo alle notevolissime proporzioni tra capitale e rendita per le diverse categorie la provincia rispose correggendo la situazione così:

beni rustici	{	capitale L.	35,789
		rendita »	3,230
beni urbani e suburbani	{	capitale L.	92,600
		rendita »	4,394
beni di uso amministrativo	{	capitale L.	226,500
		rendita »	6,200

Con ciò la sproporzione fu attenuata, ma non del tutto eliminata: infatti si ha che la rendita per i beni rustici resta poco al disotto del 9 per cento, mentre non raggiunge per quelli urbani e suburbani il 5 per cento e per quelli di uso amministrativo il 3 per cento.

È da notarsi però, per quest'ultima categoria di beni, che tra essi è compreso un fabbricato ad uso di educando femminile valutato L. 40,000, cui fu dalla provincia applicata la rendita di L. 850 con l'annotazione che « attesa la speciale sua costruzione e la forma e disposizione dei vani non poteva » attribuirsi ad esso una rendita maggiore. »

Piacenza.

La provincia tiene inoltre sul Po un ponte in chiatte il cui materiale fu valutato L. 32,000.

Ravenna.

I fabbricati di uso amministrativo registrati nella tav. I col. 14 per L. 104,546 erano stati valutati dalla provincia L. 80,420, prezzo d'acquisto. A questa somma essa dichiarò poi dover aggiungere il 30 per cento per le cospicue migliorie apportate agli stabili.

Reggio Calabria.

Le rendite attribuite dalla provincia alle varie categorie di beni immobili risultano per i beni rustici del 5 per cento, per i beni urbani e suburbani del 5,31 per cento, per i beni di uso amministrativo del 3,54 per cento.

Alle osservazioni fatte, la provincia rispondeva: « la differenza esistente fra il reddito attribuito » ai locali adibiti ad uso amministrativo e quello che effettivamente si ricava dagli altri fabbricati » provinciali affittati a particolari, trova giustificazione nel fatto che i locali affittati per la loro speciale situazione danno una rendita non comune. Per questa considerazione l'amministrazione scrive non crede di dovere apportare delle modificazioni ai dati forniti sul patrimonio provinciale. »

Salerno.

Il consolidato 5 per cento fu dichiarato al valor nominale.

Il valor capitale dei beni di uso amministrativo è stato determinato capitalizzando la rendita lorda dei quali furono ritenuti capaci al 100 per 5.

Teramo.

La rendita dei beni di uso amministrativo risulta del 2,31 per cento. A questo riguardo la provincia osservava: « per i fondi di uso amministrativo, il valore capitale assegnato nella trasmessa tabella è quello di costo e non già quello venale, e siccome, atteso il modo speciale onde » alcuni sono costruiti ed adattati a siffatto uso, e l'eccentricità delle contrade in cui altri son posti, » non si rendono guari adatti ad abitazioni ed uso ordinario, così il valore di costo risulta di molto » inferiore al valore venale. »

Torino.

Alle osservazioni fatte circa la sproporzione esistente tra il valor capitale e la rendita dei beni urbani e suburbani e di uso amministrativo, la provincia rispondeva: « La valutazione di questi beni venne » fatta considerando la spesa che avrebbe dovuto incontrare l'Amministrazione provinciale nel pagamento » dei fitti onde procurarsi i locali necessari a soddisfare a tutti i servizi che dalla legge sono posti a suo » carico. Però dopo la data del 1° gennaio 1881 il capitale ha subito una mutazione, essendosi aggiunto al » prezzo d'acquisto di un palazzo la spesa occorsa per adattamento del medesimo, per modo che il » valore dei beni immobili d'uso amministrativo da L. 238,700 fu portato a L. 408,700.

Trapani.

Alle osservazioni fatte circa alle rendite attribuite alle varie categorie di beni immobili, la provincia rispondeva quanto segue: « la deputazione provinciale ha riconosciuto regolare la valutazione tanto del » capitale per il quale i beni immobili di uso amministrativo figurano nei registri di consistenza di » quest'amministrazione, quanto della rendita di cui i medesimi sarebbero suscettibili, ed ha ravvisato » di non potersi apportare alcuna variazione alla valutazione medesima, già fatta nel 1879 e tuttavia » trovata in regola e pienamente giustificata dalla destinazione, situazione e condizione degli immobili » stessi.

« Non ha potuto disconoscere la sproporzione, rilevata da cotesto Ministero, per la rendita attribuita ai beni di uso amministrativo e quella degli altri beni urbani e rustici, ma, esaminando con » quella accuratezza da cotesto onorevole Ministero cotanto raccomandata, la valutazione dei beni immobili si è sempre più convinta della esattezza della valutazione medesima.

« E di veto fra i beni immobili di uso amministrativo è compreso il nuovo palazzo provinciale, » la cui costruzione e decorazione venne compiuta nel 1879.

« Trattandosi di un fabbricato di nuova costruzione non poteva attribuirsi un valore diverso dal suo prezzo di costo rappresentato in cifra rotonda per L. 325,000. La rendita attribuitagli in L. 4,200 è quella di cui sarebbe suscettibile e già concordata con l'Agenzia delle imposte.

« Ora in base a tali estremi il nuovo palazzo provinciale dà appena la rendita di 1.29 per cento, mentre gli altri fabbricati di uso amministrativo, non compreso il palazzo, danno il 4.36 per cento. In questi adunque non può riconoscersi alcuna sproporzione, la quale è prodotta dal valore e dalla rendita attribuiti con tutta esattezza al nuovo palazzo provinciale, sproporzione necessaria ed indispensabile per il fatto stesso che trattasi di una nuova costruzione di uso speciale, e non con veduta di speculazione. »

Treviso.

Il consolidato fu dalla provincia valutato al prezzo d'acquisto.

Udine.

La rendita assegnata ai beni di uso amministrativo risulta del 0.50 per cento, saggio che fu confermato esatto dall'Amministrazione provinciale.

Verona.

Alle osservazioni fatte all'Amministrazione provinciale circa la rendita da essa assegnata ai propri beni immobili si ebbe la seguente risposta: « la rendita attribuita ai beni rustici, che raggiunge il 6.50 per cento è quella effettiva che si ricava dal fitto dell'ortaglia annessa al fabbricato ad uso del Comando e Deposito della Legione dei Carabinieri, ammontante a L. 325 e neppure questa rendita può subire alcuna modificazione.

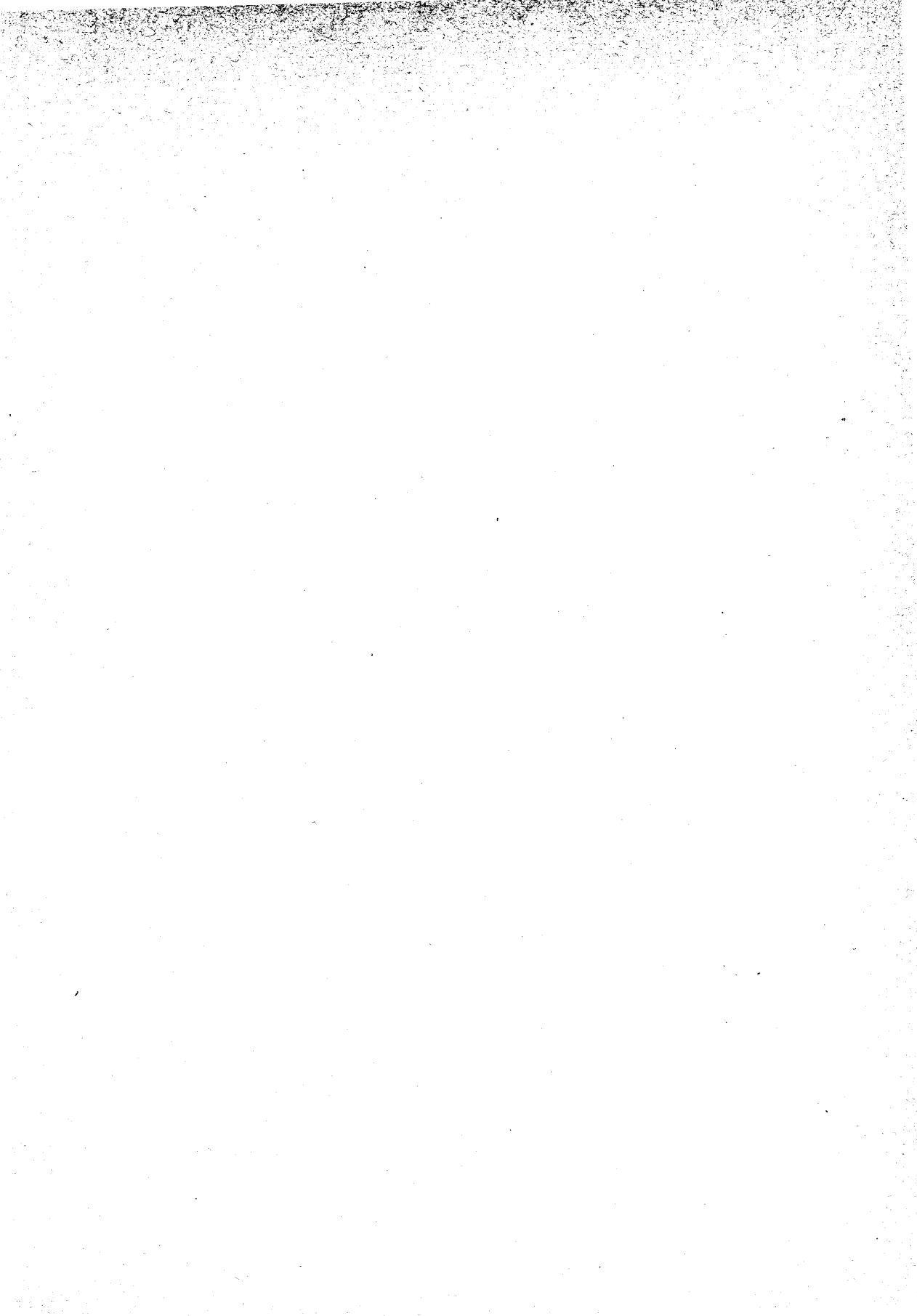
« La rendita attribuita ai beni urbani e suburbani, che raggiunge il 4.34 per cento, è quella effettiva che si ricava dalla quota di concorso che viene corrisposta dalle provincie Venete e di Mantova nella spesa di affitto del fabbricato ad uso del Comando e Deposito della Legione dei Carabinieri ammontante a	L. 7,872.04
» dall'importo di fitto che paga il governo per i locali occupati dall'ufficio del Genio civile in questo palazzo provinciale per »	500.00
» e da quello che paga il comune per altri locali pure in questo palazzo provinciale occupato dalle guardie di pubblica sicurezza »	300.00

sono in totale L. 8,672.04

» corrispondenti, in ragione del 4.34 per cento, al valore capitale esposto in L. 199,851.26. Detta rendita quindi non può subire alcuna variazione.

» Riguardo poi alla rendita attribuita ai beni di uso amministrativo che raggiungerebbe il 2.31 per cento sul capitale di L. 256,975.65 si fa presente che il palazzo provinciale è composto di più fabbriche di diversa specie, e di costruzione remotissima, con piani a diverso livello e quindi non potrebbe servire ad uso di abitazione privata e civile: e solo mediocrementemente serve ad uso di Ufficio, anzi uno solo degli appartamenti viene usato ad abitazione non molto comoda pel R. Prefetto. Ciò stante e conosciuto che il detto fabbricato si trova in condizioni alquanto anormali, non si può rettificare in aumento la rendita figurativa esposta e la si conferma in L. 5,927.96 »







INDICE

BILANCI COMUNALI.

INTRODUZIONE.

TAVOLA 1 ^a .	Bilanci dei comuni dal 1863 al 1882	Pag.	v
»	1 ^{a bis} . Bilanci dei comuni dal 1875 al 1882 escluse le contabilità speciali e le partite di giro	»	vii
»	2 ^a . Ammontare delle entrate di tutti i comuni del Regno e dei soli capoluoghi di provincia dal 1871 al 1882, distinte per categorie principali e rapporti delle singole categorie a 100 lire del totale per gli anni 1875-1882	»	viii
»	3 ^a . Sovrimposte, tasse e diritti vari dal 1866 al 1882	»	x
»	4 ^a . Entrate dei comuni distinte per categorie dal 1871 al 1882 (cifre effettive, aumenti proporzionali e quote per abitante)	»	xx
»	5 ^a . Sovrimposta comunale sui redditi di ricch. mobile dal 1864 al 1870	»	xxii
»	5 ^{a bis} . Sovrimposta comunale sui redditi di ricchezza mobile dal 1864 al 1870 (pei soli comuni capoluoghi di provincia).	»	xxiv
»	6 ^a . Dazio di consumo per tutti i comuni di ciascuna provincia, compreso il capoluogo, e pei soli comuni capoluoghi delle provincie dal 1866 al 1882.	»	xxvi
»	7 ^a . Riassunto delle cifre effettive del dazio di consumo comunale per tutti i comuni dei singoli compartimenti e quote medie per abitante	»	xxxii
»	8 ^a . Quote per abitante di dazio di consumo comunale negli anni 1866, 1867, 1881 e 1882 per l'insieme dei comuni di ogni provincia.	»	xxxiv
»	8 ^{a bis} . Quote per abitante di dazio di consumo comunale negli anni 1866, 1867, 1881 e 1882 pei soli comuni capoluoghi di provincia.	»	xxxv
»	9 ^a . Ammontare delle spese di tutti i comuni del Regno e dei soli comuni capoluoghi di provincia dal 1871 al 1882, distinte per categorie principali e rapporti delle singole categorie a 100 lire del totale, per gli anni 1875-1882.	»	xxxvi
»	10 ^a . Spese dei comuni distinte in ordinarie e straordinarie dal 1871 al 1874 e in obbligatorie ordinarie, obbligatorie straordinarie e facoltative dal 1875 al 1882 (escluse le contabilità speciali e le partite di giro).	»	xxxviii

TAVOLA 11 ^a .	Ammontare delle spese comunali previste per opere pubbliche dal 1871 al 1882	Pag.	XLII
» 12 ^a .	Ammontare delle spese comunali previste per istruzione pubblica dal 1871 al 1882.	»	XLVI
» 13 ^a .	Classificazione delle entrate suddivise in categorie per tutti i comuni delle singole provincie e per i soli comuni capoluoghi delle provincie per l'anno 1882.	»	LII
» 14 ^a .	Previsioni delle entrate distinte in categorie per tutti i comuni riassunti per compartimenti per l'anno 1882.	»	LVI
» 14 ^{bis} .	Previsioni delle entrate distinte in categorie per i soli comuni capoluoghi delle provincie riassunti per compartimenti per l'anno 1882.	»	LVIII
» 15 ^a .	Dazio di consumo comunale e dazie di consumo governativo riassunto per provincie per l'anno 1882.	»	LXIV
» 15 ^{bis} .	Dazio di consumo comunale e governativo per i soli comuni capoluoghi di provincia per l'anno 1882.	»	LXVIII
» 16 ^a .	Comuni del Regno raggruppati secondo il numero dei centesimi addizionali di sovrimposta comunale all'imposta erariale principale pel 1883 — Riepilogo per provincie.	»	LXIII
» 17 ^a .	Comuni del Regno raggruppati secondo il numero dei centesimi addizionali di sovrimposta comunale all'imposta erariale principale pel 1883 — Riepilogo per compartimenti.	»	LXXV
» 18 ^a .	Confronto per provincie tra l'imposta erariale sui terreni e fabbricati e le sovrimposte provinciale e comunale previste per l'anno 1882.	»	LXXVI
» 19 ^a .	Confronti per compartimento tra l'imposta erariale sui terreni e fabbricati e le sovrimposte provinciale e comunale previste per il 1882.	»	LXXX
» 20 ^a .	Tasse e diritti applicati dai comuni nel 1882 ed ammontare degli stanziamenti corrispondenti, riassunti per provincie.	»	LXXXII
» 21 ^a .	Riepilogo per compartimenti delle tasse e dei diritti applicati dai comuni nel 1882 e dell'ammontare dei corrispondenti stanziamenti.	»	LXXXVIII
» 22 ^a .	Tasse e diritti applicati dai comuni capoluoghi di provincia nel 1882 ed ammontare degli stanziamenti corrispondenti. . .	»	XC
» 23 ^a .	Classificazione per provincie delle spese comunali, secondo le loro principali categorie suddivise in obbligatorie e facoltative per l'anno 1882.	»	XCVI
» 23 ^{bis} .	Classificazione delle spese comunali secondo le loro principali categorie suddivise in obbligatorie e facoltative per i soli comuni capoluoghi di provincia per l'anno 1882.	»	C
» 24 ^a .	Riassunto per tutti i comuni dei singoli compartimenti delle spese previste pel 1882 suddivise in obbligatorie e facoltative. . .	»	CIV
» 24 ^{bis} .	Riassunto per i soli comuni capoluoghi di provincia delle spese previste pel 1882 suddivise in obbligatorie e facoltative. . .	»	CVI

TAVOLE ANALITICHE.

TAVOLA 1 ^a .	Parte attiva dei bilanci comunali riassunti per circondario, per provincia e per comuni capoluoghi di circondario e di provincia	Pag.	2
»	id. Riassunto per compartimenti	»	90
»	2 ^a . Parte passiva dei bilanci comunali riassunti per circondario, per provincia e per comuni capoluoghi di circondario e di provincia	»	102
»	id. Riassunto per compartimenti	»	234
	Note ai bilanci di previsione dei comuni capoluoghi di provincia per l'anno 1882	»	249
	Tavola comparativa delle imposte erariali e sovrimposte provinciali e comunali; dazio di consumo governativo e comunale; e totale delle entrate e delle spese dei comuni capoluoghi di provincia e di tutti i comuni di ciascuna provincia complessivamente.	»	252
	Errata corrige	»	287

T A R I F F E

DEL

DAZIO DI CONSUMO DEI COMUNI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA

aventi territorio murato.

INTRODUZIONE.

TAVOLA 1 ^a .	Massimi e minimi delle tariffe del dazio di consumo governativo e addizionale comunale distinti secondo le classi alle quali appartengono i comuni	Pag.	IX
»	2 ^a . Massimi e minimi delle tariffe del dazio di consumo esclusivamente comunale distinti secondo le classi alle quali appartengono i comuni	»	X
	Indice alfabetico delle materie	»	XVIII

PARTE I.

DAZIO DI CONSUMO GOVERNATIVO E ADDIZIONALE COMUNALE.

	Tariffa governativa del dazio di consumo	Pag.	3
TAVOLA 1 ^a .	Bevande	»	4
»	2 ^a . Carni	»	6

TAVOLA 3 ^a .	Farine, pane, paste e riso pilato	Pag.	10
»	4 ^a . Riso con buccia, risino, olio vegetale e minerale, semi e frutti oleiferi, burro, sego e zucchero	»	12
	Note alle tavole della parte prima	»	17

PARTE II.

DAZIO DI CONSUMO ESCLUSIVAMENTE COMUNALE.

TAVOLA 1 ^a .	Bevande, neve e ghiaccio, pollame e uova	Pag.	24
»	2 ^a . Cacciagione e selvaggina	»	26
»	3 ^a . Latticini	»	28
»	4 ^a . Pesci	»	30
»	5 ^a . Erbaggi, frutti e foraggi	»	32
»	6 ^a . Conserve, dolci e generi coloniali	»	34
»	7 ^a . Combustibili e materie grasse	»	36
»	8 ^a . Profumerie, carta, vasi, pentole, vetri e cristalli	»	38
»	9 ^a . Metalli	»	40
»	10 ^a . Prodotti diversi (vernici, colori, cordami, lana, spazzole ecc.)	»	42
»	11 ^a , 11 ^a <i>bis</i> , 11 ^a <i>ter</i> . Legnami d'opera	44 e seg.	
»	12 ^a . Mobili e utensili nuovi di legno	»	50
»	13 ^a , 13 ^a <i>bis</i> , e 13 ^a <i>ter</i> . Materiali da costruzione	52 e seg.	
	Note alle tavole della parte seconda	»	59

PATRIMONIO

DEI

COMUNI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA E DELLE PROVINCIE

BENI DEI COMUNI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA.

TAVOLA 1 ^a .	Ammontare dei beni patrimoniali e di uso amministrativo classificati secondo la loro natura	Pag.	2
»	1 ^a <i>bis</i> . Ammontare dei beni patrimoniali e di uso amministrativo classificati secondo la loro natura — Riepilogo per compartimenti	»	18
»	2 ^a . Ammontare complessivo di beni patrimoniali e di uso amministrativo e rendita per 100 lire di beni fruttiferi	»	22

TAVOLA 3 ^a .	Ammontare dei beni patrimoniali e rendita per 100 lire di beni fruttiferi	Pag.	24
»	4 ^a . Ammontare dei beni di uso amministrativo e rendita per 100 lire di beni fruttiferi.	»	26
»	5 ^a . Medie per abitante dei beni patrimoniali fruttiferi e del debito per mutui e rapporto dei beni patrimoniali a 100 lire di debito	»	28
»	6 ^a . Medie per abitante della rendita patrimoniale e degli interessi per i mutui passivi e rapporto della rendita a 100 lire di interesse.	»	30
	Note alle tavole.	»	33

BENI DELLE PROVINCE.

TAVOLA 1 ^a .	Ammontare dei beni patrimoniali e di uso amministrativo classificati secondo la loro natura	Pag.	42
»	1 ^a ^{bis} . Ammontare dei beni patrimoniali e di uso amministrativo classificati secondo la loro natura — Riepilogo per compartimenti.	»	58
»	2 ^a . Ammontare complessivo dei beni patrimoniali e di uso amministrativo e rendita per 100 lire di beni fruttiferi.	»	62
»	3 ^a . Ammontare dei beni patrimoniali e rendita per 100 lire di beni fruttiferi.	»	64
»	4 ^a . Ammontare dei beni di uso amministrativo e rendita per 100 lire di beni fruttiferi.	»	66
»	5 ^a . Medie per abitante dei beni patrimoniali fruttiferi e del debito per mutui e rapporto dei beni patrimoniali a 100 lire di debito	»	68
»	6 ^a . Medie per abitante della rendita patrimoniale e degli interessi per i mutui passivi e rapporto della rendita a 100 lire di interesse.	»	70
	Note alle tavole.	»	73

